



unamille
centomila
VOCI

**SPAZIO LIBERO
ALLA CONDIVISIONE.**

LA FORZA DEI PROGETTI IN COMMUNITY.

BILANCIO DI MISSIONE

ESERCIZIO 2012



**fondazione
cariplo**

www.fondazionecariplo.it

INDICE

>	1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE -----	3
	- L' IDENTITÀ -----	3
	- LA GESTIONE DEL PATRIMONIO -----	31
	- L' ATTIVITÀ EROGATIVA -----	80
	I DATI -----	80
	LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA A MEDIO TERMINE-----	90
	LE AREE SETTORIALI DI INTERVENTO -----	94
	AMBIENTE -----	94
	ARTE E CULTURA -----	112
	RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO -----	130
	SERVIZI ALLA PERSONA-----	152
	- LA VALUTAZIONE DELL' ATTIVITÀ EROGATIVA -----	179
	- L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE -----	237
	- IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ -----	240
>	2. DELIBERAZIONE -----	269
>	3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -----	271
>	4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE -----	277
>	5. SCHEMI DI BILANCIO -----	281
>	6. NOTA INTEGRATIVA -----	285
>	7. ALLEGATI -----	341
	Schemi di bilancio di Fondazione Cariplo - Iniziative patrimoniali S.p.A. ----	341
	Elenco contributi -----	348



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'IDENTITÀ

La storia: una lunga tradizione

La storia

La Fondazione Cariplo rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, istituita a Milano il 12 giugno 1823. Formalmente è nata nel 1991, a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge "Amato-Carli". Le sue radici però affondano in tempi molto più remoti. Nel 1816, l'Impero austriaco, dopo aver sconfitto Napoleone, si trovò ad amministrare un ampio territorio italiano, compresa la Lombardia.

**LA NASCITA NEL 1991,
MA DUECENTO ANNI
DI TRADIZIONE ALLE
SPALLE**

In considerazione delle terribili condizioni di povertà create per le devastazioni prodotte dalla lunga stagione delle guerre napoleoniche, l'Amministrazione austriaca decise di affidare a un gruppo di notabili milanesi di provata onestà e capacità il compito di organizzare e gestire un'attività filantropica di sostegno alle fasce più disagiate della popolazione, nonché di finanziamento alle attività economiche.

Venne creato un organismo, la Commissione Centrale di Beneficenza (nome che ancora oggi contraddistingue l'organo di indirizzo della Fondazione, a testimonianza del forte legame con le radici ottocentesche) che, raccolto un cospicuo patrimonio, grazie soprattutto a donazioni private, iniziò la propria attività.

Si pose allora il problema di come utilizzare le ampie risorse rimaste disponibili grazie agli oculati investimenti della Commissione. Venne così la proposta, da parte dell'Amministrazione austriaca, di creare, sulla scorta dell'esperienza della Cassa di Risparmio di Vienna, la Cassa di Risparmio di Milano che, negli anni successivi, venne espandendosi in tutto il territorio lombardo, acquisendo la denominazione di Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

La Cassa di Risparmio delle Province Lombarde nacque dunque nel 1823, per impulso del conte Giovanni Pietro Porro, in una delle più fiorenti regioni dell'impero austriaco con la funzione di favorire la formazione del risparmio familiare nell'area lombarda.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

Nel secondo dopoguerra, la Cassa fu fra i protagonisti della ricostruzione di Milano. Gli anni Cinquanta, quelli del boom economico italiano, videro accrescere l'impegno nel credito a medio termine, soprattutto a favore delle imprese di minori dimensioni, attraverso la costituzione del Mediocredito Lombardo.

Il quadro normativo

Formalmente la Fondazione Cariplo è nata nel dicembre 1991, in seguito al processo di ristrutturazione dettato dalla legge "Amato-Carli" e finalizzato ad avviare un ampio processo di trasformazione del sistema creditizio italiano. La legge prevedeva, come accennato, che le originarie Casse di Risparmio conferissero le loro attività creditizie a nuove società per azioni.

Le Casse conferenti, che hanno poi assunto la denominazione di Fondazioni, hanno inizialmente mantenuto il pacchetto azionario di controllo delle nuove società. Le Fondazioni avevano, quale missione istituzionale, quella di proseguire nell'attività filantropica di beneficenza svolta fino ad allora dalle Casse.

Nel gennaio 1998, la Fondazione ha completato definitivamente il processo di dismissione del controllo di Cariplo Spa, avviando un importante progetto industriale di sviluppo, basato sull'integrazione fra Cariplo e Banco Ambrosiano Veneto, che ha portato alla costituzione di Banca Intesa, gruppo creditizio ai vertici del sistema nazionale, e che ha permesso alla Fondazione di proiettarsi, grazie ai proventi derivanti dalla cessione della propria partecipazione, tra le prime fondazioni al mondo per patrimonio.

La Corte Costituzionale, nella sentenza n. 300 del 2003, ha chiarito, rafforzato e confermato la natura giuridica privata delle Fondazioni di origine bancaria, ed ha utilizzato la peculiare espressione "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali", che ben rappresenta la collocazione delle Fondazioni all'interno di quella

"società di mezzo" che si situa a livello intermedio tra le istituzioni pubbliche e la comunità dei cittadini.

La detenzione di pacchetti azionari più o meno rilevanti delle aziende di credito, da elemento finalistico della riforma diviene, pertanto, mezzo per il raggiungimento degli scopi di utilità sociale cui è improntata l'operatività delle Fondazioni. Le fondazioni di origine bancaria hanno dunque l'onore e l'onere di ricopri-

**LA LEGGE AMATO-CARLI
E LA SENTENZA
DELLA CORTE
COSTITUZIONALE
DEL 2003: PASSAGGI
FONDAMENTALI
NELLA STORIA DELLA
FONDAZIONE**



re un ruolo finora vacante nel panorama istituzionale italiano (a differenza di altri scenari, europei e soprattutto nordamericani), gestendo e amministrando, in piena autonomia, importanti patrimoni, vincolati al perseguimento del pubblico interesse, ma svincolati dai pubblici poteri. Per fare questo è tuttavia necessario riuscire a declinare il concetto di "utilità sociale", espresso dal legislatore, mediante l'individuazione di finalità specifiche che sappiano esaltare le caratteristiche istituzionali di queste organizzazioni; in particolare si tratta di caratterizzare l'azione delle fondazioni di origine bancaria valorizzandone le differenze rispetto all'intervento pubblico.

LA LOMBARDIA: UN TERRITORIO IDEALE PER SPERIMENTARE RISPOSTE INNOVATIVE AI PROBLEMI SOCIALI

Il contesto di riferimento: la Lombardia, territorio all'avanguardia ed esigente

Per le sue peculiarità, Milano e la regione Lombardia possono essere considerate a tutti gli effetti un'area pilota, non solo per la forza trainante che hanno sempre dimostrato, ma soprattutto perché il livello di infrastrutturazione sociale e civile, da un lato, e l'emersione di nuovi bisogni sociali, dall'altro, costituiscono il terreno ideale per l'esercizio della funzione filantropica della Fondazione.

La Lombardia è la regione italiana che presenta la maggiore concentrazione di persone, attività economiche e ricchezza: con circa 9,7 mln di abitanti ospita il 16,3% della popolazione nazionale complessiva. L'economia lombarda rappresenta più di un quinto (21,1%) del PIL nazionale. In Lombardia lavora il 18,6% del totale degli occupati italiani, con un tasso di disoccupazione che si aggira, secondo l'ultimo dato disponibile relativo al terzo trimestre 2012, attorno al 6,7% contro il 9,8% a livello nazionale. E' anche la regione con la più alta spesa per ricerca e sviluppo - il 22,4% del totale nazionale - ed occupa il 21% del personale addetto a tale funzione. Considerando solamente il mondo delle imprese tali quote salgono, rispettivamente, al 28,4% ed al 26,7%. Limitando l'analisi alle istituzioni nonprofit, l'incidenza regionale raggiunge il 56,1% delle spese e il 43,4% dell'occupazione.

Oltre al noto rilievo sul versante economico-finanziario, la Lombardia presenta un analogo livello di sviluppo delle infrastrutture sociali e civili. È la regione con il più alto numero di università, ospita 5 dei 16 atenei privati attivi in Italia ed evidenzia un particolare sviluppo anche nel resto del settore nonprofit. Secondo gli ultimi dati censuari disponibili (Istat, 2001) le istituzioni nonprofit lombarde rappresentano circa il 14% del totale nazionale, i volontari sono quasi il 16%, gli addetti retribuiti più del 21% e le entrate superano un quarto del totale nazionale. In particolare, con riferimento ai settori di intervento della Fondazione, la regione evidenzia un particolare radicamento delle organizzazioni attive nell'ambien-



**LA FONDAZIONE
AMMINISTRA E GESTISCE,
IN PIENA AUTONOMIA, IL
PATRIMONIO VINCOLATO
AL PERSEGUIMENTO DEL
PUBBLICO INTERESSE**

te - quasi 3.300 che rappresentano il 16% circa del totale nazionale - e nella cultura - 4.900 organizzazioni (12,1% del totale nazionale). Molto sviluppata è anche la cooperazione sociale, con circa 1.200 cooperative sociali (1.400 a fine 2012) attive sul territorio regionale (16,2% del totale italiano), il 19,5% del personale retribuito complessivo e più di un terzo dei volontari attivi a livello nazionale. Le organizzazioni di volontariato lombarde sono infine 3.500 e rappresentano il 16,7% di quelle italiane; i volontari impegnati in tali organizzazioni sono quasi 140.000 e rappresentano circa un quinto del totale nazionale.

La presenza di un sostanziale benessere non mette però il territorio lombardo al riparo da problemi sociali. Anzi, proprio le condizioni di contesto rappresentano un terreno fertile per l'emersione di nuovi fenomeni che necessitano di nuove risposte. Si pensi, ad esempio, ai flussi migratori, che determinano una presenza di cittadini stranieri pari al 9,8% della popolazione regionale - a fronte di un dato medio nazionale del 6,8% - e al 23,5% degli stranieri residenti in Italia; oppure ai problemi di pressione ambientale, consumo del territorio, inquinamento delle acque e dell'aria, congestione da traffico determinati dall'intensità delle attività economiche svolte nella regione.

Proprio questo contesto costituisce il laboratorio sociale nel quale trova la massima possibilità di successo il ruolo della Fondazione che mira a mobilitare le risorse del territorio nell'ideazione, sperimentazione e valutazione di risposte innovative a problemi emergenti e sedimentati in campi e settori non presidiati dalla pubblica amministrazione e dalle imprese private.

La missione e la strategia

La missione

Come stabilito nel Documento Programmatico Previsionale Pluriennale 2002-2006 e confermato da quello attualmente in vigore, la Fondazione si è riservata una missione particolare: "essere una risorsa per aiutare le istituzioni sociali e civili a servire meglio la propria comunità". La Fondazione, quindi:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITÀ

- è una risorsa, perché agisce al servizio della comunità in cui opera e perché – grazie ai mezzi economici e umani di cui dispone – è in grado di fare convergere gli sforzi, le competenze e le disponibilità di una pluralità di soggetti per la risoluzione di problemi comuni rilevanti;
- punta ad aiutare, perché percepisce il proprio ruolo come sussidiario rispetto a quello delle organizzazioni che la società è in grado di esprimere autonomamente; l'azione della Fondazione mira infatti a sostenere il tessuto di organizzazioni civili e sociali che opera nella comunità, nonché a facilitare la creazione e lo sviluppo di nuove organizzazioni entro cui i cittadini possono esprimere la propria vocazione all'impegno collettivo; ciò nella convinzione che un tessuto di organizzazioni più ricco e variegato costituisce una garanzia per la qualità della vita, per la tenuta della democrazia e per lo sviluppo del nostro paese;
- servire meglio significa inoltre intraprendere quelle azioni – di analisi e studio, di progettazione, di sperimentazione e di successiva valutazione dei risultati – che mirano a dare risposta a bisogni insoddisfatti e/o inespressi sul piano sociale, culturale ed economico oppure a identificare risposte più efficaci o meno costose a bisogni già noti.

La Fondazione non può pensare di sostituirsi ad altri soggetti che già operano nel settore (enti pubblici e privati), così come non può pensare di agire esclusivamente in funzione ancillare di questi ultimi. Per questo essa è chiamata a identificare obiettivi specifici – coerenti con le proprie possibilità e la propria natura di soggetto privato – che distinguano la propria azione da quella degli altri attori sociali in un'ottica di sussidiarietà.

Il ruolo e le funzioni

L'identificazione del ruolo specifico della Fondazione nel perseguimento della propria missione deriva dal riconoscimento di alcune sue peculiarità strutturali che la differenziano da altri soggetti sociali. La sua natura privata consente alla Fondazione di agire con una flessibilità maggiore di quella della pubblica amministrazione, poiché essa può essere svincolata da faticose logiche procedurali e dalla ricerca del massimo consenso. Inoltre, non avendo obblighi di servizio nei confronti dell'intera collettività (com'è invece tipico delle amministrazioni pubbliche), la Fondazione ha elevate possibilità di sperimentare su piccola scala nuove politiche e linee d'intervento che, in caso di successo, potrebbero essere estese all'intera comunità. D'altra parte, la natura privata si accompagna all'assenza di finalità di lucro e alla disponibilità di un patrimonio proprio che consentono alla Fondazione di intraprendere, con grande libertà, azioni e sperimentazioni innovative e rischiose che possono rivelarsi assai importanti per risolvere i problemi della collettività.

Queste caratteristiche che differenziano la Fondazione dalle amministrazioni pubbliche,



dal settore profit e dal resto del settore nonprofit contribuiscono a disegnare il ruolo di pragmatico "soggetto anticipatore". La Fondazione non si propone di dare risposta diretta e universale ai bisogni della comunità in cui opera, ma sostiene – in modo peculiare – le istituzioni sociali e civili affinché esse migliorino sempre più la qualità della propria azione. Pertanto, la Fondazione:

**LA FONDAZIONE
PRIVILEGIA IL
FINANZIAMENTO DI
PROGETTI, PIUTTOSTO
CHE IL GENERICO
SOSTEGNO DI
ORGANIZZAZIONI**

1. seleziona bisogni emergenti (oppure già consolidati ma non adeguatamente risolti), sperimenta nuove soluzioni agli stessi mirando a rispondere in modo più efficace e meno costoso alle esigenze dei cittadini e, infine, opera affinché le soluzioni di successo siano diffuse e adottate ad ampio raggio;
2. favorisce la creazione e il consolidamento di soggetti sociali autonomi, robusti ed efficienti che possano farsi autonomamente carico dei bisogni della comunità. L'azione della Fondazione non mira a risolvere in prima persona i problemi ma ad accrescere le capacità della società di creare soluzioni ai problemi stessi, anche grazie alla creazione di soggetti – in grado di divenire autonomi – che di quei problemi si facciano espressamente carico;
3. favorisce la risoluzione dei problemi collettivi grazie al ruolo di "catalizzatore" degli attori interessati. La possibilità della Fondazione di contribuire alla risoluzione di problemi non deriva solo dalle risorse di cui essa dispone, ma anche dal suo essere un soggetto neutrale e privo di un interesse proprio, in grado perciò di svolgere sia un ruolo di mediazione tra le diverse parti coinvolte in un problema, che di esercitare una funzione "segnalatica" e anticipatrice dei problemi stessi.

I Piani di Azione

La Fondazione Cariplo, grazie alle dimensioni del suo patrimonio, rappresenta una delle principali istituzioni filantropiche mondiali. Questo grande patrimonio non ha comunque dimensioni sufficienti a risolvere neppure uno dei numerosi problemi che caratterizzano la convivenza civile in Lombardia, in Italia e nel mondo. Da questa constatazione la necessità di procedere attuando strategie e prendendo decisioni sulla base di obiettivi pluriennali.

Dal 2004, la Commissione Centrale di Beneficenza (CCB) ha iniziato a declinare le linee strategiche della Fondazione nei Piani di Azione. Attraverso tali documenti la Fondazione determina le proprie priorità di intervento (gli obiettivi specifici), individua l'orizzonte e i



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

tempi entro cui collocare tutti gli strumenti operativi (bandi, progetti, erogazioni istituzionali, etc.), identifica i risultati attesi della propria azione e costruisce la base per effettuare l'attività di monitoraggio e verifica. Alla fine del 2012 i Piani di Azione in vigore erano 16:

1. Promuovere il miglioramento dei processi educativi per la crescita della persona nella comunità;
2. Promuovere la formazione di capitale umano d'eccellenza;
3. Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale;
4. Promuovere la razionalizzazione e il rinnovamento dell'offerta culturale;
5. Favorire l'accesso alla cultura e la partecipazione del pubblico;
6. Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno a progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale;
7. Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca con forti ricadute applicative;
8. Sostenere l'autonomia possibile delle persone con disabilità;
9. Promuovere l'abitare sociale nelle comunità locali;
10. Ridurre i divari tra il Nord e il Sud del mondo;
11. Garantire e tutelare il diritto all'infanzia;
12. Favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio;
13. Promuovere la filantropia di comunità;
14. Promuovere percorsi di coesione sociale nelle comunità territoriali;
15. Sviluppare, sistematizzare e diffondere la conoscenza per orientare le decisioni e i comportamenti in modo sostenibile;
16. Ricerca utile a migliorare le condizioni di benessere delle persone.



Le aree di attività

L'attività di utilità sociale della Fondazione, oltre che secondo i Piani di Azione, è riconducibile alle sei aree tematiche, quattro settoriali e due intersettoriali.

• Ambiente

La Fondazione Cariplo promuove in campo ambientale progetti e politiche locali per la tutela e la corretta valorizzazione del patrimonio naturale e del territorio, nonché finalizzati all'uso razionale e sostenibile delle risorse naturali. Attraverso il sostegno ad iniziative condotte da diversi attori (in particolare associazioni ambientaliste ed amministrazioni pubbliche locali, con il coinvolgimento di cittadini, imprese, scuole, università, etc.), si mira a promuovere interventi concreti e diffondere conoscenza per orientare in modo sostenibile le decisioni della pubblica amministrazione, i comportamenti e gli stili di vita dei cittadini, nonché le azioni di produzione e innovazione da parte degli attori economici.

**QUATTRO AREE
PRINCIPALI. MIGLIAIA DI
PROGETTI SOSTENUTI.
LA FONDAZIONE, GRAZIE
AL SUO PATRIMONIO,
È UNA DELLE
PRINCIPALI ISTITUZIONI
FILANTROPICHE
MONDIALI**

• Arte e Cultura

La vastità dei problemi relativi al settore artistico e culturale – a maggior ragione in presenza delle difficoltà economiche generate dalla recente crisi – indirizza l'intervento della Fondazione verso azioni che favoriscano la sperimentazione di "buone pratiche" in vista di una loro successiva diffusione sul territorio.

Nell'ambito del settore Arte e Cultura, la Fondazione Cariplo opera prevalentemente su due fronti: da una parte, sostiene la realizzazione di azioni di sistema per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali tramite l'applicazione di modelli efficienti ed efficaci di gestione e per incentivare lo sviluppo di contesti fertili all'innovazione della produzione culturale; dall'altra, la Fondazione intende favorire un'estensione della domanda di cultura che punti su fattori qualitativi, innovativi e non massificati, con particolare attenzione alle fasce di popolazione solitamente sfavorite e su un coinvolgimento più attivo e consapevole delle persone nel consumo di cultura.

• Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico

La Fondazione interviene per contribuire alla creazione di un ambiente favorevole alla ricerca scientifica, al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca



applicata, attraverso il sostegno di azioni sinergiche mirate a stimolare la creazione di reti e di partnership, la partecipazione a progetti internazionali, lo sviluppo del capitale umano, l'innalzamento del livello qualitativo della produzione di conoscenza e della comunicazione scientifica, nonché la diffusione e la valorizzazione dei risultati della ricerca applicata. La Fondazione tiene conto delle iniziative e degli interventi già attuati da altri, in particolare dalle amministrazioni pubbliche; solo in tal modo è possibile evitare duplicazioni e svolgere quel ruolo di "catalizzatore" e di punto di riferimento che consente alle risorse della Fondazione di venire moltiplicate e di avere un impatto elevato.

• Servizi alla Persona

La Fondazione, in quest'area, ha deciso di sostenere interventi che sappiano produrre innovazione sociale nell'ambito delle politiche di welfare comunitario. Ciò significa: esercitare il ruolo di *grant-maker* in un'ottica di sussidiarietà orizzontale per il sostegno di interventi promossi da soggetti nonprofit in grado di contribuire alla sostenibilità del nostro sistema di welfare; occuparsi di bisogni emergenti che ancora non si sono imposti all'attenzione dei *policy maker*; trovare modi nuovi, più efficaci e più efficienti, per affrontare bisogni già conosciuti; promuovere l'eccellenza contribuendo a modellizzare interventi emblematici; favorire la diffusione della conoscenza e delle buone pratiche.

• Formazione del capitale umano

La Fondazione intende promuovere il superamento di alcune riconosciute zone d'ombra del sistema educativo italiano. Alcune aree della conoscenza faticano infatti ad entrare nel bagaglio delle giovani generazioni nonostante siano fondamentali per la crescita della persona e per il miglioramento della società. Tra le molte possibili, la Fondazione ha individuato quattro tematiche di particolare rilevanza: la scienza e la tecnologia, l'arte e la musica, l'ambiente (caso emblematico di materia interdisciplinare) e l'educazione alla cittadinanza attiva, in particolare attraverso la promozione del dialogo e del confronto tra culture, dentro e fuori dalle scuole.

• Promozione della filantropia a livello locale

La Fondazione favorisce la creazione e la diffusione delle fondazioni delle comunità locali, soggetti che hanno il ruolo di catalizzare le risorse sul territorio funzionando da ponte fra i donatori e le organizzazioni che perseguono finalità d'utilità sociale senza scopi di lucro. Le Fondazioni di Comunità presentano in particolare elementi di due modalità organizzative statunitensi, le *community foundation* e i *community chest*: come le prime, tendono a costituire fondi patrimoniali i cui frutti sono perennemente destinati al finanziamento di progetti d'utilità sociale, come i secondi, organizzano campagne annuali di raccolta fondi da distribuirsi immediatamente per le finalità di volta in volta identificate.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

La struttura e i processi di governo e di gestione

Gli Organi

PRESIDENTE

Giuseppe Guzzetti

COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

Presidente: Giuseppe Guzzetti

Vice Presidenti: Carlo Sangalli, Mariella Enoc

Commissari: Alberto Albertini, Alfredo Ambrosetti, Maurizio Ambrosini, Mario Anghinoni, Giovanni Battista Armelloni, Giovanni Azzaretti, Roberto Camagni, Antonella Carnelli De Micheli Camerana, Francesco Cesarini, Marco Antonio Dell'Acqua, Andrea Di Stefano, Ugo Dozzio Cagnoni, Alberto Ferruzzi, Alberto Fontana, Elio Fontana, Giovanni Gaiti, Luigi Gallassi, Giorgio Gaspari, Fabrizio Gnocchi, Teresa Gospar, Paolo Mantegazza, Federico Manzoni, Piercarlo Mattea, Guido Martinotti, Mario Molteni, Remigio Moratti, Mario Romano Negri, Giorgio Pastori, Paola Pessina, Marco Pierotti, Renzo Rebecchi, Virginio Rigoldi, Roberto Ripamonti, Sergio Silvotti, Graziano Tarantini, Carlo Vimercati, Gustavo Zagrebelsky.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Giuseppe Guzzetti

Vice Presidenti: Carlo Sangalli, Mariella Enoc

Consiglieri: Angelo Abbondio, Carlo Cerami, Rocco Corigliano, Bruno Ermolli, Marco Frey, Luca Galli.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Andrea Bignami

Sindaci Effettivi: Walter Bonardi, Flavio Pizzini

Sindaci Supplenti: Paolo Corsi, Carlo Bellavite Pellegrini



SEGRETARIO GENERALE

Pier Mario Vello

Le Commissioni Consultive

Trovandosi di fronte a numerosi e diversi contesti, la Fondazione Cariplo si è strutturata al suo interno in modo da poter valutare ciascun caso sulla scorta di analisi approfondite, realizzate grazie al ricorso di periodici incontri delle commissioni e sottocommissioni consultive. Ecco l'elenco dei componenti.

Commissione per gli indirizzi, il monitoraggio e la valutazione della gestione del patrimonio e delle partecipazioni della Fondazione:

Coordinatore: Francesco Cesarini

Membri: Mario Anghinoni, Roberto Camagni, Marco Antonio Dell'Acqua, Andrea Di Stefano, Elio Fontana, Giovanni Gaiti, Federico Manzoni, Graziano Tarantini.

CdA: Angelo Abbondio.

Commissione per la comunicazione e la trasparenza delle attività erogative e filantropiche della Fondazione:

Coordinatore: Federico Manzoni

Membri: Antonella Carnelli De Micheli Camerana, Marco Antonio Dell'Acqua, Andrea Di Stefano, Luigi Galassi, Fabrizio Gnocchi, Piercarlo Mattea.

CdA: Carlo Cerami

Commissione per la redazione dei documenti programmatici pluriennali, per l'indirizzo e la valutazione delle attività erogative e filantropiche della Fondazione:

Sottocommissione Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico:



Coordinatore: Paolo Mantegazza

Membri: Alberto Albertini, Giovanni Azzaretti, Alberto Fontana, Elio Fontana, Giorgio Gaspari, Fabrizio Gnocchi, Remigio Moratti, Marco Pierotti.

CdA: Mariella Enoc

Sottocommissione Servizi alla Persona:

Coordinatore: Alberto Fontana

Membri: Maurizio Ambrosini, Giovanni Battista Armelloni, Giovanni Azzaretti, Antonella Carnelli De Micheli Camerana, Giovanni Gaiti, Fabrizio Gnocchi, Teresa Gospar, Mario Molteni, Mario Romano Negri, Giorgio Pastori, Paola Pessina, Virginio Rigoldi, Sergio Silvotti, Carlo Vimercati, Gustavo Zagrebelsky.

CdA: Rocco Corigliano

Sottocommissione Arte e Cultura:

Coordinatore: Mario Romano Negri

Membri: Alfredo Ambrosetti, Maurizio Ambrosini, Mario Anghinoni, Antonella Carnelli De Micheli Camerana, Andrea Di Stefano, Alberto Ferruzzi, Giorgio Gaspari, Remigio Moratti, Giorgio Pastori, Paola Pessina, Renzo Rebecchi, Roberto Ripamonti, Sergio Silvotti.

CdA: Luca Galli

Sottocommissione Ambiente:

Coordinatore: Ugo Dozzio Cagnoni

Membri: Giovanni Battista Armelloni, Marco Antonio Dell'Acqua, Andrea Di Stefano, Alberto Ferruzzi, Renzo Rebecchi, Roberto Ripamonti, Carlo Vimercati.

CdA: Marco Frey



Il personale: giovane e competente

Parallelamente e di concerto con le strategie, la Fondazione ha operato negli ultimi anni per inserire nel proprio organico persone con requisiti e competenze specifiche per l'attività che sono chiamate a svolgere. Dei 61 dipendenti (uno dei quali in distacco presso Assifero) ben 50 sono laureati, l'età media del personale è di 38 anni.

Consistenza del personale per titolo di studio

Titolo di studio	31.12.2012
<i>Laurea</i>	50
<i>Diploma</i>	6
<i>Altro</i>	5
<i>Totale</i>	61

Formazione e supporto del miglioramento

La Fondazione ha dedicato alle risorse umane nel corso degli ultimi anni due tipi di formazione: la formazione trasversale e la formazione individuale.

Per quanto riguarda la formazione trasversale e comune a tutti, si sono privilegiate le aree di crescita delle competenze manageriali con corsi relativi alle metodologie di project management base e avanzato, e allo sviluppo delle competenze economico-finanziarie finalizzate alla valutazione dei progetti. Inoltre, è proseguita in questi anni la formazione per la lingua inglese.

I corsi interni attuati nel 2012 sono stati:

- Contabilità e Bilancio degli Enti non profit;
- Contabilità e Bilancio degli Enti pubblici;
- Formazione per la lingua inglese;
- Formazione nell'Area Ambiente e Servizi alla Persona sul lavoro di squadra.



Analogamente, e in maniera trasversale, è stata fatta formazione a più riprese relativamente all'utilizzo del nuovo sistema informativo, in occasione dell'avvio dei diversi moduli messi a regime.

A livello individuale, per alcune persone e di concerto con i responsabili d'area, sono stati identificati alcuni corsi di formazione specifica e rispondenti a esigenze determinate. La formazione specifica, si ricorda, è individuata all'interno della valutazione di crescita delle risorse umane, che ciascun senior svolge con i propri collaboratori.

Sono altresì proseguite nel 2012 le attività di interscambio breve tra fondazioni (Tiepolo) e di formazione laboratoriale (European Learning Lab), entrambi a livello internazionale.

1) Tiepolo Programme

Tiepolo è un programma di interscambio breve (5 giorni circa) di personale con fondazioni eccellenti, basato sull'attività di benchmarking dei progetti o dei processi e sul confronto delle reciproche prassi gestionali. Nel 2010 il programma è stato lanciato in fase di test presso i partecipanti al Forum on Philanthropy and Scientific Research, dello European Foundation Centre, con lo scopo di testare le procedure del programma e l'accettazione da parte delle fondazioni europee.

L'edizione 2010/2011 – a cui hanno partecipato due risorse dell'Area Ricerca Scientifica della Fondazione – è stata dedicata ai temi della ricerca scientifica non convenzionale/ad alto rischio, comunicazione scientifica, valutazione e monitoraggio, e dello sviluppo di carriera dei ricercatori.

Il programma prevede anche la partecipazione di tutti i *Tiepolists*, fondazioni di provenienza e fondazioni ospitanti, al "Knowledge Sharing Meeting", la riunione annuale organizzata dalla Fondazione Cariplo a Milano al fine di diffondere e condividere la conoscenza acquisita dalle risorse che hanno partecipato a Tiepolo innanzitutto con i propri colleghi, oltre che con le organizzazioni del Terzo Settore interessate.

L'edizione 2012 di Tiepolo, come richiesto da molte fondazioni europee, è stata aperta ad altre aree filantropiche. Gli scambi hanno coinvolto fondazioni di dieci diversi paesi (Svezia, Italia, Turchia, Svizzera, Germania, Danimarca, Spagna, Regno Unito, Belgio, Austria):

- Riksbankens Jubileumsfond (Svezia) presso Fondazione Cariplo
Area: Ricerca scientifica
Temi: Open access e trasferimento tecnologico



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

- Third Sector Foundation (Turchia) presso UBS Philanthropy Services (Svizzera)
Area: Finanza
Temi: Partnership tra fondazioni e private banking; consulenza filantropica
- Volkswagen Stiftung (Germania) presso Riksbankens Jubileumsfond (Svezia)
Area: Ricerca Scientifica
Temi: Partnership tra pubblico e privato nel campo della ricerca scientifica
- Lundbeck Foundation (Danimarca) presso Wellcome Trust (Regno Unito)
Area: Ricerca scientifica
Temi: Strategia e policy erogativa nel campo della ricerca sulle cellule staminali
- Fondaciò La Caixa (Spagna) presso Fondazione Cariplo
Area: Sociale
Temi: Cooperazione internazionale nell'area del Mediterraneo
- Lundbeck Foundation (Danimarca) presso EFC e King Baudouin Foundation (Belgio)
Area: Istituzionale/Comunicazione
Temi: Network europei in ambito sanitario
- Fondaciò La Caixa (Spagna) presso ERSTE Stiftung (Austria)
Area: Sociale
Temi: Impresa sociale e gestione di programmi di social entrepreneurship

2) European Learning Lab

Lo European Learning Lab è stato ideato come un laboratorio di apprendimento attraverso l'analisi di particolari casi studio: da una parte, le migliori prassi mondiali e i principali modelli/teorie comprovate, dall'altra, gli stessi progetti gestiti e finanziati dalle fondazioni partecipanti. La fase di test di questa iniziativa è stata lanciata nel 2010 in collaborazione con lo European Foundation Centre, allo scopo di verificare l'efficacia dell'approccio e il grado di accettazione da parte delle fondazioni europee.

**EUROPEAN LEARNING LAB:
IL PRIMO PERCORSO DI
FORMAZIONE
PER PROJECT LEADER
LANCIATO NEL 2010 DA
FONDAZIONE CARIPLO**



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

- 1) Lo ELL si è anche dimostrato un luogo efficace di networking ed efficacemente funzionale all'avvio di interessanti partnership.
- 2) L'edizione 2012, dedicata al tema della valutazione, è stata articolata in due moduli affidati a tre docenti stranieri: Barry Knight (direttore di Centris, già consulente del parlamento britannico e professore alla Cambridge University), il Prof. John Healy dell'Università di Dublino e Rupalee Ruchismita (esperta in valutazione dell'impatto nell'ambito della microfinanza, fondatrice del centro di ricerca indiano CIRM).
- 3) Hanno partecipato 32 junior e senior officer provenienti da 19 fondazioni europee (di cui 7 italiane) e una fondazione americana, oltre a Fondazione Cariplo: Fondazione CR di Padova e Rovigo, Fondazione Sodalitas, Fondazione Cariplo, UniCredit Foundation, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione CR di Cuneo, Compagnia di San Paolo (Italia); Dmitry Zimin Dynasty Foundation (Russia); Network of European Foundations, Open Society Foundation (Belgio); The Medtronic Foundation (Stati Uniti d'America); ERSTE Stiftung (Austria); The German Marshall Fund (Romania); Bernard van Leer Foundation (Olanda); Calouste Gulbenkian Foundation (Portogallo); European Foundation Centre, Evens Foundation (Belgio); Fundación Bertelsmann, Fundación Academia Europea de Yuste, Fundación ONCE (Spagna).

I Progetti di miglioramento

Le opportunità di miglioramento identificate dai senior officer e da gruppi di lavoro interno interessano tre importanti macro aree: lo sviluppo della tecnologia per la comunicazione, il miglioramento dei processi interni, lo sviluppo delle conoscenze interne e delle conoscenze nel Terzo Settore.

Nello specifico i progetti di miglioramento previsti per il biennio 2012-2013 riguardano l'avvio e consolidamento della comunicazione attraverso i social network, la gestione della selezione e valutazione ex ante e il miglioramento del processo erogativo, il rafforzamento del capacity building degli enti del Terzo Settore.



PROGETTI DI MIGLIORAMENTO 2012-2013

AREA DI MIGLIORAMENTO	PROGETTI	OBIETTIVI
ICT	1 <i>Comunicazione e Social Network [Concluso]</i>	<i>Sviluppo della presenza della Fondazione sui social network e utilizzo di questi strumenti per la diffusione virale del brand Cariplo e delle esperienze/iniziative ad essa collegate. Creazione di un rapporto più stretto e interattivo con comunità e gruppi di interesse.</i>
Miglioramento dei Processi Interni	2 <i>Gestione della selezione e valutazione ex ante [In corso]</i>	<i>Elaborazione di un manuale di valutazione ex ante per consolidare la conoscenza, ottimizzare la raccolta di informazioni presso gli enti e garantire approcci delle diverse aree della Fondazione più omogenei. Revisione della modalità di raccolta di informazioni (richieste di contributo e relazioni sulle realizzazioni del progetto).</i>
Sviluppo delle Conoscenze nel Terzo Settore	3 <i>Capacity building enti [In corso]</i>	<i>Rafforzamento delle capacità e delle competenze degli enti. Aumento della condivisione delle esperienze, delle conoscenze e delle buone pratiche acquisite dagli enti tramite i progetti finanziati da Fondazione Cariplo, con riferimento ad aree geografiche o a tematiche specifiche.</i>

Comunicazione e Social Network

A seguito di una revisione critica dell'esistente, sono stati individuati alcuni obiettivi per lo sviluppo della comunicazione. Nel 2012 sono stati sviluppati gli strumenti informatici per l'avvio dei social network e dei relativi programmi di comunicazione attraverso tali media. Le principali azioni intraprese sono state:

- il rinnovo e messa a regime del portale della Fondazione;
- la realizzazione di uno strumento web, repository per le comunità di pratica;
- la revisione del linguaggio e grafica web;
- l'organizzazione redazionale e il consolidamento dei social media.

Selezione e valutazione ex ante

Il progetto "Gestione della selezione e valutazione ex ante" è stato avviato nel 2012 da un gruppo di lavoro interdisciplinare che coinvolge le quattro aree filantropiche, l'unità strategica e l'amministrazione di contributi al fine di:

- confrontare le esperienze delle aree e le esigenze di miglioramento e semplificazione;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

- strutturare e razionalizzare una modalità di raccolta delle informazioni più funzionale alle esigenze valutative (sia ex ante, sia ex post) e di rendicontazione, evitando la ridondanza delle richieste;
- definire quali siano gli elementi che devono emergere dalle schede valutative, evidenziando in particolare quali siano gli aspetti trasversali necessari per tutti i bandi al fine di garantire una maggiore omogeneità di comportamento;
- elaborare un manuale di valutazione ex ante che permetta di consolidare la conoscenza, evitare le ridondanze nella raccolta di informazioni presso gli enti e garantire una maggiore omogeneità di comportamento tra le aree.

Capacity building degli Enti

Parallelamente ad un innalzamento dei requisiti di progettazione e gestione economica, la Fondazione ha ritenuto opportuno incentivare:

- il rafforzamento delle capacità e delle competenze presenti nelle organizzazioni del settore non profit;
- la condivisione delle esperienze, delle conoscenze e delle buone pratiche acquisite dagli enti tramite i progetti finanziati dalla Fondazione, con riferimento ad aree geografiche o a tematiche specifiche.

Nel secondo semestre del 2012, il gruppo di lavoro responsabile del progetto di miglioramento "Capacity building enti" ha avviato uno studio di benchmarking con le migliori prassi internazionali e italiane.

Sulla base dell'esito di tale studio verrà definito un programma di possibili strumenti per raggiungere gli obiettivi sopra indicati (a titolo esemplificativo, applicazioni web, banche dati, newsletter tematiche, gruppi di posta, ecc.).

Partnership e Rapporti Internazionali

Il programma di relazioni avviato dalla Fondazione Cariplo si pone un duplice obiettivo: da una parte la concretizzazione di partnership su progetti comuni con organizzazioni nazionali e internazionali e, dall'altra, lo scambio strutturato e sistematico di conoscenza e best practice con le principali fondazioni europee ed americane.

Nel 2012 è proseguita l'attività di contatto, confronto e collaborazione con diverse fonda-



zioni e network internazionali. Va peraltro sottolineato il crescente interesse da parte di fondazioni straniere nei confronti della Fondazione, non solo per quanto riguarda la nostra attività erogativa, ma anche per le nostre strategie, filantropica e organizzativa, e modello gestionale.

**FONDAZIONE CARIPLO
HA AVVIATO NUMEROSE
PARTNERSHIP
CON FONDAZIONI ITALIANE
ED ESTERE**

Per quanto riguarda i network internazionali, sono stati selezionati quelli più significativi e utili allo sviluppo delle nostre attività e quindi siamo presenti e partecipiamo attivamente a:

- Governing Council e Management Committee dello European Foundation Centre (Dott. Pier Mario Vello);
- EFC Research Forum e Steering Group (Dott. Pier Mario Vello, Dott. Carlo Mango);
- ESOF - European Scientific Open Forum e Supervisory Board (Dott. Carlo Mango);
- European Environmental Funders Group (Dott.ssa Elena Jachia);
- EFFIO - European Foundation Financial and Investment Officers Group (Dott. Francesco Lorenzetti).

Sono in essere e/o in corso di definizione le seguenti partnership internazionali:

Ambiente

- Progetto Rete Biodiversità, cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+ Natura per la realizzazione di due corridoi ecologici in provincia di Varese;
- Progetto GESTIRE, cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+ Natura per le strategie di gestione delle aree Rete Natura 2000 in Lombardia;
- Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), movimento europeo a sostegno dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;



Arte e Cultura

- Collaborazione con Fondació la Caixa (Spagna);
- Collaborazione con The Hub, CE, EFC ed altre fondazioni europee sul tema della social innovation.

Ricerca Scientifica

- Lindau Nobel Laureate Meeting: settimana di confronto con i premi Nobel a cui partecipano i migliori studenti lombardi;
- Concept di Academy sulle Neglected Tropical Diseases, in partnership con le fondazioni Gulbenkian, Volkswagen, Mérieux e Nuffield;
- Partnership con la fondazione francese Agropolis per la ricerca in campo agroalimentare con focus sul settore cerealicolo;
- Collaborazione con Fondació la Caixa (Spagna).

Servizi alla Persona

- Collaborazione con JP Morgan Foundation sul tema dell'impresa sociale per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio;
- Collaborazione con Fondació la Caixa (Spagna);
- Progetto PARLEZ-VOUS GLOBAL? - Educare allo sviluppo tra migrazione e cittadinanza mondiale. Co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "DEVELOPMENT EDUCATION in the EU".

Tra le partnership nazionali su progetti specifici con altre organizzazioni italiane si segnalano le seguenti iniziative:

Ambiente

- Partecipazione al Klima Energy Award per i comuni con realizzazioni innovative nel campo dell'energia e della mobilità sostenibili.



Arte e Cultura

- fUNDER35, fondo per l'impresa culturale giovanile (Fondazione Cariplo, Fondazione Banco di Sardegna, Cariparma, Fondazione CR di Livorno, Fondazione CR della Spezia, Fondazione CR di Lucca, Fondazione CR di Modena, Cariparo, Fondazione CRT e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna).

Ricerca Scientifica

- Filarete (Banca Intesa Sanpaolo, Università degli Studi di Milano, Camera di Commercio di Milano);
- Progetto Ager (13 fondazioni di origine bancaria italiane);
- TT Venture - Fondo per il trasferimento tecnologico (8 fondazioni di origine bancaria, Camera di Commercio di Milano);
- Progetto Nobel - Network Operativo per la Biomedicina di Eccellenza in Lombardia (Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto);
- Fondazione AriSLA (Fondazione Telethon, Fondazione Vialli e Mauro, Fondazione AL-SLA);
- Accordo con Regione Lombardia sul tema del capitale umano.

Servizi alla Persona

- Progetto Fondazioni4Africa (Compagnia di San Paolo, Cariparma, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Umano Progresso, Fondazione De Agostini);
- Progetto Un Campo nel Cortile (Fondazione Magnoni, Fondazione De Agostini);
- Bando "Promuovere progetti paese attraverso azioni di sviluppo locale e transnazionale" (Fondazione Peppino Vismara);
- Progetto "Garantire Pari Opportunità nella scelta dei percorsi scolastici" (Compagnia di San Paolo e Cariparo);
- Bando "Favorire uno sviluppo sostenibile attraverso la promozione economica e sociale delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo" (Regione Lombardia);



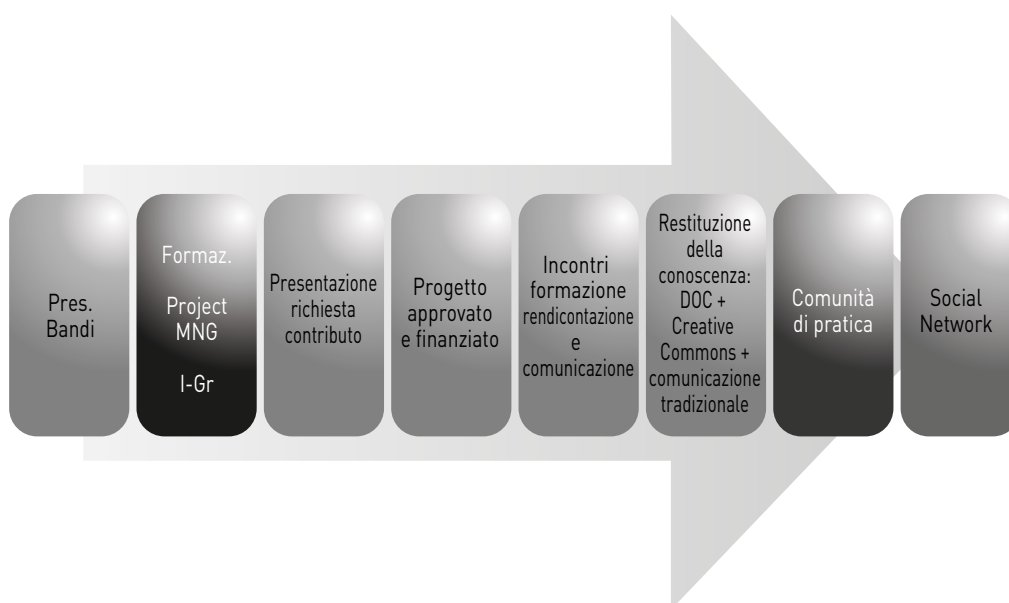
1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

- Bando "Promuovere nelle comunità territoriali il sistema delle misure alternative per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria" (Regione Lombardia);
- Progetto "Maison du Monde" (Regione Lombardia);
- Progetti vari (Enel Cuore, Fondazione Umano progresso)

La comunicazione tradizionale si fonde con il futuro: nuovo sito, nuovi strumenti, nuova immagine

Nel 2012 è giunto al culmine il processo avviato in questi sei anni sul fronte della comunicazione. Si è aggiunto un tassello che mancava per completare un cammino iniziato sostanzialmente nel 2006 e che ha interessato tutta la struttura di Fondazione Cariplo: lo scorso anno infatti si è deciso di avviare un passaggio decisivo nell'apertura della comunicazione verso un pubblico più vasto. L'avvio dei social network ha sostanzialmente mutato l'approccio comunicativo, che non è più unidirezionale.

Non poteva dunque mancare una profonda revisione degli strumenti di comunicazione, primo tra tutti il sito internet: ai primi di dicembre 2012 è stata rilasciata la nuova versione del sito internet della Fondazione, alla quale hanno lavorato per sei mesi, in staff, colleghi di uffici diversi, coordinati dall'ufficio comunicazione e relazioni esterne - secondo un progetto contemplato tra quelli di miglioramento strutturali. Il sito, oltre alla nuova veste grafica, dispone di funzionalità adatte per favorire la presenza nei motori di ricerca e per dialogare direttamente con i social network.





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

Il percorso è ben rappresentato dalla figura che mette in evidenza come oggi un'organizzazione che entra in contatto con Fondazione Cariplo, a partire dal momento del lancio dei bandi, si trovi poi inserita in un dialogo a più voci che, di volta in volta, innesta relazioni con altri uffici e che generano occasioni di comunicazione, anche verso il pubblico esterno che interagisce sui social network e realizza le comunità di pratica.

Inaugurare la nostra presenza sui social network è stato dunque per Fondazione Cariplo un passaggio significativo: si è aperta una nuova fase, in cui si punta a dialogare più direttamente con le organizzazioni non profit e con le persone che le animano. Sono queste persone, infatti, con il contributo di quanti lavorano in Fondazione Cariplo, che realizzano concretamente le numerose iniziative che costituiscono il bene comune, fine ultimo del nostro operato. Da sempre sosteniamo che una Fondazione come la nostra debba essere di tutti e per tutti, fondata su regole chiare e modalità trasparenti, orientata all'ascolto. Obiettivo dichiarato è che le comunità virtuali, che nasceranno e si svilupperanno sui social network, si fondano con quelle reali, che Fondazione Cariplo incontra ogni giorno nell'attività che svolge.

L'idea di fondo è che la Fondazione debba essere in grado di comunicare ciò che è nella sua integrità, non solo come grant maker (cioè come organizzazione filantropica che sostiene progetti per il bene comune) ma, davvero, come motore di conoscenza, collettore di esperienze, relazioni e risorse e di comunicarlo al grande pubblico.

Cambia dunque (o meglio si arricchisce) la modalità che fino ad oggi la nostra fondazione aveva mantenuto, con iniziative verso un target più popolare, meno addetto ai lavori, per farsi conoscere meglio, più in profondità anche da questo; un obiettivo raggiungibile con nuovi strumenti e un nuovo approccio comunicativo.

I primi risultati 2013

Nel settembre 2012, Fondazione Cariplo ha aperto i nuovi canali social, sulla scorta di quanto fanno già alcune fondazioni straniere, con l'obiettivo di aprire un dialogo più diretto con le persone; a febbraio 2013, la pagina facebook contava oltre 4000 "amici", e il profilo twitter circa 900 follower, numeri importanti, anche sulla base di analisi di benchmarking con altre fondazioni.

A gennaio 2013, in occasione del lancio dei nuovi bandi, il potenziale di questi strumenti è emerso ben visibile. Alla presentazione in streaming (il 30 e il 31 gennaio) hanno assistito più di 3000 persone, che hanno potuto interfacciarsi con gli uffici facendo domande in diretta proprio attraverso i social network e ottenendo risposte in tempo reale, che tutti hanno potuto leggere, risultando utili alla comunità virtuale; i minispot, uno per bando, in-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

terpretati dai giovani collaboratori della fondazione hanno avuto migliaia di visualizzazioni sul canale youtube (a fine febbraio, e cioè in pochi giorni, erano già oltre 9mila); la comunicazione attraverso i canali social, grazie a facebook e twitter, nelle due settimane di lancio dei bandi, ha raggiunto in maniera virale circa 600 mila persone.

I risultati 2012

Il 2012 è stato un altro anno di crescita anche sul fronte della comunicazione tradizionale.

Ogni giorno, in media:

1200 contatti on line (erano 1000 l'anno precedente)

35 articoli in rassegna che parlano o citano Fondazione Cariplo (erano 24, nel 2012)

Ogni mese, in media:

3 eventi (erano 2 l'anno passato)

2 conferenze stampa

Ogni ora, in media

Più di una notizia pubblicata dai media (era una nel 2012)

Circa 50 persone si informano on line (erano 40, l'anno scorso)

A supporto di tutto ciò, la tradizionale realizzazione di prodotti editoriali (rapporto annuale, opuscoli, quaderni...) ha subito una revisione alla luce di un'immagine ancor più fresca. Certamente la spinta è stata però data nell'ottica di una maggior comunicazione digitale più che cartacea.

Non da ultimo, il lancio di una nuova campagna di comunicazione "Una, mille, centomila" (spot, digital pr, nuove pagine advertising) che mira a rinnovare ulteriormente l'immagine della Fondazione per renderla più empatica.

La costante relazione con il pubblico

Il 2012 è stata anche l'occasione per raccogliere impressioni e dati sul fronte della comunicazione. L'occasione propizia sull'inizio dell'anno, periodo in cui si concentrano le op-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

portunità per incontrare *vis a vis* le persone; il metodo è stata la somministrazione di un questionario; dai risultati sono scaturiti spunti interessanti. Appare dunque significativo riportarli in sintesi.

Hanno risposto al questionario circa 1000 persone tra quelle presenti agli incontri, svolti nelle diverse città.

Partecipanti presentazioni bandi

2008		2009		2010		2011		2012	
MILANO		MILANO		MILANO		MILANO		MILANO*	
29-gen	429	27-gen	430	02-feb	600	01-feb	590	01-feb	251
30-gen	434	30-gen	460	03-feb	550	02-feb	550	02-feb	262
01-feb	435								
TOT.	1.298	TOT.	890	TOT.	1.150	TOT.	1.140	TOT.	513
PROVINCE		PROVINCE		PROVINCE		PROVINCE		PROVINCE	
		Varese	180	Varese	250	Varese	270	Varese	221
		Como	140	Como	130	Como	150	Como	143
		Mantova	80	Mantova	80	Mantova	120	Mantova	141
		Cremona	80	Cremona	100	Cremona	90	Cremona	96
		Verbania	40	Verbania	50	Verbania	70	Verbania	85
		Novara	130	Novara	130	Novara	110	Novara	104
		Sondrio	65	Sondrio	80	Sondrio	80	Sondrio	82
		Lecco	120	Lecco	130	Lecco	90	Lecco	111
		Pavia	220	Pavia	230	Pavia	280	Pavia	212
		Lodi	100	Lodi	120	Lodi	90	Lodi	93
		Brescia	210	Brescia	240	Brescia	260	Brescia	163
		Bergamo	240	Bergamo	270	Bergamo	180	Bergamo	144
		TOT.	1.605	TOT.	1.810	TOT.	1.790	TOT.	1.595
						Streaming	1.005	Streaming	2.648
TOT. GEN.	1.298	TOT. GEN.	2.495	TOT. GEN.	2.960	TOT. GEN.	3.935	TOT. GEN.	4.756

* neve intensa

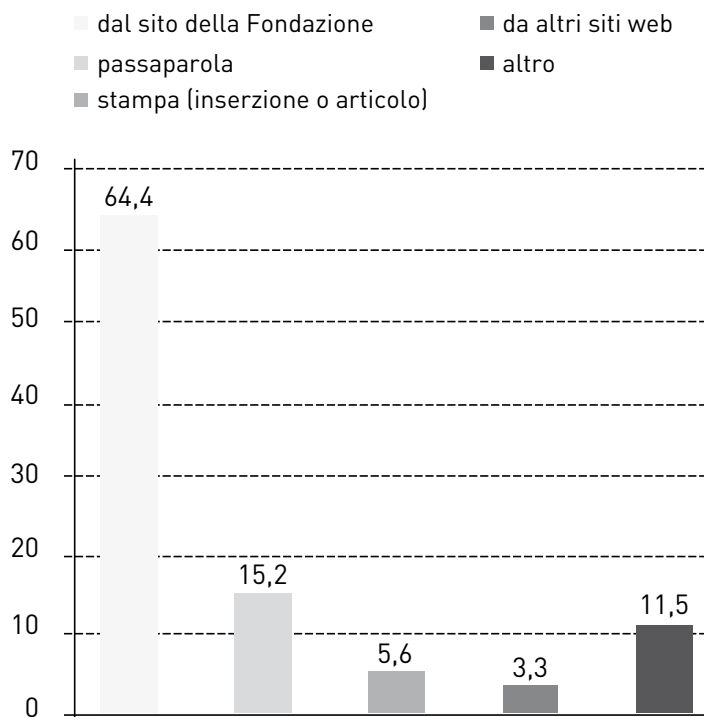


1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

Interessante notare che hanno preso parte alla presentazione principalmente due categorie di organizzazioni: persone/enti che hanno già partecipato in passato alla presentazione Bandi e che hanno già ottenuto contributi - I FEDELISSIMI (36%) e persone/enti che hanno partecipato per la prima volta a questa edizione e che non hanno ricevuto contributi in passato - I NEOFITI (30%): un dato che fa comprendere come la platea di riferimento si stia allargando.

A conferma del potenziale attuale della comunicazione digitale, dal questionario è emerso che le organizzazioni sono principalmente venute a conoscenza degli incontri di "presentazione dei Bandi 2012" tramite il sito Fondazione Cariplo (ovvero il 64.4% media tra tutti i partecipanti). Gli altri mezzi di comunicazione: il 15% si è servito del passaparola, il 6% della stampa (inserzioni o articolo), il 3% si è rivolto ad altri siti e il restante 11% ha utilizzato altri mezzi di comunicazione.

Come si può notare, dunque, le persone hanno ricevuto informazioni principalmente dal nostro sito (sollecitati anche attraverso la newsletter), indice di una buona efficacia verso la nostra comunità di riferimento che ruota attorno al web.





1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

Sintetizzando i giudizi ricevuti: gli eventi di presentazione dei bandi hanno soddisfatto il 46.8% del campione che li ha ritenuti molto utili; il 49.4% li ha considerati abbastanza utili. I contributi sono risultati molto validi e puntuali per il 54.0%; abbastanza utili per il 44.5%.

Al nostro campione è stato chiesto: "Ritiene che la Fondazione comunichi bene le opportunità di accesso ai contributi?". Il 52% si ritiene molto soddisfatto, il 43% è abbastanza soddisfatto delle informazioni ricevute, mentre il 5% lo è poco o per nulla.

Gli enti strumentali

Per il perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione Cariplo si avvale anche di altri enti, chiamate comunemente fondazioni minori:

La Fondazione per le Iniziative e lo Studio sulla multietnicità – ISMU - (Presidente: Mariella Enoc), sorta nel 1991 come Istituto e divenuta Fondazione nel 1993, opera nel campo delle iniziative e dello studio sulla multietnicità con lo scopo di offrire alla collettività un centro gratuito di servizio per lo studio delle problematiche relative all'assistenza di gruppi etnici gravitanti nel territorio della regione Lombardia.

La Fondazione "Centro Lombardo per l'incremento della Floro- Orto- Frutticoltura- Scuola di Minoprio" (Presidente: Franco Ezio Pallavicini), divenuta ente privato nel 1981, si pone come obiettivi il perfezionamento della produzione, degli scambi e delle conoscenze della floro-orto-frutticoltura, attraverso iniziative scientifiche e tecnico-agronomiche, fornendo servizi e intrattenendo rapporti di collaborazione con Enti e Università estere.

La Fondazione Housing Sociale –FHS- (Presidente: Felice Scalvini), attiva dal 2004, intende creare le condizioni per realizzare nuove residenze su terreni ottenuti a condizioni agevolate, gestiti da gestori del nonprofit. Gli alloggi verranno dati in locazione a canoni calmierati a famiglie di nuova costituzione o monoreddito, studenti, anziani, immigrati e altri soggetti a rischio di esclusione. La Fondazione Cariplo ha inserito l'housing sociale fra le proprie linee di attività a partire dal 2000. La Fondazione Cariplo ha quindi costituito una Fondazione *ad hoc* come veicolo per promuovere un fondo immobiliare etico specializzato nell'housing sociale. Per il perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione Housing Sociale si avvale anche della Fondazione Opere Sociali Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

La Fondazione Giordano dell'Amore (Presidente: Federico Manzoni) è una Fondazione di diritto privato nata nel 1977 ma attiva dal 1967 su iniziativa del Prof. Giordano Dell'Amore (Finafrica). Dal 2006 opera con la missione di attivare e catalizzare le competenze e le risorse degli attori italiani per sviluppare progetti e modelli d'intervento nel settore della



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

microfinanza nei paesi industrializzati e in via di sviluppo che siano in linea con best practices consolidate e diano un contributo rilevante allo sviluppo e all'innovazione del settore. La fondazione svolge, tra l'altro, le seguenti attività: organizzazione di workshop dal taglio fortemente operativo, su temi specifici della microfinanza, coinvolgendo esperti settoriali; assegnazione del Premio Europa e del Premio Internazionale, consistente in un fondo da destinare alla realizzazione di progetti di microfinanza, delle istituzioni operanti in linea con i principi di best practices; organizzazione dell'annuale conferenza Internazionale *"Present and Future of Microfinance: Transparency, Client Protection and Social Impact for a Sustainable Growth"*. Membro della rete Italiana di Microfinanza (RITMI), dello *European Microfinance Network (EMN)*, della *European Microfinance Platform (e.MFP)* e dell'Ente Nazionale per il Microcredito, la Fondazione persegue l'obiettivo di divenire una piattaforma di supporto per il disegno e l'implementazione di progetti di microfinanza nel sud e nel nord del mondo in linea con le tendenze e le best practices del settore, favorendo lo scambio e la collaborazione dei diversi attori del settore.



LA GESTIONE DEL PATRIMONIO¹

Impostazione ed organizzazione

Strategia e governance

La Fondazione, come specificato nel proprio “Regolamento per gli impieghi del patrimonio”², si prefigge, entro un orizzonte temporale almeno decennale, di conservare il valore di mercato del patrimonio netto, rivalutato in base al tasso di inflazione europeo, e di sostenere un tasso di erogazione pari al 3%³ del valore del proprio patrimonio contabile al 2 Gennaio 1998, rivalutato annualmente in base alle riserve di legge.

La Fondazione ritiene che tali obiettivi risultino sostenibili in base ad un *benchmark*⁴ corrispondente a una allocazione tendenziale del patrimonio netto per il 40% su investimenti azionari diversificati e senza rischio di cambio, per il 53% su investimenti monetari-obbligazionari diversificati e senza rischio di cambio e per il 7% sui *Mission Connected Investments*, investimenti diretti che perseguono finalità coerenti con la missione istituzionale della Fondazione⁵.

Nonostante la Fondazione non si prefigga di eliminare nel breve periodo la volatilità degli investimenti, e dunque il rendimento assoluto del patrimonio nel breve periodo non costituisca un criterio di valutazione della gestione finanziaria, risulta necessario salvaguardare la continuità delle erogazioni. A tale scopo la Fondazione ha costituito un Fondo di stabilizzazione delle erogazioni⁶, tarato sulla rischiosità storica del *benchmark*, da cui attingere per sostenere le erogazioni negli esercizi in cui il rendimento del *benchmark* sia risultato inferiore alla media di lungo periodo, e da alimentare in caso contrario.

Venendo alla *governance* finanziaria, la Commissione Centrale di Beneficenza, in relazione alla durata sessennale del proprio mandato, ha il compito di determinare, sentito il Consiglio di Amministrazione:

1 In ossequio alla normativa vigente, il bilancio della Fondazione, debitamente certificato, non recepisce integralmente le valutazioni di mercato di tutti i propri assets (ad esempio per le immobilizzazioni finanziarie); ciò nondimeno la rappresentazione a prezzi di mercato del patrimonio della Fondazione è parte integrante

dell'articolato insieme di criteri prudenziali adottato dalla Fondazione in relazione alla propria gestione finanziaria. 2 Modificato dalla Commissione Centrale di Beneficenza con la delibera del 2 Marzo 2010.

3 Delibera della Commissione Centrale di Beneficenza del 24 Luglio 2007.

4 A partire dal 15 Febbraio 2011,

il benchmark della Fondazione è così composto: 20% JPMorgan Cash Index Euro Currency 1 Month; 33% JPMorgan GBI EMU Unhedged Local Crncy; 20% Msci Daily TR Gross World Local; 20% Msci Daily TR Gross EMU Local e 7% indice di inflazione Italiana +2% annualizzato (benchmark individuato per i Mission Connected Investments).

5 Per maggiori dettagli si rimanda alla specifica sezione sui Mission Connected Investments.

6 Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato istituito a Dicembre 2000 con una dotazione di 163,9 Mln di Euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

- la stima del rendimento atteso medio annuo del *benchmark*, sulla base del quale programmare le attività istituzionali;
- i limiti ed i criteri dello scostamento fra la composizione del patrimonio ed il *benchmark*;
- l'ammontare massimo e la ripartizione settoriale degli impegni di investimento nei *Mission Connected Investments*;
- la consistenza ottimale del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

La Commissione Centrale di Beneficenza si avvale dell'operato della Commissione per gli indirizzi, il monitoraggio e la valutazione della gestione del patrimonio coadiuvata dalla Unità strategica per la gestione del patrimonio. La Commissione si riunisce di norma mensilmente per svolgere un'attività di controllo e rendicontazione della gestione del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione, valendosi del contributo della Direzione Patrimonio, provvede a svolgere un costante monitoraggio degli investimenti in portafoglio ed a determinare la concreta allocazione del patrimonio netto della Fondazione e dei *Mission Connected Investments* adottando, in funzione degli andamenti di mercato, gli opportuni ribilanciamenti.

Venendo al controllo dei rischi ed agli strumenti di supporto alla gestione del patrimonio, la Fondazione ha sviluppato da tempo un *software* di proprietà per la valutazione in tempo reale del rendimento aggiustato per il rischio del patrimonio e di ogni sua singola componente, sia in termini assoluti sia rispetto al *benchmark*⁴ della Fondazione.

In relazione alle modalità di impiego del patrimonio, la Fondazione, per aumentare il grado di diversificazione e di efficienza degli investimenti, minimizzare i conflitti di interesse, ridurre i costi amministrativi e di gestione e massimizzare il rendimento nel lungo periodo predilige gli investimenti indiretti, ricorre a un numero limitato di società di gestione del risparmio, privilegiando quelle dedite alla gestione *multimanagement*, contraddistinte da criteri di selezione dei gestori trasparenti e imparziali e partecipate dalla stessa Fondazione. Ciò allo scopo di favorire un maggiore allineamento degli interessi ed un maggiore controllo del loro operato.

Analisi di responsabilità sociale

Dal 2008 la Fondazione, nell'effettuare i propri investimenti, coerentemente con quanto prescritto in materia dal proprio "Regolamento per gli impieghi del Patrimonio", ha deciso di adottare un approccio ispirato a criteri di responsabilità sociale, in linea con le migliori prassi a livello mondiale. La Fondazione ha deciso inoltre di verificare periodicamente, mediante appositi strumenti, l'eventuale presenza di investimenti che comportino gravi violazioni di tali criteri.



Gli obiettivi dell'approccio prescelto dalla Fondazione sono:

- ridurre il rischio reputazionale e di mercato derivante dall'investimento in strumenti finanziari emessi da emittenti caratterizzati da condotte gravemente lesive della dignità umana e dell'ambiente;
- evitare gravi incoerenze fra la propria strategia di investimento e la missione filantropica della Fondazione.

Nel definire i criteri di responsabilità sociale a cui ispirarsi, la Fondazione ha deciso di concentrarsi su pochi temi di fondamentale importanza ed ampiamente condivisi dall'opinione pubblica domestica ed internazionale, stabilendo di non investire in strumenti finanziari emessi da imprese che violino le principali convenzioni internazionali sui diritti umani, sull'ambiente, sulla corruzione e sulle armi di distruzione di massa ed in strumenti emessi da stati che si rendano colpevoli di prevalenti gravi violazioni dei diritti umani. Questo per evitare criteri opinabili e per non ridurre l'efficienza finanziaria della sua gestione.

La procedura operativa per l'analisi di responsabilità prevede l'invio su base trimestrale di *black lists* che evidenziano i titoli obbligazionari e azionari considerati eticamente controversi in base ai seguenti criteri di responsabilità:

Stati

- violazioni molto gravi dei diritti umani.

Imprese

- produzione di bombe cluster e componenti;
- produzione di mine antiuomo;
- produzione di armi nucleari;
- violazioni dei diritti umani e delle convenzioni ILO⁷;
- violazioni della convenzione sulla biodiversità.

7 International Labour Organization, agenzia specializzata delle Nazioni Unite che persegue la promozione della giustizia sociale, il riconoscimento universale dei diritti umani nel lavoro e formula le norme internazionali in materia di lavoro.



Violare una convenzione internazionale quali quelle sulle armi di distruzione di massa rappresenta una condotta odiosa, ancorché spesso non illecita: si pensi alla produzione e vendita di bombe cluster o bombe a grappolo, destinate a uccidere o mutilare soggetti inermi, per lo più bambini.

Rendersi corresponsabili di condotte siffatte con l'investimento del proprio patrimonio risulterebbe effettivamente incomprensibile per una fondazione che destina in gran parte i frutti del proprio patrimonio per tutelare la vita e la dignità umana e l'ambiente in senso lato.

L'adozione di una condotta socialmente responsabile non significa ovviamente che l'azione degli emittenti in cui la Fondazione investe il proprio patrimonio sia immune totalmente da critiche: l'impostazione adottata della Fondazione ha una valenza simbolica ed emblematica e si basa necessariamente su criteri soggettivi.

Cionondimeno la Fondazione è seriamente impegnata a monitorare i risultati della sua azione ed a correggere e migliorare il proprio modello di investimento, sia per aumentare nel tempo il grado di credibilità e coerenza del suo modello socialmente responsabile sia per evitare che l'adozione di criteri di responsabilità sociale limiti il rendimento aggiustato per il rischio degli investimenti.

Al 31 Dicembre 2012 l'analisi di responsabilità sociale ha evidenziato come nessun comparto avesse al proprio interno investimenti in imprese o stati presenti nelle *black lists*⁸.

Gruppo Polaris Investment

Dal 1 Agosto 2007 la Fondazione ha affidato in gestione la quasi totalità dei propri attivi liquidi, 5.306.000.000 euro in precedenza investiti nel fondo Geo, al Gruppo Polaris Investment, composto dalla capogruppo lussemburghese Polaris Investment SA ("Polaris SA") e dalla controllata Polaris Investment SGR ("Polaris SGR").

⁸ Dati forniti da Quaestio
Capital Management SGR.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Relativamente alla parte mobiliare, la Fondazione ha affidato a Polaris SGR tre contratti di gestione individuale:

- una linea di gestione patrimoniale monetaria in fondi comuni ("GPF monetaria"), amministrati da Polaris SA, nella doppia veste di management company ed investment manager, e delegati a gestori terzi fra i migliori al mondo;
- una linea di gestione patrimoniale bilanciata in fondi comuni ("GPF bilanciata"), amministrati da Polaris SA e delegati a gestori terzi;
- una gestione delle partecipazioni quotate della Fondazione ("Gestione delle partecipazioni"), eccezion fatta per Intesa SanPaolo SPA, delegata a Quaestio Capital Management SGR ("Quaestio SGR").

Polaris SGR è attiva anche nel settore del real estate, in particolare nel social housing e nei progetti di rigenerazione urbana, in cui vanta una indiscussa leadership a livello nazionale, gestendo il primo e più grande fondo di housing sociale del Paese, Fondo Federale Immobiliare di Lombardia e numerosi altri fondi.

Nella primavera del 2012 è stata attuata una riorganizzazione del gruppo Polaris Investment che ha portato Polaris SGR a focalizzarsi esclusivamente sull'attività di real estate/social housing e Polaris SA a focalizzarsi esclusivamente sull'attività di gestione mobiliare. La proprietà di Polaris SGR è stata ceduta da Polaris SA ai propri soci, Polaris SGR ha ceduto il ramo d'azienda mobiliare a Quaestio SGR, che ha acquisito fra l'altro la titolarità dei tre contratti di gestione della Fondazione ed il ruolo di *investment manager* del fondo lussemburghese, e Polaris SGR ha cambiato la propria ragione sociale in Polaris Real Estate SGR ("Polaris RE"). Polaris SA ha infine acquisito il 100% di Quaestio SGR in cambio dell'ingresso dei soci di quest'ultima nel capitale di Polaris SA.

Attualmente la Fondazione detiene il 37,66% del capitale sociale di Polaris SA ed il 48,28% del capitale sociale Polaris RE.

Il 1 Gennaio 2013 i due contratti di gestione patrimoniale in fondi sono stati risolti ed i fondi comuni sottostanti sono stati trasferiti direttamente in capo alla Fondazione. A partire dal 15 Gennaio 2013 la Fondazione ha firmato un contratto di consulenza con Quaestio SGR per la gestione del portafoglio dei fondi comuni rivenienti dalle gestioni patrimoniali.

Nel corso del 2013 i fondi comuni rivenienti dalle gestioni patrimoniali, unitamente alla gestione del portafoglio di partecipazioni quotate, attualmente in essere, confluiranno in una SICAV-SIF di diritto lussemburghese, che consentirà di gestire in maniera aggregata tutti gli investimenti liquidi della Fondazione, realizzando una maggiore efficienza nella gestio-



ne in monte dei margini sui derivati, delle operazioni di copertura dei cambi e della liquidità e consentendo una maggiore flessibilità alle mutate condizioni di mercato mediante una gestione di tipo *overlay* in derivati e tecniche di *pooling* per i gestori delegati.

Esercizio 2012

Asset Allocation

Al 31 Dicembre 2012 la stima⁹ del patrimonio netto a prezzi di mercato risultava essere pari a circa 6,08 Mld di Euro. Alla data del 31 Dicembre 2011 la stima valore del patrimonio netto a prezzi di mercato risultava essere pari a circa 5,97 Mld di Euro.

Al 31 Dicembre 2012 la stima del patrimonio netto a prezzi di mercato della Fondazione risultava essere così investito nei seguenti strumenti:

TIPOLOGIA ATTIVO	VALORE NETTO	PESO
<i>GESTIONI</i>	4.555.258.804	74,91%
<i>PARTECIPAZIONE IN INTESA SANPAOLO SPA</i>	997.138.047	16,40%
<i>MISSION CONNECTED INVESTMENTS</i>	382.162.740	6,28%
<i>ALTRI ASSET</i>	146.320.181	2,41%
<i>STIMA PATRIMONIO NETTO A PREZZI DI MERCATO</i>	6.080.879.772	100,00%

Al 31 Dicembre 2012 la stima del patrimonio netto a prezzi di mercato della Fondazione risultava essere nelle seguenti *asset classes*:

⁹ Rispetto al patrimonio netto a valori di libro, la stima del patrimonio netto a prezzi di mercato si differenzia principalmente per la valorizzazione della partecipazione immobilizzata in Intesa Sanpaolo SPA e per alcune minori differenze nella valorizzazione degli strumenti finanziari non immobilizzati.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

ASSET CLASSES	VALORE NETTO	PESO	BENCHMARK	DELTA
MONETARIO EURO	1.588.919.135	26,13%	20,00%	6,13%
OBBLIGAZIONARIO EURO	2.129.748.415	35,02%	33,00%	2,02%
AZIONARIO EURO ¹⁰	1.091.449.852	17,95%	20,00%	-2,05%
AZIONARIO EXTRA EURO	888.599.630	14,61%	20,00%	-5,39%
MISSION CONNECTED INVESTMENTS	382.162.740	6,28%	7,00%	-0,72%
STIMA PATRIMONIO NETTO A PREZZI DI MERCATO	6.080.879.772	100,00%	100,00%	-

Rispetto al *benchmark*⁴ di riferimento della Fondazione, al 31 Dicembre 2012 la componente azionaria presentava un sottopeso pari al 7,44%, risultante da una sottoesposizione del 2,05% sul settore azionario euro ed una sottoesposizione del 5,39% sul settore azionario extra euro. Rispetto al *benchmark*⁴ la componente obbligazionaria era sovrappesata per 2,02%, la componente monetaria presentava una sovraesposizione del 6,13% ed i *Mission Connected Investments* presentavano una sottoesposizione dello 0,72%.

Gestioni

Al 31 Dicembre 2012 il patrimonio liquido della Fondazione si componeva di due linee di gestione patrimoniale in fondi, monetaria e bilanciata, e di una gestione per il portafoglio di partecipazioni quotate, tutte affidate a Quaestio Capital Management SGR.

Al 31 Dicembre 2012 il controvalore¹¹ a prezzi di mercato delle gestioni affidate a Quaestio Capital Management SGR, risultava pari a 5.287.724.380 Euro: 325.163.228 Euro per la linea di gestione monetaria e 4.531.106.064 Euro per la linea di gestione bilanciata, 431.455.088 Euro per la gestione delle partecipazioni.

Come accennato in precedenza, l'1 Gennaio 2013 la Fondazione ha risolto i due contratti di gestione patrimoniale in fondi, ed i fondi comuni sottostanti sono stati trasferiti direttamente in capo alla Fondazione.

¹⁰ La partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA è compresa all'interno dell'asset class "Azionario Euro". Con un controvalore di mercato pari a 997.138.047 Euro la partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA ha peso sulla stima del pa-

trimonio netto a prezzi di mercato pari al 16,40%.
¹¹ Controvalore comprensivo della liquidità, al netto delle commissioni di gestione, bolli, oneri fiscali nell'esercizio, e al lordo delle

eventuali commissioni di performance. Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Gestioni patrimoniali in fondi

Al 31 Dicembre 2012, il controvalore¹² della linea di gestione monetaria era pari a 325.163.228 Euro. Al 31 Dicembre 2012 la linea di gestione monetaria ha fatto registrare un rendimento¹³ pari allo 1,83%¹⁴, contro lo 0,28% del *benchmark* di riferimento (100% *JPMorgan Cash Index Euro*).

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO GESTIONE MONETARIA 31/12/2012	GESTORE	VALORE DI MERCATO COMPARTI 31/12/2012	RENDIMENTO NETTO 31/12/2012
<i>GLOBAL BOND TR III</i>	<i>PIMCO</i>	37.649.943	5,28%
<i>ALL MATURITY¹⁵</i>	<i>PIMCO</i>	9.828.566	3,97%
<i>GLOBAL ADVTG BOND FUND¹⁵</i>	<i>PIMCO</i>	14.671.291	3,95%
<i>GLOBAL BOND TR I</i>	<i>GOLDMAN SACHS UK</i>	37.703.163	2,49%
<i>GLOBAL TR V¹⁶</i>	<i>H2O</i>	22.903.663	2,07%
<i>GLOBAL BOND TR IV</i>	<i>AMUNDI</i>	40.917.478	1,89%
<i>SHORT TERM BOND FUND VII¹⁵</i>	<i>WESTERN AM UK</i>	13.593.576	1,70%
<i>GLOBAL CASH PLUS FUND II</i>	<i>ANTHILIA</i>	19.585.733	1,53%
<i>GLOBAL BOND TR II</i>	<i>BLACK ROCK UK</i>	18.664.194	1,52%
<i>GLOBAL DIVERSIFIED STRATEGY FUND</i>	<i>GOLDMAN SACHS UK</i>	26.143.058	0,61%
<i>SHORT TERM BOND FUND X¹⁷</i>	<i>BLACK ROCK UK</i>	13.087.243	0,48%
<i>SHORT TERM BOND FUND III¹⁵</i>	<i>BNP PARIBAS</i>	22.872.076	0,47%
<i>SHORT TERM BOND FUND VIII¹⁵</i>	<i>WELLINGTON MGMT. UK</i>	22.889.709	0,47%
<i>GLOBAL CASH PLUS FUND</i>	<i>MELLON UK</i>	25.999.716	-0,36%
PORTAFOGLIO GESTIONE MONETARIA		326.509.408	1,83%
BENCHMARK GESTIONE MONETARIA			0,28%

Al 31 Dicembre 2012, il controvalore¹⁸ della linea di gestione bilanciata era pari a 4.531.106.064 Euro. Al 31 Dicembre 2012 la linea di gestione bilanciata ha fatto registrare un rendimento pari al 4,44%¹⁹, contro il 6,78% del *benchmark*²⁰ di riferimento.

¹² Controvalore comprensivo della liquidità, al netto delle commissioni di gestione, bolli, oneri fiscali nell'esercizio, e al lordo delle eventuali commissioni di performance. Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.

¹³ Tutti i rendimenti riportati di seguito sono di tipo *time weighted*. Tutti i rendimenti relativi al patrimonio netto della Fondazione

sono da intendersi al netto di eventuali commissioni di gestioni e delle imposte maturate, effettive o latenti, salvo ove diversamente specificato, e vengono calcolati tramite la composizione geometrica dei rendimenti settimanali netti. La

fonte dati per le performance dei benchmark è Bloomberg LP.
¹⁴ La linea di gestione monetaria per l'esercizio 2012, al lordo

degli oneri fiscali, delle eventuali commissioni di performance ma al netto delle commissioni di gestione, ha fatto registrare un rendimento pari al 2,2706% contro lo 0,3557% del benchmark di riferimento. Dati forniti da Quaestio Capital

Management SGR.
¹⁵ Il rendimento 2012 del comparto è calcolato a partire dal 15 Giugno 2012, data di inserimento

in portafoglio.

¹⁶ Il rendimento 2012 del comparto è calcolato a partire dal 3 Febbraio 2012, data di inserimento in portafoglio.

¹⁷ Il rendimento 2012 del comparto è calcolato a partire dal 28 Settembre 2012, data di inserimento in portafoglio.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO GESTIONE BILANCIATA 31/12/2012	GESTORE	VALORE DI MERCATO COMPARTI 31/12/2012	RENDIMENTO NETTO 31/12/2012
EQUITY GLOBAL I	FRANKLIN TEMPLETON UK	207.262.205	16,81%
EQUITY GLOBAL V	STATE STREET GA	329.812.390	14,73%
EUROPEAN EQUITY TR	EPSILON SGR	78.389.398	9,07%
ALL MATURITY	PIMCO	303.701.741	7,08%
ENVIROMENTAL	PICTET	23.271.579	7,07%
GLOBAL ADVTG BOND FUND ²¹	PIMCO	234.672.614	6,36%
GLOBAL BOND TR III	PIMCO	176.686.886	5,71%
GLOBAL BALANCED FUND III	JP MORGAN UK	273.064.548	5,42%
GLOBAL BALANCED FUND I	GOLDMAN SACHS UK	294.228.108	4,88%
SHORT TERM BOND FUND VII	WESTERN AM UK	149.281.887	3,91%
SHORT TERM BOND FUND X	BLACK ROCK UK	190.417.098	3,68%
SHORT TERM BOND FUND VI	GENERALI SGR	182.307.165	3,44%
SHORT TERM BOND FUND V	PIONEER SGR	205.330.203	2,95%
GLOBAL BOND TR I	GOLDMAN SACHS UK	423.718.627	2,43%
GLOBAL BALANCED IV ²²	QUAESTIO	275.527.206	2,36%
GLOBAL BOND TR IV	AMUNDI	159.028.853	2,11%
GLOBAL TR V ²¹	H2O	63.647.267	2,10%
SHORT TERM BOND FUND VIII	WELLINGTON MGMT. UK	282.811.471	1,72%
GLOBAL BOND TR II	BLACK ROCK UK	88.625.512	1,51%
SHORT TERM BOND FUND III	BNP PARIBAS	208.719.147	1,10%
GLOBAL CASH PLUS FUND II ²¹	ANTHILIA	61.709.894	0,99%
GLOBAL DIVERSIFIED STRATEGY FUND	GOLDMAN SACHS UK	199.843.620	0,54%
GLOBAL CASH PLUS FUND	MELLON UK	153.738.208	-0,23%
PORTAFOGLIO GESTIONE BILANCIATA		4.565.795.626	4,44%
BENCHMARK GESTIONE BILANCIATA			6,78%

18 Controvalore comprensivo della liquidità, al netto delle commissioni di gestione, bolli, oneri fiscali nell'esercizio, e al lordo delle eventuali commissioni di performance. Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.

19 La linea di gestione bilanciata per l'esercizio 2012, al lordo degli oneri fiscali, delle eventuali commissioni di performance ma al netto delle commissioni di gestione, ha fatto registrare un rendimento pari al 5,5453% contro l'8,6851%

del benchmark di riferimento. Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.

20 Fino al 24 Febbraio 2012 il benchmark della linea di gestione bilanciata era così composto: 28% JPMorgan Cash Index Euro Currency 1 Month; 48% JPMorgan GBI EMU Unhedged Local Currency; 24% Msci Daily TR Gross World Local. A partire dal 24 Febbraio 2012 e fino 2 marzo 2012 il benchmark della linea di gestione bilanciata era così composto: 32% JPMorgan

Cash Index Euro Currency 1 Month; 48% JPMorgan GBI EMU Unhedged Local Currency; 20% Msci Daily TR Gross World Local. A partire dal 2 Marzo 2012 e fino 9 marzo 2012 il benchmark della linea di gestione bilanciata era così composto: 36% JPMorgan Cash Index Euro Currency 1 Month; 48% JPMorgan GBI EMU Unhedged Local Currency; 16% Msci Daily TR Gross World Local. A partire dal 9 Marzo 2012 il benchmark della linea di gestione bilanciata è così

composto: 40% JPMorgan Cash Index Euro Currency 1 Month; 48% JPMorgan GBI EMU Unhedged Local Currency; 12% Msci Daily TR Gross World Local.

21 Il rendimento 2012 del comparto è calcolato a partire dal 3 Febbraio 2012, data di inserimento in portafoglio.

22 Il rendimento 2012 del comparto è calcolato a partire dal 18 Maggio 2012, data di inserimento in portafoglio.



Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera del 14 Febbraio 2012, ha modificato il *benchmark* della linea di gestione bilanciata tramite una serie di ribilanciamenti gradualmente finalizzati a ridurre l'esposizione azionaria della linea, e di conseguenza dell'intera *asset allocation* della Fondazione, ed al consolidamento dei risultati di gestione maturati a quella data.

A partire dal 9 Marzo 2012 il *benchmark*²⁰ della linea di gestione bilanciata è così composto:

- 40% JPMorgan Cash Index Euro Currency 1 Month;
- 48% JPMorgan GBI EMU Unhedged Local Currency;
- 12% Msci Daily TR Gross World Local.

Gestione portafoglio partecipazioni quotate

A partire dal 15 Febbraio 2011 la Fondazione ha affidato in gestione al Polaris Investment SA, con delega a Quaestio Capital Management SGR, il portafoglio delle partecipazioni quotate, eccezion fatta per Intesa SanPaolo SPA.

Il controvalore di mercato del portafoglio al momento del conferimento in gestione, 15 Febbraio 2011, era pari a 475.779.511 Euro.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONE QUOTATE	QUOTE	VALORE DI MERCATO AL 15/2/2011 (DATA DI CONFERIMENTO)
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	23.693.140	396.860.095
MEDIASETSPA	7.116.200	34.086.598
A2A SPA	35.065.000	39.798.775
FIERA MILANO SPA	1.020.529	4.482.674
ACSM SPA	511.000	551.369
TOTALE PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONE QUOTATE		475.779.511

La gestione affidata a Quaestio Capital Management SGR si prefigge i seguenti obiettivi:

- proteggere il portafoglio conferito anche in situazioni di mercato difficili, riducendo la volatilità del suo valore e attenuando significativamente l'incidenza di ritorni negativi;
- adattare il rischio della strategia di gestione attiva e di copertura delle partecipazioni al *benchmark* stabilito dalla Fondazione per il proprio patrimonio, tenuto conto delle variabili condizioni di mercato;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

- prevedere esclusivamente l'uso di strumenti derivati liquidi e trasparenti, con prezzi di mercato giornalieri, al solo a scopo di efficienza gestionale e riduzione dei costi;
- permettere il controllo del rischio del patrimonio in maniera costante, entro precisi limiti predefiniti;
- eliminare il rischio di controparte con l'uso di una banca depositaria indipendente dal broker e margini *mark-to-market* bilaterali giornalieri per i derivati *over-the-counter*;
- evitare qualsiasi impatto sul prezzo di borsa dei titoli derivante dalle operazioni di copertura;
- attuare una gestione attiva azionaria multi-strategia che permetta di sfruttare le tre principali fonti di rendimento (andamento degli indici di mercato; andamento relativo dei singoli titoli e settori; andamento degli indici di volatilità).

Tali obiettivi vengono perseguiti tramite l'implementazione di più strategie, la revisione frequente delle strategie stesse, nonché la possibilità di aprire o chiudere l'esposizione: ciò permette di ridurre il rischio ed adattare rapidamente la gestione alle mutate condizioni di mercato.

Al 31 Dicembre 2012, il controvalore²³ della gestione era pari a 431.455.088 Euro ed il peso della stessa rispetto alla stima del patrimonio netto a prezzi di mercato della Fondazione era pari al 7,06%.

Il portafoglio partecipazioni quotate nel corso dell'esercizio 2012 ha distribuito dividendi lordi, relativi all'esercizio 2011, pari a 6.125.529 Euro.

DIVIDENDI PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONE QUOTATE	DIVIDENDO UNITARIO	DIVIDENDO LORDO
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	0,200	4.738.628
MEDIASET SPA	0,100	711.620
A2A SPA	0,013	455.845
FIERA MILANO SPA	0,200	204.106
ACSM SPA	0,030	15.330
TOTALE PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI QUOTATE		6.125.529

²³ Controvalore comprensivo della liquidità e al netto delle commissioni di gestione, delle eventuali commissioni di performance e degli eventuali

oneri fiscali dell'esercizio. Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

La gestione delle partecipazioni nel corso del 2012 ha registrato un rendimento netto a prezzi di mercato pari al 2,03%²⁴, contro un rendimento pari a 4,32% del *benchmark* di riferimento²⁵.

COMPARTO	GESTORE	VALORE DI MERCATO 31/12/2012	RENDIMENTO NETTO
GESTIONE PARTECIPAZIONI QUOTATE	QUAESTIO	431.455.088	2,03%
BENCHMARK GESTIONE PARTECIPAZIONI QUOTATE			4,32%

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, durante la seduta del 14 Febbraio 2012, ha deliberato di modificare il *benchmark* della linea di gestione delle partecipazioni quotate finalizzata a ridurre l'esposizione azionaria della gestione, e di conseguenza dell'intera *asset allocation* della Fondazione.

A partire dal 20 Febbraio 2012 il *benchmark* della gestione delle partecipazioni quotate è così composto:

- 100% JPMorgan Cash Index Euro Currency 1 Month.

Partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA²⁶

Al 31 Dicembre 2012 la Fondazione deteneva 767.029.267 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo SPA.

Alla stessa data, considerando il totale delle azioni ordinarie e risparmio non convertibili di Intesa Sanpaolo SPA, pari a 16.433.772.336²⁷, la Fondazione deteneva il 4,67% del capitale sociale della società. Rispetto al totale delle sole azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo SPA, pari a 15.501.281.775²⁷ la Fondazione detiene il 4,95%.

L'azionariato di Intesa Sanpaolo SPA risulta così composto²⁷ (titolari di quote superiori al 2%):

²⁴ La gestione delle partecipazioni quotate per l'esercizio 2012, al lordo degli oneri fiscali e delle commissioni di gestione, ha fatto registrare un rendimento pari a 3,01% a 5,41%. Dati forniti da Quaestio Capital

Management SGR.
²⁵ Fino al 20 Febbraio 2012 il benchmark della gestione delle partecipazioni era così composto: 60% MSCI World Loc Cur Gross Div, 40% JPM EMU 1 Month Cash. A partire dal 20 Febbraio 2012 il

benchmark della gestione delle partecipazioni è così composto: 100% JPM EMU 1 Month Cash.
²⁶ Per maggiori dettagli riguardanti i criteri di valorizzazione contabile della partecipazione in Intesa Sanpaolo

SPA si rimanda alla Nota Integrativa.
²⁷ Fonte dati: sito internet Intesa Sanpaolo SPA.



AZIONISTA	N° AZIONI ORDINARIE	% DI POSSESSO
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.506.372.075	9,718%
FONDAZIONE CARIPLLO	767.029.267	4,948%
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	725.017.011	4,677%
ENTE C.R. FIRENZE	514.655.221	3,320%
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	488.202.063	3,149%
FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	313.656.442	2,023%
MERCATO	11.186.349.696	72,165%
TOTALE AZIONI ORDINARIE	15.501.281.775	100,000%

Nel corso del 2012 Intesa Sanpaolo SPA ha distribuito alla Fondazione un dividendo lordo, relativo all'esercizio 2011, pari a 38.351.463 Euro, corrispondente a 5 centesimi di Euro per ogni azione ordinaria detenuta.

Al 31 Dicembre 2012, il controvalore di mercato della partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA era pari a 997.138.047 Euro (prezzo di mercato al 31 Dicembre 2012 pari a 1,30 Euro) ed il peso della stessa rispetto alla stima del patrimonio netto a prezzi di mercato della Fondazione era pari al 16,40%.

Al 31 Dicembre 2012, il rendimento *year to date* a prezzi di mercato della partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA è stato pari a 5,31%.

Mission Connected Investments

Il "Regolamento per gli impieghi del patrimonio" stabilisce che la Fondazione effettua investimenti denominati "*Mission Connected Investments*", che perseguono finalità coerenti con la sua missione istituzionale, come in specie declinata nei suoi "Piani di Azione". Tali investimenti possono essere disposti solo nei seguenti settori:

- fondi di *private equity* e *venture capital* domestici;
- fondi immobiliari domestici di housing sociale e rigenerazione urbana;
- iniziative infrastrutturali;
- iniziative funzionali alla attuazione dei "Piani d'Azione" della Fondazione, fra cui, in particolare, quelle a sostegno dello sviluppo economico e dell'impresa sociale.

La Commissione Centrale di Beneficenza, con la delibera del 20 Dicembre 2011, ha individuato un obiettivo di investimento pari a 510 Mln di Euro.

Di seguito si evidenziano i tassi interni di rendimento (IRR) dei singoli *Mission Connected*



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Investments, calcolati sulla base dei versamenti, delle distribuzioni e dei NAV di pertinenza della Fondazione.

MISSION CONNECTED INVESTMENTS	IMPEGNO	DATA MEDIA PONDERATA VERSAMENTI	IRR ²⁸	RENDIMENTO FTSE MIB ²⁹ (CAGR ³⁰)	RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁰ INFLAZIONE+2%)
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS	25.000.000	23/07/2007	19,33%	-12,4%	4,2%
F2I - I (QUOTE A)	110.619.599	24/08/2011	14,50%	10,5%	4,4%
F2I SGR*	1.016.821	09/12/2007	13,41%	-12,4%	4,1%
CLOE	20.000.000	25/06/2004	12,54%	-2,5%	4,1%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA*	89.965.237	30/12/2003	12,20% ³¹	-3,1%	4,0%
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS II	25.000.000	25/07/2010	11,52%	-5,8%	4,6%
ARMILLA	2.000.000	03/11/2006	8,45%	-9,9%	4,2%
MANDARIN CAPITAL PARTNERS - QUOTE B ³²	4.977.936	24/07/2010	7,36%	-13,6%	4,9%
IULM	10.000.000	09/12/2011	5,88%	8,8%	4,2%
SINLOC SLR*	4.905.600	30/09/2008	4,70%	-11,6%	3,7%
F2I - I (QUOTE C)	647.460	30/09/2011	4,69%	11,8%	4,6%
FIL (COMPARTO 2)	6.000.000	30/07/2012	4,64%	46,8%	3,4%
MANDARIN CAPITAL PARTNERS - QUOTE A ³²	18.036	19/03/2007	4,00%	-14,0%	4,3%
BANCA PROSSIMA*	13.500.000	23/06/2011	3,75%	-37,0%	4,6%
FIL (COMPARTO 1)	30.000.000	01/11/2011	1,74%	12,0%	4,2%
EQUINOX II	5.000.000	09/02/2010	0,96%	-4,3%	4,5%
FDF MICROFINANZA 1	70.000.000	20/01/2011	-1,12%	-10,2%	4,7%
FUTURA SPA*	48.155.239	16/01/2004	-2,42%	-3,6%	4,1%
PPP	10.000.000	18/10/2010	-5,93%	-7,9%	4,7%
EXTRABANCA SPA*	1.060.000	12/09/2007	-10,63%	-16,4%	4,1%
TTV	10.000.000	28/09/2010	-18,84%	-6,3%	4,8%
EUROMED	4.950.000	07/06/2009	-19,24%	-2,1%	4,2%
NEXT	15.000.000	28/05/2009	-19,58%	-2,0%	4,3%
FONDAMENTA 2	70.000.000	03/10/2011	-24,95%	13,0%	4,2%
F2I - II (QUOTE A)	10.000.000	20/12/2012	-48,74%	-22,0%	0,0%
TOTALE	587.815.928	19/01/2008	6,88%	-11,0%	4,1%

*Partecipazione al capitale sociale.

28 Tassi di rendimento interno annualizzati.

29 Per il calcolo di tali rendimenti si è tenuto in considerazione l'arco temporale intercorso tra la "data media

ponderata per i versamenti", per tenere in considerazione la tempistica dei versamenti effettuati, e la "data di valorizzazione" (ultimo NAV/ Bilancio disponibile).

30 Tasso di crescita annuale composto.

31 Nel calcolare l'IRR per CDP, a differenza delle altre partecipazioni, si è tenuto in considerazione il valore nominale

della partecipazione, e non la quota parte del patrimonio netto.

32 L'ultimo NAV disponibile è al 30 Giugno 2012.



Per maggiori dettagli e approfondimenti riguardanti i *Mission Connected Investments* si rimanda alla specifica sezione.

Performance esercizio 2012

Il tasso di rendimento a prezzi di mercato del patrimonio netto per l'esercizio 2012 è pari a 4,14% al netto delle imposte, contro il 9,39% del *benchmark*⁴ di riferimento della Fondazione.

SETTORE	RENDIMENTO 31/12/2012	CONTRIBUTO	BENCHMARK	RENDIMENTO 31/12/2012	CONTRIBUTO
MONETARIO EURO	1,74%	0,46%	20,00%	0,28%	0,06%
OBBLIGAZIONARIO EURO	3,90%	1,02%	33,00%	9,04%	3,01%
AZIONARIO EURO	4,83%	0,72%	20,00%	17,86%	3,60%
AZIONARIO EXTRA EURO	13,46%	0,93%	20,00%	12,25%	2,45%
MISSION CONNECTED INVESTMENTS	0,24%	0,02%	7,00%	3,70%	0,27%
BILANCIATO	4,70%	0,99%			
PATRIMONIO NETTO A PREZZI DI MERCATO		4,14%	100,00%		9,39%

Venendo all'analisi delle singole *asset classes* del patrimonio netto della Fondazione:

- la componente Monetaria ha ottenuto un rendimento netto pari allo 1,74%, contro un rendimento pari allo 0,28% del *benchmark* di riferimento dell'*asset class* (JPMorgan Cash Index Euro Currency 1 Month);
- la componente Obbligazionaria ha ottenuto un rendimento netto pari all'3,90% contro un rendimento pari al 9,04% del *benchmark* di riferimento dell'*asset class* (JPMorgan GBI EMU Unhedged Local Currency);
- la componente Azionaria Euro ha realizzato un rendimento pari al 4,83%, contro il 17,86% del *benchmark* di riferimento dell'*asset class* (Msci Daily TR Gross EMU Local);
- la componente Azionaria Extra Euro ha realizzato un rendimento netto sul periodo pari al 13,46%, contro il 12,25% del *benchmark* di riferimento dell'*asset class* (Msci Daily TR Gross World Local);
- la componente Mission Connected Investments ha ottenuto un rendimento netto pari al 0,24% contro un rendimento pari al 3,70%, *benchmark* di riferimento dell'*asset class* (indice di Inflazione italiana +2% annualizzato);
- la componente Bilanciata ha ottenuto un rendimento netto pari al 4,70%.



Per quanto concerne la performance contabile, l'esercizio 2012 si chiude con un avanzo d'esercizio³³ pari a 278.326.227 Euro, rispetto ad un preventivo³⁴ per l'esercizio 2012 pari a 131.864.963 Euro. Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali³⁵ per l'esercizio 2012, pari a 218.224.306 Euro rispetto ad un preventivo³⁴ per l'esercizio 2012 pari a 56.139.258 Euro. Analizzando nel dettaglio il risultato delle tre gestioni patrimoniali, la linea di gestione monetaria ha registrato un risultato pari a 7.795.764 Euro, la linea di gestione bilanciata un risultato pari a 198.693.852 euro e la gestione delle partecipazioni un risultato pari a 11.734.690 Euro.

Performance di lungo periodo

Al fine di analizzare la redditività pluriennale del patrimonio della Fondazione è opportuno calcolare due misure:

- il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto, per verificare se, realizzate le erogazioni, la Fondazione ha effettivamente incrementato il valore del patrimonio;
- il tasso di rendimento interno del patrimonio – che ne rappresenta la redditività complessiva – sulla base del valore iniziale e finale del patrimonio netto rettificato ai prezzi di mercato e sulla base delle erogazioni realizzate nel periodo (ivi inclusi gli accantonamenti al fondo erogazioni, al Fondo stabilizzazione delle erogazioni ed al fondo per il volontariato).

Tra il 1998 ed il 2012 la stima del valore del patrimonio netto a prezzi di mercato è passata da 6,18 Mld di Euro a 6,08 Mld di Euro e la Fondazione ha erogato circa 2,73 Mld di Euro (ivi inclusi gli ulteriori accantonamenti di cui sopra) corrispondenti ad una media di circa 182,24 Mln di Euro l'anno. Ciò corrisponde ad una percentuale prossima al 2,70% del valore medio di mercato del patrimonio e prossima al 3,09% del valore contabile medio.

Tra il 1998 ed il 2012 il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto risulta pari a -1,70%, ed il tasso di rendimento interno al netto della fiscalità e delle erogazioni risulta pari al 3,00% su base annua, ovvero al 52,46% cumulato.

33 Per maggiori dettagli riguardanti l'avanzo d'esercizio si rimanda alla Nota Integrativa.

34 Approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza il 28 Ottobre 2011.

Il preventivo per l'esercizio 2012 rifletteva stime molto conservative, ipotizzando un rendimento azionario ben al di sotto della media storica dei mercati azionari mondiali, e non

riconoscendo alcun differenziale di rischio/rendimento ai mercati obbligazionari rispetto ai monetari.

35 Per maggiori dettagli riguardanti il risultato delle

gestioni patrimoniali si rimanda alla Nota Integrativa.



In base a questi dati la Fondazione ha retrospettivamente centrato il suo obiettivo erogativo del 3% del patrimonio netto contabile (delibera della Commissione Centrale di Beneficenza del 24 Luglio 2007), riuscendo sostanzialmente a conservare il valore di mercato del patrimonio dopo le erogazioni.

Tuttavia, per valutare compiutamente i risultati della gestione patrimoniale della Fondazione è necessario considerare che sino alla metà del 2006 vigeva in realtà un obiettivo erogativo del 2%, per cui la Fondazione ha effettivamente erogato nel periodo circa 670 mln di Euro in più rispetto all'obiettivo medio pro tempore vigente. Se le erogazioni della Fondazione fossero state non maggiori ma in linea con gli obiettivi erogativi, il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto registrato dal 1998 al 2012 sarebbe stato decisamente positivo: il 11,67% circa contro il 36,85% circa del tasso di inflazione.

Il divario fra il tasso di inflazione ed il rendimento del patrimonio dopo le erogazioni riflette ovviamente la congiuntura eccezionalmente negativa che ha caratterizzato il periodo in esame (ben tre crisi finanziarie di notevole entità: 2001-2, 2007-8 e 2011).

Tale congiuntura ha determinato un rendimento del *benchmark* inferiore a quello medio di lungo periodo, su cui la Fondazione imposta la sua programmazione pluriennale, ed ha altresì colpito in modo particolare il valore di mercato delle partecipazioni domestiche della Fondazione.

I risultati sopra descritti dimostrano d'altronde che l'ampia diversificazione del patrimonio della Fondazione ed il rispetto puntuale delle regole prudenziali di investimento hanno consentito alla Fondazione di proteggere il proprio patrimonio.

Dettagli *Mission Connected Investments*

Per quanto riguarda i singoli *Mission Connected Investments*, al 31 Dicembre 2012 si rileva quanto segue:

ARMILLA

Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, gestito da Prelios SGR, costituito per apporto di immobili prevalentemente ad uso uffici.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	29 SETTEMBRE 2006
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	88.500.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	88.500.000 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	--
SCADENZA FONDO	29 SETTEMBRE 2021+ 2

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	2.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	2.000.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	889.048 EURO
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	2.149.838 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	8,45%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,2%

BANCA PROSSIMA SPA³⁷

Banca Prossima SPA è la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo SPA dedicata esclusivamente al mondo non profit laico e religioso.

DETTAGLI PARTECIPAZIONE	
INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE	13.500.000 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	11,25%
PATRIMONIO NETTO ALL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE ³⁸	122.335.967 EURO
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	13.762.796 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI DALLA FONDAZIONE	--
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2011	3,75%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2011	-37,0%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2011	4,6%

CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

Cassa Depositi e Prestiti SPA è una società per azioni a controllo pubblico: lo Stato detiene il 70% del capitale, il restante 30% è posseduto dalle principali fondazioni di origine bancaria.

³⁶ Tasso di crescita annuale composto.

di esecuzione (4 Gennaio 2011) esclusivamente nei trenta giorni

è pari al corrispettivo pagato dalla Fondazione per l'acquisto

maggiorazione di 300 punti base su base annua.

³⁷ La Fondazione ha sottoscritto una opzione put sulle azioni di Banca Prossima, da esercitarsi decorso il quinto anno dalla data

successivi all'approvazione di bilancio di esercizio della Banca e per i cinque anni consecutivi. Il prezzo di esercizio della put

delle azioni di Banca Prossima, maggiorato degli interessi commisurato in base al tasso di inflazione oltre una ulteriore

³⁸ Bilancio al 31 Dicembre 2011.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Cassa Depositi e Prestiti è il principale azionista di società italiane a rilevanza nazionale e internazionale. Gestisce una parte importante del risparmio postale italiano, grazie al quale finanzia: Enti Locali, reti di trasporto e servizi pubblici locali, edilizia pubblica e social housing, energia e comunicazioni, PMI ed *export finance*, ricerca scientifica e innovazione, ambiente ed energie rinnovabili.

DETTAGLI PARTECIPAZIONE	
INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE	89.965.237 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	2,57%
PATRIMONIO NETTO ALL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE ³⁸	14.469.362.700 EURO
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	371.407.870 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI DALLA FONDAZIONE	91.395.906 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2011	12,20% ³¹
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2011	-3,10%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2011	4,00%

CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS

Fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, dedicato all'investimento in imprese italiane non quotate di medie dimensioni.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	22 GENNAIO 2005
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	820.150.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	791.932.740 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	22 GENNAIO 2010
SCADENZA FONDO	22 GENNAIO 2015

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	25.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	24.139.875 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	16.523.928 EURO
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	5.208.010 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	4.607.725 EURO
RENDIMENTO IRR 31 DICEMBRE 2012	19,33%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012	-12,4%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,2%



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ³⁹
FRATELLI ELIA SPA	LOGISTICA	0	-33.990.000
GIOCHI PREZIOSI SPA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI GIOCATTOLE	0	-99.404.534
METALCAM SPA	PRODUZIONE E FORGIATURA GRANDI COMPONENTI	9.600.000	-74.750.000
MOBY SPA	TRASPORTO MARITTIMO	22.000.000	-55.400.000
SIRTI 2 SPA	TLC	2.000.000	-46.531.522
SISAL SPA	GIOCHI	105.387.114	--
PREENERGY LTD	REALIZZAZIONE CENTRALE BIOMASSE	0	-58.881.000

Valori in euro

Attività 2012

Nel corso del 2012 il Fondo ha svalutato completamente la valorizzazione della partecipazione di Fratelli Elia SPA e della partecipazione Giochi Preziosi ed ha svalutato ulteriormente le partecipazioni in Metalcam, Moby e Sirti 2.

Relativamente alla partecipazione in Moby SPA, si segnala che nel corso del 2012 il Fondo ha investito ulteriori 29 Mln di Euro, finalizzati all'acquisto di Tirrenia ed al rimborso di debiti subordinati. Considerando i 48,4 Mln di Euro di investimento iniziale, il Fondo ha investito ad oggi complessivamente circa 77,4 Mln di Euro

CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS II

Fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, dedicato all'investimento in imprese italiane non quotate di medie dimensioni.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	18 SETTEMBRE 2009
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	1.413.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	516.973.902 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	17 SETTEMBRE 2014
SCADENZA FONDO	18 SETTEMBRE 2019

³⁹ Rispetto al costo di acquisto storico.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	25.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	9.146.743 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	2.048.832 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	9.558.535 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	11,52%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁴) AL 31 DICEMBRE 2012	-5,8%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁴ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,6%

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ³⁹
AM HOLDING SPA	ASSET MANAGEMENT	182.400.000	144.476.140
CERVED GROUP SPA	BUSINESS INFORMATION	187.600.000	126.250.000
BALCONI SPA	PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI DOLCIARI	63.900.000	12.975.000
EUTICALS SPA	PRODUZIONE PRINCIPI ATTIVI INDUSTRIA FARMACEUTICA	83.250.000	--
BITOLEA SRL CHIMICA ECOLOGICA	CHIMICA ECOLOGICA	49.200.000	--

Valori in euro

Attività 2012

Il 2012 è stato un anno positivo per il Fondo, segnato da una profittevole dismissione.

Si segnala che, successivamente al 31 Dicembre 2012, la SGR ha deliberato:

- la dismissione della partecipazione in Cerved Group SPA a CVC Capital Partners. La vendita ha comportato un *Multiple of Capital Contributed* pari a 2,77x ed un IRR pari al 29%. Tale vendita comporterà, per la Fondazione, una distribuzione nel corso del 2013 pari a circa 2,75 Mln di Euro;
- l'acquisizione da parte di Balconi del 100% di Baroni SPA, biscottificio italiano. Il Fondo ha incrementato il valore dell'investimento in Balconi SPA al fine di permettere tale acquisizione.

CLOE

Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, gestito da Prelios SGR, costituito per apporto di immobili ad uso uffici.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	29 GIUGNO 2004
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	298.500.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	298.500.000 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	--
SCADENZA FONDO	29 GIUGNO 2016+ 3

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	20.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	20.000.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	9.991.636 EURO
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	10.611.930 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	12.762.176 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	12,54%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,1%

EQUINOX TWO

Fondo chiuso di *private equity* nato con l'obiettivo di supportare con capitale di rischio società europee, quotate e non quotate, che siano riconosciute nel proprio segmento di mercato, al fine di finanziare il loro sviluppo e di riequilibrare la loro struttura finanziaria.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	30 MAGGIO 2007
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	301.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	177.349.605 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	31 MAGGIO 2013+1
SCADENZA FONDO	30 MAGGIO 2017 + 1

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	5.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	2.946.007 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	515.186 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE ⁴⁰	2.506.531 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	0,96%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012	-4,3%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,5%

40 La SCA non produce NAV. Non essendo ancora disponibile il Bilancio 2012, si è preso a riferimento il bilancio al 31 Dicembre 2011. Replicando la metodologia utilizzata dalla

direzione Amministrazione della Fondazione, il NAV sopra riportato è pari al prodotto del numero di quote, detenute dalla Fondazione, al 31 Dicembre 2011 [2.055] per un valore unitario stimato pari a

1.176,54 euro: tale ultima stima è pari al valore del patrimonio netto (capitale e riserve) del fondo al 31 Dicembre 2011 (120.842.468 Euro) depurato dal valore delle quote B (31.000 quote) diviso per il numero

delle quote A (1.164) e quelle delle quote redeemable (101.546).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ³⁹
AIR FOUR SPA	EXECUTIVE AVIATION	IN LIQUIDAZIONE	-20.452.000
ALITALIA SPA	COMPAGNIA AEREA	43.715.395	--
BIOTEDIM/BIOENERGIA SPA	ENERGIA ELETTRICA DA BIOMASSE	32.204.000	--
ESAOTE SPA	STRUMENTI BIOMEDICALI	27.863.500	--
SORIN SPA	STRUMENTI BIOMEDICALI	22.486.549	--

Valori in euro

EUROMED

Fondo di *private equity*, gestito da Finlombarda Gestioni SGR, nato con l'obiettivo di supportare l'avvio e l'espansione delle attività di aziende italiane/europee nel contesto dell'area euro-mediterranea, in particolar modo in Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	9 SETTEMBRE 2006
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	50.050.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	17.767.750 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	31 LUGLIO 2011
SCADENZA FONDO	9 SETTEMBRE 2014+2

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	4.950.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	1.757.250 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	861.406,83 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	-19,24%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012	-2,1%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,2%

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ³⁹
ALMED	TRASFORMAZIONI MATERIE PLASTICHE	5.546.717	-703.283
ENERGIE DEL SOLE SA	ENERGIE ALTERNATIVE	150.618	-849.382
GASTRONOMIA ITALIANA H.	ALIMENTARE	1.711.442	-1.368.558
EGYPT MINERALS FOR MINING S.A.E.	MINERARIO	553.167	-85.298

Valori in euro



Attività 2012

Nel corso del 2012, anche a causa della complessa situazione politica dei paesi interessati, tutte le partecipazioni in portafoglio sono state svalutate rispetto al costo di acquisto.

A livello di governance della SGR occorre segnalare che il 5 Ottobre 2012 l'assemblea ha nominato il consigliere Dott. Roberto Pisa quale Presidente ed Amministratore Delegato della SGR.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riduzione del 50% del *commitment* del Fondo: l'impegno della Fondazione passa in tal senso dai 4,95 Mln di Euro a 2,475 Mln di Euro.

EXTRABANCA SPA

Extrabanca SPA è il primo istituto di credito in Italia, nato per servire in prevalenza i cittadini stranieri residenti in Italia e le imprese da loro gestite.

DETTAGLI PARTECIPAZIONE	
INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE	1.060.000 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	4,24%
PATRIMONIO NETTO ALL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE ³⁸	15.423.443 EURO
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	653.954 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI DALLA FONDAZIONE	--
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2011	-10,63%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2011	-16,4%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2011	4,1%

Nel corso dei primi mesi del 2012 il Consiglio di Amministrazione di Extrabanca ha approvato un piano di espansione territoriale supportato da una serie di aumenti di capitale: il primo, previsto entro i primi mesi del 2013, è pari a 17 Mln di Euro (di questi, almeno 15 Mln di Euro verranno investiti direttamente da Sator private equity fund del Dott. Matteo Arpe; gli ulteriori 2 Mln di Euro saranno successivamente offerti a soggetti terzi designati da Sator e dal CDA della Banca per 1 Mln di Euro ciascuno). Seguiranno poi aumenti di capitale nel 2014 (10.000.000 Euro destinato a tutti i soci) e nel 2015 (8.500.000 Euro come esercizio di Warrant 2015-2017 assegnati ai sottoscrittori del primo e secondo aumento di capitale). Il piano di espansione della banca prevede l'apertura di 20 nuove filiali nelle principali città italiane entro il 2015.



F2i Sgr SPA

F2i SGR SPA è la società di gestione del risparmio che ha lanciato il più grande fondo chiuso italiano: Fondo Italiano per le Infrastrutture, dedicato a investimenti nel settore delle infrastrutture.

DETTAGLI PARTECIPAZIONE	
INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE	1.016.821 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	8,59%
PATRIMONIO NETTO ALL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE ³⁸	14.891.983,00 EURO
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	1.279.630 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI DALLA FONDAZIONE	483.401 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2011	13,41%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2011	-12,4%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2011	4,1%

Con la delibera del 12 Dicembre 2011 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha autorizzato l'acquisto da Fondazione Monte Paschi di Siena di ulteriori:

- 60 quote A del Fondo F2i (ad oggi 120 quote);
- 6,59 quote C del Fondo F2i (ad oggi 13,16 quote).

Per le quote A il prezzo è stato determinato partendo dal valore del NAV al 31 Dicembre 2011 a cui è stato applicato uno sconto del 25%: a questo valore sono stati sommati i versamenti netti effettuati dal 31 Dicembre 2011 alla data di formalizzazione dell'operazione, 4 Aprile 2012. Per le quote C il prezzo è stato determinato partendo dal NAV al 31 Dicembre 2011 al quale sono stati sommati i versamenti netti effettuati dal 31 Dicembre 2011 alla data di formalizzazione dell'operazione, 4 Aprile 2012.

Al fine di mantenere il rapporto di proporzionalità tra le quote A e le azioni della SGR, il CDA della Fondazione ha autorizzato anche l'acquisto di ulteriori 600 azioni di F2i SGR SPA: il corrispettivo è stato calcolato prendendo il valore corrispondente alla quota parte di pertinenza della Fondazione Monte Paschi di Siena del patrimonio netto di F2i SGR al 31 Dicembre 2010, rettificato per il valore dei dividendi erogati nel corso del 2011. L'operazione è stata perfezionata il 4 Aprile 2012.

L'esborso complessivo dell'operazione (quote A, quote C e azioni SGR) è stato pari a circa 28,21 Mln di Euro.

Con la delibera del CDA della Fondazione dell' 1 Ottobre 2012 la Fondazione ha sottoscritto



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

nuovi impegni nel Fondo F2i Il lanciato dalla SGR. Al fine di mantenere il rapporto di proporzionalità tra gli impegni totali della Fondazione nei due Fondi e le azioni della SGR, la Fondazione ha ceduto complessive 394 azioni della SGR pari al 4,2% del capitale: ad oggi detiene, quindi, l'8,59% del capitale sociale della SGR. Tale operazione ha comportato un incasso per la Fondazione pari a 639.222 Euro ed una plusvalenza pari a 119.010,19 Euro.

F2i I – FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE

Il Fondo F2i si pone come centro di aggregazione e di alleanze con soggetti pubblici e privati che operano nel settore delle infrastrutture nazionali, attraverso la partecipazione a processi di privatizzazione, il consolidamento delle relazioni con enti locali e con imprenditori privati e l'aggregazione di investitori domestici e internazionali.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	28 FEBBRAIO 2009
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	1.852.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012 (quote A e C)	1.447.893.600 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	28 FEBBRAIO 2013+1
SCADENZA FONDO	28 FEBBRAIO 2024+ 3

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE (QUOTE A E C) ⁴¹	111.267.059 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE A E C) ^{42,43}	76.750.730 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE A E C) ⁴⁴	77.119 EURO
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE A E C) ⁴⁵	3.163.021 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE ⁴⁶ AL 31 DICEMBRE 2012	89.409.627 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE A)	14,50%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE A) ⁴⁷	10,5%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE A) ⁴⁷	4,4%
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE C)	4,69%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE C) ⁴⁷	11,8%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE C) ⁴⁷	4,6%

41 L'impegno per le quote A è pari a 110.619.599 Euro mentre quello per le quote C è pari a 647.460 euro. L'impegno effettivo per le quote A è pari a 120.000.000 Euro: la differenza è dovuta allo sconto applicato alla Fondazione al momento dell'acquisto delle 60 quote A da Fondazione Monte Paschi di Siena.

42 I versamenti delle quote A ammontano a 76.274.611 Euro, mentre quelli delle quote C ammontano a

476.119 Euro.
43 I valori che vengono riportati non corrispondono esattamente a quello che viene comunicato dalla SGR in quanto, relativamente alla parte di quote acquisite da Fondazione Monte Paschi di Siena nel corso delle prime settimane del 2012, mentre il Fondo ha imputato alla Fondazione i versamenti complessivi pagati dalla Fondazione Monte Paschi di Siena, la Direzione Patrimonio considera il

prezzo pagato (inferiore ai versamenti complessivamente effettuati) al momento del trasferimento. Si ricorda, inoltre, che la Fondazione detiene indirettamente, attraverso Cordusio Fiduciaria, una parte residuale di quote C.
44 I dividendi incassati per le quote A ammontano a 76.735 euro mentre quelli per le quote C ammontano a 384 Euro.
45 I rimborsi incassati relativi alle

quote A ammontano a 3.147.285 euro, mentre quelli relativi alle quote C ammontano a 15.736 Euro.
46 Il NAV per le quote A è pari a 88.922.037 Euro, mentre per le quote C è pari a 487.589 Euro.
47 Il rendimento FTSE MIB ed il rendimento obiettivo è diverso tra le due tipologie di quote in quanto diversa è la data media ponderata per i versamenti.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ³⁹
ENERGIE RINNOVABILI (TRAMITE IL VEICOLO F2I ENERGIE RINNOVABILI DETENUTO AL 100%)			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO (*)		325.000	-5.400.000
ALERION SPA	ENERGIE RINNOVABILI	46.194.858	-17.438.664
HFV SPA	ENERGIE RINNOVABILI	54.795.921	+11.763.664
GAS (TRAMITE IL VEICOLO F2I RETI ITALIA SRL DETENUTO AL 75%)			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		7.500	--
ENEL RETE GAS	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	358.053.750	--
G6 RETE GAS ⁴⁸	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	67.650.000	--
TRASPORTI			
INFRACIS SRL	TRASPORTI	24.661.832	-6.200.000 ⁴⁹
ACQUA (TRAMITE IL VEICOLO F2I RETE IDRICA ITALIANA SPA DETENUTO AL 100%)			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		120.000	--
MEDITERRANEA DELLE ACQUE SPA	IDRICO	5.501.437	--
TLC (TRAMITE IL VEICOLO METROWEB ITALIA SPA DETENUTO AL 53,83%)			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		7.733.750	--
ACQUISIZIONE DEL 12,5% DA BANCA IMI DI F2I RETI TLC		20.000.000	--
METROWEB SPA	TLC	175.399.932	--
SASTER NET SPA	TLC	14.900.000	--
F2I METROBIT SRL	TLC	550.000	--
AEROPORTI			
(TRAMITE IL VEICOLO F2i AEROPORTI SPA DETENUTO AL 100%)			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		148.500	--
GESAC SPA (INCLUDE LA PARTECIPAZIONE DEL 54% IN SOFTWARE DESIGN SPA)	GESTIONE AEROPORTUALE & IT	67.858.029	--
SEA SPA	GESTIONE AEROPORTUALE	445.000.003	--
SAGAT SPA	GESTIONE AEROPORTUALE	35.000.000	--

Valori in Euro

(*) Il Fondo ha nel proprio bilancio la partecipazione nei singoli veicoli e NON i singoli investimenti. Per tale motivo si è svalutato il veicolo F2i Energie Rinnovabili per circa 5,4 Mln di Euro: tale valore nasce dall'effetto combinato della svalutazione del valore di Alerion per circa 17,4 Mln di Euro e della rivalutazione di HFV SPA per circa 11,7 Mln di Euro. La rappresentazione dei singoli investimenti così come sopra riportata è puramente illustrativa.

⁴⁸ Detenuta al 100% da Enel Rete Gas.

⁴⁹ Infracis SRL è una holding di partecipazioni attiva nel settore delle infrastrutture di trasporto (autostrade) con focus nel nord

est d'Italia: ad oggi il portafoglio comprende partecipazioni di minoranza in Autostrade del Brennero, Autostrade Brescia-Verona- Vicenza- Padova, Autovie Venete, Autocamionale della Cisa.

Tali partecipazioni hanno registrato un andamento dei flussi di traffico che potrebbe comportare un impatto negativo riguardo al mantenimento degli obiettivi dei business plan aziendali. La prima

svalutazione è stata di 1,5 Mln di Euro in sede di rendiconto al 30 Giugno 2010 mentre la seconda svalutazione è stata dei rimanenti 5 Mln di Euro in sede di rendiconto al 30 Giugno 2011.



Ovviamente, se si vuole ricostruire il valore del portafoglio al 31 Dicembre 2012, bisognerebbe considerare esclusivamente la valorizzazione dei veicoli e delle partecipazioni.

Attività 2012

Nel corso del 2012, il Fondo ha proseguito una attività di investimento finalizzata all'ottimizzazione del proprio portafoglio partecipazioni nelle "filiera" di interesse: TLC (fibra ottica) ed aeroportuale.

Partiamo dalla filiera della TLC (fibra ottica). Nel Luglio 2012 il Fondo ha provveduto ad un aumento di capitale di 23 Mln di Euro del veicolo F2i Reti TLC (divenuto poi Metroweb Italia SPA nel Dicembre 2012 in seguito all'ingresso del Fondo Strategico Italiano nel capitale di F2i Reti TLC). Successivamente, in data 13 Settembre, il Fondo ha acquisito il 12,5% del veicolo da Banca IMI investimenti per 20 Mln di Euro. Ad oggi, quindi, il veicolo è detenuto dal Fondo F2i (53,83%) e dal Fondo Strategico Italiano (46,17%).

Il veicolo ha effettuato due nuovi investimenti:

- F2i METROBIT (Luglio 2012): società controllata al 100% dal veicolo, ha come obiettivo la cablatura verticale degli edifici di Milano;
- SASTER NET SPA (Ottobre 2012): società che gestisce la fibra ottica nella città di Genova. La società è stata acquisita per l'85% dal Gruppo Iren ad un prezzo pari a 14,9 Mln di Euro. Il restante 15% rimane di proprietà di Aster, società controllata dal Comune di Genova.

Attraverso il veicolo, nel Dicembre 2012, si è acquisita una ulteriore partecipazione in Metroweb (da A2A) pari al 25,7% del capitale, raggiungendo quindi una quota complessiva nella società dell'87,5%. Tale acquisto ha comportato un esborso di circa 61 Mln di Euro.

Relativamente al settore aeroportuale, si segnala:

- in data 24 Settembre 2012 F2i ha corrisposto al Comune di Milano 45 Mln di Euro relativi al saldo prezzo della quota, pari al 29,75% di SEA, acquisita dal Fondo nel Dicembre 2011 (per un importo complessivo pari a 385 Mln di Euro circa). In una seconda tranche (Dicembre 2012) è stata finalizzata l'acquisizione di un ulteriore 14,56% di SEA da ASAM SPA (Provincia di Milano) per un importo pari a 147 Mln di Euro sottoscritti sia dal primo Fondo (per una percentuale di partecipazione pari al 5,94%) sia, come descritto successivamente, dal secondo Fondo (per una percentuale di partecipazione pari al 8,62%). Complessivamente, ad oggi il Fondo F2i I detiene il 35,69% di SEA SPA: se consideriamo anche il Fondo F2i II si arriva ad una partecipazione del 44,31%;



- in data 27 Dicembre 2012 è stato acquisito dal Comune di Torino il 28% di SAGAT SPA, società gestore dell'Aeroporto di Torino Caselle per un importo pari a 35 Mln di Euro. Successivamente alla chiusura dell'esercizio il Fondo ha acquisito un ulteriore 22,8% per un importo pari a 28,5 Mln di Euro: essendo successivo al 31 Dicembre 2012 tale seconda tranche non compare nella valorizzazione della partecipazione sopra riportata. Sono oggi in essere accordi con altri soci per accrescere la partecipazione fino al 67,7%.

A fronte di investimenti complessivi pari a circa 301,71 Mln di Euro (nuove acquisizioni e per dotazioni di risorse a partecipate), sono stati effettuati nel corso del 2012 disinvestimenti per circa 2,54 Mln di Euro. Di questi:

- 2,41 Mln di Euro rivenienti dalla cessione della partecipata ENEL STOCCAGGI (Febbraio 2012). Il progetto prevedeva investimenti per complessivi 145 Mln di Euro circa: l'impegno complessivo di F2i I ammontava a 35,2 Mln di Euro. L'inizio delle attività di realizzazione del sito era condizionata all'ottenimento di una apposita concessione di stoccaggio: in considerazione dei 4 anni di ritardo e ad un quadro regolamentare sempre più incerto, il progetto non appariva più consono al profilo temporale e di rischio di F2i. A fronte di un prezzo di acquisto pari a 1,8 Mln di Euro, il prezzo di realizzo è stato pari a 2,4 Mln di Euro (plusvalenza pari a 600 Mila Euro -IRR:12%) totalmente distribuito ai sottoscrittori;
- 131 Mila Euro rivenienti dalla cessione del veicolo F2i Ambiente al secondo Fondo F2i II (Ottobre 2012). Tale veicolo era stato precedentemente utilizzato per l'acquisizione della partecipazione in Interporto Rivalta Scrivia (dismessa nell'Ottobre 2011) ed era sostanzialmente inattivo ed in attesa di essere liquidato. Tale cessione è avvenuta al patrimonio netto e ha comportato per il Fondo I una plusvalenza pari a 19 Mila Euro, ancora non distribuita ai sottoscrittori.

F2i II – FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE

Il 25 Luglio 2012, il CdA della SGR ha approvato il regolamento di un nuovo Fondo, essendo stata soddisfatta la condizione prevista dall'art. 11.1.4 del Regolamento del Fondo F2i I secondo cui: "...fino a quando la SGR abbia richiamato ed investito almeno il 70% dell'Ammontare totale del Fondo, la SGR non potrà promuovere e gestire altri Fondi comuni di investimento chiusi riservati ad investitori Qualificati con una politica d'investimento simile a quella del Fondo."

Il nuovo Fondo, simile per caratteristiche a quello precedente, focalizzerà la propria attività sulle infrastrutture *brownfield* (società esistenti in grado di generare *cash flow*) con una forte vocazione allo sviluppo, alla qualità del servizio, alla sicurezza ed all'efficienza.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI FONDO	
DATA PRIMO CLOSING	2 OTTOBRE 2012
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL PRIMO CLOSING	575.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	105.352.249 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	4 ANNI DA ULTIMA SOTTOSCRIZIONE
SCADENZA FONDO	15 ANNI DA ULTIMA SOTTOSCRIZIONE

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	10.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	1.832.213 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	1.798.801,79 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	-48,74% ⁵⁰
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012	-22,0%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	0,00%

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ³⁹
<i>WASTE TO ENERGY (TRAMITE IL VEICOLO F2i AMBIENTE SPA DETENUTO AL 100%)</i>			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		561.000	
TRM	TERMOVALORIZZATORE	114.649.682	--
SEA SPA	GESTIONE AEROPORTUALE	86.999.998	

Valori in euro

Attività 2012

Il Fondo ha effettuato il primo closing in data 2 Ottobre 2012 con una sottoscrizione da parte degli Sponsor di 575 Mln di Euro di quote A. L'ammontare target di raccolta del secondo Fondo è pari a 1.200 Mln di Euro.

Nell'arco del primo trimestre di attività (Ottobre-Dicembre 2012) sono stati effettuati due investimenti:

⁵⁰ Tale rendimento tiene in considerazione il primo richiamo del Fondo nel Dicembre 2012 e il NAV di pertinenza della Fondazione al 31 Dicembre 2012. Si ricorda che i rendimenti sopra riportati sono annualizzati.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

- TRM SPA (Dicembre 2012): in partnership con il Gruppo Iren il Fondo si è aggiudicato la gara pubblica indetta dal Comune di Torino per l'acquisizione dell'80% delle azioni di TRM SPA, quarto valorizzatore d'Italia per dimensione e quantità di rifiuti smaltiti annualmente. Al Fondo è andato il 60% delle azioni con un esborso pari a circa 114,6 Mln di Euro;
- SEA SPA (Dicembre 2012): come già detto precedentemente, al Secondo Fondo è andata una partecipazione del 8,62% della società sulla complessiva partecipazione del 14,56% acquisita dalla SGR (si ricorda che il 5,94% è stata acquisita dal primo Fondo). La decisione di suddividere la partecipazione tra il Fondo I ed il Fondo II è legata al fatto che si sarebbe superato, per il Fondo I, il limite massimo di concentrazione.

In questa fase preliminare il management del Fondo ha previsto la seguente *asset allocation*: 15%-20% Energia (WTE), 30%-40% Reti (TLC+ Energetiche), 30%-35% Autostrade, 20%-25% Aeroporti.

FONDAMENTA DUE

Fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati. Il Fondo, gestito da Fondamenta SGR, si focalizza su investimenti in fondi o veicoli d'investimento in private equity e investimenti diretti in aziende italiane di piccola-media dimensione.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	26 OTTOBRE 2012
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	70.050.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	4.485.816 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	9 DICEMBRE 2017+18 MESI
SCADENZA FONDO	9 DICEMBRE 2025 ⁵¹

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	70.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	4.482.614 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	3.153.563 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	-24,95%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012	13,0%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,2%

⁵¹ 15 anni dalla data del PRIMO closing (9 Dicembre 2010).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO FONDI	SETTORE	VERSATO NETTO 31/12/2012 ⁵²	NAV AL 31/12/2012	NAV-VERSATO NETTO ⁵³
PROGRESSIO INVESTIMENTI II	FONDO(PMI ITALIA)	2.335.648	1.159.271	- 1.101.377

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ³⁹
CAPITOLONOVE	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	2.000.000	--

Valori in euro

FONDO FEDERALE IMMOBILIARE LOMBARDIA

In data 5 Luglio 2012, il FFIL si è trasformato in un Fondo multicomparto con l'obiettivo di renderlo maggiormente flessibile senza alterare i diritti degli attuali sottoscrittori e la governance: il Fondo già esistente è diventato il Comparto Uno e si è provveduto alla creazione *ex novo* del Comparto Due.

FFIL COMPARTO UNO

Promosso da Fondazione Housing Sociale e gestito da Polaris Investment Real Estate, il Fondo Federale Immobiliare Lombardia è il primo Fondo comune di *social housing* in Europa. Obiettivo del Fondo è sviluppare degli interventi sperimentali di edilizia sociale che massimizzino la quota di alloggi in locazione a canone calmierato, siano coerenti con gli istituti della normativa della Regione Lombardia in tema di edilizia residenziale pubblica e attivino dei rapporti di partenariato con gli enti locali per la definizione dei contenuti di ciascun intervento.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	7 MARZO 2007
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL 31 DICEMBRE 2012	213.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	95.850.000 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	30 GIUGNO 2013
SCADENZA FONDO	31 DICEMBRE 2027

⁵² Tale valore include anche i rimborsi.

⁵³ Trattandosi di investimenti in fondi si propone un approccio più finanziario confrontando il

valore del NAV con quanto già versato.

⁵⁴ Si ricorda che, attraverso il veicolo Capitolonove SPA, il Fondo detiene indirettamente il 100%

del Gruppo Pittarello. La partecipazione di Fondamenta Due nel veicolo è pari al 3,10%.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	30.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	13.500.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	13.780.588 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	1,74%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,2%

INVESTIMENTO		
CREMA	90 ALLOGGI- ATTIVITÀ COMMERCIALI- SCUOLA PER L'INFANZIA	IN PORTAFOGLIO
MILANO - VIA CENNI ("CENNI DI CAMBIAMENTO")	123 ALLOGGI- ATTIVITÀ COMMERCIALI	IN PORTAFOGLIO
MILANO - VIA PADOVA ("MAISON DU MONDE")	41 ALLOGGI+22 POSTI LETTO	IN PORTAFOGLIO
MILANO - BORGO FIGINO	323 ALLOGGI-PARCHEGGI	IN PORTAFOGLIO
CREMONA - VIA DELLA VECCHIA DOGANA	100 ALLOGGI	IN PORTAFOGLIO
SENAGO- VIA LONDRA	54 ALLOGGI	IN PORTAFOGLIO
MILANO - VIA FERRARI	230 POSTI LETTO	AREA AGGIUDICATA

Attività 2012

Da segnalare, durante il periodo in questione:

- in data 30 Maggio 2012 è stato siglato il protocollo di intesa tra Regione Lombardia, CDP Investimenti SGR, Fondazione Cariplo, Fondazione Housing Sociale ed Aler Milano, avente l'obiettivo di riconfermare gli impegni reciprocamente assunti, individuando il Fondo quale strumento di investimento immobiliare di riferimento per lo sviluppo dell'housing sociale nel territorio Lombardo;
- in data 22 Ottobre 2012 il CDA della SGR ha deliberato la chiusura del nuovo periodo di sottoscrizione che ha portato l'ammontare sottoscritto a 213 Mln di Euro.

Relativamente all'area di Milano - Via Ferrari, si ricorda che era emerso un superamento della soglia di contaminazione del suolo riferito ad uso residenziale: la SGR si è fatta promotrice di un piano di bonifica, condiviso da tutti gli enti preposti. Entro il prossimo mese di Settembre dovrebbero iniziare i lavori di bonifica. Tali ritardi nell'esecuzione delle opere, hanno determinato la rinuncia alla presa in gestione degli spazi socio sanitari da parte del gestore a suo tempo individuato. Si impone una ridefinizione del progetto ed una nuova riflessione in merito alle scelte degli obiettivi da perseguire: attualmente sono in corso di valutazione diverse soluzioni di intervento: tra queste oltre, la residenza universitaria, si sta valutando anche la possibilità di realizzare un polo integrato comprendente residenze temporanee e servizi integrativi.



FFIL COMPARTO DUE

Il Comparto Due del FFIL promosso da Polaris Investment Real Estate e gestito da Beni Stabili Gestioni SGR, si focalizza su operazioni di acquisto e messa a reddito di beni immobili e/o diritti immobiliari a destinazione d'uso residenziale da destinare alla locazione, anche con facoltà di acquisto per il conduttore, volti a dotare il territorio di alloggi sociali a canone convenzionato a favore di famiglie e studenti.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	--
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL 31 DICEMBRE 2012	12.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	10.800.000 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	30 LUGLIO 2019
SCADENZA FONDO	30 ANNI

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	6.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	5.400.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	5.504.235 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	4,64%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	3,40%

INVESTIMENTO		
MILANO-VIA POMPEO LEONI	DIRITTO DI SUPERFICIE	IN PORTAFOGLIO
MILANO-VIA STELLA BIANCA	ACQUISTO IMMOBILE	IN FASE DI ACQUISIZIONE

Valori in euro

Attività 2012

Il Comparto 2 ha iniziato la propria operatività il 16 Luglio 2012. Nel periodo in considerazione si è:

- acquisito la titolarità del diritto di superficie, per una durata di 70 anni, sui beni a destinazione residenziale con relative porzioni di aree pertinenziali destinati a parcheggi, e facenti parte del complesso immobiliare sito in Via Pompeo Leoni - Milano (26 Settembre 2012);



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

- sottoscritto il contratto preliminare di compravendita futura, e contestualmente versato l'acconto, dell'immobile a destinazione residenziale sito in Via Stella Bianca - Milano (31 Luglio 2012).

FUTURA INVEST SPA⁵⁵

Investment company costituita nel corso del 2006 con l'obiettivo di creare una piattaforma per l'investimento diretto ed indiretto in piccole e medie imprese italiane.

DETTAGLI PARTECIPAZIONE	
INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE ⁵⁶	48.155.239 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	57,69%
PATRIMONIO NETTO ALL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE ⁵⁷	61.719.915 EURO
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	35.607.017 EURO
RENDIMENTO IRR AL 30 GIUGNO 2012	-2,42%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 30 GIUGNO 2012	-3,6%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 30 GIUGNO 2012	4,1%

55 Futura Invest SPA chiude il proprio bilancio al 30 Giugno di ogni anno. I dati riportati, quindi, riflettono quelli di Fondamenta UNO al 30 Giugno 2012.

56 In data 16 Aprile 2007 la

Fondazione ha conferito la propria partecipazione nel Fondo Fondamenta Uno, diventando azionista di Futura Invest SPA. Alla data di conferimento, il capitale versato al netto dei rimborsi e del totale

delle commissioni del Fondo Fondamenta Uno ammontavano a circa 48 Mln di Euro.

57 Bilancio al 30 Giugno 2012 approvato dall'assemblea di Futura il 25 Ottobre 2012.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO IN PARTECIPAZIONI	VALORIZZAZIONE 30/06/2011	INVESTIMENTI	DISTRIBUZIONE e DISINVESTIMENTI	RIVALUTAZIONI e SVALUTAZIONI	VALORIZZAZIONE 30/06/2012
ATMOS SPA ⁵⁸	268.001	112.079	--	-166.332	213.748
ATMOS WIND SPA	--	1.469.438	--	-414.258	1.055.180
ATMOS WIND DUE SPA	1.738.263	16.778	--	-339.992	1.415.049
CAPITOLOQUATTRO SPA	718.621	--	--	-622.793	95.828
VITA SOCIALE EDITORIALE SPA	101.700	--	--	-61.806	39.894
NETTUNO POWER	--	1	--	--	1
SURYA PARTNERS SPA	--	50.000	--	--	50.000

Valori in euro

INVESTIMENTO IN FONDI	VALORIZZAZIONE 30/06/2011	RICHIAMI	DISTRIBUZIONI e DISINVESTIMENTI	RIVALUTAZIONI e SVALUTAZIONI	VALORIZZAZIONE 30/06/2012
21 INVESTIMENTI II	1.481.425	2.209.661	--	--	3.691.086
AKSIA CAPITAL III	8.692.276	176.792	-3.193.502	--	5.675.566
ATLANTIS CAPITAL SPECIAL SITUATION SPA	425.466	--	-326.034	--	63.432
ATMOS II	1.544.158	2.024.317	--	--	3.508.475
CAPE NATIXIS DUE	6.567.589	467.838	-423.640	-240.698	6.371.090
CAPE REGIONE SICILIANA	262.385	22.036	--	-63.718	220.703
FONDO FINANZA E SVILUPPO IMPRESA	626.462	423.789	--	-305.240	754.011
FONDAMENTA UNO	27.745.674	--	-1.576.692	-5.239.732	20.929.250
ILP III SCA SICAR	2.241.306	3.423.071	--	-738.791	5.105.586
FONDO MOBILIARE QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	4.458.624	40.400	-1.450.000	--	3.049.024
VERTIS CAPITAL	150.000	90.000	--	--	240.000

Valori in euro

INVESTIMENTO IN MANAGEMENT COMPANY	VALORIZZAZIONE 30/06/2011	INVESTIMENTI	DISTRIBUZIONE e DISINVESTIMENTI	RIVALUTAZIONI e SVALUTAZIONI	VALORIZZAZIONE 30/06/2012
VERTIS SGR SPA	200.000	--	--	--	200.000
FONDAMENTA SGR	8.677.737	--	--	--	8.677.737

Attività 30 Giugno 2011 - 30 Giugno 2012

Il Bilancio per l'esercizio dal 30 Giugno 2011 al 30 Giugno 2012 si chiude con una perdita di esercizio pari a circa 8,6 Mln di Euro: di questi, 8,2 Mln di Euro dovuti alle rettifiche di valore

58 In liquidazione.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

sulle immobilizzazioni finanziarie e 0,4 Mln di Euro derivanti dalla differenza negativa tra ricavi e costi. Si segnala, inoltre, una svalutazione delle azioni proprie pari a 4 Mln di Euro.

La perdita di esercizio e la svalutazione delle azioni proprie hanno ridotto il valore del patrimonio netto di Futura (da circa 74,42 Mln di Euro al precedente esercizio a circa 61,72 Mln di Euro attuali).

Dall'analisi del peso delle singole *asset classes* oggetto di investimento di Futura, emerge come la suddivisione del patrimonio sia essenzialmente allineata rispetto alla situazione al 30 Giugno 2011 ad eccezione degli investimenti in partecipazioni, pari al 4,7% rispetto al 12,1% dell'esercizio precedente: il decremento pari a circa 6,98 Mln di Euro è dovuto al contratto di esecuzione dell'accordo sottoscritto tra Futura e Acciaierie Valbruna aventi ad oggetto la dismissione delle partecipazioni in Ferlat Acciai SPA e Nuova Steelcom SRL.

L'operazione ha previsto i seguenti passaggi:

1)

ACCIAIERIE VALBRUNA E BFE CEDONO A FUTURA	VALORE DI SCAMBIO 29 LUGLIO 2011
AZIONI FUTURA POSSEDUTE DA VALBRUNA SPA	5.943.619
AZIONI FUTURA POSSEDUTE DA BFE SPA	2.057.665
TOTALE	8.001.284

2)

ACCIAIERIE VALBRUNA CEDE A FUTURA LE SUE QUOTE IN:	VALORE DI SCAMBIO 29 LUGLIO 2011
AZ. ATMOS SPA	90.000
AZ. NETTUNO POWER SPA	1
AZ. ATMOS WIND	1.350.000
ATMOS WIND SPA- DECIMI RICHIAMATI 20-07-11	11.915
TOTALE	1.451.916

3)

FUTURA CEDE A ACCIAIERIE VALBRUNA LE SUE QUOTE IN:	VALORE DI SCAMBIO 29 LUGLIO 2011	
NUOVA STEELCOM SPA	2.050.000	6.978.000
FERLAT ACCIAI SPA	4.928.000	
VENICE SPA	8.031.204	
VEI CAPITAL- AZIONI B	41.250	
VEI CAPITAL- STRUMENTI FINANZIARI	990.000	
TOTALE	16.041.454	



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'operazione ha consentito la realizzazione di una plusvalenza pari a 795.984 Euro: Futura ha potuto beneficiare di un flusso di cassa netto positivo pari a circa 6,6 Mln di Euro e liberare impegni di investimento nei confronti di Venice e di VEI Capital per circa 2,3 Mln di Euro.

MANDARIN CAPITAL PARTNERS

Sicar di diritto lussemburghese dedicata al sostegno di *joint venture* italo-cinesi, promossa da China Development Bank, China Exim Bank e Intesa Sanpaolo SPA. La sua finalità è favorire la cooperazione fra l'industria italiana e cinese, supportando l'internazionalizzazione delle imprese italiane in Cina e delle imprese cinesi in Italia.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	3 MAGGIO 2007
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING (QUOTE A E B ⁵⁹)	327.684.906 EURO ⁶⁰
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE A E B ⁵⁹)	291.370.708 EURO ⁶¹
TERMINE PERIODO INVESTIMENTO	3 MAGGIO 2012
SCADENZA FONDO	3 MAGGIO 2017+ 2

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE (QUOTE A E B ⁵⁹)	4.995.972 EURO ⁶²
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE A E B ⁵⁹)	4.442.316 EURO ⁶³
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE A E B ⁵⁹)	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012 (QUOTE B)	1.524.624 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE (QUOTE A E B ⁵⁹) AL 30 GIUGNO 2012	3.544.434 EURO ⁶⁴
RENDIMENTO IRR AL 30 GIUGNO 2012 (QUOTE A)	4,00 %
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 30 GIUGNO 2012 (QUOTE A)	-14,0 %
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 30 GIUGNO 2012 (QUOTE A)	4,3 %
RENDIMENTO IRR AL 30 GIUGNO 2012 (QUOTE B)	7,36%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 30 GIUGNO 2012 (QUOTE B)	-13,6%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 30 GIUGNO 2012 (QUOTE B)	4,9 %

⁵⁹ La differenza tra le due classi è soltanto che le A non hanno sovrapprezzo e sono state emesse tutte al primo closing, per raggiungere il limite di 1 milione di Euro di capitale sociale di Mandarin Capital Partners richiesto dalla legge, mentre le B hanno sovrapprezzo e sono quelle che vengono emesse in occasione

di ogni draw down.
⁶⁰ Il commitment comprende sia le azioni di classe A (1.182.978 Euro) che quelle di classe B (326.501.928 Euro).
⁶¹ L'ammontare richiamato comprende sia le azioni di classe A (1.182.978 Euro) che quelle di classe B (290.187.730 Euro)
⁶² La Fondazione ha preso

impegni sia per le azioni di classe A (18.036 Euro), sia per quelle di classe B (4.977.936 Euro).
⁶³ I versamenti per le quote di classe A sono pari a 18.036 Euro mentre quelli per le quote di classe B sono pari a 4.424.280 Euro.
⁶⁴ Il NAV al 30 Giugno 2012 per le quote di classe A è pari a 22.148 Euro mentre il NAV per le quote di

classe B è pari a 3.532.249 Euro. Alla data della redazione del presente documento ancora non è stato reso disponibile il dato al 31 Dicembre 2012.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012 ⁶⁵	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ³⁹
CIFA	CALCESTRUZZO	37.900.000	13.200.000
EUTICALS 2	ACTIVE PHARMACEUTICALS INGREDIENTS	52.000.000	--
GASKET INTERNATIONAL	PETROLCHIMICO	35.400.000	12.000.000
GVS	PRODUZIONE FILTRI PLASTICI	22.400.000	7.400.000
IMA	PACKAGING	15.400.000	500.000
DEDALUS	SOFTWARE CLINICI E SANITARI	30.500.000	5.600.000
ITALMATCH CHEMICALS	CHIMICO	65.400.000	29.000.000
TIANMA TIANJI	CHIMICO E FARMACEUTICO	11.000.000	400.000
DAGONG EUROPE	CREDIT RATING AGENCY	2.500.000	--

Valori in euro

Attività 2012

Il 2012 è stato un anno positivo per tutte le società in portafoglio. Quasi la totalità delle partecipate sono state rivalutate rispetto al costo di acquisto: da segnalare che IMA ha totalmente recuperato la svalutazione del valore, così come riportato nel rendiconto del Fondo al 30 Giugno 2012. Per alcune delle società in portafoglio è previsto l'exit entro il 2013.

MICROFINANZA 1

Fondo di diritto italiano di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati. Promosso da Polaris Investment e gestito da Fondamenta SGR, Microfinanza 1 è il primo fondo di fondi italiano che investe in microfinanza su scala globale e che, tramite la selezione di gestori specializzati nel settore, si prefigge di finanziare oltre 200 istituti di microfinanza in più di 50 paesi emergenti e di sostenere oltre 10 milioni di microimprenditori.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	9 MARZO 2012
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	84.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	56.546.832 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	-- ⁶⁶
SCADENZA FONDO	9 MARZO 2024 +3

⁶⁵ Tali dati sono provvisori in quanto ancora non sottoposti alla verifica dei revisori: in tal senso potrebbero subire qualche variazione.

⁶⁶ Il regolamento del Fondo non prevede alcun termine del periodo di investimento.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	70.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	47.122.360 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	46.102.943 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	-1,12%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012	-10,2%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,7%

INVESTIMENTO	SETTORE	VERSATO NETTO 31/12/2012 ⁵²	NAV AL 31/12/2012	NAV-VERSATO NETTO ⁵³
BAMBOO FINANCIAL INCLUSION FUND	FONDO	10.074.596 ⁶⁷	8.903.508	-1.171.088
RESPONSIBILITY MFL	FONDO	12.000.000	12.918.000	918.000
MICROVENTURES	FONDO	6.744.162 ⁶⁸	7.143.871	399.709
VISION MICROFINANCE DUAL RETURN	FONDO	2.438.331	2.444.897	6.566
VISION MICROFINANCE LOCAL CURRENCY DUAL RETURN	FONDO	954.138	962.221	8.083
TRIDOS MICROFINANCE FUND	FONDO	2.500.000	2.516.364	16.364
RURAL IMPULSE FUND II	FONDO	13.414.826 ⁶⁹	13.534.187	119.361

Attività 2012

Nel periodo in riferimento, il Fondo ha effettuato tre nuovi investimenti:

- VISION MICROFINANCE DUAL RETURN FUND e VISION MICROFINANCE LOCAL CURRENCY DUAL RETURN FUND (Novembre 2012): Fondo aperto di diritto lussemburghese dedicato ad investimenti in strumenti di debito di micro-finanziarie nei paesi in via di sviluppo. Il Fondo è gestito da Absolute Portfolio Management GmbH, società di diritto austriaco specializzata in investimenti alternativi
- TRIDOS MICROFINANCE FUND (Novembre 2012): OICR di diritto lussemburghese di natura aperta dedicato all'investimento in strumenti di debito ed in misura minore in strumenti di capitale di rischio emessi da istituzioni di microfinanza a livello globale. È gestito da Triodos Investment Manager B.V., società di diritto olandese interamente posseduta da Triodos Bank N.V., il quale svolge l'attività di promotore dell'iniziativa. Il fondo si caratterizza per un profilo di rischio medio. Nel periodo in riferimento, il Fondo non ha effettuati co-investimenti né disinvestimenti.

⁶⁷ Comprende rimborsi per 405.564 Euro.

⁶⁹ Comprende rimborsi per 297.374 Euro.

⁶⁸ Comprende rimborsi per 255.838 Euro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Si segnala che, con delibera dell'Assemblea degli Investitori del Fondo BlueOrchard Private Equity Fund del 3 Dicembre 2012, si è modificata la denominazione in Bamboo Finanziaria Inclusion Fung SCA, SICAV- SIF: tale modifica è stata apportata conseguentemente al cambio di denominazione del gestore del Fondo. Non si ravvisano modifiche alla struttura operativa ed al management.

NEXT

Fondo di fondi mobiliare chiuso di diritto italiano, riservato ad operatori qualificati, istituito da Regione Lombardia e gestito da Finlombarda Gestioni SGR, con lo scopo di sviluppare sul territorio lombardo un mercato del *venture capital* orientato all'innovazione e allo sviluppo di nuove tecnologie.

L'investimento nel Fondo è assistito da una garanzia rilasciata ai sensi dell'articolo 8 bis della legge regionale 16 dicembre 1996 n. 35 dalla Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda SPA; quest'ultima è in particolare impegnata ad erogare ai sottoscrittori somme pari al 33% delle perdite del fondo ivi incluse le somme corrisposte per commissioni.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	11 SETTEMBRE 2004
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	36.700.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	26.860.900 EURO
TERMINE PERIODO INVESTIMENTO	11 SETTEMBRE 2011
SCADENZA FONDO	15 OTTOBRE 2016 + 2

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	15.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	10.905.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	175.115 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	5.487.072 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	-19,58%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012	-2,0%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,3%



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VERSATO NETTO 31/12/2012 ⁵²	NAV AL 30/06/2012	NAV-VERSATO NETTO ⁵³
360 CAPITAL ONE SICAR	FONDO(HIGH TECH)	1.557.690,50	1.225.101,34	332.589,16
INNOGEST CAPITAL	FONDO(HIGH TECH)	3.456.243,75 ⁷⁰	2.086.274,89	1.369.968,86
PRINCIPIA FUND	FONDO(NUOVE TECNOLOGIE)	1.940.850,90 ⁷¹	1.005.623,72	935.227,18
TLCOM II LP	FONDO(TLC)	4.027.500	3.606.022,94	421.477,06
DIGITAL INVESTMENT SCA	FONDO(NEW MEDIA)	1.500.000	1.215.000,00	285.000,00

Valori in euro

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 30/06/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ⁵⁹
DIALECTICA SRL ^{72 73}	RICERCA MEDICA	1,00	WRITE OFF ⁷⁴
HACKING TEAM SRL	SICUREZZA INFORMATICA	721.552	--
TOP SRL	RICERCA MEDICA	766.297	-386.943
MICROCINEMA SPA	INFORMATION TECNOLOGY	1.249.979,88	--
NOMOS SPA ^{72 75}	REFRIGERAZIONE PASSIVA	1,00	WRITE OFF ⁷⁵

Valori in euro

Attività 2012

Durante il 2012 il Fondo ha effettuato due distribuzioni per complessivi 121.537 Euro: la prima (63.000 Euro) derivante dall'incasso proveniente da Digital Investment relativo alla dismissione della partecipazione in Charta SRL; la seconda (58.537 Euro) proveniente dall'escussione della controgaranzia rilasciata da Newcortec, partecipata del Fondo Principia.

A livello di governance della SGR occorre segnalare che il 5 Ottobre 2012 l'assemblea ha nominato il consigliere Dott. Roberto Pisa quale Presidente ed Amministratore Delegato della SGR.

⁷² Società in liquidazione.

in bilancio ad un valore simbolico

⁷³ Il costo di acquisto per

di 1 Euro.

Dialectica SRL è stato pari a

347.500 Euro.

⁷⁵ Il costo di acquisto per

Nomos SPA è stato pari a

3.049.955,95 Euro. Si informa

⁷⁴ Il valore dell'investimento
è considerato non recuperabile.
Proprio per tale motivo è iscritto

che il liquidatore ha chiesto il falli-
mento della società.



PPP

Fondo chiuso di diritto italiano riservato ad investitori qualificati, gestito da Fondaco SGR ed attivo nel settore delle infrastrutture secondo il modello del "Partenariato Pubblico Privato". Il fondo si propone di acquisire partecipazioni, principalmente di minoranza qualificata, in società di capitali non quotate, situate sul territorio italiano e attive nell'ambito della progettazione, realizzazione, manutenzione e/o gestione di infrastrutture, opere ed impianti oggetto di concessione di lavori pubblici e/o nel settore della gestione dei servizi pubblici locali e/o della generazione di energia da fonti rinnovabili.

DETTAGLI FONDO	
<i>DATA CLOSING</i>	31 DICEMBRE 2006
<i>AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING</i>	120.000.000 EURO
<i>AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012</i>	70.476.384 EURO
<i>TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO</i>	31 DICEMBRE 2013
<i>SCADENZA FONDO</i>	31 DICEMBRE 2018+ 3

DETTAGLI INVESTIMENTO	
<i>IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE</i>	10.000.000 EURO
<i>VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012</i>	5.873.032 EURO
<i>DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012</i>	--
<i>RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012</i>	444.998 EURO
<i>NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012</i>	4.724.942 EURO
<i>RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012</i>	-5,93%
<i>RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012</i>	-7,9%
<i>RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012</i>	4,7%



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZ- ZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ³⁹
SPORTING VILLAGE NOVARA SPA	COSTRUZIONE E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	0	-3.394.554
CATALYST BRESCIA SRL	REALIZZAZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO - OSPEDALE "SPEDALE CIVILI" (BS)	1.783.680	--
SOCIETA DI BIOTECNOLOGIE SPA	COSTRUZIONE E GESTIONE NUOVA SCUOLA BIOTECNOLOGIE (TO)	1.644.655	--
SOLAR INVEST I SRL	ENERGIE RINNOVABILI	319.286	--
FIDECO AMBIENTE I SRL	ENERGIE RINNOVABILI	1.176.347	--
PROGETTO NUOVO S.ANNA SRL	COSTRUZIONE E GESTIONE SERVIZI NON OSPEDALIERI-OSPEDALE "S.ANNA" (CO)	2.146.923	--
MALBY ENERGY SRL	ENERGIE RINNOVABILI	140.839	--
MALBY ENERGY 2 SRL	ENERGIE RINNOVABILI	62.319	--
MALBY ENERGY 3 SRL	ENERGIE RINNOVABILI	105.119	--
INTERPORTO SOLARE SRL	ENERGIE RINNOVABILI	337.500	--
TUNNEL GEST SPA	ILLUMINAZIONE GALLERIE ANAS LOMBARDIA	3.995.000	--
PERSEO SRL	ENERGIE RINNOVABILI	11.629.503	--
LA CATTIVA SRL	ENERGIE RINNOVABILI	1.203.274	--
OFFICINE SOLARI PIANO CORALLO SRL	ENERGIE RINNOVABILI	1.146.821	--

Valori in euro

Attività 2012

Nel corso del 2012 il Fondo ha effettuato due *follow on* per partecipazioni già in portafoglio ed operanti nel comparto delle energie rinnovabili. Si tratta dell'acquisizione della rimanente parte di quote de La Cattiva SRL (arrivando così a possedere il 100%) e di Malby Energy SRL 1, 2 e 3 (arrivando così a possedere rispettivamente il 94% per le prime due ed il 92% dell'ultima).

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deciso, in via prudenziale, di svalutare totalmente la partecipazione in Sporting Village Novara SPA.

Da segnalare che nel corso dell'esercizio, il Fondo ha richiesto ed ottenuto l'estensione del periodo di investimento di un anno e l'incremento della quota di investimenti previsti in produzione di energia rinnovabili (da 30% a 35%).



SINLOC SPA

Sinloc SPA è una delle principali società di riferimento nel mercato delle iniziative di sviluppo locale e della realizzazione di infrastrutture in Partenariato Pubblico Privato (PPP), operando sia in qualità di *advisor* che di *equity investor*.

Sotto il profilo patrimoniale la Società ha consolidato la ricomposizione relativa del portafoglio partecipativo, aumentando il peso delle partecipazioni in società originate da operazioni di PPP e riducendo quello delle partecipazioni in finanziarie regionali o società assimilabili.

DETTAGLI PARTECIPAZIONE	
INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE	4.905.600 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	10,00%
PATRIMONIO NETTO ALL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE ³⁸	49.968.331 EURO
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	4.996.931 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI DALLA FONDAZIONE	640.000 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2011	4,70%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR36) AL 31 DICEMBRE 2011	-11,60%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR36 INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2011	3,73%

SOCIAL & HUMAN PURPOSE - QUOTE C

Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, gestito da Ream SGR. Il fondo si compone di tre comparti con finalità sociali (A, Immobiliare sociale ad uso collettivo; B, Edilizia Residenziale Privata Sociale; C, Campus Universitari).

Il comparto C si prefigge di sviluppare un nuovo complesso multifunzionale per l'Università IULM di Milano, denominato *Knowledge Transfer Center*. Il progetto prevede la realizzazione di un ampliamento dell'attuale campus universitario, attraverso la realizzazione di un edificio polifunzionale che ospiterà un auditorium, una biblioteca digitale, spazi espositivi e ricreativi, servizi di ristorazione.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	9 DICEMBRE 2010
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	41.150.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	34.450.000 ⁷⁶ EURO
TERMINE PERIODO INVESTIMENTO	--
DURATA FONDO	9 DICEMBRE 2035+5



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	10.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	6.650.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	7.072.889 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	5,88%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012	8,8%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,2%

INVESTIMENTO		
IULM RESIDENCE- VIA SANTANDER 5 MILANO	ALLOGGI STUDENTI UNIVERSITARI	IN PORTAFOGLIO
IULM 3- VIA FILARGO 20 MILANO	UFFICI- MENSA	IN PORTAFOGLIO
SOCIETA ITALA 1953 SRL- IULM 6	PARTECIPAZIONE TOTALITARIA	

TT VENTURE

Fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, gestito da Fondamenta SGR e dedicato al trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica alle imprese.

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	22 APRILE 2009
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	64.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2012	34.818.381 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	30 GIUGNO 2017
DURATA FONDO	21 APRILE 2021+ 3

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	10.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2012	5.440.372 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2012	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012	3.545.921 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	-18,84%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR ³⁶) AL 31 DICEMBRE 2012	-6,3%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR ³⁶ INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,8%

⁷⁶ Relativamente all'ammontare totale richiamato dal Fondo al 31 Dicembre 2012, 21.500.00

Euro sono a titolo di apporto ed il restante versato in denaro.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO FONDI	SETTORE	VERSATO NETTO 31/12/2012 ⁵²	NAV AL 30/06/2012	NAV-VERSATO NETTO ⁵³
AXON I	FONDO(ICT E MATERIALI)	1.520.169	297.198	- 1.222.971
VERTIS VENTURE	FONDO(PMI ITALIA)	3.510.000	2.636.186	- 873.814
TECNOLOGIE ET SANTE' I	FONDO(BIOSCENZE)	690.000	639.491	- 50.509
TERRA VENTURE PARTNERS ⁷⁷	FONDO(TECNOLOGIE INNOVATIVE)	1.942.147	1.608.105	- 334.042

Valori in euro

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ³⁹
BLUEGREEN SRL	LIFE SCIENCES	1.128.578	--
TTSEED SRL	SEED CAPITAL	1.317.589	-257.411
DIRECTA PLUS SPA	NUOVI MATERIALI	3.357.708	--
PERSONAL FACTORY SRL	NUOVI MATERIALI	671.910	--
M31 ITALIA SRL	INCUBATORE	1.207.706	-1.792.294
I-PAD SRL	DIAGNOSTICA FITOSANITARIA	501.467	-696.533
GLOMERIA THERAPEUTICS SRL	LIFE SCIENCES	1.548.629	--
BIONSIL SRL	LIFE SCIENCES	1.607.748	--
BIOUNIVERSA SRL	LIFE SCIENCES	1.021.346	--
TT ADVISOR	ADVISORY	420.000	--
D-ORBIT	AEROSPAZIALE	100.000	--
ADVANCE IN MEDICINE	LIFE SCIENCES	60.000	--
FLUIDOTECNINCA SANSEVERINO SRL	CLEAN TEACH	8.000	--

Valori in euro

Si ricorda che il Fondo TTV detiene TTSeed SRL, veicolo partecipato al 100% dal Fondo. Il portafoglio del veicolo è costituito da tre investimenti di cui due rappresentano co-partecipazioni. L'ultimo entrato nel portafoglio del veicolo nel Settembre 2012 è Pilegrowth Tech SRL, progetto imprenditoriale nel settore dei semi-conduttori e dei dispositivi elettronici. Per completezza si riporta la rappresentazione del portafoglio del veicolo:

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI ³⁹
D-ORBIT	AEROSPAZIALE	300.000	--
ADVANCE IN MEDICINE	LIFE SCIENCES	300.000	--
PILEGROWTH TECH SRL	NUOVI MATERIALI	300.000	--

Valori in euro

⁷⁷ Investimento effettuato in dollari. La tabella riporta dati in Euro al cambio alla data del report (euro/dollaro = 0,7579)



Attività 2012

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di selezione di nuove opportunità di investimento, anche in collaborazione con i fondi in portafoglio, e di supporto e monitoraggio delle partecipate.

Non sono stati effettuati nuovi investimenti in Fondi ed è stato realizzato un nuovo investimento nella società:

- FLUIDOTECNICA SANSEVERINO SRL (Dicembre 2012): società di Bari che opera nel settore della purificazione delle acque. L'operazione di investimento si è conclusa il 28 Dicembre 2012 tramite un aumento di capitale che ha visto l'ingresso nella compagine sociale di Vertis Venture e TTVenture: il Fondo detiene il 36,36%⁷⁸ della società.

Durante il 2012 il Fondo ha inoltre assunto impegni in due società già partecipate solo da TTSeed SRL. Nello specifico:

- D-ORBIT (Luglio 2012): iniziativa imprenditoriale che nasce da un gruppo di quattro giovani di consolidata esperienza nel campo aerospaziale. La missione della società consiste nell'eliminare il fenomeno della "spazzatura" spaziale composta da corpi privi di controllo orbitanti nell'atmosfera. L'impegno complessivo per il Fondo è pari a 650.000 Euro.
- ADVANCE IN MEDICINE (Ottobre 2012): nasce sulla base di oltre otto anni di ricerche accademiche svolte presso primarie università italiane relativamente all'utilizzo di principi attivi e fattori di crescita attualmente estratti dal colostro bovino, con l'obiettivo di sfruttarne commercialmente gli effetti specifici di prevenzione e cura di varie problematiche estetiche e medicali. L'impegno complessivo per il Fondo è pari a 3.000.000 Euro.

⁷⁸ L'azionariato è così composto: Fondamenta SGR per TTVenture (36,36%) - Vertis SGR per Vertis Venture (18,18%) - Life Investment SRL (10%) - Soci imprenditori (35,46%).

1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Mission Connected Investments al 31 Dicembre 2012

INIZIATIVE	IMPEGNO	CAPITALE VERSATO	CAPITALE DA VERSARE	RIMBORSI	CAPITAL GAIN - DIVIDENDI	FLUSSI DI CASSA COMPLESSIVI
PRIVATE EQUITY E VENTURE CAPITAL DOMESTICO						
FUTURA INVEST SPA ⁷⁹	48.155.239	48.155.239	--	--	--	48.155.239
TTV	10.000.000	5.440.372	4.559.628	--	--	10.000.000
NEXT	15.000.000	10.905.000	4.095.000	175.115	--	14.824.885
EUROMED	4.950.000	1.757.250	3.192.750	--	--	4.950.000
MANDARIN CAPITAL PARTNERS (QUOTE A)	18.036	18.036	--	--	--	18.036
MANDARIN CAPITAL PARTNERS (QUOTE B)	4.977.936	4.424.280	553.656	1.524.624	--	3.453.312
CLESSIDRA CAPITAL PARTNER	25.000.000	24.139.875	860.125	5.208.010	16.523.928	3.268.062
CLESSIDRA CAPITAL PARTNER II	25.000.000	9.146.743	15.853.257	2.048.832	--	22.951.168
EQUINOX TWO	5.000.000	2.946.007	2.053.993	515.186	--	4.484.814
FONDAMENTA DUE	70.000.000	4.482.614	65.517.386	--	--	70.000.000
SUBTOTALE PE- VC	208.101.211	111.415.416	96.685.792	9.471.767	16.532.928	182.105.516
IMMOBILIARE DOMESTICO						
FONDO FEDERALE IMMOBILIARE LOMBARDIA (comparto 1)	30.000.000	13.500.000	16.500.000	--	--	30.000.000
FONDO FEDERALE IMMOBILIARE LOMBARDIA (comparto 2)	6.000.000	5.400.000	600.000	--	--	6.000.000
CLOE	20.000.000	20.000.000	--	10.611.930	9.991.636	(603.565)
ARMILLA	2.000.000	2.000.000	--	--	889.048	1.110.952
SOCIAL & HUMAN PURPOSE- QUOTE C	10.000.000	6.650.000	3.350.000	--	--	10.000.000
ALTRI FONDI IMMOBILIARE DOMESTICO NON ANCORA ALLOCATI	34.000.000	--	34.000.000	--	--	34.000.000
SUBTOTALE IMMOBILIARE DOMESTICO	102.000.000	47.550.000	54.450.000	10.611.930	10.880.684	80.507.387
INIZIATIVE INFRASTRUTTURALI						
CASSA DEPOSITI E PRESTITI ⁷⁹	89.965.237	89.965.237	--	--	91.395.906	-1.430.669
PPP	10.000.000	5.873.032	4.126.968	444.998	--	9.555.002
F2I (QUOTE A)	110.619.599	76.274.611	34.344.988	3.147.285	76.735	107.395.579
F2I (QUOTE C)	647.460	476.119	171.341	15.736	384	631.340
F2I II (QUOTE A)	10.000.000	1.832.213	8.167.787	--	--	10.000.000
F2I SGR ⁷⁹	1.016.821	1.016.821	--	--	483.401	533.420
SINLOC SRL ⁷⁹	4.905.600	4.905.600	--	--	640.000	4.265.600
SUBTOTALE INIZIATIVE INFRASTRUTTURALI	227.154.717	180.343.632	46.811.065	3.608.019	92.596.427	130.950.271
INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DELL'IMPRESA SOCIALE						
BANCA PROSSIMA ⁷⁹	13.500.000	13.500.000	--	--	--	13.500.000
EXTRABANCA ⁷⁹	1.060.000	1.060.000	--	--	--	1.060.000
FONDO DI FONDI MICROFINANZA 1	70.000.000	47.122.360	22.877.640	--	--	70.000.000
SUBTOTALE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'IMPRESA SOCIALE	84.560.000	61.682.360	22.877.640	0	0	84.560.000
TOTALE	621.815.928	400.991.408	220.824.520	23.691.716	120.001.038	478.123.174

Valori in euro

⁷⁹ Partecipazione al capitale sociale.



L'ATTIVITÀ EROGATIVA

I dati

Nell'esercizio 2012 è stata deliberata la concessione di n. 997 contributi, per un complessivo ammontare di 140.465.612,49 euro⁸⁰.

Relativamente a n.986 assegnazioni, comportanti l'impiego di 140.465.612,49 euro, sono state utilizzate le risorse destinate agli specifici bandi e programmi, implementate in corso d'anno da revoche, disponibilità già accantonate ed altre risorse rese necessarie per occorrenze sopravvenute (23.273.314,30 euro). Si precisa inoltre che tali contributi sono stati assegnati anche mediante l'utilizzo di somme reperite a titolo di cofinanziamenti esterni per un ammontare di 2.058.574,95 euro.

Quanto invece a n. 11 assegnazioni, comportanti l'impiego di 957.264,95 euro, sono state utilizzate risorse disponibili sotto forma di fondi specifici.

I singoli contributi sono riportati nell'elenco allegato in appendice al presente bilancio.

CONTRIBUTI ASSEGNATI	Media su 3 anni		Anno 2012		Anno 2011		Anno 2010	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro
ASSEGNAZIONI SU STANZIAMENTI DELL'ESERCIZIO	1.132	137,19	986	114,18	1.274	147,71	1.137	149,69
ASSEGNAZIONI SU DISP. RESIDUE/ALTRE RISORSE	27	26,53	11	26,29	15	15,74	56	37,57
- di cui ad implementazione degli stanziamenti		21,44		25,33		10,33		28,64
TOTALE	1.113	163,72	997	140,47	1.289	163,45	1.054	187,26
Incremento rispetto all'esercizio prec. (euro)				-14%		-13%		7%
Incremento rispetto all'esercizio prec. (num.)			-23%		8%		13%	

Per quanto concerne i Fondi speciali per il Volontariato ex Legge n. 266/1991, si rinvia all'apposita tabella in "Nota integrativa" e ammontano a 9.822.084 €.

⁸⁰ Sono esclusi n.3 contributi per un importo complessivo di 395.000,00 euro deliberati e revocati nel corso del medesimo esercizio.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Ripartizione generale delle risorse

L'attribuzione dei contributi è avvenuta sulla base del Documento Programmatico Previsionale di valenza annuale predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza.

I contributi deliberati sono riferibili, in particolare, ai seguenti Progetti e Programmi di intervento:

- Bandi e progetti (n.447 per 61.511.218,08 euro);
- Erogazioni istituzionali (n.21 per 25.409.677,00 euro);
- Azioni coerenti con i Piani di Azione (n.30 per 1.447.250,00 euro);
- Altri strumenti delle Aree filantropiche (n.3 per 1.359.000,00 euro);
- Erogazioni per ricerca e valutazione dei Piani di Azione (n.2 per 67.000,00 euro);
- Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità (n.15 per 14.554.000,00 euro);
- Progetto Costituzione delle Fondazioni di Comunità (n. 23 per 3.198.475,41 euro);
- Erogazioni extrabando (n. 243 per 16.362.492,00 euro);
- Erogazioni emblematiche (n.21 per 15.630.000,00 euro);
- Erogazioni per attività di patrocinio (n.192 per 926.500,00 euro).

Il confronto fra quanto deliberato rispettivamente negli ultimi due esercizi è contenuto nella seguente tabella articolata per strumenti erogativi:

STRUMENTO EROGATIVO	2012			2011		
	n.	euro	%	n.	euro	%
<i>Bandi (*)</i>	420	59,30	42,2%	583	72,64	44,4%
<i>Progetti</i>	27	2,21	1,6%	50	4,61	2,8%
<i>Altri strumenti delle Aree filantropiche</i>	3	1,36	1,0%	9	4,54	2,8%
<i>Progetto Fondazioni di Comunità</i>	23	3,20	2,3%	33	4,69	2,9%
<i>Erogazioni istituzionali</i>	21	**25,41	18,1%	19	10,32	6,3%
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	30	1,45	1,0%	41	5,18	3,2%
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>	2	0,07	0,0%	6	0,48	0,3%
<i>Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità</i>	15	14,55	10,4%	15	14,55	8,9%
<i>Erogazioni extrabando</i>	243	16,36	11,6%	266	22,84	14,0%
<i>Erogazioni emblematiche</i>	14	15,00	10,7%	19	15,00	9,2%
<i>Erogazioni emblematiche provinciali</i>	7	0,63	0,4%	68	7,61	4,7%
<i>Patrocinio</i>	192	0,93	0,7%	180	0,99	0,6%
Totale complessivo	997	140,47	100%	1.289	163,45	100%

(*) E' incluso anche il referaggio.

**Tale importo non riguarda esclusivamente il contributo di ordine annuale (euro 6.200.000) ma contiene anche l'importo assunto dalla Fondazione in via anticipata per la copertura parziale del prossimo triennio (euro 9.000.00).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Ripartizione per Settore d'intervento

L'attività erogativa svolta nei settori d'intervento statutariamente previsti come destinatari dell'attività istituzionale, può sintetizzarsi con l'ausilio dello schema diramato dall'Acri alle fondazioni di origine bancaria

SETTORE	Anno 2012			Anno 2011		
	n.	euro	%	n.	euro	%
AMBIENTE	195	10,79	7,7%	203	14,72	9,0%
ARTE E CULTURA	437	46,69	33,2%	582	49,12	30,1%
ASSISTENZA SOCIALE	109	13,23	9,4%	197	26,87	16,4%
ATTIVITA' INTERNAZIONALI	61	9,66	6,9%	48	4,57	2,8%
FILANTROPIA E VOLONTARIATO	39	20,10	14,3%	48	19,24	11,8%
ISTRUZIONE	17	3,29	2,3%	26	7,00	4,3%
PROMOZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE	44	8,87	6,3%	44	8,01	4,9%
RICERCA SCIENTIFICA	71	24,09	17,1%	119	30,02	18,4%
SANITA'	7	2,91	2,1%	3	1,03	0,6%
SPORT - RICREAZIONE - SOCIALIZZAZIONE	17	0,86	0,6%	19	2,87	1,8%
<i>Totale</i>	<i>997</i>	<i>140,47</i>	<i>100%</i>	<i>1.289</i>	<i>163,45</i>	<i>100%</i>

Una riaggregazione di tali dati in base alle quattro Aree d'intervento della Fondazione porta ad una ripartizione settoriale più idonea a fornire un quadro coerente con la pianificazione filantropica delle risorse erogative. Dato il carattere intersettoriale del raggruppamento "Filantropia e Promozione del Volontariato" (39 contributi per un ammontare complessivo di 20.092.152,41 euro), l'elaborazione tiene conto anche di tale peculiarità.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

AREA	n.	mln/€	%
AMBIENTE	195	10,79	9,0%
ARTE E CULTURA	440	48,78	40,5%
- di cui per Interventi a sostegno di progetti di sviluppo econ-soc.	3	2,09	
RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	74	24,37	20,2%
- di cui per Progetti di ricerca realizzati da Ospedali e case di cura specialistici	1	0,05	
- di cui per Infrastrutture di ricerca a sostegno di progetti di sviluppo econ-soc.	2	0,23	
SERVIZI ALLA PERSONA	249	36,44	30,3%
- Assistenza sociale + Attività internazionali + Istruzione	187	26,18	
- Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	18	2,53	
- Infrastrutture sociali a sostegno di progetti di sviluppo econ-soc.	4	0,91	
- Sviluppo, recupero e gestione del patrim. Abitativo	17	3,11	
- Altri servizi sanitari	2	0,11	
- Ospedali e case di cura per lunga degenza	1	0,45	
- Ospedali e case di cura specialistici	1	0,30	
- Servizi sanitari diurni	2	2,00	
- SPORT, RICREAZIONE, SOCIALIZZAZIONE	17	0,86	
Totale parziale	958	120,37	100%
FILANTROPIA E VOLONTARIATO (*)	39	20,09	
TOTALE COMPLESSIVO	997	140,47	

(*) Tale dato non comprende le somme destinate al Volontariato in base alla legge n.266/1991, incluse le quote non più obbligatorie a seguito del Protocollo d'intesa intervenuto in materia.

Al fine di consentire una lettura più corretta e completa dei dati del 2012 appare utile rappresentare l'andamento per Area Filantropica dell'ultimo triennio:

AREA	2010		2011		2012		TOT. triennio		MEDIA triennio		
	n.	mln/€	n.	mln/€	n.	mln/€	n.	mln/€	n.	mln/€	%
AMBIENTE	195	16,5	203	14,7	195	10,8	593	42,0	198	14,0	9%
ARTE E CULTURA	504	65,8	582	49,1	440	48,8	1.526	163,7	509	54,6	33%
RICERCA	117	38,0	119	30,0	74	24,4	310	92,4	103	30,8	19%
SERVIZI ALLA PERSONA	319	46,3	324	47,7	249	36,4	892	130,5	297	43,5	27%
FILANTROPIA/VOL. (*)	53	20,4	48	19,2	39	20,1	140	59,7	47	19,9	12%
ALTRI SETTORI	5	0,3	13	2,6	0	0,0	18	2,9	6	1,0	1%
Totale complessivo	1.193	187,3	1.289	163,4	997	140,5	3.479	491,2	1.160	163,7	100%

(*) Tale dato non comprende le somme destinate al Volontariato in base alla legge n. 266/1991, incluse le quote non più obbligatorie a seguito del Protocollo d'intesa intervenuto in materia. (euro 9.822.084)



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Ripartizione per territorio

La ripartizione dei contributi per territorio riflette sostanzialmente il criterio statutario di prevalenza, riferito agli interventi localizzati nel territorio delle province lombarde, di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Nel 2012 la Fondazione è intervenuta anche per la realizzazione di iniziative in campo internazionale, assegnando n. 65 contributi per 9.881.065,78 euro.

SEDE DELL'ORGANIZZAZIONE (Prov.)	Totale		Interventi nella provincia		Interventi all'Estero		Progetti della Fond. e altre iniziative	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro
BERGAMO	47	6.763.886	43	6.396.222	4	367.664		
BRESCIA	48	8.997.100	45	7.679.950	3	1.317.150		
COMO	33	4.026.820	33	4.026.820				
CREMONA	23	3.258.934	23	3.258.934				
LECCO	40	2.733.198	40	2.733.198				
LODI	19	8.368.760	19	8.368.760				
MILANO	481	63.764.181	443	56.712.435	22	4.744.294	16	2.307.451
MONZA E BRIANZA	24	2.580.294	23	2.517.929	1	62.365		
MANTOVA	33	11.970.765	31	11.905.100	2	65.665		
PAVIA	41	7.247.011	41	7.247.011				
SONDRIO	13	2.234.945	13	2.234.945				
VARESE	33	3.590.437	30	3.220.827	3	369.610		
NOVARA	21	1.208.007	21	1.208.007				
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	17	1.314.280	17	1.314.280				
ALTRE ZONE (Piemonte)	22	1.353.518	18	1.121.000	4	232.518		
ALTRE ZONE	95	10.658.478	76	8.331.677	19	2.326.801		
ESTERO	7	395.000			7	395.000		
Totale complessivo	997	140.465.612	916	128.277.095	65	9.881.066	16	2.307.451

[*] Nel corso dell'esercizio 2012 la provincia di Lodi e quella di Mantova hanno beneficiato, come da programma pluriennale, delle erogazioni emblematiche (euro 7.500.000,00 per ciascuna).

L'attività di pagamento dei contributi

Nel 2012 sono state processate n. 2.489 richieste di versamento del contributo per complessivi 158.859.788,07 euro (nota); tale importo si riferisce, quanto a 25.665.968,32 euro, a n. 346 richieste riguardanti assegnazioni dell'esercizio e, quanto a 133.193.819,75 euro, a 2.143 richieste riguardanti assegnazioni di esercizi precedenti. I dettagli sulla declinazio-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

ne per riferimento cronologico sono contenuti nella seguente tabella sulla "Competenza temporale":

ANNO DI COMPETENZA	Totale			
	n.	%	euro	%
Fino al 2006	76	3%	16.384.531,10	10%
2007	69	2,8%	6.057.415,30	3,8%
2008	187	7,5%	15.731.564,16	9,9%
2009	287	11,5%	19.430.560,38	12,2%
2010	587	23,6%	35.936.479,97	22,6%
2011	937	37,6%	39.653.268,84	25,0%
2012	346	13,9%	25.665.968,32	16,2%
Da 2007 a 2012	2.413	97%	142.475.256,97	90%
Totale	2.489	100%	158.859.788,07	100%

Sul piano generale si rileva un leggero incremento rispetto al dato registrato per l'esercizio precedente, sia per il numero di pagamenti effettuati sia per il loro ammontare complessivo. Dall'esame su base pluriennale possiamo poi ricavare elementi che confermano l'adeguatezza dei volumi operativi in questione in quanto l'ammontare dei pagamenti rispetto alle erogazioni deliberate nel medesimo anno ha superato il 100%, a fronte dell'96% consuntivato nel 2011.

Dall'incrocio fra strumento erogativo e tipologia di pagamento effettuato, è possibile stabilire il peso percentuale delle somme versate a titolo di anticipazione, e perciò in assenza di qualsiasi rendicontazione. Le anticipazioni, che sono state concepite quali agevolazioni a diretto supporto dei progetti finanziati su bando, rappresentano il 18% in termini di numero (1/4 nel 2011) ed il 14% in termini di importo (1/5 nel 2011) di tutti i pagamenti eseguiti in favore dei bandi nel corso del 2012.

PAGAMENTI	Totale					
	n.	%	%	euro	%	%
<i>Anticipazioni per BANDI</i>	213	9%	18%	9.965.694	6%	14%
<i>Pagamenti complessivi per BANDI</i>	1.189	48%	100%	70.167.807	44%	100%
Totale Pagamenti 2012	2.489	100%	---	158.859.788	100%	---

Il sistema informativo della Fondazione permette di ottenere una serie di informazioni, fra le quali spiccano quelle sullo stato di avanzamento dei progetti sotto il profilo finanziario; una rappresentazione più dettagliata delle tipologie di erogazioni che rispondono a tale esigenza di monitoraggio degli interventi finanziati, è contenuta nella seguente tabella:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

PAGAMENTI RIFERITI ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI FINANZIATI	n. Progetti		n. Pagamenti		Importo erogato	
	n.	%	n.	%	mln/€	%
<i>Pagamento a saldo 'secco' (100%)</i>	469	24%	469	19%	26,2	16%
<i>Pratica saldata dopo pagamenti parziali (TUTTI nel 2012)</i>	74	4%	157	6%	7,6	5%
<i>Pratica saldata dopo pagamenti parziali (anche di altri anni)</i>	487	24%	588	24%	35,5	22%
<i>Pratica aperta</i>	962	48%	1.275	51%	89,6	56%
<i>Totale complessivo</i>	1.992	100%	2.489	100%	158,9	100%

La ridefinizione dei progetti finanziati

Si ricorda che – a seconda degli strumenti erogativi interessati (bandi o erogazioni extra-bando) – sono previsti tipologie specifiche di iter istruttorio che in varia misura coinvolgono la struttura degli uffici e gli organi della Fondazione. Il prospetto qui sotto riportato fornisce una sintesi delle dimensioni quantitative dell'operatività svolta nel 2012, avvalendosi dei dati 'tracciati' dal sistema informativo:

ANNO DI RIFERIMENTO DEL BANDO	RICHIESTE DI RIDEFINIZIONE (Bandi)				
	TOTALE		AUTORIZZATE SU DELEGA (SG)	GESTITE DIRETT. DAL BENEFICIARIO	AUTORIZZATE DAL CDA
2007	7	1,3%	4	1	2
2008	22	4,1%	20		2
2009	98	18,1%	69	25	4
2010	130	24,1%	59	64	7
2011	246	45,6%	64	173	9
2012	37	6,9%	2	34	1
<i>Totale</i>	540	100%	218	297	25
<i>ESERCIZIO 2012</i>	100%		40%	55%	5%

Le principali tipologie di modifica riguardano l'ammontare dei costi complessivi del progetto; la ripartizione dei costi complessivi fra le voci di spesa previste come articolazioni del "Piano economico"; il differimento della data di avvio degli interventi previsti; l'estensione della durata totale del progetto. In base alla speciale procedura introdotta nel 2010, il Segretario Generale è l'organo delegato ad accogliere (o, se del caso, rigettare) tali richieste di ridefinizione, nel rispetto di determinate soglie quantitative e con obbligo di rendere un'adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione circa le decisioni assunte. Restano, invece, sottoposte al potere autorizzativo del Consiglio di Amministrazione le modifiche che superano i limiti prestabiliti nonché quelle che – in misura non trascurabile – coinvolgono le caratteristiche delle azioni da realizzare e l'individuazione dei soggetti attuatori (capofila e partner).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il numero di ridefinizioni approvate direttamente dal Segretario Generale nel corso dell'anno è stato complessivamente pari a 302, di cui n. 80 per progetti finanziati su strumenti extrabando e n. 222 per progetti finanziati su bandi.

RIDEFINIZIONI APPROVATE	2012	2011	2010
<i>Progetti finanziati con Bandi</i>	222	193	111
<i>Progetti finanziati con strumenti Extrabando</i>	80	135	66
Totale	302	328	177

I contributi revocati

Nel 2012 la Fondazione ha deliberato di revocare un importo complessivo di 12.215.203,53 euro relative a n. 222 posizioni erogative. Tra le posizioni interessate vanno segnalate quelle che hanno subito una decurtazione di contributo ad esito dell'esame condotto dagli Uffici sulla rendicontazione prodotta. Si tratta di progetti che hanno realizzato solo parzialmente gli interventi prospettati in sede di presentazione della domanda di finanziamento oppure di progetti per i quali l'ente beneficiario ha dovuto sostenere un ammontare di spese eleggibili inferiori a quelle preventivate. Le regole applicate sono perlopiù finalizzate a garantire il rispetto del principio di cofinanziamento, oltre che la correttezza con cui le spese vengono imputate al progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo. Come previsto dalle norme sulla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità vengono verificati anche dopo l'assegnazione formale del contributo, fino all'erogazione dell'ultima tranche (saldo).

La formazione degli enti Beneficiari

Anche nel 2012 sono state organizzate diverse iniziative di formazione degli enti sulle procedure adottate dalla Fondazione. Dalla tabella riprodotta qui sotto è possibile constatare come – dall'anno di avvio di questa speciale attività, inquadrabile a pieno titolo fra quelle note come "Customer Relationship Management (CRM)" – il numero dei partecipanti abbia superato le 3.000 unità.

Tipo incontro	TOTALE		2012		2011		2010		2009		2008	
	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.
BANDI	91	2.492	28	498	24	664	24	723	9	384	6	223
<i>- di cui per aggiornamenti informatici</i>	8	245					8	245				
EXTRABANDO	19	530	4	137	7	128	7	219	1	46	0	0
Totale	118	3.267	32	635	31	792	31	942	10	430	6	223



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'obiettivo che si sta perseguendo su tale fronte è quello di ampliare la platea dei soggetti interessati mediante il progressivo coinvolgimento diretto dei singoli partner per i casi in cui il progetto venga realizzato da una compagine di enti attuatori, e di aggiungere approfondimenti relativi a nuove tematiche.

L'attività di verifica dei progetti finanziati

Il 2012 è stato un anno piuttosto intenso dal punto di vista delle attività di verifica espletate nell'ambito delle procedure di erogazione. Il principale motivo che ha favorito un incremento dei volumi molto più sensibile dell'anno precedente è rappresentato dalla circostanza per cui numerosi progetti - fra quelli sottoposti a partire dal 2007 (anno del disciplinare) all'onere di acquisire la certificazione esterna sui costi esposti a carico del contributo cariplo - sono giunti a scadenza proprio nel periodo 2011-2012, avendo richiesto una durata complessiva di oltre 4 anni. Occorre inoltre precisare che nel 2012 hanno trovato attuazione diverse iniziative già pianificate negli anni precedenti. La tabella riportata qui sotto mette in evidenza una ricchezza di fattispecie che dimostrano come la Fondazione disponga di una modalità strutturata di avvalersi dei vari strumenti di verifica, in armonia con procedure di erogazione in corso di consolidamento.

FATTISPECIE DI VERIFICA E CONTROLLO	n.
<i>Sopralluoghi (*)</i>	2
<i>Audizioni a scopo di verifica (*)</i>	1
<i>Visite di audit in affiancamento a Revisori esterni (*)</i>	5
<i>Visite di preliminary audit in affiancamento a Revisori esterni (*)</i>	3
<i>Relazioni di revisione esaminate (*)</i>	53
- di cui su incarico affidato da FC	9
- di cui su incarico affidato dal Beneficiario	44
<i>Report di preliminary audit</i>	1

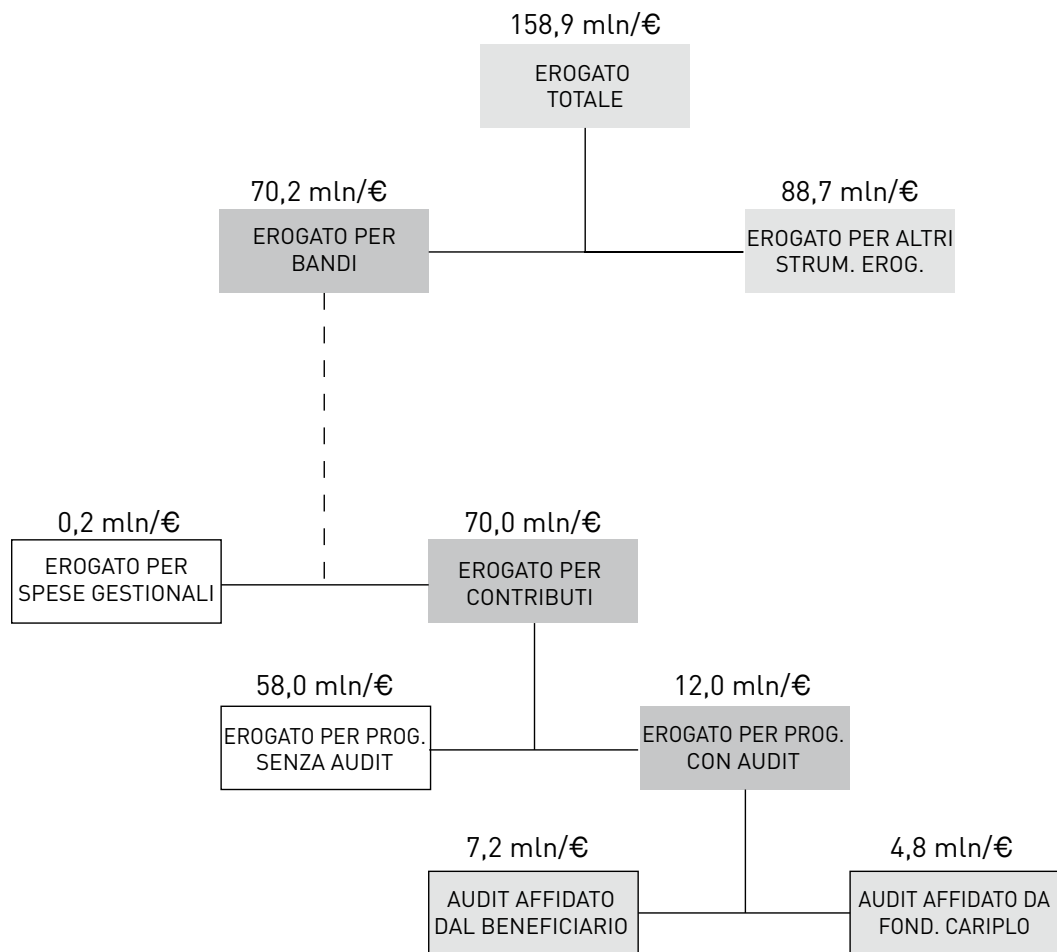
() I dati si riferiscono alle attività svolte dai funzionari di FC*

L'ammontare complessivo delle erogazioni assistite da una forma tecnica di asseveramento esterno sulla regolarità delle rendicontazioni prodotte dai Beneficiari, è pari a 13.543.921,23 euro. Tale somma rappresenta l'8,5% sul totale erogato nel 2012, ma assume un peso maggiore se disarticolata e confrontata con la sola componente filantropica dei singoli gruppi di strumenti erogativi, come evidenzia il seguente prospetto:

Al fine di fornire un'immagine più complessiva del contesto erogativo cui fanno riferimento le attività di controllo sui progetti finanziati e, segnatamente, le iniziative di audit, appare utile avvalersi di una rappresentazione grafica come quella qui riprodotta:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA





La pianificazione strategica a medio termine

I Piani di Azione

I Piani di Azione sono i documenti di indirizzo specifico a valenza pluriennale attraverso i quali la Fondazione chiarisce con precisione gli obiettivi specifici che intende perseguire con la propria azione. Nei Piani di Azione la Fondazione determina le proprie priorità di intervento, individua l'orizzonte entro cui collocare tutti gli strumenti operativi, identifica i risultati attesi della propria azione e costruisce la base per effettuare la verifica delle proprie attività.

Il percorso che ha portato alla stesura dei Piani d'Azione coinvolge continuamente la Fondazione, a vari livelli, in un intenso lavoro di ascolto dei bisogni e di confronto con le competenze espresse dalla società e dal territorio. Le varie fasi di lavoro sono orientate sia a far emergere i principali bisogni del territorio - individuando gli attori rilevanti e ricostruendo il quadro delle politiche in vigore tramite un dialogo continuo e articolato con le comunità - sia a identificare le più rilevanti opportunità d'intervento, alla luce delle specificità della missione e del ruolo della Fondazione.

L'ascolto delle istanze, delle competenze e delle proposte della comunità avviene attraverso diversi canali, coinvolgendo risorse interne, organi e uffici della Fondazione, incluso l'Osservatorio che ha tra i suoi compiti anche quello di alimentare l'attività di riflessione e indirizzo della Fondazione. Le domande e le proposte esterne alla Fondazione sono ascoltate direttamente attraverso audizioni o consultazioni remote con questionari a testimoni privilegiati che, per esperienza, conoscenze maturate o ruolo istituzionale, possono fornire alla Fondazione un contributo rilevante nell'individuazione delle priorità d'intervento e nell'identificazione di modelli innovativi di azione. Le istanze esterne sono ascoltate anche indirettamente, assegnando incarichi di ricerca specifici e analizzando criticamente le domande di finanziamento pervenute durante la storia recente della Fondazione.

Il processo di costruzione dei Piani di Azione ha comportato, per ciascuno di essi, la redazione di documenti contenenti:

- una precisa identificazione del problema che la Fondazione intende affrontare, con un'adeguata descrizione della sua evoluzione nel tempo e dei suoi aspetti fondamentali;
- una descrizione degli obiettivi che la Fondazione si propone di raggiungere attraverso la propria azione;
- una descrizione delle strategie che la Fondazione intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

I Piani di Azione consentono dunque alla Fondazione di concentrare la propria azione verso un numero limitato di obiettivi specifici destinati, in prospettiva, a rappresentare il cuore delle sue attività.

Per raggiungere questi obiettivi la Fondazione dispone di un insieme variegato di strumenti fruibili entro la "cassetta degli attrezzi" dell'erogatore filantropico; ognuno di questi strumenti presenta pregi e difetti specifici e il suo utilizzo deve essere valutato alla luce dei particolari obiettivi di ogni Piano di Azione. La gestione del "mestiere" principale della Fondazione viene oggi realizzata utilizzando una varietà di strumenti molto più elevata rispetto al passato. Infatti, sono stati introdotti molti nuovi strumenti, quali "erogazioni su richieste sollecitate" (nel caso dei bandi), "erogazioni a seguito di costruzione partecipata di progetti" (nel caso dei progetti della Fondazione), "erogazioni effettuate attraverso intermediari" (come nel caso delle erogazioni affidate alle fondazioni delle comunità locali), "costruzione di progetti", program related investment e "erogazioni di sostegno istituzionale".

La pluralità degli strumenti mira ad articolare il lavoro della Fondazione, consentendo un migliore perseguimento degli obiettivi di azione.

Gli strumenti erogativi

I bandi

I Bandi sono lo strumento più utilizzato dalla Fondazione per sollecitare la presentazione di richieste di contributo da parte degli enti. La Fondazione dedica una particolare attenzione all'identificazione degli obiettivi specifici che i bandi si propongono di perseguire, così da renderli pienamente coerenti con i Piani d'Azione cui essi fanno riferimento e da rappresentarne uno dei principali strumenti attuativi.

Oltre a consentire alla Fondazione una grande focalizzazione della propria azione, i bandi presentano indubbi vantaggi rispetto alla semplice raccolta di richieste di contributo non sollecitate. Essi garantiscono, infatti, equità di trattamento tra tutti i soggetti partecipanti – grazie alla comparazione delle diverse richieste pervenute – e trasparenza del processo di selezione dei progetti.

Lo strumento include sia i "Bandi con scadenza", cioè quei bandi per cui è previsto un termine massimo entro il quale presentare le richieste di contributo, sia i "Bandi senza scadenza", per i quali tale termine non è previsto; in questo secondo caso, le domande di contributo possono essere sottoposte in qualunque momento dell'anno, così da permettere agli enti di elaborare buoni progetti in tempi coerenti con le loro esigenze.



Il processo di selezione dei bandi senza scadenza consente inoltre un'elevata interazione tra gli uffici della Fondazione e gli enti richiedenti; è infatti prevista la consegna di una pre-proposta da parte dell'ente richiedente, seguita da un incontro obbligatorio con la Fondazione che costituisce la prima tappa di un articolato processo d'interazione. Questa interazione fornisce alla Fondazione l'occasione per rendere più chiari gli obiettivi che intende perseguire attraverso il bando, permettendo agli enti di aumentare la coerenza dei propri progetti, supportandone la capacità progettuale e aiutando anche la Fondazione ad "apprendere" meglio dall'esperienza delle organizzazioni richiedenti. La procedura di valutazione si ripete ogni quattro mesi circa, oppure ogni qualvolta siano pervenute almeno quindici domande di contributo.

I progetti della Fondazione

I bandi sono un eccellente strumento per selezionare progetti di elevato valore, coerenti con gli obiettivi della Fondazione ed elaborati in maniera del tutto autonoma dai soggetti richiedenti. Essi sono invece uno strumento meno utilizzabile nel caso in cui sia la Fondazione stessa a sviluppare ipotesi su interventi potenzialmente idonei a risolvere alcuni dei problemi individuati dai Piani d'Azione. In questo caso, infatti, la Fondazione agisce con un'ottica sperimentale e si propone – non tanto di sostenere progetti ideati da altri – quanto piuttosto di realizzare gli interventi innovativi progettati al proprio interno e di verificare – utilizzando la migliore metodologia scientifica disponibile – l'efficacia delle soluzioni che ha prospettato.

Per svolgere queste funzioni, che non possono semplicemente essere messe a bando, la Fondazione ha sviluppato alcuni progetti propri che mirano a realizzare gli interventi programmati coinvolgendo direttamente alcuni specifici soggetti privati e pubblici. Infatti, la "gestione" dei progetti da parte della Fondazione non comporta il venire meno della scelta di operare principalmente come soggetto erogatore, che non intraprende attività di carattere operativo nella gestione di servizi o iniziative. In questi casi, infatti, la Fondazione si limita a svolgere il ruolo del soggetto che costruisce il progetto, catalizza le risorse necessarie alla sua realizzazione (le organizzazioni, gli attori, le risorse economiche), ne valuta l'andamento e gli esiti e ne diffonde – quando opportuno – i risultati; ogni attività di gestione operativa delle iniziative è invece delegata ai soggetti coinvolti nella progettazione o, al più, a soggetti appositamente costituiti e destinati a vita autonoma rispetto alla Fondazione stessa.

Per far partire un progetto è necessario svolgere alcune operazioni che ne garantiscano la qualità e l'efficacia. In particolare, vanno:



- a) declinati obiettivi progettuali plausibili e non raggiungibili con altri strumenti di più semplice gestione;
- b) identificate strategie operative che consentano (in ipotesi) di affrontare il bisogno e di raggiungere l'obiettivo progettuale;
- c) identificati i partner (enti attuatori e policy maker) con cui condividere bisogni e obiettivi e con cui costruire la strategia progettuale e l'eventuale diffusione del modello;
- d) identificate le procedure di monitoraggio dei processi e dei risultati al fine di valutare il successo del progetto e decidere sull'opportunità della sua replicabilità nel tempo e nello spazio.

I contributi istituzionali

Oltre alle erogazioni per la realizzazione di progetti specifici (di terzi o propri), la Fondazione può – in casi di particolare valore e rilevanza – scegliere il sostegno diretto di alcuni soggetti attraverso i “contributi di carattere istituzionale”. I documenti strategici della Fondazione raccomandano che tutte le attività filantropiche ed erogative siano orientate al perseguimento degli obiettivi strategici. Anche le erogazioni di “sostegno istituzionale” devono quindi essere collocate entro l'alveo rappresentato dai Piani d'Azione della Fondazione e pensate come strumento utile a perseguire gli obiettivi degli stessi.

I Mission Connected Investments

Oltre allo strumento delle erogazioni a fondo perduto, la Fondazione – secondo le indicazioni contenute nel Regolamento per gli impieghi del patrimonio - può utilizzare anche il proprio patrimonio per perseguire gli obiettivi filantropici, attraverso i cosiddetti “mission connected investment”. Tali investimenti possono essere disposti solo nei seguenti settori:

- fondi di private equity e venture capital domestici;
- fondi immobiliari domestici di housing sociale e rigenerazione urbana e fondi immobiliari domestici ad apporto per gli enti nonprofit;
- iniziative infrastrutturali;
- iniziative funzionali all'attuazione dei “Piani d'Azione” della Fondazione, fra cui, in particolare, quelle a sostegno dello sviluppo economico e dell'impresa sociale.

Con la delibera del 20 Dicembre 2011 la Commissione Centrale di Beneficenza ha individuato un obiettivo d'investimento pari a 510 mln di euro.



Le erogazioni attraverso intermediari

In alcune circostanze, la Fondazione ritiene opportuno non selezionare direttamente i destinatari delle proprie erogazioni, ma affidare tale compito a soggetti terzi che, per le proprie caratteristiche e per il tipo di soggetti che vanno selezionati, sono meglio attrezzati a svolgere tale compito. In questo caso la Fondazione si limita a fissare gli obiettivi generali delle erogazioni, affidando ad altri il compito di declinare questi obiettivi in termini specifici e di selezionare i soggetti e i progetti più adatti a raggiungerli. L'uso di questo strumento è finora stato limitato alle erogazioni trasferite alle fondazioni delle comunità locali, realizzate con un duplice scopo: a) svolgere un'azione di sostegno ai piccoli progetti realizzati su scala locale e spesso proposti da organizzazioni poco strutturate, che difficilmente potrebbero accedere ad altri strumenti erogativi della Fondazione e b) rappresentare uno strumento di stimolo allo sviluppo della "filantropia comunitaria" grazie al rapporto con le fondazioni delle comunità locali e alla possibilità di usare le erogazioni della Fondazione come occasione per la raccolta di donazioni sul territorio.

Le erogazioni su richieste non sollecitate

Oltre agli strumenti erogativi più strutturati, che fissano con precisione gli obiettivi della Fondazione (e, nel caso dei progetti, anche le modalità con cui questi devono essere perseguiti), la Fondazione ha deciso di non negare agli enti la possibilità di presentare richieste non sollecitate. Questo strumento operativo ha ora un utilizzo assai limitato a causa dei problemi di trasparenza ed equità cui esso è soggetto. Le "erogazioni su richieste non sollecitate" rappresentano nondimeno un utile espediente per consentire alla Fondazione – pur in presenza di precisi obiettivi d'intervento che si concretizzano in Piani d'Azione – di "tenere occhi e orecchie aperte" alle necessità del territorio, leggendone i bisogni in evoluzione.

**LE "EROGAZIONI SU
RICHIESTE SOLLECITATE"
CONSENTONO ALLA
FONDAZIONE DI
INTERCETTARE I BISOGNI
DEL TERRITORIO**

Le aree settoriali d'intervento

AMBIENTE

L'impegno della Fondazione in campo ambientale nel 2012 è testimoniato dalle 195 assegnazioni in favore di iniziative e progetti rientranti nell'Area Ambiente per un ammontare complessivo di 10.778.572 euro.

Si registra una sensibile contrazione del valore delle erogazioni rispetto al 2011, pari a circa il 24% e una riduzione poco significativa del numero dei contributi erogati, pari a circa



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

il 4%. La diminuzione dei volumi erogati è spiegabile principalmente con il rinvio ai primi mesi del 2013 delle delibere relative ad alcuni strumenti (in particolare, Bando *Spazi aperti - Interventi realizzativi* e Progetto *Rete Biodiversità*) e con la diminuzione del budget a disposizione di alcuni bandi (ad es. *Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi* giunto alla sua ultima edizione), oltre che con una riduzione delle erogazioni extra bando su tematiche ambientali (in particolare, Emblematici e Azioni progettuali coerenti con PdA).

Si rileva invece il positivo consolidamento di alcuni strumenti che nel 2011 avevano avuto un avvio più lento, come ad esempio il Bando Scuola 21.

Nel 2012 sono stati proposti anche numerosi nuovi strumenti (*Capacity building, Realizzare la connessione ecologica, Spazi aperti - Interventi realizzativi*), la maggioranza dei quali ha riscosso una risposta consistente e qualificata. Particolarmente significativo sotto il profilo del sostegno al terzo settore ambientalista in un momento economicamente difficile, è l'avvio del progetto *Capacity building*, basato anche sui risultati di un questionario mirato per le organizzazioni del mondo ambientalista e sulle aree di miglioramento ritenute più rilevanti. A seguito di tale indagine, è stato lanciato un nuovo bando con scadenza *Promuovere il rafforzamento delle organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale* ed è stata deliberata l'organizzazione diretta di momenti formativi da parte della Fondazione.

**NEL 2012 SONO STATI
PROPOSTI NUMEROSI
NUOVI STRUMENTI IN
CAMPO AMBIENTALE**

L'anno 2012 è stato inoltre caratterizzato dal successo di un'iniziativa supportata dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del programma di finanziamento europeo LIFE+, ovvero il progetto GESTIRE presentato da CTS, Regione Lombardia, LIPU e altri partner. Si è così ripetuto anche quest'anno l'auspicato "effetto leva" dei propri fondi rispetto ai fondi europei a favore del nostro territorio già realizzato nel 2010 con il progetto della Provincia di Varese *TIB - TRANS INSUBRIA BIONET - Connessione e miglioramento di habitat lungo il corridoio ecologico insubrico Alpi - Valle del Ticino*. Proprio nell'ambito di questo progetto nel 2012 si è inoltre svolto un importante Convegno internazionale sui temi della biodiversità e delle reti ecologiche, che ha visto una nutrita partecipazione di cittadini ed esperti ("Vive solo chi si muove", 29 marzo 2012, Varese).

La tabella seguente sintetizza i contributi destinati alle tematiche ambientali nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2012.

**Erogazioni dell'Area Ambiente nel triennio 2010-2012**

STRUMENTO EROGATIVO	2012		2011		2010	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro
<i>BANDI E PROGETTI</i>	180	9.760.572	183	11.811.164	183	13.376.440
<i>AZIONI PROGETTUALI COERENTI CON PDA</i>	6	394.000	8	1.000.000	8	826.280
<i>EROGAZIONI SUL TERRITORIO</i>	6	125.000	6	165.400	1	30.000
<i>EMBLEMATICI</i>			3	1.650.000		
<i>ALTRI INTERVENTI E STRUMENTI DELLE AREE</i>	3	509.000	3	90.000	3	2.278.000
<i>Totale complessivo</i>	195	10.788.572	203	14.716.564	195	16.510.720

Progetto e Bando *Scuola 21*

Il progetto e il bando, che si inseriscono nell'ambito del Piano di Azione 1 relativo al miglioramento dell'offerta formativa scolastica, intendono contribuire al miglioramento dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale attraverso la diffusione di una metodologia didattico-formativa curriculare, interdisciplinare e orientata allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

Per affrontare la complessità del presente c'è bisogno di una scuola capace di sviluppare negli studenti non solo conoscenze ma competenze, che aiutino gli studenti a cogliere i problemi globali in maniera sistemica, a costruire rapporti di connessione tra fenomeni apparentemente distanti, a contestualizzare l'esperienza personale in uno scenario più ampio e condiviso, a rafforzare lo spirito critico e il senso di appartenenza al proprio territorio. Tali competenze sono essenziali per evitare un approccio superficiale al tema della sostenibilità ambientale.

Le attività progettuali sono coordinate da un Comitato di progetto, di cui fanno parte un esperto di sostenibilità ambientale, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e un rappresentante dei Centri di Formazione Professionale (CFP) oltre che Fondazione Cariplo.

Il progetto si articola in Fasi successive (Fase 1 - progettazione dei materiali didattici; Fase 2 - sperimentazione dei materiali; Fase 3 - revisione dei materiali; Fase 4 - diffusione tramite bando 2011 e valutazione ampliamento ai CFP; Fase 5 e 6 diffusione tramite bando 2012 destinato anche ai CFP).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

In particolare, nel corso del 2012:

- è stata diffusa la metodologia proposta da Scuola 21 attraverso un bando (55 progetti presentati, di cui 31 finanziati);
- è stato aggiornato il sito internet www.fondazione cariplo.it/Scuola21. Il sito si compone di cinque sezioni: "il progetto", "metodi e strumenti", "percorsi", "rassegna stampa", "FAQ". Il sito pubblica i materiali didattici elaborati dalle scuole partecipanti e mette in evidenza le buone pratiche selezionate dal responsabile scientifico del progetto;
- è stata valutata positivamente la possibilità di realizzare (fase 6) un "Premio Scuola 21" per le scuole che continuano ad applicare le metodologia proposta dal progetto pur senza ricevere il contributo della Fondazione;
- è stata valutata positivamente la possibilità di realizzare (fase 6) la "Comunità di pratica di Scuola 21" aperta ai contributi di docenti e studenti partecipanti ai progetti finanziati dal bando.

L'attività 2012 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Scuola 21</i>	
<i>Domande pervenute</i>	55
<i>Domande ammesse alla valutazione</i>	43
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	31
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	717.422

Si segnala che rispetto al bando 2011, il bando 2012 ha visto una partecipazione maggiore degli enti (da 31 a 55) e un incremento delle contributi deliberati (da 19 a 31). L'ipotesi di ampliare la partecipazione al bando ai Centri di Formazione Professionale ha avuto esito positivo (19 progetti sui 31 deliberati sono stati proposti da CFP).

Tra i contributi assegnati, si segnalano:

- il progetto *Panta rei* del Liceo Scientifico Statale "G. Marconi" di Milano (16.515 euro), attraverso il quale si intende valorizzare il Naviglio Grande come risorsa ambientale, sociale e culturale. Le due classi coinvolte produrranno un accurato piano di comunicazione che prevede modalità tradizionali (locandine, adesivi...), pubblicazioni su riviste specializzate (dossier), utilizzo e implementazione di piattaforme online e un blog specificatamente dedicato al progetto. L'ente collaborerà con Mani Tese, Iris (associazione di insegnanti, formatori e ricercatori della didattica), Politecnico di Milano e Navigli Lombardi.
- il progetto *Le sentinelle del parco: educare al futuro* (24.999 euro), proposto da due classi della sede di Pavia del CIOFS, attraverso il quale si intende valorizzare la roggia



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Vernavola che scorre nel Parco del Ticino, affrontando non solo gli aspetti qualitativi della roggia (biodiversità) ma anche quelli più negativi (reflui fognari, inquinamento e pressione antropica). Nell'affrontare questo tema, l'Istituto collaborerà con l'Associazione Amici dei Boschi, il Dipartimento di Scienze Tecnologiche Ambientali dell'Università di Bologna e il centro Regionale di Educazione Ambientale di Pavia.

Progetto *Sito internet per la valorizzazione dei progetti di educazione ambientale*

Negli anni 2003-2008, attraverso l'emanazione del bando *Promuovere l'educazione ambientale* – mirato a incoraggiare interventi di educazione ambientale finalizzati all'adozione di comportamenti sostenibili – e, in seguito, con il bando *Educare alla sostenibilità*, attivo dal 2009 al 2011, la Fondazione ha sostenuto 218 progetti educativi, con un impegno finanziario di circa 13.500.000 euro.

Il patrimonio delle realizzazioni finanziate è significativo e consiste in kit didattici e altri materiali di qualità che possono essere utilizzati da insegnanti, educatori e associazioni per portare avanti analoghe iniziative di educazione ambientale. È stato pertanto avviato il *Progetto Sito internet per la valorizzazione dei progetti di educazione ambientale (denominato Educambiente)*, che consiste nella realizzazione di una banca dati delle esperienze finanziate e dei materiali didattici prodotti. Tale strumento, in costante aggiornamento, è accessibile attraverso il portale della Fondazione (www.fondazionecariplo.it/educambiente).

Nel 2012 sono stati deliberati 20.000 € per la gestione della banca dati negli anni 2012 e 2013. Nel corso dell'anno l'attività è consistita nella redazione dei testi descrittivi dei progetti finanziati nel frattempo rendicontati a saldo e nella messa on line dei materiali prodotti.

Bando *Realizzare la connessione ecologica*

Il bando, ispirato dal Piano di Azione 3, vuole contribuire al potenziamento del patrimonio naturalistico attraverso la realizzazione, lo sviluppo e il potenziamento di corridoi ecologici terrestri e fluviali che possano mettere in collegamento aree naturalistiche importanti per il mantenimento della biodiversità. In particolare il bando agisce attraverso due obiettivi specifici: il primo sostiene progetti mirati alla redazione di studi di fattibilità di vasta scala, il secondo sostiene sia interventi necessari alla realizzazione di corridoi ecologici di vasta scala che interventi di scala locale funzionali al rafforzamento della matrice ambientale in un'ottica di miglioramento della connessione ecologica.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'attività 2012 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Realizzare la connessione ecologica</i>	
<i>Domande pervenute</i>	55
<i>Domande ammesse alla valutazione</i>	34
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	25
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	4.750.000

In questa prima edizione del bando, i progetti inviati hanno superato positivamente le aspettative attese, soprattutto dal punto di vista economico, con una richiesta totale di contributo pari a circa 12,5 M€ per un totale di realizzazioni pari a circa 24,4 M€. I progetti meritevoli di contributo hanno esaurito il budget a disposizione (4,5 M€) e il loro finanziamento ha richiesto l'utilizzo di un extra-budget pari a 250.000€.

I progetti finanziati hanno ricevuto contributi compresi tra 53.000 euro (per il Progetto *ECO-CAVOUR - Studio di Fattibilità per la creazione del corridoio ecologico del Canale Cavour tra Agogna e Ticino della Provincia di Novara*) e 540.000 euro (per il progetto *Percorsi di natura. Interventi di potenziamento e deframmentazione del corridoio ecologico del fiume Mincio a nord e a est della città di Mantova del Parco Regionale del Mincio*).

Tra i finanziamenti assegnati, si evidenziano:

- il contributo di 140.000 euro al Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi per il progetto *Le connessioni ecologiche del Sistema Verde V'ARCO VILLORESI*. Il progetto prevede l'individuazione, la condivisione e la progettazione di connessioni ecologiche a sud dell'asse est-ovest del Canale Villoresi e sul reticolo irriguo naturale e artificiale, tra Ticino e Adda. 86 km di sviluppo rettilineo caratterizzato da un'elevata frammentazione delle aree naturali che necessitano del sostegno di una strutturata rete ecologica di collegamento tra i diversi serbatoi di biodiversità.
- il contributo di 55.000 euro al Comune di Albizzate per il progetto *Permeabilità ecologica e proposte di deframmentazione dell'asse autostradale A8 Milano-Varese*. Il progetto mira alla realizzazione di un intervento di deframmentazione dell'asse autostradale A8 Milano-Varese ad Albizzate e relativo monitoraggio faunistico.
- il contributo di 410.000 euro al Comune di Voghera per il Progetto *La connessione ecologica tra l'Appennino pavese e la Pianura Padana*. Il progetto interessa la zona pavese di connessione dell'Oltrepò pavese con l'asta del Po e con la bassa pianura della Lomellina nei pressi del Torrente Agogna. In particolare è previsto il potenziamento e la creazione di connessioni ecologiche attraverso 18 specifici interventi (ad es. impianti di vegetazione autoctona, miglioramenti forestali, creazione di habitat peculiari per la nidificazione di specie ornitiche e per l'erpetofauna, per l'entomofauna e il miglio-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

ramento della connessione fluviale per l'ittiofauna, reintroduzione di alcune specie autoctone).

Progetto Rete biodiversità - La connessione ecologica per la biodiversità

Il progetto, inserito nell'ambito del Piano di Azione 3, consiste in uno Studio di fattibilità (concernente gli aspetti politico-sociali, giuridico-amministrativi, tecnici ed economico-finanziari) relativo alla realizzazione di due corridoi ecologici tra l'area del Parco Regionale del Campo dei Fiori e il Parco Regionale della Valle del Ticino, ovvero di un collegamento tra aree sorgenti di biodiversità in una rete continua, al fine di garantire il movimento di individui necessari al mantenimento in buono stato di sopravvivenza di popolazioni, specie e habitat. Attraverso questa iniziativa si vuole inoltre identificare e sperimentare l'iter e gli strumenti politico-amministrativi necessari per la realizzazione di analoghe iniziative, fornendo alle Amministrazioni locali gli strumenti operativi per interventi simili.

Il progetto, promosso dalla Fondazione, vede impegnata in qualità di Capofila la Provincia di Varese, che si avvale di alcuni partner in campo tecnico e naturalistico, tra i quali LIPU e Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA). Dopo l'avvio nel mese di settembre 2009, nel mese di dicembre 2010 è stato completato lo Studio di fattibilità relativo alla realizzazione di due corridoi ecologici tra il Parco Campo dei Fiori e il Parco del Ticino, nonché la predisposizione del documento "Verso il Contratto di Rete", quale primo impegno da parte dei comuni e della Provincia di Varese a tutelare i corridoi ecologici individuati sul territorio di propria competenza.

Nel corso del 2011 è stata avviata la fase 1 ter di progetto. In particolare i partner di progetto hanno avviato l'elaborazione della versione definitiva del "Contratto di Rete" e le relative "Norme tecniche di Attuazione"; tali documenti avranno il compito di descrivere nel dettaglio i compiti che tutti i soggetti sottoscrittori dovranno attuare per la corretta realizzazione, gestione e mantenimento della rete ecologica.

Al fine di assicurare la coerenza del disegno di rete a scala locale, sono state inoltre approfondite diverse criticità riscontrate relativamente ad alcuni varchi in base alle indicazioni emerse dallo Studio di fattibilità.

Alla fine del 2011 è stato inoltre deliberato l'avvio della Fase 2 del Progetto Rete biodiversità (contributo totale assegnato alla Provincia di Varese pari a 250.000 euro), ovvero quella dedicata agli interventi realizzativi. Tali interventi sono parzialmente compresi nel progetto TIB - TRANS INSUBRIA BIONET - Connessione e miglioramento di habitat lungo il corridoio ecologico insubrico Alpi - Valle del Ticino finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma LIFE+. Si ricorda che l'ammontare complessivo del Progetto TIB è di 3.093.737



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

euro, di cui 1.545.425 provenienti dalla UE e 484.000 deliberati nel 2010 dalla Fondazione Cariplo.

Non tutti gli interventi necessari al completamento del disegno di rete hanno trovato copertura nell'ambito del Progetto *TIB*. La Fondazione ha quindi assicurato – a partire dal 2012 – il proprio sostegno per alcune fondamentali azioni di supporto al progetto. In particolare l'attività è stata caratterizzata dall'avvio dei processi di individuazione degli strumenti (ad es. occupazioni temporanee d'urgenza, servitù coattive, strumenti di compensazione territoriale, accordi bonari, espropri, etc) che potranno essere utilizzati per l'acquisizione dei terreni o per la stipula di convenzioni coi proprietari delle aree poste in prossimità dei varchi da sottoporre a opere di deframmentazione.

Inoltre sono state definite le modalità di salvaguardia delle aree interessate dal progetto. In particolare Provincia di Varese e i Parchi Regionali Campo dei Fiori e Valle del Ticino – con il supporto tecnico di Regione Lombardia D.G. Sistemi Verdi – approveranno, nella primavera 2013, l'iter relativo all'applicazione della Valutazione di Incidenza (Vinc) nelle aree del corridoio esterne ai siti della Rete Natura 2000. Per la prima volta verrà applicata la Direttiva Habitat – attualmente prevista solo all'interno delle aree SIC e ZPS – all'esterno di dette aree.

**LA BIODIVERSITÀ,
CHIAVE DI VOLTA
PER LA QUALITÀ
DELL'AMBIENTE**

Sempre nell'ambito della dotazione *Rete Biodiversità* è stata deliberata la partecipazione della Fondazione al Progetto *GESTIRE - Elaborazione della strategia di gestione dei siti Natura 2000 nella Regione Lombardia* nell'ambito del programma europeo "LIFE+ 2011 Natura e Biodiversità". Il progetto, che è stato approvato dall'Unione Europea nell'estate 2012, prevede la definizione di un programma regionale di interventi a favore della Rete Natura 2000 e ne individua finalità, priorità, misure e possibili contributi provenienti da strumenti finanziari UE e nazionali (pubblici e privati). Il programma conterrà tutti gli elementi necessari per creare una capacità a lungo termine di gestione dei siti della Rete Natura 2000 (ripristino e mantenimento di uno stato soddisfacente dei siti); avrà inoltre le caratteristiche necessarie per assicurare la connettività e la funzionalità della Rete, includendo quindi anche elementi come le infrastrutture verdi e i servizi ecosistemici. Il progetto, il cui costo totale è di 2.648.000 euro, vede la Regione Lombardia nel ruolo di beneficiario principale, insieme ai partner ERSAF (Ente Regionale Servizi Agricoltura e Foreste), FLA (Fondazione Lombardia per l'Ambiente), CTS (Centro Turistico Studentesco e Giovanile), Comunità Ambiente e LIPU, mentre Fondazione Cariplo, in qualità di cofinanziatore, ha deliberato un contributo pari a 300.000 euro.



Cofinanziamento progetti europei

A valle delle positive esperienze acquisite col progetto *TIB - TRANS INSUBRIA BIONET* approvato dalla UE nell'estate 2011 e col progetto *GESTIRE* approvato nell'estate del 2012, si è deciso di consolidare l'attività di partecipazione, in qualità di cofinanziatore, a progetti europei per la tutela della biodiversità. In particolare, nel 2012, sono stati deliberati contributi per due progetti nell'ambito del programma LIFE+.

**NEL 2012 SONO
STATI DELIBERATI
CONTRIBUTI PER DUE
PROGETTI EUROPEI
SULLA BIODIVERSITÀ
NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA LIFE+**

Il primo progetto dal titolo *AALIEN - Awareness of the Animal Invasive species impact on the Environment* è stato proposto dall'Università di Milano Bicocca in partenariato con Regione Lombardia, Università di Pavia e Ispra e mira a contrastare la diffusione delle specie aliene invasive (in particolare quelle d'acqua dolce) in Lombardia, agendo sia sulla prevenzione che sulla mitigazione. Il costo totale del progetto è pari a 1.427.059 € e la quota di cofinanziamento della Fondazione Cariplo ammonta a 159.059 €.

Il secondo progetto dal titolo *RICREO - Implementazione dei corridoi fluviali del Piemonte* è proposto dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'Autorità di Bacino del Fiume Po, la Provincia di Verbania e Graia Srl (Società di gestione e ricerca ambientale ittica acque) e mira a implementare strategie e tecniche finalizzate alla deframmentazione fluviale e al raggiungimento del "buono" stato ecologico dei corpi idrici previsto dal Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Il costo totale del progetto è pari a 1.425.000 € e la quota di cofinanziamento della Fondazione Cariplo ammonta a 200.000 €.

Gli esiti della selezione da parte della Commissione Europea verranno resi noti entro l'estate 2013.

Bando *Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi*

Questo bando, che si inserisce nell'ambito del Piano di Azione 3, ha come obiettivo la diffusione di politiche e interventi a livello locale mirati alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti. La Commissione Europea ha infatti lanciato il c.d. Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa di tipo volontario che impegna le città europee a predisporre Piani di Azione finalizzati a ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra entro il 2020, attraverso politiche locali che migliorino l'efficienza energetica, aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e stimolino l'uso razionale dell'energia.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

La Fondazione Cariplo ha ritenuto opportuno promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci attraverso un bando destinato ai Comuni con meno di 30.000 abitanti appartenenti al territorio delle province lombarde, di Novara e Verbano-Cusio-Ossola.

Come si evince dalla tabella seguente, anche per l'edizione del 2012, il bando ha visto una straordinaria adesione da parte dei comuni: ben 115 domande di contributo che hanno coinvolto 371 amministrazioni. La Fondazione ha selezionato 84 raggruppamenti, che comprendono 295 amministrazioni comunali, comunità montane, unioni di comuni o consorzi di comuni. Sono stati deliberati contributi per 2.573.150 euro, mentre le richieste sono state di poco superiori a 3.500.000 di euro.

<i>Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi</i>	
<i>Domande pervenute</i>	115
<i>Domande ammesse a valutazione</i>	114
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	84
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	2.573.150

In questa terza edizione del bando, si evidenzia una maggiore attività di alcune province come Brescia, Como, Lecco e Varese che nelle prime due edizioni avevano presentato poche adesioni rispetto alla media.

Provincia	Contributi assegnati (euro)	N° progetti finanziati	N° comuni coinvolti
BG	€ 31.000,00	2	8
BS	€ 340.350,00	10	40
CO	€ 299.700,00	10	28
CR	€ 155.200,00	4	25
LC	€ 260.700,00	10	25
LO	€ 136.800,00	3	14
MB	€ 196.750,00	7	10
MI	€ 243.950,00	10	16
MN	€ 298.200,00	6	37
NO	€ 56.300,00	2	3
PV	€ 189.200,00	8	29
SO	€ 74.300,00	2	26
VA	€ 210.200,00	8	16
VB	€ 80.500,00	2	18
TOTALE	€ 2.573.150,00	84	295



Da segnalare che, al termine del triennio, il numero di comuni che hanno redatto o redigeranno il PAES con il contributo della Fondazione supera il 70% nelle province di Milano e Bergamo, mentre nelle province di Brescia, Lecco, Mantova e Sondrio supera il 60%.

Il supporto della Fondazione Cariplo all'iniziativa europea del Patto dei Sindaci è stato di notevole portata: si evidenzia, infatti, come gli 862 comuni finanziati attraverso le tre edizioni 2010, 2011 e 2012 del bando rappresentino il 50% dei comuni della Lombardia e della province di Novara e Verbania-Cusio-Ossola (1.712), nonché il 38% del totale dei comuni aderenti al Patto in Italia (2.295) e il 9% dei comuni aderenti al Patto in Europa (4.535).

Progetto *Audit GIS-PAES*

Il bando *Audit Energetico*, tramite le tre annualità 2006, 2007 e 2008 ha coinvolto 649 comuni, pari a circa il 40% di tutti i comuni sotto i 30.000 abitanti delle province lombarde e di Novara e Verbania. Dato l'interesse per i risultati degli audit svolti, derivante dal fatto che non esiste in Italia una valutazione sistematica dei consumi energetici degli edifici pubblici su una base dati così significativa, nel 2009 la Fondazione – tramite il Progetto *Audit GIS* – ha sviluppato un data base delle informazioni raccolte tramite gli audit, rendendole fruibili al pubblico sul sito web della Fondazione (www.webgis.fondazionecariplo.it), tramite rappresentazione georeferenziata (GIS).

Nel 2010 la banca dati è stata ampliata in modo da raccordarsi con il bando *Sostenibilità energetica* (vedi paragrafo precedente). L'attuale pagina di accesso al portale WebGIS degli audit energetici è stata divisa in modo da permettere l'accesso sia alla parte sull'audit energetico che alla nuova sezione del portale sul Patto dei Sindaci, denominata Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Le funzionalità della nuova sezione (www.fondazionecariplo.it/paes) comprendono un'Area riservata per ciascun comune beneficiario di contributi nell'ambito del bando Sostenibilità energetica e una sezione di analisi e visualizzazione statistica consultabile dal pubblico. Le statistiche riguardano, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- consumi energetici a livello comunale nell'anno base (per settore e per vettore; in kWh; totale e procapite);
- produzione di energia rinnovabile a livello comunale (elettrica e termica);
- CO₂ emessa a livello comunale nell'anno base (totale e procapite);
- n° e tipologia di azioni previste dai PAES;
- fabbisogno finanziario delle azioni;
- riduzione dei consumi energetici e delle emissioni CO₂ prevista per il 2020 rispetto alla baseline.



Nel 2011 la Fondazione ha impegnato complessivamente 60.000 euro per la gestione e la manutenzione delle banche dati AUDIT GIS e PAES fino al 2013.

Progetto *Interventi a sostegno del risparmio energetico*

In linea con i principi espressi dal Piano di Azione 3, la Fondazione intende sostenere “la realizzazione di edifici con elevate prestazioni energetiche anche in interventi di housing sociale o comunque collegati a tematiche sociali, per mezzo di iniziative volte a finanziare le spese aggiuntive di progettazione e una quota parte delle spese aggiuntive di realizzazione di tali edifici”.

La Fondazione Cariplo e la Fondazione Housing Sociale hanno pertanto concordato uno sforzo comune per realizzare alcuni interventi emblematici anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale ed energetica nell'ambito della nuova edilizia sociale. Dopo un precedente sostegno all'iniziativa di Housing Sociale a Crema, nel 2009 è stato accordato alla Fondazione Housing Sociale un primo contributo pari a 500.000 euro per un intervento emblematico sotto il profilo energetico nell'insediamento residenziale previsto nell'area di Figino del Comune di Milano, che prevede un sistema di “trigenerazione⁸¹”, a cui nel 2010 ha fatto seguito una seconda tranche di 250.000 euro. Tale intervento consentirà ai nuovi edifici residenziali di:

- migliorare la classe energetica di progetto da B ad A;
- ridurre la bolletta energetica per gli abitanti, per combattere la c.d. fuel poverty;
- ridurre, e se possibile azzerare, il bilancio di produzione di CO2.

Un ulteriore contributo di 250.000 euro è previsto per l'esercizio 2013.

Bando *Costruire comunità sostenibili*

Il bando, che si colloca nell'ambito del Piano di Azione 15 relativo alla diffusione di conoscenza per orientare decisioni e comportamenti in modo sostenibile, promuove lo sviluppo di iniziative finalizzate a una gestione del ciclo delle risorse efficiente e sostenibile nelle comunità locali. In particolare, i progetti sostenuti sono finalizzati a individuare e implementare soluzioni efficaci e condivise alle problematiche ambientali legate ai cicli integrati di acqua, energia e rifiuti.

81 La trigenerazione è un particolare sistema di cogenerazione che, oltre a produrre energia elettrica, consente di utilizzare l'energia termica recuperata dalla trasformazione anche per produrre energia frigorifera, ovvero acqua refrigerata per il condizionamento o per i processi industriali.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

<i>Costruire comunità sostenibili</i>	
<i>Domande pervenute</i>	35
<i>Domande ammesse a valutazione</i>	26
<i>Contributi deliberati</i>	15
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	1.000.000

Il bando *Costruire comunità sostenibili* rappresenta – insieme al bando *Promuovere il rafforzamento delle organizzazioni attive in campo ambientale* – il principale strumento erogativo dell'area Ambiente dedicato al terzo settore e si colloca nella scia dei due precedenti bandi educativi (*Promuovere l'educazione ambientale ed Educare alla sostenibilità*). Si rileva che – rispetto ai due precedenti strumenti – il numero di richieste di contributo pervenute è stato inferiore. Il bando ha infatti notevolmente ridotto la componente educativa, ambito in cui operano moltissimi enti che normalmente avrebbero fatto richiesta di contributo. Per contro, la qualità dei progetti è aumentata e i progetti considerati meritevoli hanno esaurito il budget a disposizione (1.000.000 euro).

I progetti finanziati hanno ricevuto contributi compresi tra 35.000 euro (per il Progetto *Qui si ricicla il sughero* dell'associazione A braccia aperte) e 90.000 euro (per il Progetto *Re-Load* della cooperativa sociale Nastro Verde).

Tra i finanziamenti assegnati, si segnalano:

- il contributo di 72.000 euro alla Fondazione Idra di Vimercate (MI), per il Progetto *Acqua senza macchia! Recupero di oli vegetali esausti domestici*. L'obiettivo del progetto è quello di trasformare gli oli esausti in risorsa attivando una filiera di recupero e trasformazione nel territorio brianzolo. Il processo di recupero prevede la cooperazione tra enti comunali territoriali e associazioni ambientaliste che svolgeranno sia un ruolo gestionale che formativo ed educativo della comunità.
- il contributo di 61.000 euro all'associazione Ambiente Acqua di Milano, per il Progetto *Quarto in transizione*. Il progetto si svolge nel quartiere di Quarto Oggiaro a Milano e coinvolge in forme di partecipazione attiva sia la rete di associazioni del quartiere sia la popolazione locale con una particolare attenzione ai residenti delle case di edilizia residenziale pubblica. Si intende, in particolare, avviare una sperimentazione che porti la comunità locale a una presa di coscienza del problema dei rifiuti e delle possibili soluzioni attuabili sia a livello domestico, sia all'interno di una rete che coinvolga e relazioni i cittadini con le associazioni e le realtà territoriali.
- il contributo di 86.000 euro all'Associazione Istituto Oikos di Varese per il Progetto *L'energia della città - Iniziativa per la riduzione dei consumi energetici negli alloggi di edilizia residenziale e pubblica e per la diffusione di buone pratiche a livello locale*. Il progetto vuole offrire ai cittadini milanesi residenti negli edifici di edilizia residenziale



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

pubblica comunale di zona 3 e zona 9 tutti gli strumenti per intervenire concretamente per ridurre i propri consumi energetici. Il coinvolgimento di tutta la comunità territoriale consentirà di creare un movimento ampio e collettivo impegnato sul tema della sostenibilità energetica, attento ai bisogni del proprio quartiere.

Bando *Salvaguardare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano - Interventi realizzativi*

La Fondazione Cariplo ha iniziato supportare le amministrazioni locali nell'affrontare il tema del consumo di suolo e della salvaguardia degli spazi aperti con un bando specifico pubblicato per la prima volta nell'aprile 2010 e replicato nel 2011 (*Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano*). Nell'ambito delle due edizioni sono stati finanziati 24 progetti per la realizzazione di studi di fattibilità. Tali studi - mirati alla qualificazione e al consolidamento degli spazi aperti, mantenendoli o restituendoli alla propria funzionalità ambientale e sociale - necessitano ora di risorse finanziarie per la loro realizzazione che le amministrazioni locali in questo momento hanno difficoltà a reperire.

È stato pertanto pubblicato un nuovo bando a fine 2012, denominato *Salvaguardare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano - Interventi realizzativi*, finalizzato a sostenere la realizzazione degli interventi individuati da alcuni studi di fattibilità particolarmente significativi fra quelli selezionati nell'ambito dell'edizione 2010 del bando *Qualificare gli spazi aperti*. Il budget a disposizione del bando è pari a 700.000 € e verrà deliberato al termine della valutazione dei progetti pervenuti, nel 2013.

E' infine sempre attiva e in costante aggiornamento la banca dati (www.fondazionecariplo.it/spaziaperti) volta a diffondere e valorizzare le conoscenze sviluppate grazie ai bandi 2010 e 2011 a possibile beneficio anche di altri contesti territoriali. Per la gestione e la manutenzione della banca dati fino al 2013 la Fondazione ha impegnato - durante l'anno 2011 - 30.000 euro.

Progetto e Bando *Capacity building*

Il progetto e il bando si inseriscono nel Piano d'azione n. 15 *Sistematizzare e diffondere la conoscenza per orientare le decisioni e i comportamenti in modo sostenibile*, il cui obiettivo generale è quello di promuovere la raccolta e la sistematizzazione degli strumenti di conoscenza sulla tematiche ambientali.

Un ulteriore obiettivo è il rafforzamento del "networking" tra le organizzazioni nonprofit operanti nel settore ambientale, finalizzato alla diffusione di conoscenze e alla moltiplicazione delle iniziative a tutela e valorizzazione del territorio.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Durante il 2012 sono stati approfonditi i bisogni degli enti ambientalisti attraverso una panoramica di alcune iniziative nazionali e internazionali relative al capacity building e soprattutto attraverso un questionario mirato inviato a 117 organizzazioni di diversa dimensione ed esperienza o beneficiarie di contributi sui bandi ambientali della Fondazione o comunque rappresentative del mondo ambientalista. Le risposte pervenute sono state 44. Gli enti hanno segnalato come principali aree di miglioramento i seguenti ambiti: fund raising, comunicazione, pianificazione strategica e programmazione gestionale.

A seguito di tale indagine e di pregressi incontri con gli enti ambientalisti, la Commissione Ambiente ha ritenuto che il sostegno della Fondazione in questo ambito potesse esprimersi sia attraverso un bando con scadenza, sia attraverso l'organizzazione diretta di momenti formativi e di condivisione delle esperienze (Progetto).

Nel 2012 è stato pubblicato il bando *Promuovere il rafforzamento* delle organizzazioni *non-profit attive in campo ambientale*, attraverso il quale sono stati selezionati i progetti di miglioramento più meritevoli. Le iniziative di rafforzamento sono mirate alla sostenibilità gestionale dell'ente, al consolidamento delle competenze tecnico-scientifiche, all'implementazione di una strategia di diversificazione delle attività ambientali, allo sviluppo del fundraising e di partnership durature con altri enti del settore.

L'attività 2012 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere il rafforzamento delle organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	55
<i>Progetti ammessi a valutazione</i>	39
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	22
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	450.000

Tra i contributi assegnati si segnalano:

- il progetto *Sentieri nuovi per il Parco* (24.400 euro) proposto dall'Associazione "Per il Parco" di Mantova, che si propone di rafforzare la capacità organizzativa e gestionale di una serie di piccole associazioni che collaborano tra loro, soprattutto nell'ambito della raccolta fondi.
- Il progetto *Piccole associazioni pavese crescono. Una rete per l'empowerment in un intreccio tra ambiente, natura, società e cultura* (24.500 euro) promosso dall'Associazione Amici dei Boschi di Pavia in partenariato con altri due enti pavese. Il rafforzamento perseguito prevede la creazione di partnership durature tra enti tra loro complementari.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- I progetti presentati da Legambiente Lombardia, WWF, Slow Food, LIPU-FAI (ciascuno tra i 20.500 e i 23.000 euro) prevedono il rafforzamento dei rispettivi presidi territoriali, potenziando in maniera significativa il volontariato ambientale e la presenza qualificata sul territorio.

In relazione alla parte progettuale, è stata deliberata la somma complessiva di 150.000 euro per l'organizzazione diretta di momenti formativi, che saranno realizzati nel corso del 2013.

Altre attività erogative

Erogazioni territoriali

I contributi disposti secondo tale modalità sono stati:

- Associazione culturale Eco dalle Città per il progetto *Eco dalle città – sviluppo Milano. Le nuove rubriche* – per consolidare e ampliare l'edizione più forte e importante del notiziario (10.000 euro).
- Associazione Mani Tese per il progetto *Dalle risorse ai beni Comuni*, relativo alla costruzione di un gioco-percorso a tappe dedicato al tema della gestione delle risorse e dei beni comuni (15.000 euro).
- Associazione Verdi Ambiente e Società VAS per il progetto *Osservatorio Emissioni-Immissioni (Inquinamento) 2012* (30.000 euro).
- Società Cooperativa Sociale La Cordata per il progetto *Polo delle 3A - Alimentazione – Autoproduzione – Autorganizzazione. Attività per sostenere e promuovere comportamenti sostenibili e stili di vita compatibili con la salvaguardia dell'ambiente* (10.000 euro).
- Fondazione Legambiente Innovazione per il progetto *Premio all'innovazione amica dell'ambiente 2012* (30.000 euro).
- Associazione per l'Agricoltura Biodinamica per il progetto *Rilancio e diffusione del metodo agricolo biodinamico per la ricostruzione del paesaggio agricolo, per la salute della terra, per la produzione di alimenti* (30.000 euro).
- Associazione Consorzio Cantiere Cascina Cuccagna per il progetto *Milano Sostenibile - realizzazione di una mappatura dei soggetti che operano su tematiche legate alla sostenibilità nell'area milanese* (150.000 euro).

Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell'Area

È proseguita anche nel 2012 l'attività di individuazione di progetti non rientranti nei bandi ma ugualmente meritevoli di attenzione in quanto pienamente coerenti con i Piani di Azione di riferimento per l'Area.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Attraverso questo strumento erogativo si è dato spazio a proposte provenienti dalla società civile, da università e centri di ricerca, ma si sono anche avviate nuove linee di approfondimento e iniziative non inserite in strumenti erogativi standard.

Nel 2012 i progetti sostenuti sono stati sei, per un ammontare complessivo di 394.000 euro. Il residuo - pari a 106.000 euro - è stato mandato a nuovo anno (2013). I progetti finanziati sono:

- Progetto *LET - LANDSCAPE EXPO TOUR FASE III. Itinerari in bici nel territorio ad ovest di Milano, attorno ad Expo* proposto da AIM (Associazione Interessi Metropolitan). Il progetto affronta la terza fase di un percorso avviato nel 2010 relativo alla definizione di 10 circuiti per la valorizzazione territoriale denominati "LET - Landscape Expo Tour" (fase I) e a un successivo approfondimento su quattro dei dieci percorsi nel 2011 (fase II). Gli obiettivi di questa fase sono: a) la progettazione definitiva dei 4 circuiti individuati nella fase II: "LET 1 Ville storiche e Groane", "LET2 Mulini e fiume Olona", "LET3 Arte storia e agricoltura", "LET4 Terre d'acqua e casine" in stretta collaborazione con i Comuni coinvolti; b) la ricerca di finanziamenti per la realizzazione degli interventi nell'ambito delle compensazioni ambientali della piastra EXPO (Oss. Ambientale Reg. Lombardia - EXPO) e degli interventi a sostegno del paesaggio rurale (EXPO-ERSAF). (contributo di 89.000 euro, di cui 59.000 euro dall'area Ambiente e 30.000 euro dall'area Arte e Cultura);
- Progetto *Costruire un gruppo europeo di Fondazioni attive in campo ambientale* presentato da European Foundation Centre (EFC). L'iniziativa è stata avviata nel 2010 con l'intento di promuovere la diffusione e la valorizzazione delle attività in campo ambientale da parte delle fondazioni europee, attraverso lo sviluppo di un gruppo dedicato nell'ambito di EFC. Le attività riguardano: a) organizzazione di due incontri tematici e di networking all'anno; b) organizzazione delle sessioni sui temi ambientali durante l'AGA meeting; c) mappatura dei fondi destinati all'ambiente dalle fondazioni europee (ogni 2 anni); d) rafforzamento del network ambientale in Europa e al di fuori dai confini europei (ampliamento del numero di fondazioni che si occupano di ambiente e del volume delle erogazioni; aumento del numero di adesioni allo EEFG). (contributo di 20.000 euro);
- Progetto *Metodologie, procedure e linee guida per la limitazione del consumo di suolo alla scala locale nell'ambito dei processi di regolazione e governo del territorio* proposto dall'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU). Il progetto si propone di ripercorrere le più recenti proposte per lo sviluppo di strumenti di contabilità comunale, arricchirle di esperienze specifiche e di aprire a nuovi temi la possibilità di indagine sul consumo di suolo, con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici. Tale ricerca sarà articola-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

ta in tre punti: a) sperimentazione di modelli di gestione qualitativa e di governo degli usi del suolo alla scala comunale finalizzati alla riduzione del consumo; b) approfondimento delle modalità di definizione e applicazione di indirizzi specifici per la limitazione del consumo di suolo a scala regionale; c) proseguimento del monitoraggio del consumo di suolo, in sinergia con l'ISTAT. (contributo di 25.000 euro);

- Progetto *INSIEME – Esperienze di tecnologie energetiche antiche e future nella Valle dei Monaci* proposto da Italia Nostra. Il progetto si propone di realizzare una dimostrazione didattica di uso sostenibile e integrato di energia e risorse rinnovabili presenti nell'area del Parco della Vettabbia, situata presso l'antica "Valle dei Monaci" in un'area all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. L'intenzione è quella di creare sistemi elettrochimici microbici fortemente innovativi con conversione diretta di energia in elettricità o bio-idrogeno, attraverso la capacità naturale dei batteri di ossidare le sostanze organiche. Verrà inoltre realizzato uno Studio di fattibilità relativo a un sistema di produzione in situ di energia elettrica rinnovabile, utilizzando piccoli impianti di combustione/digestione anaerobica di biomasse, integrati con altri sistemi più innovativi, quali micro-turbine idrauliche e pompe di recupero di calore geotermico. (contributo di 110.000 euro);
- Progetto *Spendere senza soldi* presentato da Kyoto Club. Il progetto vuole far conoscere le opportunità date dagli attuali strumenti di finanziamento per la realizzazione di iniziative in campo energetico. In particolare si vuole realizzare uno strumento informativo on-line che raccolga le news normative, l'evoluzione delle procedure amministrative relative agli affidamenti per la realizzazione degli interventi nel settore energetico-ambientale e le modalità di approccio e di accesso agli strumenti finanziari esistenti sul mercato. Il servizio sarà gratuito e rivolto ad amministratori pubblici e operatori tecnici. (contributo di 30.000 euro);
- Progetto *Nutrire Milano, energie per il cambiamento (terza annualità)* presentato da Slow Food Italia. Il progetto, giunto nel 2012 alla sua terza annualità, ha lo scopo di valorizzare l'agricoltura di prossimità e la tradizione agricola del Parco Agricolo Sud Milano e sostenerla attraverso la creazione di legami commerciali e culturali con la città di Milano. L'iniziativa è condotta in partenariato con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e il Dipartimento Indaco del Politecnico di Milano. Tra le varie attività realizzate il 2012 ha visto, in particolare, l'organizzazione del "Mercato della Terra" a Milano, la messa a punto di un disciplinare sulla filiera della carne e l'avvio di una filiera del pane, l'implementazione di alcuni servizi di distribuzione (es. cassetta del contadino). (contributo di 150.000 euro).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

ARTE E CULTURA

Nel corso del 2012 la Fondazione ha deliberato n. 440 assegnazioni per l'ammontare complessivo di euro 48.761.146 in favore di iniziative e progetti di competenza dell'Area Arte e Cultura.

Come emerge dai dati complessivi, nel 2012 si è registrata una tenuta del valore assoluto delle erogazioni nell'Area (equivalente a quello dell'anno precedente) e, parallelamente, una diminuzione del numero di contributi concessi, con conseguente incremento del valore del contributo medio, che è salito da 84.811 a 110.821 euro.

In presenza di dati in lieve calo su quasi tutti gli strumenti erogativi del settore (e in particolare di una caduta delle assegnazioni per "bandi e progetti", anche per via dello slittamento della delibera relativa alla nuova linea di intervento *Cultura e aree urbane*, inizialmente prevista nell'anno e che è stata rimandata al 2013) nell'ambito di un più generale ridimensionamento del volume erogativo della Fondazione Cariplo, la tenuta dell'Area Arte e Cultura rispetto al 2011 dipende in gran parte dall'entità straordinaria dei contributi istituzionali. E, in particolare, del contributo concesso alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano che tiene conto anche delle quote deliberate in via anticipata a valere sugli impegni relativi ai prossimi tre esercizi.

Tra le novità significative del 2012, si segnala la pubblicazione del primo bando del progetto *fUNDER35 - il fondo per l'impresa culturale giovanile*, un'iniziativa sperimentale nata dall'esperienza maturata con le linee *Creatività giovanile* e *Miglioramento gestionale* e attorno alla quale hanno stabilito di concentrare le proprie risorse ben 10 fondazioni, sotto la guida della Fondazione Cariplo.

La tabella seguente sintetizza i contributi destinati alle tematiche artistiche e culturali nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2012.



Erogazioni dell'Area Arte e Cultura nel triennio 2010-2012

STRUMENTO EROGATIVO	2012		2011		2010	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro
BANDI E PROGETTI	107	16.548.000	231	25.207.300	155	36.769.600
AZIONI PROGETTUALI COERENTI CON PDA	8	245.000	11	752.500	6	790.000
RICERCA E VALUTAZIONE PDA			1	100.000	2	332.500
EROGAZIONI ISTITUZIONALI	11	18.450.000	10	6.517.000	10	6.517.000
EROGAZIONI SUL TERRITORIO	89	3.093.000	116	8.175.000	88	3.361.000
EMBLEMATICI	7	6.430.000	32	7.135.000	51	10.390.000
PATROCINIO	192	926.500	180	987.000	159	998.500
ALTRI INTERVENTI E STRUMENTI DELLE AREE	26	3.088.646	1	247.500	33	6.615.000
<i>Totale complessivo</i>	<i>440</i>	<i>48.781.146</i>	<i>582</i>	<i>49.121.300</i>	<i>504</i>	<i>65.773.600</i>

Progetto LAIV – Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo

Il Progetto LAIV, avviato nel 2006, promuove la diffusione della pratica della musica e del teatro nelle scuole secondarie di secondo grado attraverso la realizzazione di laboratori di teatro, musica, teatro musicale, in collaborazione tra le istituzioni scolastiche ed enti del settore specializzati in interventi formativi. I partner istituzionali del progetto sono l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Regione Lombardia.

Il Progetto LAIV si rivolge agli studenti della scuola secondaria di secondo grado ai quali propone di frequentare, per almeno tre anni, un laboratorio performativo (musica, teatro, teatro musicale) coordinato da un'équipe di docenti della scuola e condotto da operatori del settore con competenze pedagogiche specifiche.

La pratica della musica e del teatro con metodologia laboratoriale, infatti, favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari specifiche, caratteristiche dei linguaggi performativi (ad es. competenze di percezione, produzione - vocale, strumentale, testuale, di drammaturgie sceniche - ideazione, comprensione, competenze lessicali, espressive, mnemoniche, ecc.) e di competenze trasversali o "competenze chiave di cittadinanza" (ad es. risolvere problemi, acquisire e interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, imparare a imparare, ecc.).

Il modello didattico sviluppato nell'ambito del Progetto LAIV (chiamato Format) richiede ai docenti di integrare l'attività laboratoriale all'interno della didattica e, in particolare, di sperimentare percorsi didattici interdisciplinari che consentano loro di condurre gli studenti nell'analisi e comprensione di temi o problemi complessi.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il Format richiede inoltre che i laboratori siano condotti con metodologie di insegnamento capaci di coinvolgere attivamente gli studenti e promuove la loro adozione anche nella didattica delle materie curricolari. A questo specifico ambito è dedicata una parte delle attività formative che il Progetto LAIV propone sia ai docenti che agli operatori del settore: tali attività rappresentano lo snodo di collegamento tra la riflessione scientifica e la prassi scolastica quotidiana e sono volte a sviluppare le competenze necessarie per la prosecuzione delle attività laboratoriali nelle scuole dopo l'esaurirsi del contributo triennale della Fondazione.

Nel 2012 le oltre 80 scuole finanziate nell'ambito del secondo bando hanno concluso il percorso triennale sostenuto dalla Fondazione dal 2009; almeno metà di esse hanno proseguito le attività laboratoriali; parallelamente le quasi 60 scuole beneficiarie di contributo nell'ambito del bando 2011 hanno svolto la prima annualità di laboratorio, esplorando varie forme espressive e, in via crescente, la contaminazione tra linguaggi. Lo svolgimento dei laboratori è stato accompagnato dall'attività di formazione docenti e operatori.

Nel mese di maggio è stata realizzata la quinta edizione di *LAIV action*, Festival dei Laboratori di Arti Interpretative dal Vivo, organizzato per promuovere lo scambio e l'apprendimento tra studenti, docenti e operatori. Il Festival si è svolto a Milano nell'arco di due settimane e ha visto la partecipazione di ben 130 istituti.

Nel 2012 non vi è stata attività erogativa legata al Progetto LAIV.

Progetto Artgate - Patrimonio artistico della Fondazione Cariplo

La Fondazione Cariplo possiede una raccolta di opere d'arte di significativo pregio storico artistico, costituita da 767 dipinti, 116 sculture, 51 oggetti e arredi di epoca compresa tra il primo secolo e la seconda metà del Novecento. La collezione spazia dalla scultura lapidea tardo-antica a quella lignea di età medievale, alla pittura italiana rinascimentale e dell'età barocca, ma raggiunge l'eccellenza con alcuni capolavori dell'Ottocento italiano, nella fattispecie lombardo.

Il Progetto *Artgate* è un complesso di interventi incentrati sulla collezione d'arte della Fondazione Cariplo, articolato in varie proposte culturali destinate al più ampio pubblico, quali l'allestimento di un sito internet dedicato (www.artgate-cariplo.it), l'esposizione permanente di un nucleo di opere d'arte, prestiti temporanei, partecipazioni a eventi culturali in sinergia con altre istituzioni culturali e attività formative rivolte in particolare al mondo della scuola (iniziativa *ArtLab*).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nel corso del 2012 il progetto *Artgate* ha conosciuto una grande visibilità, grazie alla collaborazione tra la Fondazione Cariplo e Banca IntesaSanpaolo che si è tradotta nell'allestimento della sezione Ottocento del museo Gallerie d'Italia - Piazza Scala, inaugurata a Milano a fine 2011. Si tratta di 197 capolavori - 135 della collezione Cariplo e 62 di Intesa-Sanpaolo - fino a ieri non fruibili alla collettività e che ora si possono ammirare in tutto il loro splendore.

Completa e integra l'attività di valorizzazione condotta nel 2012 la partecipazione a *R'accolte*, un progetto promosso da Acri al fine di censire le collezioni delle Fondazioni di origine bancaria e di realizzare un catalogo multimediale, consultabile online, di oltre 9mila pezzi appartenenti a 59 collezioni di 52 fondazioni, fotografati e schedati secondo i più accurati standard internazionali. Tra questi è ricompresa anche la raccolta Cariplo.

Obiettivo della Fondazione è anche quello di portare alla conoscenza dei giovani il proprio patrimonio artistico, offrendo loro la possibilità di conoscerlo in modo più approfondito, e di stimolarli nella produzione di nuovi linguaggi artistici. Da qui muove *ArtLab*, un'iniziativa ideata al fine di promuovere il sito Artgate come luogo di educazione al sapere e di creatività artistica. Nell'anno scolastico 2011/12 è stata realizzata una prima sperimentazione che ha visto coinvolte 10 scuole secondarie di secondo grado della Lombardia. Gli alunni, supportati sul piano formativo dagli insegnanti e da formatori, hanno dato voce alla loro creatività, attraverso la produzione di elaborati interdisciplinari a tema specifico e prodotti a partire dalla rilettura e reinterpretazione di una o più opere della raccolta Cariplo. Nel novembre 2012 le classi hanno presentato i loro lavori al Centro Congressi, nel corso di una giornata a loro dedicata. Gli elaborati sono stati poi pubblicati in apposita area del sito Artgate ed esposti in una mostra dedicata e ospitata presso Galleria d'Italia - Piazza Scala. Nel corso del 2012 è partita la seconda sperimentazione di *ArtLab* per l'anno scolastico 2012-13.

Infine è continuata la partecipazione della Fondazione alle diverse manifestazioni espositive, in ambito nazionale ed internazionale, attraverso il prestito temporaneo dei propri dipinti. E i contenuti del sito Artgate sono stati accresciuti con la pubblicazione di nuove schede di dettaglio di opere e artisti.

Bando senza scadenza Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni

Il bando intende favorire la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso una modalità di gestione integrata dei beni culturali sia negli aspetti legati alla tutela, sia in quelli riferiti alla valorizzazione. L'obiettivo della Fondazione è la creazione e il potenziamento di sistemi culturali integrati, capaci di innescare sviluppo economico locale, a partire dalla valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale di un territorio. Il bando intende



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

dimostrare come i beni culturali e ambientali possano costituire una vera e propria risorsa che, attraverso un'adeguata gestione integrata, possa fornire un significativo contributo allo sviluppo economico locale.

Il bando *Gestione integrata dei beni*, ormai consolidato (esiste dal 2004), è stato proposto nuovamente nella modalità senza scadenza. Al 31 dicembre 2012, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Gestione integrata dei beni</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	30
<i>Progetti pervenuti</i>	12
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	8
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	5.690.000

Nell'ambito del bando *Gestione integrata dei beni*, i progetti sono in genere presentati da enti pubblici (Comuni, Comunità montane, Consorzi di enti pubblici) in partenariato con altri soggetti, pubblici e privati nonprofit del territorio e hanno solitamente durata biennale/triennale.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2012, che interessano 6 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto *Sebino, un'identità ritrovata*, proposto dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano, è volto alla creazione e sviluppo di un sistema di gestione integrata dei beni mediante la promozione delle identità locali e la valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale esistente. L'idea della creazione del Sistema di gestione trova il proprio fondamento nella volontà di promuovere e tutelare le eccellenze locali, non solo in quanto testimonianze artistiche, monumentali e storiche, ma anche come aspetti fondamentali dell'identità locale. La scelta dei numerosi interventi strutturali e delle azioni volte all'interpretazione dei luoghi, alla diffusione e alla formazione nel campo del restauro conferiscono al sistema un buon grado di complessità che appare gestibile grazie al supporto di un nucleo di gestione e segreteria tecnica, presso la Comunità Montana (contributo 840.000 euro).



Bando senza scadenza *Promuovere le metodologie innovative per la conservazione programmata*

Il bando si propone di sperimentare azioni che favoriscano il miglioramento delle politiche di conservazione del patrimonio, grazie all'adozione di innovazione tecnologica e di processo, come strumento indispensabile della gestione sostenibile dei beni culturali del territorio. Finalità del bando è sostenere progetti che dimostrino come l'applicazione congiunta di innovazione tecnologica (nuove tecniche di indagine e nuovi materiali) e di processo (nuovi metodi di prevenzione e conservazione) rappresenti uno dei mezzi per il miglioramento della qualità dei processi di conservazione.

Il bando *Metodologie innovative per la conservazione*, pubblicato per la prima volta e in via sperimentale nel 2008, dal 2010 è stato proposto nella modalità senza scadenza. Al 31 dicembre 2012, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Metodologie innovative per la conservazione</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	35
<i>Progetti pervenuti</i>	26
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	21
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	2.880.000

Nell'ambito del bando *Metodologie innovative per la conservazione*, i progetti sono in genere presentati da enti pubblici o enti ecclesiastici detentori di beni con la collaborazione scientifica di facoltà universitarie della regione e, salvo qualche eccezione, hanno durata annuale. Dal 2011 la possibilità di partecipare è stata estesa anche a comuni che intendano sviluppare processi di conservazione programmata di sistemi di beni appartenenti alla città storica.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2012, che interessano 11 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto *Partenariato per la conservazione e valorizzazione del patrimonio ecclesiastico*, proposto dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta e San Michele Arcangelo di Borgo di Terzo (BG). Questa iniziativa propone azioni finalizzate a migliorare gli aspetti della conservazione dei beni attraverso l'impostazione di un piano di gestione comune del patrimonio edilizio delle quattro Parrocchie di Borgo Terzo, Berzo San Fermo, Zandobbio e Spinone al Lago. La collaborazione tra le Parrocchie nasce dalla condivisione di problematiche simili e dal fruttuoso confronto dei professionisti locali coinvolti nei singoli progetti. La collaborazione dei diversi soggetti permette l'individuazione di tecniche adeguate ed innovative di intervento (ad es. impiego di nano-tec-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

nologie) oltre che a consentire una convincente ottimizzazione dei costi di circa il 20% dai preventivi richiesti singolarmente alle aziende a quelli ottenuti collettivamente (contributo 220.000 euro).

Progetto *Distretti culturali*

Il Progetto *Distretti Culturali* nasce con l'obiettivo di promuovere il patrimonio culturale e lo sviluppo economico in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Un distretto culturale è un territorio in cui sono presenti numerosi beni culturali e ambientali, servizi e attività produttive in sinergia tra loro. Il progetto si è sviluppato in 4 fasi:

1. nella fase 1 (2005-2006) Fondazione Cariplo ha affidato al Politecnico di Milano uno studio generale di pre-fattibilità sul territorio per individuare aree omogenee in cui sviluppare i distretti;
2. nella fase 2 (2007) la Fondazione ha selezionato, attraverso un bando, 11 territori in cui avviare studi di fattibilità operativa per verificare le condizioni istituzionali ed economiche per lo sviluppo dei distretti, promuovere le partnership tra soggetti pubblici e privati e accompagnare i territori nella pianificazione. In questa fase la Fondazione ha messo a disposizione degli enti un Comitato di esperti che ha fornito un supporto tecnico per la realizzazione degli studi. Nello stesso tempo è stato sottoscritto un apposito Protocollo d'Intesa con Regione Lombardia in cui si afferma la condivisione degli obiettivi strategici e la collaborazione nella realizzazione del progetto al fine di far convergere risorse sul territorio in modo coerente ed efficace;
3. nella fase 3 (2008-2010) sono stati realizzati gli studi di fattibilità operativa da parte degli enti beneficiari. In questa fase la Fondazione ha fornito un servizio di accompagnamento svolto dal Comitato tecnico che ha predisposto strumenti a supporto dei diversi soggetti. Tale attività si è estrinsecata in incontri periodici di monitoraggio con i singoli gruppi di lavoro, realizzazione di strumenti di linee guida per la realizzazione di studi di fattibilità operativa, giornate di formazione trasversale per tutti gli enti, elaborazione di feedback intermedi da restituire ai soggetti beneficiari. Tra il 2009 e il 2010 il CdA di Fondazione Cariplo ha deliberato un contributo in favore della realizzazione di 6 distretti culturali:

<i>Distretto culturale</i>	<i>Ente proponente</i>
<i>Valle Camonica</i>	<i>Comunità Montana di Valle Camonica (BS)</i>
<i>Oltrepò Mantovano</i>	<i>Comune di Suzzara (MN)</i>
<i>Regge dei Gonzaga</i>	<i>Comune di Mantova</i>
<i>Provincia di Cremona</i>	<i>Provincia di Cremona</i>
<i>Provincia di Monza e Brianza</i>	<i>Provincia di Monza e Brianza</i>
<i>Valtellina</i>	<i>Provincia di Sondrio</i>



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il Distretto culturale della Valle Camonica investe su laboratori creativi che progettino servizi moderni in grado di rilanciare l'offerta culturale e integrarla con l'offerta turistica locale, attualmente frammentata e poco attenta al patrimonio artistico e archeologico della Valle. L'ente capofila del Distretto è la Comunità Montana della Valle Camonica e coinvolge il Consorzio BIM, la Provincia di Brescia, associazioni e fondazioni locali e 42 comuni della Valle Camonica.

Il Distretto culturale dell'Oltrepò Mantovano investe sulla valorizzazione della cultura rurale e della filiera agricola-alimentare come fattore di riconoscimento del paesaggio e del lavoro della comunità. L'ente capofila è il Consorzio dei comuni dell'Oltrepò Mantovano e coinvolge la Provincia, tredici comuni, il Politecnico, il Consorzio agrituristico, la Camera di Commercio, l'Unione degli Industriali e il locale Sistema Bibliotecario.

Il Distretto culturale "Le Regge dei Gonzaga" punta sul tema dei Gonzaga per promuovere l'identità artistica e architettonica e l'attenzione per la convivialità che caratterizzano Mantova e il suo territorio. L'investimento è sulla creazione di una rete tra istituzioni e imprese in grado di scommettere sulla filiera del gusto e della conservazione come assi strategici per lo sviluppo del territorio. L'ente capofila è l'Associazione Regge dei Gonzaga e coinvolge il comune di Mantova, la Provincia e altri 12 comuni. Il sistema privato è rappresentato dalla Camera di Commercio, l'Unione degli Industriali, il Consorzio Agrituristico Mantovano, il Politecnico e organizzazioni culturali del territorio.

Il Distretto culturale della Provincia di Cremona punta sulla diversificazione del sistema di offerta culturale e investe sull'integrazione tra spettacolo, musica e artigianato artistico come asse di sviluppo economico e sociale del territorio. L'ente capofila è la Provincia di Cremona che coinvolge tutti gli enti del territorio attivando interventi con 8 comuni, Camera di Commercio, enti di formazione, fondazioni musicali e associazioni culturali.

Il Distretto culturale della Brianza punta sul patrimonio artistico e sulla cultura come risorsa per stimolare la capacità d'innovazione e creatività delle aziende locali. Una sfida molto ambiziosa ma coerente con la vitalità imprenditoriale del territorio. L'ente capofila è la Provincia di Monza e Brianza e il progetto coinvolge 5 comuni, 4 associazioni di categoria e 3 istituti di formazione e ricerca.

Il Distretto culturale della Valtellina investe sullo stretto rapporto che esiste tra paesaggio, produzione tipica e identità culturale del territorio, riportando l'attenzione sugli storici insediamenti della mezza valle e sui tradizionali terrazzamenti retici che ne hanno modellato il paesaggio. L'ente capofila è la Fondazione Sviluppo Locale appositamente creata, cui aderiscono i principali attori pubblici e privati del territorio. Sostengono direttamente



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

il Distretto la Provincia di Sondrio, 3 comunità montane, 4 comuni, le banche del territorio, A2A e altri enti pubblici e privati impegnati nello sviluppo del territorio.

4. nella fase 4 (2009-2014) - attualmente in corso - la Fondazione sostiene, accompagna e monitora il processo di realizzazione dei distretti sul territorio e ne promuove le metodologie. Per svolgere il proprio ruolo, la Fondazione ha messo in piedi una serie di procedure per il convenzionamento degli enti beneficiari, la rendicontazione e la valutazione. Nel corso del 2012 alcuni Distretti culturali hanno realizzato le attività pianificate e hanno ulteriormente perfezionato le proprie strategie di sviluppo territoriale. La Fondazione Cariplo sta promuovendo questa esperienza all'interno del dibattito sulla gestione dei beni culturali presentando i primi risultati, la metodologia seguita e l'aprendimento acquisito.

Bando a due fasi *Valorizzare le attività culturali come fattore di sviluppo delle aree urbane*

Questa linea d'intervento della Fondazione, lanciata nel 2011, si propone di promuovere, a partire dalle organizzazioni che operano in ambito urbano e in collaborazione con le pubbliche amministrazioni e con gli altri attori del territorio, pubblici e privati, idee innovative di valorizzazione della cultura attraverso processi di progettazione e gestione partecipata finalizzati agli obiettivi seguenti:

- dare vita a sistemi culturali urbani, capaci di favorire il rafforzamento e la pianificazione dell'offerta complessiva del territorio e, parallelamente, in grado di incentivare la partecipazione del pubblico alla cultura;
- condurre alla nascita di centri culturali urbani attraverso interventi di start-up o di rilancio di grandi spazi polifunzionali dedicati alla cultura, di proprietà sia pubblica sia privata.

La Fondazione ha previsto un processo di selezione articolato in due fasi: 1) nella prima fase, i soggetti partecipanti propongono un'idea su cui intendono sviluppare uno studio di fattibilità operativa degli interventi. La Fondazione Cariplo seleziona un numero molto contenuto di idee coerenti con le finalità e i criteri del bando, e cofinanzia la realizzazione di uno studio di fattibilità delle stesse, con l'obiettivo di trasformare le idee in progetti gestibili e sostenibili nel tempo; 2) nella seconda fase, i soggetti vincitori della prima fase elaborano e presentano lo studio di fattibilità operativa dell'intervento con relativa richiesta di contributo. La Fondazione Cariplo seleziona i migliori studi di fattibilità e cofinanzia la realizzazione dei relativi progetti.

Nel corso dell'esercizio 2011 era stata realizzata la prima fase del percorso (quella denominata "concorso di idee") e selezionate le migliori idee, sulle quali, nel 2012, i propo-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

nenti hanno sviluppato gli studi di fattibilità operativa degli interventi. Gli studi sono stati presentati entro la scadenza del 14 settembre 2012 ma, diversamente da quanto previsto originariamente, la delibera dei relativi contributi è stata rimandata al 2013, per consentire agli uffici di effettuare alcuni necessari approfondimenti.

Bando senza scadenza *Promuovere la buona gestione nel campo della cultura*

Il bando si rivolge alle organizzazioni private promotrici di iniziative nel campo della cultura che abbiano sede e svolgano le proprie attività nel territorio della regione Lombardia e delle province di Novara e del VCO. L'obiettivo è incentivare quei soggetti e quelle iniziative che, oltre a distinguersi per la qualità della programmazione e l'originalità dei percorsi artistici e dei linguaggi, nonché per una corretta politica del lavoro, si prefiggano chiari obiettivi di sostenibilità economica e "buona gestione", tramite specifici progetti di miglioramento e di aggregazione.

Il bando *Buona gestione*, pubblicato per la prima volta nel 2010 come evoluzione e sintesi dei precedenti bandi *Miglioramento gestionale* e *Reti per le arti dal vivo*, è stato proposto nuovamente nella modalità senza scadenza e nel 2011 è stato aperto a tutte le organizzazioni culturali (non quindi unicamente quelle operanti nel campo dello spettacolo dal vivo). Al 31 dicembre 2012, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Buona gestione</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	31
<i>Progetti pervenuti</i>	26
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	17
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	3.670.000

Nell'ambito del bando *Buona gestione*, i progetti devono necessariamente essere presentati da enti di natura privata e avere durata biennale o triennale.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2012, che interessano 3 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto *Growing the Network, Growing in the Network*, proposto dall'Associazione Rete Orti Botanici Lombardia di Milano. Questo progetto è stato ideato per fornire alla rete un apparato gestionale stabile e ben organizzato in modo da consentire all'associazione, nata per sostenere gli orti botanici lombardi, di svolgere la propria mission divulgativa ed educativa. A partire da un'analisi della struttura organizzativa della rete, che ha evidenziato la carenza di un apparato con mansioni gestionali per perseguire gli obiettivi istituzionali ed ha messo in luce la necessità di svincolare l'operato



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

della rete stessa dalle entrate degli enti soci in un periodo critico come l'attuale, nasce il progetto di una struttura operativa con assetto stabile al fine di conseguire un incremento di attività e un innalzamento del livello di qualità delle azioni sviluppate tale da ben posizionare la rete sul mercato dell'offerta culturale e renderla autonoma nell'erogazione dei servizi una volta conclusosi il progetto grazie alle entrate generate dai servizi stessi e dalla raccolta di fondi. Il progetto ambisce a trasformare gli orti botanici lombardi in soggetti sperimentatori di nuovi format divulgativi sul territorio nazionale, ispirandosi ad esperienze europee di successo; integra professionalità organizzative e scientifiche al fine di definire un'offerta culturale articolata e cantierabile; punta sulla diversificazione delle attività e di conseguenza dei proventi per raggiungere la sostenibilità (contributo 120.000 euro).

Progetto *fUNDER35* – il fondo per l'impresa culturale giovanile

Il Progetto *fUNDER35* mira ad accompagnare le imprese culturali giovanili nell'acquisizione di modelli gestionali e di produzione tali da garantirne un migliore posizionamento sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità. Si tratta di un'iniziativa sperimentale attorno alla quale hanno stabilito di concentrare le proprie risorse ben 10 fondazioni (Fondazione Cariplo, che si è assunta il ruolo di ente capofila, Fondazione Banco di Sardegna, Fondazione Cariparma, Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna). L'impegno delle fondazioni è motivato dalla diffusa fragilità delle imprese culturali giovanili - aggravata dall'attuale crisi del bilancio pubblico - che si associa, peraltro, a una scarsa frequentazione dei cosiddetti "luoghi di cultura" da parte delle giovani generazioni.

Il progetto prevede la pubblicazione per tre anni di un bando rivolto a imprese nonprofit di natura privata aventi sede e operanti, da almeno due anni, nei territori di riferimento delle fondazioni e con organi collegiali di gestione composti in maggioranza da membri under 35. Le imprese selezionate saranno inoltre destinatarie di iniziative di monitoraggio periodico e di supporto connesse alle tematiche organizzative, gestionali e di innovazione tecnologica, con l'obiettivo di accompagnare il processo di miglioramento e saranno sviluppate attività di orientamento su tematiche fiscali, amministrative, di raccolta fondi a livello nazionale e internazionale da offrire agli enti finanziati come ottimizzazione delle risorse. Sarà infine predisposto un piano di comunicazione per promuovere adeguatamente a livello nazionale tutte le iniziative finanziate nell'ambito del progetto.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il primo bando del Progetto *fUNDER35* è stato pubblicato nell'estate 2012 nella modalità con scadenza. Al 31 dicembre 2012, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>fUNDER35 – il fondo per l'impresa culturale giovanile</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	59
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	15 *
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	900.000*

[*] A questi numeri si deve aggiungere la delibera di € 170.000 pr la gestione delle fasi 1 e 2 del progetto

I 3 progetti beneficiari di contributo nel 2012, che interessano il territorio di competenza della Fondazione Cariplo, sono:

- il progetto *Radici in movimento* proposto dall'Associazione Carrozzeria Orfeo di Mantova. Carrozzeria Orfeo compagnia teatrale di circuitazione nazionale tra le più affermate nel panorama italiano per quantità di repliche al suo attivo, premi e riconoscimenti, si propone nell'arco del prossimo triennio di ampliare, ripensare e valorizzare la propria struttura organizzativa (contributo 75.000 euro);
- il progetto *Spotlight: Comunicare la realtà di un centro di produzione musicale internazionale* presentato dall'Associazione Ghislierimusica di Pavia. Ghislierimusica, per valorizzare il proprio potenziale, intende affiancare all'attività di comunicazione "standard", volta a promuovere singole iniziative, un'attività di comunicazione "di base", con strategie innovative e destinata a una platea svincolata dal territorio (contributo 90.000 euro);
- il progetto *Riconversione parziale e diversificazione dell'attività* proposto dall'Associazione culturale Giovio 15 di Milano. Nel 2011 l'associazione ha sperimentato con successo la diffusione sul web di piccole pillole con video provocatori e/o divertenti sketch, estratti degli spettacoli della compagnia, foto del dietro le quinte delle produzioni. L'intento, attraverso il progetto, è quello di raggiungere almeno 10.000 spettatori web in un anno e 25.000 in due anni, numeri grazie al quale da un lato è possibile fornire un introito economico alla compagnia mediante la vendita degli spazi pubblicitari sul canale web e dall'altro aumentare la base potenziale del proprio pubblico per gli spettacoli teatrali (contributo 50.000 euro).

Progetto *Être* – Esperienze teatrali di residenza

Ispirato all'esempio di altri paesi europei e di alcune regioni italiane, il progetto è nato nel 2007 con l'obiettivo di "dare spazio" alle giovani compagnie lombarde specializzate nella produzione teatrale, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi del teatro contemporaneo.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Être intende sfruttare il meccanismo della residenza teatrale, caratterizzato da modalità e forme diverse. Nel nostro paese, il modello più diffuso - anche perché suggerito dalla normativa ministeriale - è quello basato sull'accordo pluriennale tra una compagnia e un ente pubblico, generalmente un'amministrazione o un teatro comunale: l'ente proprietario affida alla compagnia uno spazio in gestione totale o parziale, a condizioni vantaggiose e con una dote finanziaria, vincolandola all'impegno di promuovere alcune attività, tra cui soprattutto la produzione teatrale, che garantiscano in questo modo la valorizzazione dello spazio concesso.

Con il 2009 si è chiusa l'attività di selezione dei progetti di residenza teatrale promossi da compagnie lombarde emergenti. La selezione è avvenuta attraverso un bando, replicato per tre anni, ed effettuata direttamente dalla Fondazione Cariplo con la collaborazione di un comitato composto da autorevoli operatori del settore: 22 sono state le residenze selezionate tra il 2007 e il 2009, andando così a presidiare quasi interamente il territorio della Regione Lombardia (con l'eccezione delle sole Province di Cremona, Mantova e Sondrio).

Nel 2012, 6 organizzazioni hanno esaurito il sostegno diretto della Fondazione nell'ambito del progetto *Être*: in nessun caso l'esperienza può dirsi conclusa.

Nel 2012 la Fondazione ha rinnovato il proprio sostegno allo sviluppo dell'Associazione *Être*, una struttura di coordinamento costituitasi formalmente nel 2008 tra le compagnie selezionate, dotatasi di uno spazio di lavoro e di incontro e di personale giovane e professionale: l'associazione si è occupata non solo della gestione delle attività del sistema delle residenze (tra cui il festival Luoghi Comuni), ma anche della creazione di alcuni servizi (tecnici e non solo) destinati ai soci in un'ottica di sostenibilità e allargati ad una platea più ampia quando ritenuti un bisogno urgente a livello di settore (come ad esempio lo *speed dating teatrale* che mette in contatto chi produce con chi distribuisce e programma). A marzo, a Bergamo, l'Associazione *Être* ha organizzato il festival *Let's keep in touch*, la IV edizione di Luoghi Comuni, che ha programmato 50 repliche, coinvolto 25 compagnie, organizzato incontri e dibattiti con operatori da tutto il mondo. L'associazione fa parte della rete internazionale IETM (International Network for Contemporary Performing Arts).

Bando con scadenza *Rafforzare il legame delle sale culturali polivalenti con il territorio*

Con l'espressione "sale culturali polivalenti" ci si riferisce alle sale cinematografiche gestite da organizzazioni private nonprofit, enti ecclesiastici/religiosi o amministrazioni pubbliche (generalmente Comuni) che propongono una programmazione multidisciplinare di qualità (non solo cinema ma anche teatro, musica, conferenze, eventi espositivi) supportata da percorsi mirati di condivisione e approfondimento dei contenuti con il pubblico, come cineforum, laboratori, dibattiti, incontri, ecc.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il bando *Sale culturali polivalenti* si propone di sostenere queste strutture in percorsi triennali finalizzati a: incrementare la partecipazione del pubblico, attraverso la costruzione di reti con i soggetti che compongono il tessuto socio-culturale del territorio di appartenenza; promuovere le competenze degli spettatori, attraverso percorsi di educazione al linguaggio cinematografico rivolti a diverse fasce di pubblico, e preferibilmente ai giovani; qualificare e ampliare la programmazione complessiva in prospettiva multidisciplinare, cioè attraverso l'integrazione nel "palinsesto" di attività legate al teatro, alla musica ecc; realizzare, se necessari, interventi di adeguamento tecnologico e infrastrutturale, volti a innovare la proposta cinematografica della sala e facilitarne l'accessibilità.

Al 31 dicembre 2012, l'attività relativa a tale bando, proposto nella modalità con scadenza è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Sale culturali polivalenti</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	44
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	14*
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.500.000

() il numero comprende anche una delibera di contributo relativa a un progetto presentato sul bando 2011 (per cui il CdA aveva richiesto un supplemento di istruttoria).*

Nell'ambito del bando, i progetti sono presentati da organizzazioni private nonprofit, enti ecclesiastici/religiosi e amministrazioni pubbliche che gestiscono "sale culturali polivalenti".

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2012, che interessano 7 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- *EducARSI: un progetto per affrontare il cambiamento*, proposto dalla Parrocchia dei SS. MM. Protaso e Gervaso di Gorgonzola (MI). L'iniziativa intende analizzare il contesto territoriale e culturale all'interno del quale opera Sala Argentia. Sulla base di tale ricerca, finalizzata a evidenziare i fabbisogni della comunità cittadina di Gorgonzola e dei comuni vicini, il proponente delinea alcune opportunità d'intervento. Il progetto si struttura attraverso l'individuazione di 5 macro aree: didattica, attività, comunicazione, tecnologia e formazione. Ogni macro area è articolata in azioni strategiche volte a rafforzare il legame con le istituzioni scolastiche, offrire nuove opportunità di aggregazione e formazione, migliorare la capacità comunicativa della sala, migliorare la fruibilità e la qualità delle strutture, qualificare le risorse umane impiegate nella sala (contributo € 130.000).



Bando con scadenza *Avvicinare nuovo pubblico alla cultura*

Il bando si propone di incentivare una più incisiva sensibilità per il pubblico, sostenendo l'ideazione e la realizzazione di progetti a forte carattere innovativo, di durata annuale o pluriennale e direttamente finalizzati a: favorire la crescita quantitativa del pubblico; orientare, qualificare ed equilibrare la partecipazione, favorendo l'incontro/integrazione fra diversi pubblici; rimuovere le eventuali barriere (economiche, sociali, culturali, di orario, ecc.) che ostacolano l'accesso.

Il bando *Nuovo pubblico* nel 2012 è stato ancora proposto nella modalità con doppia scadenza (30 marzo e 28 settembre). Al 31 dicembre 2012, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Nuovo pubblico</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	48
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	20
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.088.000

Nell'ambito del bando *Nuovo pubblico*, i progetti sono generalmente presentati da enti pubblici o privati che gestiscono od operano a vario titolo nei cosiddetti "luoghi della cultura".

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2012, che interessano 8 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto *Calabrone critico*, proposto dall'Associazione Segni d'infanzia di Mantova, in partenariato con il Comune di Mantova e la Cooperativa Sociale Alce Nero, che intende realizzare un percorso di sensibilizzazione, diffusione e sistematizzazione di azioni legate allo sviluppo di una critica teatrale giovanile che coinvolga diverse fasce di popolazione in età scolare. Durante i due anni di sperimentazione il progetto si propone infatti di realizzare azioni innovative sia dal punto di vista contenutistico che metodologico. Partendo da un confronto costruttivo con il contesto internazionale, le azioni mirano in una prima fase a educare e formare alla critica e al senso critico diversi target di giovani e giovanissimi, in una seconda a coinvolgere attivamente e rielaborare i contenuti appresi dai destinatari di progetto e in un terzo momento a incentivare la nascita di gruppi stabili di giovani critici. L'ente si propone di apportare un cambiamento attraverso eventi, laboratori e attività giovanili (contributo € 100.000)



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Bando con scadenza *Favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura*

Il bando si colloca all'interno del Piano d'Azione intersettoriale dal titolo *Favorire percorsi di coesione sociale nelle comunità territoriali* all'interno del quale è presente una linea d'azione dedicata al ruolo sociale della cultura. Il problema che si intende affrontare è la crescente frammentazione delle comunità, che ostacola la nascita e lo sviluppo di relazioni significative tra gli individui che, d'altra parte, costituiscono una rete di prevenzione nei confronti del disagio. Le biblioteche di pubblica lettura sono diffuse capillarmente, ben radicate sul territorio e inserite all'interno del welfare: promuovendo il senso appartenenza alla comunità e la nascita e il rafforzamento di legami tra i suoi membri esse possono fungere da agenti di coesione sociale.

Il bando incoraggia le biblioteche a promuovere processi di fruizione e protagonismo culturale a favore di fasce sempre più ampie della popolazione, e a moltiplicare per loro le occasioni di partecipazione, scambio e confronto. Il bando, in particolare, sostiene l'avvio di processi che stimolino la manifestazione di espressioni creative diverse, promuovano il confronto e il riconoscimento reciproco tra gruppi e soggetti diversi per origini culturali, età, condizione socio-economica, ecc., aumentino il coinvolgimento dei cittadini nell'ideazione dell'offerta culturale e nell'organizzazione delle biblioteche, in particolare attraverso la promozione del volontariato.

Il bando è rivolto a partenariati composti da una o più biblioteche di pubblica lettura e da una o più organizzazioni nonprofit operanti nel settore sociale o culturale; il ruolo di capofila può essere svolto indistintamente dalla biblioteca o dall'ente nonprofit.

Il bando *Biblioteche di pubblica lettura*, elaborato dalle Sotto Commissioni Arte e Cultura e Servizi alla Persona, è stato pubblicato per la prima volta nel 2009 in collaborazione con la Fondazione Vodafone Italia. Dal 2010 è stato riproposto autonomamente dalla Fondazione Cariplo, sempre nella modalità con scadenza. L'attività dell'anno 2012 relativa a questo strumento, giunto alla quarta edizione, è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Biblioteche di pubblica lettura</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	31
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	11
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	650.000

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2012, che interessano 6 delle 10 province di competenza della Fondazione, si segnala:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- il progetto *Biblioteca a regola d'arte*, proposto dalla Cooperativa Sociale La Nuvola nel Sacco di Brescia in partenariato con il Comune di Prevalle e altri enti privati che operano nel territorio. L'intervento si basa sull'attivazione di processi partecipativi che valorizzano l'apporto di ciascun soggetto coinvolto alla costruzione di obiettivi e al raggiungimento di scelte comuni. Le azioni si declinano secondo tre ambiti di realizzazione del progetto: A) *azioni di sistema*: consolidamento della rete, presentazione del progetto alla comunità in forma performativa (teatro forum), gemellaggi con biblioteche del territorio, presentazioni pubbliche dei prodotti culturali (libri video ecc.) realizzati nell'ambito del progetto, comunicazione strutturata; B) *azioni rivolte al target "Adolescenti"*: contatto dei ragazzi da coinvolgere, realizzazione di tre laboratori creativi, produzione di un cortometraggio e di un fotoromanzo sulla vita e i sogni dei giovani, comunicazione del progetto attraverso la rete e i social network, formazione al volontariato e accompagnamento allo svolgimento di attività all'interno della biblioteca (lettura ad alta voce e drammatizzazione, pic-nic letterari, consegna libri a domicilio ad anziani, disabili ecc., supporto all'attività di comunicazione e promozione della biblioteca, ecc.); C) *azioni rivolte al target "Adulti"*: formazione di un gruppo di lavoro elettivo che si faccia carico di una progettualità a favore dei giovani e della coesione sociale; realizzazione di almeno due iniziative volte a coinvolgere altri adulti nel gruppo di lavoro, ricerca di modalità e strumenti per il consolidamento delle iniziative sperimentate, integrazione dell'attività del gruppo pilota con quella delle associazioni del territorio, raccolta fondi per la sostenibilità futura del progetto (contributo 46.600 euro).

Altre attività erogative

Erogazioni istituzionali

Gli 11 contributi assegnati nel 2012 con l'intento di riconoscere un sostegno di carattere istituzionale sono stati deliberati in favore dei seguenti 10 enti del settore:

- FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano – Milano (euro 250.000);
- Fondazione Giorgio Cini - Venezia (euro 500.000);
- Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi (euro 900.000);
- Fondazione Piccolo Teatro - Milano (euro 800.000);
- Fondazione Pietro Bembo - Milano (euro 50.000);
- Fondazione Pubblicità Progresso – Milano (euro 300.000);
- Fondazione Lorenzo Valla - Roma (euro 150.000);
- Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus - Milano (euro 200.000);
- Osservatorio Permanente Giovani Editori - Firenze (euro 100.000);



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Fondazione Teatro alla Scala - Milano (euro 15.200.000). Tale importo non riguarda esclusivamente il contributo di ordine annuale (euro 6.200.000) ma contiene anche l'importo assunto dalla Fondazione in via anticipata per la copertura parziale del prossimo triennio (euro 9.000.000)

Erogazioni territoriali e Altri interventi

Fra i contributi disposti secondo tale modalità possono ricordarsi per rilevanza quelli concessi alle seguenti organizzazioni:

- il Comune di Milano per il progetto *Recupero dell'ex Convitto del Parco Trotter* (prima assegnazione, euro 243.646);
- la Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC onlus (MI) per il progetto *I salvati: la sorte dei cittadini ebrei in Lombardia durante l'occupazione tedesca e la Repubblica Sociale italiana 1943-1945* (euro 20.000).

Erogazioni emblematiche

Fra i 32 contributi disposti secondo tale modalità si segnalano:

- la Provincia di Mantova per il progetto *Nel segno mantovano. Progetto di governance per lo sviluppo delle identità territoriali* (euro 2.200.000);
- la Provincia di Lodi per il progetto *Completamento e sviluppo del Piano Integrato d'Area nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali - Asse IV* (euro 1.750.000).

Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell'area

Nell'ambito di questo specifico capitolo sono stati finanziati progetti considerati coerenti e funzionali alla pianificazione strategica dell'Area Arte e Cultura.

Si segnalano in particolare:

- il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci (MUST - MI), in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche Dipartimento Agroalimentare (CNR-DAA) e la Regione Lombardia, per l'iniziativa *Progettazione dell'esposizione Scienza e Tecnologia dell'alimentazione per la salute: co-progettare con il territorio e con il pubblico*. I proponenti intendono eseguire la progettazione di una nuova esposizione interattiva permanente all'interno del MUST e un programma di attività ed esposizioni sul territorio, che esplorino i temi dell'agricoltura sostenibile e dell'alimentazione



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

come medicina preventiva, valorizzando il patrimonio culturale materiale e immateriale agroalimentare della Lombardia (euro 70.000);

- il Comitato per il Coordinamento della Scena Contemporanea (CRESCO - Roma) per il progetto *Studio di fattibilità per la fondazione della futura SMartIt*. Il progetto consiste nella realizzazione di uno studio di fattibilità sull'offerta di servizi ai lavoratori dello spettacolo che costituisca la premessa per la nascita di un'organizzazione di dimensione europea che si adoperi per il riconoscimento del settore della creatività come settore economico e per il miglioramento dello statuto sociale dei lavoratori dello spettacolo (euro 45.000).

AREA RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nel 2012 si è confermata la strategia erogativa dell'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico con riferimento al sostegno dell'eccellenza nei processi di produzione scientifica. Questo si è concretizzato in iniziative volte in primo luogo alla promozione della competitività internazionale dei gruppi di ricerca che operano nel territorio di competenza della Fondazione. Inoltre, si è sostenuta la formazione dei giovani ricercatori e la collaborazione tra gruppi ed enti di ricerca ai fini della condivisione delle rispettive competenze e risorse umane e strumentali per assicurare la massa critica necessaria allo svolgimento di ricerche interdisciplinari negli ambiti identificati quali prioritari. Tra ambiti disciplinari identificati quali prioritari si ricordano le scienze della vita, la ricerca applicata per lo sviluppo di materiali avanzati, l'agroalimentare e la nanotossicologia.

L'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico ha inoltre essa stessa adottato un approccio collaborativo mettendo a fattor comune risorse e competenze per l'ideazione e la realizzazione di iniziative congiunte con altri soggetti finanziatori, italiani e stranieri, pubblici e privati. A tale proposito si ricordano gli accordi sottoscritti con Regione Lombardia per il sostegno del capitale umano e con Agropolis Fondation per la promozione di ricerche in ambito agroalimentare. I due accordi hanno consentito di integrare le risorse a disposizione dell'Area per un importo rispettivamente pari a 6 milioni di euro (Accordo con Regione Lombardia) e 1 milione di euro (Accordo con Agropolis Fondation). In entrambi i casi le risorse saranno utilizzate a sostegno dei progetti selezionati nell'ambito di strumenti erogativi da definire nel primo semestre del 2013. Infine, nel 2012 è proseguita inoltre la fruttuosa collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria sul territorio italiano nell'ambito del progetto *AGER - Agroalimentare E Ricerca*, ponendo le basi per una seconda edizione, che avrà luce nel 2013.

Comune a tutti gli strumenti erogativi sviluppati dall'Area è il ricorso a metodi di selezione meritocratici basati sulla *peer review* che comporta il ricorso a esperti esterni indipendenti per la valutazione nel merito dei progetti pervenuti.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Complessivamente sono stati deliberati 75 contributi per un ammontare complessivo pari a oltre 24 milioni di euro. Nonostante le difficoltà finanziarie che hanno investito la Fondazione nel suo complesso, si è scelto di mantenere attivi tutti gli strumenti erogativi lanciati negli anni precedenti, rimandando lo sviluppo di nuove iniziative in attesa di un innalzamento delle risorse a disposizione ai livelli passati. La necessità di contenere comunque il budget ha comportato una riduzione delle risorse a disposizione per alcuni bandi, con una conseguente diminuzione delle probabilità di accesso al contributo. Per tale motivo, i risultati della gestione relativa all'anno 2012 sono lievemente inferiori a quelli delle annualità precedenti.

Tutti i bandi pubblicati all'inizio dell'anno hanno concluso l'istruttoria nel corso dell'esercizio, risultato affatto trascurabile considerati l'incremento dei progetti pervenuti e la complessità del processo selettivo. Nel corso del 2012 è infine giunto a conclusione l'iter istruttorio relativo a due strumenti erogativi lanciati nel secondo semestre del precedente anno: il bando *Promuovere progetti di ricerca finalizzati allo studio dell'impatto del particolato ultrafine e delle nanoparticelle ingegnerizzate sulla salute dell'uomo* e il *Premio Fondazione Cariplo per la ricerca di frontiera*.

La tabella seguente sintetizza i contributi deliberati dall'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi presentano i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative afferenti all'ambito della ricerca scientifica relative all'anno 2012.

Erogazioni dell'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico nel triennio 2010-2012

STRUMENTO EROGATIVO	2012		2011		2010	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro
<i>BANDI E PROGETTI</i>	54	17.220.179	86	22.266.750	83	24.132.735
<i>AZIONI PROGETTUALI COERENTI CON PDA</i>	7	558.250	8	1.428.000	8	1.087.000
<i>RICERCA E VALUTAZIONE PDA</i>	1	56.000	2	128.000	2	225.000
<i>EROGAZIONI ISTITUZIONALI</i>	2	900.000	2	1.030.000	2	1.030.000
<i>EROGAZIONI SUL TERRITORIO</i>	5	235.000	15	4.446.000	7	335.000
<i>EMBLEMATICI</i>	1	4.000.000	6	725.000	8	7.650.000
<i>ALTRI INTERVENTI E STRUMENTI DELLE AREE</i>	4	1.396.500			7	3.531.000
<i>Totale complessivo</i>	74	24.365.929	119	30.023.750	117	37.990.735



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Accordo di collaborazione tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sulle territorio lombardo

Nel corso del 2012 Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, condividendo il comune obiettivo di aumentare la capacità di attrazione del territorio lombardo in settori avanzati della R&S e di rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione triennale per sostenere il sistema della ricerca lombardo e valorizzarne il capitale umano.

L'accordo, siglato il 29 giugno 2012, rientra nell'ambito del Piano di Azione *Promuovere la formazione di capitale umano di eccellenza* e prevede iniziative sperimentali finalizzate a integrare le eccellenze scientifiche, favorire la ricerca di qualità e rafforzare la capacità di produrre innovazione.

Tre le linee di intervento previste:

ATTRATTIVITÀ: il sostegno a programmi di valorizzazione del capitale umano e il sostegno alla mobilità dei ricercatori con promozione alla realizzazione di progetti di ricerca ad alto valore innovativo anche internazionali;

AZIONI DI DIFFUSIONE: azioni di promozione, divulgazione e disseminazione della cultura scientifica e tecnologica e l'orientamento alla alta formazione;

POTENZIAMENTO DEI LABORATORI/CENTRI DI RICERCA: rafforzamento delle strutture lombarde dedicate alla ricerca di competenza che migliorino la competitività del sistema economico e produttivo lombardo.

La dotazione finanziaria dell'accordo, messa a disposizione per la realizzazione delle attività del primo anno di programma, è stata la seguente:

	<i>Dotazione finanziaria anno 2012 (€)</i>
<i>Fondazione Cariplo</i>	<i>3.000.000,00</i>
<i>Regione Lombardia</i>	<i>6.000.000,00</i>
<i>di cui:</i>	
<i>D.C. Programmazione Integrata</i>	<i>1.000.000,00</i>
<i>D.G. Istruzione, Formazione e Cultura (Fondi FSE)</i>	<i>2.000.000,00</i>
<i>D.G. Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione (Fondi FESR)</i>	<i>3.000.000,00</i>
<i>Totale</i>	<i>9.000.000,00</i>



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

A partire dalla data di sottoscrizione, un Comitato Tecnico — composto da sei membri, tre di Fondazione Cariplo tre di Regione Lombardia — si è occupato della fase attuativa dell'Accordo. Nel corso del 2012 il Comitato Tecnico si è riunito cinque volte, approvando le prime iniziative attuative a valere sui fondi regionali, come segue:

Iniziativa/Progetto	Richiedente	Contributo deliberato	Delibera regionale
<i>MEETmeTONIGHT – Notte dei Ricercatori</i>	<i>Politecnico di Milano</i>	<i>100.000 €</i>	<i>DGR IX/3885/2012</i>
<i>La Lombardia per l'eccellenza</i>	<i>Collegio d'Europa di Bruges e Natolin</i>	<i>22.000 €</i>	<i>DGR IX/4499/2012</i>

Il Comitato Tecnico ha inoltre definito il testo dell'«Avviso congiunto per la presentazione di progetti integrati per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo – Fase 1 Manifestazioni di interesse» che sarà pubblicato a inizio 2013 e consentirà, attraverso una procedura a due fasi⁸², di sostenere progetti integrati di ricerca presentati da partenariati - composti da almeno un'Impresa (PMI), un Organismo di ricerca (pubblico o privato) e un'Università - in grado di implementare contemporaneamente le seguenti Azioni:

- **realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, in collaborazione tra Imprese, Organismi di ricerca (pubblici e privati) e Università, che prevedano in particolare il potenziamento dei laboratori (Azione 1);
- **valorizzazione nel campo della ricerca dei giovani talenti** residenti in Lombardia che vogliono sviluppare la loro carriera nel sistema della ricerca, attraverso azioni di formazione e ricerca, da realizzare in un contesto internazionale, presso Università o Organismi di ricerca all'estero e/o che prevedano la condivisione del know-how tra personale tecnico delle Imprese e i ricercatori operanti nelle Università e negli Organismi di ricerca (Azione 2);
- **incremento dell'attrattività del sistema ricerca regionale** con attivazione di collaborazioni con qualificati ricercatori impegnati presso Università o Organismi di ricerca stranieri, per la realizzazione del progetto integrato in Lombardia (Azione 3).

Bando senza scadenza *Promuovere progetti internazionali finalizzati al reclutamento di giovani ricercatori*

Nell'ambito del Piano di Azione *Promuovere la formazione di capitale umano di eccellenza*,

⁸² La prima fase è finalizzata a raccogliere e selezionare le migliori idee progettuali attraverso la pubblicazione della manifestazione di interesse; la seconda fase, invece, è finalizzata a raccogliere e selezionare i progetti esecutivi delle proposte già selezionate con la prima fase.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

nel 2012 sono stati sostenuti alcuni progetti pervenuti in risposta all'ultima edizione del bando senza scadenza *Promuovere progetti internazionali finalizzati al reclutamento di giovani ricercatori*, lo strumento della Fondazione Cariplo finalizzato a favorire l'internazionalizzazione e lo scambio tra laboratori e a valorizzare le risorse umane operanti nel settore della ricerca attraverso il reclutamento di qualificati ricercatori dall'estero.

A fronte dell'elevata propositività manifestata dagli enti, infatti, nei primi mesi del 2012 sono state istruite alcune proposte progettuali presentate sul finire dell'anno solare 2011 e comunque entro il termine ultimo prima della dismissione dello strumento erogativo, i cui obiettivi sono stati ricompresi nell'ambito dell'Accordo con regione Lombardia, precedentemente illustrato. Nella prima e unica sessione di valutazione dell'anno 2012, in particolar modo, sono stati esaminati nove progetti afferenti alle aree tecnico-scientifiche dei materiali avanzati (2), delle biotecnologie (3), della medicina riparativa (2,) e del *policy making* (2).

Alla luce dei pareri espressi dai *reviewers* internazionali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato i seguenti contributi:

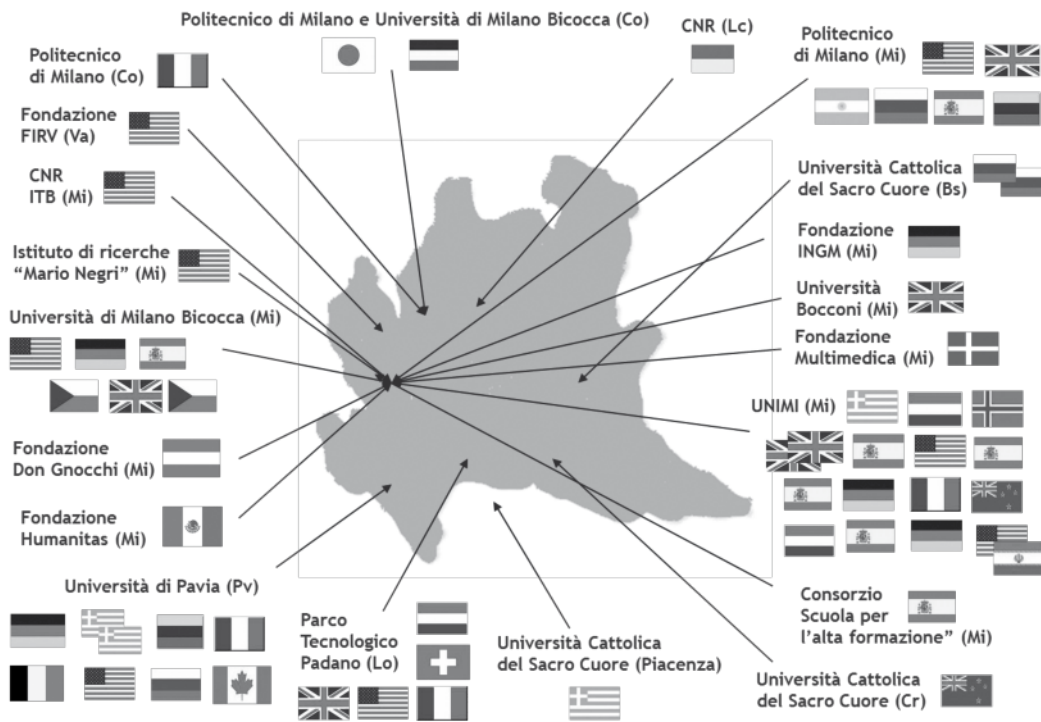
- contributo di 300.000 euro per il progetto *Valutazione del rischio trombotico: sviluppo di tecnologie per la predizione della attivazione piastrinica e sua minimizzazione in dispositivi biomedicali*, presentato dal Politecnico di Milano. Il progetto intende realizzare la progettazione e l'ottimizzazione di dispositivi biomedicali e organi artificiali di nuova generazione in grado di essere innestati senza terapie anticoagulanti. Per affrontare tale sfida l'Università intende mettere a punto un nuovo laboratorio dedicato allo studio dell'interazione tra le piastrine del sangue e i dispositivi artificiali costituendo un gruppo di lavoro composto da giovani ricercatori guidati dal professor Danny Bluestein della Stony Brook University di New York. Il professor Bluestein è considerato il massimo esperto nel settore dei dispositivi medici a contatto col sangue, con oltre 40 pubblicazioni nel campo e con un importante curriculum nella gestione di grant NIH (2 negli ultimi 5 anni di importanti dimensioni). Accanto agli obiettivi scientifici il progetto intende perseguire anche un importante obiettivo formativo offrendo ad un gruppo di giovani ricercatori l'opportunità di essere formato sulle nuove tecnologie, grazie anche a dei periodi di permanenza nel centro estero statunitense;
- contributo di 200.000 euro per il progetto *Towards the comprehension of the seed-fruit crosstalk (SEEFRUIT)*, presentato dall'Università degli studi di Milano. Il progetto *SEEFRUIT* si propone di studiare lo sviluppo del frutto e le sue proprietà qualitative. In particolar modo, nel contesto dell'agricoltura moderna dove resa e qualità sono un binomio inscindibile, *SEEFRUIT* indagherà le proprietà qualitative dei frutti di pomodoro e *Arabidopsis*, relazionandole allo sviluppo embrionale. Altresì importante, *SEEFRUIT* promuoverà la formazione di giovani ricercatori che, sotto la guida del dottor De Ma-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

agd del Parco Tecnologico di Wageningen, avanzato centro di ricerca nell'ambito biotecnologico, approfondiranno la comprensione dei meccanismi molecolari alla base del miglioramento quantitativo e qualitativo dei raccolti, acquisendo così un bagaglio di esperienze in grado di renderli competitivi nello scenario internazionale.

Con queste ultime delibere sono 62 le iniziative complessivamente sostenute a partire dal 2004 nell'ambito del presente bando. Il programma ha consentito ai centri di ricerca e alle università site nel territorio di intervento della Fondazione Cariplo di attrarre qualificati ricercatori provenienti da rinomate istituzioni di ricerca del mondo. Nella seguente immagine vengono rappresentate le organizzazioni beneficiarie dei contributi e attraverso le bandierine le nazionalità del ricercatore straniero reclutato per la realizzazione del progetto finanziato dalla Fondazione.



Legenda:

= Francia	= Germania	= Rep. Ceca	= Ucraina	= Nuova Zelanda
= USA	= Grecia	= Messico	= Argentina	= Iran
= Giappone	= Belgio	= Olanda	= Danimarca	= Ungheria
= Serbia	= Russia	= Spagna	= Norvegia	
= Canada	= Lituania	= UK	= Svizzera	



Bando con scadenza *Ricerca scientifica in ambito biomedico*

Il bando con scadenza *Ricerca scientifica in ambito biomedico* si inserisce nell'ambito del Piano di Azione *Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno di progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale* e ha l'obiettivo di sostenere progetti di ricerca volti all'identificazione e alla comprensione delle basi molecolari delle patologie umane. La scelta della Fondazione è stata quella di non selezionare a priori le malattie oggetto delle ricerche, ma di focalizzare l'attenzione sull'aspetto metodologico, con l'obiettivo di non limitare gli intenti propositivi degli enti che si candidano al bando. In particolare, l'attenzione si è concentrata sugli approcci sperimentali adottati e sulle potenziali ricadute applicative delle conoscenze prodotte nell'ambito biomedico. I progetti finanziati si sono distinti per i piani di ricerca ben focalizzati, basati su chiare e robuste ipotesi di lavoro elaborate a partire da consistenti dati preliminari. Inoltre, i piani sperimentali migliori adottavano un approccio multidisciplinare, che prevedeva l'integrazione di un ampio spettro di settori disciplinari medico-biologici, grazie alla presenza di partnership tra più enti di ricerca, anche stranieri. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a esperti stranieri indipendenti.

<i>Progetti pervenuti</i>	205
<i>Progetti valutati</i>	189
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	19
<i>Importo contributi deliberati</i>	euro 6.998.500
<i>Costi Peer Review</i>	euro 300.000

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 400.000 euro per il progetto *Deciphering biological and clinicopathological roles of Particle-rich Cytoplasmic Structure (PaCS), a new cell component that is connected to malignancies and to inherited bone marrow failure syndromes at risk of leukemic transformation*, presentato dalla Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia e l'Università degli Studi di Trieste. Il progetto concerne lo studio dei meccanismi molecolari alla base dei disordini del midollo osseo che predispongono alla trasformazione leucemica, concentrando l'attenzione sul ruolo di due geni e delle relative mutazioni nella formazione delle strutture cellulari osservate nelle cellule neoplastiche;
- contributo di 250.000 euro per il progetto *Strategie per l'aumento del livello di Emoglobina F nelle Beta Talassemie: network di interazioni nucleari dei repressori della gamma globina Sox6, CoupTF2 e Bcl11a*, presentato dall'Università degli Studi di Milano Bicocca, in collaborazione con il Fleming Institute e l'Università di Cagliari. Il progetto



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

concerne lo studio delle basi molecolari della talassemia, con particolare interesse per la regolazione dell'espressione del gene gamma globinico;

- contributo di 390.000 euro per il progetto *Mutant prion protein impairs delivery of voltage-gated calcium channels to the presynaptic membrane: mechanisms of neurotoxicity and potential therapeutic strategies*, presentato dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il progetto concerne la caratterizzazione dei meccanismi molecolari alla base delle malattie da prioni, attraverso lo studio delle interazioni tra la proteina mutata e i canali del calcio, le cui disfunzioni sarebbero legate alle disfunzioni della trasmissione del segnale nervoso a livello sinaptico.

Bando a invito *Promuovere nuovi approcci vaccinali contro le patologie infettive*

Nell'ambito del Piano di Azione *Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno di progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale* trova collocazione un secondo bando denominato *Promuovere nuovi approcci vaccinali contro le patologie infettive*, che ha l'obiettivo di colmare le lacune nella conoscenza del sistema immunitario e nella biologia degli organismi patogeni e sviluppare approcci innovativi per la generazione di nuovi vaccini per le malattie infettive. Il bando è stato pubblicato nel 2009, a seguito di un'analisi di opportunità che ha coinvolto direttamente la comunità scientifica locale, oltre a esperti stranieri. La valutazione di merito dei progetti ha condotto al finanziamento di 5 iniziative, che nel corso del 2012 hanno svolto le attività di ricerca previste per il secondo anno. La verifica dell'avanzamento delle ricerche è in corso grazie al supporto di un panel di monitoraggio composto da esperti stranieri esterni e istituito *ad hoc* per l'iniziativa.

Nel corso del 2012 sono state deliberate le quote di contributo per le seconde e/o terze annualità annualità dei progetti finanziati, come segue:

- contributo di 569.500 euro per la terza annualità del progetto *Development of a human cytomegalovirus vaccine based on a glycoprotein complex including the UL128-131A gene products*, presentato dalla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo. Il progetto concerne lo sviluppo di un vaccino contro il *Citomegalovirus*, un virus diffuso a livello globale e appartenente alla famiglia degli *Herpesvirus*, le cui infezioni possono avere gravi complicazioni in individui immunocompromessi, in particolare a occhi, fegato, sistema gastrointestinale e sistema nervoso;
- contributo di 71.600 euro per la terza annualità del progetto *Biochemical and immunological analysis of surface proteins and their use as potential components of a multivalent anti-Staphylococcus aureus vaccine*, presentato dall'Università degli Studi di Pavia. Il progetto concerne lo sviluppo di un vaccino multivalente contro *S. aureus*, un batterio



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

responsabile di molteplici infezioni acute localizzate in diversi distretti dell'organismo umano;

- contributo di 606.130 euro per la seconda e terza annualità del progetto *Improving vaccines for the developing world by means of new adjuvants potentiating effector and memory responses*, presentato dalla Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare. Il progetto intende identificare nuovi adiuvanti e studiarne il meccanismo d'azione;
- contributo di 1.061.950 euro per la seconda e terza annualità del progetto *From Genome to Antigen: a multidisciplinary approach towards the development of an effective vaccine against Burkholderia pseudomallei, the etiological agent of melioidosis*, presentato dall'Università degli Studi di Milano. Il progetto propone lo sviluppo di un vaccino contro la melioidosi, una malattia endemica nel Sud-Est asiatico e in altre zone subtropicali, tramite un approccio di *Reverse Vaccinology*.

<i>Progetti in corso</i>	5
<i>Importo contributi deliberati (II e III annualità)</i>	euro 2.309.180
<i>Costi Monitoraggio</i>	euro 7.500

Bando con scadenza *Ricerca scientifica e tecnologica sui materiali avanzati*

Nell'ambito del Piano di Azione *Promuovere la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative*, è inserito il bando con scadenza *Ricerca scientifica e tecnologica sui materiali avanzati*. Questo filone di intervento è volto a sostenere progetti di ricerca a carattere precompetitivo realizzati nell'area tecnico-scientifica della scienza dei materiali, dominio che appare altamente strategico poiché risponde all'esigenza di sviluppo di comparti trainanti dell'economia lombarda e realizza trovati scientifici da applicare in diversi ambiti produttivi: dalla microelettronica alla sanità, dal comparto chimico all'industria tessile. Le attività oggetto del finanziamento riguardano studi sulla struttura della materia, sintesi di nuove molecole, caratterizzazione e preparazione di nuovi materiali, fino alla progettazione di dispositivi di nuova concezione. I progetti finanziati si sono distinti per la presenza di approcci di ricerca integrati (con presenza congiunta di studi teorici e attività sperimentali), metodologie solide e affidabili, capacità di risolvere un problema concreto e team multidisciplinari. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a esperti stranieri indipendenti.

<i>Progetti pervenuti</i>	155
<i>Progetti valutati</i>	135
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	12
<i>Importo contributi deliberati</i>	euro 3.012.000
<i>Costi Peer Review</i>	euro 200.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 280.000 euro per il progetto *Electronic Doped Colloidal Nanocrystal Heterostructures for Transformational Breakthrough in Solid-state Lighting*, presentato dall'Università degli Studi di Milano Bicocca in collaborazione con il Politecnico di Milano e l'Istituto per lo Studio delle Macromolecole del CNR. Il progetto si propone di sviluppare nanocristalli semiconduttori ad alta efficienza e a basso costo da impiegare in sorgenti di luce a stato solido;
- contributo di 250.000 euro per il progetto *FIBROPAN - Scaffold a base di fibroina per il trapianto di isole pancreatiche per la cura del diabete*, presentato da INNOVHUB Stazioni sperimentali per l'industria in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia. Il progetto si propone di sviluppare nuovi scaffold per la riparazione tessutale delle isole pancreatiche in grado di favorire sia la crescita (in vivo ed in vitro) delle isole, sia di preservarle, una volta trapiantate, dall'attacco autoimmune;
- contributo di 250.000 euro per il progetto *Functionally graded hybrid scaffolds for osteochondral defect repair (SHOCHrepair)*, presentato dal Politecnico di Milano in collaborazione con il Centro di Ricerca E. Menni della Fondazione Poliambulanza e il Laboratorio Studi Preclinici e Chirurgici/BITTA dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. Il progetto si propone di sviluppare uno scaffold arricchito con cellule staminali per la cura dei difetti osteocondrali da traumi o da patologie.

Bando con scadenza *Promuovere progetti di ricerca finalizzati allo studio dell'impatto del particolato ultrafine e delle nanoparticelle ingegnerizzate sulla salute dell'uomo*

Il bando con scadenza *Promuovere progetti di ricerca finalizzati allo studio dell'impatto del particolato ultrafine e delle nanoparticelle ingegnerizzate sulla salute dell'uomo* si inserisce nell'ambito del Piano di Azione *Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative* e ha l'obiettivo di promuovere progetti di ricerca finalizzati allo studio dell'impatto del particolato ultrafine e delle nanoparticelle ingegnerizzate sulla salute dell'uomo. Alla luce delle problematiche individuate, Fondazione Cariplo si pone l'obiettivo di incoraggiare e sostenere progetti di ricerca mirati a determinare l'impatto del particolato ultrafine e delle nanoparticelle ingegnerizzate sulla salute umana, studiando la tossicità e i rischi legati all'esposizione della popolazione, dei consumatori, dei pazienti e dei lavoratori. Il bando è stato pubblicato nel luglio 2011 e il processo istruttorio si è concluso nell'aprile 2012, con la valutazione nel merito delle proposte ammesse, effettuata con il coinvolgimento di esperti stranieri indipendenti. I progetti finanziati si sono distinti per i piani di ricerca ben dettagliati, focalizzati e i temi affrontati fortemente innovativi. Le attività oggetto del finanziamento riguardano studi relativi all'identificazione di nuovi metodi di misurazione e rilevamento di particolato



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

ultrafine e di nanoparticelle ingegnerizzate, la valutazione dell'esposizione dell'uomo al particolato ultrafine e alle nanoparticelle negli ambienti di lavoro, nell'ambiente indoor e outdoor e in matrici complesse quali farmaci, prodotti alimentari e di consumo e lo studio dei meccanismi cellulari di tossicità.

<i>Progetti pervenuti</i>	25
<i>Progetti valutati</i>	22
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	7
<i>Importo contributi deliberati</i>	Euro 1.997.999
<i>Costi Peer Review</i>	Euro 150.000

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 145.000 euro per il progetto *Miniaturized electronic unit for nanoparticle tracking based on impedance detection (MINUTE)*, presentato dal Politecnico di Milano; il progetto intende studiare un nuovo metodo per l'analisi quantitativa del particolato ultrafine basato sulla rilevazione della variazione di impedenza tra due elettrodi attraverso cui sarà veicolata una miscela con sistema microfluidico specifico;
- contributo di 485.000 euro per il progetto *The MULAN program: multilevel approach to the study of nanomaterials health and safety*, presentato dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con l'Università di Milano Bicocca, la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, l'Università degli Studi di Pavia e l'Università dell'Insubria; il progetto intende studiare i meccanismi biochimici e molecolari dell'effetto delle nanoparticelle sulla salute dell'uomo, mediante un approccio multidisciplinare in grado di far luce sugli aspetti tossicologici.

**PROGETTO AGER
MIRA A FAVORIRE LA
COLLABORAZIONE
SCIENTIFICA TRA
UNIVERSITÀ E CENTRI DI
RICERCA**

Progetto AGER – Agroalimentare E Ricerca

Nell'ambito del Piano di Azione *Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative*, è stato avviato nel 2007 un progetto di collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria finalizzato alla promozione della ricerca nel settore agroalimentare. L'iniziativa, denominata *AGER – Agroalimentare E Ricerca*, mira a favorire la collaborazione scientifica tra le università e i centri di ricerca presenti sul territorio nazionale e internazionale, con una specifica attenzione



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

per quei progetti con potenziali ricadute sul territorio di riferimento delle Fondazioni, e nell'ambito di alcuni comparti chiave dell'agroalimentare italiano: cerealicolo (frumento duro e riso), ortofrutticolo (melo, pero, IV gamma), vitivinicolo e suinicolo. Nel 2008 la collaborazione è stata formalizzata attraverso la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) sottoscritta da 13 Fondazioni che hanno messo a disposizione un budget complessivo di 27 milioni di euro. Fondazione Cariplo, capofila dell'iniziativa, ha partecipato con una contribuzione di 2 milioni di euro all'anno per i tre anni di durata del progetto. L'ATS ha individuato tra le strutture di *AGER* il Comitato di Gestione e il Comitato Scientifico che, mediante un lavoro congiunto, hanno definito metodologie e strumenti operativi, giungendo a pubblicare sul finire del 2008 le prime "Chiamate per idee".

Nel corso del 2009 il Comitato di gestione, alla luce dei primi riscontri positivi, ha deciso di adottare lo strumento della "Chiamata per idee" anche per tutti gli altri settori d'intervento. Secondo la procedura definita dai comitati *AGER*, alle chiamate per idee hanno fatto seguito i bandi ad invito, mediante i quali viene chiesto ai partenariati che abbiano superato con successo la prima selezione, di sviluppare progetti di dettaglio coerenti con le idee iniziali. La valutazione di merito di tali progetti è stata affidata a gruppi di esperti indipendenti, scelti a livello internazionale sulla base delle loro competenze negli specifici settori, secondo la metodologia della *peer-review*. A novembre sono stati deliberati i primi contributi a favore della ricerca sul "frumento duro" (complessivamente, 4.800.000 euro), al termine di un *iter* della durata di circa 10 mesi.

L'anno 2010 è stato particolarmente significativo sia in termini di contributi assegnati che di avvio delle procedure di convenzionamento con gli enti beneficiari. In particolare, a giugno sono stati assegnati contributi a sostegno dei settori "melo", "pero" e "viticoltura da vino", per importi complessivi rispettivamente di 3.000.000, 2.500.000 e 4.523.100 euro e, a fine anno, ai settori "riso" (2.480.000 euro) e "ortofrutticoli di IV gamma" (1.225.000 euro). A seguito dell'assegnazione dei contributi, ha avuto inizio la fase di convenzionamento che prevede la stipula di un accordo tra Fondazione Cariplo e l'ente capofila del partenariato beneficiario, cui è associata un'altra convenzione che regola i rapporti tra capofila e partner.

Con l'inizio dell'anno 2011 il Comitato di gestione ha portato a termine tutte le delibere di assegnazione dei contributi, identificando 3 progetti meritevoli nell'ambito del settore "enologia", per un importo complessivo di 2.000.000 euro, ed altri 3 progetti nell'ambito del settore "suino", per un importo complessivo di 4.500.000. In tre anni dunque sono stati assegnati oltre 25 milioni di euro a favore di 16 progetti di ricerca. Entro l'anno hanno preso avvio tutti i progetti finanziati con stipula delle relative convenzioni. Il Comitato di gestione *AGER* ha stipulato a giugno un contratto con la Società di revisione esterna Reconta Ernst&Young per il monitoraggio delle ricerche in corso.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nell'anno 2012 è stata particolarmente intensa l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti finanziati. La Società di revisione esterna Reconta Ernst&Young ha realizzato 9 *audit*, con visite presso tutti gli enti dei partenariati, per la verifica delle spese sostenute nel corso delle attività di ricerca (al 18° mese per i progetti triennali e al 12° per i biennali). In particolare il controllo ha riguardato: 3 progetti afferenti al settore "viticoltura da vino" (capofila: Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Torino e Università degli Studi di Udine), 2 progetti afferenti al settore "frumento duro" (capofila: Università degli Studi di Padova e CRA-Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura), 1 progetto afferente al settore "riso" (capofila: CRA-Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura), 1 progetto afferente al settore "melo" (capofila: Fondazione Edmund Mach di Trento), 1 progetto afferente al settore "pero" (capofila: Università degli Studi di Bologna) e 1 progetto afferente al settore "suino" (capofila: Università degli Studi di Milano). A fronte delle attività di verifica della Società di Revisione e della valutazione tecnico-scientifica da parte degli uffici è stato erogato il primo acconto a favore dei progetti auditati. Al termine delle suddette attività è stato organizzato un incontro di restituzione che ha visto la presenza di un rappresentante dell'Ufficio Amministrazione Erogazioni, del Project manager di *AGER* e del responsabile scientifico del progetto oggetto di revisione, allo scopo di trasferire i risultati della attività di monitoraggio e segnalare eventuali criticità riscontrate.

Si segnala inoltre che nel corso del 2012 sono state realizzate in Italia e all'estero numerose attività di divulgazione dei risultati ottenuti nell'ambito dei 16 progetti vincitori e il numero delle pubblicazioni scientifiche realizzate è in continuo aumento.

Progetto *AGER II*

Nel corso del 2012 Fondazione Cariplo, in qualità di capofila dell'iniziativa e sulla scia dell'esperienza positiva di *AGER- Agroalimentare E Ricerca*, ha dato avvio a una campagna di raccolta di adesioni per una futura edizione dell'iniziativa. A tale scopo, sono stati presi contatti con le Fondazioni già partner e con altre Fondazioni in ambito ACRI. Nel dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo ha deliberato lo stanziamento di 1 milione di euro a sostegno del primo anno dell'iniziativa che vedrà luce nel 2013. Allo stesso modo altre cinque Fondazioni già partner hanno deliberato a loro volta il relativo contributo. Con l'aiuto del Comitato Scientifico sono stati individuati i potenziali settori di intervento che saranno condivisi nel corso della fase di progettazione con il nuovo partenariato di progetto. Si tratta di settori chiave dell'agroalimentare italiano, cui una ricerca scientifica d'eccellenza – attraverso le sue ricadute concrete – non potrà che dare nuovo ossigeno, preservandone la competitività anche a livello internazionale.



Accordo di collaborazione tra Fondazione Cariplo e Agropolis Fondation per lo sviluppo di iniziative congiunte a sostegno della ricerca agroalimentare

Nell'ambito del Piano di Azione *Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative* è stata avviata una collaborazione tra Fondazione Cariplo e la francese Agropolis Fondation, sancita da un accordo stipulato nel settembre 2011 per la realizzazione di iniziative congiunte a sostegno della ricerca in ambito agroalimentare. L'obiettivo dell'accordo è quello di contribuire alla condivisione di competenze tra i gruppi di ricerca operativi nei territori di riferimento delle due fondazioni e al contempo favorire il trasferimento delle conoscenze e dei risultati conseguiti ai paesi in via di sviluppo, attraverso un loro diretto coinvolgimento nelle attività sostenute. Le ricerche che le due fondazioni intendono sostenere nell'ambito

**FONDAZIONE CARIPLO
E AGROPOLIS
FOUNDATION REALIZZANO
INIZIATIVE CONGIUNTE
PER LA RICERCA
AGROALIMENTARE**

dell'accordo dovranno essere utili a risolvere il problema della disponibilità di nutrimento per la popolazione mondiale in continua crescita, minimizzando al contempo le ripercussioni ambientali delle pratiche agricole. L'accordo ha previsto la costituzione di un Comitato Congiunto di Monitoraggio, composto da rappresentanti di entrambe le Fondazioni, cui compete la definizione degli strumenti erogativi, delle relative modalità di selezione e valutazione.

Il bando *FIRST - French-Italian Rice Science and Technology* pubblicato a inizio 2012 rappresenta il primo strumento erogativo definito nell'ambito di questa collaborazione, nell'ambito del quale le due Fondazioni hanno scelto di concentrare le risorse sulla coltura del riso, il cereale maggiormente impiegato per l'alimentazione umana e coltura fondamentale per la gran parte dei paesi in via di sviluppo, sia sul piano nutrizionale che economico. L'obiettivo di lungo periodo che anima il bando *FIRST* è quello di garantire la disponibilità di riso aumentando la produzione a fronte di un minor impiego di terra, acqua, manodopera e altri input con sistemi di produzione più efficienti e sostenibili dal punto di vista ambientale e salvaguardando al contempo la qualità nutrizionale del prodotto. In altre parole, incrementare la produzione di riso in modo equo e sostenibile. Il riso è una coltura versatile che ha saputo adattarsi all'ampia variabilità di suoli e condizioni ambientali riscontrabile nei diversi continenti. I fattori limitanti associati alla coltivazione di riso, quali le alte e basse temperature, la disponibilità idrica e gli stress biotici (insetti e patogeni) sono simili nei diversi Paesi produttori in Asia e in altre parti del mondo. Gli obiettivi specifici dell'iniziativa sono quindi quello di migliorare la produzione di riso attraverso lo studio dei fattori limitanti comuni a Francia, Italia e Paesi emergenti/in via di sviluppo e favorire il trasferimento di competenze e risultati anche a ricercatori e produttori dei Paesi emergenti/in via di sviluppo.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il bando *FIRST* ha stimolato una buona progettualità da parte della comunità scientifica internazionale, considerate le sue peculiarità. In risposta al bando sono infatti pervenuti 8 progetti, che hanno complessivamente mobilitato 48 unità di ricerca. Si tratta, come atteso e nel rispetto dei vincoli previsti, dal bando medesimo, di: gruppi di ricerca appartenenti al network che gravita attorno alla fondazione francese Agropolis (4 centri di ricerca basati a Montpellier: CIRAD, INRA, IRD e Montpellier SupAgro), gruppi di ricerca afferenti alle principali organizzazioni del territorio di riferimento della Fondazione Cariplo impegnate nella ricerca agronomica, gruppi afferenti a centri di ricerca africani o asiatici, organizzazioni internazionali già impegnate nella ricerca a favore dei Paesi in via di sviluppo e con particolare interesse per il comparto risiero, quali Africa Rice, IRRI e CIAT.

Ciascuna Fondazione ha contribuito all'iniziativa con 1 milione di euro. A conclusione del processo di selezione, condotto ricorrendo a esperti stranieri indipendenti, sono stati assegnati 4 contributi a favore di altrettanti progetti con allocazione dell'intero budget a disposizione per l'iniziativa, come segue:

- contributo di 550.000 euro per il progetto *Connecting biologies on rice disease resistance, drought tolerance and flowering time* (Acronimo: *RICE CONNECTIONS*), presentato dall'Università degli Studi di Milano e dall'Institut National de la Recherche Agronomique - INRA in collaborazione con l'Istituto di Biologia e Biotecnologie Agrarie IBBA-CNR, l'Agricultural Genetics Institute, Hanoi-Vietnam e l'International Center for Tropical Agriculture (CIAT). Il progetto intende analizzare le relazioni molecolari esistenti tra la resistenza ai patogeni, la tolleranza alla siccità e il periodo di fioritura e individuare regolatori chiave condivisi dalle vie biologiche che regolano questi processi;
- contributo di 450.000 euro per il progetto *Studying the evolution of reproductive development in the Oryza genus for the improvement of modern cultivated rice* (Acronimo: *EVOREPRICE*) presentato dall'Università degli Studi di Milano e dall'Institut de Recherche pour le Développement - IRD, in collaborazione con l'International Center for Tropical Agriculture, CIAT, Colombia. Scopo del progetto è lo studio delle basi molecolari delle barriere riproduttive esistenti tra le specie *Oryza sativa* e *Oryza glaberrima*, la prima diffusa a livello globale anche se coltivata maggiormente nei paesi asiatici, la seconda coltivata soprattutto nell'Africa occidentale. *O. glaberrima* rappresenta infatti una fonte importante di determinanti genetici che conferiscono alla pianta maggior tolleranza agli stress e maggior competitività con le erbe infestanti, ma l'utilizzo del relativo potenziale genetico per il miglioramento di *O. sativa* è limitato significativamente da una forte barriera riproduttiva tra le due specie coltivate;
- contributo di 600.000 euro per il progetto *Genomic selection for resources use efficiency in rice* (Acronimo: *GS-Ruse*) presentato da Parco Tecnologico Padano e il Centre International de Recherche Agronomique pour le Développement - CIRAD, in collaborazione con l'Ente Nazionale Risi, il Consiglio Ricerche in Agricoltura, il Centre National



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

de Recherche appliquée au Développement Rural, Fofifa, Madagascar, l'International Rice Research Institute, IRRI, Filippine. Il progetto intende contribuire allo sviluppo delle metodologie sperimentali, analitiche e bioinformatiche per l'applicazione della selezione genomica al modello riso, sviluppando nuovi approcci di selezione da integrare nei programmi di miglioramento genetico in atto e futuri. In particolare, il progetto si concentra su tre contesti agro-socio-economici e sulle relative problematiche relative alla resistenza alle condizioni idriche limitanti (Filippine), all'efficienza d'uso dell'azoto (Madagascar) e all'efficienza d'uso dell'acqua (Italia);

- contributo di 400.000 euro per il progetto *Valutazione integrata di scenari per sistemi sostenibili di produzione di riso* (Acronimo: *ScenaRice*) presentato dall'Università degli Studi di Milano e dall'Institut National de la Recherche Agronomique - INRA in collaborazione con l'Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente, IREA-CNR, l'Università di Antananarivo, Madagascar, l'Università di Makeni, Sierra Leone, e AfricaRice, Benin. Il progetto Il progetto intende individuare e analizzare innovativi e più sostenibili Sistemi di Produzione del Riso, applicando strumenti informatici per la valutazione integrata dei sistemi sia in Paesi sviluppati (Europa Mediterranea: lomellina e vercellese in Italia, Camargue in Francia) sia in via di sviluppo (Madagascar e Sierra Leone in Africa) e fornire un quadro conoscitivo per valutare differenti scenari di cambiamento.

Agropolis Fondation è stata definita Piattaforma Operativa per la gestione amministrativa dei contributi deliberati nell'ambito del bando *FIRST*.

<i>Progetti pervenuti</i>	8
<i>Progetti valutati</i>	8
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	4
<i>Importo contributi deliberati sul bando congiunto FIRST</i>	euro 2.000.000
<i>di cui a carico di Fondazione Cariplo</i>	euro 1.000.000
<i>di cui a carico di Agropolis Fondation</i>	euro 1.000.000

Nel dicembre 2012 sono state poste le basi per lo sviluppo di un secondo strumento erogativo nell'ambito della suddetta collaborazione. Le due Fondazioni hanno infatti messo a disposizione 1 milione di euro ciascuna, da destinare ai progetti che saranno selezionati nell'ambito di un secondo bando con scadenza. Il bando sarà concepito nel corso del 2013 in seno al Comitato Congiunto di Monitoraggio e sarà destinato al sostegno di progetti di ricerca in ambito cerealicolo.



Progetto *TTVenture*

TTVenture (o il *Fondo*) è il primo fondo italiano di venture capital specializzato nel processo di Trasferimento Tecnologico. L'obiettivo è quello di ridurre il gap tra centri di ricerca, imprese ed investitori, sostenendo lo sviluppo di iniziative ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei campi della biomedicina, della scienza dei materiali, dell'agroalimentare ed energetico-ambientale.

Il portafoglio del Fondo alla data 31 Dicembre 2012 è costituito, complessivamente, da diciotto investimenti, quattro dei quali in altri fondi di venture capital, come previsto dalla strategia di investimento del Fondo, e sedici in società operative. La finalità di investire in altri fondi di venture capital è quella di creare una partnership internazionale di collaborazione. Inoltre, questa struttura a rete fa sì che le opportunità dei singoli fondi siano sottoposte in via prioritaria a *TTVenture* per un eventuale coinvestimento. Altra opportunità per il Fondo è la possibilità di partecipare ai comitati investimenti ed avere accesso al network di conoscenze dei fondi partecipati. I fondi in portafoglio sono:

- Axon Capital: fondo di investimento spagnolo. Il focus di investimento è relativo a due principali aree: ICT & media, clean tech.
- Vertis Venture: fondo promosso per investimenti in piccole e medie imprese localizzate nelle aree del Mezzogiorno d'Italia che introducono tecnologie digitali nei propri prodotti o processi.
- Sofimac Partners: specializzato nel settore delle bioscienze, e in particolare nelle apparecchiature medicali, ed opera in Francia, Svizzera e Italia.
- Terra Venture: fondo di investimento israeliano, specializzato nei settori delle tecnologie innovative per l'energia e l'ambiente, operante in Israele.

Nel periodo dall'inizio di operatività del Fondo sino al 31 dicembre 2012 sono stati complessivamente esaminati 693 progetti di investimento. In particolare, per quanto riguarda gli investimenti diretti, durante il 2012 sono state chiuse 2 operazioni:

- Pilegrowth Tech S.r.l. (detenuta tramite il veicolo TTSeed S.r.l.): il progetto Pilegrowth si riferisce ad un innovativo processo di crescita che permette di depositare su silicio differenti materiali semiconduttori, con applicazioni in diversi settori: dal fotovoltaico (celle ad alta efficienza per satelliti), ai sensori (raggi X e infrarossi) e all'elettronica (power electronics). La tecnologia ha conquistato la copertina della prestigiosa rivista *Science* e l'investimento è stato condotto in sindacato con Como Venture e la società LPE, un operatore industriale nel settore dell'elettronica.
- Fluidotecnica Sanseverino S.r.l.: Fluidotecnica Sanseverino è una società di Bari operante da diversi anni nel settore della filtrazione e purificazione delle acque; l'impre-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

ditore ha sviluppato e portato sul mercato un innovativo macchinario per il trattamento delle acque derivanti dai processi industriali; nonostante le ridotte dimensioni, la società ha siglato un importante accordo di distribuzione del macchinario con una multinazionale operante a livello globale. Si tratta dell'unica tecnologia al mondo ad usare un processo fisico di separazione e non chimico, con grande impatto sull'economia di trattamento e sull'impatto ambientale. L'investimento è stato condotto in sindacato con Vertis Venture.

Oltre ai due nuovi investimenti realizzati nel 2012, le società già presenti nel portafoglio *TTVenture* sono:

- BlueGreen Biotech S.r.l.: impegnata nella ricerca e nello sviluppo di molecole derivate da microorganismi estremofili e da ciano batteri per applicazioni farmaceutiche e parafarmaceutiche. Si avvale della collaborazione di vari gruppi di ricerca, fra cui l'Università Federico II di Napoli e l'istituto Mario Negri di Milano.
- Directa Plus S.p.A.: società, fondata da un team internazionale di manager e ricercatori provenienti da grandi gruppi chimici multinazionali, che sta sviluppando due piattaforme tecnologiche per la produzione di nanoparticelle con applicazioni nell'industria automotive, fotovoltaica, materiali compositi e elettronica.
- Personal Factory S.r.l.: start up calabrese che ha sviluppato una nuova tecnologia per la produzione di materiali tecnici per attraverso una macchina di dimensioni e costi inferiori di due ordini di grandezza rispetto agli impianti tradizionali.
- M31 Italia S.r.l.: società con sede a Padova che opera come acceleratore privato di piccole imprese innovative nell'ambito dell'elettronica, ICT ed ottica. L'attività di tutoring ha l'obiettivo di aiutare a sviluppare idee imprenditoriali con supporti di natura consulenziale e gestionale.
- I-Pad S.r.l.: spinoff dell'Università degli Studi di Milano, incubato all'interno del polo tecnologico padano di Lodi, che a seguito dell'individuazione di sequenze geniche di organismi vegetali ha sviluppato una piattaforma di diagnostica delle principali fitopatie in culture da frutto e/o industriali.
- Glomeria Therapeutics S.r.l.: start-up abruzzese focalizzata sull'area delle disfunzioni renali, settore in cui sta sviluppando un sistema completo per la terapia dialitica peritoneale che, rispetto a quanto presente oggi sul mercato, permetterebbe di migliorare la semplicità di utilizzo e di diminuire significativamente il rischio di infezioni, a costi competitivi.
- Bionsil S.r.l.: spin-off dell'Università di Milano-Bicocca che sta sviluppando kit diagnostici e teragnostici relativi alla farmacoresistenza dei tumori del colon-retto.
- Biouniversa S.r.l.: spin-off dell'Università di Salerno che opera nel settore della biologia molecolare, sviluppando una piattaforma diagnostica e terapeutica delle patologie che coinvolgono la morte cellulare nell'ambito oncologico e cardiaco.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- **Advances in Medicine S.r.l.:** società che si occupa dello sviluppo e commercializzazione di una serie di prodotti contenenti vari principi attivi (sostanze nutrienti, fattori di crescita, fattori immunologici) con applicazioni in svariati campi, dal settore cosmetico a quello dei dispositivi medici, a quello farmaceutico. La proprietà intellettuale relativa al progetto è tutelata da 15 domande di brevetto internazionale, che coprono tanto gli aspetti di processo quanto quelli di prodotto/applicazione, realizzate in collaborazione con un gruppo di lavoro interuniversitario di eccellenza tutto italiano.
- **TTSeed S.r.l.:** società partecipata al 100% da TTVenture, primo strumento italiano di seed capital a disposizione delle università e dei centri di ricerca italiani. Il focus di investimento sono i progetti di ricerca e le start-up altamente innovative, oltre alla formazione tecnica e manageriale dei futuri imprenditori. TTSeed ha avviato nel 2012, grazie a SeedLab, tre progetti di impresa, due di provenienza dell'Istituto Italiano di Tecnologia e Scuola Superiore S. Anna e l'ultimo collegato a Democenter Sipe di Modena.
- **TTadvisor S.r.l.:** società partecipata al 100% da TTVenture, supporta con advisory, fund raising e temporary management le startup a tecnologia industriale italiane. Ha inoltre ideato ed avviato SeedLab, il primo acceleratore di impresa europeo non operante su tecnologie specificamente digitali; grazie a SeedLab sono state avviate 14 imprese nel 2012, di cui una ha chiuso un investimento milionario ed altre tre stanno chiudendo con successo il loro primo fund raising con investitori italiani e stranieri.

Il 2012 si conclude con 4 progetti in fase di due diligence: i) un progetto di dispositivo medico cardiaco impiantabile per la cura dell'insufficienza cardiaca acuta; ii) una società, lanciata con SeedLab, che ha sviluppato e commercializza prodotti di eccellenza meccanica per gli sport estremi; iii) una società, anche questa lanciata con SeedLab, che ha sviluppato una nuova generazione di distributori automatici in grado di creare veri e propri mini-supermercati automatizzati; iv) una tecnologia, divenuta impresa grazie a SeedLab, sviluppata congiuntamente da IIT e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per una nuova generazione di schermi multitouch con sensore di pressione flessibili ed infrangibili.

Altre attività erogative

Premio Fondazione Cariplo per la ricerca di frontiera

Nell'ambito delle *Altre attività erogative*, trova collocazione il *Premio Fondazione Cariplo per la ricerca di frontiera*. Questa iniziativa è finalizzata a sostenere progetti eccezionalmente innovativi selezionati da una giuria di esperti di elevata qualificazione. L'attenzione dei giurati si concentrerà su ricerche ancora da realizzarsi, che sviluppino nuovi concetti scientifici-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

ci, ipotesi di ricerca non convenzionali, approcci sperimentali non ortodossi, metodologie o tecniche di nuova concezione, con il potenziale ultimo di modificare gli esistenti paradigmi di ricerca o di crearne di nuovi. Lo strumento, che ogni anno si occuperà di una diversa tematica, si indirizzerà a un numero estremamente limitato di progetti, che garantiscano il livello di originalità desiderato. Con questo intervento, Fondazione Cariplo intende offrire uno strumento per idee e progetti che, in virtù del loro elevato grado di innovazione, faticino a trovare fonti di finanziamento. Inoltre, è intenzione della Fondazione creare un contesto favorevole alla ricerca di frontiera - ritenuta un motore fondamentale di progresso scientifico e sociale - e stimolare i ricercatori lombardi nell'intraprendere filoni di ricerca non ortodossi e trasformativi.

La prima edizione del Premio è stata dedicata ai temi della Chimica al servizio del progresso e dell'umanità ed è stata lanciata a fine 2011 con il patrocinio dell'International Year of Chemistry 2011. La valutazione dei progetti nel merito è stata effettuata ricorrendo a una giuria di esperti stranieri che hanno lavorato inizialmente in remoto e si sono successivamente riuniti a Milano presso la sede della Fondazione per la definizione di una graduatoria condivisa. La giuria era composta da Aaron Ciechanover, premio Nobel per la Chimica 2004 afferente al centro israeliano Technion-Israel Institute of Technology, Gerhard Ertl, premio Nobel per la Chimica 2007 afferente al centro tedesco Fritz-Haber Institut Max-Planck, Oliver Guthmann, Investment Manager Basf Venture, Germania, Krzysztof Matyjaszewski, premio Wolf per la Chimica 2011 afferente alla Carnegie Mellon University statunitense, Phillip Szuromi, Supervisor Senior Editor di Science, USA per le aree Fisica, Chimica e Scienza dei Materiali.

<i>Progetti pervenuti</i>	22
<i>Progetti valutati</i>	21
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	5
<i>Importo contributi deliberati</i>	euro 885.000
<i>Costi Peer Review e organizzazione consensus meeting</i>	euro 50.000

Di seguito i contributi assegnati e una breve presentazione dei relativi progetti:

- contributo di 230.000 euro per il progetto *Chemical control of signalling pathways by modulation of hub proteins (CHECOSP)* presentato dall'Istituto di chimica del riconoscimento molecolare del CNR, in collaborazione con il Dipartimento di Chimica Organica e Industriale dell'Università degli Studi di Milano. Il progetto fornisce un importante contributo per l'avanzamento della conoscenza nel campo della regolazione cellulare: combinando in maniera creativa approcci di chimica computazionale e biologia strutturale, sintetizza regolatori della dinamica delle proteine nodali che potranno porre le basi per una futura terapia delle patologie tumorali;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- contributo di 175.000 euro per il progetto *Inherently Chiral Ionic Liquids* presentato dal Dipartimento di Chimica Fisica ed Elettrochimica dell'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con l'Istituto di scienze e tecnologie molecolari del CNR e il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Padova. Il progetto riguarda lo sviluppo di liquidi ionici intrinsecamente chirali, genera solventi ecocompatibili che possono rivoluzionare la sintesi dei composti organici;
- contributo di 165.000 euro per il progetto *Electrochemical nuclear magnetic resonance microscopy: the ultimate challenge* presentato dal Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Pavia. Il progetto propone una tecnica di nuova concezione per effettuare indagini a livello micrometrico di materiali elettroattivi;
- contributo di 130.000 euro per il progetto *Exploitation of Self-Assembly and Photochemistry for the straightforward, low cost production of Nanostructured Organic Photovoltaic Devices (ExPhoN)* presentato dal Dipartimento di Scienza dei Materiali dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. Il progetto intende sviluppare una nuova strategia per l'ottimizzazione di materiali fotovoltaici organici nanostrutturati basata sullo sfruttamento contemporaneo di auto assemblaggio e reattività fotochimica;
- contributo di 185.000 euro per il progetto *Antitumorals: Photochemistry beyond enynes* presentato dal Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Pavia. Il progetto propone un approccio sperimentale non ortodosso per sviluppare agenti chemioterapici fotoattivabili.

Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione

Fra i contributi disposti secondo tale modalità si ricordano i seguenti:

- contributo di 30.000 euro a favore del Foundation Lindau Nobel prize winners Meeting at Lake Costance, per il progetto *I giovani talenti lombardi incontrano i Premi Nobel: 62nd Meeting of Nobel Laureates*. Attraverso questa iniziativa un ristretto gruppo di giovani studenti delle università lombarde, scelti attraverso una review internazionale, hanno incontrato oltre 25 vincitori del Premio Nobel per la Fisica nell'ambito di una delle più importanti manifestazioni europee (1-6 luglio 2012) volte a promuovere il dibattito scientifico e la crescita culturale di giovani talenti;
- contributo di 250.000 euro a favore di Volkswagen Stiftung, per la terza edizione del programma internazionale *European Foundations Initiative for African Research into Neglected Tropical Diseases*. L'iniziativa - cui partecipano, oltre a Fondazione Cariplo, le organizzazioni Calouste Gulbenkian Foundation, Fondation Merieux, Nuffield Foundation e Volkswagen Foundation - è finalizzata a sostenere i ricercatori africani per lo svolgimento di ricerche sulle malattie tropicali neglette, investendo nel capitale umano locale e favorendo lo sviluppo reti transnazionali di collaborazione;
- contributo di 140.250 euro per la seconda annualità del progetto *EUROCARE (EURO-*



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

pean CAncer REgistry-based study on survival and CARE of cancer patients) alta risoluzione – raccolta dati clinici e analisi statistica necessari per l'interpretazione delle disuguaglianze di prognosi rilevate in Italia presentato dalla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori. L'iniziativa rappresenta il più grande studio collaborativo sulla sopravvivenza dei pazienti oncologici in Europa basato sui dati dei registri tumore di popolazione. Il progetto ha lo scopo di evidenziare, attraverso uno studio rigoroso, le disuguaglianze nel trattamento dei tumori e nell'accesso alle cure nelle diverse regioni europee e italiane e di contribuire allo sviluppo di metodi innovativi per l'analisi della sopravvivenza e alla loro applicazione pratica;

- contributo di 10.000 euro per la prosecuzione delle attività relative all' *European Forum on Philanthropy and Research Funding* dell'European Foundation Centre;
- contributo di 80.000 euro per il progetto *Derthona – miglioramento della fragola profumata tortonese* presentato dall'Associazione di promozione culturale e sociale Progetto Derthona.

Erogazioni istituzionali

Fra i contributi assegnati ad enti del settore con l'intento di riconoscere loro un sostegno di carattere istituzionale si possono citare i finanziamenti confermati in favore della Fondazione Ismu (euro 750.000) e del Centro Scientifico Volta di Como (euro 150.000).

Erogazioni sul territorio e Altri interventi

Fra i contributi disposti secondo tale modalità si ricordano i seguenti:

- contributo di 400.000 euro a favore dell'Agenzia per la Ricerca sulla SLA, per le attività del quinto anno. L'Agenzia è stata creata grazie al concorso dei contributi di 4 soci fondatori: Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon, Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport e Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. L'Agenzia nasce per rendere più incisivi ed efficaci gli investimenti in ricerca sulla SLA, al fine di accelerarne le ricadute in clinica e offrire ai malati migliori speranze di cura e migliori condizioni e aspettative di vita. A tale scopo, Fondazione Cariplo ha deliberato 2 milioni di euro da erogare in 5 annualità;
- contributo di 750.000 euro per i progetti *Alta Scuola Politecnica* (450.000 euro) e *Poli-Tong - Campus italo cinese a Shanghai* (300.000 euro) presentati dal Politecnico di Milano.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Emblematici

Fra i contributi disposti secondo tale modalità si ricordano per rilevanza i seguenti:

- contributo di 4.000.000 euro per il progetto *Realizzazione del Polo Universitario di Lodi* presentato dalla Provincia di Lodi per la realizzazione del Polo dell'Università e della Ricerca di Lodi dedicato interamente al settore veterinario, zootecnico ed agroalimentare. Il progetto, molto ambizioso, mira alla realizzazione di un polo di eccellenza nel campo delle scienze della vita applicate al settore agroalimentare, settore altamente strategico per l'economia regionale e per la competitività delle imprese del territorio. Nel polo verranno concentrate le componenti di formazione, di ricerca e sviluppo, di innovazione e di valorizzazione dei risultati della ricerca dell'Università degli Studi di Milano.

SERVIZI ALLA PERSONA

Nel corso del 2012 la Fondazione ha deliberato n. 249 assegnazioni per l'ammontare complessivo di 36.437.813 euro in favore di iniziative e progetti di competenza dell'Area Servizi alla Persona.

La riduzione complessiva delle erogazioni rispetto all'anno precedente è determinata principalmente dallo slittamento di alcune delibere, in particolare:

- per quanto riguarda lo strumento *Emblematici*, i bandi relativi alle emblematiche provinciali, che sono gestiti congiuntamente con le Fondazioni di Comunità, sono stati pubblicati solo alla fine del 2012 e verranno quindi deliberati nei primi mesi del 2013;
- per quanto riguarda Bandi e progetti, i bandi *Costruire e rafforzare legami nelle comunità locali*, *Cenni di cambiamento* e il progetto *Malawi* verranno deliberati nei primi mesi del 2013, per un ammontare previsto di circa € 5.000.000.

La tabella seguente sintetizza i contributi deliberati nell'area Servizi alla Persona nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2012.



Erogazioni dell'Area Servizi alla Persona nel triennio 2010-2012

STRUMENTO EROGATIVO	2012		2011		2010	
	n.	Euro	n.	Euro	n.	Euro
BANDI E PROGETTI	106	17.982.467	138	22.163.810	166	27.836.615
AZIONI PROGETTUALI COERENTI CON PDA	9	250.000	14	1.999.700	8	897.500
RICERCA E VALUTAZIONE PDA	1	11.000	3	250.500	1	20.000
EROGAZIONI ISTITUZIONALI	7	3.720.000	7	2.770.000	7	2.770.000
EROGAZIONI SUL TERRITORIO	75	2.264.000	124	8.576.100	56	1.964.000
EMBLEMATICI	13	5.200.000	46	13.100.000	44	7.890.000
ALTRI INTERVENTI E STRUMENTI DELLE AREE	38	7.010.346	5	1.480.000	14	2.989.450
<i>Totale complessivo</i>	249	36.437.813	337	50.340.110	296	44.367.565

Tra le novità del 2012 si segnalano:

- la pubblicazione di uno strumento congiunto con Regione Lombardia relativo al settore cooperazione internazionale (*Favorire uno sviluppo sostenibile, attraverso la promozione economica e sociale delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo*); il bando ha rappresentato un'importante azione di collaborazione tra un soggetto pubblico e un soggetto privato;
- la pubblicazione di un bando rivolto al sostegno dell'abitare sociale temporaneo nell'ambito del progetto abitativo sperimentale *Cenni di cambiamento*; lo strumento, frutto di un confronto fra Fondazione Cariplo, Comune di Milano, Fondazione Housing Sociale e Polaris, prevede la valutazione delle proposte progettuali in due fasi e un percorso di coprogettazione con le organizzazioni del terzo settore che intendono attivare servizi di tipo residenziale all'interno della comunità che si creerà in Via Cenni.

Progetto *Garantire pari opportunità agli studenti stranieri nella scelta dei percorsi scolastici*

Negli anni 2009 e 2010, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, e Fondazione CariPa-Ro hanno condiviso gli studi di fattibilità per un progetto inerente la promozione delle pari opportunità nei percorsi scolastici a favore degli alunni stranieri. In proposito, la letteratura e l'evidenza empirica mostrano rispetto agli italiani l'esistenza di un problema di "segregazione formativa" nella scelta della scuola secondaria di secondo grado: fra gli stranieri si rileva, infatti, un più frequente abbandono al termine della secondaria di primo grado e una maggior preferenza per percorsi generalmente considerati "meno impegnativi" e orientati all'immediato inserimento lavorativo (istituti professionali) rispetto ad alternative più "difficili" e/o preliminari alla continuazione degli studi (istituti tecnici e licei). Alla luce di tali riflessioni, gli studi di fattibilità hanno portato alla decisione di realizzare un intervento



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

di "discriminazione positiva" a favore degli alunni stranieri, sullo stile delle *affirmative actions*, politiche tradizionalmente orientate a promuovere principi di equità razziale, etnica, sessuale e sociale, generalmente realizzati attraverso "trattamenti preferenziali" a favore di gruppi svantaggiati. Tale intervento si configura quindi come offerta di servizi mirati agli studenti stranieri, con l'obiettivo di garantire loro la possibilità di effettuare una scelta - riguardo al proseguimento degli studi - più libera da condizionamenti e/o pregiudizi culturali. L'iniziativa sarà accompagnata da una specifica valutazione di impatto, volta a rilevare se i servizi offerti risulteranno in grado di contrastare la "segregazione formativa" sopra richiamata, riducendo effettivamente i tassi di abbandono degli stranieri o incoraggiandoli a intraprendere con successo percorsi di studio maggiormente impegnativi.

Le attività del progetto seguiranno gli studenti oggetto di intervento per un periodo di 4 anni (nel secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado, nel primo e secondo anno della secondaria di secondo grado).

Il progetto si prospetta quindi, da un lato, come intervento operativo a favore di un gruppo di utenti "socialmente svantaggiato"; dall'altro, come studio dimostrativo volto a generare conoscenza su soluzioni efficaci nella risoluzione del problema sociale in discussione. Uno studio dimostrativo che registrasse un impatto positivo nel contrastare la "segregazione formativa" consentirebbe infatti alle fondazioni di consegnare nelle mani degli operatori pubblici un impianto progettuale consolidato sul piano operativo e scientificamente testato nella sua reale efficacia. Laddove, invece, lo studio dimostrasse l'inefficacia delle attività condotte rispetto agli obiettivi, l'indicazione di policy conseguente sarebbe di investire le risorse pubbliche in altri tipi di servizi, evitando sprechi in interventi evidentemente incapaci di generare risultati effettivi.

Il progetto è stato presentato al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ha garantito il sostegno del Ministero all'iniziativa.

Tra marzo e giugno 2012 è stata realizzata la prima annualità della fase pilota in cinque istituti di Lombardia, Piemonte e Veneto. La funzione delle "scuole pilota" è quella di anticipare sistematicamente il progetto, anno per anno e su scala ridotta, in modo da testarne la fattibilità operativa, prestando attenzione in particolare, oltre agli aspetti organizzativi, a quelli relazionali (scuola-famiglia-operatori-studenti) legati alla realizzazione degli interventi previsti nei protocolli. Tale operazione ha consentito inoltre di verificare l'effettiva attrattività del progetto su famiglie e studenti e di evidenziare un minimo tasso di abbandono di questi ultimi in corso d'anno. La fase pilota ha permesso al Comitato di Progetto e agli esperti del protocollo "Italiano per lo Studio" e "Orientamento" di sviluppare soluzioni ai problemi emersi e di calibrare adeguatamente intensità e modalità del trattamento sul campo a beneficio del progetto a regime. Le scuole oggetto della sperimentazione conti-



nueranno a fare da apripista al progetto anche negli anni successivi, consentendo in ciascun anno scolastico la sperimentazione preliminare delle differenti componenti del trattamento e le revisioni conseguenti.

Al termine dell'anno scolastico 2011-12 MIUR e INVALSI hanno fornito i dati necessari per l'avvio della prima annualità della fase a regime che si sta svolgendo nell'a.s. 2012-13. L'Università Bocconi (Istituto Dondena), in base ai dati inviati dal MIUR, ha selezionato 170 istituti con le caratteristiche previste dal disegno progettuale. Per tutte le 170 scuole potenzialmente eligibili per il progetto si è attivata la procedura rapida di raccolta e correzione dei risultati del test INVALSI somministrato al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado (maggio 2012). Successivamente, tra le 170 scuole precedentemente selezionate ne sono state individuate 85 coinvolgibili nel trattamento e 85 facenti parte del gruppo di controllo. Gli enti attuatori (Fondazione per la Scuola e Fondazione ISMU) hanno quindi proceduto alla raccolta delle liberatorie nelle 85 scuole coinvolgibili. Al termine di questa fase il campione delle 170 scuole risulta così costituito: 68 disponibili al trattamento, 85 nel gruppo di controllo, 17 non trattate ma informate dell'iniziativa. L'Università Bocconi ha confermato che il disegno campionario è in grado di dare rilevanza statistica agli effetti che si dovessero produrre con il progetto.

Il costo complessivo per il progetto ammonta a 5.143.000 euro e verrà coperto dalle Fondazioni promotrici sulla base del numero di scuole "trattate" nelle rispettive aree di attività (Piemonte e Liguria per Compagnia di San Paolo, Lombardia per Fondazione Cariplo, province di Padova e Rovigo per Fondazione CariPaRo). Nel 2012 Fondazione Cariplo non ha deliberato alcuno stanziamento sul progetto in quanto sono stati utilizzate le risorse garantite dallo stanziamento 2011 (1.000.000 euro).

Bando con scadenza *Potenziare le risposte ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie*

Il bando, inserito nel Piano di Azione *Sostenere l'autonomia possibile delle persone con disabilità*, è stato pubblicato per la prima volta a settembre 2011 (i contributi sono stati deliberati nel 2012). A dicembre 2012 è stata pubblicata, inserendo alcune modifiche marginali e confermando l'impostazione originaria, una nuova edizione dello strumento.

Il bando intende sostenere iniziative che siano in grado di:

1. arricchire la filiera dei servizi residenziali per anziani, sostenendo l'attivazione di risposte a prevalente contenuto abitativo che si pongano a un livello di protezione intermedia tra il sostegno al domicilio e l'inserimento in RSA;
2. promuovere a livello territoriale la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi di sostegno alla domiciliarità per:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- migliorare l'offerta in termini di quantità, qualità e appropriatezza dei servizi di supporto e accompagnamento ai caregiver, in particolare per le situazioni di demenza;
- potenziare le iniziative di prossimità, garantendo un coordinamento stabile e una chiara regia degli interventi che permetta l'integrazione nella rete dei servizi;
- supportare le famiglie nell'individuazione e nella gestione delle soluzioni private di cura, in particolare per quanto riguarda le assistenti familiari, riducendo la complessità organizzativa in carico alla famiglia e migliorando la qualità del servizio offerto.

Al 31 dicembre 2012, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Potenziare le risposte ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	<i>101</i>
<i>Progetti valutati</i>	<i>60</i>
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	<i>19</i>
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	<i>3.500.000</i>

Il bando ha finanziato 8 interventi sull'obiettivo 1 (residenzialità protetta) per € 2.239.000 e 11 sull'obiettivo 2 (sostegno alla domiciliarità) per € 1.261.000.

Per far fronte ai numerosi progetti pervenuti, si è deciso di mettere a disposizione di questo strumento un extra budget garantito da altre risorse dell'area (lo stanziamento originario ammontava a € 2.000.000).

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2012, che interessano 9 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- *Una casa per restare a casa*, proposto da Cooperativa Sociale La Meridiana (MB). Il progetto prevede la riconversione e ristrutturazione di un edificio scolastico nel comune di Cerro Maggiore (MI) per realizzare 27 appartamenti per anziani e una residenza comunitaria di 20 posti per accoglienze temporanee. Gli spazi abitativi, privi di barriere architettoniche, sono arricchiti da servizi di sostegno alla quotidianità, socializzazione e protezione. Nella struttura sono presenti anche un Centro Diurno Integrato e un centro di aggregazione per anziani, complementari e sussidiari agli spazi abitativi, oltre che servizi per altre età della vita e servizi produttivi utili alla sostenibilità dell'intervento. Si tratta di un modello di servizio intermedio fra la casa e le risposte istituzionali, a organizzazione leggera, funzionale al desiderio delle persone di invecchiare nella propria comunità e alla valorizzazione delle loro risorse residue. (contributo 400.000 euro);
- *Agenzia di cura. Anziani, famiglie e assistenti familiari nel nuovo welfare di territorio*, proposto da ACLI Lombardia (MI) in partenariato con Cooperativa Sociale Famiglie e din-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

torni, Associazione per la Ricerca Sociale e Ambito di Cinisello Balsamo. Il progetto si propone di sperimentare e definire un modello sostenibile e replicabile di "Agenzia di cura", intesa come un unico luogo di risposta ai bisogni di anziani, famiglie e assistenti familiari. L'Agenzia prevede attività di analisi dei bisogni per le famiglie, di bilancio delle competenze e accreditamento per le assistenti, di abbinamento (matching) tra le due parti, di accompagnamento successivo e continuativo sia in termini di sostegno e rafforzamento professionale, sia sugli aspetti contrattuali ed eventuali conflitti fra le parti. L'Agenzia coordina e valorizza le risorse esistenti (famiglie, assistenti, servizi sociali, servizi per l'impiego, centri di ascolto, etc) quale catalizzatore dei servizi di cura domiciliare per la popolazione anziana non autosufficiente del territorio. (contributo 142.000 euro);

Progetto Amministratore di sostegno

Con il Progetto *Amministratore di sostegno*, inserito nel Piano di Azione *Sostenere l'autonomia possibile delle persone con disabilità*, la Fondazione Cariplo intende favorire la diffusione e il consolidamento dell'istituto dell'amministratore di sostegno nel territorio lombardo in modo coerente con i principi ispiratori della legge 6 del 2004.

Il progetto, consiste in un'azione di infrastrutturazione sociale volta a:

- sostenere organizzazioni del privato sociale che si occupino in modo stabile di protezione giuridica;
- favorire la nascita o il rafforzamento di reti territoriali, tra i soggetti del pubblico e del privato sociale, che siano in grado di attivare e gestire servizi di supporto al sistema della protezione giuridica.

I soggetti promotori dell'iniziativa sono: la Fondazione Cariplo, il Coordinamento regionale dei CSV (in rappresentanza dei Centri di Servizio per il Volontariato provinciali), il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato in Lombardia, la Regione Lombardia. Sono inoltre partner attuatori, coinvolti sin dalla fase di elaborazione dell'iniziativa, l'Associazione Ledha e l'Associazione Oltre noi...la vita.

Per la realizzazione di questo progetto è previsto un budget complessivo di 1.900.000 euro, di cui 1.000.000 euro già stanziati da Fondazione Cariplo e la parte restante a valere sul Fondo perequativo di cui al protocollo ACRI-Volontariato.

Il progetto di durata triennale (2009-2012) si è sviluppato in due fasi:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- l'analisi dello stato di applicazione della legge n. 6/2004 in Lombardia e la redazione di piani di intervento provinciali, finalizzati alla creazione di servizi di supporto alla diffusione della figura dell'amministratore di sostegno;
- la concreta realizzazione dei piani di intervento provinciali redatti nella fase precedente.

Le organizzazioni che si occupano di persone fragili hanno risposto in modo propositivo alle sollecitazioni della fase esplorativa e, dalla seconda metà del 2010 all'inizio del 2011, tutti e 15 i territori ASL hanno formalizzato la rete delle associazioni coinvolte, mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa, e hanno redatto il progetto per l'implementazione del sistema territoriale di protezione giuridica.

Importante sottolineare la ricchezza delle reti territoriali che si sono create: in quasi tutti i casi si riscontra infatti la partecipazione di associazioni rappresentative di mondi differenti (in particolare disabilità, anziani, salute mentale e persone con dipendenze) che fino ad oggi non avevano mai partecipato ad iniziative congiunte.

Durante il 2012 è continuata la supervisione e l'accompagnamento dei progetti territoriali che hanno lavorato, oltre che all'implementazione delle iniziative puntuali, alla costruzione della sostenibilità economica di quanto è stato attivato negli ultimi due anni (il supporto economico dei promotori del progetto regionale destinato ai singoli progetti territoriali è terminato a dicembre 2012). È inoltre continuato il lavoro di condivisione con la Regione Lombardia delle esperienze generate negli ultimi tre anni: l'Assessorato alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale ha attivato un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti degli Uffici di Protezione Giuridica, degli Uffici di Piano, dei Tribunali e del Progetto ADS, per analizzare l'attuale modello di funzionamento e formulare proposte per una progressiva crescita e uniformità del sistema di protezione giuridica. Tale attività ha portato all'approvazione da parte della Regione di *Linee di indirizzo per la qualificazione ed il rafforzamento del sistema di protezione giuridica delle persone fragili* (delibera 4696 del 16 gennaio 2013). Questo atto formale rappresenta un importante punto di arrivo e, al tempo stesso, un significativo riconoscimento delle attività realizzate nei 15 territori ASL dai Progetti Ads e divenute stimolo e coinvolgimento degli attori pubblici locali. Rappresentano anche un punto di riferimento per il dopo progetto, in particolare per il forte riconoscimento del ruolo che il terzo settore può e deve assumere in ogni fase del nuovo sistema sussidiario.

Bando senza scadenza *Diffondere e potenziare l'abitare sociale temporaneo*

Il bando sostiene progetti di abitare sociale temporaneo che dimostrino da un lato di aumentare l'offerta di alloggi destinati a servizi di ospitalità di natura temporanea, in grado,



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

ove necessario, di attivare percorsi di accompagnamento e di sostegno all'autonomia delle persone ospitate, dall'altro di massimizzare l'accessibilità economica dei servizi di ospitalità favorendo così le categorie più deboli. Il bando, nella nuova versione lanciata nel 2011 e confermata nel 2012, promuove l'attivazione di diverse tipologie di risposta: alloggi per l'autonomia e l'inclusione sociale, alloggi per l'avvicinamento alla residenzialità, strutture di ricettività temporanea.

Al 31 dicembre 2012, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Diffondere e potenziare l'abitare sociale temporaneo</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	<i>69</i>
<i>Progetti valutati</i>	<i>18</i>
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	<i>16</i>
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	<i>2.857.000</i>

Il 2012 conferma i dati positivi del 2011: la revisione e l'ampliamento delle tipologie progettuali ammissibili unito all'aumento significativo del budget a disposizione si sono tradotti in una buona capacità di risposta degli enti e dei territori, che ha determinato un incremento di pre-progetti (rispettivamente +44% rispetto al 2011 e +82% rispetto al 2010) e di progetti pervenuti (rispettivamente +17% rispetto al 2011 e +75% rispetto al 2010).

Il bando ha finanziato 8 interventi per la realizzazione di alloggi per l'autonomia, 1 a favore di alloggi per l'avvicinamento alla residenzialità, 3 per l'apertura di strutture di ricettività temporanea e 4 a risposta mista. I progetti finanziati mirano nel complesso ad attivare 106 camere/alloggi e 212 posti letto.

I destinatari dei percorsi di accoglienza e accompagnamento previsti sono: nuclei familiari in difficoltà abitative, neomaggiorenni in uscita da comunità, madri in attesa e nuclei mamma-bambino, giovani e/o giovani adulti disagiati, persone senza fissa dimora e rifugiati, persone con disabilità o con disagio mentale, parenti di degenti ospedalieri, lavoratori temporanei a basso reddito, soggetti fragili inviati dai servizi sociali.

Agli enti gestori dei servizi è richiesta attenzione all'equilibrio tra aspetti di qualità sociale, sostenibilità e accessibilità economica, garantito sia da un forte lavoro di rete sul territorio, sia dalla disponibilità di un congruo titolo di possesso dell'immobile.

Tra i progetti sostenuti si segnalano:

- *Casa Mirabello*, proposto da Agal - Associazione Genitori e Amici del Bambino Leucemico (PV). Il progetto mira a ristrutturare un immobile ottenuto in concessione dal



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Comune di Pavia per 12 anni al fine di realizzare dieci camere (per un totale di 23 posti letto) e una serie di spazi comuni per offrire accoglienza gratuita a famiglie di bambini affetti da patologie oncoematologiche. A Pavia infatti hanno sede due centri di eccellenza: l'U.O. di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico S. Matteo e il CNAO (Centro Nazionale Adroterapia Oncologica), di prossima entrata a regime. I punti di forza sono: rispondere a un bisogno reale, crescente e complesso come quello della migrazione sanitaria nella nostra Regione, offrire ospitalità di qualità e gratuita contando su competenze e una base volontaria solida e attiva, valorizzare patrimonio immobiliare pubblico degradato (contributo 435.000 euro).

- *La casa della carità*, proposto dalla Parrocchia S. Antonio Abate (NO). Il progetto è promosso a Castelletto Sopra Ticino, in rete con il Comune di Castelletto S.T., la CRI Sottocomitato di Arona come finanziatori, il CISAS (Consorzio intercomunale di servizi) come supporto professionale. È finalizzato all'acquisto, ristrutturazione e arredo di un immobile su due livelli, adiacente all'Oratorio San Carlo: i locali al piano terra saranno destinati ad housing sociale mentre il resto dell'immobile sovrastante, con accesso diretto dal cortile oratoriale, a centro d'ascolto e centro Caritas. Il numero di posti letto da attivare varia da un minimo di 2 ad un massimo di 4. Il target potenziale è quello di nuclei familiari che presentano limitate capacità reddituali e forti difficoltà abitative. I punti di forza sono: coinvolgere attivamente i volontari della Parrocchia in ogni fase (ideazione, sensibilizzazione del resto della comunità, raccolta fondi), perseguire una stretta sinergia con i servizi pubblici per garantire una presa in carico congiunta con il Comune e il Consorzio intercomunale di servizi, recuperare patrimonio immobiliare degradato sfruttando la sua localizzazione strategica vicino all'oratorio anche per razionalizzazione gli altri servizi di volontariato (centro di ascolto-accompagnamento, centro di distribuzione vestiario-cibo) (contributo 100.000 euro).

Bando con scadenza a due fasi *Sostenere l'abitare sociale temporaneo nell'ambito del progetto abitativo sperimentale "CENNI DI CAMBIAMENTO" (Bando finalizzato all'assegnazione di alloggi)*

Il bando è promosso nell'ambito del più ampio progetto abitativo sperimentale di nuova edificazione *CENNI DI CAMBIAMENTO*, che è realizzato dal Fondo Federale Immobiliare di Lombardia gestito da Polaris Investment Italia Società di Gestione del Risparmio - S.p.A. in convenzionamento con il Comune di Milano, che ha ceduto al Fondo il diritto di superficie dell'area posta in Via Cenni per la durata di novant'anni. Il Progetto *CENNI DI CAMBIAMENTO* si basa su una cultura dell'abitare sostenibile e collaborativo e si propone quindi di dar vita ad una comunità che sia in grado di condividere e mantenere vivi gli spazi comuni e di attivare i servizi destinati alla socializzazione e al tempo libero.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Fondazione Cariplo intende sostenere la vocazione fortemente sociale e sperimentale del Progetto *CENNI DI CAMBIAMENTO* mirando all'assegnazione di una quota di alloggi e di 1 ML di euro di contributi a fondo perduto per lo start up di servizi di tipo residenziale gestiti da soggetti di terzo settore. Il bando è stato l'esito di un confronto fra Fondazione Cariplo, Comune di Milano, Fondazione Housing Sociale e Polaris, e prevede la valutazione delle proposte progettuali in due fasi e un percorso di coprogettazione.

Al 31 dicembre 2012, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Sostenere l'abitare sociale temporaneo nell'ambito del progetto abitativo sperimentale "CENNI DI CAMBIAMENTO"</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	<i>11</i>
<i>Pre-progetti ammessi a fase 2</i>	<i>11</i>

Nella prima fase, le organizzazioni hanno inviato entro il 31 ottobre 2012 una manifestazione di interesse. È stata valutata la loro coerenza con il profilo di comunità di via Cenni e sono state quindi invitate a partecipare a un percorso di coprogettazione a partire da gennaio 2013, al termine del quale potranno presentare i progetti definitivi e la relativa richiesta di contributo.

Bando con scadenza *Promuovere progetti paese attraverso azioni di sviluppo locale e transnazionale*

Il bando, inserito nel Piano di Azione *Ridurre i divari tra il Nord e il Sud del mondo*, si è sviluppato su due edizioni: la prima, risalente al 2009, ha visto la collaborazione della Fondazione Peppino Vismara; la seconda, pubblicata nel 2010, si è invece caratterizzata per la formula di bando con scadenza a due fasi.

La finalità del bando è stata la promozione di progetti con un impatto consistente sullo sviluppo di alcuni paesi, attraverso il coinvolgimento di più soggetti di cooperazione internazionale con esperienza nel territorio di intervento e competenze specifiche. In particolare, il bando ha sostenuto progetti che hanno adottato una logica multi-dimensionale e di co-sviluppo: le iniziative finanziate stanno infatti affrontando congiuntamente ed in modo integrato i diversi problemi che ostacolano lo sviluppo sociale ed economico locale. Nello specifico, il bando ha promosso la realizzazione di progetti che - da un lato - sono in grado di contribuire allo sviluppo locale grazie a partnership tra più organizzazioni (italiane ed estere) di cooperazione internazionale ed organizzazioni autoctone e - dall'altro - agiscono in Italia per sostenere l'associazionismo dei migranti al fine di promuoverne il ruolo nella realizzazione di attività di sviluppo nei paesi d'origine.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il bando ha previsto la presentazione di progetti triennali da parte delle organizzazioni, con delibera annuale della Fondazione Cariplo.

Nel corso del 2012, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariplo ha deliberato il contributo per il terzo e ultimo anno dei tre progetti finanziati nel corso dell'edizione 2009, per un totale di € 1.500.000 euro (a cui si aggiungono 300.000 euro stanziati dalla Fondazione Peppino Vismara), e il contributo per il secondo anno dei due progetti finanziati nel corso dell'edizione 2010, per un totale di € 1.670.000.

I cinque progetti in fase di attuazione sono:

- il Progetto *Modelli microimprenditoriali e servizi per lo sviluppo socio-economico dei Working Poor in India* proposto dall'associazione FEM Italia in collaborazione con ACRA, ALTIS, The Nand and Jeet Khemka Foundation e Microfinance Vikas Trust. Il progetto prevede lo sviluppo di iniziative pilota di soluzioni di impresa economicamente sostenibili, replicabili ed espandibili su vasta scala. Alcune di tali attività verranno replicate in Punjab, stato di origine della maggior parte degli immigrati indiani in Italia (contributo 3° anno deliberato nel 2012, 728.100 euro).
- il Progetto *Reti per lo sviluppo locale e transnazionale. Creazione di micro e piccole imprese multisettoriali in Sri Lanka* dell'associazione ICEI in partenariato con Overseas e il Centro Turistico Studentesco. Si tratta di un progetto di sviluppo rurale integrato che interviene in alcuni settori del tessuto socio-economico srilankese: settore agro-zootecnico, settore turistico, settore delle migrazioni (contributo 3° anno deliberato nel 2011, 332.000 euro).
- il Progetto *Ecuador: rimesse per lo sviluppo* dell'associazione ACRA, in collaborazione con CECCA - Centro de Capacitación Campesina del Azuay, Coopecuador e COAC JA - Cooperativa di Credito e Risparmio Jardin Azuayo. L'obiettivo del progetto è quello di costruire un meccanismo di cooperazione tra comunità di migranti, entità finanziarie e attori locali delle provincie di Azuay e Cañar, che rafforzi la rete di organizzazioni di migranti ecuadoriani in Lombardia e i canali di raccolta delle rimesse verso le comunità di origine (contributo 3° anno deliberato nel 2012, 439.900 euro).
- il Progetto *Sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia* proposto dalla Fondazione Solidarete in partenariato con ICU, ASPEm, CESVI, Focsiv, Chico Mendes, CGM, CESPI, Fratelli dell'Uomo, Apy Solidaridad en Acción, ProgettoMondo MLAL e COOPI. Il progetto prevede azioni in Italia e Perù, mettendo in relazione la promozione dello sviluppo economico dei dipartimenti d'origine dei migranti peruviani della Lombardia con le prospettive di vita in Italia. In Italia è prevista la costruzione di una piattaforma finanziaria finalizzata alla valorizzazione delle rimesse nello sviluppo di imprese in Perù; in loco si realizzeranno interventi di assistenza tecnica, finanziaria e strumentale a



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

favore di microimprese artigianali, agricole e manifatturiere, azioni mirate di micro-credito, sensibilizzazione e formazione alla gestione d'impresa sociale (contributo 2° anno deliberato nel 2012, 840.000 euro).

- il Progetto *Programma triennale ponte Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi* dell'associazione CeLIM Milano in partenariato con ACLI Lombardia, ARCI Milano, CeSPI, CGM, Comune di Forlì, IPSIA, ISCOS Lombardia, LVIA, OXFAM Italia, Psicologi per i Popoli nel Mondo, Politecnico di Milano e Università Cà Foscari di Venezia. Si tratta di un programma triennale di sviluppo economico e sociale dell'Albania focalizzato sulla realizzazione di politiche sociali e sul rafforzamento di imprese private erogatrici di servizi sociali (contributo 2° anno deliberato nel 2012, 830.000 euro).

Bando con scadenza *Favorire uno sviluppo sostenibile, attraverso la promozione economica e sociale delle popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo*

Il bando, inserito nel Piano di Azione *Ridurre i divari tra il Nord e il Sud del mondo*, è stato elaborato in collaborazione con la Regione Lombardia per promuovere risposte puntuali alle sfide dello sviluppo sostenibile, risposte la cui efficacia sia quanto più possibile verificabile.

Il bando si proponeva di sostenere progetti che favoriscono lo sviluppo di iniziative economiche locali capaci di contribuire attivamente alla lotta alla povertà nelle comunità in cui operano, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili. Ha incoraggiato, in particolare, iniziative imprenditoriali capaci di coniugare obiettivi economici – tali da garantire la sostenibilità delle imprese nel tempo – con obiettivi di protezione sociale, nonché di rafforzamento delle competenze e delle potenzialità delle risorse umane coinvolte. In linea con la tematica oggetto dell'Esposizione Universale del 2015 (Expo 2015), il bando ha previsto di porre particolare attenzione ai progetti volti al rafforzamento della filiera delle produzioni alimentari.

Al 31 dicembre 2012, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Favorire uno sviluppo sostenibile, attraverso la promozione economica e sociale delle popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	130
<i>Progetti valutati</i>	72
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	19
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	3.473.110
<i>di cui:</i>	
<i>Fondazione Cariplo</i>	1.984.535
<i>Regione Lombardia</i>	1.488.575



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

La qualità dei progetti è stata complessivamente buona, a dimostrazione del fatto che le tematiche e gli approcci individuati dal bando rappresentano la sfida cui la cooperazione internazionale intende rispondere oggi.

Rispetto alle aree geografiche stabilite nel bando, tra i progetti proposti al contributo si segnala:

- una prevalenza di interventi da realizzarsi nell'Africa sub-sahariana (14);
- quattro progetti da realizzarsi in America Latina e Caraibi;
- un solo progetto da realizzarsi nella Sponda Sud del Mediterraneo (Marocco);
- nessun progetto per l'area Asia, Balcani e Medio Oriente.

Tale sbilanciamento geografico dipende dalla tradizionale presenza delle organizzazioni e associazioni italiane in Africa e, di conseguenza, dalla minore capacità di progettazione e investimento strategico nelle altre aree.

Per quanto riguarda le tematiche dei progetti finanziati, si evidenzia un prevalenza di iniziative legate ai temi di Expo 2015 e una iniziativa che tenta di coniugare tali temi con l'ambito socio-sanitario con una attenzione all'offerta di prodotti e servizi a prezzi contenuti.

Tra i progetti sostenuti si segnalano:

- *Colture e culture del Marocco: dalla tradizione all'innovazione per lo sviluppo socio-economico del territorio* (contributo 159.300 euro), presentato dall'Associazione OXFAM Italia e realizzato in partenariato con l'associazione Soleterre. Il progetto prevede il rafforzamento di 40 microimprese rurali e 10 turistiche con competenze limitate in termini di know-how tecnico e capacità organizzative. Si rileva la centralità dei partner locali (l'Associazione Adrar e il Remess - Réseau marocain de l'Economie Sociale et Solidaire) nelle dinamiche previste di implementazione e dialogo con tutti i soggetti coinvolti, in un'ottica di pieno rafforzamento di ruolo e responsabilità, e del ruolo delle donne viste come prime protagoniste dello sviluppo, soprattutto nella filiera della lavorazione della lana. In Italia è previsto il coinvolgimento attivo di circa 20 imprenditori o potenziali imprenditori marocchini residenti in Lombardia, nella promozione di iniziative di economia solidale e commercio equo.
- *Sviluppo della produzione locale, della promozione e commercializzazione di farine di complemento alimentare per la lotta la malnutrizione infantile nelle Province di Kadiogo, Boulkiemdè e Oubritenga, Burkina Faso* (contributo 250.000 euro), presentato dall'Associazione Medicus Mundi e realizzato in partenariato con le Associazioni LVIA e Mani Tese. Il progetto prevede l'offerta prodotti alimentari fondamentali per la fascia di popolazione vulnerabile a prezzi contenuti tramite la creazione di una filiera locale



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

di produzione e commercializzazione di farine di complemento alimentare. È prevista anche un'azione di sistema in ambito di educazione alla cittadinanza mondiale in Lombardia (1000 persone potenzialmente coinvolte). Da segnalare, inoltre, la varietà di soggetti con altre competenze tecniche messe in rete: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna Bruno Ubertini, Istituto Agrario G.Pastori (BS), DAC Catering spa, ABB Associazione dei Burkinabè (BS). Il progetto ha ottenuto il patrocinio dell'Unione Provinciale degli agricoltori (BS).

Progetto *Fondazioni4Africa*

Fondazioni4Africa è un'iniziativa di cooperazione internazionale lanciata da Fondazione Cariplo insieme alle Fondazioni Cariparma, Compagnia di San Paolo e Monte dei Paschi di Siena a favore degli sfollati del Nord Uganda e delle popolazioni rurali del Senegal.

L'iniziativa prevede uno stanziamento complessivo di 10,5 mln di euro (a cui si aggiungono un contributo di 600.000 euro stanziato dalla Fondazione privata Umano Progresso e un contributo di euro 250.000 stanziato dalla Fondazione DeAgostini, entrambi per il Nord Uganda) e capitalizza le esperienze erogative delle singole Fondazioni per costruire un comune percorso di analisi dei bisogni e co-progettazione con le organizzazioni partner (diverse ONG italiane e associazioni di migranti), nell'ottica di rispondere in maniera integrata e multisettoriale alle problematiche cruciali dello sviluppo.

L'obiettivo del Progetto *Nord Uganda* è sostenere il rientro degli sfollati dai campi IDP (Internally Displaced People: sfollati interni) ai villaggi d'origine o verso altri luoghi di insediamento, per promuovere lo sviluppo locale sostenibile e la pace in alcuni distretti del Nord Uganda.

L'obiettivo del Progetto *Senegal* è migliorare le condizioni economiche e sociali delle popolazioni che vivono in ambito rurale e peri-urbano. La caratteristica peculiare dell'intervento è il coinvolgimento, fin dalle prime fasi di elaborazione e in tutti i settori d'intervento, di alcune associazioni di migranti senegalesi residenti in Italia.

Le organizzazioni coinvolte sono:

- per il Progetto *Nord Uganda*: AMREF (African Medical and Research Foundation), AVSI (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale), CESVI (Cooperazione e Sviluppo), COOPI (Cooperazione Internazionale), Fondazione Corti, Good Samaritan;
- per il Progetto *Senegal*: ACRA (Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America latina), CESPI (Centro Studi Politica Internazionale), CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato), COOPI (Cooperazione Internazionale), COSPE (Cooperazione



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti), e quattro associazioni di migranti (Associazione senegalesi di Torino, Associazione Trait d'Union, Associazione Stretta di Mano e l'Associazione CSPP – Comunità Senegalese della Provincia di Parma).

I due progetti hanno durata quinquennale e hanno avuto inizio nel 2008.

Nel 2012 è stata avviata la seconda e ultima annualità della fase di consolidamento dei due interventi in Uganda e Senegal, con uno stanziamento complessivo di Fondazione Cariplo pari a 709.788 di euro.

Progetto *Malawi*

Banca Intesa Sanpaolo e Fondazione Cariplo, con la Comunità di Sant'Egidio, Save the Children, CISP (Comitato Italiano per lo Sviluppo dei Popoli) e la Malawi Girl Guides Association - MAGGA in partnership con la Scout Association of Malawi - SAM hanno avviato nel 2005 Project Malawi, un piano integrato di interventi in uno dei 15 paesi più poveri del mondo. Nel 2012 si è conclusa la prima annualità della terza fase di Project Malawi, fase che si concluderà nel 2014.

Obiettivo prioritario del progetto è sostenere il rilancio sociale ed economico dei contesti locali in cui il progetto è presente, grazie a una strategia integrata che prevede quattro ambiti di intervento: sanità, aiuto agli orfani, educazione e prevenzione, sviluppo locale e microfinanza. La parte sanitaria del progetto ha come obiettivo la lotta all'Aids, in particolare il rallentamento della trasmissione verticale madre-figlio, ed è svolto dalla Comunità di Sant'Egidio attraverso il protocollo D.R.E.A.M. (Drug Resources Enhancement Against Aids and Malnutrition).

Le altre organizzazioni coinvolte nel progetto sono:

- Save the Children per la componente di aiuto agli orfani;
- la rete di guide e scout del Malawi (MAGGA-SAM) per la parte di educazione e prevenzione;
- CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) per la componente di sviluppo locale e microfinanza.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Per il secondo anno della terza triennialità del progetto (ottobre 2012/settembre 2013) Fondazione Cariplo ha previsto uno stanziamento 550.000 euro (la delibera è stata assunta a febbraio 2013).

Bando senza scadenza *Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare*

Il bando, inserito all'interno del Piano di Azione *Garantire e tutelare il diritto all'infanzia*, intende incentivare la pratica dell'affido familiare attraverso l'impegno congiunto del privato sociale e dell'ente pubblico con particolare attenzione alla promozione del ruolo dell'associazionismo familiare e delle reti della società civile come soggetto più idoneo a sensibilizzare e accompagnare le famiglie affidatarie e a sollecitare l'investimento delle politiche pubbliche tramite il sostegno agli enti territoriali che intendono ingaggiarsi in un percorso di miglioramento.

Il bando, dopo essere stato proposto per la prima volta nel 2009 nella versione con scadenza, è stato trasformato in strumento senza scadenza a fine aprile 2010.

Per l'anno 2012, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	9
<i>Progetti valutati</i>	4
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	3
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	589.000

Tra gli interventi sostenuti si segnala il seguente progetto:

- *Concerto: energie in armonia per l'accoglienza e l'affido*, presentato dall'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale. Il progetto promuove il potenziamento del Servizio Affidi attraverso il miglioramento della gestione dei casi, l'intercettazione di famiglie disponibili all'accoglienza e l'implementazione di attività di supporto rivolte sia al minore che alla famiglia di origine e affidataria (gruppi di parola, sperimentazione del modello della Family Group Conferenze). L'intervento prevede lo sviluppo di una rete in grado di strutturare spazi e strumenti che favoriscano il coinvolgimento e la formazione attiva di famiglie aperte all'accoglienza nei confronti di minori in situazione di disagio familiare. Il progetto è stato sviluppato in partenariato con con l'Associazione Comunità e Famiglia (ACF) e l'Università Cattolica del Sacro Cuore. (contributo 260.000 euro).



Bando senza scadenza *Favorire lo sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro persone in condizione di svantaggio*

Il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo ha approvato per l'anno 2012 una nuova versione del bando, che mantiene la forma "senza scadenza" e agisce in forte continuità con le precedenti edizioni. Il bando si propone di favorire l'inserimento lavorativo, in forma stabile e qualificata, di persone in condizioni di svantaggio, attraverso il sostegno a piani di sviluppo e di rilancio di imprese sociali che garantiscano un miglior posizionamento nel mercato di riferimento, una maggiore sostenibilità delle attività e un potenziamento delle funzioni organizzative, con particolare riferimento alla gestione dei percorsi di inserimento lavorativo. Oltre ad alcuni cambiamenti legati ai requisiti di ammissibilità (anni di operatività della cooperativa, cofinanziamento, costi ammissibili, ricapitalizzazione..) la principale modifica riguarda la possibilità di sostenere progetti di riconversione e riposizionamento principalmente finalizzati a mantenere lo stato occupazionale delle persone svantaggiate, attraverso il rinnovamento e la trasformazione della produzione e la ristrutturazione dei processi organizzativi, mediante la costituzione di forme di aggregazione.

Nell'anno 2012, l'attività relativa al Bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Favorire lo sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro persone in condizione di svantaggio</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	36
<i>Progetti valutati</i>	24
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	15
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	2.050.450

Oltre la metà dei progetti valutati e dei contributi deliberati sono riferibili all'edizione precedente del bando e quindi a pre-progetti pervenuti nel 2011. I 15 progetti finanziati riguardano: 5 l'avvio di settori completamente nuovi per l'ente richiedente, 10 lo sviluppo di settori già esistenti. Sono previste strategie di differenziazione di clientela e di mercato, in particolare le cooperative intendono orientarsi maggiormente verso il privato e rafforzare sinergie con aziende profit. Per quanto riguarda i settori, la scelta è sia verso ambiti industriali-artigianali che di servizi (logistica, ristorazione, commercio, informatica, rigenerazione usato..). Rispetto ai 112 nuovi posti di lavoro ipotizzati, 76 sono legati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (l. 381/91), prevalentemente disabili psichici, fisici e sensoriali, tossicodipendenti, detenuti, ammessi a misure alternative; nei progetti è anche molto presente l'attenzione verso persone appartenenti a nuove forme di svantaggio. Oltre ai nuovi posti di lavoro previsti, i progetti consentiranno di attivare anche percorsi di borsa lavoro e riposizionamenti di personale esistente. I contributi sono stati assegnati esclusivamente a cooperative sociali di inserimento lavorativo (5 di queste attive da meno



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

di 5 anni), in particolare nelle Province di Milano, Varese, Brescia e Lecco. Oltre la metà degli enti capofila beneficiari di contributo nel 2012 non avevano mai ottenuto un sostegno da Fondazione Cariplo.

Tra i progetti sostenuti si segnalano:

- *Retrofitting informatico* presentato dalla Cooperativa sociale Ozanam di Saronno (VA). L'ente prevede di creare un nuovo ramo d'azienda per la rigenerazione di prodotti informatici dismessi, attraverso la collaborazione con un'azienda esperta del settore. La cooperativa ritirerà apparecchiature informatiche non più utilizzate e destinate dunque ad essere smaltite per rigenerarle e rivenderle creando occupazione, profitto e tutela ambientale. Il progetto nei due anni prevede l'inserimento lavorativo presso la cooperativa di 10 persone in condizioni di svantaggio, con attenzione a disabili psichici e persone con dipendenze. Tra i punti di forza: progetto credibile e coerente rispetto alla storia e alla situazione attuale della cooperativa, partnership interessante con azienda profit, elementi di fattibilità documentati, gestione imprenditoriale dell'intero ciclo del prodotto (approvvigionamento, rigenerazione, vendita); buona attenzione ai percorsi, formazione e crescita del personale coinvolto; piano economico credibile, con richiesta congrua e premesse di sostenibilità futura (contributo 106.450 euro);
- *Reticlothes*, presentato dalla cooperativa sociale Vesti Solidale in partenariato con le cooperative sociali Di mano in mano, Abad lavoro, Ezio, Spazio Aperto e Padre Badiali (province di Milano, Lecco, Varese). Il progetto intende aggregare sei cooperative sociali da anni impegnate nella raccolta indumenti in Diocesi di Milano attraverso un Contratto di Rete d'impresa gestito dal consorzio Farsi Prossimo, finalizzato a: riposizionamento nell'attuale mercato di riferimento; aumento della competitività; razionalizzazione dei costi; miglioramento dell'erogazione dei servizi; presenza su mercati internazionali; realizzazione di percorsi formativi mirati; partecipazione al Consorzio Nazionale che raggruppa i principali operatori del settore. Tali azioni nei due anni di progetto avranno come finalità diretta il consolidamento delle cooperative e pertanto indirettamente il mantenimento dei livelli occupazionali raggiunti e la creazione di 6 ulteriori inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, con priorità a soggetti con disagio psichico e ex detenuti. Tra i punti di forza: ben evidenziata la situazione di partenza e i possibili vantaggi sociali e imprenditoriali dell'aggregazione, buon mix di obiettivi imprenditoriali e sociali, e finalità anche più ampie (ambientali, cultura del riuso, solidarietà), strategia interessante, di "sistema", e potenzialmente sostenibile (contributo 210.000 euro).



Progetto *Lavoro&Psiche*

Il numero delle persone affette da disturbi psichiatrici è in continuo aumento; in Regione Lombardia gli utenti in contatto con i Servizi Psichiatrici sono oltre 120.000, e di questi circa il 25% soffre di un disturbo psichiatrico grave, che spesso è causa di esclusione dal mondo del lavoro.

Per questo Fondazione Cariplo, in collaborazione con la Regione Lombardia (Direzioni Generali: Sanità, Istruzione Formazione e Lavoro e Famiglia e Solidarietà Sociale) il Terzo Settore (Confcooperative e Urasam) e il mondo delle imprese (Assolombarda), ha promosso e sostenuto il Progetto *Lavoro&Psiche*. Tale iniziativa si proponeva di sperimentare, validare e diffondere un modello innovativo di integrazione lavorativa di persone affette da disturbi psichiatrici gravi.

Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi:

- 2008-2009: progettazione partecipata delle linee guida dell'intervento e selezione degli OCSM di Milano 1, Como, Bergamo e Sondrio a cura del Comitato di Indirizzo, preposto anche al monitoraggio dell'intervento e composto da Fondazione Cariplo, Regione Lombardia rappresentata dalle Direzioni - Sanità, Formazione Lavoro, Famiglia e Solidarietà Sociale -, Federsolidarietà, Assolombarda, Urasam, Ala Sacco, responsabile della formazione e della supervisione dei Coach e Asvapp, responsabile della valutazione e della misurazione dell'efficacia del progetto;
- 2009-2012: sperimentazione triennale delle attività progettuali all'interno dei territori di pertinenza degli OCSM individuati. Dopo l'approvazione dello studio da parte dei Comitati Etici delle Asl di riferimento e la formazione di tutti gli operatori coinvolti (8 Aziende Ospedaliere e 29 Centri Psicosociali), a settembre 2009 è stato avviato l'arruolamento dei 300 pazienti previsti che si è concluso a dicembre 2010. I coach, con la supervisione di Ala Sacco, hanno quindi preso in carico per almeno due anni tutti i pazienti coinvolti nella sperimentazione e hanno potuto contare sul supporto dei Tavoli Tecnici di riferimento che, oltre a legittimare l'azione dei coach nei rapporti con i servizi territoriali, hanno portato avanti, con il supporto metodologico di Pmlab, progetti locali di sensibilizzazione e promozione dell'integrazione lavorativa.

Il progetto, con un budget complessivo di 3 mln di euro, ha coinvolto 4 Province della Regione Lombardia (Bergamo, Como, Milano e Sondrio), 8 Aziende Ospedaliere, 15 Coach e 300 persone con disturbi psichiatrici.

La sperimentazione all'interno dei territori si è conclusa a dicembre 2012; gli elementi più significativi dell'iniziativa sono stati:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- a) la costituzione di 4 Tavoli Tecnici all'interno degli OCSM di Milano 1, Bergamo, Como e Sondrio (Circ.Reg.19san/2005) volti a realizzare una rete attiva e permanente di attori territoriali a supporto dei percorsi di integrazione lavorativa;
- b) la presenza di 15 Coach selezionati, formati e supervisionati da Ala Sacco, distribuiti in gruppi territoriali all'interno di ciascun OCSM, con il compito di prendere in carico per due anni un certo numero di pazienti psichiatrici (circa 10 a testa) e di pianificare e gestire, in sinergia con i servizi territoriali, tutti gli interventi funzionali ad un percorso di integrazione lavorativa efficace e personalizzato;
- c) la valutazione degli effetti, attraverso lo studio controllato randomizzato, in grado di misurare l'efficacia dell'intervento, comparando le condizioni occupazionali (interviste semestrali e sistema delle comunicazioni obbligatorie) e di benessere complessivo (strumenti di diagnosi clinica "BPRS e GAF" e questionario "World Health Organization Quality of Life") di 157 pazienti psichiatrici appartenenti al gruppo sperimentale (oggetto del "trattamento"), con quelle di 154 costituenti il gruppo di controllo (beneficiario dei servizi ordinario).

La Fondazione Cariplo si è impegnata a restituire al policy maker, Regione Lombardia, i risultati della sperimentazione. Intorno ad aprile e marzo 2013, saranno presentati l'analisi di costo-efficacia dell'intervento, alcune ipotesi di modellizzazione all'interno delle politiche attive del lavoro della Regione Lombardia e un quaderno dell'Osservatorio di Fondazione che racconterà l'esperienza dei Tavoli Tecnici e dei progetti locali.

Bando con scadenza *Costruire e rafforzare legami nelle comunità locali*

Il bando intende finanziare progetti in comunità locali fragili, in cui la capacità coesiva risulta, oggi, di più difficile generazione e/o riproduzione. Nello specifico il bando intende sostenere interventi diretti alla nascita e rafforzamento di legami positivi e di relazioni all'interno della comunità locale (legami tra gli abitanti, tra gli abitanti e i loro contesti di vita, tra gli abitanti e altri soggetti locali) e in grado di produrre cambiamenti e miglioramenti significativi riferibili a: percezioni e comportamenti degli abitanti rispetto alle dimensioni di radicamento, di corresponsabilità, di mutualità; coinvolgimento e protagonismo degli abitanti stessi alla vita locale; forme di risposta e risoluzione dei bisogni della comunità locale fragile individuata; utilizzo delle risorse (umane, economiche, spazi, servizi..) del territorio; crescita di ruolo, competenze e corresponsabilità dei soggetti del partenariato proponente e in generale dei soggetti del territorio.

L'edizione del 2012 conferma contenuti e finalità della versione del bando lanciata nel 2011, con l'unica differenza relativa alla tipologia di strumento erogativo: da bando con scadenza a due fasi si è passati a bando con scadenza a una fase sola, dando comunque molta importanza al processo di costruzione della proposta progettuale condotto dagli enti sui territori.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Al 31 dicembre 2012, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Potenziare le risposte ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	49
<i>Progetti valutati</i>	38

I progetti pervenuti insistono sulla quasi totalità delle Province di intervento di Fondazione Cariplo e prevedono una richiesta di contributo di oltre 11,6 milioni di euro; gli enti coinvolti nella progettazione, tra capofila e partner, sono oltre 160, aspetto che denota una forte attivazione nei territori.

L'iter di valutazione di merito si è concluso nel mese di febbraio 2013 con l'assegnazione formale di 17 contributi per un ammontare complessivo di euro 3.500.000. Gli enti coinvolti nei progetti in qualità di beneficiari di contributo sono 87, di cui ben oltre la metà nuovi beneficiari che da molti anni non ricevono contributi da Fondazione Cariplo.

Bando con scadenza a due fasi **Promuovere nelle comunità territoriali il sistema della misure alternative per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria**

Il bando, in partenariato con la Regione Lombardia (Direzione Generale, Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale) e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (Prap) si propone, sulla base della legge regionale n. 8/2005, di promuovere l'accesso alle misure alternative e di migliorare la qualità dei percorsi di reinserimento sociale, attraverso la sperimentazione di modelli organizzativi di presa in carico diretti a governare una rete di soggetti pubblici e privati integrata e volta a favorire l'inclusione socio-lavorativa di persone entrate nel circuito penale. Nello specifico, il bando si rivolge a persone beneficiarie o potenzialmente beneficiarie di misure alternative ai sensi della normativa vigente, con particolare attenzione ai giovani adulti e alle donne.

Il bando prevede interventi biennali e si articola in due differenti edizioni promosse nelle province della Regione Lombardia in cui sono concentrati il maggior numero di detenuti e in cui si rileva una presenza significativa di soggetti con fine pena entro i tre anni e, quindi, potenzialmente destinatari di misure alternative. Nello specifico, il bando è attivo a:

- 1) Milano, Brescia e Como (sett.2010- sett.2013), con un budget sul secondo anno di 1.000.000 euro (300.000 euro a carico della Regione Lombardia e 700.000 euro a carico di Fondazione Cariplo) a cui si aggiunge un budget di Fondazione di ulteriori 100.000 euro per l'audit contabile, affidato ad una società di revisione esterna (BDO) a garan-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

zia della corretta gestione e rendicontazione delle spese sostenute. Nel mese di luglio 2012, in prossimità del termine della prima annualità, i tre capofila di progetto, con i rispettivi partenariati e reti istituzionali, hanno presentato il secondo anno di progetto che è stato validato dal "nucleo consultivo" composto da Fondazione Cariplo, Prap e Regione Lombardia per poi essere approvato anche dal Cda di Fondazione Cariplo. L'attività per l'avvio del secondo anno di questa edizione è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere nelle comunità territoriali il sistema delle misure alternative per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria</i>	
<i>Proposte pervenute</i>	3
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	3
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.000.000
<i>di cui:</i>	
<i>Fondazione Cariplo</i>	700.000
<i>Regione Lombardia</i>	300.000
<i>Audit Contabile (a carico di FC)</i>	100.000

Di seguito presentiamo la seconda annualità dei progetti sostenuti (15 settembre 2012 – 15 settembre 2013):

- Milano - Il Progetto *ARIA* è promosso dalla Cooperativa Sociale A&I in partenariato con 17 enti (Cooperativa Sociale La Strada, Fondazione San Carlo, Fondazione Caritas Ambrosiana, Associazione Agenzia di Solidarietà AGESOL, Associazione Comunità Nuova, Cooperativa Sociale Il Bivacco Servizi, Cooperativa Sociale Comunità Progetto, Associazione C.I.A.O., Associazione Il girasole, Associazione Incontro e Presenza, Consorzio Sociale CS&L, Consorzio Sociale Mestieri – Agenzia Milano, Fondazione Casa della Carità, Cooperativa Sociale Dike, Associazione Sesta Opera San Fedele, Cooperativa Sociale Comunità del Giambellino, Associazione Ciessevi). L'iniziativa gode del sostegno e della partecipazione di un'ampia rete territoriale, che include le Istituzioni di riferimento - Uepe, Carceri, Tribunali e 3 Asl – e altri soggetti significativi del territorio, tra cui il Comune di Milano, Assolombarda e l'Università degli Studi Milano Bicocca. Per il secondo anno, si prevedono 200 segnalazioni e 150 casi in carico, in relazione al lavoro, alla casa e alle attività di inclusione e promozione sociale (contributo 600.000 euro)
- Brescia - Il Progetto *TRAME* è promosso nel territorio di Brescia dal Consorzio Tenda in partenariato con otto enti (Consorzio Sol-Co Brescia, Associazione Carcere e Territorio – ACT, Associazione Volontariato Carcere – Vol-ca, Istituto Vittoria Razzetti, C.P.I. "Casa Accoglienza" Suore delle Poverelle, Cooperative Sociali di Bessimo, Gaia, Il Calabrone, Centro Servizi Volontariato). L'iniziativa gode del sostegno di un'ampia rete territoriale che include le istituzioni coinvolte nell'area dell'esecuzione penale (Uepe, Carceri, tribunali e Asl) ed altri soggetti significativi del territorio, sia pubblici



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

che privati. Per il secondo anno, si prevedono 160 segnalazioni e 100 casi in carico, in relazione al lavoro, alla casa e altre attività di inclusione e promozione sociale (contributo 220.000 euro).

- Como - Il Progetto *L'ALTERNATIVA SU MISURA* è promosso dal Consorzio Sol.co Como in partenariato con sei enti (Cooperative Sociali di tipo A Questa Generazione e A&I, Cooperativa sociale di tipo B Incontro, Associazione del Volontariato Comasco - CSV di Como, Associazione Italiana Agricoltura Biologica - AIAB Lombardia, Consorzio Mestieri - sportello di Como). L'iniziativa gode del sostegno e della collaborazione di un'ampia rete, che include le Istituzioni di riferimento - Uepe, Carcere, Tribunale, Ufficio di Piano, Asl - e altri soggetti significativi del territorio, sia pubblici che privati. Per il secondo anno si prevedono circa 100 utenti presi in carico in relazione al lavoro, alla casa e alle attività di inclusione e promozione sociale (contributo 180.000 euro).
- 2) Bergamo e a Pavia (genn.2012 – genn.2014), per un budget sul primo anno di € 300.000, interamente in carico a Fondazione Cariplo. A fine giugno i partenariati dei due territori hanno formalmente presentato una pre-proposta che è stata discussa il mese successivo con il "nucleo consultivo" di progetto (Fondazione, Prap e Regione Lombardia), al fine di individuare la coerenza e la fattibilità delle operazioni proposte e fornire le relative prescrizioni in merito alla pianificazione delle attività progettuali. A ottobre, gli enti hanno presentato la domanda di contributo definitiva relativa al primo anno di progetto e nei primi giorni di novembre, i progetti sono stati approvati dal Nucleo Consultivo e validati dal Cda di Fondazione Cariplo. L'attività relativa all'avvio del primo anno di questa edizione è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere nelle comunità territoriali il sistema delle misure alternative per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria</i>	
<i>Pre-proposte pervenute</i>	2
<i>Proposte pervenute</i>	2
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	2
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	300.000

Di seguito presentiamo la prima annualità dei progetti sostenuti (24 gennaio 2013 – 24 gennaio 2015):

- Bergamo - Il progetto *ALI - Accoglienza, Lavoro e Inserimento* è promosso dall'Associazione Carcere e Territorio, in partenariato con 5 enti (Associazione Diakonia, Consorzio Mestieri, Associazione Comunità Don Lorenzo Milani, Cooperativa Sociale Ruah e Associazione Opera Bonomelli, Nuovo Albergo Popolare). L'iniziativa gode del sostegno e della collaborazione di un'ampia rete che include le Istituzioni di riferimento (Asl di Bergamo, Comitato di Rappresentanza dei Sindaci, Casa Circondariale e Uepe) e altri soggetti significativi del territorio sia pubblici che privati (Assessorato al Lavoro Provincia di Bergamo, Bergamo Sviluppo: Azienda Speciale della Camera di Com-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

mercio, Fondazione Casa Amica, Camera Penale e Organizzazioni Sindacali: Cisl e Cgil). Per il primo anno di progetto il partenariato prevede di intercettare almeno 120 persone e realizzare 50 prese in carico tra interventi di inserimento lavorativo, accompagnamento abitativo e sociale (contributo 160.000 euro).

- Pavia - Il progetto *La Chiave di Volta* è promosso dall'Associazione Caritas Diocesana di Vigevano, in partenariato con 8 enti (Cooperativa Sociale Il Convoglio, Cooperativa Sociale Treottouno, Fondazione Enaip Lombardia, Cooperativa Sociale Officina Lavoro, Cooperativa Sociale Agape, Cooperativa Sociale Famiglia Ottolini, Cooperativa Sociale Centro Servizi Formazione e Associazione Oltremare). L'iniziativa gode del sostegno e della collaborazione di un'ampia rete che include le Istituzioni di riferimento (Asl Pavia, Ambiti Distrettuali di Vigevano e Voghera, Consorzio Sociale di Pavia e Case Circondariali di Vigevano, Pavia e Voghera e Uepe Pavia) e altri soggetti significativi del territorio, sia pubblici che privati (Cooperativa Sociale Oikos, Agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione e l'Istituto delle Suore Missionarie, Immacolata Regina della Pace). Per il primo anno di progetto, si prevede di intercettare circa 110 persone, realizzare 85 prese in carico tre interventi di inserimento lavorativo, accompagnamento abitativo e servizi di accompagnamento (contributo 140.000 euro).

Si segnala che entrambe le edizioni beneficiano di un processo di monitoraggio e di valutazione dei risultati, in grado di verificare lo stato di avanzamento delle attività e rendicontare in modo trasparente e omogeneo il quadro complessivo delle realizzazioni. In particolare saranno monitorate e valutate le modalità di funzionamento del modello organizzativo, i servizi di presa in carico degli utenti e i cambiamenti e le prospettive riguardanti di contesto delle misure alternative nel territorio di riferimento dei progetti.

Progetto V.E.L.A

V.E.L.A acronimo di Valutazione dell'Efficacia della Leniterapia nell'Alzheimer (e nelle demenze), è il progetto triennale finanziato da Fondazione Cariplo e dalla Cassa di Risparmio di Firenze per migliorare l'assistenza delle persone colpite da demenza in stadio avanzato. Al centro dell'iniziativa c'è la promozione delle cure palliative, attraverso un percorso formativo rivolto a chi lavora in RSA (medici, infermieri, assistenti, psicologi, fisioterapisti) e uno studio teso a verificare se, dopo la formazione, gli operatori sanitari avranno modificato alcune procedure assistenziali e decisioni cliniche relative ai malati.

Il corso è stato sperimentato in Toscana e Lombardia. Nella nostra regione è partito ad ottobre 2012 e si concluderà ad aprile 2013, con il coinvolgimento di 30 RSA e ben 704 partecipanti.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

V.E.L.A nasce dalla collaborazione tra FILE (Fondazione Italiana di Leniterapia) di Firenze e la Fondazione Lino Maestroni, Istituto di Ricerca in Medicina Palliativa di Cremona.

Altre attività erogative

Erogazioni istituzionali

I contributi assegnati a enti del settore con l'intento di riconoscere loro un sostegno di carattere istituzionale sono stati deliberati a favore di:

- Associazione La Nostra Famiglia di Ponte Lambro CO (500.000 euro);
- Fondazione Banco Alimentare di Milano (250.000 euro);
- Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani (500.000 euro);
- Fondazione Giordano Dell'Amore (250.000 euro);
- Fondazione Minoprio (600.000 euro);
- Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone MI (500.000 euro);
- Istituto per gli Studi di Politica Internazionale – ISPI (120.000 euro)

Erogazioni territoriali e Altri interventi

Fra i contributi disposti secondo tale modalità possono ricordarsi per rilevanza quelli concessi alle seguenti organizzazioni:

Assistenza sociale – Protezione civile

- Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane per iniziative di sostegno alle popolazioni residenti nei territori dell'Emilia Romagna colpiti dal sisma di maggio 2012 (1.000.000 euro);
- Provincia di Mantova (MN) per il sostegno di interventi in favore dei territori mantovani colpiti dal sisma del maggio 2012 (1.000.000 euro).

Promozione della comunità - Promozione dello sviluppo economico sociale della comunità

- Comune di Milano (MI) per il recupero dell'ex Convitto del Parco Trotter (487.292 euro, di cui 243.646 euro a valere sul settore Servizi alla persona e 243.646 euro sul settore Arte e Cultura).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Attività internazionali – Assistenza allo sviluppo

- Opera S. Francesco Saverio - Medici con l'Africa CUAMM (PD) per il Progetto *Assicurare l'accesso al parto assistito nei distretti di 4 paesi africani (Angola, Etiopia, Uganda e Tanzania), attraverso un efficace e rafforzato rapporto pubblico e privato* (200.000 euro per 5 anni – seconda assegnazione).

Attività internazionali – Assistenza allo sviluppo

- Fondazione Opes (MI) per il progetto *Fondazione OPES - uno strumento innovativo per l'impresa sociale* (euro 1.000.000) – La Fondazione Opes è una fondazione di partecipazione costituita da:
 - Fondazione ACRA, ong lombarda costituita nel 1968 e attiva prevalentemente in Africa e America Latina;
 - Associazione Fem S3 Onlus, attiva dal 2006 nei settori del “social business” e delle soluzioni di impresa per il cambiamento sociale;
 - MicroVentures, nata in Italia nel 2006 come intermediario specializzato nell'investimento in istituzioni di microfinanza (IMF);
 - Consorzio Altromercato, nato nel 1998 è la più grande realtà italiana di commercio equo solidale in Italia e la seconda in Europa;
 - Fondazione Maria Enrica, fondazione privata bresciana che da oltre 15 anni sostiene la cooperazione allo sviluppo nel Sud del Mondo.

Il progetto si sostanzia in una iniziativa innovativa di raccolta fondi in conto capitale (obiettivo € 8.000.000) finalizzata al sostegno di imprese sociali dei paesi in via di sviluppo attraverso forme di investimento del patrimonio o l'attivazione di veicoli ad hoc per la gestione di prestiti. Questo tipo di attività di lungo periodo e dai rendimenti incerti verrà svolta da Fondazione OPES contribuendo così a definire maggiormente il settore “Impact investing” e al contempo contribuendo alla crescita culturale, attraverso la diffusione di buone pratiche, del settore “Social Business”.

Erogazioni emblematiche

Fra i contributi disposti secondo tale modalità si segnalano:

- Provincia di Mantova (MN) per il progetto *Il tempo dei giovani. Territori e lavoro per lo sviluppo e la crescita* (600.000 euro);
- Diocesi di Lodi (LO) a sostegno del *Fondo di solidarietà per le famiglie – 2012* (200.000 euro);



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Consorzio Pubblico Interuniversitario per la Gestione degli Interventi per il Diritto allo Studio Universitario – CIDiS (LO) per il progetto *La Cascina Codazza di Lodi: coniugare cultura universitaria, impresa e territorio* (500.000 euro);
- Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini per la realizzazione della Residenza per Sacerdoti presso la Casa di Riposo “Madre Cabrini” in Sant’Angelo Lodigiano (500.000 euro).

Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell’Area

Nell’ambito di questo specifico capitolo sono stati finanziati progetti considerati coerenti e funzionali alla pianificazione strategica dell’Area Servizi alla Persona.

Si segnalano in particolare:

- Consorzio Cooperho (Rho – MI) per l’avvio di un servizio in grado di favorire la nascita e il consolidamento di reti tra diversi attori, in particolare enti pubblici e terzo settore, tali da sviluppare forme innovative di welfare volte a migliorare la qualità della vita del territorio. Si vuole in particolare, in vista dell’Expo 2015, intraprendere azioni integrate in grado di massimizzare le opportunità che l’Expo potrebbe dare alle comunità coinvolte. (50.000 euro);
- Consorzio SolCo Mantova (MN) per il progetto *Men Sinti* finalizzato alla promozione delle condizioni di autonomia e all’aumento del grado di interazione nella società delle comunità sinte e rom mantovane (circa 600 persone). Il progetto è promosso in partenariato con l’Associazione Sucar Drom, nell’ambito di una più ampia strategia locale, coordinata dalla Provincia di Mantova Il progetto è cofinanziato dalla Fondazione Marcegaglia (50.000 euro);
- Comune di Milano (MI) per il superamento delle barriere architettoniche degli impianti natatori di Milano grazie alla dotazione di strumentazione necessaria per consentire alle persone con disabilità l’accesso nelle vasche; l’intervento ha interessato 7 dei 19 impianti sportivi della città (35.000 euro).



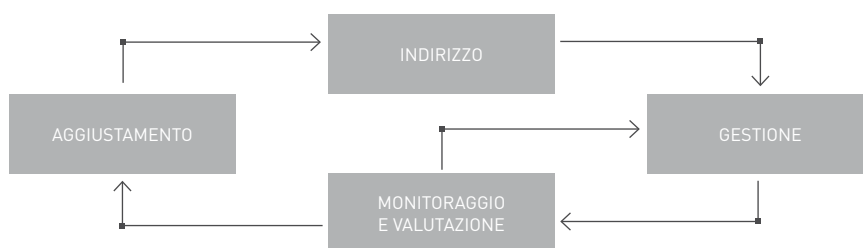
LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA DELLA FONDAZIONE

L'impostazione delle attività di monitoraggio e valutazione

Da oltre cinque anni la Fondazione ha strutturato, in seno all'Unità Strategica per la Filantropia, l'Ufficio Valutazione dell'Attività Erogativa. Lo scopo è dare sistematicità alle iniziative finalizzate a conoscere, monitorare e valutare gli esiti delle azioni finanziate o direttamente intraprese dalla Fondazione. Il ruolo dell'ufficio è di identificazione degli strumenti, regia tecnica e facilitazione e si esplicita attraverso:

- l'ideazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione;
- la selezione dei valutatori con procedure trasparenti sulla base di capitolati tecnici rigorosi;
- la gestione dei flussi di informazione (note rapide e periodiche) tra valutatore e organi di progetto e tra valutatore e organi della Fondazione (note sintetiche per il CdA);
- la diffusione dei risultati dell'attività e la rielaborazione delle esperienze per l'affinamento degli strumenti di valutazione.

La valutazione trova la sua naturale collocazione tra le funzioni di pianificazione strategica e gestione operativa, alimentando l'attività di indirizzo della prima e raccogliendo lezioni utili allo svolgimento della seconda.



Il valore aggiunto di tale attività deriva da:

- competenze di tipo metodologico proprie dell'attività di ricerca messe al servizio della raccolta, analisi e sintesi (rappresentazione) di evidenza empirica relativa a fenomeni complessi;
- tempo specificamente ed esclusivamente destinato all'osservazione di ciò che accade;
- una posizione esterna alla linea di gestione che determina un maggior distacco dai processi in atto e facilita l'individuazione e la segnalazione di:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- criticità legate a caso, incertezza o comportamenti strategici dei partner/organi di progetto;
- possibili incongruenze fra avanzamento del progetto e i suoi obiettivi strategici originari.

Le informazioni utili al processo di valutazione consistono oltre che nella documentazione presentata in sede di richiesta del contributo, soprattutto sulla raccolta di dati in fase di monitoraggio o rendicontazione finale e mediante rilevazioni *ad hoc*. Tali indagini, finalizzate a raccogliere dati ed informazioni sugli esiti del progetto sulle comunità e/o l'utenza di riferimento, i punti di forza e debolezza del progetto e delle modalità di realizzazione, sono rivolte:

- ai responsabili dell'organizzazione beneficiaria;
- ai beneficiari finali degli interventi previsti nel progetto

e prevedono:

- interviste dirette (telefoniche o *de visu*);
- la compilazione di questionari somministrati per via postale o telematica.

La valutazione delle attività della Fondazione risponde a tre differenti finalità:

1. **Rendere conto** dell'uso delle risorse (*accountability*, in modo da produrre e sistematizzare informazioni qualitative e quantitative che illustrino le modalità di impiego delle risorse (*input*) e descrivano le realizzazioni (*output*) messe in atto con i propri contributi o interventi diretti. Non si tratta di valutazione vera e propria, ma di restituzione agli *stakeholder*, in una logica di trasparenza, di informazioni dettagliate relative all'impiego delle risorse della Fondazione;
2. **Riflettere criticamente per migliorare la gestione.** La logica è in questo caso rivolta all'analisi e alla riflessione sulle modalità di gestione degli strumenti erogativi (bandi e progetti) e sulle loro realizzazioni intermedie allo scopo di orientare meglio la gestione;
3. **Restituire conoscenza per la programmazione della Fondazione e degli altri decisori pubblici.** Analizzare, riflettere, diffondere la conoscenza sui processi, sulle realizzazioni e, ove possibile, sugli effetti delle *policies* avviate dalla Fondazione, per alimentare le attività di indirizzo: cosa funziona e cosa non funziona.

L'ufficio si è dotato di una serie di strumenti specifici per perseguire tali obiettivi, ciascuno posto in relazione con le finalità dell'attività filantropica della Fondazione, riportate sulle righe del seguente schema. Nel corso del 2012 è stata ulteriormente estesa la capacità della Fondazione di: i) rendere conto delle proprie attività, ii) imparare dai progetti realiz-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

zati, iii) selezionare le migliori pratiche e iv) diffondere gli interventi più efficaci. A questo scopo si è:

- estesa l'applicazione degli strumenti valutativi a un insieme di strumenti erogativi sempre più vasto;
- impostato almeno un progetto basato su un disegno rigoroso di analisi degli effetti in ogni area filantropica;
- aiutato le aree filantropiche a semplificare e focalizzare maggiormente gli obiettivi dei bandi (tanto più ampi sono gli obiettivi dei progetti, tanto più ridotte sono le possibilità di un effettivo apprendimento che derivi dalla loro valutazione);
- migliorato il modo in cui le richieste di contributo sono presentate dagli enti (utilizzo sperimentale del quadro logico in bandi con e senza scadenza);
- integrate le raccolte di dati e relazioni di fine progetto, sperimentando la raccolta di dati formalizzati anche nel corso dell'avanzamento del progetto.

Nel 2013 si prevede l'entrata a regime (bandi) delle sperimentazioni avviate sugli ultimi due punti dell'elenco precedente.

Finalità filantropiche e strumenti valutativi

Testare e validare ipotesi innovative di policy	Bilancio di missione	Ren. de. re.	Valu- tazioni ex-post	Feed- back	A.C.I. e monito- raggio	A. Qu. I. R. E.	Analisi degli effetti
Premiare le migliori pratiche	Annual Report						
Sostenere soggetti meritevoli	Sito internet						
		Rendere Conto	Riflettere Criticamente			Restituire Conoscenza	

RENDERE CONTO

Progetto Ren.de.re. (Rendicontazione delle realizzazioni): Consiste nella produzione di dati descrittivi (quantitativi e qualitativi) sulle attività realizzate dai soggetti finanziati dalla



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Fondazione. Nel caso dei bandi, prevede l'elaborazione di questionari *ad hoc* per ciascun bando, la raccolta delle risposte on-line al momento della rendicontazione finale, l'elaborazione statistica dei dati aggregati e la predisposizione di report periodici.

Nel caso dei progetti, si accompagna al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività e consente:

- di osservare la relazione fra avanzamento fisico e situazione finanziaria (durante il progetto);
- di ricostruire il quadro complessivo di ciò che è stato svolto (al termine del progetto).

RIFLETTERE CRITICAMENTE

Valutazioni ex post: sono analisi retrospettive dei risultati ottenuti attraverso singoli bandi. Hanno lo scopo di identificare buone pratiche e apprendere lezioni sulle modalità di relazione tra gli enti attuatori e la Fondazione.

Progetto Feedback: consiste nella rilevazione sistematica dell'opinione e dei suggerimenti di tutti gli enti che partecipano ai bandi riguardo ai processi di selezione e di erogazione dei contributi. Il database è aggiornato in tempo reale mediante questionari standardizzati compilabili *on-line*. I report semestrali consentono confronti temporali, fra singoli bandi e con altri enti erogatori.

Analisi critica dell'implementazione (su progetti) / Monitoraggio (su bandi): consiste nella conduzione di processi sistematici di osservazione e analisi dello stato di avanzamento dei progetti nei suoi snodi cruciali con lo scopo di contribuire alla loro riuscita.

L'attenzione è rivolta soprattutto ai seguenti aspetti:

- modalità di gestione;
- difficoltà affrontate e soluzioni adottate;
- comportamenti degli attori coinvolti;
- percezioni dei beneficiari.

RESTITUIRE CONOSCENZA

Approfondimenti qualitativi sull'implementazione, i risultati, gli effetti: consistono nella realizzazione di analisi retrospettive volte:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- ad evidenziare lo specifico contesto in cui i progetti sono stati realizzati;
- a rilevare le percezioni degli attori coinvolti.

L'obiettivo finale dell'analisi è trarre informazioni utili circa la replicabilità dei modelli sperimentati.

Analisi degli effetti (soprattutto dei progetti): valutazione del successo delle politiche della Fondazione utilizzando metodologie quantitative scientificamente inoppugnabili (logica controfattuale) che consistono nella:

- identificazione di una variabile risultato (effetto "su cosa");
- identificazione di una variabile trattamento (effetto "di cosa");
- stima dell'effetto: differenza tra il valore osservato nella variabile risultato dopo l'attuazione del Progetto e il valore che si sarebbe osservato in assenza del progetto.

Il quadro delle attività: strumenti valutativi ed erogativi (2012)

Ren.de.re.	Valutazioni ex-post	Feedback	Monitoraggio (bandi) Accompagnamento critico dell'implementazione (progetti)	Analisi degli effetti
<i>Bandi</i>	<i>Ricerca medica di base</i>	<i>Tutti.</i>	<i>Affidi Coesione sociale Promuovere Progetti Paese Misure alternative Vaccini</i>	<i>Audit energetici</i>
	<i>Inserimenti lavorativi</i>			
	<i>Archivi storici</i>			
	<i>Educazione ambientale</i>			
	<i>Dopo di noi</i>			
	<i>Housing sociale</i>			
	<i>Infanzia negata/diritto famiglia</i>			
	<i>Ricerca sui materiali avanzati</i>			
	<i>Buona gestione</i>			
	<i>Conservazione programmata</i>			
<i>Progetti</i>	<i>Distretti culturali</i>		<i>Pari Opportunità</i>	<i>Pari opportunità</i>
	<i>Être</i>		<i>NOBEL</i>	<i>Lavoro & Psiche</i>
	<i>Fondazioni4Africa</i>		<i>AGER</i>	<i>Distretti culturali</i>
	<i>Project Malawi</i>		<i>Biodiversità</i>	<i>Fondazioni4Africa</i>
	<i>Lavoro & Psiche</i>		<i>Distretti culturali</i>	
	<i>Scuola 21</i>		<i>Project Malawi</i>	
			<i>Fondazioni4Africa Lavoro & Psiche</i>	

Nota: (*) in avvio



Alcuni risultati delle attività di valutazione del 2012

Nelle pagine che seguono sono esposti alcuni sintetici risultati prodotti dalle attività di valutazione condotte direttamente o coordinate dall'Ufficio valutazione. Nella prima parte sono riassunti alcuni esiti dell'attività di rendicontazione delle realizzazioni sui progetti già descritti nel paragrafo 3.3 di questo documento e indicati nella cella Ren.de.re./Progetti della figura precedente. Nella seconda parte sono invece riportati gli aggiornamenti relativi ai risultati del Progetto *Feedback* (Selezione e Erogazione) che da' conto della percezione da parte degli enti beneficiari rispettivamente dell'attività di selezione e di erogazione/pagamento dei contributi erogati sui bandi.

Per la stesura delle brevi relazioni che seguono sono stati utilizzati i materiali prodotti dall'Ufficio valutazione e dai valutatori ingaggiati sui rispettivi progetti: Fondazione Punto Sud (F4A - Nord Uganda), Istituto Universitario di Studi Superiori (Malawi), Scuola Superiore Sant'Anna (F4A - Senegal), Sinopsis Lab (Distretti culturali). Si ringrazia inoltre l'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione delle Politiche Pubbliche per la consulenza scientifica all'Ufficio valutazione.

RENDERE CONTO

Principali realizzazioni del Progetto Distretti culturali

Nelle pagine che seguono sono inserite tre tipologie di informazioni relative ai sei Distretti Culturali finanziati.

- Realizzazioni che i beneficiari hanno dichiarato aver concluso (al 100%) nel corso del 2012.
- Indicatori di utilizzo di una selezione di beni e servizi rilevati ad oggi solo dal DC Valle Camonica, al quarto anno di attività e al secondo di rilevazione.
- Indicatori di processo dichiarati da ogni beneficiario per il proprio DC, che rappresentano la somma di quelli rilevati per ogni intervento.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Distretto Culturale della Valle Camonica (aggiornamento al 31/12/2012, VII Report)

N	Intervento	Realizzazioni 2012
2	<i>Progettazione, completamento delle opere e allestimento delle sale del Museo Nazionale della Preistoria della Valle Camonica in Comune di Capo di Ponte</i>	<i>a) Definizione Piano di Gestione del Museo. b) Realizzati e conclusi, in collaborazione con la Soprintendenza archeologica video illustrativi del Museo e del patrimonio archeologico del sito, materiali didattico-illustrativi dell'allestimento museale, logo e immagine coordinata del Museo.</i>
5	<i>Sellero - Creazione spazi di indirizzo e accoglienza per la fruizione del patrimonio archeologico-minerario e dell'energia</i>	<i>Creazione di un itinerario tematico sul tema dell'energia, del lavoro e dello sfruttamento delle risorse locali con avvio dell'associazione PIR (Ruralità post industriale) che gestirà il sito.</i>
9	<i>Progetti sperimentali per la fruizione ai minori e ai diversamente abili del patrimonio archeologico rupestre</i>	<i>a) Conclusione dei progetti scaturiti dal workshop sperimentale di progettazione inclusiva "A ciascuno il suo passo". Realizzazione di altri 2 workshop, in continuità con il progetto. b) Terminati i primi tre Quaderni, Sito web concluso e percorso realizzato. c) Redazione del numero monografico della rivista Zeus! dedicato al Sito Unesco n.94.</i>
12	<i>La via della spiritualità: progettazione dell'intervento di restauro del complesso della Santa Crus di Cerveno</i>	<i>Apertura bando di selezione (4 mesi) per 2 ricercatori, laureandi o laureati in antropologia culturale e etnologia, per il Progetto Sperimentale di salvaguardia partecipata della processione della Santa Crus di Cerveno.</i>
13	<i>Sui sentieri della Grande Guerra: valorizzazione dei manufatti della grande guerra e recupero dei percorsi di accesso</i>	<i>a) Realizzazione opere di manutenzione straordinaria, nuovi percorsi e implementazione mappatura GPS per la regione ciclistica Adamello Bike Arena..</i>
14	<i>Il percorso dell'energia e del lavoro: censimento e catalogazione del patrimonio archeominerario della Valle Camonica</i>	<i>Catalogazione del patrimonio archeominerario.</i>
15	<i>Interventi di valorizzazione del patrimonio dei musei, degli ecomusei e delle eredità immateriali della Valle Camonica</i>	<i>Realizzazione del prototipo di Registro delle Eredità immateriali. b) Catalogazione del Sistema dei Musei di Valle Camonica. c) Progetto "Valorizzazione del patrimonio immateriale ecomuseale della media Valle Camonica: interviste sull'emigrazione". d) Progetto di valorizzazione e divulgazione del patrimonio esposto nei musei, mediante linguaggi sperimentali e strumenti di comunicazione innovativa.</i>
17	<i>Indagini di ricerca e campagne di scavo di nuovi siti di arte rupestre della Valle Camonica</i>	<i>a) Attività di ricerca internazionale: potenziamento degli studi sull'arte rupestre della Valle Camonica. b) Attività di divulgazione: i ricercatori del Dipartimento hanno partecipato come relatori a numerosi convegni nazionali e internazionali e pubblicato testi scientifici e divulgativi. Realizzazione del progetto "Paesaggi itineranti" in collaborazione con Italia Nostra che ha prodotto una puntata per RAI5. c) Attività di formazione: tutoraggio e collaborazione con laureandi, stagisti, studenti e ricercatori delle Università di Milano, Verona, Padova ed Edolo. Attivazione dello stage alternanza scuola/lavoro per gli studenti della V classe dell'Istituto Turistico Tassara-Ghislandi di Breno che hanno frequentato i campi archeologici estivi.</i>



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

19	<i>La scuola dell'arte. Azioni innovative per la promozione del sito UNESCO "Arte rupestre della Valle Camonica" negli istituti scolastici e universitari</i>	<p>a) Attivato Servizio Infoscuola. b) Realizzazione di 2 seminari residenziali di una settimana per 50 insegnanti e dirigenti scolastici. c) Realizzazione di 3 pubblicazioni didattiche "For all" nell'ambito del progetto "A ciascuno il suo passo". d) Realizzazione di 2 quaderni della collana "Valle Camonica". e) Conclusione del sito www.vallecamonicaunesco.it. f) Conclusione del percorso di fruizione sperimentale nel Comune di Capo di Ponte. g) Corso di formazione di tecnici per la ricognizione e restituzione digitale ai fini conservativi del patrimonio archeologico litico della Lombardia" per 20 professionisti (due settimane di lezioni presso l'aula didattica del Parco archeologico nazionale delle incisioni rupestri di Capo di Ponte).</p>
20	<i>La scuola dell'andare. Percorsi di sperimentazione di una didattica itinerante dei beni culturali</i>	<p>a) Progetto "La Scuola dell'Andare. Camminare verso l'altrove", da maggio sono iniziate le prime visite guidate. b) Sistemazioni forestali dei tre percorsi. c) Pubblicata l'Agenda del viandante, bilingue, in formato tascabile che illustra il percorso, attraverso testi, immagini, poesie e acquarelli. d) Avvio del blog della "Scuola dell'andare" (http://lascuoladellandare.blogspot.it/).</p>
22	<i>Audioguide telefoniche per la fruizione del patrimonio culturale</i>	<p>Realizzazione della App "Valcamonica Rock Art" per il Sito Unesco n.94.</p>
25	<i>Infopoint e infoscuola</i>	<p>a) Creazione di un Gruppo interistituzionale di lavoro permanente. b) Realizzazione di un educational tour per giornalisti tedeschi e uno per 50 insegnanti di scuola primaria e secondaria di Padova. c) Realizzazione di 2 seminari residenziali per 20 dirigenti scolastici extra Valle. d) Creazione di pacchetti turistici scolastici per 1-2-6 giorni. e) Realizzazione e spedizione di 5000 cartoline promozionali per far conoscere la Valle agli insegnanti del nord Italia. f) Invio Newsletter mensile informative per operatori del settore. g) Realizzazione di 7 seminari tematici di 8 ore ciascuno, per operatori turistici. h) Realizzazione di 3 seminari per residenti di sensibilizzazione sul tema turismo. i) Revisione e stesura mappe escursionistiche e promozionali. l) Attivazione ufficio operativo "Valle dei Segni" a Capo di Ponte.</p>
26	<i>Centenario della scoperta delle incisioni rupestri. Azioni di promozione</i>	<p>a) Realizzazione Festival Archeoweek 2012. b) Realizzazione di due seminari: "Lapidario fantastico" per 15 giovani artisti per 8 giorni di lavoro e "Casa dolce casa" per 15 video maker per una settimana di lavoro.</p>
27	<i>Azioni di promozione dei cicli artistici della Valle Camonica: Johannes da Volpino, Romanino da Cemmo, Simoni, Ramus</i>	<p>Pubblicazione e presentazione degli atti del convegno di studi, tenutosi a Pezzo di Ponte di Legno nel 2010, su <i>Jhoannes da Volpino</i>.</p>



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

28	Valorizzazione turistica della viabilità statale della Valle Camonica	a) Realizzazione Multimedialand, 2 giornate sulla comunicazione e il territorio. b) Elaborazione tematismi per nuova cartellonistica stradale (Sito Unesco, La Valle dei Segni, Totem e Freccie per ogni Comune). c) Il DC ha ricevuto il premio "Eco ad the city".
33	Progetto ospitalità	a) Realizzazione edizione 2012 di Aperto_art on the border, dedicata al tema della pietra e dell'abitare nell'area alpina. b) Realizzazione incontri e collaborazioni con gli scalpellini e con le imprese che lavorano la pietra e il legno.
34	Realizzazione e gestione di un incubatore di nuove imprese in Comune di Cividate Camuno	Pubblicati due nuovi bandi per selezionare le neo-imprese.
35	Progettazione e realizzazione e gestione dell'Osservatorio sui beni culturali	Realizzazione Questionari e Focus group per profilare l'utenza turistica e l'offerta.

Indicatori di utilizzo DC Valle Camonica (anno 2012 – fonte Distretto Culturale)

Descrizione intervento e indicatore	Valore registrato
Intervento 9 – azione 1: Interventi per fruizione disabili del patrimonio rupestre	
Workshop realizzati per progettazione interventi	1
Professionisti partecipanti	160
Centri di progettazione innovativa coinvolti	2
Utenti singoli adulti	4.600
Azioni di promozione	20
Intervento 24 – azione 1: Portale Valle Camonica	
Accessi unici	54.233
Pagine visitate	235.566
Visitatori dall'Italia	80.906
Visitatori internazionali	5.740
Tempo medio di permanenza (in secondi)	134
Tasso di fidelizzazione (% accessi di ritorno)	37
Dipendenti che lavorano al sito	1
Giorni di lavoro dei dipendenti	15
Collaboratori non dipendenti che lavorano al sito	4
Giorni di lavoro dei collaboratori	200



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

<i>Intervento 25 – azione 1: Info scuola</i>	
<i>Soggetti sollecitati con attività promozionali</i>	8.577
<i>Contatti nazionali info scuola</i>	40.300
<i>Contatti internazionali info scuola</i>	1.925
<i>Dipendenti info scuola</i>	1
<i>Giorni di lavoro dei dipendenti</i>	250
<i>Collaboratori non dipendenti info scuola</i>	3
<i>Giorni di lavoro dei collaboratori</i>	100
<i>Volontari info scuola</i>	2
<i>Ore di attività volontari</i>	200

<i>Intervento 25 – azione 2: Info Point Bienno</i>	
<i>Soggetti sollecitati con attività promozionali</i>	500
<i>Contatti nazionali info point</i>	496
<i>Contatti internazionali info point</i>	139
<i>Dipendenti info point</i>	1
<i>Giorni di lavoro dei dipendenti</i>	159
<i>Collaboratori non dipendenti info point</i>	3
<i>Giorni di lavoro dei collaboratori</i>	17
<i>Volontari info point</i>	4
<i>Ore di attività volontari</i>	40

<i>Intervento 32 – azione 1: Residenzialità, strutture e siti culturali</i>	
<i>Strutture messe a disposizione del Distretto Culturale</i>	3
<i>Posti disponibili per ospitalità artisti</i>	19
<i>Posti utilizzati per ospitalità artisti</i>	19
<i>Iniziative pubbliche realizzate</i>	56
<i>Artisti nazionali in azione</i>	82
<i>Artisti internazionali in azione</i>	7
<i>Spettatori</i>	59.865
<i>Azioni di promozione</i>	50

<i>Intervento 33 – azione 1: Progetto internazionale ospitalità</i>	
<i>Strutture messe a disposizione del Distretto Culturale</i>	11
<i>Iniziative pubbliche realizzate</i>	20
<i>Artisti nazionali ospitati</i>	18
<i>Spettatori</i>	7.300
<i>Azioni di promozione</i>	25
<i>Partnership realizzate con istituti culturali/artistici</i>	18



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

<i>Intervento 34 – azione 1: Incubatore</i>	
<i>Imprese incubate nuove entrate</i>	2
<i>Soggetti coinvolti con partnership per animare il territorio</i>	6
<i>Iniziative di promozione</i>	14
<i>Azioni per promozione cultura di impresa</i>	14

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Distretto culturale Oltrepò mantovano

N	Intervento	Realizzazioni 2012
1	<i>Restauro Villa Bisighini - Carbonara di Po</i>	<i>Presentazione al pubblico delle sale restaurate.</i>
2	<i>Restauro del primo piano di Palazzo Cavriani di Felonica da adibire a sede del museo della II guerra mondiale</i>	<i>Restauro Piano terra e Torretta.</i>
4	<i>Restauro della ex Casa del Balilla di Quistello, restauro di alcuni graffiti parietali, fusione in bronzo di sculture</i>	<i>Conclusione della progettazione esecutiva.</i>
7	<i>Allestimento multimediale del Museo del Tartufo di Borgofranco sul Po</i>	<i>Inaugurazione del museo.</i>
11	<i>Palazzo municipale di Quingentole</i>	<i>Collaudo.</i>
12	<i>Educare i giovani all'arte e alla cultura ('900 in scena e giovani talenti artistici in scena)</i>	<p>a) Carbonara di Po, Produzione di video promozionale di presentazione del Cavalier Bisighini e della Villa omonima. Presentazione pubblica del video presso la Chiesa di Santa Maria della Vittoria di Mantova 18/02/2012.</p> <p>b) Carbonara di Po, 15 settembre 2012. Convegno e Concerto dell'Associazione Corale Giuseppe Verdi di Ostiglia.</p> <p>c) Quistello, Mostra Maestri di Serigrafia dal 24/09/11 al 14/01/12;</p> <p>d) Quistello, Mostra Volti "Ritratti e autoritratti nell'arte europea tra il XVII e il XX secolo" dal 18/02 al 01/04/12.</p> <p>e) Sermide - Progetti scuole primarie e secondarie: Scienze Ecologia - Tutti i colori della terra; Un orto...in giardino; Se fossi albero o fiore...allungherei le radici nella terra; Il pianeta lo salvo io; Energia in gioco; La raccolta differenziata; Laboratorio Scientifico Ambiente e Salute; Il giardino che vorrei.</p> <p>f) Suzzara: Lavoro ad Arte, laboratori espressivi attraverso l'arteterapia.</p> <p>g) Installazione "Sotto il terremoto", ricovero ed esposizione presso Museo Galleria del Premio, di opere d'arte delle chiese del territorio in attesa della loro riapertura dopo il sisma.</p> <p>h) Sostegno delle attività della Scuola di Musica.</p> <p>i) Sostegno a compagnie teatrali e musicali locali.</p>
13	<i>Animazione dei presidi culturali</i>	<i>Aggiudicazione gara a cooperativa Charta.</i>



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

16	Costituzione e promozione del Fondo fratelli Sissa	a) Aggiudicazione gara per scansione documenti del Fondo. b) Aggiudicazione gara per Archivista. c) Aggiudicazione gara per Catalogatore. d) Individuazione tecnici per scansioni fotografiche, trascrizioni, studio dei materiali.
17	Ricerca/catalogazione dipinti del 900	a) Catalogazione 200 opere d'arte e campagna fotografica di documentazione. b) Campagna fotografica delle opere d'arte secondo gli standard definiti da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo. c) Realizzazione di un evento per la promozione del talento artistico giovanile. maggio 2012.
21	Le raccolte della famiglia agricola	a) Video esplicativo del processo di lavorazione delle carni, pubblicazione di materiale informativo cartaceo per il pubblico del museo. b) Musealizzazione di una selezione degli oggetti della famiglia Mezza. c) Inaugurazione del Museo (28/4/2012).
24	Formazione professionale inoccupati e disoccupati	Avvio "Master in Management della valorizzazione del Patrimonio Territoriale e dell'accoglienza turistico culturale" - luglio 2012.
28	Progettazione, creazione e gestione portale web/modifica contenuti portale oltrepomantovano.it / creazione di strutture comunicative permanenti (Comunicazione e Internet)	Affidamento del servizio di redazione contenuti del portale web e gestione e animazione sui social network.
33		a) Pubblicazione Bando Imprese Creative e sua promozione presso gli Informagiovani. b) Pubblicazione Graduatoria relativa alle 8 domande arrivate - 12/5/2012. c) Inaugurazione prima Impresa Creativa - 1/9/2012.

Distretto culturale Provincia di Cremona (aggiornamento al 31/10/2012, III Report)

N	Intervento	Realizzazioni 2012
3	Distretto della Musica	Realizzazione Sistema Informativo "Segnaletica Digitale".
4	Lombardia eccellente - Progetto per il restauro del patrimonio Storico-Artistico e per la valorizzazione della cultura musicale	Realizzazione corso per "Tecnico Superiore di produzione - costruttore di archetti per strumenti musicali ad arco" (18 tecnici di costruzione archetti formati).
5	Casalmaggiore International Festival	a) Realizzazione del concerto conclusivo delle attività didattiche in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di Casalmaggiore. B) Realizzazione della 16ª edizione del festival estivo, dal 9 al 29 luglio 2012, con 122 partecipanti provenienti da 25 paesi, 22 docenti, 4 pianisti collaboratori, 5 artisti ospiti, masterclass di canto, oboe, pianoforte, viola, violino, violoncello, musica da camera, esercitazioni orchestrali, corsi di lingua italiana. Sono stati realizzati 50 concerti, di cui 8 fuori Casalmaggiore. c) Concerto per la scuola primaria (6 maggio). d) Visita al Consorzio Liutai (14 luglio). e) Seminario sulla musica contemporanea (21 luglio). f) Seminario sulla manutenzione degli strumenti ad arco. g) Family concert (21 luglio). h) Partecipazione al Workshop sul Turismo Musicale di Cremona (28 settembre).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

7	Palazzo Martinelli	<p>a) Modifica del progetto di recupero del Palazzo ed espletamento delle procedure per l'avvio dei lavori.</p> <p>b) Realizzazione di 3 corsi per adulti (2 di Intaglio del legno di 28 ore ciascuno e uno di Decorazione di 48 ore) per un totale di 37 iscritti.</p> <p>c) Valorizzazione di una parte dei disegni storici posseduti dalla Scuola di disegno che sono stati utilizzati per l'allestimento della mostra "I Federici di Fossacaprara. Una famiglia di artisti e artigiani", presentata al pubblico nel mese di agosto in occasione della Sagra di Fossa e poi inaugurata il 20 ottobre presso il Museo Diotti.</p>
8	Museo dei Cordai	<p>a) Allestimento del Museo (arredi, pannelli informativi, hardware).</p> <p>B) Apertura del Museo su prenotazione.</p> <p>c) Avvio delle attività del Curatore Museale.</p>
10	Recupero e valorizzazione della Rocca di Romanengo	Terminata la Progettazione esecutiva dei lavori.
11	Teatri di Fiume	Realizzazione coordinata dei Festival L'Isola che non c'è, Odissea, L'Opera Galleggiante, Il Grande Fiume.

Distretto culturale Valtellina (aggiornamento al 31/7/2012, II Report)

N	Intervento	Realizzazioni 2012
1	Percorsi per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico.	<p>a) Completati i progetti definitivi dei lotti 2 e 3 e approvati in Conferenza di servizi in data 29 febbraio 2012 e 23 aprile 2012.</p> <p>b) Completati i progetti esecutivi dei lotti 2 e 3 ed i Piani di Sicurezza e validati in data 16 aprile 2012 e 25 maggio 2012.</p> <p>c) Completate le procedure di appalto e consegna dei lavori del Lotto 2 a Maggio.</p>
2	Castel Masegra a Sondrio	Aggiudicazione dei lavori del II Lotto.
3	Chiostrò di Sant'Antonio a Morbegno	Completata la Progettazione definitiva.
4	Circuito dei castelli e de palazzi storici del Tiranese	<p>a) Sottoscrizione Convenzione con il Consorzio turistico Valtellina Terziere Superiore per la gestione del circuito.</p> <p>b) Realizzazione della prima iniziativa culturale nell'ambito del Circuito ("Arte a corte").</p>
5	Tecnologie per la promozione integrata (Web marketing e multi portale + tracciabilità prodotti)	<p>a) Affidamento per la realizzazione della Piattaforma tecnologica.</p> <p>b) Somministrazione di 1.500 questionari a turisti della Valtellina per comprendere il grado di soddisfazione e i fattori che influenzano la soddisfazione per le diverse aree e i diversi prodotti e servizi turistici.</p>
6	Parco/museo dell'acqua in Alta Valtellina	a) Allestimento della vecchia centrale di Rasin con predisposizione di una stazione multimediale e di una mostra studio grafico sistemazione dell'aerea esterna alla centrale.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

7	La "buona pratica" degli interventi di restauro: analisi critica e proposte per un approccio per la conservazione programmata e la valorizzazione	<p>a) Realizzazione workshop "Esperienze per la conservazione programmata del patrimonio storico valtellinese" (nov. 2011).</p> <p>b) Affidamento di un incarico al Politecnico di Milano dipartimento BEST, per la realizzazione di un programma per la strutturazione di un servizio ispettivo relativo all'analisi critica dello stato attuale degli edifici restaurati ex legge 102/90 (Legge Valtellina).</p> <p>c) Affidamento di un incarico a 3 Ricercatori e inizio attività.</p> <p>d) Affidamento di un incarico ad una società archeologica per selezione e catalogazione dei materiali degli scavi e selezione dei nominativi dei professionisti cui affidare l'incarico di realizzare gli studi necessari al completamento della documentazione.</p>
8	Paesaggio e Beni culturali civili	Realizzazione del "Corso sul paesaggio e i beni culturali civili in Valtellina", rivolto prevalentemente ad insegnanti, con 8 incontri (15 lezioni teoriche) e 3 visite guidate.

Distretto culturale Le Regge dei Gonzaga (aggiornamento al 30/11/2012, III Report)

N	Intervento	Realizzazioni 2012
3	Comunicazione	<p>a) Sito Web del Distretto Culturale.</p> <p>b) Realizzazione del Film documentario sugli itinerari e sui territori del Distretto dei Gonzaga curato da Patrizio Roversi.</p> <p>c) Stampa della Rivista le Regge dei Gonzaga.</p>
6	Mantova Palazzo Te	Esecuzione lavori di Conservazione delle Peschiere.
8	San Martino dell'Argine, Chiesa Castello: recupero e restauro conservativo con destinazione a centro culturale polifunzionale	Affidamento incarico per progettazione esecutiva e direzione lavori a tecnico progettista.
10	Commessaggio, Torrazzo Gonzagheseo	Collaudo finale.
12	Revere, Palazzo Ducale: allestimento museografico	Conclusione allestimenti museografici.
14	Centro di competenza per la conservazione preventiva e programmata del patrimonio storico architettonico	Inizio attività del CCPP in rete con l'Università e gli enti locali.
15	Rete di imprese della filiera della Conservazione	<p>a) Sottoscrizione del contratto di rete "Gonzaga Heritage".</p> <p>b) Supporto al CCPP per la stima dei danni del sisma del maggio 2012 e coordinamento per le attività di Conservazione preventiva programmata.</p>
16	Formazione sulla conservazione programmata	Avvio del "Master in conservazione preventiva e programmata" Politecnico di Milano, sede di Mantova.
21	Formazione per la Rete del Gusto	<p>a) Laboratori per l'infanzia tradizionali dedicati al tema delle Regge.</p> <p>b) Laboratori per l'infanzia dedicati al tema del Gusto in collaborazione con l'Accademia degli Scalchi.</p> <p>c) Attività di promozione ed organizzazione del Festiva Segni d'Infanzia 2012.</p>



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Distretto Culturale evoluto Provincia di Monza e Brianza (aggiornamento al 31/08/2012, Il Report)

N	Intervento	Realizzazioni 2012
1	Governance	Sigla della Convenzione da parte di tutti i partner del DCE.
2	Comunicazione	a) Ideazione Logo del DC. b) Realizzazione e pubblicazione on line del sito del DC. c) Workshop "It's a start! Opportunità per le imprese culturali e creative (presentazione dell'Incubatore di Biassono). d) Realizzazione evento "Ville gentilizie ieri e oggi" presso Palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno.
4	BIASSONO - Ristrutturazione edilizia e recupero conservativo di Ca' dei Bossi	Elaborazione del Progetto esecutivo.
5	BELLUSCO - Restauro conservativo del Castello- Ala Nord e androne d'ingresso	Elaborazione del Progetto esecutivo e ottenimento delle autorizzazioni dell'ASL MB e della Soprintendenza.
7	Evento diffuso	Realizzazione di 13 eventi in 10 Comuni a ingresso gratuito all'interno della rassegna "Ville Aperte" 2012.
8	Archivio delle conoscenze e formazione al patrimonio	a) Realizzazione corso di formazione: "Cultura della Valorizzazione e della Conoscenza delle ville di delizia brianzee" (6 settembre - 28 ottobre). b) Realizzazione corso di formazione "Contributo per la conoscenza di una storia condivisa: valore simbolico e attualità dell'abitare in Brianza" (12 e 13 ottobre).
10	Riconversione innovativa	a) "Come fare un business plan nel settore culturale e creativo", 12 e 14/06/2012 con 21 partecipanti. b) "Come comunicare e presentare la nuova impresa nel settore culturale e creativo", 21 e 28/06/2012 con 24 persone.
11	Formazione AFOL	Project Management Culturale - Corsi di Formazione: 15 febbraio 2012 "Il marketing per la Cultura" - Prof. Anna Merlo, Università Bocconi per 34 partecipanti (classe esaurita) Conservazione Preventiva e Programmata dal 24 novembre 2011 al 29 marzo 2012, 72 ore "Strumenti e strategie per la Conservazione Preventiva e Programmata" - Livello Base - Prof: Stefano Della Torre, Rossella Moioli, Valentina Sessa, Piera Pappalardo, Nicoletta Fayer, Alfonso Cioffi, Lucia Aliverti, Federica Carlini per 32 (classe esaurita).
12	Formazione Assimpredil ANCE	Corso CCP livello avanzato concluso in data 28 giugno 2012 suddiviso in due moduli: un primo di 28 ore relativo a temi di carattere metodologico e procedurale, un secondo di 44 ore incentrato su aspetti di carattere operativo.
13	MUST - Educazione al patrimonio	a) Realizzazione di 4 conferenze tematiche itineranti di storia locale. b) Laboratori didattici (infanzia, primarie, secondarie). c) Realizzazione di 2 corsi per pubblico adulto su botanica e storia dell'arte.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Indicatori di processo

Distretti Culturali Anno 2012	Partnership	Atti formali	Risorse umane	Giorni lavorati	Eventi di comunicazione
<i>Valle Camonica</i>	279	812	2.028	41.210	1.297
<i>Oltrepo Mantovano</i>	221	86	644	6.462	396
<i>Provincia di Cremona</i>	421	137	617	30.984	124
<i>Valtellina</i>	159	94	255	4.478	77
<i>Regge dei Gonzaga</i>	93	81	214	7.660	17
<i>Provincia di Monza e Brianza</i>	158	45	332	2.008	28
<i>Tutti i Distretti</i>	1.331	1.255	4.090	92.802	1.939

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Principali realizzazioni del Progetto Être (quinta annualità)

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività delle residenze teatrali selezionate nel 2007 (2), nel 2008 (2) e nel 2009 (7); di quelle selezionate nel 2007, 4 hanno esaurito il sostegno della Fondazione a fine 2010, 3 a metà 2011 e 2 sono ancora in corso per alcuni ritardi nella disponibilità degli spazi in convenzione o nella strutturazione della collaborazione con gli enti pubblici co-finanziatori. Tutte le 4 esperienze in uscita dal progetto continuano le proprie attività sul territorio, creando valore per la comunità e utilizzando meccanismi di rete. Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati dei soggetti finanziati nel 2011 (18 residenze oltre all'associazione) e 2012 (11 residenze oltre all'associazione).

Nel corso del 2012, le Residenze teatrali impegnate nel progetto Être hanno impiegato a vario titolo 215 persone (nel 2011 erano state 288) che hanno collaborato alla realizzazione di attività legate ai seguenti ambiti:

1. produzione;
2. programmazione;
3. organizzazione di festival;
4. organizzazione di laboratori aperti al territorio.

Nella tabella seguente sono sintetizzate le principali grandezze collegate alla produzione di nuovi spettacoli teatrali nel 2012. Come si può osservare, 23 nuove produzioni sono state ideate e concepite dalle compagnie che gestiscono le residenze teatrali del progetto (nel



2011 le nuove produzioni erano state 49); tali produzioni hanno dato vita a 127 repliche (357 nel 2011) delle quali circa il 50% ha avuto luogo all'interno delle residenze (nel 2011 tale quota era pari al 49% circa). Gli spettatori che hanno assistito agli spettacoli sono stati oltre 20.000, in media oltre 160 spettatori per ogni replica (nel 2011 gli spettatori erano stati, nel complesso, un numero maggiore - circa 51.000 - ma, considerando il numero più elevato di repliche, la media era risultata significativamente inferiore - pari a circa 100 spettatori per spettacolo). Tale crescita del dato medio è riconducibile sia ad un aumento della visibilità e della legittimazione delle residenze (in un momento di difficoltà economiche appare una soluzione sobria e dinamica di presenza sul territorio) e del sistema creatosi tra le stesse, sia all'utilizzo più frequente di spazi con capienza maggiore, convenzionali e non. Infine, sono stati 204 gli artisti coinvolti nell'ideazione e messa in scena (erano stati 327 nel 2011). E' quindi confermata la vitalità delle residenze dal punto di vista produttivo, di coinvolgimento di artisti e del pubblico nella messa in scena di quanto ideato.

Produzione

	2012			2011		
	v.a.	%	media	v.a.	%	media
<i>Nuove produzioni</i>	23			49		
<i>Repliche</i>	127			357		
<i>di cui in residenza</i>	63	49,6		175	49,0	
<i>Spettatori</i>	20.683		163	51.370		144
<i>Artisti coinvolti</i>	204			327		

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

I titoli complessivamente programmati nelle residenze sono stati 153, di cui circa il 33% è costituito da produzioni proprie delle compagnie che le gestiscono. Le repliche degli spettacoli sono state 236 e, fra queste, poco meno di un terzo ha riguardato produzioni proprie (nel 2011 tale quota era pari al 50%, su un totale di 480 repliche). Le compagnie esterne che hanno messo in scena i loro spettacoli all'interno delle residenze del progetto sono state 99, a fronte delle 177 dell'anno 2011. Le residenze quindi hanno incrementato la presenza di produzioni esterne alla rete delle residenze, in un'ottica di diversificazione della programmazione e di presentazione di esperienze anche internazionali.



Programmazione

	2012		2011	
	v.a.	%	v.a.	%
<i>Titoli programmati</i>	153		288	
<i>di cui proprie produzioni</i>	51	33,3	95	33,0
<i>Repliche</i>	236		480	
<i>di cui di proprie produzioni</i>	75	31,8	244	50,8
<i>Compagnie ospitate</i>	99		177	

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Le residenze del progetto Être sono state inoltre teatro di 11 Festival, nell'ambito dei quali sono stati proposti 122 titoli, con 177 repliche (nel 2011 si erano organizzati 7 festival con 88 titoli e 95 repliche). Nel complesso, l'insieme degli eventi organizzati ha avuto una durata di oltre 100 giorni (9 giorni, in media, per ciascuna rassegna) e ha visto la presenza di oltre 14.000 mila spettatori (circa 1.300 per ciascun festival). Gli eventi organizzati nel 2011 erano durati complessivamente 60 giorni e avevano registrato circa 7.000 presenze. L'aumento significativo delle presenze è da ricondurre al format della IV edizione di Luoghi Comuni 2012, organizzato dall'Associazione Etre e ispiratosi al Fringe Festival di Edimburgo; la programmazione, che ha coinvolto numerosi spazi tra Bergamo Alta e Bergamo Bassa, ha offerto 25 spettacoli, 46 repliche, incontri e dibattiti con operatori da tutto il mondo ed è stata vista da circa 4.000 spettatori.

Organizzazione di Festival

	2012		2011	
	v.a.	media	v.a.	media
<i>Festival</i>	11		7	
<i>Titoli proposti</i>	122	11	88	13
<i>Repliche</i>	177	16	95	14
<i>Durata in gg</i>	104	9	59	8
<i>Presenze</i>	14.389	1.308	6.910	987

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Le residenze teatrali del progetto si sono aperte al territorio anche attraverso la realizzazione di 39 laboratori all'interno dei quali si sono svolte circa 1.150 ore di attività che hanno coinvolto oltre 1.000 utenti, per la maggior parte giovani. Nel 2011 i laboratori erano stati 79 per 4.600 ore circa 3.200 utenti.



Laboratori per il territorio

	2012		2011	
	v.a.	media	v.a.	media
<i>Laboratori attivati</i>	39		79	
<i>Ore di attività</i>	1.146	29	4.645	59
<i>Utenti coinvolti</i>	1.003	26	3.293	42

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Nel 2012 sono infine cresciute le collaborazioni (artistiche e organizzative) tra le residenze attraverso una sempre più intensa condivisione di professionalità e buone pratiche. Sono stati organizzati 2 momenti di "Speed Dating" Teatrale, aperti anche ai non soci dell'Associazione Etre, al fine di creare occasioni di incontro agili ed informali tra produttori e distributori/programmatori.

Principali realizzazioni del Progetto Fondazioni4Africa - Nord Uganda (quarta annualità)

La quarta annualità ha operato principalmente lungo i seguenti assi:

- rafforzamento delle competenze del personale impegnato nel progetto, formazione e trasferimento di competenze di tutti i gruppi di beneficiari, a partire dalle autorità locali, in ottica di presa in carico graduale di tutti i processi;
- enfasi sulle azioni legate alla sovranità alimentare e alla generazione di reddito, anche a livello scolastico, focus sul consolidamento di meccanismi di risparmio all'interno dei nuclei familiari, gruppi di beneficiari, reti;
- rafforzamento dell'impianto di monitoraggio qualitativo e quantitativo degli interventi, per controllare meglio le variabili che influenzano le azioni di progetto e "informare" la fase di consolidamento in tempo reale, proponendo la migliore strategia di sostenibilità in coerenza con i dati raccolti sul campo.

Nel 2012, a fronte di una spesa di circa 900.000 euro, l'intervento in Nord Uganda ha dato origine, per ciascuno degli obiettivi nei quali si articola, a numerose realizzazioni di cui si elencano le principali. L'intervento nelle componenti a livello scolastico ha beneficiato del cofinanziamento della Fondazione DeAgostini per 150.000 euro.

Sicurezza alimentare (a livello comunitario e scolastico)

9 nuove *farmers field school* (FFS - gruppi di contadini con orientamento al mercato) sono state costituite e registrate con le autorità competenti e sono stati aperti degli schemi di risparmio dedicati nel distretto di Pader. 240 nuovi contadini hanno beneficiato di attività formative in ambito agricolo. Attività di rafforzamento competenze e supporto generale



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

sono state organizzate a beneficio di tutti i gruppi di contadini entrati nel programma a partire dal 2008.

Nel distretto di Agago, 15 FFS hanno avviato schemi di risparmio e consolidato le proprie capacità di gestione delle varie fasi agricole, con un' enfasi sul potenziamento dell'orticoltura domestica per aumentare il valore nutrizionale delle diete.

Nei distretti di Gulu e Kitgum, sotto il coordinamento della Fondazione AVSI, è stato implementato il programma *Junior Farmers Field & Life skills* (JFFLS), che ha permesso a 13 scuole primarie di lavorare sull'educazione alimentare avviando la sperimentazione di orti scolastici. Tale intervento ha beneficiato del cofinanziamento della Fondazione De Agostini.

L'intervento legato agli orti incluso in un più ampio approccio di protezione ambientale quest'anno ha raggiunto anche la regione della Karamoja con un sostegno all'associazione "Gruppi Insieme si può" in 8 scuole.

Servizi sanitari centrali e periferici

Il progetto coordinato dalla Fondazione Corti ha coperto circa il 6% dei costi di funzionamento dell'ospedale St. Mary's Lacor, permettendo a circa 17.000 persone aggiuntive di beneficiare dei relativi servizi sanitari di base e specialistici. Sono inoltre state formate 320 persone (tra medici, infermiere e altro personale tecnico).

La componente decentrata coordinata da AMREF ha invece rafforzato i programmi di:

- formazione del personale paramedico individuato all'interno delle comunità stesse;
- vaccinazione degli sfollati al fine di migliorare le condizioni dell'infanzia e della salute materno-infantile;
- sostegno al sistema sanitario dei distretti rinforzando con risorse umane e equipaggiamento la rete dei centri sanitari sul territorio;
- educazione alla salute e lotta alla resistenza delle comunità locali alle cure mediche non tradizionali.

Circa 50.000 persone hanno beneficiato del programma Vaccinazioni, nell'ambito del quale sono anche state formate, come personale parasanitario e come referenti comunitari, altre 720 persone. Più di 150.000 persone sono complessivamente state coinvolte in attività di sensibilizzazione su educazione sanitaria e assistenza sanitaria domiciliare (HBC).

Attività generatrici di reddito e rafforzamento di realtà economiche esistenti

Particolare attenzione e sforzo è stato posto dalle Fondazioni Cesvi e Coopi nel sostenere l'operatività di reti/aggregatori di contadini che forniscono servizi (stoccaggio, commercia-



lizzazione e fornitura di *input - Farmers' field networks*) finalizzati ad accrescere il potere contrattuale degli associati, ottimizzare la catena di valore dei principali prodotti ed aumentare le entrate.

Iniziative di scambio formativo ed informativo tra tutte le FFS sostenute dalle due organizzazioni nei diversi distretti di intervento hanno permesso di apprendere e disseminare quanto appreso dall'esperienza.

E' inoltre continuato il processo di consolidamento organizzativo e gestionale della cooperativa di produzione WAWOTO KACEL di Gulu, con i suoi 130 soci di cui la maggioranza donne che vivono in estrema vulnerabilità (principalmente per problemi legati a disabilità o HIV/AIDS). Sono in via di sperimentazione anche dei fondi rotativi per l'assistenza sanitaria e l'acquisto di materie prime.

Il programma di microcredito dedicato alla popolazione più vulnerabile nei distretti di Gulu e Amuru é entrato nella fase di consolidamento ed ottimizzazione, rafforzato nella strategia, con circa 25 gruppi inseriti nello schema previsto per la gestione di micro attività imprenditoriali e schemi di risparmio collettivo.

Attività di educazione allo sviluppo in ITALIA - UGANDA

A partire dal 2012, la classica componente di educazione allo sviluppo che aveva caratterizzato l'intervento negli anni precedenti ha focalizzato la sua strategia sull'educazione alla sovranità alimentare con l'iniziativa denominata "EATHINK 2015, in viaggio tra Italia, Uganda e Senegal". Un'iniziativa che offre un ambito di confronto sui temi di EXPO 2015 e che ha messo in rete 16 scuole nei tre paesi di lavoro di Fondazioni4africa, gli insegnanti, gli studenti.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

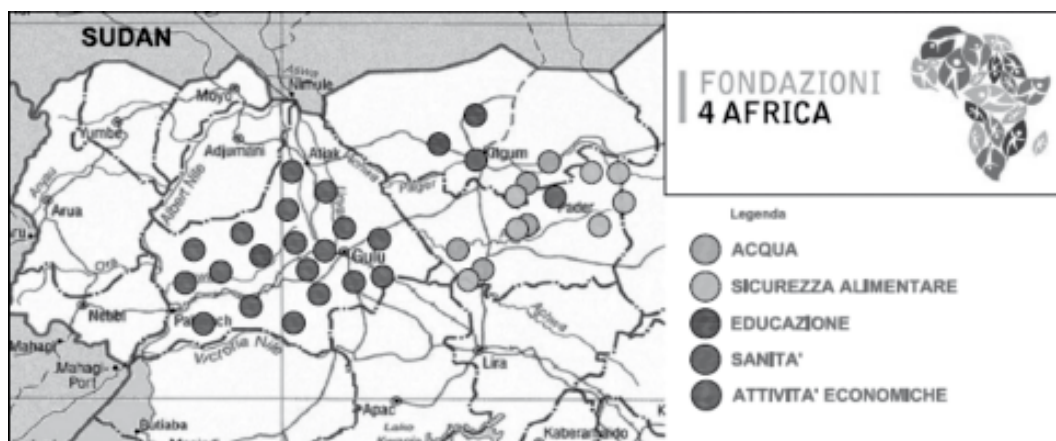
Riepilogo delle principali realizzazioni in Nord Uganda (quarta annualità)

<i>OBIETTIVO STRATEGICO 1: SICUREZZA ALIMENTARE</i>	
CESVI	
<i>Aumentata produzione e produttività e reddito familiare</i>	35.8% aumento reddito minimo
<i>Aumentata copertura di terra arabile e coltivabile</i>	20.9% aumento medio
<i>Numero di contadini coinvolti in gruppi strutturati e schemi di risparmio</i>	354
COOPI	
<i>Agricoltori formati in tema di post raccolto e conservazione</i>	240
<i>OBIETTIVO STRATEGICO 2: EDUCAZIONE</i>	
AVSI	
<i>Beneficiari diretti del programma JFFLS</i>	390 studenti, 26 insegnanti, 13 animatori comunitari, 26 staff autorità locali
ASSOCIAZIONE GRUPPI INSIEME SI PUO'	
<i>Beneficiari diretti ed indiretti del programma di agroforestry</i>	5000 studenti, 120
<i>OBIETTIVO STRATEGICO 3: SANITA'</i>	
AMREF	
<i>Personale parasanitario a livello di comunità e villaggio formato</i>	720 persone
<i>Beneficiari delle attività di vaccinazione</i>	48599
<i>Beneficiari delle attività di sensibilizzazione (teatro, talk show, ecc.)</i>	150.000 +
FONDAZIONE CORTI	
<i>Beneficiari dei servizi di base e specialistici presso il Lacor Hospital ed i centri periferici di Amuru, Opit e Pabo</i>	17000
<i>Infermieri, assistenti di laboratorio, studenti di medicina formati</i>	18
<i>OBIETTIVO STRATEGICO 4: ATTIVITA' ECONOMICHE</i>	
GOOD SAMARITAN	
<i>% soci cooperativa che accedono a schemi di assistenza sanitaria</i>	89,30%
<i>% di beneficiari che dichiarano aumento del reddito lordo delle famiglie coinvolte nel microcredito</i>	59,50%
<i>Beneficiari schema microcredito</i>	630
CESVI	
<i>Attività generatrici di reddito consolidate; potenziamento aggregatori</i>	15; 3
<i>Rete commerciale a livello locale supportata</i>	Formazione gestionale, finanziaria, contabilità organizzata per i 15 gruppi
COOPI	
<i>Contadini formati per l'avvio di piccole attività generatrici di reddito - avvio di aggregatori</i>	240; 3

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto



Localizzazione delle attività del progetto Nord Uganda



Principali realizzazioni del Progetto Fondazioni4Africa – Senegal (quarta annualità)

Nel corso del 2012, a fronte di una spesa di circa 815.000 euro (su un budget quadriennale di circa 6 mln) il progetto ha prodotto realizzazioni in numerosi ambiti di attività.

Costruzione di partenariati e iniziative di co-sviluppo

- 7 associazioni di migranti senegalesi operanti in Piemonte, Lombardia, Emilia e Toscana e le loro antenne in Senegal (per complessivi circa 70 rappresentanti) sono state coinvolte in percorsi di accompagnamento, formazione e tutoring volti al rafforzamento istituzionale e all'acquisizione di competenze tecniche sulla gestione di progetti di co-sviluppo e all'approfondimento di tematiche relative alle specifiche esigenze (amministrazione, comunicazione, ricerca fondi, genere, etc.);
- 2 incontri nazionali per le associazioni di migranti coinvolte in F4A sono stati organizzati per stimolare il confronto sia sulle attività di accompagnamento sia su eventuali collaborazioni e scambi tra le associazioni; i temi trattati sono stati: la sostenibilità dei partenariati, lo scambio di competenze, la rete tra le associazioni, il genere;
- è stato prodotto un documento che fa emergere gli elementi caratterizzanti delle collaborazioni tra associazioni di migranti e ONG, le modifiche apportate nell'ambito di queste relazioni a i possibili sviluppi in chiave di sostenibilità futura.

Interventi di indagine, ricerca/azione sulle dinamiche migratorie e la diaspora

- Una piattaforma per la valorizzazione e la canalizzazione dei risparmi dei migranti senegalesi verso le istituzioni di micro finanza in Senegal è in fase di messa in opera. Grazie al protocollo di accordo firmato nel maggio 2012 tra ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane) e ABI (Associazione Bancaria Italiana), è stato creato un gruppo di lavoro rivolto alle banche italiane interessate alle potenzialità



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

della piattaforma. In Senegal, è stata inoltre creata una struttura di governance (il GIE – VAREMI, Valorizzare le Rimesse dei Migranti) di istituzioni di micro finanza che diventerà l'interlocutore in Senegal per la piattaforma;

- è stata realizzata un'intensa attività di diffusione pubblica dell'iniziativa, in particolare sul sito ufficiale della Partnership Africa-Unione Europea: *The role of the diaspora:migrants as actors in home country development* (<http://www.africa-eu-partnership.org/node/1997>)
- è stato realizzato uno studio sui Prodotti alimentari dal Senegal e sono state completate indagini di mercato e fattibilità per la creazione di un canale commerciale della diaspora senegalese. In luglio è stato inoltre pubblicato un volume, edito da Carocci, dal titolo "Movimenti migratori e percorsi di cooperazione – L'esperienza di co-sviluppo di Fondazioni4Africa – Senegal", di sintesi dell'esperienza di ricerca e di riflessione sull'iniziativa e sulle tematiche del co-sviluppo.

Settore agroalimentare

- I guadagni provenienti dalle diverse attività dell'associazione APAD (associazione di produttori di frutta, partner dell'iniziativa in Casamance) sono stabili rispetto a quelli ottenuti nel corso del 2011; l'attività della trasformazione della frutta ha invece registrato una triplicazione degli utili rispetto al 2011;
- circa 200 lavoratori sono impiegati stagionalmente nell'unità di trasformazione di frutta e verdura dell'associazione APAD e nella campagna di commercializzazione del mango;
- l'associazione dispone di un primo bilancio economico consolidato e redatto secondo standard riconosciuti. L'associazione ha acquisito maggiore autonomia nella gestione economico-finanziaria, anche grazie al proseguimento delle missioni di *coaching* effettuate nel corso di tutto l'anno;
- la qualità dei frutteti dei soci dell'associazione APAD di Diouloulou è migliorata del 30% ed è aumentata la partecipazione della base sociale alle assemblee e alle attività;
- 255 persone hanno aderito a una mutua sanitaria avviata nel comune di Diouloulou ad opera dell'associazione di produttori di frutta partner dell'iniziativa in Casamance;
- all'interno delle attività comuni della componente è stato realizzato uno studio di fattibilità mirato ad analizzare diverse ipotesi di attività commerciali a Dakar;
- un lavoro sugli imballaggi ha individuato una serie di rapporti di partenariato utili ai fini di ovviare al problema della fornitura ai partner del progetto;
- è stato realizzato un primo seminario sull'integrazione di genere nella strategia di azione dei partner locali in Senegal; il seminario, cui hanno partecipato rappresentanti di tutte le organizzazioni partner dell'iniziativa in Senegal (circa 50 persone), ha rappresentato il momento di lancio di un'attività di *audit* partecipativo di genere che si svilupperà nel corso del 2013;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- tre centri di raccolta del latte afferenti alle tre mini-latterie promosse nell'ambito del progetto sono completati e operativi;
- tutte le tre mini-latterie e i relativi centri di raccolta sostenuti dal progetto sono equipaggiate con pannelli solari;
- sono state elaborate ed implementate strategie per la commercializzazione dei prodotti caseari, grazie all'utilizzo delle 3 camionette frigorifere acquistate l'anno precedente;
- un prodotto finanziario ulteriormente adattato ai bisogni dei produttori di latte coinvolti nel progetto è stato messo a punto;
- i risultati e l'accompagnamento istituzionale delle organizzazioni di allevatori del Ferlo sono stati promossi anche in ambito internazionale grazie alla collaborazione con i paesi limitrofi e al dialogo con la rete "Billital Maroobé";
- 870 produttrici di latte e allevatori hanno partecipato ad azioni di formazione nell'ambito delle norme d'igiene al momento della mungitura;
- un centro di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli locali di proprietà di un gruppo di circa 50 donne di Kebemer (Regione di Louga), assistite da un'associazione di donne migranti senegalesi in Italia, è completamente funzionante, così come una caffetteria gestita dalle stesse donne con la possibilità di offrire al pubblico locale gli stessi prodotti trasformati dal centro.
- 12 donne del centro di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di Kebemer hanno beneficiato della formazione sulla gestione finanziaria e organizzativa e hanno beneficiato di un coaching mensile; altre 23 associate hanno partecipato a incontri di approfondimento sulle tecniche di trasformazione e di lavorazione di nuovi prodotti. Un altro gruppo di donne ha seguito la formazione in informatica di base; le donne del centro sono state infine accompagnate nel percorso di aggiornamento del business plan e nella definizione delle strategie di marketing;
- sinergie con altre realtà del settore agroalimentare senegalese sono state avviate e consolidate.
- quattro gruppi di donne (circa 200 persone) dell'area suburbana di Dakar, assistite da un'associazione di migranti senegalesi in Italia, sono stati formalizzati ed hanno avviato la loro attività nella trasformazione e commercializzazione di cereali e altri prodotti agricoli locali;
- 120 donne appartenenti a tali gruppi hanno beneficiato di formazioni in tecniche di trasformazione; i prodotti hanno ricevuto le autorizzazioni necessarie alla loro vendita sul mercato nazionale; 2 chioschi per la vendita dei prodotti locali sono stati realizzati;
- un fondo di garanzia è stato messo a disposizione di questi gruppi per sostenere le attività generatrici di reddito i direttivi dei 4 Gie di Pikine hanno partecipato alle formazioni in gestione amministrativa e finanziaria; 20 donne hanno partecipato alla formazione in igiene alimentare e hanno poi trasferito le conoscenze all'interno dei GIE.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- diversi momenti di scambio tra le filiere hanno avuto luogo durante il 4° anno, a partire da Fiara fino al Seminario Finale dell'evento F4A Senegal.
- due associati della Comunità dei senegalesi della Provincia di Parma partecipanti al corso di formazione in tecnologie agroalimentari realizzato a Parma nel 2011, hanno realizzato una missione di accompagnamento in Senegal trasferendo competenze specifiche sugli standard di igiene e sicurezza nei processi di trasformazione e produzione agroalimentare.

Turismo responsabile

- più della metà delle strutture sostenute dal progetto ha raggiunto la sostenibilità economica e finanziaria ed è in grado di reinvestire i proventi in attività sociali e di solidarietà sul territorio; l'85% delle strutture di turismo responsabile sostenute dall'iniziativa apporta effetti economici positivi nel territorio di riferimento;
- 6 associazioni locali e 2 associazioni di migranti attive nel settore del turismo responsabile, per un totale di circa 300 persone coinvolte direttamente, hanno potuto rafforzare le proprie competenze nell'elaborazione di business plan e altri strumenti di sviluppo di impresa;
- tutte le 9 strutture di ricezione turistica o di generazione di reddito complementare all'attività turistica (produzione di batik, commercializzazione prodotti dell'artigianato, avicoltura e orticoltura) sostenute dal progetto utilizzano regolarmente e autonomamente gli strumenti di gestione economico-finanziaria introdotti nel corso dell'iniziativa (business plan e piani commerciali);
- due attività generatrici di reddito complementari all'attività turistica (orticoltura e avicoltura) sono funzionanti nel polo di Lompoul, dove un'associazione di migranti senegalesi residenti in Italia ha avviato, da due anni, una struttura di ricezione turistica. Le attività sono gestite e coinvolgono l'unione di produttori locali, che raggruppa oltre 1000 contadini della zona;
- un'associazione di migranti senegalesi residenti in Italia e in Senegal ha acquisito gli strumenti operativi che le consentono di gestire in autonomia e secondo criteri professionali i processi di prenotazione (monitoraggio prenotazione, checkin, live in, checkout) e di housekeeping della struttura;
- il sito www.incontrasenegal.com è stato rivisto e tradotto in francese, la sua home page è stata resa più fruibile per consentirne l'acquisizione da parte del Ministero nel corso della V annualità;
- nel corso dell'annualità la destinazione Senegal Turismo Responsabile è stata promossa attraverso la partecipazione a 10 eventi di promozione Turismo Responsabile in Europa;
- 3 associazioni della regione di Saint Louis (Asescaw, Gie des Ecogardes de la Langue de Barbarie et Gie des 7 villages peripheriques du Djoudj) hanno partecipato in collaborazione con l'ANPT (Agenzia Nazionale di Promozione del turismo) alla realizzazio-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE ➤ LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

ne di eventi promozionali sul turismo responsabile a Saint Louis (Giornata mondiale del Turismo e Festival Saint Louis Portes Ouvertes);

- 6 associazioni partner dell'iniziativa hanno seguito un percorso di riprogettazione dei loro prodotti di turismo responsabile ;
- in collaborazione con 6 associazioni partner di F4A TR è stata elaborata una griglia di principi di turismo responsabile comunitario in Senegal per promuovere un lavoro di advocacy teso a favorire il riconoscimento formale delle strutture di turismo da parte del Ministero del Turismo e Cultura.

Micro - finanza

- Anche nel 2012 sono proseguite le attività di rafforzamento istituzionale e gestionale delle tre Unioni di microfinanza sostenute dal progetto (che raggruppano circa 40 casse locali), con la messa a punto di nuovi modelli/supporti di gestione interna delle unioni, il supporto alla realizzazione di missioni di monitoraggio regolari sul terreno, l'assunzione di nuove risorse umane in funzioni chiave che hanno garantito la stabilità del personale tecnico;
- sono continuate le attività di formazione a beneficio dei dirigenti e del personale tecnico delle Direzioni e delle casse di base (113 beneficiari) che hanno contribuito al rafforzamento tecnico, alla buona gestione e alla promozione della sostenibilità delle attività delle istituzioni.
- due delle Unioni sostenute dal progetto nelle regioni di Louga e Saint Louis hanno proseguito le attività di scambio strategico e partenariato costante con oltre 25 associazioni contadine. Questi quadri di concertazione/collaborazione costituiscono oggi un mezzo di coordinamento e di rafforzamento delle sinergie tra le organizzazioni dei produttori e le istituzioni di microfinanza, un luogo di scambio di informazioni riguardo allo sviluppo agropastorale e un luogo di orientamento sulle politiche finanziarie delle unioni e di identificazione e sviluppo di prodotti di credito effettivamente rispondenti alle esigenze dei produttori locali;
- è andato consolidandosi il partenariato tra le 3 Istituzioni di Microfinanza partner dell'iniziativa, consentendo un sempre più intenso scambio di esperienze e di strategie, l'elaborazione di posizioni comuni sulle esigenze e le opportunità della microfinanza rurale in Senegal e l'istituzione di una Piattaforma delle organizzazioni di microfinanza rurale in Senegal ad opera delle 3 Istituzioni partner dell'iniziativa; tale piattaforma ha funzioni di rappresentanza e di advocacy di questo specifico settore nei confronti di stakeholders nazionali e internazionali;
- E' stato costituito VAREMI (Valorizzare le rimesse dei migranti), una struttura di governance congiunta tra le 3 Unioni partner dell'iniziativa e l'Unione PAMECAS all'interno dell'attività di valorizzazione e canalizzazione del risparmio dei Migranti tra Italia e Senegal promosso da CESPI (registrazione del GIE in corso) e secondo il modello appositamente elaborato a tale scopo all'interno del progetto;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- MEC DELTA, una delle istituzioni di microfinanza partner dell'iniziativa, è diventata punto focale dell'Alliance des Mutuelles de la Région de Saint Louis (AMRS) l'Unione delle casse della Regione di Saint Louis, che raggruppa 6 casse locali (tra cui MEC DELTA);
- le tre organizzazioni di microfinanza partner dell'iniziativa hanno rafforzato le relazioni di partenariato con la Direzione della Microfinanza, il PALPS, il PMIA, TERRAFINA e TRIPLE JUMP e beneficiato di nuove linee di credito (per un totale di circa € 288.000) e sovvenzioni per il rafforzamento istituzionale (per un totale di circa € 146.351) concesse da programmi nazionali di promozione della micro finanza e da partner internazionali;
- si è conclusa la riabilitazione del magazzino di stoccaggio del riso della MEC DELTA per lo sviluppo del nuovo prodotto di warrantage;
- sono state avviate esperienze pilota di nuovi prodotti di risparmio (risparmio salute ed educazione) per fasce della popolazione particolarmente svantaggiate;
- sono leggermente migliorate le performance finanziarie delle tre unioni sostenute dal progetto: il numero dei soci delle unioni ammonta a quasi 33.000 (circa il 40% donne), con un incremento medio annuo del numero dei soci pari al 3% per le tre unioni; il volume dei risparmi aumenta del 14,21% dimostrando la crescita di fiducia da parte delle popolazioni.

Sensibilizzazione ed educazione alla mondialità

- Le attività di educazione alla mondialità in Piemonte, Lombardia e in Senegal hanno trovato un naturale proseguimento nell'iniziativa "Eathink 2015", sostenuta da F4A e Fondazione De Agostini. Allievi di 4 scuole in Senegal e 8 scuole in Italia, unitamente a 4 scuole ugandesi, hanno beneficiato di percorsi didattici sui temi dell'educazione e sovranità alimentare, impegnandosi nella realizzazione di orti scolastici e nell'apprendimento di tecniche per la comunicazione via web e per la promozione di un dialogo virtuale tra studenti e insegnanti del nord e del sud del mondo.
- A partire dall'esperienza del progetto F4A è stato approvato dalla Commissione Europea una nuova iniziativa dal titolo "Parlez-vous global? Éduquer au développement entre migration et citoyenneté mondiale", che vede coinvolti i partner del progetto F4A e altri partner austriaci, rumeni, francesi e burkinabé, del Benin e intende diffondere anche in altri Stati metodologie e prassi elaborate nell'ambito di Fondazioni4Africa.



Localizzazione delle attività del progetto



Principali realizzazioni del progetto Malawi (prima annualità del terzo triennio)

L'attività della Comunità di Sant'Egidio (CSE-DREAM) per il terzo triennio del progetto vede focalizzata l'attenzione in primo luogo sulla prevenzione della trasmissione del virus da mamma a bambino (Prevention Of Mother-To-Child Transmission - PMTCT), lasciando in seconda istanza la prosecuzione della terapia antiretrovirale (HAART) per le persone affette da HIV/AIDS. In quest'ultima attività infatti le differenze fra i protocolli adottati a livello governativo e quelli di CSE-DREAM non erano particolarmente significative, diversamente da quelle relative alla PMTCT in cui invece l'approccio sostenuto da CSE-DREAM (terapia con tre farmaci prolungata da quattro mesi prima a sei mesi dopo il parto) era drasticamente diversa da quella "minimalista" adottata dal Governo (singola dose di nevirapina subito dopo il parto). La nettissima differenza nei risultati a lungo termine garantiti dall'approccio proposto da CSE-DREAM è stata tale da indurre anche a livello governativo l'abbandono dei protocolli in uso sino al 2011 a favore dei nuovi protocolli WHO molto simili a quelli da tempo messi in pratica da CSE-DREAM (il tasso di trasmissione della malattia da madre a neonato a 1, 12 e 24 mesi è risultati pari rispettivamente allo 0,5%, 1,2% e 2,8% , a fronte di tassi superiori al 12% con la sola nevirapina).

Anche per quanto attiene le modalità di ricorso al laboratorio nella diagnosi iniziale e nel monitoraggio a lungo termine dei pazienti HIV+ si è registrato nel corso del 2012 un netto avvicinamento delle linee guida governative alla strategia tradizionalmente adottata nei laboratori di CSE-DREAM, tuttora unici nel panorama nazionale per quantità e qualità di prestazioni erogate (a livello nazionale i laboratori di CSE-DREAM processano oltre il 20% delle determinazioni di CD4 e circa il 50% di quelle di carica virale).



Chiaro indicatore di tale eccellenza è la scelta di ricorrere al laboratorio di Mandala-Blantyre per addestrare gli studenti del Blantyre College of Medicine (unica Università medica del Paese) alle tecniche di biologia molecolare. Si consideri che l'unico altro laboratorio selezionato per impartire questo addestramento è quello direttamente gestito dalla Johns Hopkins University entro il Queen Elisabeth Central Hospital di Blantyre, in grado di processare solo una modestissima percentuale dei campioni ematici giornalmente analizzati presso il centro di Mandala.

L'adeguamento dei protocolli nazionali a quelli di cui CSE-DREAM è stato antesignano circa la PMTCT e il laboratorio è il più significativo indicatore del grande impatto che il progetto ha avuto a livello nazionale e non solo sulla popolazione direttamente servita. La chiave di lettura dell'importanza del progetto va infatti individuata nella qualità dei servizi erogati, tali da modificare le strategie a livello nazionale, piuttosto che nella quantità dei pazienti. I valori indicati in tabella sono comunque tutt'altro che trascurabili anche solo dal punto di vista quantitativo; si consideri poi che il numero di visite cliniche effettuate nel corso dell'intero programma ha ormai superato il mezzo milione.

L'aumento nel corso del 2011-12 delle strutture governative dedite alla cura dell'HIV/AIDS (passate in 18 mesi da 303 a 641) ha risolto il dilemma tra mantenimento del livello dell'eccellenza nel trattamento e aumento del numero di pazienti arruolati, e ha liberato energie da dedicare alla formazione del personale locale (30 tecnici di laboratorio e 70 community based workers formati nel programma).

Problemi tuttora insoluti rimangono quello della circoncisione profilattica dei piccoli nati nel programma (8 rispetto ai 90 previsti) e della determinazione delle resistenze virali, procedura di laboratorio molto sofisticata ma molto costosa, sempre alla ricerca di un equilibrio nel rapporto costi-benefici.



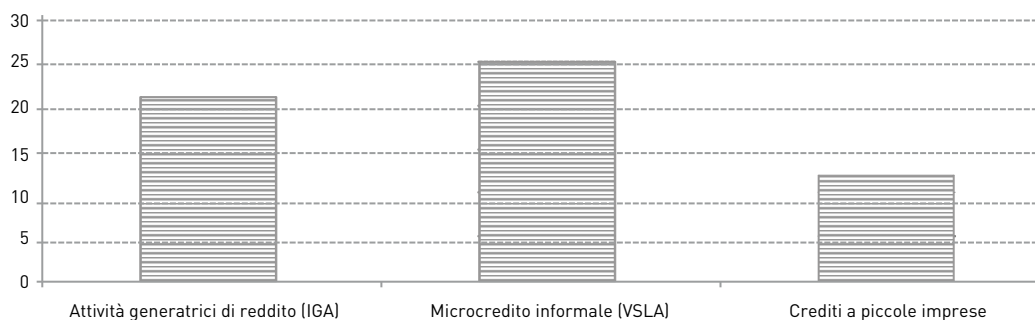
**Principali indicatori del programma Salute e cura AIDS (Comunità di Sant'Egidio)
(I anno - III triennio)**

<i>Gestanti sottoposte a consulenza e test</i>	14.683
<i>Madri HIV+ incluse nel protocollo di trattamento</i>	6.455
<i>Bambini nati nel programma</i>	5.098
<i>Determinazioni ematologiche e biochimiche</i>	351.912
<i>Totale conta dei CD4</i>	141.267
<i>Totale conta della carica virale</i>	101.054
<i>Totale contatti VCT</i>	52.632
<i>Totale contatti HIV+</i>	23.976
<i>Totale pazienti inseriti in trattamento HAART</i>	20.240
<i>Totale visite effettuate</i>	507.061

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Anche nel nuovo triennio, CISP offre formazione gestionale a supporto della piccola imprenditoria locale a più di 163 clienti nei 3 centri Business Information and Service Centre - BISC, ha inoltre avviato un totale di 21 attività generatrici di reddito (Income Generating Activities, IGA) in contesti rurali marginali dei distretti di Lilongwe e Blantyre e ha formato e rafforzato le capacità di gruppi familiari vulnerabili attraverso 25 attività di microcredito informale (Village Loans and Savings Associations, VSLA) per un totale rispettivamente di 397 e di 627 beneficiari diretti.

Principali indicatori delle attività di CISP (I anno - III triennio)



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Nel corso del primo anno del terzo triennio, CISP ha supportato la presentazione e l'approvazione di 12 richieste di finanziamento da parte di piccoli imprenditori. Questi risultati sono stati conseguiti nel 2012 grazie ad un lungo lavoro di costruzione di collaborazioni strutturate con istituti di microfinanza malawiani.



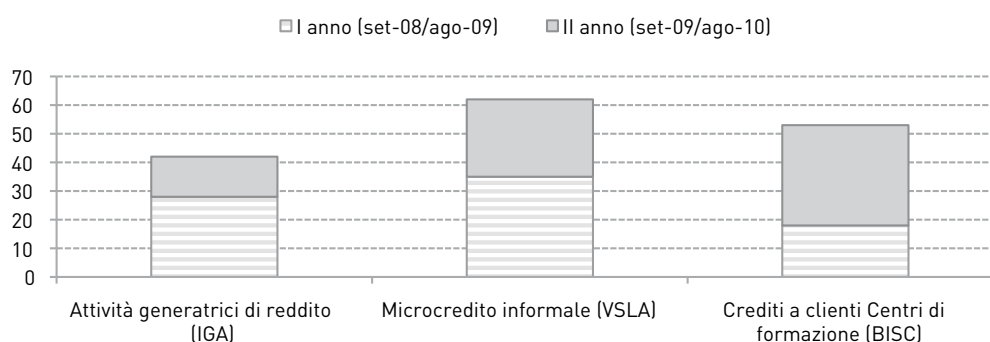
1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nel corso del primo anno STC ha offerto corsi di aggiornamento a 94 volontari; essi sono stati oggetto di specifico training e di corsi di aggiornamento in Community Home-Based Care di cui beneficiano adulti e bambini malati cronici e le loro famiglie di appartenenza. Ai volontari sono state fornite biciclette per assistere un maggior numero di malati, per raggiungere anche quelli più lontani e per trasportare più facilmente i kit di medicinali. Sono inoltre stati formati 184 maestri d'asilo (considerando sia i nuovi maestri che i maestri che hanno ricevuto corsi di aggiornamento).

I Centri Comunitari per l'Assistenza per l'Infanzia (CBCCs) supportati dal progetto sono stati 70 e nel corso del primo anno si è consolidata e migliorata la qualità delle esperienze avviate, mettendo a disposizione materiali didattici, migliorando le condizioni degli edifici (in 4 centri) e potenziando la produzione agricola comunitaria; inoltre almeno 53 CBCCs su 70 hanno fornito regolarmente pasti ai bambini durante l'anno. 2.855 bambini degli 4.000 che accedono al servizio di CBCCs, hanno frequentato i centri con regolarità durante l'anno. Il 91% dei bambini dell'ultimo anno di CBCC coinvolti in attività a supporto della transizione alla scuola primaria si sono iscritti e hanno frequentato con successo. Sono stati inoltre formati altri 322 leader locali (membri dei CBOs – Community Based Organizations – di 14 villaggi nei 3 distretti) in mobilitazione comunitaria e varie competenze gestionali e legate alla protezione dei diritti dei minori.

STC ha inoltre avviato nuove attività non presenti nei precedenti trienni, sempre centrate sui bisogni dei bambini. Si tratta in particolare di sessioni di monitoraggio della crescita e di *screening* sanitario, che STC organizza presso i CBCCs dei villaggi con il personale dei centri di salute pubblici.

Principali indicatori delle attività di CISP



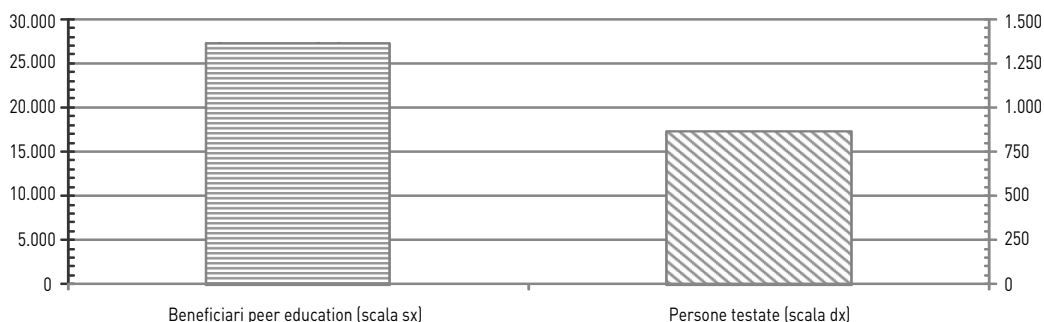
Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto



Infine le associazioni scout (MAGGA e SAM), anche nel terzo triennio continuano ad operare con bambini, adolescenti e giovani (6-25 anni) dei Distretti di Blantyre, Lilongwe e Balaka con l'obiettivo di aumentare la conoscenza delle tematiche relative a HIV e AIDS e promuovere l'educazione sessuale e la salute della sfera riproduttiva, favorendo l'accesso a servizi di consulenza e test HIV.

Le attività di *peer education*, che si basano soprattutto sulla partecipazione attiva di ragazzi ed adulti delle comunità rurali sono state negli anni oggetto di continua attenzione e valutazione per arrivare ad ottimizzarne la sostenibilità. Attualmente è in vigore un nuovo sistema - progettato nel precedente triennio e basato sui *patrol leader* (come *peer educators*) e sugli insegnanti delle scuole primarie rurali per il coordinamento e la supervisione (*adult leaders*) - che ha lo scopo di responsabilizzare sempre più le strutture scolastiche migliorando la sostenibilità istituzionale dell'iniziativa. Attraverso la *peer education*, metodologia adottata per la sensibilizzazione dei giovani ai temi della salute sessuale e riproduttiva e dell'AIDS e, più in generale, ai cosiddetti *life skills*, MAGGA/SAM ha raggiunto più di 27.000 giovani nei 3 distretti. 862 persone hanno effettuato il test dell'HIV presso il centro di Limbe.

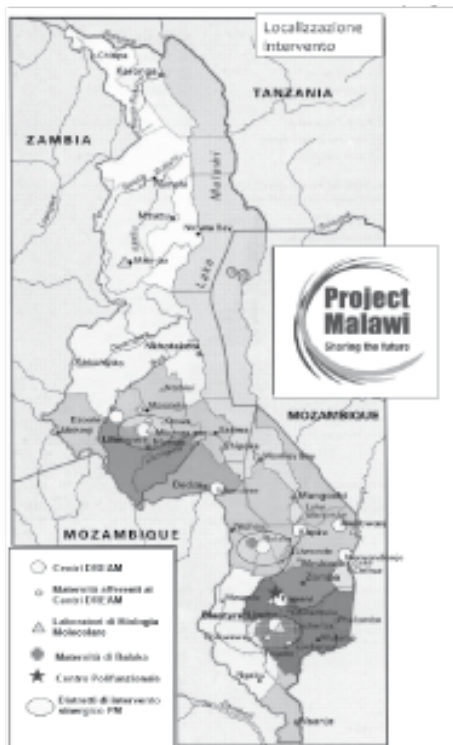
Beneficiari delle attività di MAGGA (I anno - III triennio)



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto



Localizzazione delle attività del progetto



Principali realizzazioni del Progetto Scuola 21

Il progetto e il bando, che si inseriscono nell'ambito del Piano di Azione 1 relativo al miglioramento dell'offerta formativa scolastica, intendono contribuire al miglioramento dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale attraverso la diffusione di una metodologia didattico-formativa curriculare, interdisciplinare e orientata allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Tale metodologia (messa a punto durante le prime fasi del progetto) prevede la realizzazione di percorsi didattici articolati in 4 fasi (Esplorazione dell'argomento, Problematizzazione, Raccolta dati essenziali, Intervento finale) da realizzare nel corso di due anni scolastici successivi.

In particolare, nel corso del 2012 sono state svolte le seguenti attività:

- diffusione della metodologia proposta da Scuola 21 attraverso la realizzazione della seconda edizione del bando (55 progetti presentati, di cui 31 finanziati);
- monitoraggio delle attività realizzate nell'ambito dei 19 progetti valutati positivamente nella prima edizione del bando (anno 2011).
- aggiornamento del sito internet www.fondazione cariplo.it/Scuola21. Il sito si compone di cinque sezioni: "il progetto", "metodi e strumenti", "percorsi", "rassegna stampa",



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

“FAQ”. Il sito pubblica i materiali didattici elaborati dalle scuole partecipanti e mette in evidenza le buone pratiche selezionate dal responsabile scientifico del progetto;

- istituzione del “Premio Scuola 21” per le scuole che continuano ad applicare la metodologia proposta dal progetto pur senza ricevere più il contributo della Fondazione;
- promozione di una “Comunità di pratica di Scuola 21” aperta ai contributi di docenti e studenti partecipanti ai progetti finanziati dalle diverse edizioni del bando.

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'esito delle due edizioni del bando di diffusione.

Esito delle due edizioni del bando di diffusione

	Edizione del bando	
	2012	2011
<i>Richieste di contributo pervenute</i>	55	30
<i>Richieste di contributo ammesse alla valutazione</i>	43	22
<i>Richieste di contributo valutate positivamente</i>	31	19
<i>Contributi deliberati</i>	717.442	416.064
<i>Costo totale dei progetti finanziati</i>	1.268.005	772.800

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto

Partecipazione del territorio alle due edizioni del bando

Provincia	Bando 2012		Bando 2011	
	Progetti pervenuti	Progetti finanziati	Progetti pervenuti	Progetti finanziati
<i>Bergamo</i>	7	4	4	2
<i>Brescia</i>	4	2	6	5
<i>Como</i>	2	1	1	0
<i>Cremona</i>	1	0	0	0
<i>Lecco</i>	3	2	1	1
<i>Lodi</i>	4	1	0	0
<i>Monza e Brianza</i>	4	3	1	1
<i>Milano</i>	16	11	4	2
<i>Mantova</i>	1	0	2	1
<i>Novara</i>	3	3	2	1
<i>Pavia</i>	2	2	0	0
<i>Sondrio</i>	2	0	2	2
<i>Varese</i>	4	1	5	2
<i>Verbano-Cusio-Ossola</i>	2	1	2	2

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Complessivamente, i progetti finanziati sul bando 2011 hanno visto coinvolti 19 istituti, 38 classi, circa 260 insegnanti e circa 760 studenti; i progetti finanziati sul bando 2012 coinvolgono, invece, 31 istituti, 62 classi, circa 430 insegnanti e circa 1.200 studenti.

Nelle tabelle seguenti, i dati relativi alle due edizioni del bando sono aggregati e presentati evidenziando la distinzione per natura giuridica dell'istituzione scolastica finanziata, tipologia di scuola e percorso didattico realizzato. In particolare, i dati relativi alle scuole finanziate nell'edizione 2011 si riferiscono allo svolgimento delle prime 3 fasi dei percorsi didattici nell'anno scolastico 2011-2012 e della quarta e ultima fase nell'anno scolastico 2012-2013; le informazioni riferite alle scuole finanziate nell'edizione 2012 fanno riferimento allo svolgimento delle prime 2 fasi dei percorsi didattici nell'anno scolastico 2012-2013.

Scuole, classi, docenti e studenti coinvolti per natura giuridica dell'istituto scolastico finanziato

	Scuole	Classi	Docenti	Studenti
<i>Ente pubblico</i>	27	54	373	1058
<i>Ente privato</i>	23	46	317	902

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto

Scuole, classi, docenti e studenti coinvolti per tipologia dell'istituto scolastico finanziato

	Scuole	Classi	Docenti	Studenti
<i>Liceo</i>	12	24	166	470
<i>Istituto tecnico</i>	8	16	110	314
<i>Istituto di istruzione secondaria superiore*</i>	11	22	152	431
<i>di cui:</i>				
<i>Liceo</i>	3	6	41	118
<i>Istituto tecnico</i>	7	14	97	274
<i>Istituto professionale**</i>	1	2	14	39
<i>Centro di formazione professionale***</i>	19	38	262	745

Note: * = istituzioni scolastiche in cui sono presenti diverse tipologie di scuola

** = statale

*** = regionale

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto



Scuole, classi, docenti e studenti coinvolti per percorso didattico realizzato

	Scuole	Classi	Docenti	Studenti
<i>Energeticamente consapevoli</i>	17	34	235	666
<i>Valorizzare la qualità ambientale dei territori</i>	23	46	317	902
<i>Un mondo biodiverso</i>	8	16	110	314
<i>Il clima cambia, noi cambiamo</i>	2	4	28	78

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto

Risultati delle rilevazioni Ren.de.re. su alcuni bandi

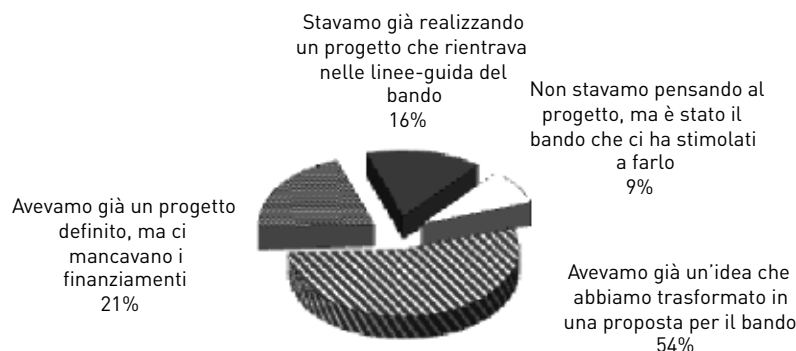
Nel corso del 2012 il progetto Ren.de.re. è stato esteso ed il relativo questionario per la rilevazione dei risultati è ormai applicato ai progetti finanziati nell'ambito di 10 bandi.

Con riferimento ai bandi su elencati, in particolare, la richiesta di compilazione del questionario Ren.de.re. è stata inviata a tutti i progetti che si sono chiusi a partire dal 1/1/2007.

Fra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2012 sono stati raccolti 92 questionari (tasso di risposta medio superiore al 90%), relativi a progetti presentati e approvati nel periodo 2003-2011. Fra questi, come si evince dalla figura seguente - che mostra il contesto in cui è maturata la decisione di partecipare al bando della Fondazione, circa il 54% rappresenta la realizzazione concreta di un'idea già presente e risultata in linea con il bando; circa il 21% si riferisce a casi in cui a fronte di un progetto già definito mancavano i finanziamenti per partire, il 16% è relativo a progetti già in corso di realizzazione che risultavano coerenti con le linee guida del bando, il 9% è infine riferito a casi in cui il bando è stato lo stimolo iniziale da cui ha preso avvio la progettazione.



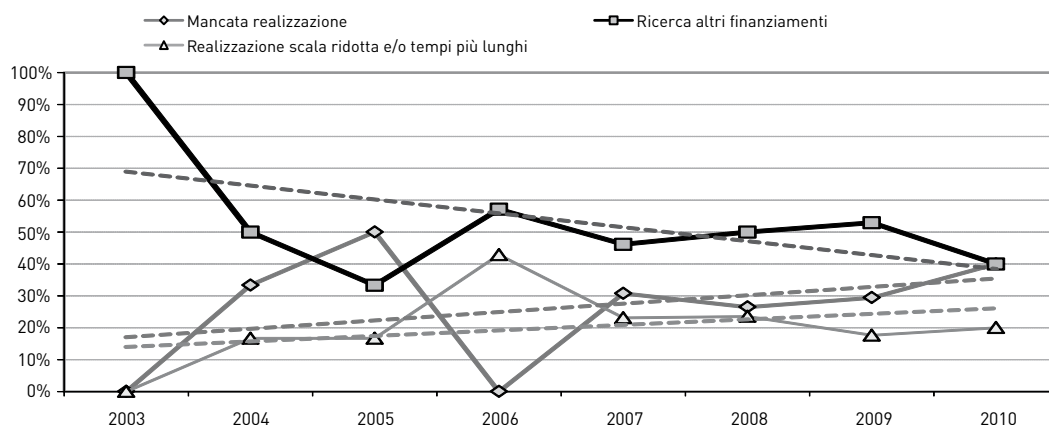
Contesto in cui è maturata la decisione di partecipare al bando della Fondazione Cariplo



Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2010-2011

Lo scenario più probabile in assenza del contributo della Fondazione è invece rappresentato nella figura seguente in cui è inoltre rappresentata la distinzione per anno di presentazione del progetto.

Scenario più probabile in assenza del finanziamento della Fondazione Cariplo



Come si può notare dal grafico, la ricerca di altri finanziamenti è la categoria di risposta più frequente lungo l'orizzonte temporale considerato⁸³. Tuttavia, la quota ad essa relativa diminuisce dal 100% (progetti presentati nel 2003) al 40% (2010). Risultano, invece, in crescita (lieve nel primo caso, più accentuata nel secondo) le risposte relative ai casi in cui, in assenza del finanziamento Cariplo, il progetto non sarebbe stato realizzato (da una media di circa il 15% fra il 2003 e il 2006 al 40% del 2009), o il progetto sarebbe stato realizzato in

83 In questa elaborazione non si sono considerati i dati relativi al 2011 in quanto riferiti solamente a 1 progetto.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

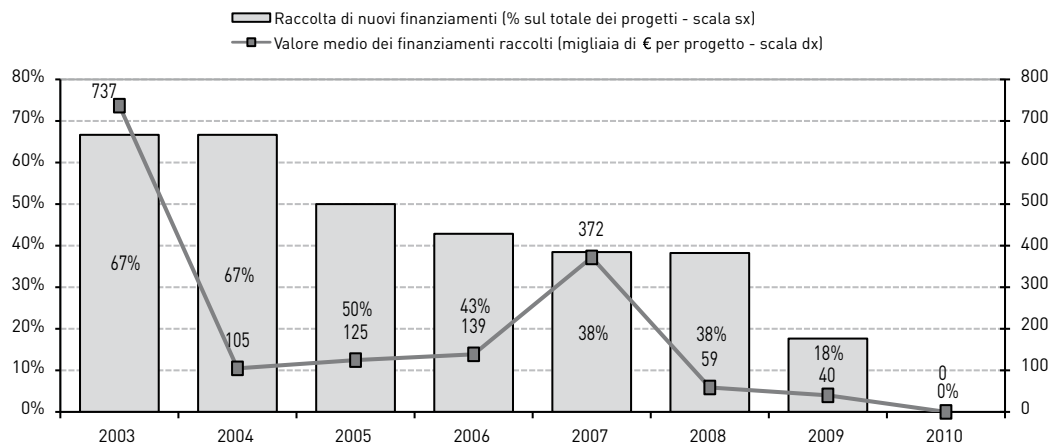
tempi più lunghi o su scala più ridotta (anche in questo caso si parte all'incirca dal 15% per arrivare ad un dato 2010 pari al 20%). Infine, risulta pari a zero (e non è quindi mostrata nel grafico), la quota relativa a progetti che sarebbero comunque stati realizzati con le stesse modalità anche senza il finanziamento della Fondazione. Nelle precedenti rilevazioni tale quota si attestava all'incirca intorno al 2%.

Il quadro complessivo evidenzia quindi un ruolo sempre più cruciale della Fondazione, soprattutto a causa della percezione di un progressivo venir meno di altre fonti di finanziamento.

Tale quadro appare peraltro confermato dalla figura seguente in cui sono rappresentati, da un lato (barre grigie - asse sinistro) la quota relativa ai casi in cui, grazie alla realizzazione del progetto finanziato dalla Fondazione è stato possibile accedere a nuovi finanziamenti e, dall'altro (linea nera - asse destro), il valore medio per progetto dei nuovi finanziamenti raccolti.

Entrambe le variabili mostrano un andamento decrescente passando dai dati riferiti ai progetti presentati nel 2003 a quelli relativi ai progetti presentati nel 2010.

Raccolta di nuovi finanziamenti grazie alla realizzazione del progetto



Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2010-2011

Di seguito sono riportati i risultati di sintesi relativi alle 6 rilevazioni, svolte con riferimento ad altrettanti bandi, per cui sono disponibili risultati significativi⁸⁴. Per i primi quattro (Ri-

⁸⁴ almeno 5 questionari compilati nel 2012



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

cerca medica, Housing sociale, Infanzia negata e Ricerca sui materiali avanzati), i dati presentati mostrano l'aggiornamento di rilevazioni già avviate negli anni passati; per gli ultimi 2 (Conservazione programmata e Miglioramento organizzativo e gestionale dei beni musicali e teatrali) si tratta invece dei primi risultati di rilevazioni avviate nel corso dell'anno.

Bando Ricerca medica

Principali realizzazioni del bando Ricerca medica – aggiornamento 2012 anni 2001-2009

	Anno in cui è stata raccolta l'informazione		
	2007-2011	2012	Totale
<i>Progetti</i>	141	10	151
<i>Contributi (migliaia di €)</i>	23.715	3.162	26.877
<i>Costi (migliaia di €)</i>	86.172	6.661	92.834
<i>Pubblicazioni su riviste peer reviewed</i>	685	48	733
<i>Partecipazioni a convegni scientifici</i>	640	53	693
<i>Interventi divulgativi</i>	195	3	198
<i>Prodotti in brevettazione</i>	22	0	22
<i>Ricercatori inseriti (ETP)</i>	261	17	278
<i>Partner coinvolti</i>	231	18	249

Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2007-2012

Nel complesso, attraverso lo svolgimento dei 151 progetti analizzati, destinatari di € 26,9 milioni a parziale copertura (in media il 29%) di € 92,8 milioni di costi complessivi, sono state prodotte 733 pubblicazioni scientifiche; 693 delle quali sono state presentate nell'ambito della partecipazione a congressi scientifici. I risultati raggiunti dai progetti sono stati inoltre oggetto di divulgazione al largo pubblico mediante articoli o interviste in 198 casi.

In 22 casi è stato avviato un procedimento di brevettazione dei risultati dei progetti finanziati. Possiamo infine rilevare che nelle equipe di ricerca sono stati inseriti complessivamente 278 ricercatori equivalenti a tempo pieno e che la realizzazione dei progetti ha coinvolto ben 249 partner.

**Bando Infanzia negata****Principali realizzazioni dei bandi Infanzia negata – aggiornamento 2012**

anni 2003-2010

		Anno in cui è stata raccolta l'informazione			
		2011	2012	Totale	
<i>Progetti</i>		53	9	62	
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		6.125	1.628	7.753	
<i>Costi (migliaia di €)</i>		18.025	2.889	20.915	
<i>Posti realizzati</i>	<i>In comunità di accoglienza</i>	139	9	148	
	<i>In case-famiglia</i>	38	-	38	
<i>Minori</i>	<i>Re-inseriti in percorsi scolastici regolari</i>	778	31	809	
	<i>Dati in affido</i>	301	59	360	
<i>Giovani</i>	<i>Che hanno raggiunto l'autonomia abitativa</i>	109	2	111	
	<i>Avviati al lavoro</i>	241	56	297	
	<i>Rientrati nella famiglia di origine</i>	49	2	51	
<i>Formazione</i>	<i>Famiglie di origine</i>	<i>Giornate</i>	170	630	800
		<i>Famiglie partecipanti</i>	181	200	381
	<i>Famiglie affidatarie</i>	<i>Giornate</i>	700	43	743
		<i>Famiglie partecipanti</i>	716	96	812
	<i>Operatori</i>	<i>Giornate</i>	294	90	384
		<i>Partecipanti</i>	533	153	686
	<i>Insegnanti</i>	<i>Giornate</i>	14	161	175
			67	571	638
<i>Sensibilizzazione</i>	<i>Campagne su mass-media</i>	<i>Persone coinvolte</i>	26.002	10.653	36.655
	<i>Feste ed eventi</i>	<i>Persone coinvolte</i>	4.540	5.250	9.790
	<i>Convegni</i>	<i>Persone coinvolte</i>	1.510	1.190	2.700
	<i>Mostre</i>	<i>Visitatori</i>	880	880	1.760
	<i>Interventi nelle scuole</i>	<i>Persone coinvolte</i>	1.219	13.060	14.279

Fonte: rilevazione Ren.de.re. – 2011-2012

I 62 progetti analizzati si riferiscono alle edizioni 2003-2007 del bando Minori soli, alle edizioni 2005-2008 del bando infanzia negata e alle edizioni 2009 e 2010 del bando Tutela dell'infanzia (in cui sono confluiti i due strumenti precedenti). A tali interventi sono stati destinati circa € 7,8 milioni di contributi che hanno coperto circa il 37% dei costi complessivi. Lo svolgimento dei progetti finanziati ha condotto alla realizzazione di 148 posti in comunità di accoglienza per minori e di 38 posti in case-famiglia. Grazie al progetto, 809 minori sono stati re-inseriti in percorsi scolastici regolari e 360 sono stati dati in affido. Per quanto



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

riguarda i giovani neo-maggioenni seguiti dai vari progetti, inoltre, 111 hanno raggiunto l'autonomia abitativa, 297 sono stati avviati al lavoro e 51 sono rientrati nella famiglia di origine.

Nell'ambito dei progetti sono poi state realizzate 800 giornate di formazione rivolte a 381 famiglie di origine di minori in difficoltà; 743 giornate rivolte a 812 famiglie affidatarie; 384 giornate destinate a 686 operatori attivi nel settore della tutela dei minori; 175 giornate formative indirizzate a 638 insegnanti. Infine, attraverso la realizzazione di campagna su mass-media, feste ed eventi, mostre e convegni, interventi nelle scuole, sono state sensibilizzate sul tema della tutela dei minori e dell'affido circa 65.000 persone.

Bando Housing sociale

Principali realizzazioni del bando Housing sociale anni 2003-2011

		Anno in cui è stata raccolta l'informazione		
		2011	2012	Totale
<i>Progetti</i>		34	7	41
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		5.479	1.705	7.184
<i>Costi (migliaia di €)</i>		12.998	6.308	19.305
<i>Oggetto degli interventi</i>	<i>Immobili</i>	55	15	70
	<i>Superficie (mq)</i>	10.941	4.874	15.815
<i>Posti attivati</i>		500	258	758
<i>Alloggi attivati</i>		224	131	355
<i>Persone che hanno usufruito degli alloggi</i>		810	200	1.010
<i>Permanenza media (mesi)</i>		11,3	8,9	10,9
<i>Persone che hanno reperito un alloggio sul mercato</i>		86	32	118
<i>Persone che hanno reperito un alloggio popolare</i>		82	3	85
<i>Operatori dedicati al servizio (Equivalenti Tempo Pieno)</i>		86,3	22,0	108,3
<i>Volontari coinvolti</i>	<i>Qualificati</i>	85	12	97
	<i>Non qualificati</i>	45	3	48
<i>Inserimento del servizio attivato nella programmazione zonale (% di progetti)</i>		47,1	57,1	48,8

Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2011-20121

I 41 progetti analizzati hanno ricevuto circa € 7,2 milioni di contributi che sono andati a coprire circa il 37% dei costi complessivi. Gli interventi finanziati hanno avuto come oggetto 70 immobili, per un totale di circa 16.000 m2, in cui sono stati attivati circa 760 posti in 355 alloggi. 1.010 individui hanno potuto usufruire di tali alloggi con una permanenza media di



circa 11 mesi. Fra questi, 118 persone hanno reperito un alloggio sul mercato e 97 si sono visti assegnare un alloggio di edilizia popolare. L'equivalente di 108 operatori impegnati a tempo pieno si sono dedicati ai servizi legati ai progetti analizzati. 97 volontari qualificati e 48 non qualificati sono inoltre stati coinvolti nei progetti. Infine, in quasi la metà dei casi (49% dei progetti) il servizio attivato è stato poi inserito nella programmazione sociale del piano di zona.

Bando Ricerca sui materiali avanzati

Principali realizzazioni del bando Ricerca sui materiali avanzati anni 2003-2009

	Anno in cui è stata raccolta l'informazione		
	2011	2012	Totale
<i>Progetti</i>	41	44	85
<i>Contributi (migliaia di €)</i>	7.810	7.845	15.655
<i>Costi (migliaia di €)</i>	16.132	15.648	31.780
<i>Pubblicazioni su riviste peer reviewed</i>	255	225	480
<i>Partecipazioni a convegni scientifici</i>	270	304	574
<i>Interventi divulgativi</i>	7	18	25
<i>Prodotti in brevettazione</i>	4	8	12
<i>Ricercatori inseriti (ETP)</i>	76	71	147
<i>Partner coinvolti</i>	59	64	123
<i>Acquisizione di commesse esterne legate ai risultati del progetto (% di progetti)</i>	22	18	20

Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2011-2012

Attraverso la realizzazione degli 85 progetti analizzati, per cui sono stati erogati contributi pari a circa € 15,7 milioni (49% circa dei costi totali), sono state prodotte 480 pubblicazioni scientifiche su riviste peer reviewed. I relativi risultati sono stati illustrati in occasione di partecipazioni a convegni o congressi scientifici in 574 casi e sono stati oggetto di divulgazione al largo pubblico mediante articoli o interviste in 25 casi.

In 12 casi è stato avviato un procedimento di brevettazione dei risultati dei progetti finanziati. Circa 147 ricercatori equivalenti tempo pieno sono stati inseriti grazie ai progetti finanziati e 123 sono stati i partner coinvolti nei vari progetti. Nel 20% dei casi, infine le competenze e/o conoscenze acquisite grazie al progetto hanno rappresentato l'oggetto di specifiche commesse esterne.

**Bando Conservazione programmata****Principali realizzazioni del bando Conservazione programmata – primi risultati
anni 2008-2010**

		Totale
<i>Progetti</i>		11
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		752
<i>Costi (migliaia di €)</i>		1.736
<i>Documentazione</i>	<i>Quadri diagnostici</i>	109
	<i>Rapporti periodici di monitoraggio</i>	39
	<i>Piani di manutenzione (in formato cartaceo)</i>	14
	<i>Piani di manutenzione (in versione informatizzata)</i>	12
<i>Manutenzione realizzata</i>	<i>Interventi su coperture degli edifici</i>	6
	<i>Interventi su superfici esterne degli edifici</i>	8
	<i>Interventi all'interno degli edifici</i>	7
	<i>Interventi su elementi strutturali degli edifici</i>	4
<i>Manutenzione pianificata</i>	<i>Interventi su coperture degli edifici</i>	11
	<i>Interventi su fondazioni degli edifici</i>	2
	<i>Interventi su superfici esterne degli edifici</i>	16
	<i>Interventi all'interno degli edifici</i>	16
<i>Formazione</i>	<i>Interventi su elementi strutturali degli edifici</i>	2
	<i>Personale del soggetto proprietario/gestore</i>	58
	<i>Tecnici di settore</i>	67
	<i>Studenti</i>	43
<i>Diffusione dei risultati</i>	<i>Altri soggetti formati</i>	21
	<i>Pubblicazioni su riviste scientifiche</i>	2
	<i>Convegni / seminari rivolti ad esperti del settore</i>	10
	<i>Partecipanti (esperti del settore) a convegni / seminari</i>	585
	<i>Altri eventi di diffusione dei risultati (specificare)</i>	15
	<i>Partecipanti ad altri eventi</i>	903

Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2012

Agli 11 progetti analizzati sono stati destinati circa € 752mila di contributi che hanno coperto circa il 43% degli € 1,7 milioni di costi complessivi. Gli interventi finanziati hanno condotto alla redazione di 109 quadri diagnostici dei beni culturali oggetto degli interventi, 39 rapporti periodici di monitoraggio sul loro stato di conservazione, 26 piani per la loro manutenzione. Grazie al progetto sono già stati realizzati 25 interventi di manutenzione e ne sono stati pianificati circa il doppio (47). Le attività di formazione realizzate all'interno dei progetti finanziati si sono rivolte a 58 risorse umane del soggetto proprietario o gestore del bene culturale su cui si è concentrato il progetto, 67 tecnici di settore, a 43 studenti e a 21 soggetti appartenenti ad altre categorie. In due casi i risultati dei progetti sono sfociati



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

in un pubblicazione su una rivista scientifica e sono stati organizzati 10 convegni / seminari, cui hanno preso parte circa 590 esperti del settore. Altri eventi di diffusione dei risultati (in totale 15) hanno infine raggiunto circa 900 persone.

Bando Miglioramento gestionale e organizzativo degli enti teatrali e musicali

Principali realizzazioni del bando Miglioramento gestionale e organizzativo – primi risultati anni 2007-2009

		Totale
Progetti		11
Contributi (migliaia di €)		2.348
Costi (migliaia di €)		3.948
Personale inserito	Dipendenti	19
	Collaboratori a progetto	15
	Altri collaboratori	66
Crescita dimensionale dell'organizzazione (% di progetti)		90,9
Sviluppo e sperimentazione di nuove attività, caratteristiche e/o collaterali (% di progetti)		90,9
Sviluppo e sperimentazione di nuovi strumenti/processi gestionali ed organizzativi (% di progetti)		81,8
Sperimentazione di nuove forme di comunicazione e promozione (% di progetti)		81,8
Realizzazione di azioni di raccolta fondi (% di progetti)		63,6
Creazione e sviluppo di relazioni internazionali (% di progetti)		54,5
Partecipazione a reti (% di progetti)		63,6
Realizzazione di co-produzioni (% di progetti)		27,3
Formazione rivolta ai membri dell'organizzazione (% di progetti)		54,5
Ospitalità e tutoraggio di artisti in residenza (% di progetti)		27,3

Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2012

Agli 11 progetti analizzati sono stati destinati circa € 2,3 milioni di contributi che hanno coperto circa il 60% dei quasi € 4 milioni di costi complessivi. Gli interventi finanziati hanno condotto all'inserimento di circa 19 dipendenti, 15 collaboratori a progetto ed all'avviamento di altre 66 collaborazioni. In circa il 91% dei casi, a seguito del progetto realizzato con il finanziamento della Fondazione le organizzazioni beneficiarie hanno constatato una crescita dimensionale. Una quota analoga di progetti ha permesso di sviluppare e sperimentare nuove attività, mentre nell'81% dei casi sono stati sviluppati nuovi strumenti o processi organizzativi. Inoltre, all'interno dei progetti analizzati sono state: sperimentate nuove forme di comunicazione e promozione (81% dei casi); ideate e realizzate azioni di raccolta fondi (64%); create e sviluppate relazioni internazionali (55%); avviate nuove reti o avviate partecipazioni a reti esistenti (64%); realizzate co-produzioni (27%); realizzate atti-



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

tività formative rivolte ai membri dell'organizzazione (55%); fornite ospitalità e tutoraggio ad artisti in residenza (27%).

Riflettere criticamente

Risultati del Progetto *Feedback*

Anche nel 2012 sono proseguite le rilevazioni feedback selezione e feedback erogazione rivolte, rispettivamente, agli enti che hanno presentato una domanda di contributo e a quelli che hanno terminato il proprio progetto e richiesto il saldo del contributo. Obiettivo comune delle due indagini è raccogliere i giudizi dei soggetti che si interfacciano con la Fondazione allo scopo di avviare percorsi di miglioramento relativi al processo di selezione e al servizio di erogazione. I dati qui analizzati si riferiscono all'intero anno 2012 e sono presentati in un'ottica di raffronto rispetto ai due anni precedenti.

Nella tabella seguente sono riportati, per entrambe le rilevazioni, i dati relativi al tasso di risposta distinti inoltre per esito del processo di selezione (feedback selezione) e per natura giuridica dell'ente beneficiario (feedback erogazione).

Tassi di risposta delle rilevazioni sui processi di selezione ed erogazione

Confronto ultimi 3 anni

	Anno								
	2010			2011			2012		
	Mail inviate	Questionari compilati	Tasso di risposta	Mail inviate	Questionari compilati	Tasso di risposta	Mail inviate	Questionari compilati	Tasso di risposta
	v.a.	v.a.	%	v.a.	v.a.	%	v.a.	v.a.	%
Feedback Selezione									
Esito della selezione									
<i>Finanziato</i>	338	333	98,5	451	426	94,5	368	366	99,5
<i>Non finanziato</i>	665	377	56,7	717	416	58,0	429	262	61,1
Totale	1003	710	70,8	1168	842	72,1	797	628	78,8
Feedback Erogazione									
Forma giuridica									
<i>Ente pubblico</i>	164	90	54,9	59	55	93,2	144	114	79,2
<i>Ente nonprofit</i>	238	184	77,3	143	143	100,0	122	117	95,9
Totale	402	274	68,2	202	198	98,0	266	231	86,8

Fonte: rilevazioni Feedback 2010-2012

Al terzo anno completo di rilevazione, i tassi di risposta si attestano intorno all'87% con riferimento a feedback erogazione e al 79% nel caso di feedback selezione. Le variazioni



registrate nell'ultimo anno evidenziano, nel primo caso, una riduzione riconducibile soprattutto ad un "effetto di composizione", ovvero ad un'incidenza maggiore degli inviti alla compilazione rivolti ad enti pubblici, che mostrano un tasso di risposta tradizionalmente più basso⁸⁵. Al contrario, la rilevazione sul processo di selezione conferma una tendenza positiva, anche se rimane significativa la differenza fra i soggetti finanziati (99,5%) e non (61,1%).

Anche nel 2012 alcune organizzazioni hanno compilato due o più questionari relativi a diversi progetti presentati o giunti a conclusione. In particolare, nel caso di feedback selezione, si tratta di 50 organizzazioni su un totale di 491 (10,2%); nel caso di feedback erogazione, di 18 organizzazioni su 196 (9,2%). Nella tabella seguente è riportato il dettaglio relativo a tali informazioni e sono inoltre mostrati i dati generali dall'avvio delle rilevazioni.

Organizzazioni rispondenti per numero di questionari compilati, rilevazione e anni di riferimento

	Feedback erogazione		Feedback selezione	
	v.a.	%	v.a.	%
Rilevazione 2012				
<i>Un questionario</i>	178	90,8	441	89,8
<i>Più di un questionario</i>	18	9,2	50	10,2
Totale	196	100,0	491	100,0
Totale (2009-2012)				
<i>Un questionario</i>	406	79,1	897	75,3
<i>Più di un questionario</i>	107	20,9	294	24,7
Totale	513	100,0	1191	100,0

Fonte: rilevazioni Feedback 2009-2012

Risultati principali di feedback selezione

Nel complesso, i risultati del 2012 ricalcano quelli rilevati nei due anni precedenti - rappresentativi di un elevato e diffuso livello di soddisfazione degli enti partecipanti ai vari bandi. Di seguito sono riportate alcune figure volte a sintetizzare tali risultati e brevi commenti volti ad evidenziare le variazioni più significative rispetto all'anno passato.

Anzi tutto, è mostrato nel grafico seguente il dato relativo alle modalità attraverso le quali gli enti sono venuti a conoscenza del bando Cariplo cui hanno preso parte.

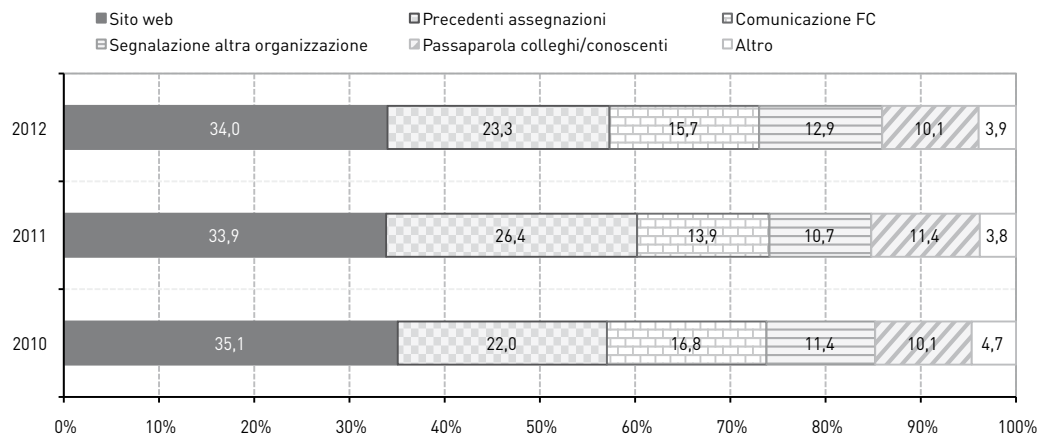
⁸⁵ Nel 2011, gli enti pubblici rappresentavano il 30% circa degli enti contattati, nel 2012 il 54% circa.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Modalità di conoscenza del Bando Fondazione Cariplo

Confronto 2010-2012



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2012

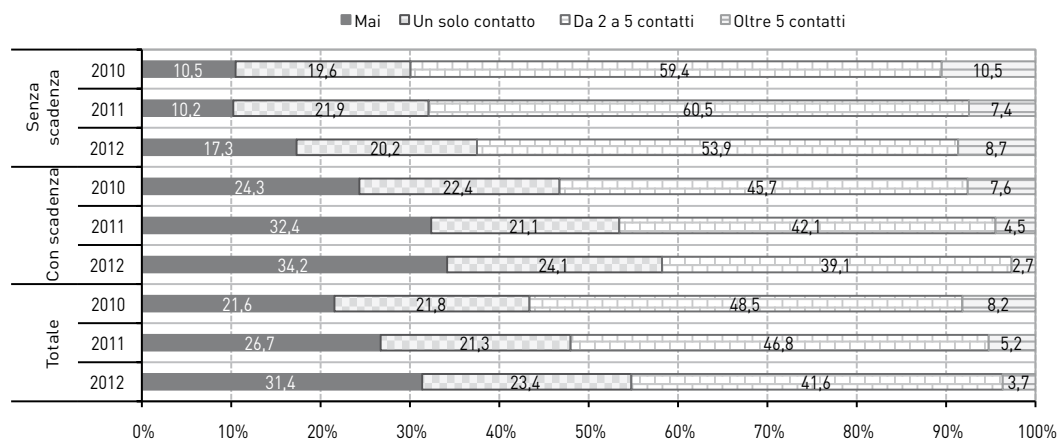
Nei tre anni la composizione rimane piuttosto stabile, con una prevalenza del sito internet come principale canale di conoscenza, seguito dalla precedente esperienza di un contributo assegnato, dall'invito diretto della Fondazione alla presentazione dei bandi, dalla segnalazione di altre organizzazioni e dal passaparola di colleghi o conoscenti.

Nelle due figure seguenti è affrontato il tema dell'assistenza richiesta e ricevuta durante la fase di formulazione delle proposte progettuali. Nel primo grafico, in particolare, è presentato il confronto 2010-2012 - per tipologia di bando - relativo alla frequenza delle richieste di assistenza al personale della Fondazione. Nel secondo grafico, invece, sono presentati i dati relativi all'oggetto delle richieste arrivate e alle modalità dell'assistenza ricevuta, sempre nell'ottica di raffronto con quanto rilevato nei due anni precedenti.



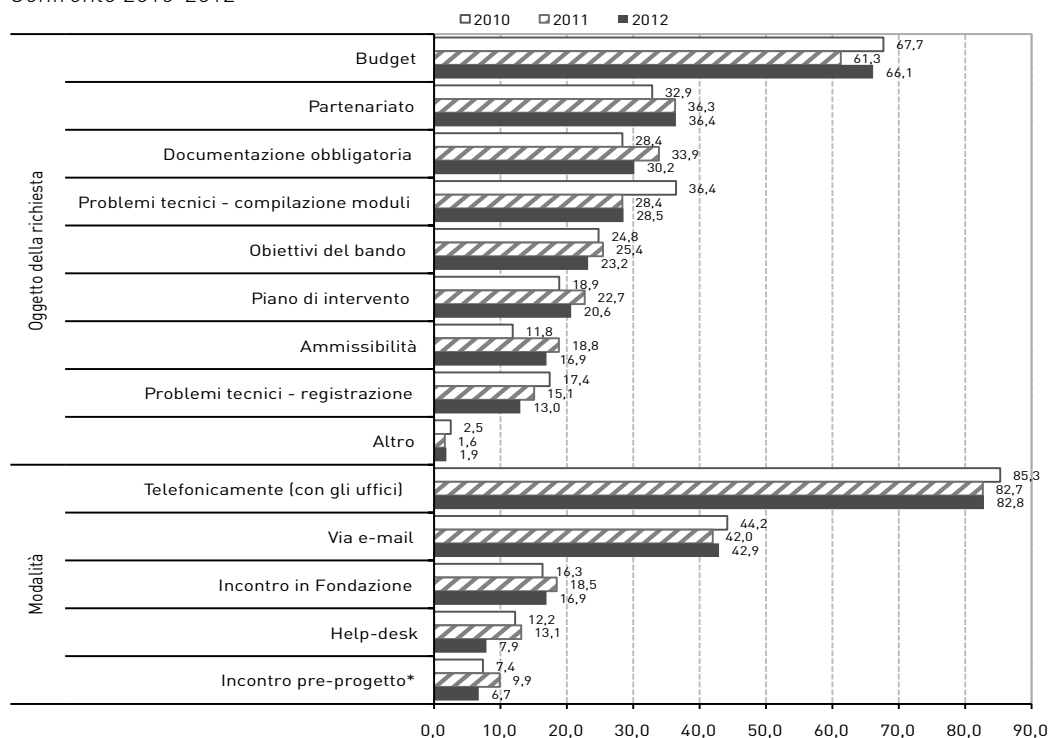
1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Frequenza delle richieste di assistenza agli uffici in fase di presentazione del proposta progettuale Confronto 2010-2012 per tipologia di bando



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2012

Oggetto delle richieste pervenute e modalità dell'assistenza prestata Confronto 2010-2012



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2012



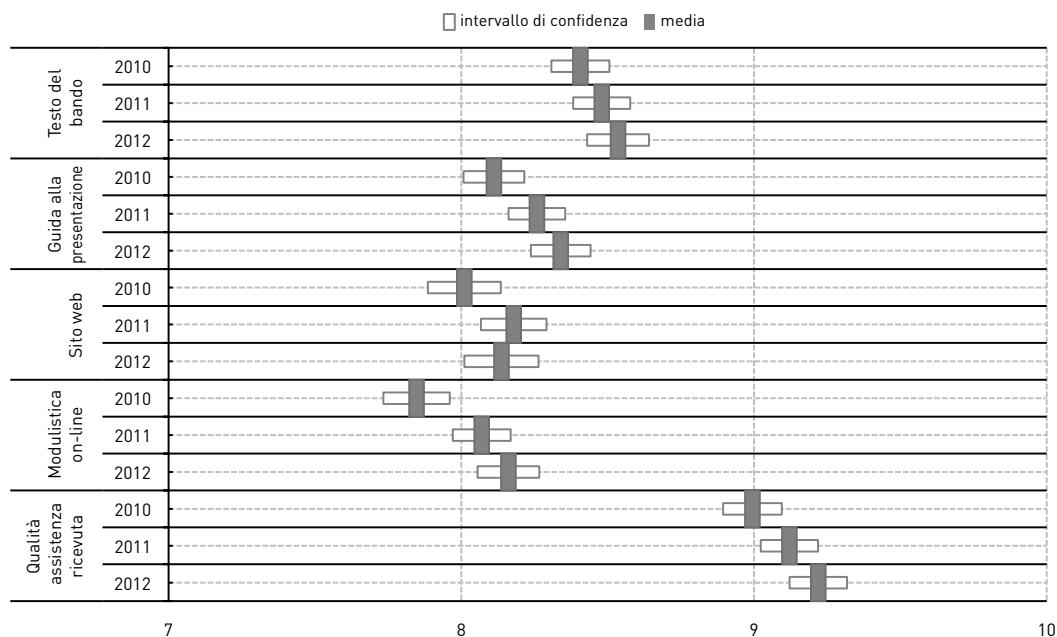
1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Continua la crescita (nel triennio si passa dal 22 al 31%) della quota di rispondenti che non hanno avuto nessun contatto (al di là dell'incontro sul pre-progetto, nei casi di bandi senza scadenza) con la Fondazione in fase di preparazione della domanda di contributo. Tale variazione, in particolare, si registra nel caso dei bandi con scadenza per cui gli enti che non si sono mai rivolti alla Fondazione passano dal 24 al 32%. Relativamente all'oggetto delle richieste di assistenza, il caso più frequente riguarda sempre le domande relative al budget (circa due terzi del totale). Diminuiscono invece in modo significativo nel triennio le richieste legate a problemi tecnici incontrati durante la compilazione dei moduli on-line (da 36 a 29%) o la registrazione in area riservata (da 17 a 13%). Non si registrano variazioni significative, infine, nelle modalità con cui l'assistenza è stata prestata (prevale nettamente - 83% - la soluzione mediante un contatto telefonico).

La figura seguente rappresenta sinteticamente il grado di soddisfazione (scala da 1 a 10) relativo ai principali aspetti legati alla presentazione delle richieste di contributo.

Giudizi sui vari aspetti legati alla presentazione delle richieste di contributo

Confronto 2010-2012



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2012

Tutti i valori medi del 2012 sono compresi tra 8,2 e 9,2 e, rispetto agli anni precedenti, evidenziano un andamento lievemente crescente. Le variazioni più significative nel triennio (in cui non risultano sovrapposti gli intervalli di confidenza relativi ai dati 2010 e 2012), sono relative alla guida alla presentazione, alla modulistica on-line e alla qualità dell'assistenza.

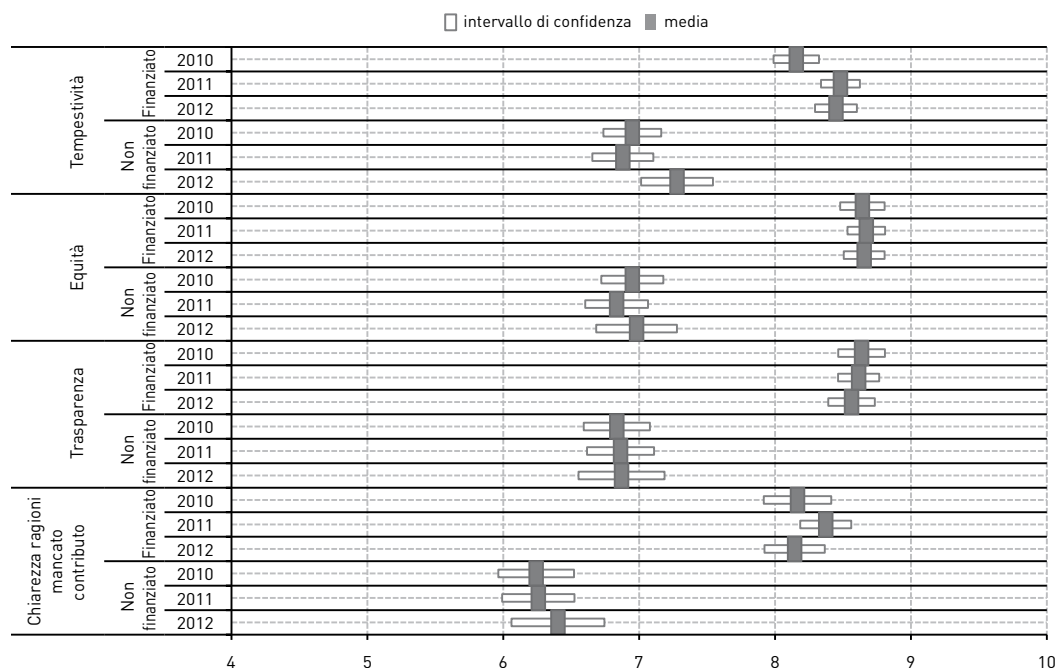


1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Di seguito, sono rappresentati i giudizi (sempre compresi tra 1 e 10) relativi ad alcuni aspetti del processo di selezione ed è evidenziata la distinzione fra progetti finanziati e non.

Giudizi sul processo di selezione delle richieste di contributo

Confronto 2010-2012 per esito della selezione



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2012

Le differenze fra le medie registrate nei tre anni non superano mai il test di significatività statistica (intervalli di confidenza sempre sovrapposti). Il quadro complessivo è quindi immutato rispetto al 2010 con giudizi medi sempre superiori a 6. Per ognuno di tali aspetti, inoltre, permane una differenza fisiologica e significativa (fra 1,5 e 2 punti) tra progetti finanziati e progetti non ammessi alla valutazione o non valutati positivamente.

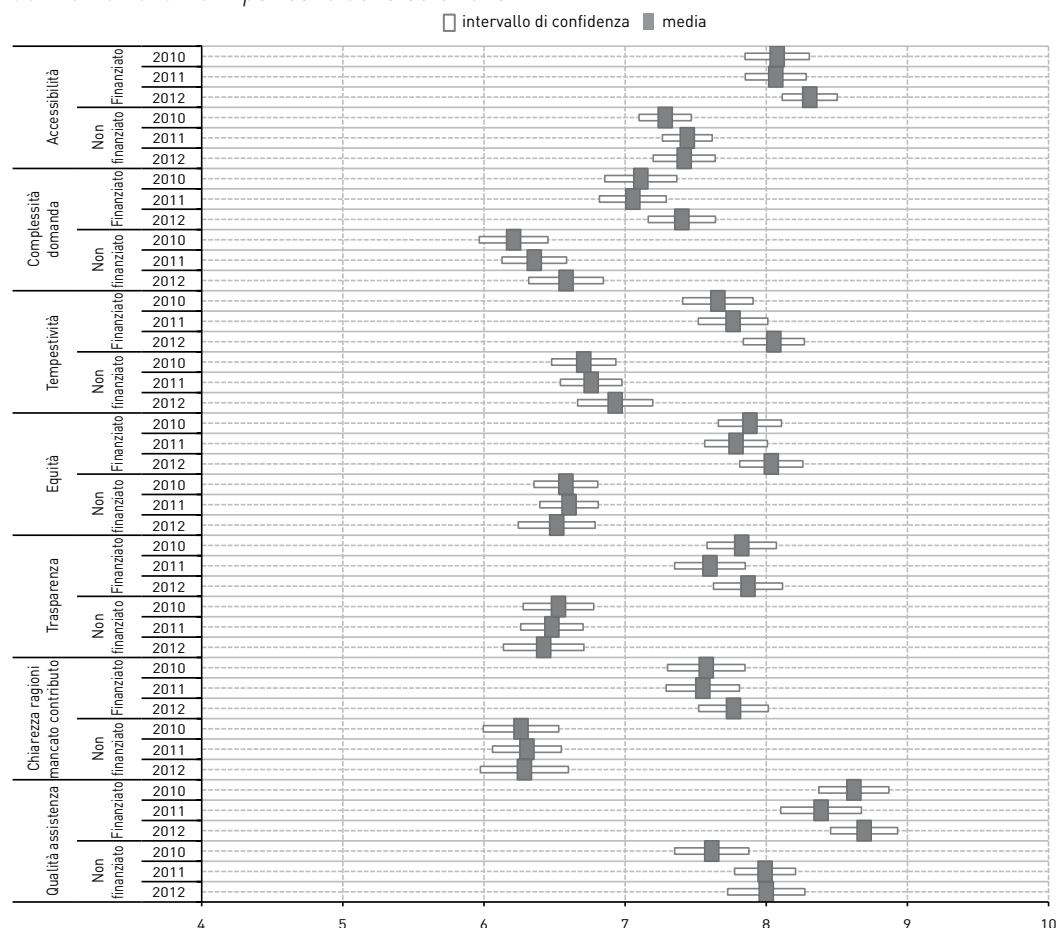
Circa l'83% dei rispondenti nel 2012 dichiara di aver richiesto contributi anche ad altri enti erogatori (la quota era pari all'86% nel 2010 e al 79% nel 2011) e ha quindi espresso alcuni giudizi in ottica comparativa fra l'operato della Fondazione e quello di tali altri enti riguardo alle modalità di presentazione e selezione delle richieste di contributo. I risultati relativi a tali giudizi sono riportati nel grafico seguente, in cui è inoltre riportata la distinzione in base all'esito del processo di selezione (nel caso della richiesta presentata alla Fondazione).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Giudizi comparativi rispetto ad altri enti erogatori sulle modalità di presentazione e sul processo di selezione delle richieste di contributo

Confronto 2010-2012 per esito della selezione



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2012

Come già registrato in precedenza, anche in questo caso le differenze fra le medie relative ai tre anni non appaiono, in generale, significative. Anche il giudizio comparativo rispetto all'operato di altri enti erogatori resta quindi sostanzialmente positivo e anche in questo caso i referenti dei progetti non finanziati mantengono un grado di severità più pronunciato.

Risultati principali di feedback erogazione

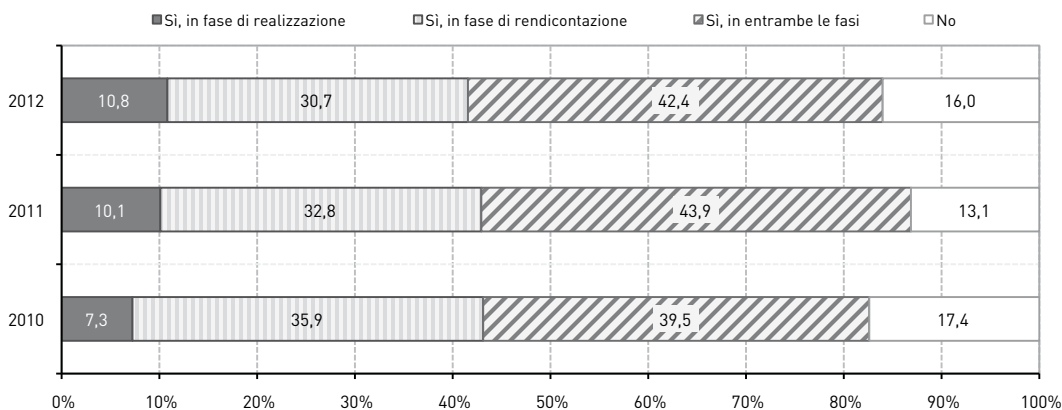
Come per la rilevazione sul processo di selezione, anche nel caso di feedback erogazione i risultati del 2012 si confermano, in generale, su livelli (per lo più molto positivi) simili a quelli dello scorso anno. Di seguito sono riportate alcune figure volte a evidenziare i dati principali e sintetici commenti incentrati sulle variazioni più significative emerse dal confronto con gli ultimi due anni.



Per cominciare, la figura seguente evidenzia la frequenza con cui gli enti beneficiari hanno richiesto assistenza in fase di realizzazione e/o di rendicontazione.

Frequenza delle richieste di assistenza nelle diverse fasi progettuali

Confronto 2010-2012



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione 2010-2012

Nel corso del triennio, la situazione appare nel complesso piuttosto stabile: i casi in cui nessuna richiesta è pervenuta alla Fondazione variano infatti dal 17% (2010) al 16% (2012); quelli relativi agli enti che hanno contatto la Fondazione sia in fase di realizzazione, sia in fase di rendicontazione sono pari al 42% nel 2012, a fronte del 39% del 2010. Qualche leggera tendenza sembra invece registrarsi nei due casi intermedi (richiesta solo in fase di realizzazione o solo in fase di rendicontazione): tendenza all'aumento, nel primo caso (dal 7% del 2010 all'11% del 2012) e in diminuzione nel secondo caso (dal 36 al 31%) come probabile esito del programma di formazione sulla rendicontazione riservato agli enti.

Considerando l'intensità dell'assistenza fornita (in termini di numero di contatti avvenuto fra gli enti e gli uffici della Fondazione), emerge una tendenza alla diminuzione dei casi "critici" in cui il numero di contatti è superiore a 5, sia relativamente all'assistenza richiesta in fase di realizzazione del progetto, sia con riferimento ai casi in cui le domande degli enti riguardano la fase di rendicontazione. Infatti, nel 2010 la quota relativa a tali situazioni era pari, rispettivamente, al 3,6 nel primo caso e al 5,8% nel secondo, mentre nel 2012 tali quote scendono all'1,7 e al 2,6%.

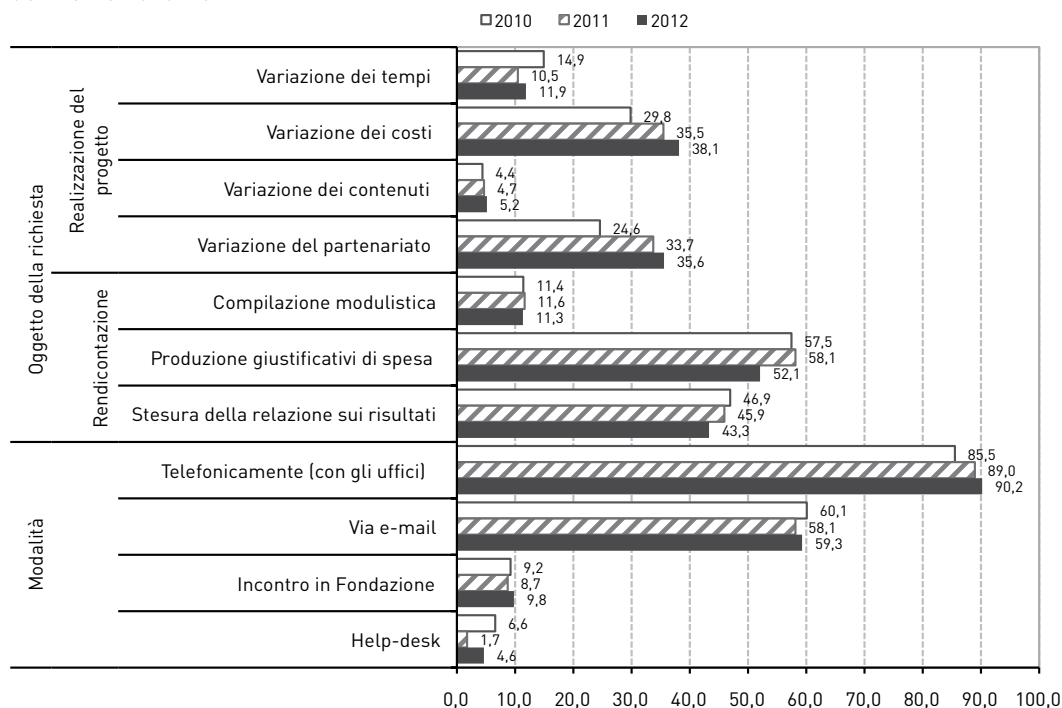
L'oggetto delle richieste di assistenza e la modalità con cui è stata prestata sono rappresentati sinteticamente nella figura seguente.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Oggetto delle richieste pervenute e modalità dell'assistenza prestata

Confronto 2010-2012



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione 2010-2012

Nel corso del triennio la situazione appare generalmente stabile. Le variazioni più significative si riferiscono all'aumento dei casi in cui l'oggetto della richiesta si concentra su questioni di contenuto progettuale - la variazione dei costi (dal 30% del 2010 al 38% del 2012) o del partenariato (da 25% nel 2010 a 36% nel 2012) - rispetto a questioni "burocratiche" come la produzione dei giustificativi di spesa (da 57 a 52%) o la stesura della relazione sui risultati (da 47 a 43%). Per quanto riguarda le modalità dell'assistenza prestata, inoltre, si confermano prevalenti il canale telefonico e l'utilizzo della posta elettronica con quote pari all'incirca al 90% nel primo caso e al 60% nel secondo.

Come già in passato, anche nel 2012 la Fondazione ha organizzato incontri di formazione sulla rendicontazione. Nel grafico seguente sono riportati i dati relativi, da un lato, al livello di partecipazione degli enti rispondenti a tali incontri (parte alta della figura) e, dall'altro, al livello di soddisfazione percepita, in una scala da 1 a 10 (parte bassa del grafico).

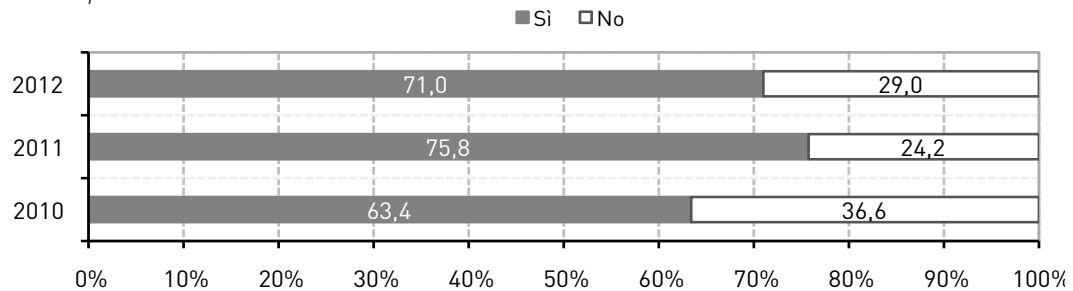


1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

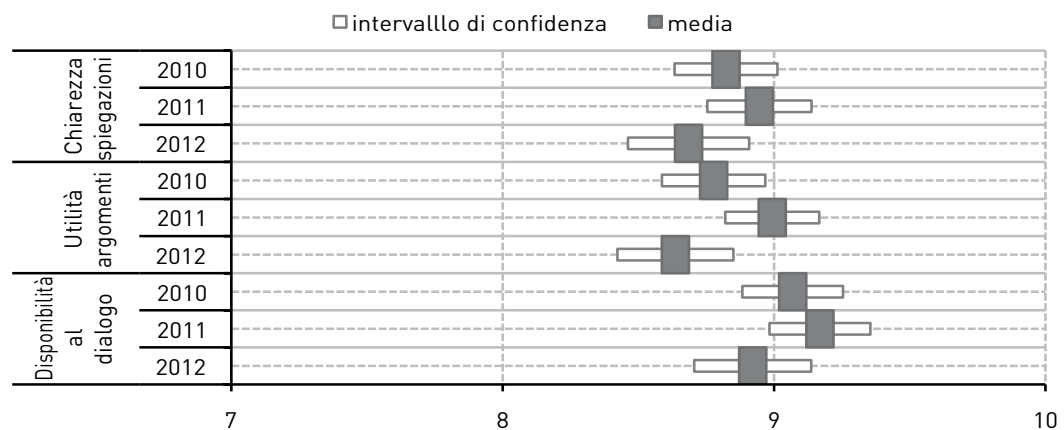
Partecipazione e soddisfazione relativa agli incontri di formazione sulla rendicontazione

Confronto 2010-2012

Partecipazione



Soddisfazione



Fonte:rilevazione Feedback Erogazione 2010-2012

Nel corso del triennio risulta in aumento il livello di partecipazione (dal 63% del 2010 al 71% del 2012), anche se l'ultimo anno evidenzia una flessione (dal 76% del 2011). Il livello di soddisfazione rimane particolarmente elevato durante i tre anni e superiore a 8,5 in relazione a tutti e tre gli aspetti indagati (chiarezza delle spiegazioni, utilità degli argomenti trattati e disponibilità al dialogo dei formatori). Il 2012 evidenzia, per ognuno dei tre elementi una variazione leggermente negativa, ma in nessuno dei tre casi la variazione risulta statisticamente significativa, né rispetto all'anno precedente, né rispetto al primo anno rilevato (gli intervalli di confidenza relativi ai tre anni sono sempre, almeno in parte, sovrapposti).

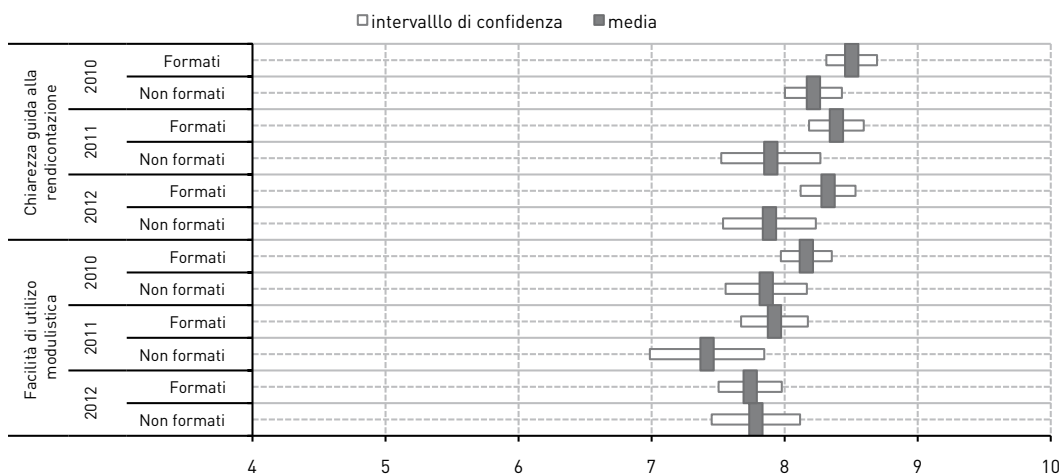
A fronte di tale partecipazione, è interessante osservare come si diversificano i giudizi sulla chiarezza della guida alla rendicontazione e sulla facilità di utilizzo della modulistica – sempre in una scala da 1 a 10 (figura seguente).



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Giudizi sulla chiarezza della guida alla rendicontazione e sulla facilità di utilizzo della modulistica

Confronto 2010-2012 per partecipazione o meno agli incontri di formazione



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione 2010-2012

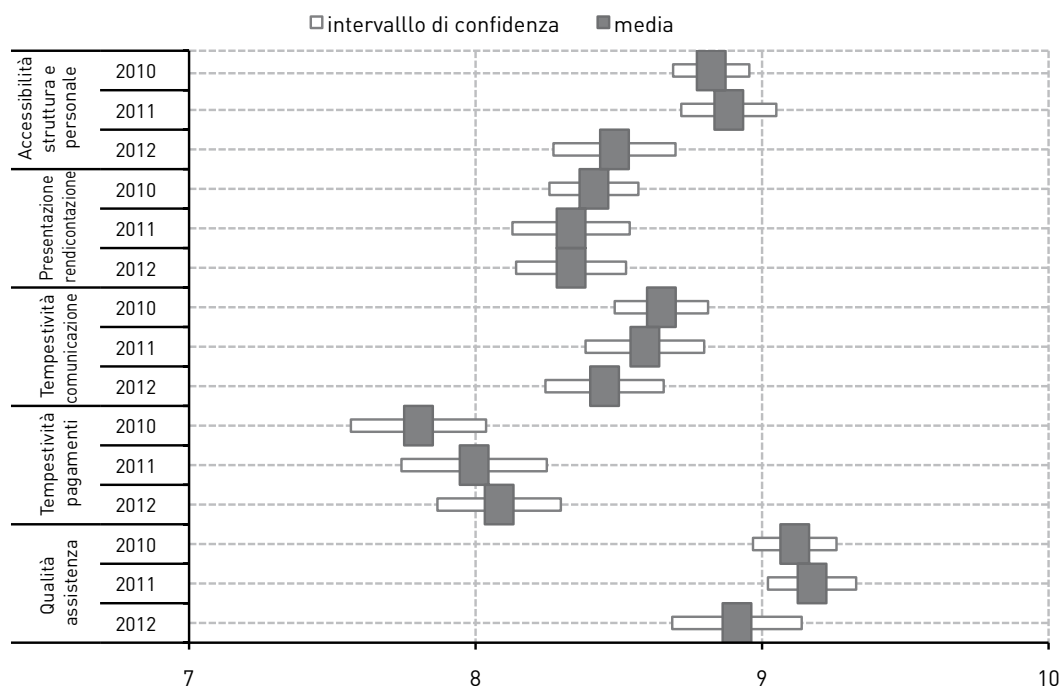
Come già osservato nel 2010 e nel 2011, seppure le differenze non risultino statisticamente significative, chi ha preso parte agli incontri formativi esprime giudizi mediamente più elevati rispetto a chi non ha partecipato in relazione alla chiarezza della guida alla rendicontazione. Una tale differenza appare invece scomparire (rispetto ai due anni precedenti) in relazione alla facilità di utilizzo della modulistica, con un aumento del giudizio medio riferito dagli enti che non hanno partecipato alla formazione. Nel complesso, il 2012 fa registrare giudizi medi che si attestano intorno all'8, in linea con quelli del 2011 e solo leggermente inferiori (ma in modo statisticamente non significativo) rispetto al 2010.

Concludiamo l'analisi mostrando i risultati relativi ai giudizi sul livello di soddisfazione (scala da 1 a 10) per il servizio erogativo ricevuto. Anzi tutto, in termini assoluti, i dati medi e i relativi intervalli di confidenza sono riportati nella figura seguente, distinti in base allo specifico aspetto cui essi fanno riferimento.



Giudizi sulla qualità del servizio di erogazione

Confronto 2010-2012



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione 2010-2012

Il quadro generale 2012 appare ancora una volta positivo, infatti tutti i dati medi sono compresi fra 8 e 9. La situazione appare inoltre abbastanza in linea con quella registrata nei due anni precedenti, con variazioni statisticamente non significative di segno positivo con riferimento alla tempestività dei pagamenti e di segno opposto in relazione alla qualità dell'assistenza e alla tempestività delle comunicazioni. L'unico elemento di attenzione riguarda il dato riferito all'accessibilità della struttura e del personale che risulta in diminuzione sia rispetto all'anno precedente. Passando dai giudizi assoluti a quelli relativi (in rapporto ad altri enti erogatori), circa l'82% dei rispondenti nel 2012 dichiara di aver ricevuto contributi da tali enti (la quota era pari all'85% lo scorso anno e all'82% nel 2010). Fra questi, circa il 53% (pari al 43% del totale dei rispondenti a fronte di un dato pari al 65% relativo allo scorso anno e al 52% nel 2010) ha inoltre dichiarato di aver ricevuto assistenza da tali enti.

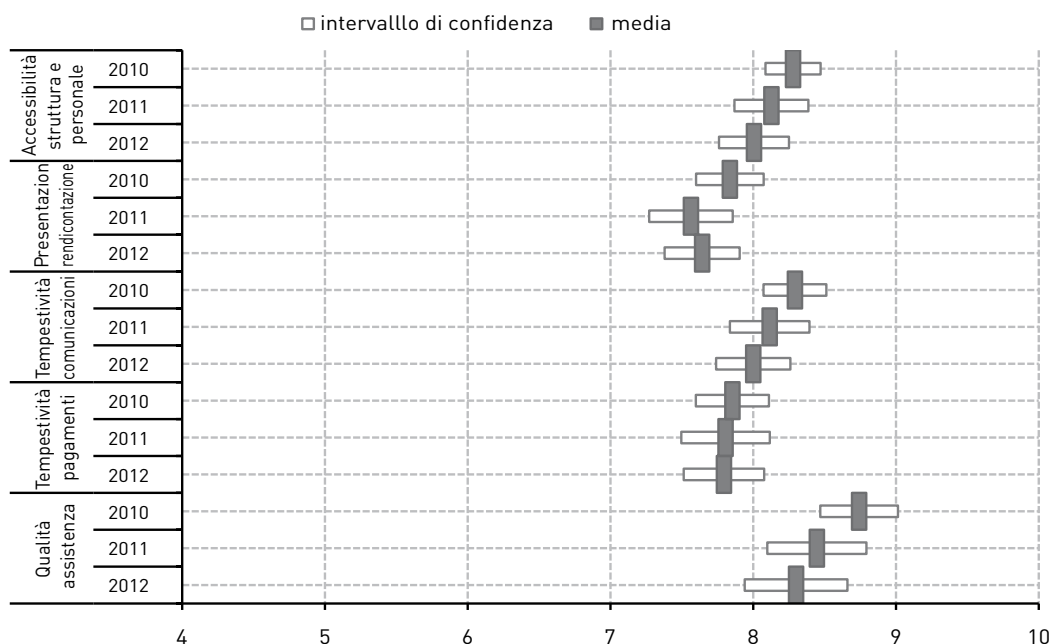
Relativamente a tali sotto-insiemi di rispondenti, i giudizi medi riferiti ai vari aspetti del servizio erogativo sono riportati nella figura seguente, in cui la scala da 1 a 10 esprime una gradazione che parte dal caso in cui l'erogazione di contributi da parte della Fondazione



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

è ritenuta “molto peggiore” (1) e arriva fino a quello in cui i rispondenti ritengono che la Fondazione offra un servizio “molto migliore” (10).

Giudizi comparativi rispetto ad altri enti erogatori sulla qualità del servizio di erogazione dei contributi Confronto 2010-2012



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione 2010-2012

In generale, i giudizi comparativi mostrano ancora esiti positivi con valori medi compresi fra 7,4 e 8,3 circa. Anche in questo caso, le variazioni rispetto ai due anni precedenti appaiono per lo più leggermente negative, ma in nessun caso la differenza risulta statisticamente significativa.



L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE

Nel corso del 2012, coerentemente con le attività degli anni precedenti, l'Osservatorio ha sviluppato analisi esplorative di alcuni temi e problemi con l'obiettivo di individuare nuove possibili aree e strumenti di intervento per la Fondazione. Individuati i temi da approfondire, la struttura ha provveduto all'individuazione, alla selezione e alla gestione dei rapporti con i soggetti cui sono stati affidati lo svolgimento delle analisi di scenario, degli approfondimenti specifici, delle ricerche operative, analisi delle migliori pratiche, così da alimentare l'attività di indirizzo o la fattibilità operativa di alcune ipotesi progettuali. Durante l'anno le attività di approfondimento hanno riguardato in particolare:

- la gestione della seconda annualità dell'incarico alla Fondazione Centro Einaudi di Torino per l'approfondimento sul tema del **"secondo welfare"** in modo da fornire uno stimolo più incisivo e diretto al dibattito e alla concreta promozione di iniziative di *welfare* privato in Italia. In quest'ambito è attivo il sito web (www.secondowelfare.it) che censisce le esperienze implementate e/o in corso di realizzazione e contiene un forum per la discussione. Il lavoro, sostenuto da un gruppo di imprese e organizzazioni del terzo settore, si concluderà nel 2013 producendo un rapporto conclusivo che rappresenti lo "stato dell'arte" delle esperienze in Italia. Sono comunque già state organizzate varie sessioni pubbliche di dibattito e presentazione dei risultati;
- un incarico all'Istituto per la ricerca sociale per il sostegno al progetto **Lombardia Sociale**, un sito e un forum di approfondimento sulle politiche sociali in Lombardia con l'obiettivo di agevolare la conoscenza, la comprensione e l'interpretazione degli indirizzi della politica sociale regionale e della loro effettiva traduzione pratica. Il progetto (finanziato da un pool di sponsor del terzo settore) comunica attraverso molti canali: un sito web di approfondimento delle politiche sociali lombarde (www.lombardiasociale.it); una newsletter periodica di informazione; un contatto twitter e numerosi seminari di approfondimento tematico su tutto il territorio regionale;
- la pubblicazione del Quaderno dell'Osservatorio – collana Approfondimenti (n.8) su **Assicurazioni per persone disabili: proposte e possibili soluzioni** in collaborazione tra Fondazione Cariplo e ANIA. Il lavoro - presentato in un apposito convegno "Autonomia delle persone con disabilità: un nuovo contributo per assicurarla - Fiera di Milano, 25 maggio - prospetta alcune soluzioni assicurative strutturate in funzione dei bisogni rilevati fornendo alcune esemplificazioni numeriche. Il documento prospetta inoltre anche proposte di normative di favore o richieste di interventi pubblici, anche in termini di vantaggi fiscali, che le associazioni rappresentative delle persone con disabilità potrebbero promuovere con il sostegno della Fondazione CARIPLLO e dell'ANIA;
- l'organizzazione, in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Pera e la Fondazione Corriere della Sera, del convegno **Gli esperimenti controllati nei settori dell'educazio-**



ne, del lavoro e dei servizi sociali. Un metodo pragmatico per disegnare politiche pubbliche più efficaci, che si è tenuto a Milano il 23 marzo 2012;

- la pubblicazione del Quaderno 9 – collana Approfondimenti **Progettare e sperimentare progetti e politiche per la mobilità urbana sostenibile**, esito di uno studio di approfondimento e pre-fattibilità di interventi sperimentali di promozione della mobilità urbana sostenibile finanziato dall'Osservatorio nel 2011. Il Quaderno sarà presentato al pubblico nei prossimi mesi;
- un incarico ad Avanzi – Sostenibilità per azioni s.r.l. per la redazione di un rapporto di ricerca sul tema dei **Social Impact Bond**, strumenti finanziari per il sostegno di iniziative finalizzate a generare un valore sociale dimostrabile con valutazioni di tipo controfattuale. Il rapporto è attualmente in fase di pubblicazione come Quaderno dell'Osservatorio - collana Approfondimenti (n.11);
- un contributo all'Università di Bologna per lo svolgimento di una **ricerca sulle caratteristiche delle microfinanziarie finanziate dal Fondo Microfinanza 1**. L'obiettivo del lavoro è analizzare le caratteristiche istituzionali ed operative delle istituzioni di in cui Fondazione Cariplo ha investito parte del proprio patrimonio. Questo fondo, lanciato dalla stessa Fondazione Cariplo nel marzo 2010, è un veicolo di investimento mobiliare chiuso e riservato, dedito all'attività di investimento in istituzioni finanziarie che, nei paesi in via di sviluppo, operano nel settore della microfinanza. Il lavoro è attualmente in fase di revisione e sarà pubblicato nel corso del 2013 come Quaderno dell'Osservatorio – collana Approfondimenti (n.12);
- un incarico all'Istituto per la ricerca sociale finalizzato alla redazione di un Rapporto di ricerca sul tema **Il Modello Lavoro & Psiche all'interno delle politiche regionali per l'inserimento socio-lavorativo di disabili psichici** finalizzato a illustrare costi e benefici del modello oggetto di sperimentazione per la sua eventuale introduzione nell'ambito delle politiche regionali;
- un incarico a un gruppo di lavoro interdisciplinare (economisti, giuristi, geriatri, demografi, attuari) per la redazione di uno studio di approfondimento sul tema della **Cessione della nuda proprietà da parte di soggetti fragili**, in continuità con le precedenti iniziative condotte in partenariato con ANIA. Il lavoro, attualmente in fase di ultimazione sarà pubblicato come Quaderno dell'Osservatorio - collana Approfondimenti (n. 13);

Sulla base delle sollecitazioni emerse nel seminario di Casiglio (aprile 2010), l'Osservatorio ha accentuato il proprio sostegno agli uffici della Fondazione per identificare e realizzare iniziative volte a sperimentare, verificare e diffondere interventi e politiche in grado di incidere su alcuni rilevanti problemi collettivi. A questo scopo l'Osservatorio supporta le Aree filantropiche nel disegno di interventi e politiche valutabili sperimentalmente, approfondendo le determinanti di alcuni problemi e individuando opportuni rimedi. Nel 2012 questa attività ha riguardato alcune iniziative in collaborazione con tutte le aree filantropiche:



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE

- la finalizzazione di una ricerca, finanziata nel 2011 al Consiglio italiano per le scienze sociali sul tema *Facilities scientifiche. Consistenza, modelli di finanziamento e gestione* finalizzata a individuare possibili azioni di sostegno alle infrastrutture di ricerca da parte della Fondazione. Il lavoro è in fase di pubblicazione nei Quaderni dell'Osservatorio – collana Approfondimenti (n.10);
- la conclusione della ricerca, iniziata nel 2011 ad un gruppo interdisciplinare di esperti di attività culturali, *Gli istituti culturali lombardi: esperienze in atto e tendenze di rinnovamento sul piano gestionale e organizzativo* con l'obiettivo di descrivere lo stato di salute delle principali istituzioni culturali operanti nel territorio di riferimento della Fondazione fornendo suggerimenti e raccomandazioni di tipo strategico e operativo già utilizzate per la redazione di alcuni strumenti erogativi della Fondazione. Il lavoro è attualmente in corso di pubblicazione per la collana Quaderni dell'Osservatorio – collana Approfondimenti e sarà presentato al pubblico in un apposito evento pubblico;
- un incarico ad AMAT Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio Srl, per la redazione di uno Studio di fattibilità per *Interventi a favore della mobilità ciclistica. Riqualificazione e coinvolgimento nell'uso dei servizi per la ciclabilità* finalizzato al disegno di un eventuale progetto sperimentale (e relativa valutazione) di promozione dell'uso della bicicletta per gli spostamenti urbani (casa-scuola, casa-lavoro, casa-acquisti) rivolto a specifiche fasce di utenti;
- cofinanziamento al Centro di ricerca WWELL Welfare, Work, Enterprise Lifelong Learning dell'Università Cattolica per la redazione di uno **studio di fattibilità per la sperimentazione controllata dell'efficacia di uno schema di reddito minimo su alcuni segmenti della popolazione** in un gruppo di comuni appartenenti agli ambiti del Garbagnatese, di Treviglio e di Lodi;
- nel corso del 2012 l'Osservatorio ha svolto il ruolo di pivot per l'avviamento di una partnership sul programma *POLISOCIAL/POLI4PEOPLE*, un'iniziativa di responsabilità sociale del Politecnico. Si tratta di un programma sperimentale di **“didattica sul campo”** che ha l'obiettivo di aprire nuove occasioni di interazione tra attività formative e bisogni del territorio. Ad oggi, il programma si articola in sedici ipotesi progettuali che coinvolgono docenti e studenti che mettono a disposizione a titolo gratuito le proprie competenze. La partnership tra Politecnico e Fondazione Cariplo riguarda le aree Servizi alla Persona (housing sociale) e Ambiente (valutazione di alcuni interventi).

Anche nel 2012, infine, l'Osservatorio ha continuato ad esercitare una funzione di supporto agli Uffici nella fase di esplorazione attraverso:

- la realizzazione di brevi ricerche documentali su temi di interesse per i *Senior Program Officer*;
- la predisposizione di elaborazioni *ad hoc* sui dati relativi alle erogazioni;
- la predisposizione di elaborazioni *ad hoc* su dati provenienti da fonti istituzionali.



IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nel corso del 2012, sulla base delle necessità operative espresse dalle Fondazioni di Comunità, sono proseguite le iniziative dei 5 Gruppi di Lavoro avviati nel 2009:

- Gruppo di Lavoro sul Legale: nel corso dell'anno numerosi sono stati i contatti con la Fondazione Comunitaria del Ticino Olona al fine di accompagnare la Fondazione nel processo di modifica del proprio statuto. E' proseguito il percorso di semplificazione della struttura, avviato nel 2011, da parte delle fondazioni dotate di una doppia struttura, fondazione e associazione Amici della Fondazione. In data 24 marzo 2012 l'Assemblea dei Soci dell'Associazione "Amici della Fondazione Comunitaria del VCO" Onlus ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della stessa;
- Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione per il coordinamento dell'immagine del progetto e definizione del piano di lavoro congiunto e di una campagna di comunicazione comune. Fondazione Cariplo ha assunto un ruolo di coordinamento nel gestire il restyling dei siti delle fondazioni promosso da Assifero. E' stata inoltre favorita la partecipazione ai percorsi di formazione interni realizzati in occasione del lancio dei social network da parte di Fondazione Cariplo;
- Gruppo di Lavoro sulla Selezione ex ante - Formazione per il potenziamento delle capacità di selezione ex ante dei progetti e di pianificazione strategica, definizione di missione e ruolo. A seconda delle esigenze delle fondazioni, è stato fornito un supporto da hoc per la stesura dei bandi e la valutazione dei progetti;
- Gruppo di Lavoro sulla Certificazione: quattro fondazioni (Fondazione della Provincia di Lecco Onlus, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus, Fondazione della Comunità del Novarese Onlus e Fondazione Comunitaria del Ticino Olona) hanno proseguito il percorso di certificazione avviato, promosso dall'Istituto Italiano della Donazione;
- Gruppo di lavoro sulla Raccolta Fondi è stata favorita la partecipazione dei rappresentanti di sei fondazioni al Festival del Fundraising.

Su espressa richiesta delle fondazioni è stato inoltre organizzato un incontro sulla gestione finanziaria e patrimoniale tenuto dal dott. Lorenzetti.

Il patrimonio delle quindici Fondazioni di Comunità ha superato la soglia dei 227 mln euro registrando un aumento del 3% rispetto ai dati del 2011. 10 sono le fondazioni che hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta:

- Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus;
- Fondazione della Comunità Bresciana Onlus;
- Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus;



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

- Fondazione della Provincia di Lecco Onlus;
- Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus;
- Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus;
- Fondazione della Comunità del Novarese Onlus;
- Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus;
- Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus;
- Fondazione ProValtellina.

Nei primi mesi del 2013 verrà formalizzato il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta da parte della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus, portando ad 11 il numero delle fondazioni che hanno raggiunto tale obiettivo.

Sono impegnate ne percorso di raggiungimento degli obiettivi le seguenti Fondazioni:

- Fondazione Comunitaria Nord Milano
- Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia
- Fondazione Comunitaria del Ticino Olona
- Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola

Ai fini della sfida, sono state considerate valide richieste di raddoppio pari a 2.438.210,46 euro. Alla luce delle attuali condizioni economiche e finanziarie, le fondazioni hanno complessivamente manifestato nel corso dell'anno una soddisfacente capacità di raccolta. Prendendo in considerazione sia la raccolta a patrimonio che quella a disponibilità sono state raccolte circa 4.700 donazioni per quasi 9 mln euro, registrando un aumento del 9% rispetto ai valori del 2011. Si sottolinea che considerando il numero delle donazioni pervenute, l'incremento rispetto al 2011, si attesta al 23%, testimoniando l'importante ruolo di catalizzatore di risorse svolto dalle fondazioni. Si precisa che i dati relativi alla raccolta conclusa nel 2012 non coincidono necessariamente con le cifre riconosciute ai fini della sfida, in quanto non vi è una perfetta corrispondenza temporale tra le donazioni raccolte nel corso dell'anno e le richieste di raddoppio. Tali richieste possono infatti comprendere donazioni pervenute nell'anno precedente. Inoltre, per le fondazioni che utilizzano lo strumento del bando con raccolta a patrimonio, le donazioni che inizialmente transitano sul conto economico vengono successivamente destinate a patrimonio e riconosciute valide ai fini della sfida.

Nel 2012 le erogazioni hanno superato i 22,5 mln euro e sono stati finanziati oltre 2.300 progetti di utilità sociale.

L'utilizzo del bando con raccolta, sia esso a patrimonio sia ad erogazione, comporta che le fondazioni eroghino i contributi a conclusione dell'obiettivo di raccolta, da cui deriva una



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

maggiore durata dell'attività erogativa che può riferirsi anche a due diversi esercizi. Per questa ragione il dato sulle erogazioni 2012 include parte dei contributi relativi ai bandi del 2012 e a quelli del 2011. Nel corso dell'anno alcune fondazioni hanno, infatti, erogato solo una quota delle somme ammesse a contributo sui bandi dell'anno in corso.

Riguardo ai bandi pubblicati nel 2012, in linea con i dati del 2011, sono stati ammessi a stanziamento circa 15,8 mln euro a sostegno di oltre 1.500 progetti; dove per stanziamento si intende l'approvazione del piano di erogazione da parte di ciascun Consiglio di Amministrazione e la conseguente assegnazione di risorse, risorse che verranno erogate solo a conclusione dell'obiettivo di raccolta.

Si precisa che i dati relativi al 2012 potrebbero non essere definitivi in quanto al momento della stesura del presente documento non risultava ancora concluso l'iter di approvazione dei bilanci d'esercizio delle singole fondazioni.

Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus ha ricevuto 1.695.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sei bandi e al concorso delle spese di gestione per 84.750 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, donazioni e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 178 progetti per un totale di 1.794.700 euro.

Nelle tabelle di seguito il dettaglio dei 6 bandi.

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	60	1.964.831	423.000	420.500	510.500	510.500
Sanità	10	376.742	87.500	87.500		
Totale complessivo	70	2.341.573	510.500	508.000		510.500



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	10	380.012	124.000	124.000	124.000	124.000
Totale complessivo	10	380.012	124.000	124.000		124.000

BANDO 2012/3							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	5	897.487	400.000	400.000	300.000	100.000	400.000
Totale complessivo	5	897.487	400.000	400.000			400.000

BANDO 2012/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	23	1.105.430	276.000	275.500	296.000	296.000
Attività Culturali ed Artistiche	2	85.880	20.000	20.000		
Totale complessivo	25	1.191.310	296.000	295.500		296.000

BANDO 2012/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	61	2.520.124	409.200	409.700	414.200	414.200
Sport e Ricreazione	1	14.400	5.000	0		
Totale complessivo	62	2.534.524	414.200	409.700		414.200



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ambiente	6	221.300	50.000	50.000	50.000	50.000
Totale complessivo	6	221.300	50.000	50.000		50.000

Nel corso del 2012 la Fondazione ha raccolto sul territorio 319.286,00 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione della Comunità Bresciana Onlus

La Fondazione della Comunità Bresciana Onlus ha ricevuto 1.998.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di dodici bandi e al concorso delle spese di gestione per 99.900 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, risorse di soggetti terzi e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Quattro i bandi pubblicati utilizzando risorse di terzi. Sono stati ammessi a stanziamento 234 progetti per un totale di 2.287.703 euro.

Nelle tabelle di seguito il dettaglio dei 12 bandi.

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	52	2.923.586	565.000	482.000	610.000	610.000
Sanità	4	256.110	45.000	95.000		
Totale complessivo	56	3.179.696	610.000	577.000		610.000

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	21	1.212.449	300.000	300.000	300.000	300.000
Totale complessivo	21	1.212.449	300.000	300.000		300.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	38	1.359.260	250.000	250.000	250.000	250.000
Totale complessivo	38	1.359.260	250.000	250.000		250.000

BANDO 2012/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Istruzione	27	847.524	200.000	200.000	200.000	200.000
Totale complessivo	27	847.524	200.000	200.000		200.000

BANDO 2012/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ricerca	5	340.284	120.000	120.000	120.000	120.000
Totale complessivo	5	340.284	120.000	120.000		120.000

BANDO 2012/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Internazionali	18	712.868	230.000	230.000	230.000	230.000
Totale complessivo	18	712.868	230.000	230.000		230.000

BANDO 2012/7						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	4	247.924	105.000	105.000	105.000	105.000
Totale complessivo	4	247.924	105.000	105.000		105.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/8							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	18	276.920	84.110	84.110	49.555	49.555	99.110
Sanità	3	49.800	15.000	15.000			
Totale complessivo	21	326.720	99.110	99.110			99.110

BANDO 2012/9							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	7	83.407	37.828	37.828	26.347	26.347	52.693
Attività Culturali ed Artistiche	2	18.000	9.000	9.000			
Sanità	2	22.630	5.865	5.865			
Totale complessivo	11	124.037	52.693	52.693			52.693

BANDO 2012/10							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	8	197.400	68.500	68.500	70.000	77.000	147.000
Assistenza Sociale	4	89.242	37.500	37.500			
Istruzione	2	34.200	15.000	15.000			
Sanità	2	41.960	16.000	16.010			
Tutela del patrimonio storico e artistico	1	24.998	10.000	10.000			
Totale complessivo	17	387.800	147.000	147.010			147.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/11							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	7	136.802	54.750	54.900	36.950	36.950	73.900
Istruzione	2	9.410	4.700	4.710			
Ambiente	1	25.000	10.000	10.000			
Attività Culturali ed Artistiche	1	8.911	4.450	4.450			
Totale complessivo	11	180.123	73.900	74.060			73.900

BANDO 2012/12						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ambiente	5	159.630	100.000	100.000	100.000	100.000
Totale complessivo	5	159.630	100.000	100.000		100.000

Nel corso del 2012 la Fondazione ha raccolto sul territorio 332.479 euro destinati ad incremento del patrimonio e 1.407.853 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus ha ricevuto 1.162.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di otto bandi, di cui 1 è al momento ancora aperto, e al concorso delle spese di gestione per 58.100 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, donazioni e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Escludendo il bando ancora aperto e i 2 bandi i cui piani di erogazione sono in corso di elaborazione, sono stati ammessi a stanziamento 52 progetti per un totale di 794.000 euro.

Nelle tabelle di seguito il dettaglio degli otto bandi.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	15	756.736	349.991	349.991	349.991	349.991
Totale complessivo	15	756.736	349.991	349.991		349.991

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	19	780.690	200.000	184.000	200.000	200.000
Totale complessivo	19	780.690	200.000	184.000		200.000

BANDO 2012/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	5	92.061	39.982	39.982	39.982	39.982
Totale complessivo	5	92.061	39.982	39.982		39.982

BANDO 2012/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
					200.000	200.000
Totale complessivo	0	0	0	0		200.000

BANDO 2012/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
					100.000	100.000
Totale complessivo	0	0	0	0		100.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	12	444.593	200.027	0	200.027	200.027
Totale complessivo	12	444.593	200.027	0		200.027

BANDO 2012/7 DE ORCHI							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
					60.000	70.000	130.000
Totale complessivo	0	0	0	0			130.000

BANDO 2012/8 Rotary						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Donazioni	TOTALE
Ricerca	1	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000
Totale complessivo	1	4.000	4.000	4.000		4.000

Nel corso del 2012 la Fondazione ha raccolto sul territorio 426.045 euro destinati ad incremento del patrimonio e 430.770 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus ha ricevuto 723.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di quattro bandi e al concorso delle spese di gestione per 36.150 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse provenienti da soggetti terzi. Escludendo il terzo bando il cui piano di erogazione è in corso di elaborazione, sono stati ammessi a stanziamento 31 progetti per un totale di 853.750 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 4 bandi.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/1							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	1	300.000	300.000	300.000	150.000	150.000	300.000
Totale complessivo	1	300.000	300.000	300.000			300.000

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	11	416.932	203.400	203.400	478.750	478.750
Assistenza Sociale	10	423.279	172.750	172.750		
Ambiente	2	93.000	37.800	37.800		
Attività Culturali ed Artistiche	2	60.000	29.950	29.950		
Sport e Ricreazione	2	124.710	34.850	34.850		
Totale complessivo	27	1.117.921	478.750	478.750		478.750

BANDO 2012/3							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
					50.000	50.000	100.000
Totale complessivo	0	0	0	0			100.000

BANDO 2012/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	3	623.868	75.000	75.000	75.000	75.000
Totale complessivo	3	623.868	75.000	75.000		75.000

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 617.819 euro destinati ad incremento del patrimonio e 675.075 euro transitanti sul conto economico.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2012 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 1.185.948,54 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2012 la cifra di 10.204.834,91 euro, registrando un incremento del 13% rispetto all'anno precedente.

Fondazione della Provincia di Lecco Onlus

La Fondazione della Provincia di Lecco Onlus ha ricevuto 698.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 34.900 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 98 progetti per un totale di 897.900 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.

BANDO 2012/1							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	37	594.648	252.000	507.805	299.000	82.850	381.850
Attività Culturali ed Artistiche	20	222.450	103.100	195.159			
Tutela del patrimonio storico e artistico	3	31.355	10.750	21.517			
Ambiente	2	32.720	16.000	32.000			
Totale complessivo	62	881.173	381.850	756.481			381.850

BANDO 2012/2							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	23	735.080	319.900	388.441	380.200	135.850	516.050
Tutela del patrimonio storico e artistico	13	440.709	196.150	223.650			
Totale complessivo	36	1.175.789	516.050	612.091			516.050

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 13.650 euro destinati ad incremento del patrimonio e 801.085 euro transitanti sul conto economico.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus ha ricevuto 620.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, risorse proprie, donazioni e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 48 progetti per un totale di 694.910 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	23	711.076	321.350	508.158	399.250	399.250
Tutela del patrimonio storico e artistico	4	171.707	60.070	104.635		
Ambiente	2	35.305	17.000	25.880		
Attività Culturali ed Artistiche	1	1.421	830	1.140		
Totale complessivo	30	919.510	399.250	639.813		399.250

BANDO 2012/2							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	16	625.805	248.160	373.339	186.924	108.736	295.660
Tutela del patrimonio storico e artistico	2	135.000	47.500	71.890			
Totale complessivo	18	760.805	295.660	445.229			295.660

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 402.171 euro transitanti sul conto economico.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus

La Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus ha ricevuto 749.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 37.450 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 80 progetti per un totale di 718.800 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	29	1.619.181	283.000	267.550	428.800	428.800
Attività Culturali ed Artistiche	10	1.775.420	105.500	104.600		
Sanità	2	31.596	15.300	15.300		
Attività religiose	1	60.331	25.000	25.000		
Totale complessivo	42	3.486.528	428.800	412.450		428.800

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	27	1.329.060	192.500	192.500	290.000	290.000
Tutela del patrimonio storico e artistico	5	344.637	55.000	65.000		
Attività Culturali ed Artistiche	4	221.571	37.500	37.500		
Istruzione	1	8.000	2.500	2.500		
Sport e ricreazione	1	6.746	2.500	2.500		
Totale complessivo	38	1.910.014	290.000	300.000		290.000

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 44.431 euro destinati ad incremento del patrimonio e 127.560 euro transitanti sul conto economico.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus

La Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus ha ricevuto 940.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di nove bandi e al concorso delle spese di gestione per 47.000 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, risorse proprie e di partner e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 82 progetti per un totale di 931.255 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 9 bandi.

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	7	242.505	81.250	81.250	81.250	81.250
Totale complessivo	7	242.505	81.250	81.250		81.250

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	11	398.869	120.905	120.905	120.905	120.905
Totale complessivo	11	398.869	120.905	120.905		120.905

BANDO 2012/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	4	169.900	68.250	68.250	68.250	68.250
Totale complessivo	4	169.900	68.250	68.250		68.250



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	8	194.266	59.350	59.350	181.350	181.350
Tutela del patrimonio storico e artistico	8	323.049	122.000	122.000		
Totale complessivo	16	323.049	181.350	181.350		0

BANDO 2012/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	9	395.310	137.500	137.500	137.500	137.500
Totale complessivo	9	395.310	137.500	137.500		137.500

BANDO 2012/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	9	370.790	103.000	103.000	103.000	103.000
Totale complessivo	9	370.790	103.000	103.000		103.000

BANDO 2012/7							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	9	351.341	64.000	64.000	39.000	25.000	64.000
Totale complessivo	9	351.341	64.000	64.000			64.000

BANDO 2012/8						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	12	938.255	139.500	139.500	139.500	139.500
Totale complessivo	12	938.255	139.500	139.500		139.500



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/9						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	5	85.907	35.500	35.500	35.500	35.500
Totale complessivo	5	85.907	35.500	35.500		35.500

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 16.258 euro destinati ad incremento del patrimonio e 122.418 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione Comunitaria Nord Milano

La Fondazione Comunitaria Nord Milano ha ricevuto 755.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sei bandi e al concorso delle spese di gestione per 37.750 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 85 progetti per un totale di 877.776 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 6 bandi.

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	17	608.052	183.000	183.420	183.000	183.000
Totale complessivo	17	608.052	183.000	183.420		183.000

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	27	606.122	231.300	231.690	231.300	231.300
Totale complessivo	27	606.122	231.300	231.690		231.300



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Sport e ricreazione	15	347.708	122.476	122.751	122.476	122.476
Totale complessivo	15	347.708	122.476	122.751		122.476

BANDO 2012/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	4	53.895	28.000	28.075	28.000	28.000
Totale complessivo	4	53.895	28.000	28.075		28.000

BANDO 2012/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	17	655.599	125.000	126.000	125.000	125.000
Totale complessivo	17	655.599	125.000	126.000		125.000

BANDO 2012/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	5	294.116	122.000	122.770	122.000	122.000
Totale complessivo	5	294.116	122.000	122.770		122.000

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 169.981 euro destinati ad incremento del patrimonio e 216.904 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2012 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 435.506,30 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2012 la cifra di 7.770.534,60 euro, registrando un incremento del 6% rispetto all'anno precedente.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione della Comunità del Novarese Onlus

La Fondazione della Comunità del Novarese Onlus ha ricevuto 723.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sette bandi e al concorso delle spese di gestione per 36.150 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 59 progetti per un totale di 784.000 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 7 bandi.

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
<i>Tutela del patrimonio storico e artistico</i>	16	951.990	273.000	274.020	273.000	273.000
<i>Totale complessivo</i>	16	951.990	273.000	274.020		273.000

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
<i>Attività Culturali ed Artistiche</i>	3	89.285	43.000	43.000	75.000	75.000
<i>Tutela del patrimonio storico e artistico</i>	3	63.213	25.000	25.000		
<i>Istruzione</i>	1	15.000	7.000	7.000		
<i>Totale complessivo</i>	7	167.498	75.000	75.000		75.000

BANDO 2012/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
<i>Assistenza Sociale</i>	3	125.533	42.000	42.000	56.000	56.000
<i>Istruzione</i>	2	35.496	14.000	14.000		
<i>Totale complessivo</i>	5	161.029	56.000	56.000		56.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/4							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	5	80.062	30.000	30.000	15.000	15.000	30.000
Totale complessivo	5	80.062	30.000	30.000			30.000

BANDO 2012/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	4	134.950	50.000	50.000	50.000	50.000
Totale complessivo	4	134.950	50.000	50.000		50.000

BANDO 2012/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Promozione comunità locale	5	237.409	90.000	90.000	90.000	90.000
Totale complessivo	5	237.409	90.000	90.000		90.000

BANDO 2012/7						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	14	739.835	155.000	160.130	210.000	210.000
Ricerca	2	100.000	50.000	50.000		
Istruzione	1	16.360	5.000	5.000		
Totale complessivo	17	856.195	210.000	215.130		210.000

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 458.703 euro transitanti sul conto economico.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus ha ricevuto 1.188.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di tre bandi e al concorso delle spese di gestione per euro 55.000. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 101 progetti per un totale di 1.708.000 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 3 bandi.

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
<i>Tutela del patrimonio storico e artistico</i>	27	1.263.058	425.000	420.000	680.000	680.000
<i>Attività Culturali ed Artistiche</i>	21	599.338	195.000	185.000		
<i>Assistenza Sociale</i>	6	200.058	60.000	60.000		
<i>Totale complessivo</i>	54	2.062.454	680.000	665.000		680.000

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
<i>Tutela del patrimonio storico e artistico</i>	27	1.271.506	376.500	376.500	528.000	528.000
<i>Assistenza Sociale</i>	9	254.911	89.000	79.000		
<i>Attività Culturali ed Artistiche</i>	9	257.900	62.500	52.500		
<i>Totale complessivo</i>	45	1.784.317	528.000	508.000		528.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/3							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	2	1.409.741	500.000	500.000	250.000	250.000	500.000
Totale complessivo	2	1.409.741	500.000	500.000			500.000

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 452.150 euro destinati ad incremento del patrimonio e 320.635,00 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2012 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 367.650,15 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2012 la cifra di 9.358.283,58 euro, registrando un incremento del 4% rispetto all'anno precedente.

Fondazione Pro Valtellina

La Fondazione Pro Valtellina ha ricevuto 620.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di quattro bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000 euro. La fondazione per finanziare i propri bandi ha utilizzato, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, residui degli interventi sul territorio degli anni passati, risorse proprie e di terzi. Sono stati ammessi a stanziamento 85 progetti per un totale di 720.000 euro. Si segnala che tale dato è sottodimensionato in quanto non considera i progetti stanziati sul terzo e quarto bando utilizzando le risorse messe a disposizione dai partner, per complessivi 70.000 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 4 bandi.

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	24	753.877	208.000	94.000	285.000	285.000
Ambiente	5	188.300	57.000	24.000		
Sanità	1	50.000	20.000	0		
Totale complessivo	30	992.177	285.000	118.000		285.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	30	850.681	285.000	13.000	285.000	285.000
Totale complessivo	30	850.681	285.000	13.000		285.000

BANDO 2012/3 Credito Valtellinese						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	4	74.511	29.500	0	50.000	50.000
Attività Culturali ed Artistiche	4	59.600	20.500	0		
Totale complessivo	8	134.111	50.000	0		50.000

BANDO 2012/4 Tirelli						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	17	313.204	100.000	100.000	100.000	100.000
Totale complessivo	17	313.204	100.000	100.000		100.000

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 70.000 euro destinati ad incremento del patrimonio e 67.424,00 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona

La Fondazione Comunitaria del Ticino Olona ha ricevuto 520.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di quattro bandi e al concorso delle spese di gestione per 26.000 euro. La fondazione per finanziare i propri bandi ha utilizzato, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 67 progetti per un totale di 478.000 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 4 bandi.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	21	658.345	142.000	142.050	221.000	221.000
Istruzione	12	271.502	79.000	78.966		
Totale complessivo	33	929.847	221.000	221.016		221.000

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	12	224.605	52.350	52.425	57.350	57.350
Istruzione	1	40.600	5.000	5.000		
Totale complessivo	13	265.205	57.350	57.425		57.350

BANDO 2012/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Sport e Ricreazione	13	382.449	108.650	108.650	108.650	108.650
Totale complessivo	13	382.449	108.650	108.650		108.650

BANDO 2012/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	8	307.113	100.000	100.000	100.000	100.000
Totale complessivo	8	307.113	100.000	100.000		100.000

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 160.000 euro destinati ad incremento del patrimonio e 159.925 euro transitanti sul conto economico.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2012 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 231.712,29 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2012 la cifra di 6.955.766,55 euro, registrando un incremento del 3% rispetto all'anno precedente.

Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus

La Fondazione della Comunità del Varesotto ONLUS ha ricevuto 1.543.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sette bandi e al concorso delle spese di gestione per 77.150 euro. La fondazione per finanziare i propri bandi ha utilizzato, ad integrazione delle risorse territoriali 2012, residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 200 progetti per un totale di 1.660.600 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 7 bandi.

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	47	1.665.027	651.000	631.700	700.000	700.000
Filantropia e Volontariato	1	18.000	9.000	9.000		
Istruzione	1	107.317	40.000	40.000		
Totale complessivo	49	1.790.344	700.000	680.700		700.000

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	26	954.439	251.000	241.500	359.000	359.000
Tutela del patrimonio storico e artistico	10	388.708	108.000	103.000		
Totale complessivo	36	1.343.147	359.000	344.500		359.000



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ricerca	6	405.000	150.000	150.000	150.000	150.000
Totale complessivo	6	405.000	150.000	150.000		150.000

BANDO 2012/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	21	430.280	105.000	103.000	108.100	108.100
Attività Culturali ed Artistiche	1	13.002	3.100	3.100		
Totale complessivo	22	443.282	108.100	106.100		108.100

BANDO 2012/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Sport e ricreazione	12	292.370	86.500	81.000	277.500	277.500
Assistenza Sociale	11	209.275	64.500	49.500		
Attività Culturali ed Artistiche	4	130.000	53.000	53.000		
Sanità	4	99.700	24.500	21.500		
Ambiente	3	139.670	39.000	34.000		
Istruzione	1	31.000	10.000	10.000		
Totale complessivo	35	902.015	277.500	249.000		277.500



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	28	157.872	37.000	37.000	61.000	61.000
Sport e ricreazione	9	55.500	10.000	10.000		
Istruzione	6	30.781	5.500	5.500		
Ambiente	4	23.993	5.000	5.000		
Assistenza Sociale	2	10.432	2.000	2.000		
Filantropia e volontariato	1	4.000	1.000	1.000		
Promozione della comunità locale	1	4.502	500	500		
Totale complessivo	51	287.080	61.000	61.000		61.000

BANDO 2012/7 Danilo Dolci						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse proprie	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	1	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Totale complessivo	1	5.000	5.000	5.000		5.000

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 168.330 euro destinati ad incremento del patrimonio e 211.029 euro transitanti sul conto economico.

Fondazione Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola

La Fondazione Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola ha ricevuto 620.000 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sette bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000 euro. Ad integrazione delle risorse territoriali 2012, la fondazione ha utilizzato residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 90 progetti per un totale di 649.221 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 7 bandi.



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	36	1.181.187	145.900	107.400	196.300	196.300
Sport e ricreazione	12	661.634	50.400	26.900		
Totale complessivo	48	1.842.821	196.300	134.300		196.300

BANDO 2012/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	8	214.219	97.797	97.797	97.797	97.797
Totale complessivo	8	214.219	97.797	97.797		97.797

BANDO 2012/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	14	423.794	194.149	194.149	211.624	211.624
Istruzione	2	34.950	17.475	17.475		
Totale complessivo	16	458.744	211.624	211.624		211.624

BANDO 2012/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	3	9.000	4.500	1.500	4.500	4.500
Totale complessivo	3	9.000	4.500	1.500		4.500



1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2012/5							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	2	291.925	105.000	105.000	118.312	1.688	120.000
Attività religiose	1	40.100	15.000	15.000			
Totale complessivo	3	332.025	120.000	120.000			120.000

BANDO 2012/6 Anghini						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	2	10.000	4.000	4.000	6.000	6.000
Attività Culturali ed Artistiche	1	5.000	2.000	2.000		
Totale complessivo	3	15.000	6.000	6.000		6.000

BANDO 2012/7 Anghini						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	3	258.371	7.500	7.500	13.000	13.000
Sport e ricreazione	3	34.448	3.000	3.000		
Attività Culturali ed Artistiche	2	10.800	1.500	1.500		
Istruzione	1	28.962	1.000	1.000		
Totale complessivo	9	332.581	13.000	13.000		13.000

Nel corso del 2012 la fondazione ha raccolto sul territorio 182.614 euro destinati ad incremento del patrimonio e 541.638 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2012 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 217.393,18 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2012 la cifra di 8.408.763,77 euro, registrando un incremento del 3% rispetto all'anno precedente.

2. DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

La Commissione Centrale di Beneficenza,

visto il Decreto 25 marzo 2013 del Direttore generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

rilevato che gli accantonamenti effettuati negli scorsi anni non hanno permesso di fare fronte all'inflazione tempo per tempo maturata;

ritenuto pertanto opportuno disporre, come consentito all'articolo 1, comma 4, del richiamato Decreto, un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio nella percentuale del 15% dell'avanzo dell'esercizio, così da perseguire il prioritario fine della salvaguardia del patrimonio;

preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

delibera all'unanimità di:

- disporre, in conformità alle disposizioni dell'articolo 1, comma 4, del Decreto 25 marzo 2013 del Direttore generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2012 nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio;
- approvare il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2012, costituito dalla relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dei relativi prospetti allegati;
- demandare al Presidente l'incarico di provvedere alla ripartizione tra le Regioni diverse dalla Lombardia degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato, di complessivi € 7.238.927, spettando alla medesima Regione Lombardia quota della metà di tali risorse;
- trasmettere il predetto bilancio all'Autorità di vigilanza ai sensi dell'articolo 40, comma 7, dello Statuto.



3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011



**Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012**

*Alla Commissione Centrale di Beneficenza della
Fondazione Cariplo*

Signori Commissari,

il bilancio dell'esercizio 2012 della Fondazione Cariplo che viene sottoposto alla Vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, sostanzialmente confermate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio 2012 con il decreto del 25 marzo 2013, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio dell'esercizio 2012 è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione del patrimonio e sulla attività erogativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge ed alle previsioni dello statuto della Fondazione, alle norme di comportamento per quanto applicabili contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in particolare per l'approntamento della presente relazione, alle indicazioni contenute nel protocollo di intesa "Il Controllo Indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" approvato nel settembre 2011, dal Consiglio dell'Acri e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.

Abbiamo partecipato alle riunioni della Commissione Centrale di Beneficenza e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare, sulla base degli elementi portati a nostra conoscenza, che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. Diamo atto che le deliberazioni



del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base di un adeguato flusso informativo e, nei casi di particolare rilevanza, con il supporto delle risultanze di preve istruttorie svolte dalle Sottocommissioni e con l'acquisizione di qualificati pareri professionali. Quando previsto dalle norme sono stati acquisiti i prescritti preventivi favorevoli pareri o autorizzazioni dalle Autorità competenti.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.

Abbiamo acquisito direttamente dal Presidente e dal Segretario Generale, nel corso di specifiche riunioni, informazioni in merito alle principali iniziative della Fondazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'assetto organizzativo della Fondazione, e, tramite incontri finalizzati con il Segretario Generale, constatato l'avvio del processo finalizzato alla revisione delle procedure e del modello organizzativo. Processo che in questa fase ha significativamente interessato il perimetro delle società strumentali.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio sono state introdotte le modifiche statutarie richieste dalle approvate disposizioni normative e che è stato ricostituito l'organismo di controllo interno previsto dal Codice di comportamento Etico.

Diamo atto che gli investimenti sono effettuati nel rispetto dell'adottato "Regolamento per gli impieghi del patrimonio".

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dall'esame dei documenti dell'ente e dai colloqui con la società di revisione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione del bilancio dell'esercizio 2012 che, redatto dagli amministratori ai sensi di legge, è stato puntualmente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione del patrimonio e sulla attività erogativa.

In conformità alla previsione statutaria la Commissione Centrale di Beneficienza ha assegnato, con il parere motivato del Collegio Sindacale reso in data 6 luglio 2010, la funzione di revisore contabile alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., cui non sono stati conferiti altri incarichi nell'esercizio, che ha rilasciato apposita relazione in data 8 aprile 2013 ed il cui incarico, ricordiamo, ha termine con l'approvazione del bilancio. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha

Handwritten signature and a blue ink stamp or mark at the bottom right of the page.

intrattenuto con il Revisore riunioni periodiche dalle quali non è emerso alcun fatto di rilievo o negativo né sono pervenute dalla stessa segnalazioni di anomalie o carenze. Abbiamo ricevuto il Piano di revisione applicato.

Il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2013, è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili.

Stato Patrimoniale:

(+)	Attivo	€	7.345.334.879
(-)	Patrimonio netto	€	6.550.955.301
(-)	Erogazioni deliberate fino al 31.12.12 e non liquidate	€	465.866.448
(-)	Fondi ed altre passività	€	328.513.130

Conto Economico:

(+)	Differenza tra proventi ed oneri della gestione	€	278.326.227
(-)	Copertura disavanzo esercizio precedente	€	6.866.451
(-)	Erogazioni deliberate nell'esercizio	€	119.344.008
(-)	Accantonamenti a riserve e fondi	€	152.115.768
(=)	Avanzo / Disavanzo	€	0

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre naturalmente alle informazioni richieste dalle norme di legge e dal citato Atto di Indirizzo.

In riferimento al bilancio d'esercizio 2012, nel suo complesso, si precisa quanto segue:

- Come consentito dall'Atto di Indirizzo e dallo Statuto della Fondazione è proposto dagli Amministratori l'accantonamento dell'Avanzo residuo, pari a euro 17.535.001, al "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni". Conseguentemente, nel bilancio d'esercizio, il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni", incrementato di tale accantonamento, ammonta complessivi euro 206.909.272.
- In relazione alla partecipazione detenuta nella conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A., il cui valore medio di carico a fine esercizio della partecipazione è pari a 1,985 euro per azione, a fronte di una quotazione del titolo alla data di approvazione del progetto di bilancio pari a 1,12 euro. Il Consiglio di amministrazione ha indicato nella nota integrativa gli elementi



in base ai quali non ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione nella conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A..

- I complessi rapporti in essere con soggetti terzi per la gestione di gran parte del patrimonio mobiliare della Fondazione, sono oggetto di analitica illustrazione nella nota integrativa al bilancio.
- Tra i Proventi straordinari è iscritto un importo di euro 33.249.784 quale Sopravvenienza attiva su fondi rischi a seguito del venir meno del possibile contenzioso con la partecipata Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in forza del DL 18 ottobre 2012 n.179 convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2012 n.221. In conseguenza di ciò accantonamenti effettuati negli esercizi dal 2005 al 2009 al Fondo rischi e oneri a fronte del rischio - connesso ad una interpretazione delle disposizioni statutarie della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - di dovere considerare nel rapporto di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie i maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. rispetto a quanto stabilito statutariamente, sono stati dal Consiglio interamente riconosciuti quale sopravvenienza attiva di competenza dell'esercizio.

La relazione sulla gestione del patrimonio e sulla attività erogativa della Fondazione, oltre ad illustrarne la storia, il quadro normativo che la regola, il contesto di riferimento, la missione e la strategia, effettua una dettagliata esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dell'andamento della gestione, dei programmi in corso e futuri e delle erogazioni dell'esercizio unitamente alla politica degli accantonamenti e degli investimenti.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella "Relazione di revisione del bilancio", il Collegio Sindacale propone alla Commissione Centrale di Beneficienza di approvare, previa condivisione dell'accantonamento dell'Avanzo residuo al "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" nella misura proposta, il bilancio d'esercizio 2012 così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 08 aprile 2013

Dott. Andrea Bignami



Dott. Walter Bonardi



Dott. Flavio Pizzini





4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Alla Commissione Centrale di Beneficienza della
Fondazione Cariplo

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cariplo chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori della Fondazione Cariplo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

La Fondazione Cariplo è tenuta all'osservanza di norme speciali e di settore e statutarie per la redazione del bilancio. Come illustrato nella sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito "Atto di Indirizzo").

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dall'Atto di Indirizzo, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cariplo al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione richiamati nel paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico (avanzo dell'esercizio) della Fondazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

- 4 Come descritto nella nota integrativa, gli accantonamenti al Fondo rischi e oneri per un importo pari a 33,2 milioni di euro effettuati in esercizi precedenti a fronte del rischio - connesso ad una interpretazione delle disposizioni statutarie della Cassa Depositi e Prestiti SpA - di dovere considerare nel rapporto di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie i maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA rispetto a quanto stabilito statutariamente, sono stati interamente rilasciati a conto economico come sopravvenienza attiva. Ciò a seguito del venir meno del possibile contenzioso con la Cassa Depositi e Prestiti SpA in forza del DL 18 ottobre 2012, n.179 convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2012, n.221.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo compete agli Amministratori della Fondazione Cariplo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cariplo al 31 dicembre 2012.

Milano, 8 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA



Elisabetta Caldirola
(Revisore legale)



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
FONDAZIONE CARIPLO
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**

5. SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale

ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011	Var. %
1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	14.578.537	14.548.107	0,21
a) beni immobili	12.112.715	12.078.281	0,29
di cui: beni immobili strumentali	12.112.715	12.078.281	0,29
b) beni mobili d'arte	2.268.342	2.267.842	0,02
c) beni mobili strumentali	147.435	173.012	(14,78)
d) altri beni	50.045	28.972	72,74
2) Immobilizzazioni finanziarie	1.833.300.058	1.861.005.990	(1,49)
a) altre partecipazioni:	1.777.478.792	1.779.642.381	(0,12)
di cui: partecipazioni di controllo	62.400.000	62.400.000	-
b) titoli di debito	55.821.266	81.363.609	(31,39)
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	5.483.243.185	5.374.353.089	2,03
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	5.288.199.650	5.246.701.248	0,79
b) strumenti finanziari quotati:	-	-	-
di cui: titoli di capitale	-	-	-
c) strumenti finanziari non quotati:	195.043.535	127.651.841	52,79
di cui: titoli di capitale	5.424.223	4.330.052	25,27
di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	189.619.312	123.321.789	53,76
4) Crediti	10.580.272	12.230.838	(13,50)
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	2.546.055	1.696.588	50,07
5) Disponibilità liquide	3.568.937	1.610.329	121,63
6) Ratei e risconti attivi	63.890	32.978	93,74
TOTALE DELL'ATTIVO	7.345.334.879	7.263.781.331	1,12



5. SCHEMI DI BILANCIO

PASSIVO	31.12.2012		31.12.2011		Var. %
1) Patrimonio netto		6.550.955.301		6.449.077.428	1,58
a) fondo di dotazione	3.394.641.811		3.394.641.811		-
b) riserva ex art. 7 Legge n.218/1990	1.643.044.722		1.643.044.722		-
c) riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A.	232.311.577		232.311.577		-
d) riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	99.115.782		99.115.782		-
e) riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C), D. Lgs. N. 153/99	660.936.088		606.644.132		8,95
f) riserva per l'integrità del patrimonio	519.704.314		478.985.348		8,50
g) riserva da donazione	1.201.007		1.200.507		0,04
h) avanzo / disavanzo residuo	-		(6.866.451)		(100)
2) Fondi per l'attività d'istituto		307.687.833		269.802.693	14,04
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	206.909.272		189.374.270		9,26
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	36.645.526		16.892.596		116,93
di cui: fondo per le attività istituzionali	35.298.610		14.264.920		147,45
di cui: fondo costituzione Fondazioni Comunitarie	16.888		1.236.887		(98,63)
di cui: fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie	1.330.028		1.390.789		(4,37)
d) Altri fondi:	64.133.035		63.535.827		0,94
di cui: riserva per crediti d'imposta verso l'erario	28.695.195		28.003.224		2,47
di cui: fondo per la dotazione della Fondazione per il Sud	34.406.811		34.406.811		-
di cui: altri	1.031.029		1.125.792		(8,42)
3) Fondi per rischi ed oneri		-		34.250.212	(100)
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.326.608		1.188.392	11,63
5) Erogazioni deliberate		465.866.448		496.354.307	(6,14)
a) nei settori rilevanti	465.866.448		496.354.307		(6,14)
6) Fondo per il volontariato		15.537.813		10.560.312	47,13
7) Debiti		3.799.772		2.363.349	60,78
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	3.799.772		2.363.349		60,78
8) Ratei e risconti passivi		161.104		184.638	(12,75)
TOTALE DEL PASSIVO		7.345.334.879		7.263.781.331	1,12

CONTI D'ORDINE	Quantità	Valori	Quantità	Valori
Beni di terzi	11	-	7	-
Beni presso terzi	812.045.088	55.821.266	811.832.913	81.363.609
Garanzie e impegni		2.220.880		2.220.880



5. SCHEMI DI BILANCIO

Conto economico

	2012		2011		Var. %
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		218.224.306		(52.608.549)	(514,81)
2) Dividendi e proventi assimilati		48.369.823		63.768.916	(24,15)
<i>a) da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali</i>	47.874.503		63.094.214		(24,12)
<i>c) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	495.320		674.702		(26,59)
3) Interessi e proventi assimilati		2.433.635		2.146.397	13,38
<i>a) da immobilizzazioni finanziarie</i>	2.424.541		2.075.552		16,81
<i>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	-		30		(100,0)
<i>c) da crediti e disponibilità liquide</i>	9.094		70.815		(87,16)
4) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		(5.645.599)		(4.958.722)	13,85
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		-		-	-
6) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati		(4.245.561)		(2.830.654)	49,99
7) Oneri		(14.429.843)		(14.315.489)	0,80
<i>a) compensi e rimborsi spese organi statuari</i>	(1.838.021)		(2.589.028)		(29,01)
<i>b) per il personale</i>	(4.100.668)		(4.076.199)		0,60
<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	(1.052.269)		(1.112.430)		(5,41)
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	(3.866.453)		(2.403.036)		60,90
<i>e) ammortamenti</i>	(669.771)		(638.008)		4,98
<i>f) accantonamenti</i>	(691.972)		(1.196.247)		(42,15)
<i>g) altri oneri</i>	(2.210.689)		(2.300.541)		(3,91)
8) Proventi straordinari		33.650.374		2.143.402	1.470
<i>di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	119.010		2.142.410		(94,45)
9) Oneri straordinari		(3.506)		-	N.D.
10) Imposte		(27.402)		(211.752)	(87,06)
Avanzo dell'esercizio		278.326.227		(6.866.451)	(4,153)



5. SCHEMI DI BILANCIO

	2012		2011		Var. %
11) Copertura disavanzo esercizio precedente		(6.866.451)			
12) Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n.153/99		(54.291.955)			- N.D.
13) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		(119.344.008)			- N.D.
a) nei settori rilevanti	(119.344.008)		-		N.D.
14) Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato		(9.822.084)			- N.D.
15) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		(47.282.763)			- N.D.
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	(17.535.001)		-		N.D.
b) ai fondi per erogazioni nei settori rilevanti:					
- al fondo erogazioni per attività istituzionali	(29.218.415)		-		N.D.
d) agli altri fondi	(529.347)		-		N.D.
16) Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio		(40.718.966)			- N.D.
Avanzo / disavanzo residuo		-			- N.D.

6. NOTA INTEGRATIVA

Criteria di Valutazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 è predisposto secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

**IL BILANCIO È PREDISPOSTO
SECONDO L'ATTO DI INDIRIZZO
DEL MINISTRO DEL TESORO
DEL 19 APRILE 2001**

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo

e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria della Fondazione.

I criteri contabili applicati nella predisposizione del bilancio 2012 non hanno subito variazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano i programmi informatici e le spese sostenute per la realizzazione del sito internet della Fondazione e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto che viene ammortizzato in quote costanti nel periodo di tre esercizi. Sono iscritti anche alcuni brevetti di cui la Fondazione è contitolare nell'ambito dei progetti finanziati nel settore ricerca scientifica.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite dall'immobile della sede, da mobili, impianti ed altri beni e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto decurtato dei rispettivi fondi ammortamento.

L'immobile della sede è ammortizzato ad aliquota costante del 3%. Gli altri beni vengono ammortizzati in quote costanti della durata di otto anni, quanto ai mobili, e di tre anni, quanto agli impianti e agli automezzi. I beni che hanno un costo di modesta entità non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.



6. NOTA INTEGRATIVA

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono alle partecipazioni diverse da quelle in società strumentali e alle obbligazioni sottoscritte nell'espletamento dell'attività istituzionale, a tassi di interesse inferiori a quelli di mercato, per consentire la concessione di finanziamenti agevolati al Teatro alla Scala di Milano, a istituzioni universitarie e sanitarie.

Le partecipazioni sono contabilizzate con il metodo del costo medio ponderato e, in quanto immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto. Il valore di carico viene ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore; il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi che hanno determinato la predetta rettifica.

**LE PARTECIPAZIONI
SONO CONTABILIZZATE
COL METODO DEL COSTO
MEDIO PONDERATO**

Le obbligazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione, non essendo previsto il loro smobilizzo prima del rimborso.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Sono costituiti da gestioni patrimoniali individuali, quote di fondi comuni di investimento e da titoli di capitale.

Le gestioni patrimoniali individuali vengono iscritte al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio.

Le quote di fondi comuni di diritto italiano, assimilabili agli strumenti finanziari quotati, sono iscritte all'ultimo valore della quota reso noto nel 2012 dal gestore; le quote dei fondi chiusi "Next", "Clessidra", "Clessidra II", "F2I" "F2I 2", "Cloe", "Armillia", "Euromed", "FIL", "TTVenture", "PPP Italia", "Microfinanza 1", "Fondamenta II, e "Social & Human Purpose" assimilabili agli strumenti finanziari non quotati, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio, che si ritiene sia rappresentato dal valore unitario della quota risultante dall'ultimo rendiconto di gestione approvato, in quanto miglior approssimazione dello stesso.

I titoli di capitale sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.



6. NOTA INTEGRATIVA

Crediti

Vengono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo; ricomprendono le operazioni di pronti contro termine.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale.

Riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. n. 153/1999

E' determinata in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, in osservanza ai criteri di cui al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 marzo 2013.

Riserva per l'integrità del patrimonio

E' determinata, per l'esercizio 2012, nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, percentuale massima consentita in base al menzionato Decreto 25 marzo 2013 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale e viene alimentato con parte dei proventi straordinari e con i proventi della gestione ordinaria eccedenti le previsioni dei bilanci preventivi, non destinati alle attività erogative; dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario.

**IL FONDO DI
STABILIZZAZIONE LIMITA
LA VARIABILITÀ DELLE
EROGAZIONI IN UN
ORIZZONTE PLURIENNALE**

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Rappresentano le disponibilità destinate alle attività erogative non assegnate alla data del 31 dicembre 2012.



6. NOTA INTEGRATIVA

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie l'ammontare delle imposte relative a redditi contabilizzati nei precedenti esercizi e che verranno corrisposte negli esercizi futuri.

Fondo per rischi ed oneri

Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Erogazioni deliberate

Vengono iscritte al valore nominale; la voce concerne i contributi deliberati da pagare, corrispondenti all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari.

Fondi regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991

Sono costituiti dai residui ancora da pagare delle somme accantonate nell'esercizio corrente e in quelli precedenti.

L'accantonamento viene effettuato, a seguito della sentenza del 1° giugno 2005 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, assumendo a riferimento il paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo.

Debiti

Vengono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.



6. NOTA INTEGRATIVA

Informazioni di carattere generale

Nella determinazione del carico fiscale, si è tenuto conto delle innovazioni introdotte dall'articolo 2, comma 4, Decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modifiche con Legge 30 luglio 2004, n. 191, che ha abrogato l'articolo 12, comma 2, Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153. L'IRES viene pertanto quantificata applicando l'aliquota piena e prescindendo dall'agevolazione di cui all'articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; la medesima imposta viene evidenziata nella voce n. 10 "Imposte".

LA FONDAZIONE NON SVOLGE ALCUNA ATTIVITÀ COMMERCIALE E NON HA PARTITA IVA

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, dovuta sui compensi dei Commissari, degli Amministratori e dei Sindaci - ove tali compensi non rientrino nell'attività professionale abitualmente esercitata dal percettore, nonché sui compensi per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa e per prestazioni professionali occasionali e per prestazioni di lavoro dipendente, è portata ad incremento dei costi cui la stessa si riferisce.

Gli interessi su conti correnti bancari, gli interessi e proventi su titoli e su operazioni di pronti contro termine sono assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva e sono rilevati al netto del rispettivo carico fiscale.

I proventi relativi alla vendita di partecipazioni qualificate ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lett. c-bis), D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e i proventi relativi alla vendita di opzioni call (articolo 67, comma 1, lett. c-quater) riguardanti le medesime partecipazioni sono assoggettati a imposta sostitutiva in sede di dichiarazione dei redditi Mod. Unico e l'imposta viene rilevata nell'apposita voce 10 imposte.

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A.; è equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale e l'imposta sul valore aggiunto assolta sull'acquisto di beni e servizi va ad incremento del costo sostenuto.

Controversie fiscali pendenti

Non esistono controversie fiscali pendenti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi giorni del 2013 sono state chiuse le gestioni patrimoniali monetaria e bilanciata gestite da Quaestio Capital Management SGR S.p.A.; tutti i fondi detenuti all'interno delle



6. NOTA INTEGRATIVA

medesime sono confluiti nell'attivo patrimoniale della Fondazione Cariplo che ha contestualmente stipulato in via transitoria un contratto di consulenza con la medesima Quaestio avente ad oggetto le scelte da operarsi nel caso di riscatti e conferimenti all'interno di questi fondi. L'operazione descritta è prevista nell'ambito della più completa ristrutturazione finalizzata a concentrare in Quaestio la gestione dei portafogli, che ha portato, alla metà del mese di marzo 2013, al conferimento dei suddetti fondi all'interno di Polaris S.C.A. SICAV SIF, strumento di investimento di diritto lussemburghese, all'interno della quale sono ora gestiti oltre 4 miliardi di euro.

Nel mese di marzo 2013 la Fondazione Cariplo ha convertito le azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in azioni ordinarie sulla base del rapporto di concambio stabilito dal D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012 n. 221.

Composizioni delle voci e variazioni rispetto al bilancio d'esercizio al 31/12/2011

ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali 14.578.537 euro

a) Beni immobili strumentali 12.112.715 euro

La Fondazione è proprietaria dell'intero immobile situato in Milano, Via Manin 23. L'immobile in oggetto costituisce la sede della Fondazione.

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore netto al 31.12.2012
Milano - Via Manin 23	16.205.121	536.688	(4.629.094)	12.112.715

Gli incrementi si riferiscono ai lavori per il rifacimento del tetto e delle facciate della sede della Fondazione.

b) Beni mobili d'arte 2.268.342 euro

Sono costituiti da n. 43 dipinti e un oggetto d'arte, rappresentanti il patrimonio artistico di proprietà della Fondazione. Si ricorda che la controllata Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A. possiede invece circa 900 tra dipinti, sculture ed oggetti d'arte, iscritte in bilancio per oltre 8 mln di euro.



6. NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	Valori al 31.12.2011	Incrementi dell'esercizio	Decrementi	Valori al 31.12.2012
Dipinti	2.267.842	500	-	2.268.342

L'incremento si riferisce alla donazione ricevuta nel corso dell'esercizio di un vaso cinese.

c) Beni mobili strumentali 147.435 euro

Descrizione	Valori di carico al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento	Valori netti al 31.12.2012
Hardware	370.264	3.063	(203.424)	(123.768)	46.135
Attrezzature d'ufficio	28.396	-	(10.394)	(17.722)	280
Macchine ed impianti	664.530	88.708	(11.760)	(668.498)	72.980
Attrezzature varie	47.805	958	-	(48.125)	638
Mobili ed arredi	763.401	5.255	-	(741.254)	27.402
Automezzi	45.000	-	(45.000)	-	-
Totale	1.919.396	97.984	(270.578)	(1.599.367)	147.435

Gli incrementi si riferiscono principalmente al cablaggio dello stabile della Fondazione. I decrementi si riferiscono invece a dismissione di beni non suscettibili di residuo utilizzo.

d) Altri beni 50.045

Descrizione	Valori di carico al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Importi già ammortizzati	Valori netti al 31.12.2012
Software	1.002.081	16.501	-	(1.005.588)	12.994
Sito Internet	24.516	52.030	-	(39.507)	37.039
Brevetti	8	4	-	-	12
Totale	1.026.605	68.535	-	(1.045.095)	50.045

Sono costituiti dal costo di realizzazione di programmi informatici, dalle licenze acquistate per l'utilizzo di altri programmi software e dai costi sostenuti per la realizzazione del sito internet della Fondazione. Gli incrementi si riferiscono principalmente agli stati avanzamenti lavori relativi al nuovo sito della Fondazione.

In relazione alla policy adottata in materia di proprietà intellettuale la Fondazione è titolare dal 2012 degli ulteriori quattro seguenti brevetti originati nell'ambito dei progetti finanziati nel settore ricerca scientifica:

- "New homo-and heretodimeric SMAC mimetic compound as apoptosis inducers" (pratica collegata 2009-2534, titolo progetto *Inhibitors of Apoptosis Proteins (IAPs) as anticancer therapeutics* a cura dell'Istituto Nazionale dei Tumori finanziato sul bando Ricerca Biomedica);



6. NOTA INTEGRATIVA

- “A complex of amorphous tomoxiprole and cyclodextrin with fast dissolution rate and process for the preparation thereof” (pratica collegata 2009-3119, titolo progetto *Nuovo farmaco antinfiammatorio* a cura della Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita finanziato tra gli Emblematici di Varese);
- “Nuovi polimeri otticamente sensibili ai composti elettron-poveri” (pratica collegata 2009-2461, titolo progetto *PHOtonic ENhancement In Chemical Sensors: nanomaterials for optics* a cura dell’Università degli Studi di Pavia finanziato sul bando Ricerca Scientifica e Tecnologica sui Materiali Avanzati);
- “Nuovi composti otticamente sensibili ai composti elettron-poveri” (pratica collegata 2009-2461, titolo progetto *PHOtonic ENhancement In Chemical Sensors: nanomaterials for optics* a cura dell’Università degli Studi di Pavia finanziato sul bando Ricerca Scientifica e Tecnologica sui Materiali Avanzati).

Tali brevetti vengono iscritti al valore simbolico di un euro cadauno in quanto in base alla richiamata policy, la Fondazione non vanta pretese patrimoniali e lascia gli eventuali proventi generati dal primo atto di sfruttamento delle innovazioni interamente in capo ai soggetti non-profit finanziati con l’obbligo peraltro di destinazione a successive attività di ricerca e sviluppo. I brevetti ora in carico sono complessivamente dodici.



6. NOTA INTEGRATIVA

2. Immobilizzazioni finanziarie 1.833.300.058 euro

a) Altre partecipazioni 1.777.478.792 euro

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2012

Denominazione	Sede	Oggetto principale	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2011)	Dividendo percepito nel 2012	Quota % C.S.	Valore di bilancio
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Torino	Banca	911.627.161*	38.351.463	4,948	1.522.637.355
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Finanziamento a Enti Pubblici	1.611.905.576	9.523.040	2,567	89.965.237
Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.	Milano	Immobiliare / Finanziaria	1.118.460*	-	100	62.400.000
Futura Invest S.p.A.	Milano	Investimenti in Private Equity	(8.649.429)**	-	57,700	39.681.460
Banca Prossima S.p.A.	Milano	Banca	2.335.967	-	11,250	13.500.000
Sinloc S.p.a.	Padova	Consulenza	(554.043)	-	10,000	4.905.600
Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A.	Roma	Produzione e vendita enciclopedie	492.787	-	5,000	2.678.640
Polaris Real Estate SGR S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	937.702	-	48,276	1.803.283
Meridiana S.p.A.	Olbia	Trasporti aerei	(112.449.163)	-	3,394	1.763.632
Polaris S.A.	Lussemburgo	Società di gestione del risparmio	512.474*	-	37,655	1.633.811
F2I SGR S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	2.409.026	-	8,590	1.064.189
Extrabanca S.p.A.	Milano	Banca	(3.884.892)	-	4,230	653.536
Gius. Laterza & Figli S.p.A.	Roma	Casa editrice	(110.839)	-	9,000	343.922
Banca Popolare Etica S.c.r.l.	Padova	Banca	1.490.374	-	0,116	41.317
Fondazione per il Sud	Roma	Attività filantropica	-	-	11,457	34.406.811

* dato relativo al bilancio 2012

** dato relativo al bilancio chiuso al 30.6.2012



6. NOTA INTEGRATIVA

Movimentazioni delle partecipazioni nell'esercizio 2012

Denominazione	Valore di mercato al 31.12.2011 *	Valore di bilancio al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012*
<i>Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	992.535.871	1.522.637.355	-	-	1.522.637.355	997.138.047
<i>Totale partecipazioni quotate</i>	992.535.871	1.522.637.355	-	-	1.522.637.355	997.138.047
<i>Cassa Depositi e prestiti S.p.A.</i>		89.965.237	-	-	89.965.237	
<i>Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.</i>		62.400.000	-	-	62.400.000	
<i>Futura Invest S.p.A.</i>		42.936.504	-	(3.255.044)	39.681.460	
<i>Banca Prossima S.p.A.</i>		13.500.000	-	-	13.500.000	
<i>Sinloc S.p.A.</i>		4.905.600	-	-	4.905.600	
<i>Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A.</i>		2.678.640	-	-	2.678.640	
<i>Polaris Real Estate SGR S.p.A.</i>		-	1.803.283	-	1.803.283	
<i>Meridiana S.p.A.</i>		1.971.727	-	(208.095)	1.763.632	
<i>Polaris S.A.</i>		1.633.811	-	-	1.633.811	
<i>F2I SGR S.p.A.</i>		785.500	798.900	(520.211)	1.064.189	
<i>Extrabanca S.p.A.</i>		1.060.000	-	(406.465)	653.535	
<i>Gius. Laterza & Figli S.p.A.</i>		719.879	-	(375.957)	343.922	
<i>Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.</i>		41.317	-	-	41.317	
<i>Fondazione per il Sud</i>		34.406.811	-	-	34.406.811	
<i>Totale partecipazioni non quotate</i>		257.005.026	2.602.183	(4.765.772)	254.841.437	
<i>Totale generale</i>		1.779.642.381	2.602.183	(4.765.772)	1.777.478.792	

* indicato solo per le società quotate

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A. è iscritta in bilancio ad un valore di 1,985 euro per ogni azione, superiore al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio ma ampiamente inferiore al patrimonio netto per azione così come desumibile dal Bilancio 2012 pubblicato dalla società stessa.

Il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione sulla base dei seguenti elementi:

- il valore di mercato, rappresentato dalla quotazione, risente delle condizioni dei mercati finanziari - e in particolare di quello italiano - che risultano ancora generalmente depresse anche in conseguenza della crisi del debito sovrano che ha colpito alcuni Paesi dell'Unione Europea e che penalizza in modo particolare la valutazione delle imprese bancarie. In tale contesto si ritiene che i prezzi di mercato presentino una



6. NOTA INTEGRATIVA

ridotta significatività ai fini delle valutazioni da effettuare per la verifica delle perdite durevoli di valore di un investimento partecipativo;

- l'attuale contesto di mercato, senza precedenti a causa delle interconnessioni tra la crisi finanziaria e la negativa congiuntura economica, condiziona significativamente nel breve periodo la redditività anche delle imprese bancarie e quindi di Intesa Sanpaolo, ma si ritiene che esso non pregiudichi la capacità strutturale di quest'ultima di generare un reddito sostenibile ed adeguato a remunerare il capitale una volta superata l'attuale debolezza dei mercati finanziari e del quadro macroeconomico;
- in particolare Intesa Sanpaolo, pur in un contesto estremamente difficile che si prolunga da alcuni anni, ha chiuso un solo esercizio in perdita (il 2011) ed in conseguenza di circostanze particolari - quali la svalutazione di parte degli avviamenti - e non per effetto delle dinamiche operative. L'esercizio 2012 presenta un utile netto consolidato di 1,6 miliardi nonostante le penalizzazioni dovute a tassi di interesse ai minimi storici e ad indicatori della produzione e dei consumi molto negativi. Peraltro i risultati sono stati conseguiti garantendo nello stesso tempo, e in via anticipata, il rispetto dei requisiti regolamentari in termini di capitale e di liquidità previsti dall'Accordo Basilea 3;
- come documentato nel bilancio 2012 e come richiesto dai principi contabili, Intesa Sanpaolo ha effettuato una valutazione del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi per i prossimi anni, determinati ritenendo plausibile un graduale e progressivo miglioramento delle variabili macroeconomiche e finanziarie a partire dal 2014. Questa verifica ha confermato la recuperabilità di tali valori. Al 31 dicembre 2012 il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio della Fondazione risultava ampiamente inferiore al patrimonio netto per azione della società (pari a 3,06 euro) ed anche inferiore al suo patrimonio netto, al netto dell'avviamento, per azione (pari a 2,53 euro).
- Queste considerazioni hanno portato a ritenere che il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio e che pertanto non sussistano i presupposti, di cui all'art. 2426 c.c., per l'effettuazione di una svalutazione. Allo stesso modo non sono stati riscontrati gli indicatori di perdita di valore citati dal principio contabile OIC n. 20 sia con riferimento alla situazione specifica della banca (perdite divenute fisiologiche, situazioni di tensione finanziaria), sia con riferimento al contesto esterno (crisi del mercato con previsioni di assestamento in direzione opposta a quella utile per l'impresa, nuove regolamentazioni che incidono negativamente sulla redditività, perdita di quote di mercato, riduzione dei ricavi strutturale e non compensabile con il contenimento dei costi operativi).
- Peraltro, occorre osservare che, poiché la quotazione di Intesa Sanpaolo e le sue prospettive reddituali sono significativamente influenzate dal contesto economico e dalle dinamiche dei mercati finanziari, qualora il quadro macroeconomico e finanziario dovesse registrare in futuro mutamenti ad oggi non prevedibili potrebbe rendersi necessario rivedere le conclusioni riguardo alla recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione.



6. NOTA INTEGRATIVA

Nel mese di aprile è stato firmato l'acquisto dalla Fondazione Monte dei Paschi di una ulteriore interessenza di F2I SGR S.p.A. sulla base del patrimonio netto aziendale; nel mese di ottobre, a seguito dell'ingresso di ulteriori investitori istituzionali nel secondo comparto del fondo F2I, è stata ceduta, a questi ultimi, parte dell'interessenza acquisita realizzando una plusvalenza lorda pari a 119 mila euro.

**IL BILANCIO DELLA
CONTROLLATA FONDAZIONE
CARIPLO - INIZIATIVE
PATRIMONIALI SPA CHIUDE
CON UN UTILE DI 1.118.460
EURO**

Nel mese di giugno è stato perfezionato l'acquisto del 48,276% della Polaris Investment Italia Sgr S.p.A. per euro 1,8 milioni; tale società, sino ad allora interamente controllata da Polaris S.A., gestiva fondi mobiliari e fondi immobiliari di housing sociale. Successivamente, a seguito della cessione del ramo di azienda mobiliare a Quaestio Capital Management SGR S.p.A., la società ha modificato la propria ragione sociale in

Polaris Real Estate SGR S.p.A. e gestisce ora solo fondi immobiliari di housing sociale.

Nel mese di novembre Polaris Sa ha perfezionato un aumento di capitale sociale riservato a Locke Sr.l., azionista di Quaestio Capital Management SGR S.p.A., che ha comportato la riduzione dell'interessenza detenuta dalla Fondazione in Polaris Sa dal precedente 48,28% all'attuale 37,655%.

Le diminuzioni del valore di carico delle partecipazioni detenute in Futura Invest S.p.A., Gius. Laterza & Figli S.p.A., Meridiana S.p.A. e Extrabanca S.p.A. derivano dalla svalutazione effettuate in sede di chiusura di bilancio. Futura Invest S.p.A., che ha chiuso in perdita gli ultimi esercizi, è stata riallineata al valore del fair market value pro quota alla data del 30 giugno 2012, data di chiusura dell'ultimo bilancio. Le posizioni delle partecipazioni detenute in Laterza, Meridiana ed Extrabanca che hanno chiuso in perdita il bilancio 2011 sono state svalutate sulla base del patrimonio netto pro quota derivante dall'ultimo bilancio approvato dalle predette società.

b) Andamento della società controllata Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A.

Il bilancio della controllata, allegato al presente, chiude con un utile di 1.118.460 euro.

Si ricorda che nell'esercizio 2012 la società ha realizzato la fusione per incorporazione della partecipazione totalitaria che deteneva nell'Ente Lombardo per il Potenziamento Zootecnico S.p.A.. L'attivo patrimoniale della società ora ricomprende tra le voci più significative: l'immobile di Milano, Via Monte di Pietà 12 (Centro Congressi), il Centro Tori di Casalp-



6. NOTA INTEGRATIVA

sterlengo (LO); un terreno sito in Roma, Località Tor Carbone; il patrimonio artistico, rappresentato da n. 724 dipinti, n. 116 sculture e n. 51 oggetti d'arte; liquidità composta da una gestione patrimoniale individuale in gestione a Quaestio Capital Management SGR S.p.A.. L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da un incremento dei ricavi che ha determinato un significativo miglioramento del margine operativo lordo che risulta positivo per oltre 300 mila euro (negativo sino al 2010). La società, grazie anche al positivo impatto della gestione finanziaria, chiude quest'anno il bilancio con una utile netto di 1.118.460 euro.

c) Titoli di debito 55.821.266 euro

Obbligazioni 55.821.266 euro

Sono composte da obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A., sottoscritte a tassi di interesse inferiori a quelli di mercato nello svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione; vengono iscritte in bilancio al costo di sottoscrizione, al netto dei rimborsi effettuati, non essendo previsto il loro smobilizzo prima del rimborso.

Obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. - Teatro alla Scala 1998/2034 - 10.096.079 euro

E' la quota residua del prestito, interamente sottoscritto dalla Fondazione, finalizzato alla concessione di un mutuo a favore della Fondazione Teatro alla Scala per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Verdi n. 2. Ammontare originario del prestito 13.944.336 euro, tasso variabile con cedola netta indicizzata semestralmente al tasso di inflazione annuo rilevato dall'Istat.

Beneficiario finale finanziato tramite mutuo di Intesa Sanpaolo S.p.A.	Scadenza finale	Valori di bilancio al 31.12.2011	Rimborsi avvenuti nel 2011	Valori di bilancio al 31.12.2012
<i>Fondazione Teatro alla Scala</i>	<i>01.01.2034</i>	<i>10.433.655</i>	<i>337.576</i>	<i>10.096.079</i>

Obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. - Interventi edilizi Pro Università e Pro Sanità 45.725.187 euro

La Fondazione Cariplo aveva destinato una parte del proprio patrimonio a sostegno di interventi edilizi in campo universitario e sanitario. Tali interventi si realizzano tramite l'emissione di obbligazioni da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., integralmente sottoscritte dalla Fondazione. Intesa Sanpaolo S.p.A. provvede contestualmente alla stipula di mutui a favore degli enti beneficiari del sostegno della Fondazione.

Le obbligazioni sottoscritte dalla Fondazione sono a tasso variabile con cedola che, al netto delle imposte, risulta indicizzata semestralmente all'indice di inflazione annuo rilevato



6. NOTA INTEGRATIVA

dall'Istat. La durata dei prestiti è pari a dieci anni (con esclusione delle obbligazioni emesse a sostegno del finanziamento alla Fondazione Università di Mantova, riguardo alle quali si è consentita in via eccezionale una durata di dodici anni), con facoltà del beneficiario di chiedere due anni di pre-ammortamento.

Nel corso dell'esercizio non sono state approvate nuove operazioni richiedenti finanziamenti e non state sottoscritte obbligazioni riferibili a interventi deliberati nel corso di precedenti esercizi. I finanziamenti deliberati assommano ora a 333,7 mln di euro, di cui 249,8 mln di euro già erogati; le quote di finanziamento rimborsate ammontano a 204,1 mln di euro.

Tipologia interventi	Finanziamenti deliberati	Finanziamenti erogati	Residuo da erogare	Rimborsi	Residuo da rimborsare
<i>Interventi pro – università</i>	293.596.757	214.713.036	78.883.721	175.940.285	38.772.751
<i>Interventi pro – sanità</i>	40.147.251	35.073.129	5.074.122	28.120.693	6.952.436
Totale	333.744.008	249.786.165	83.957.843	204.060.978	45.725.187

Si riepilogano di seguito le obbligazioni in essere e la loro movimentazione nell'esercizio 2012

Beneficiario finale Del finanziamento	Scadenza finale obbligazione	Obbligazioni in essere al 31.12.2011	Sottoscrizione obbligazioni nel 2012	Rimborsi incassati nel 2012	Obbligazioni in essere al 31.12.2012
<i>Università Bocconi – Milano</i>	01.01.2012	1.136.205	-	(1.136.205)	-
<i>Fondazione Collegio Universitario S. Caterina da Siena – Pavia</i>	01.01.2012	12.912	-	(12.912)	-
<i>Università degli studi di Brescia</i>	01.07.2012	92.962	-	(92.962)	-
<i>Università Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.01.2013	557.782	-	(557.782)	-
<i>Università Bocconi – Milano</i>	01.01.2013	2.324.045	-	(1.549.372)	774.673
<i>Università Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.01.2013	139.446	-	(139.446)	-
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	01.01.2013	1.038.860	-	(692.568)	346.292
<i>Università degli studi di Brescia</i>	01.07.2013	490.023	-	(245.006)	245.017
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.07.2013	274.767	-	(274.767)	-



6. NOTA INTEGRATIVA

Beneficiario finale Del finanziamento	Scadenza finale obbligazione	Obbligazioni in essere al 31.12.2011	Sottoscrizione obbligazioni nel 2012	Rimborsi incassati nel 2012	Obbligazioni in essere al 31.12.2012
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.07.2013	113.622	-	(113.622)	-
<i>Collegio Nuovo Fondazione Sandra e Enea Mattei – Pavia</i>	01.07.2013	80.000	-	(40.000)	40.000
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.01.2014	350.945	-	(350.945)	-
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.01.2014	146.144	-	(146.144)	-
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	01.01.2014	664.100	-	(265.640)	398.460
<i>Collegio Nuovo Fondazione Sandra e Enea Mattei – Pavia</i>	01.01.2014	92.106	-	(36.842)	55.264
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	01.01.2014	351.133	-	(140.450)	210.683
<i>Università degli studi di Brescia</i>	01.07.2014	667.161	-	(222.386)	444.775
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.01.2015	1.183.070	-	(1.183.070)	-
<i>Università degli Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.01.2015	308.193	-	(308.193)	-
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	01.01.2015	519.960	-	(148.560)	371.400
<i>Istituto Universitario Lingue Moderne - Milano</i>	01.01.2015	1.708.179	-	(488.052)	1.220.127
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	01.01.2015	1.693.555	-	(483.872)	1.209.683
<i>Università degli Studi di Bergamo</i>	01.01.2015	700.000	-	(200.000)	500.000
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	01.01.2015	1.666.576	-	(476.166)	1.190.410
<i>Università Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.07.2015	181.153	-	(181.153)	-
<i>Università Studi Piemonte Orientale A. Avogadro – Novara</i>	01.07.2015	54.351	-	(54.351)	-



6. NOTA INTEGRATIVA

Beneficiario finale Del finanziamento	Scadenza finale obbligazione	Obbligazioni in essere al 31.12.2011	Sottoscrizione obbligazioni nel 2012	Rimborsi incassati nel 2012	Obbligazioni in essere al 31.12.2012
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	<i>01.07.2015</i>	<i>1.008.000</i>	-	<i>(252.000)</i>	<i>756.000</i>
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	<i>01.07.2016</i>	<i>310.000</i>	-	<i>(62.000)</i>	<i>248.000</i>
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	<i>01.07.2016</i>	<i>949.477</i>	-	<i>(189.894)</i>	<i>759.583</i>
<i>Fondazione Don Gnocchi</i>	<i>01.07.2017</i>	<i>4.888.576</i>	-	<i>(814.762)</i>	<i>4.073.814</i>
<i>Università degli studi di Pavia</i>	<i>01.01.2018</i>	<i>7.721.030</i>	-	<i>(1.187.850)</i>	<i>6.533.180</i>
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	<i>01.01.2018</i>	<i>777.400</i>	-	<i>(119.600)</i>	<i>657.800</i>
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	<i>01.07.2018</i>	<i>10.814.352</i>	-	<i>(1.351.794)</i>	<i>9.462.558</i>
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	<i>01.07.2019</i>	<i>662.073</i>	-	<i>(82.758)</i>	<i>579.315</i>
<i>Fondazione Don Gnocchi</i>	<i>01.07.2019</i>	<i>1.150.252</i>	-	<i>(143.782)</i>	<i>1.006.470</i>
<i>Università Bocconi – Milano</i>	<i>01.07.2019</i>	<i>19.005.613</i>	-	<i>(10.690.659)</i>	<i>8.314.954</i>
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	<i>01.07.2020</i>	<i>620.687</i>	-	<i>(68.966)</i>	<i>551.721</i>
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	<i>01.07.2020</i>	<i>4.743.924</i>	-	<i>(527.103)</i>	<i>4.216.821</i>
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	<i>01.07.2021</i>	<i>689.653</i>	-	<i>(68.966)</i>	<i>620.687</i>
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	<i>01.07.2021</i>	<i>1.041.667</i>	-	<i>(104.167)</i>	<i>937.500</i>
Totale		70.929.954	-	(25.204.767)	45.725.187

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati rimborsati anticipatamente alcuni dei finanziamenti in essere.

Si riassumono i finanziamenti già deliberati e non ancora erogati alla data di chiusura del bilancio:

Interventi pro-università:	
<i>Politecnico di Milano</i>	<i>51.077.587</i>
<i>Università degli studi di Pavia</i>	<i>10.488.700</i>
<i>Università degli studi di Milano</i>	<i>8.583.250</i>
<i>Opera per l'educazione Cristiana di Brescia</i>	<i>5.000.000</i>
<i>Università degli studi Piemonte orientale "A. Avogadro" – Novara</i>	<i>2.397.073</i>
<i>Università di Mantova</i>	<i>714.569</i>
<i>Università degli studi di Milano – Bicocca</i>	<i>339.628</i>
<i>Collegio Nuovo – Fondazione Sandra e Enea Mattei – Pavia</i>	<i>282.914</i>
Totale interventi pro Università non ancora erogati	78.883.721



6. NOTA INTEGRATIVA

Interventi pro-sanità:	
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori – Milano</i>	2.474.122
<i>Azienda Sanitaria Locale di Brescia</i>	1.500.000
<i>Cooperativa Sociale Solidarietà – Tavernerio (CO)</i>	1.100.000
<i>Totale interventi pro Sanità non ancora erogati</i>	5.074.122
<i>Totale generale interventi non ancora erogati</i>	83.957.843

3. Strumenti finanziari non immobilizzati 5.483.243.185 euro

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale 5.288.199.650 euro

Gestioni patrimoniali Quaestio monetaria e bilanciata 4.856.545.530 euro

Nell'agosto 2007 sono stati sottoscritti con Polaris Italia Investment SGR S.p.A. due contratti di gestione patrimoniale per la somma complessiva di oltre 5 miliardi di euro. Le gestioni patrimoniali investono in fondi comuni di investimento. Nel mese di novembre 2012, a seguito della cessione del ramo d'azienda mobiliare di Polaris Italia Investment SGR S.p.A. a Quaestio Capital Management SGR S.p.A., la predetta Quaestio è subentrata nei contratti sopra descritti.

La società di gestione è interamente controllata da Polaris S.A., di cui la Fondazione detiene una partecipazione pari al 37,655%.

Il primo contratto di gestione patrimoniale ha un benchmark di tipo monetario; il secondo contratto di gestione ha invece un benchmark di tipo bilanciato.

Per entrambe le gestioni Quaestio Capital Management SGR S.p.A. ha proposto alla Fondazione di investire in fondi lussemburghesi promossi da Polaris S.A. e gestiti dai migliori asset manager a livello internazionale.

Si riepilogano di seguito la composizione all'interno delle due gestioni ed i rendimenti delle medesime alla data di chiusura di bilancio.

6. NOTA INTEGRATIVA

	Gestore comparto	Valore di bilancio al 31 dicembre 2011	Sottoscrizioni esercizio 2012	Riscatti /switch esercizio 2012	Rivalutazioni / Svalutazioni esercizio 2012	Valore di bilancio al 31 dicembre 2012	Rendimento 2012 *
GESTIONE MONETARIA							
	Goldman Sachs	44.231.481	3.992.268	(11.776.836)	1.256.250	37.703.163	3,08%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 1	Black Rock	18.659.287	1.654.433	(1.989.504)	339.978	18.664.194	1,90%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 2	Pimco	93.788.551	4.044.022	(63.598.367)	3.415.737	37.649.943	6,74%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 3	Amundi	69.960.748	5.044.467	(35.351.578)	1.263.841	40.917.478	2,40%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 4	H 2 O	-	-	22.401.185	502.478	22.903.663	2,55%**
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 5	Mellon	65.349.857	3.351.877	(42.479.194)	(222.824)	25.999.716	(0,42%)
Polaris Fund Geo Global Cash Plus	Goldman Sachs	37.328.688	3.502.852	(14.945.008)	256.527	26.143.059	0,74%
Polaris Fund Geo Global Diversified Strategies	Anthilia	28.029.141	-	(8.869.142)	425.734	19.585.733	1,74%
Polaris Fund Geo Global Cash Plus 2	Amundi	52.122.490	3.597.113	(55.719.603)	-	-	(0,19%)*
Polaris Fund Geo Liquidity	BNP Paribas	52.136.052	3.537.383	(55.673.435)	-	-	0,30%***
Polaris Fund Geo Liquidity 2	BNP Paribas	4.695.985	-	(4.695.985)	-	-	3,38%
Polaris Fund Geo Real Bond 2	BNP Paribas	-	2.538.148	20.196.582	137.345	22.872.075	1,34%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 3	BNP Paribas	-	817.017	12.595.418	181.140	13.593.575	4,89%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 7	Western Assets	-	-	-	-	-	-
Polaris Fund Geo Short Term Bond 8	Wellington	-	2.496.560	20.223.131	170.018	22.889.709	2,14%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 10	Black Rock	-	-	13.023.059	64.184	13.087.243	4,71%
Polaris Fund Geo All Maturity	Pimco	-	1.305.543	8.019.391	503.632	9.828.566	9,04%
Polaris Fund Geo Global Advantage Bond	Pimco	-	2.061.039	11.757.677	852.575	14.671.291	6,86%**
Liquidity su conto corrente		675.677	-	-	-	530.663	-
Debiti per commissioni di gestione non addebitate		(9.719)	-	-	-	-	-
Capital gain di competenza		(334.150)	-	-	-	(1.648.632)	-
Valore complessivo		466.634.088	37.942.722	(186.882.209)	9.146.615	325.391.439	2,27%

6. NOTA INTEGRATIVA

	Gestore comparto	Valore di bilancio al 31 dicembre 2011	Sottoscrizioni esercizio 2012	Riscatti /switch esercizio 2012	Rivalutazioni / Svalutazioni esercizio 2012	Valore di bilancio al 31 dicembre 2012	Rendimento 2012 *
GESTIONE BILANCIATA							
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 1	Goldman Sachs	491.783.195	-	(81.591.486)	13.526.918	423.718.627	3,08%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 2	Black Rock	108.512.789	-	(21.921.346)	2.034.069	88.625.512	1,90%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 3	Pimco	96.108.053	-	70.471.085	10.107.748	176.686.886	6,74%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 4	Amundi	63.231.187	-	92.702.976	3.094.690	159.028.853	2,40%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 5	H 2 O	-	-	62.089.294	1.557.973	63.647.267	2,55%**
Polaris Fund Geo Global Cash Plus	Mellon	146.120.733	-	8.282.991	(665.516)	153.738.208	(0,42%)
Polaris Fund Geo Global Cash Plus 2	Anthilia	-	-	60.934.198	775.696	61.709.894	1,74%
Polaris Fund Geo Global Diversified Strategies	Goldman Sachs	305.490.949	-	(107.282.661)	1.635.332	199.843.620	0,74%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 3	BNP Paribas	96.808.274	-	109.578.568	2.332.305	208.719.147	1,34%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 5	Pioneer	224.189.111	-	(27.368.357)	8.509.449	205.330.203	3,70%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 6	Generali	155.704.337	-	18.124.653	8.478.175	182.307.165	4,17%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 7	Western Assets	162.336.382	-	(20.129.168)	7.074.672	149.281.886	4,89%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 8	Wellington	265.082.541	-	11.614.981	6.113.949	282.811.471	2,14%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 10	Black rock	211.044.035	-	(28.734.061)	8.107.124	190.417.098	4,71%
Polaris Fund Geo Short Term Advantage Bond	Pimco	-	-	220.541.236	14.131.378	234.672.614	6,86%***
Polaris Fund Geo All Maturity	Pimco	43.826.988	-	238.245.380	21.629.373	303.701.741	9,04%
Polaris Fund Geo European Equity Total Return	Epsilon	336.362.495	-	(272.975.612)	15.002.515	78.389.398	11,90%
Polaris Fund Geo Global Balanced 1	Goldman Sachs	678.817.539	-	(411.925.049)	27.335.618	294.228.108	6,48%
Polaris Fund Geo Global Balanced 3	JP Morgan	316.873.165	-	(58.127.400)	14.318.783	273.064.548	7,05%
Polaris Fund Geo Global Balanced 4	Quaestio	-	-	269.167.276	6.359.930	275.527.206	2,18%**
Polaris Fund Geo Equity Global 1	Templeton	208.267.676	-	(24.156.360)	23.150.889	207.262.205	20,46%
Polaris Fund Geo Equity Global 2	Axa	98.209.603	-	(98.209.603)	-	-	11,47%***
Polaris Fund Geo Equity Global 5	SSGA	323.412.143	-	(27.454.550)	33.854.777	329.812.390	13,27%
Polaris Fund Geo Environmental	Pictet	21.411.140	-	(111.926)	1.972.365	23.271.579	9,13%
Polaris Fund Geo Liquidity	Amundi	-	-	-	-	-	(0,19%)*
Polaris Fund Geo Liquidity 2	BNP Paribas	-	-	-	-	-	0,30%***
Liquidità su conto corrente		5.724.886				6.342.203	
Debiti per commissioni di gestione non addebitate		(36.796)					
Capital gain di competenza						(40.983.738)	
Valore complessivo		4.359.280.425	-	(18.234.921)	230.438.212	4.531.154.091	5,54%
TOTALE GESTIONI PATRIMONIALI		4.825.914.513	37.942.722	(205.117.130)	239.584.827	4.856.545.530	

* I rendimenti indicati si intendono al netto delle commissioni dirette e al lordo della fiscalità.

** I rendimenti indicati dei fondi Total Return 5, Global Advantage Bond, Global Balanced 4 si riferiscono ai periodi di effettiva sottoscrizione e cioè rispettivamente per i primi due dal 27/1, dall'11/5 per l'ultimo.

*** I rendimenti indicati si riferiscono dall'inizio 2012 alla data di disinvestimento che per il fondo Equity Global 2 è il 23/3, per il Liquidity 1 e il Liquidity 2 è il 12/10.



6. NOTA INTEGRATIVA

Gestioni patrimoniali Polaris – Quaestio 431.654.120 euro

Nel mese di febbraio 2011 la Fondazione Cariplo ha sottoscritto un contratto di gestione patrimoniale con Polaris, che ha contestualmente conferito delega per la gestione a Quaestio Capital Management SGR S.p.A., conferendo in tale gestione le cinque partecipazioni quotate sottoelencate facenti parte in precedenza del portafoglio titoli non immobilizzati.

Il contratto di gestione ha avuto un benchmark di tipo bilanciato, 60% azionario mondiale, 40 % monetario, sino al 15 febbraio 2012. Da tale data è stato deciso il cambio del benchmark che è ora 100% monetario.

La gestione si prefigge di attuare una gestione attiva azionaria multistrategia mediante l'utilizzo di strumenti derivati che permettano di sfruttare contemporaneamente l'andamento degli indici di mercato, dei singoli titoli e degli indici di volatilità; il tutto adattando la strategia al benchmark stabilito dalla Fondazione.

Descrizione	Valore di bilancio al 31.12.2011	Rivalutazione/ Svalutazione	Altre variazioni	Valore di bilancio al 31.12.2012
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	275.551.218	49.992.525	-	325.543.743
<i>A2A S.p.A.</i>	25.474.723	(10.140.798)	-	15.333.925
<i>Mediaset S.p.A.</i>	15.214.436	(4.141.629)	-	11.072.807
<i>Fiera Milano S.p.A.</i>	3.641.248	359.226	-	4.000.474
<i>Acsm Agam S.p.A.</i>	332.405	(18.396)	-	314.009
<i>Strumenti derivati</i>	100.728.612	-	(25.352.818)	75.375.794
<i>Crediti per interessi</i>	4.809	-	8.697	13.506
<i>Debiti vari</i>	(160.716)	-	160.578	(138)
Totale	420.786.735	36.050.928	(25.183.543)	431.654.120

c) Strumenti finanziari non quotati 195.043.535 euro

di cui: titoli di capitale 5.424.223 euro

Azioni Mandarin Capital Partners S.C.A. SICAR 2.917.692 euro

La Fondazione si è impegnata a sottoscrivere n. 9.018 azioni di tipo A e 36.072 azioni di tipo B della SICAR lussemburghese Mandarin Capital Partners S.C.A.. La sottoscrizione complessiva comporterà un impegno della fondazione per 4.995.972 euro. L'impegno residuo alla data di chiusura del bilancio ammonta a 553.656 euro.



6. NOTA INTEGRATIVA

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Azioni	Valore di bilancio al 31.12.2011	Sottoscrizioni	Riprese di valore / Svalutazioni	Rimborsi	Valore di bilancio al 31.12.2012
Azioni A	18.036	-	-	-	18.036
Azioni B	2.813.433	1.257.318	353.529	(1.524.624)	2.899.656
Totale generale	2.831.469	1.257.318	353.529	(1.524.624)	2.917.692

La Sicar si propone di effettuare investimenti nel capitale di aziende industriali italiane interessate a crescere tramite progetti di internazionalizzazione in Cina e di aziende cinesi caratterizzate da una forte crescita e una strategia di accesso nei mercati europei. Sponsor dell'iniziativa è il gruppo Intesa Sanpaolo che ha investito nella società 75 mln di euro.

Alla data di chiusura del bilancio la SICAR ha approvato il suo quinto bilancio al 31 dicembre 2011 che chiude con un utile di 46,5 mln di euro. Si è provveduto ad effettuare una ripresa di valore riallineando così il valore di bilancio al costo storico; tale valore risulta comunque inferiore rispetto al valore pro quota del patrimonio netto della Sicar alla predetta data.

Azioni Equinox TWO S.C.A. euro 2.506.531

La Fondazione si è impegnata a sottoscrivere sino a 5 mln di euro delle azioni della SICAR lussemburghese Equinox TWO S.C.A.: l'impegno residuo ammonta ora a 2.053.993 euro.

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Azioni	Valore di bilancio al 31.12.2011	Sottoscrizioni	Rimborsi	Rivalutazioni / Svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero azioni sottoscritte
Azioni	1.498.583	496.019	-	511.929	2.506.531	2.055

La Sicar si propone di effettuare investimenti nel capitale di rischio di imprese promettenti al fine di finanziarne lo sviluppo e di riequilibrare la loro struttura finanziaria.

Alla data di chiusura del bilancio la società ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2011 che chiude con un utile di 2,3 mln di euro. Si è provveduto a riallineare il valore di bilancio rivalutando le quote che la Fondazione Cariplo deteneva al 31 dicembre 2011.

di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio 189.619.312 euro



6. NOTA INTEGRATIVA

Fondo Clessidra Capital Partner 4.607.725 euro

Il fondo mobiliare chiuso Clessidra Capital Partner è promosso da Clessidra SGR S.p.A., è riservato a qualificati investitori istituzionali ed è dedicato in prevalenza a investimenti in società di diritto italiano; gli investimenti sono rivolti principalmente a ristrutturazioni aziendali, leverage buy out e partecipazione a processi di privatizzazione avviati dallo stato o da enti locali. La durata complessiva del fondo è di undici anni.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2004. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 25 mln di euro, pari a 500 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Svalutazione anno 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
9.776.064	892.500	-	(6.060.839)	4.607.725	482,80	24.139.875

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2012 pari a euro 9.215,45 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore si è impegnato a sottoscrivere, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 4.607.725 euro. Si è proceduto quindi, sulla base della valutazione del fondo alla data del 31 dicembre 2012, a svalutare il valore di bilancio del fondo; ciò ha comportato una svalutazione pari a 6.060.839 euro. Non sono stati effettuati rimborsi nel 2011.

Fondo Next 7.217.200 euro

Il fondo mobiliare chiuso Next è promosso da Finlombarda SGR S.p.A. ha una durata di 14 anni ed è specializzato nell'investimento in società innovative di medie dimensioni, prevalentemente operanti in Italia, con particolare attenzione al "venture capital" universitario e alle aziende lombarde.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2004. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 15 mln di euro; pari a 300 quote da nominali 50.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Svalutazione anno 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
6.524.002	1.245.000	(49.675)	(502.127)	7.217.200	220,56	11.028.000



6. NOTA INTEGRATIVA

L'investimento è assistito da una garanzia rilasciata ai sensi dell'articolo 8 bis della legge regionale 16 dicembre 1996 n. 35 dalla Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda S.p.A.; quest'ultima è in particolare impegnata ad erogare ai sottoscrittori somme pari al 33% delle perdite del fondo ivi incluse le somme corrisposte per commissioni.

Tenuto conto di quanto sopra, e della valutazione della quota del fondo alla data del 31 dicembre 2012 la Fondazione ha provveduto a svalutare il valore di bilancio del fondo per un ammontare pari al 67% della perdita complessiva del periodo.

Fondo Cloe 9.388.070 euro

Il fondo immobiliare chiuso Cloe è promosso da Prelios SGR S.p.A. ed è riservato ad investitori qualificati. Il patrimonio del fondo è rappresentato da 12 immobili, con prevalente destinazione a terziario/uffici, situati per il 98% nelle città di Roma, Milano e Bologna.

Il fondo opera dal giugno del 2004, la scadenza finale è prevista per il 31 dicembre 2016. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Valore di bilancio al 31.12.2011	Rimborsi esercizio 2012	Svalutazione / Rivalutazione anno 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte
9.388.070	-	-	9.388.070	80,00

Il Fondo ha distribuito nell'esercizio alla Fondazione un dividendo pari a 126.126 euro. Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2012 è pari a 159.527,20 euro (195.777,21 euro lo scorso anno); l'investimento della Fondazione ha quindi un valore di mercato pari a 12.762.176 euro.

Fondo Armilla 2.000.000 euro

Il fondo immobiliare chiuso Armilla è promosso da Prelios RE SGR S.p.A. ed è riservato ad investitori qualificati. Il patrimonio del fondo è rappresentato da 14 immobili, con prevalente destinazione a terziario/uffici, situati nelle maggiori città italiane e attualmente interamente locati a Telecom italia S.p.A..

La sottoscrizione del fondo è avvenuta nel settembre 2006, la scadenza finale è prevista per il 31 dicembre 2021. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:



6. NOTA INTEGRATIVA

Valore di bilancio al 31.12.2011	Sottoscrizioni esercizio 2012	Svalutazione / Rivalutazione anno 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte
2.000.000	-	-	2.000.000	8,00

Il Fondo ha distribuito nell'esercizio alla Fondazione un dividendo netto pari a 144.257 euro. Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2012 è pari a 268.729,75 euro (282.288,54 euro lo scorso esercizio); l'investimento della Fondazione ha quindi un valore di mercato pari a 2.149.838 euro.

Fondo Euromed 861.407 euro

Il fondo mobiliare chiuso Euromed è promosso da Finlombarda SGR S.p.A. ha una durata di 8 anni ed è specializzato nell'investimento in strumenti finanziari non quotati; in particolare l'orientamento strategico del fondo è quello di promuovere e sviluppare i processi di internalizzazione delle piccole e medie imprese italiane ed europee verso paesi emergenti appartenenti al bacino del mediterraneo (Tunisia, Egitto, Algeria, Marocco etc.).

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2006. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 4.950.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Svalutazione anno 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
1.373.782	24.750	(247.500)	(289.625)	861.407	99,00	1.757.250

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2012 pari a euro 8.701,079 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore si è impegnato a sottoscrivere, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 861.407 euro. La Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 289.625 euro per riallinearlo al valore di mercato.

Fondo Federale Immobiliare Lombardia - 18.900.000 euro

Il fondo immobiliare etico chiuso Federale Immobiliare Lombardia (Ex abitare Sociale 1) è promosso a partire dalla fine del 2007 da Polaris Investment Italia SGR S.p.A. ha una durata di 20 anni e ha lo scopo di effettuare interventi immobiliari per consentire la realizzazione delle politiche di investimento di natura etica nell'"Abitare Sociale". Il fondo è stato creato per iniziativa della Fondazione Housing Sociale, costituita dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto Housing Sociale.



6. NOTA INTEGRATIVA

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2006. La Fondazione ha originariamente sottoscritto un impegno per complessivi 10 milioni di euro per il comparto 1; quest'anno gli impegni si sono incrementati sino a 30 milioni di euro.

In relazione al comparto 2 la Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 6 milioni di euro.

Comparto 1 - 13.500.000 euro

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Riprese di valore/ svalutazioni 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
4.500.000	9.000.000	-	-	13.500.000	244,74	13.500.000

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2012 pari a euro 56.305,973 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 13.780.594 euro.

Comparto 2 - 5.400.000 euro

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Riprese di valore/ svalutazioni 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
-	5.400.000	-	-	5.400.000	54	5.400.000

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2012 pari a euro 101.930,28 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 5.504.235 euro.

Fondo PPP Italia 4.724.942 euro

Il fondo PPP Italia, fondo chiuso di tipo riservato, è promosso da Fondaco SGR S.p.A., ha una durata di 12 anni con possibilità di proroga triennale per completare lo smobilizzo degli investimenti. Il fondo ha lo scopo di effettuare acquisizioni di partecipazioni di minoranza in società di capitali non quotate operanti nel settore del partenariato pubblico privato aventi ad oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, costruzione e/o gestione di infrastrutture, opere oggetto di concessione di lavori pubblici e la gestione di servizi pubblici.



6. NOTA INTEGRATIVA

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2007. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10 mln di euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Riprese di valore / svalutazioni 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
4.360.539	986.482	(192.696)	(429.383)	4.724.942	200	5.873.032

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2012 pari a euro 23.624,711 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 4.724.942 euro. La Fondazione ha provveduto quindi ad effettuare una svalutazione per riallineare il valore di carico al valore di mercato. Il fondo ha peraltro deliberato nell'esercizio la distribuzione di un dividendo netto alla Fondazione pari a 183.343 euro.

Fondo Italiano per le Infrastrutture F2I - 73.570.717 euro

Il fondo mobiliare chiuso F2I è promosso da F2I SGR S.p.A. ha una durata di 15 anni ed è specializzato nell'investimento in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione al trasporto di persone e merci, al trasporto di elettricità e gas, ad altre reti di trasporto, alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e ai servizi pubblici locali e alle infrastrutture sociali.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 60.300.000 euro da sottoscrivere per 60 mln tramite quote A e per 300.000 euro tramite quote C. Nei primi mesi dell'esercizio 2012 la Fondazione ha perfezionato dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena l'acquisto di ulteriori 60 mln di quote A e di 300.000 euro di quote C. La transazione in oggetto è avvenuta sulla base del NAV del fondo scontato di una percentuale di circa il 20%.

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Tipo quote	Valore di bilancio al 31.12.2011	Acquisto quote esercizio 2012	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
Quote A	34.027.961	27.223.051	12.443.398	(567.08)	73.127.326	120,00	85.659.720
Quote C	188.424	189.785	68.017	(2.835)	443.391	13,18	470.667
Totale	34.216.385	27.412.836	12.511.415	(569.91)	73.570.717	133,18	86.130.387



6. NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio del fondo calcola il valore complessivo del fondo alla data del 31 dicembre 2012 pari a 1,372 miliardi di euro, con un valore unitario delle quote A pari a euro 741.016,983 e delle quote C pari a euro 37.050,849; la Fondazione ha mantenuto il fondo in carico al valore di costo; il valore di mercato delle quote risulta invece ora pari a 89.417.037 euro.

Fondo TT Venture 3.546.033 euro

Il fondo mobiliare chiuso TT Venture è promosso da Fondamenta SGR S.p.A., ha una durata di 12 anni, ed è riservato ad investitori qualificati. Si propone di investire prevalentemente in Italia, in settori di attività caratterizzati dall'impiego di tecnologie innovative allo scopo di favorire processi di innovazione, di sviluppo e di trasferimento di tecnologie.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10.000.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Svalutazione anno 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
2.936.240	1.492.187	-	(882.394)	3.546.033	108,61	5.440.372

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2012 pari a 32.589,985 euro per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 3.546.033 euro. La Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 882.394 euro per riallinearlo al valore di mercato.

Fondo Clessidra II - 7.097.910 euro

Il fondo mobiliare chiuso Clessidra II è promosso da Clessidra SGR S.p.A., è riservato a qualificati investitori istituzionali ed è dedicato in prevalenza a investimenti in società di diritto italiano; gli investimenti sono rivolti principalmente a ristrutturazioni aziendali, leverage buy out e partecipazione a processi di privatizzazione avviati dallo stato o da enti locali. La durata complessiva del fondo è di dieci anni.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 25 mln di euro, pari a 500 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:



6. NOTA INTEGRATIVA

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Ripresa di valore anno 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
2.947.995	2.687.500	-	1.462.415	7.097.910	182,93	9.146.743

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2012 pari a euro 19.117,07; la Fondazione ha provveduto quindi a effettuare una ripresa di valore per 1.462.415 euro per riallineare il valore di bilancio al valore di carico originario; il valore di mercato della quota della Fondazione si attesta invece a 9.558.535 euro.

Fondo Microfinanza 1 - 46.102.943 euro

Il fondo mobiliare chiuso Microfinanza 1 è promosso da Polaris Investment Italia SGR S.p.A. e gestito da Fondamenta SGR S.p.A. ed è riservato ad una serie di investitori qualificati. Il fondo investe in Organismi di Investimento Collettivi del Risparmio chiusi italiani ed esteri, specificatamente indirizzati alla micro finanza, fino ad un massimo della totalità degli impegni sottoscritti ed è quindi qualificabile come un fondo di fondi. La durata complessiva del fondo è di dodici anni a partire dalla data di chiusura delle sottoscrizioni che dovrebbe avvenire nel 2012. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 70 mln di euro, pari a 70 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Ripresa di valore 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
39.952.795	4.999.960	-	1.150.188	46.102.943	70,00	47.122.360

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2012 pari a euro 658.613,468; la Fondazione ha provveduto quindi ad effettuare una ripresa di valore di 1.150.188 euro per riallineare il valore di bilancio del fondo al valore di mercato.

Fondo Social & Human Purpose - 6.650.000 euro

Il fondo immobiliare chiuso a comparti con finalità di sociali Social & Human Purpose è gestito da REAM SGR S.p.A. ed è riservato a investitori qualificati. Il fondo si compone di tre comparti. Il comparto C, dove ha investito la Fondazione Cariplo investe in iniziative volte alla valorizzazione del territorio prevalentemente della regione Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. La durata complessiva del fondo è di venticinque anni a partire dalla data di istituzione avvenuta in data 1 febbraio 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10 mln di euro, pari a 200 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:



6. NOTA INTEGRATIVA

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Svalutazione anno 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
2.650.000	4.000.000	-	-	6.650.000	133,00	6.650.000

Il Fondo calcola il valore unitario della quota al 31 dicembre 2012 è pari a 53.179,620 euro; l'investimento della Fondazione ha quindi un valore di mercato pari a 7.072.889 euro.

Fondo Fondamenta II – 3.153.563 euro

Il fondo mobiliare chiuso è gestito da Fondamenta SGR S.p.A. ed è riservato a investitori qualificati. Il fondo si prefigge la costruzione di un portafoglio fortemente diversificato tramite investimenti diretti in aziende italiane di piccola-media dimensione e investimenti indiretti in fondi o veicoli d'investimento in private equity. La durata complessiva del fondo è di quindici anni a partire dalla data di primo closing avvenuta in data 9 dicembre 2010; il periodo di investimento termina invece nel dicembre del 2017. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 70 mln di euro, pari a 1.400 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2012:

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Svalutazione anno 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
2.695.917	1.383.526	-	(925.880)	3.153.563	89,65	4.482.614

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2012 pari a euro 2.252,545; la Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 925.880 euro per riallinearlo al valore di mercato.

Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture F2I - 1.798.802 euro

Il secondo fondo mobiliare chiuso F2I è promosso da F2I SGR S.p.A. ha una durata di 15 anni ed ha un periodo di investimento di quattro anni (con possibilità di estensione di altri due anni). Il fondo, che ricalca la struttura del primo fondo, è specializzato nell'investimento in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione alle aree di investimento del primo fondo ed una ulteriore focalizzazione sul tema della gestione delle acque e dei rifiuti.

Il fondo ha chiuso il first closing nel mese di ottobre 2012 per complessivi 575 milioni di euro. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10.000.000 euro da sottoscrivere tramite quote A.



6. NOTA INTEGRATIVA

Valore di bilancio al 31.12.2011	Richiami esercizio 2012	Rimborsi esercizio 2012	Svalutazione anno 2012	Valore di bilancio al 31.12.2012	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
-	1.832.213	-	(33.411)	1.798.802	10	1.832.213

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2012 pari a euro 179.880.179; la Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 33.411 euro per riallinearlo al valore di mercato.

4. Crediti 10.580.272 euro

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
<i>Crediti per imposte anticipate attive</i>	8.034.217	10.534.250
<i>Crediti verso Intesa Sanpaolo S.p.A. per interessi maturati su obbligazioni</i>	1.040.668	1.252.618
<i>Crediti verso Fondazioni per progetto AGER</i>	868.830	105.693
<i>Crediti verso Fondazioni per progetti comuni</i>	223.389	-
<i>Crediti per versamenti anticipati a Fondi</i>	187.500	-
<i>Crediti verso Progetto Nord Uganda</i>	55.746	124.567
<i>Crediti per anticipi concessi a dipendenti su TFR</i>	43.195	13.475
<i>Crediti verso Assifero</i>	38.014	-
<i>Credito IRAP</i>	29.995	-
<i>Crediti verso Fondazione De Agostini</i>	22.500	55.000
<i>Crediti verso Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.</i>	21.793	20.576
<i>Crediti per cauzioni</i>	10.278	3.278
<i>Crediti verso Poste Italiane S.p.A. per macchina affrancatrice</i>	1.877	105
<i>Crediti diversi</i>	2.270	3.088
<i>Crediti verso Fondazione Housing Sociale</i>	-	63.770
<i>Crediti verso Fondazione Vismara</i>	-	46.750
<i>Crediti verso Elpzoo S.p.A.</i>	-	6.704
<i>Crediti per anticipi a fornitori</i>	-	964
Totale	10.580.272	12.230.838

Ad esclusione della voce “crediti per imposte anticipate attive” tutti i restanti crediti sono da intendersi esigibili entro l’esercizio successivo.



6. NOTA INTEGRATIVA

5. Disponibilità liquide 3.568.937 euro

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
<i>Conto corrente IT63M0306909400000038010126 Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	1.777.195	1.605.829
<i>Conto corrente IT27G0306909400100000002536 Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	1.488.575	-
<i>Conto corrente IT74T0306909400100000047343 Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	300.000	-
<i>Cassa contanti</i>	2.814	4.236
<i>Valori bollati</i>	353	264
Totale	3.568.937	1.610.329

Nel corso del 2012 sono stati aperti 2 conti correnti necessari per la ricezione e la gestione dei contributi ottenuti dalla Regione Lombardia in relazione ai bandi *Favorire uno sviluppo sostenibile, attraverso la promozione economica e sociale delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo e Promuovere nelle comunità territoriali il sistema delle misure alternative per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.*

6. Ratei e risconti attivi 63.890 euro

Risconti attivi 63.890 euro

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
<i>Polizze assicurative</i>	32.025	1.634
<i>Abbonamenti vari</i>	10.649	7.547
<i>Altri canoni di manutenzione</i>	8.571	9.137
<i>Canone abbonamento Ned Davis</i>	4.752	5.395
<i>Abbonamento Arel</i>	4.596	4.598
<i>Canoni telefonici</i>	3.297	3.237
<i>Canone rassegna stampa</i>	-	1.430
Totale	63.890	32.978



6. NOTA INTEGRATIVA

PASSIVO

1. Patrimonio netto 6.550.955.301 euro

a) Fondo di dotazione 3.394.641.811 euro

Si è originato dal valore di bilancio dell'azienda conferita e si è incrementato, nell'esercizio 1999/2000, così come previsto dal punto 14.5 dell'Atto di indirizzo, degli importi della riserva per opere d'arte e del fondo per l'acquisto di opere d'arte, come di seguito indicato

<i>Valore di bilancio dell'azienda conferita</i>	3.390.402.043
<i>Riserva per opere d'arte</i>	2.173.941
<i>Fondo per l'acquisto di opere d'arte</i>	2.065.827
<i>Totale fondo di dotazione</i>	3.394.641.811

b) Riserva ex art. 7 Legge n. 218/1990 (riserva da conferimento) 1.643.044.722 euro

Rappresenta i maggiori valori che la conferitaria Cariplo S.p.A. ha iscritto a suo tempo nel proprio bilancio su immobili e partecipazioni in sede di scorporo dell'attività bancaria ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 281, e del D. lgs. 20 novembre 1990, n. 356.

c) Riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A. 232.311.577 euro

Corrisponde alla differenza tra il prezzo di vendita della controllata, pari a 4.451.318.066 euro, ed il corrispondente valore di carico di 4.219.006.489 euro.

d) Riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio 99.115.782 euro

La Fondazione, al fine di garantire l'integrità del patrimonio nel tempo, come previsto dal comma 4 dell'articolo 7 del previgente statuto, negli esercizi 1997/1998 e 1998/1999 ha effettuato accantonamenti alla riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio per complessivi 99.115.782 euro; tale importo consegue dalla applicazione della media degli indici dei prezzi al consumo rilevati tempo per tempo dall'Istat all'ammontare del patrimonio netto, rappresentato dal fondo di dotazione, dalla riserva da conferimento, dalla riserva per plusvalenza vendita conferitaria e, per l'esercizio 1998/1999, dalla riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio costituita nell'esercizio precedente, detratti gli investimenti in partecipazioni per i quali l'accantonamento è stato effettuato in un'unica soluzione nel momento della dismissione delle partecipazioni medesime. Al fine di garantire una migliore chiarezza espositiva del patrimonio netto e per offrire una rappresentazione storica



6. NOTA INTEGRATIVA

dei predetti accantonamenti, si è reputato opportuno mantenere anche per l'esercizio 2012 questa riserva tra le poste del patrimonio netto e di non trasferirla al Fondo di dotazione.

***e) Riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 153/1999 euro
660.936.088***

La riserva obbligatoria, istituita dall'articolo 8, comma 1, lett. c) D. lgs. 153/1999, accoglie gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 1999/2000; la misura dell'accantonamento per l'anno 2012 è stata determinata in conformità al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 25 marzo 2013.

Accantonamento esercizio 1999/2000	49.657.072
Accantonamento esercizio 2001	57.110.566
Accantonamento esercizio 2002	44.516.902
Accantonamento esercizio 2003	39.200.349
Accantonamento esercizio 2004	46.875.749
Accantonamento esercizio 2005	88.377.596
Accantonamento esercizio 2006	80.131.321
Accantonamento esercizio 2007	88.366.274
Accantonamento esercizio 2008	15.590.416
Accantonamento esercizio 2009	63.540.264
Accantonamento esercizio 2010	33.277.624
Accantonamento esercizio 2012	54.291.955
Totale	660.936.088

f) Riserva per l'integrità del patrimonio 519.704.314 euro

E' costituita da accantonamenti volti a conservare il valore del patrimonio della Fondazione. Negli esercizi 1999/2000 e 2001 l'accantonamento è stato calcolato in misura pari alla differenza tra la media degli indici dei prezzi al consumo, rilevati tempo per tempo dall'Istat, applicati all'ammontare del patrimonio netto detratti gli investimenti in partecipazioni, per i quali i relativi accantonamenti venivano effettuati in un'unica soluzione all'atto della dismissione delle partecipazioni medesime, e l'accantonamento a riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. 153/1999. A partire dall'esercizio 2002 l'accantonamento dell'anno è sempre stato pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio (ad esclusione dell'esercizio 2011 che ha registrato un disavanzo), misura massima consentita nei diversi esercizi. La misura dell'accantonamento per l'anno 2012 è stata determinata in conformità al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 25 marzo 2013.



6. NOTA INTEGRATIVA

Accantonamento esercizio 1999/2000	64.028.613
Accantonamento esercizio 2001	40.049.364
Accantonamento esercizio 2002	33.387.676
Accantonamento esercizio 2003	29.400.262
Accantonamento esercizio 2004	35.156.811
Accantonamento esercizio 2005	66.283.197
Accantonamento esercizio 2006	60.098.491
Accantonamento esercizio 2007	66.274.706
Accantonamento esercizio 2008	11.692.812
Accantonamento esercizio 2009	47.655.198
Accantonamento esercizio 2010	24.958.218
Accantonamento esercizio 2012	40.718.966
Totale	519.704.314

g) Riserva da donazioni euro 1.201.007

La riserva era pari al 31 dicembre 2011 a 1.200.507 euro e si riferiva alla donazione di n. 33 dipinti del pittore Gianfranco Manara, di un dipinto di Ottavio Grolla e dalla donazione del Sig. Gastone Ferrari. Nell'esercizio 2012 si incrementa di 500 euro per la donazione di un vaso cinese da parte della signora Fontugne Geymonat.

h) Disavanzo residuo euro zero

Il disavanzo dell'esercizio 2011 è stato azzerato grazie all'avanzo dell'esercizio 2012.

Prospetto variazioni avvenute nell'esercizio 2012 nelle voci componenti il patrimonio netto.

Descrizione	Valori al 31.12.2011	Variazioni esercizio 2012	Valori al 31.12.2012
Fondo di dotazione	3.394.641.811	-	3.394.641.811
Riserva ex art. 7 Legge 218/1990	1.643.044.722	-	1.643.044.722
Riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A.	232.311.577	-	232.311.577
Riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	99.115.782	-	99.115.782
Riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n. 153/1999	606.644.133	54.291.955	660.936.088
Riserva per l'integrità del patrimonio	478.985.348	40.718.966	519.704.314
Riserva da donazione	1.200.507	500	1.201.007
Avanzo/disavanzo residuo	(6.866.451)	6.866.451	-
Avanzo dell'esercizio	-	-	-
Totale	6.449.077.429	101.877.872	6.550.955.301



6. NOTA INTEGRATIVA

2. Fondi per l'attività d'istituto 307.687.833 euro

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni 206.909.272 euro

Valore di bilancio al 31 dicembre 2011	189.374.270
Utilizzi esercizio 2012	-
Accantonamenti esercizio 2012	17.535.002
Valore di bilancio al 31 dicembre 2012	206.909.272

Come già esplicitato nei criteri di valutazione il fondo di stabilizzazione ha la precisa funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. In questo esercizio non è stato utilizzato ed è stato incrementato di oltre 17 milioni di euro.

*Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti 36.645.526 euro
per le attività istituzionali 35.298.610 euro*

Valore al 31 dicembre 2011	14.264.920
Stanziamenti esercizio 2012	146.644.708
Cofinanziamenti ricevuti	2.208.575
Contributi revocati	12.215.204
Erogazioni assegnate nell'esercizio 2012	(137.267.137)
Altri movimenti	(2.767.660)
Valore al 31 dicembre 2012	35.298.610

Fondo per la costituzione delle Fondazioni Comunitarie 16.888 euro

Valore al 31 dicembre 2011	1.236.887
Erogazioni assegnate nell'esercizio	(2.438.210)
Accantonamenti esercizio	1.218.211
Valore al 31 dicembre 2012	16.888

Fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie 1.330.028 euro

Valore al 31 dicembre 2011	1.390.789
Accantonamenti dell'esercizio	699.504
Erogazioni per raggiungimenti degli obiettivi	(760.265)
Valore al 31 dicembre 2012	1.330.028



6. NOTA INTEGRATIVA

Si riferisce agli accantonamenti effettuati per il riconoscimento di contributi a favore delle Fondazioni Comunitarie da rilasciare ove le stesse raggiungano, nei prossimi esercizi, gli obiettivi di raccolta patrimoniale fissati per gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

c. Altri fondi 64.133.035 euro

Riserva per crediti d'imposta verso l'erario 28.695.195 euro

Risulta così composta alla data del 31 dicembre 2012

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
<i>Riserva crediti d'imposta verso l'erario esercizio 1994/1995 ceduto alla conferitaria Cariplo S.p.A.; ricavo della cessione euro 17.299.289, interessi maturati dall'1.6.1996 sul ricavo della cessione euro 11.395.906</i>	28.695.195	28.003.224
Totale	28.695.195	28.003.224

Fondo per la dotazione della Fondazione per il Sud 34.406.811 euro

E' stato costituito nel corso dell'esercizio 2006 per controbilanciare l'iscrizione nell'attivo del bilancio della partecipazione nella Fondazione per il Sud; l'importo è pari al fondo di dotazione sottoscritto dalla Fondazione Cariplo.

Altri 1.031.029 euro

Il fondo si riferisce per euro 501.682 al residuo degli accantonamenti fatti nell'esercizio 2009 sulla base dell'accordo tra l'Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane (ACRI) ed il mondo del volontariato ottobre del 2005; per euro 529.347 si riferisce invece all'accantonamento fatto nell'esercizio 2012 a favore del fondo nazionale per le Iniziative comuni tra le Fondazioni Bancarie.

3. Fondi per rischi ed oneri euro zero

Accoglieva gli accantonamenti relativi a fronteggiare i maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari a 33.249.784 euro, e gli accantonamenti relativi alle spese legali per il contenzioso fiscale con l'Amministrazione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è azzerato a causa dell'utilizzo del fondo per il pagamento delle spese legali relative al concluso contenzioso fiscale ed in seguito soprattutto alla cancellazione del fondo rischi relativo agli extra dividendi che si è ritenuto di mandare quale sopravvenienza attiva a conto economico a seguito del venir meno del possibile contenzioso con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..



6. NOTA INTEGRATIVA

Si riepiloga di seguito la movimentazione del fondo in relazione all'esercizio 2012.

<i>Valore al 31 dicembre 2011</i>	34.250.212
<i>Utilizzi esercizio 2012</i>	(1.000.428)
<i>Giroconto a sopravvenienze attive</i>	(33.249.784)
<i>Valore al 31 dicembre 2012</i>	-

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 1.326.608 euro

Ricomprende gli accantonamenti per i diritti maturati dal personale dipendente per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio in base alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore; tutti i dipendenti hanno optato per il mantenimento del fondo in azienda (in alternativa all'investimento in fondi pensione).

<i>Valore al 31 dicembre 2011</i>	1.188.392
<i>Decrementi per utilizzi anno 2012</i>	(99.743)
<i>Accantonamenti esercizio 2012</i>	237.959
<i>Valore al 31 dicembre 2012</i>	1.326.608

5. Erogazioni deliberate 465.866.448 euro

<i>Contributi deliberati e non pagati al 31 dicembre 2011</i>	496.354.307
<i>Contributi assegnati</i>	138.257.038
<i>Contributi relativi a cofinanziamenti ricevuti</i>	2.208.575
<i>Contributi pagati</i>	(158.738.268)
<i>Contributi revocati</i>	(12.215.204)
<i>Contributi deliberati e non pagati al 31 dicembre 2012</i>	465.866.448

6. Fondo per il volontariato ex art. 15 Legge n. 266/1991 15.537.813 euro

Nel corso dell'esercizio 2012 il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

<i>Valore al 31 dicembre 2011</i>	10.560.312
<i>Pagamenti effettuati nell'esercizio</i>	(5.281.193)
<i>Assegnazioni da fondi progetto SUD</i>	436.610
<i>Accantonamenti esercizio</i>	9.822.084
<i>Valore al 31 dicembre 2011</i>	15.537.813

6. NOTA INTEGRATIVA

Si riportano di seguito in dettaglio tutti gli accantonamenti effettuati, i pagamenti eseguiti ed i residui ancora da liquidare a favore dei fondi regionali per il volontariato.

Regione	ACCANTONAMENTI											Pagamenti effettuati	Fondi residui al 31.12.2012
	Periodo 1992/2000	Periodo 2001/2006	Esercizio 2007 (con ulteriore riparto)	Esercizio 2008	Esercizio 2009 (con ulteriore riparto)	Esercizio 2010 (con ulteriore riparto)	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Totale accantonato				
Abruzzo	908.964	1.242.665	400.000	70.000	483.356	-	-	-	3.104.985	(3.104.985)	-		
Basilicata	1.342.788	254.937	-	-	-	-	-	-	1.597.725	(1.597.725)	-		
Calabria	2.737.222	3.033.942	700.000	125.000	794.741	500.000	-	-	7.890.905	(7.847.312)	43.593		
Campania	3.233.020	3.744.988	641.085	109.361	445.711	-	-	-	8.174.165	(7.727.782)	446.383		
Emilia Romagna	392.507	-	-	-	-	-	-	-	392.507	(392.507)	-		
Friuli Venezia Giulia	805.673	1.726.365	500.000	90.000	168.740	150.000	-	-	3.440.778	(3.213.028)	227.750		
Lazio	908.964	3.547.505	1.000.000	175.000	713.230	350.000	-	-	6.694.699	(6.344.699)	350.000		
Liguria	392.507	2.602.612	1.000.000	175.000	-	-	-	-	4.170.119	(4.170.119)	-		
Lombardia	21.509.825	31.686.594	12.638.365	1.039.361	7.502.346	2.925.779	436.610	6.202.620	83.941.500	(74.718.936)	9.222.564		
Marche	154.937	-	-	-	-	-	-	-	154.937	(154.937)	-		
Molise	-	571.912	300.000	50.000	46.000	-	-	-	967.912	(967.912)	-		
Piemonte	1.236.059	-	-	-	-	-	-	-	1.236.059	(1.236.059)	-		
Puglia	3.801.122	3.447.431	500.000	90.000	589.214	350.000	-	-	8.777.767	(8.427.767)	350.000		
Sardegna	2.277.907	1.676.906	250.000	45.000	405.812	368.508	-	-	5.024.133	(4.264.966)	759.167		
Sicilia	1.704.307	3.476.583	500.000	90.000	589.214	500.000	-	-	6.860.104	(6.357.210)	502.894		
Toscana	704.882	-	-	-	-	-	-	-	704.882	(704.882)	-		
Umbria	516.457	190.816	100.000	20.000	-	-	-	-	827.273	(827.273)	-		
Veneto	392.508	-	-	-	-	-	-	-	392.508	(376.510)	15.998		
Da ripartire	-	-	-	-	-	-	-	-	3.619.464	-	3.619.464		
Totale	43.019.649	57.203.256	18.529.450	2.078.722	11.738.364	5.144.287	436.610	9.822.084	147.972.422	(132.434.609)	15.537.813		

All'interno degli accantonamenti del 2012 sono ricompresi 2.583.157 euro accantonati dalla Fondazione in relazione all'adesione al verbale di intesa del 25 luglio 2012 tra l'ACRI ed il mondo del volontariato necessario per l'attuazione dell'accordo del 23 giugno 2010; tali somme sono state destinate, sulla base di tale accordo, ai centri del volontariato della Regione Lombardia.



6. NOTA INTEGRATIVA

7. Debiti 3.799.772 euro

1) Debiti tributari 378.980 euro

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
<i>Ritenute Irpef su compensi per attività professionali, prestazioni coordinate e continuative e redditi di lavoro dipendente oltre a ritenute d'acconto 4% su erogazioni e addizionali regionali e comunali</i>	355.178	401.031
<i>Capital gain relativi alla cessione di azioni F2I SGR S.p.A.</i>	23.802	-
<i>Saldo Irap</i>	-	2.162
Totale	378.980	403.193

Tutte le voci di debito sopra elencate sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

2) Altri debiti 3.420.792 euro

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
<i>Fatture da ricevere</i>	1.857.116	411.325
<i>Verso fornitori</i>	807.263	949.443
<i>Verso dipendenti per ferie e permessi</i>	366.158	344.368
<i>Verso enti previdenziali e assistenziali</i>	229.856	235.699
<i>Verso enti per erogazioni in attesa di coordinate bancarie corrette</i>	130.000	1.500
<i>Verso amministratori, sindaci e collaboratori</i>	15.491	8.261
<i>Diversi</i>	11.308	9.560
<i>Imposta di bollo</i>	3.600	-
Totale	3.420.792	1.960.156

Tutte le voci di debito sopra elencate sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.



6. NOTA INTEGRATIVA

8. Ratei e risconti passivi 161.104 euro

Ratei passivi 161.104 euro

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
<i>Quattordicesima mensilità maturata a favore dei lavoratori dipendenti</i>	132.173	134.746
<i>Compenso per revisione</i>	22.712	42.834
<i>Costi diversi</i>	6.219	7.058
Totale	161.104	184.638

Conti d'ordine

Beni di terzi

Descrizione	Quantità al 31.12.2012
<i>Autovetture in locazione</i>	2
<i>Fotocopiatrici in locazione</i>	9
Totale	11

Beni presso terzi

Descrizione	Valori nominali al 31.12.2012	Quantità al 31.12.2012
<i>Presso Intesa Sanpaolo S.p.A.:</i>		
- obbligazioni	55.821.266	
- azioni		812.010.461
- opere d'arte		34
<i>Presso Fondamenta SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		246
<i>Presso F2I SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		143
<i>Presso Mandarin Capital Partner (azioni)</i>		30.030
<i>Presso Clessidra SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		1.000
<i>Presso Prelios SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		88
<i>Presso Fondaco SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		200
<i>Presso Polaris Real Estate SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		299
<i>Presso Equinox Two (azioni)</i>		2.055
<i>Presso Finlombarda SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		399
<i>Presso REAM SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		133
Totale	55.821.266	812.045.088



6. NOTA INTEGRATIVA

Impegni

La Fondazione ha assunto l'impegno, unitamente agli altri soci di Polaris Real Estate SGR S.p.A., ognuno per la propria quota di competenza, a garantire l'adeguamento del capitale sociale della società, qualora ciò si rendesse necessario nei prossimi tre esercizi, per un ammontare complessivo pari a euro 2.220.880. Attualmente la Fondazione detiene una partecipazione diretta nella società del 48,28%.

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali 218.224.306 euro

Per un maggiore dettaglio dei rendimenti dei singoli fondi detenuti all'interno delle gestioni patrimoniali si rimanda all'apposita tabella dello stato patrimoniale.

Descrizione		2012		2011
<i>Gestione monetaria</i>		7.795.764		2.395.534
- rivalutazione comparti e plusvalenze realizzate	9.666.921		3.896.767	
- svalutazione comparti	(222.824)		(1.182.525)	
- interessi su conto corrente	299		7.952	
- interessi su operazioni di pronti contro termine	-		7.490	
- capital gain	(1.648.632)		(334.150)	
<i>Gestione bilanciata</i>		198.693.852		(10.689.063)
- rivalutazione comparti /plusvalenze	241.932.008		67.809.936	
- svalutazione comparti	(665.516)		(80.132.529)	
- imposte differite attive	-		1.591.467	
- interessi su conto corrente	2.565		42.063	
- capital gain	(42.575.205)		-	
<i>Gestione Quaestio</i>		11.734.690		(44.315.020)
- risultato netto strumenti derivati	(29.533.203)		85.758.195	
- rivalut/svalutazione partecipazioni	36.050.929		(155.565.481)	
- imposte differite attive	-		8.942.783	
- dividendi	6.125.529		16.549.483	
- capital gain	(908.565)			
Totale		218.224.306		(52.608.549)

Per i dettagli delle rivalutazioni si rimanda alla sezione dello stato patrimoniale riguardante le gestioni patrimoniali.



6. NOTA INTEGRATIVA

2. Dividendi e proventi assimilati 48.369.823 euro

b) da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali 47.874.503 euro

La voce è composta da dividendi su partecipazioni diverse da quelle strumentali; i dividendi vengono indicati al lordo della tassazione fiscale.

I dividendi hanno reso il 2,69% se raffrontati al valore di carico netto di tutte le partecipazioni in bilancio alla data di stacco.

Società partecipata	Dividendo percepito anno 2012	Rendimento % 2012		Dividendo percepito anno 2011	Rendimento % 2011	
		Su valore di bilancio	Su valore di Borsa		Su valore di bilancio	Su valore di Borsa
<i>Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	38.351.463	2,52	4,72	44.366.266	3,69	4,13
<i>Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</i>	9.523.040	10,59	n.d.	17.968.000	19,97	n.d.
<i>F2i SGR S.p.A.</i>	-	-	n.d.	95.948	12,21	n.d.
<i>Sinloc S.p.A.</i>	-	-	n.d.	40.000	0,82	n.d.
<i>Fond. Cariplo - iniz. Patr. S.p.A.</i>	-	-	n.d.	624.000	1,00	n.d.
Totale	47.874.503	2,69	4,72	63.094.214	3,63	4,13

n.d. non determinabile

c) da strumenti finanziari non immobilizzati 495.320 euro

c. 1) dividendi da fondi 495.320 euro

Si riferiscono interamente ai dividendi distribuiti dai fondi chiusi Cloe ed Armilla, PPP e dalla Sicar Equinox nel corso del 2012; i dividendi vengono esposti al netto delle ritenute fiscali subite alla fonte. I rendimenti netti dei fondi risultano pari rispettivamente al 1,34%, 7,21%, 4,89% e 1,66% per l'anno 2012. Il confronto con lo scorso esercizio mostra una riduzione dei dividendi provenienti dal fondo Cloe che negli scorsi esercizi aveva attuato una decisa politica di dismissione immobili.



6. NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	2012	2011
<i>Dividendi fondo PPP</i>	183.343	29.847
<i>Dividendi fondo Armilla</i>	144.257	152.289
<i>Dividendi fondo Cloe</i>	126.126	415.447
<i>Dividendi Equinox</i>	41.594	-
<i>Dividendi fondo F2I</i>	-	77.119
Totale	495.320	674.702

3. Interessi e proventi assimilati 2.433.635 euro

a) da immobilizzazioni finanziarie 2.424.541 euro

Descrizione	2012	2011
<i>Interessi su obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. per interventi Pro Università e Pro Sanità e interventi a favore del Teatro alla Scala</i>	2.424.541	2.075.552
Totale	2.424.541	2.075.552

Le obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. per interventi in favore delle Università, della Sanità e del Teatro alla Scala, hanno un rendimento variabile indicizzato all'inflazione che, per l'esercizio 2012 è risultato pari al 3,75% netto su base annua (2,45% nel 2011); l'incremento degli interessi percepiti su tali obbligazioni è riconducibile all'aumento del tasso di interesse ottenuto; lo stock esistente di obbligazioni sottoscritte scende infatti da 81,4 mln di euro di fine 2011 a 55,8 mln di euro di fine 2012.

b) da strumenti finanziari non immobilizzati euro zero

Descrizione	2012	2011
<i>Altri</i>	-	30
Totale	-	30

c) da crediti e disponibilità liquide 9.094 euro

Descrizione	2012	2011
<i>Interessi su conto corrente presso Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	9.094	70.815
Totale	9.094	70.815

La contrazione degli interessi è legata alla forte riduzione dell'Euribor a cui sono legati i tassi di interessi attivi del conto corrente.



6. NOTA INTEGRATIVA

4. Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati (5.645.599) euro

Descrizione	2012	2011
Riprese di valore / svalutazione Fondo Clessidra II	1.462.415	(412.921)
Riprese di valore / svalutazione Microfinanza 1	1.150.188	(1.954.386)
Riprese di valore / svalutazione Equinox II S.C.A.	511.929	(183.256)
Riprese di valore / svalutazione Mandarin Capital Partners	353.529	67.320
Riprese di valore / svalutazione Fondo FIL 1 (ex abitare sociale 1)	-	46.602
Riprese di valore Fondo F2I	-	886.490
Svalutazione Fondo F2I II	(33.412)	-
Svalutazione Fondo Euromed	(289.625)	(59.919)
Riprese di valore / svalutazione Fondo PPP	(429.383)	76.017
Svalutazione Fondo Next	(502.127)	(860.511)
Svalutazione Fondo TT Venture	(882.394)	(247.852)
Svalutazione Fondo Fondamenta II	(925.880)	(403.171)
Svalutazione Fondo Clessidra I	(6.060.839)	(1.913.135)
Totale	(5.645.599)	(4.958.722)

Per un maggiore dettaglio sulle rivalutazioni, sulle svalutazioni, e sui rendimenti dei vari fondi, e dei singoli comparti all'interno di essi, si rimanda a quanto già esposto nelle apposite tabelle contenute nella parte esplicativa della nota integrativa riguardante lo stato patrimoniale.

6. Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie (4.245.561) euro

Descrizione	2012	2011
Svalutazione partecipazione Futura Invest S.p.A.	(3.255.044)	(1.768.127)
Svalutazione partecipazione Extranca S.p.A.	(406.465)	-
Svalutazione partecipazione Gius. Laterza & Figli S.p.A.	(375.957)	(1.062.527)
Svalutazione partecipazione Meridiana S.p.A.	(208.095)	-
Totale	(4.245.561)	(2.830.654)

La partecipazione in Futura S.p.A. è stata svalutata sulla base del fair market value della medesima alla data del 30 giugno 2012, data di approvazione dell'ultimo bilancio; si è valutata la perdita della società di natura durevole anche alla luce dei risultati d'esercizio che hanno fatto segnare perdite nell'ultimo triennio pari a oltre 10 mln di euro.



6. NOTA INTEGRATIVA

Le partecipazioni detenute in Gius. Laterza & Figli S.p.A., Meridiana S.p.A. e Extrabanca S.p.A. sono state svalutate sulla base del valore del patrimonio netto pro quota valutando le perdite in capo alle medesime di carattere durevole stante i risultati economici negativi degli ultimi esercizi.

7. Oneri 14.429.843 euro

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari 1.838.021 euro

Gli organi statutari della Fondazione Cariplo sono costituiti dalla Commissione Centrale di Beneficenza, composta di trentasette membri oltre al Presidente ed ai due Vice Presidenti, dal Consiglio di Amministrazione formato da 9 membri e dal Collegio Sindacale composto da 3 Sindaci effettivi e due supplenti.

Descrizione		2012		2011
<i>Commissione Centrale di Beneficenza:</i>		852.955		1.087.321
<i>Gettoni di presenza</i>	722.250		947.000	
<i>Oneri accessori (Irap, Contributi Inps, etc.)</i>	119.446		128.543	
<i>Rimborsi spese</i>	11.259		11.778	
<i>Consiglio di Amministrazione:</i>		725.519		1.241.851
<i>Compensi e gettoni di presenza</i>	649.000		1.112.000	
<i>Oneri accessori (Irap, Contributi Inps, etc.)</i>	76.519		129.851	
<i>Rimborsi spese</i>	-		-	
<i>Collegio Sindacale:</i>		259.547		259.856
<i>Compensi e gettoni di presenza</i>	243.815		245.641	
<i>Oneri accessori (cassa di previdenza e rivalsa INPS)</i>	9.826		9.959	
<i>Rimborsi spese</i>	5.906		4.256	
<i>Totale</i>		1.838.021		2.589.028

All'interno dei compensi riguardanti la Commissione Centrale di Beneficenza sono ricompresi 539.896 euro quali compensi e oneri relativi allo svolgimento di sottocommissioni (598.903 euro lo scorso anno). La diminuzione della voce in oggetto deriva dal dimezzamento dei compensi fissi del Consiglio di Amministrazione e dal dimezzamento dei gettoni previsti per la partecipazione degli organi alle riunioni della Commissione Centrale di Beneficenza.



6. NOTA INTEGRATIVA

b) Per il personale 4.100.668 euro

La Fondazione opera solo con personale assunto direttamente alle proprie dipendenze.

Descrizione		2012		2011
<i>Stipendi e oneri personale dipendente:*</i>		4.100.668		4.076.199
- stipendi	2.704.776		2.650.165	
- contributi Inps e premi Inail	765.762		756.553	
- trattamento di fine rapporto	228.171		228.060	
- contributi previdenziali dirigenti	158.503		142.586	
- irap	104.889		102.357	
- buoni pasto	73.943		72.761	
- corsi di formazione e aggiornamento	29.200		85.377	
- altri oneri (polizze, rimborsi, ecc.)	35.424		38.340	
Totale		4.100.668		4.076.199

*all'interno di tale voce il costo per il personale addetto alla gestione del patrimonio ammonta a euro 411.619.

Nel corso dell'anno si sono avute 5 nuove assunzioni a livello impiegatizio (di cui due in sostituzione di maternità) e quattro uscite di cui 3 impiegati e un quadro.

Alla data del 31 dicembre 2012 il personale risulta così composto:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
<i>Dirigenti</i>	9	9
<i>Quadri *</i>	8	8
<i>Impiegati **</i>	44	43
Totale	61	60

* di cui una risorsa distaccata

** di cui quattro risorse part time e due risorse a tempo determinato in sostituzione di maternità



6. NOTA INTEGRATIVA

La ripartizione per singoli uffici risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
<i>Ufficio attività filantropiche *</i>	35	32
<i>Servizio Amministrativo</i>	5	6
<i>Segreterie**</i>	5	6
<i>Servizi generali</i>	5	5
<i>Servizio Comunicazione***</i>	4	4
<i>Unità strategica gestione patrimonio e fund raising</i>	3	3
<i>Servizio Legale</i>	2	1
<i>Relazioni Internazionali</i>	1	1
<i>Altri distacchi (Assifero)</i>	1	1
<i>Fondazione Housing Sociale (distaccato)</i>	-	1
Totale	61	60

* di cui tre risorse part time e una a tempo determinato

** di cui una risorsa a tempo determinato

*** di cui una risorsa part time

c) Per consulenti e collaboratori esterni 1.052.269 euro

Descrizione	2012	2011
<i>Collaborazioni a progetto e Segreteria Generale</i>	832.269	832.775
<i>Consulenze legali, fiscali e notarili</i>	124.938	97.798
<i>Consulenze diverse</i>	50.932	51.320
<i>Revisione contabile</i>	44.130	44.514
<i>Consulenze di progettazione</i>	-	27.593
<i>Consulenze IT</i>	-	24.030
<i>Audit su progetti</i>	-	17.400
<i>Progetto Jessica</i>	-	17.000
Totale	1.052.269	1.112.430



6. NOTA INTEGRATIVA

d) Per servizi di gestione del patrimonio 3.866.453 euro

Descrizione	2012	2011
<i>Commissioni di gestione Polaris/Quaestio gestione partecipazioni</i>	1.974.902	1.734.973
<i>Commissioni di overperformance Polaris/Quaestio gestione monetaria</i>	1.295.209	-
<i>Commissioni di gestione Polaris/Quaestio GPF monetaria e bilanciata</i>	500.316	513.602
<i>Incarico a consulenti esterni</i>	30.359	22.526
<i>Abbonamento Bloomberg</i>	24.773	27.209
<i>Canone abbonamento strategist – Ned Davis Research</i>	19.651	18.168
<i>Valutazione etica portafoglio</i>	19.028	84.350
<i>Varie</i>	2.215	2.208
<i>Totale</i>	3.866.453	2.403.036

Sono escluse da tale voce gli oneri per il personale dipendente che vengono specificati nell'apposita sezione della nota integrativa.

All'interno della voce le principali differenze sono dovute alle commissioni di overperformance maturate in relazione alla gestione patrimoniale monetaria che vengono riconosciute alla SGR nel momento in cui il risultato della gestione patrimoniale supera il risultato del benchmark della medesima mantenendo peraltro un information ratio (che sintetizza l'extra- rischio della gestione rispetto al benchmark) ad un valore superiore a 0,5.

e) Ammortamenti 669.771 euro

Descrizione	2012	2011
<i>Immobile della sede</i>	502.254	486.154
<i>Macchine e impianti</i>	56.842	27.273
<i>Beni immateriali</i>	47.462	55.790
<i>Hardware</i>	47.410	52.502
<i>Mobili e arredi</i>	14.798	14.141
<i>Attrezzature d'ufficio</i>	559	795
<i>Attrezzature varie</i>	446	1.353
<i>Totale</i>	669.771	638.008



6. NOTA INTEGRATIVA

f) Accantonamenti 691.972 euro

Descrizione	2012	2011
<i>Accantonamento a riserva per crediti d'imposta verso l'erario</i>	691.972	691.972
<i>Accantonamento a fondo rischi ed oneri</i>	-	504.275
<i>Totale</i>	691.972	1.196.247

L'accantonamento a riserva per crediti d'imposta verso l'erario è relativo agli interessi che spettano all'erario in relazione alla restituzione da parte della Fondazione del credito d'imposta dell'esercizio 1994/1995 ceduto alla conferitaria Cariplo S.p.A.. Il tasso di interesse a debito annuo previsto è per il 2012 pari al 4%.



6. NOTA INTEGRATIVA

g) Altri oneri 2.210.689 euro

Descrizione		2012		2011
Manutenzioni e riparazioni hardware e software		627.872		404.022
Attività di comunicazione e iniziative proprie:		483.345		667.630
- eventi e campagna sui media	238.224		377.644	
- prodotti editoriali e marketing sociale	172.881		231.249	
- servizi multimedia	14.877		31.439	
- costi per ufficio stampa	21.911		17.254	
- traduzioni	15.840		8.534	
- sito web	19.612		1.510	
Contributi associativi:		245.564		258.611
- A.C.R.I.	234.964		232.611	
- Associazione Globus et Locus	-		26.000	
- altri	10.600		-	
Manutenzioni immobile ed impianti		156.680		319.510
Energia elettrica		123.804		104.691
Cancelleria, stampati, abbonamenti e materiale di consumo vario		106.670		109.183
Gestione immobile sede		93.222		98.545
Imu, Tarsu e imposte varie		73.751		18.745
Spese di trasferta		68.733		55.371
Gestione e noleggio automezzi		55.381		39.637
Telefoniche e trasmissione dati		55.039		54.478
Rappresentanza, ospitalità e omaggistica		38.172		45.722
Premi assicurativi		36.864		52.532
Noleggio attrezzature d'ufficio		18.730		26.050
Postali, trasporto e corrispondenza		16.024		20.934
Varie		10.838		10.960
Altri costi per progetti		-		13.920
Totale		2.210.689		2.300.541



6. NOTA INTEGRATIVA

8. Proventi straordinari 33.650.374 euro

Descrizione	2012	2011
<i>Sopravvenienze attive su fondi rischi</i>	33.249.784	
<i>Sopravvenienze fiscali</i>	267.883	
<i>Plusvalenze su cessione partecipazioni</i>	119.010	-
<i>Altre sopravvenienze attive</i>	13.697	992
<i>Plusvalenze nette su conferimento partecipazioni</i>	-	2.142.410
<i>Totale</i>	33.650.374	2.143.402

Gli accantonamenti effettuati negli esercizi dal 2005 al 2009 al Fondo rischi e oneri a fronte del rischio – connesso ad una interpretazione delle disposizioni statutarie della Cassa Depositi e Prestiti - di dovere considerare nel rapporto di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie i maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. rispetto a quanto stabilito statutariamente per un ammontare di 33,2 milioni di Euro, sono stati interamente riconosciuti quale sopravvenienza attiva a seguito del venire meno del possibile contenzioso con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in forza del D.L. 18 ottobre 2012 n.179 convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2012 n.221 e come confermato dalla circolare Acri del 13 febbraio 2013.

La sopravvenienza fiscale si riferisce invece al rimborso Ires 2004, e relativi interessi, richiesto ed ottenuto, dall'Agenzia delle Entrate, a seguito della sentenza della commissione tributaria regionale n. 130/28/10 del 2010.

9. Oneri straordinari 3.506 euro

Descrizione	2012	2011
<i>Minusvalenze dismissione beni</i>	3.506	-
<i>Totale</i>	3.506	-

10. Imposte 27.402 euro

L'imponibile fiscale ai fini Ires, relativo all'anno 2012 viene interamente compensato con le deduzioni spettanti sulle erogazioni effettuate per il finanziamento della ricerca in favore di Università, fondazioni universitarie di cui all'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e di istituzioni universitarie pubbliche, degli enti di ricerca pubblici, delle fondazioni e delle associazioni regolarmente riconosciute a norma del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, aventi per oggetto



6. NOTA INTEGRATIVA

statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, ovvero degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ivi compresi l'ISS e l'ISPESL, nonché degli enti parco regionali e nazionali.

L'ammontare di imposte pari a 27.402 euro si riferisce al capital gain pagato sulle plusvalenze realizzate tramite la cessione di una parte dell'interessenza detenuta in F2I SGR S.p.A..

11. Copertura disavanzo esercizio precedente euro 6.866.451

Come consentito dalla normativa vigente è stata decisa nell'esercizio 2012 l'intera copertura del disavanzo dell'esercizio precedente, pari a euro 6.866.451.

12. Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n. 153/99 54.291.955 euro

L'accantonamento è stato effettuato nell'esercizio 2012, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, dedotta la copertura del disavanzo dell'esercizio precedente, così come previsto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 25 marzo 2013.

Nello scorso esercizio, l'accantonamento non era stato effettuato in quanto il bilancio si era chiuso con un disavanzo d'esercizio.

13. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio 119.344.008 euro

Tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio 2012 riguardano i settori rilevanti.

Come deliberato dalla Commissione Centrale di Beneficenza nella seduta del 28 ottobre 2011, sono stati destinati alle erogazioni nei settori rilevanti 143.469.325 euro. A valere sul predetto stanziamento, sono state deliberate assegnazioni per complessivi 119.344.008 euro (158.712.356 euro nel 2011).

Si fa inoltre presente che sempre nell'esercizio 2012 sono state deliberate altre assegnazioni, sempre nei settori rilevanti, per complessivi 21.121.604 euro, a valere sui fondi allo scopo costituiti portando le erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio a 140.465.612 euro (163.625.380 euro nello scorso esercizio).

14. Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato 9.822.084 euro

L'accantonamento è stato calcolato nella misura di un quindicesimo del risultato della dif-



6. NOTA INTEGRATIVA

ferenza tra l'avanzo dell'esercizio meno la copertura del disavanzo dell'esercizio precedente e meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. 153/1999, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. d), D. lgs. 153/1999:

Avanzo dell'esercizio	278.326.227
Copertura disavanzo esercizio precedente	(6.866.451)
accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 153/1999 (20%)	(54.291.955)
Totale	217.167.821
importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50%)	(108.583.911)
Ammontare sul quale viene calcolato l'accantonamento	108.538.910
Accantonamento (un quindicesimo)	7.238.927

Lo scorso esercizio non era stato effettuato alcun accantonamento in quanto il bilancio aveva chiuso con un disavanzo d'esercizio.

In attesa di una approfondita verifica dei flussi delle assegnazioni dei fondi per il volontariato nelle diverse regioni italiane si è deciso, seguendo anche l'orientamento espresso dall'Acri, di ripartire solo il 50% a favore della regione Lombardia e di attendere a determinare la residua destinazione regionale delle somme accantonate ai fondi speciali per il volontariato.

Nel 2012 all'importo sopra indicato bisogna aggiungere la somma di 2.583.157 euro accantonati dalla Fondazione Cariplo in relazione all'adesione al verbale di intesa del 25 luglio 2012 tra l'ACRI ed il mondo del volontariato necessario per l'attuazione dell'accordo del 23 giugno 2010 e destinati interamente alla Regione Lombardia.

15. Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto 47.282.763 euro

Descrizione accantonamenti:	2012	2011
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	17.535.001	-
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	29.218.415	-
b1) al fondo per le attività istituzionali:	29.218.415	-
d) altri fondi	529.347	-
Totale	47.282.763	-

L'accantonamento agli altri fondi si riferisce allo stanziamento fatto nell'esercizio 2012 a favore del fondo nazionale per le Iniziative comuni tra le Fondazioni Bancarie promosso dall'ACRI.



6. NOTA INTEGRATIVA

16. Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio 40.718.966 euro

La misura massima dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stata fissata nel 15% dell'avanzo dell'esercizio dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro del 25 marzo 2013.

L'accantonamento in esame viene determinato nella misura massima consentita dal citato Decreto 25 marzo 2013 e, congiuntamente all'accantonamento alla riserva obbligatoria, permette alla Fondazione di incrementare il patrimonio nella misura dell'1,58%, in linea con i criteri di legge, che impongono di operare in primo luogo per la salvaguardia del patrimonio; la misura dell'accantonamento è motivata dal fatto che l'andamento dell'inflazione dal 2 gennaio 1998, data di dismissione della partecipazione nella conferitaria Cariplo S.p.A., è superiore alla complessiva misura degli accantonamenti effettuati nel medesimo periodo.

Avanzo dell'esercizio 2012 (al netto della copertura del disavanzo 2011)	271.459.776
Accantonamento esercizio 2012 (15%)	40.718.966

Nell'esercizio 2011 non era stato effettuato alcun accantonamento in quanto il bilancio aveva chiuso con un disavanzo d'esercizio.

Destinazione dei proventi netti dell'esercizio 2012

Descrizione	2012	%	2011	%
Proventi netti	292.756.070	100	7.449.040	100
Spese di funzionamento	(14.429.843)	(4,9)	(14.586.039)	(192,18)
Avanzo dell'esercizio	278.326.227	(95,1)	(6.866.451)	(92,1)
Copertura disavanzo esercizio 2011	(6.866.451)	(2,4)	-	-
Accantonamento a riserva obbligatoria	(54.291.955)	(18,5)	-	-
Accantonamento a riserva per l'integrità del patrimonio	(40.718.966)	(13,9)	-	-
Accantonamento a fondo stabilizzazione delle erogazioni	(17.535.001)	(6,0)	-	-
Attività erogative:	(158.913.854)	(54,3)	-	-
erogazioni nei settori rilevanti	(148.562.423)		-	
erogazioni in altri settori	(529.347)		-	
per il volontariato ex art. 15 Legge n. 266/1991	(9.822.084)		-	
Avanzo residuo	-		-	



6. NOTA INTEGRATIVA

Principali indici di bilancio (dati in percentuale)

	Esercizio 2012		Esercizio 2011	
<i>Indice di redditività e patrimoniali:</i>				
<i>Proventi netti / Patrimonio netto medio</i>		4,50		0,12
<i>Redditività ordinaria / Patrimonio netto medio</i>		4,05		0,16
<i>Partecipazione nella conferitaria / patrimonio a valori di mercato</i>		16,40		16,63
<i>Dividendo conferitaria / Valore di mercato conferitaria alla data di stacco</i>		4,72		4,13
<i>Indici di operatività:</i>				
<i>Spese di funzionamento / Patrimonio netto medio</i>		0,16		0,18
<i>Spese di funzionamento / Avanzo dell'esercizio</i>		3,65		(167)
<i>Attività erogative nei settori rilevanti/Patrimonio netto</i>		2,46		0,00
<i>Erogazioni / Patrimonio netto</i>	2,31		0,00	
<i>Erogazioni per il volontariato / Patrimonio netto</i>	0,15		0,00	
<i>Indici sull'assegnazione delle erogazioni:</i>		2,31		2,53
<i>Erogazioni / Patrimonio netto medio</i>	2,16		2,53	
<i>Per il volontariato / Patrimonio netto medio</i>	0,15		0,00	



7. ALLEGATI

Schemi di bilancio Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.

Stato patrimoniale

ATTIVITA'		31.12.2012	31.12.2011	Var. %
A) Crediti v/soci per versamenti dovuti		-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali	7.930	574	1.281
4)	Conc., licenze, marchi e diritti	7.930	574	1.281
II	Immobilizzazioni materiali	23.355.159	17.670.413	32,17
1)	Terreni e fabbricati	13.189.597	9.094.967	45,02
2)	Impianti e macchinari	1.609.928	-	
4)	Altri beni	8.555.634	8.575.446	(0,23)
III	Immobilizzazioni Finanziarie	1.034.302	4.265.656	(75,75)
1)	Partecipazioni in:			
-	imprese controllate	-	4.265.656	(100,00)
-	imprese collegate	1.034.302	-	N.D.
-	imprese controllanti	-	-	-
-	altre imprese	-	-	-
3)	Altri titoli	-	-	-
	Totale Immobilizzazioni (B)	24.397.391	21.936.643	11,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	-	-	-
II	Crediti	9.600.659	9.391.860	2,22
1)	Verso clienti	432.353	130.553	231,17
4)	Verso controllante	10.627	17.584	(39,56)
4 bis)	Crediti Tributarî	9.143.991	9.219.386	(0,82)
4 ter)	Imposte anticipate	-	-	-
5)	Verso altri	13.688	24.337	(43,76)
III	Attività finanziarie	36.056.506	34.914.500	3,27
6)	Altri titoli	36.056.506	34.914.500	3,27
IV	Disponibilità liquide	965.996	257.192	275,59
1)	Depositi bancari e postali	964.758	256.825	275,65
3)	Denaro e valori in cassa	1.238	367	237,46
	Totale attivo circolante (C)	46.623.161	44.563.552	4,62
D) RATEI E RISCONTI		2.739	819	234,46
	Ratei attivi	-	-	-
	Risconti attivi	2.739	819	234,46
TOTALE ATTIVITA'		71.023.291	66.501.014	6,80



7. ALLEGATI

PASSIVITA'		31.12.2012		31.12.2011		Var. %
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Capitale		52.000.000		52.000.000	-
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		-		-	-
III	Riserve di rivalutazione		-		-	-
IV	Riserva legale		10.400.000		10.400.000	-
V	Riserva azioni proprie in portafoglio		-		-	-
VI	Riserve statutarie		-		-	-
VII	Altre riserve		3.885.459		3.983.681	(2,47)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		-		-	-
IX	Utile (perdita) del periodo		1.118.460		(98.222)	(1.239)
	Totale Patrimonio Netto (A)		67.403.919		66.285.459	1,69
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI						
	2) Fondo per imposte		506.918		562	90.099
	3) Altri		96.710		-	-
	Totale (B)		603.628		562	107.307
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			4.745		2.228	112,95
D) DEBITI						
	4) Verso Banche		1.706.201		-	N.D.
	a) esigibili entro esercizio successivo	55.247				
	b) esigibili oltre esercizio successivo	1.650.954				
	7) Debiti verso fornitori		869.378		121.332	616,53
	a) esigibili entro esercizio successivo	869.378		121.332		616,53
	11) Debiti verso controllante		21.793		20.576	5,91
	12) Tributari		216.831		18.348	1.082
	a) esigibili entro esercizio successivo	216.831		18.348		1.082
	13) Istituti di previdenza sociale		11.938		2.620	355,65
	14) Altri debiti		82.218		45.196	81,92
	a) esigibili entro esercizio successivo	82.218		45.196		81,92
	Totale debiti (D)		2.908.359		208.072	1.298
E) RATEI E RISCONTI			102.640		4.693	2.087
	Ratei passivi	2.149		3.643		(41,01)
	Risconti passivi	100.491		1.050		9.471
TOTALE PASSIVITA'			71.023.291		66.501.014	6,80



7. ALLEGATI

CONTO ECONOMICO		2012	2011	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni	1.095.180	802.945	36,40
	Totale valore della produzione (A)	1.095.180	802.945	36,40
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7)	Per servizi	312.998	281.374	11,24
8)	Per godimento di beni di terzi	15.714	15.153	3,70
9)	Per il personale	47.663	40.344	18,14
a)	salari e stipendi	35.558	33.112	7,39
b)	oneri sociali	7.767	3.464	124,22
c)	trattamento di fine rapporto	2.608	2.228	17,06
e)	altri costi	1.730	1.540	12,34
10)	Ammortamenti e svalutazioni	689.703	573.280	20,31
a)	amm.to immobilizzazioni immateriali	1.927	565	241,00
b)	amm.to immobilizzazioni materiali	687.776	572.715	20,09
14)	Oneri diversi di gestione	363.864	222.730	63,37
	Totale costi della produzione (B)	1.429.942	1.132.881	26,22
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(334.762)	(329.936)	1,46
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16)	Altri proventi finanziari:	2.704.880	233.417	1.059
d)	proventi diversi dai precedenti	2.704.880	233.417	1.059
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(46.728)	(4.059)	1.051
	- verso altri	(46.728)	(4.059)	1.051
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	2.658.152	229.358	1.059
D) RETTIFICHE DI VAL. ATT. FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni:	-	82.512	(100,00)
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	82.512	(100,00)
19)	Svalutazioni:	(561.238)	(169.404)	231,30
a)	di partecipazioni	(561.238)	-	N.D.
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(169.404)	(100,00)
	Totale delle rettifiche (D)	(561.238)	(86.892)	545,90
E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi:	38.995	91.248	(57,26)
a)	plusvalenze da alienazioni	-	24.198	(100,00)
b)	altri proventi straordinari	38.995	67.050	(41,84)
21)	Oneri:	(703)	(136)	416,7
c)	altri oneri straordinari	(703)	(136)	416,7
	Totale delle partite straordinarie (E)	38.292	91.112	(57,97)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.800.444	(96.358)	(1.968)
22)	Imposte sul reddito del periodo	(681.984)	(1.864)	36.487
23)	Risultato del periodo	1.118.460	(98.222)	(1.239)
26)	Utile (perdita) del periodo	1.118.460	(98.222)	(1.239)



7. ALLEGATI

Indicatori di bilancio a valori di mercato

INDICATORI DI REDDITIVITA'	2012	2011
<i>Indice n.1: Proventi totali netti / Patrimonio</i>	4,80%	0,09%
<i>Indice n. 2: Proventi totali netti / Totale attivo</i>	4,26%	0,07%
<i>Indice n. 3: Avanzo dell'esercizio / Patrimonio</i>	4,62%	-0,11%
INDICATORI DI EFFICIENZA	2012	2011
<i>Indice n. 1: Oneri di funzionamento medi / Proventi totali netti medi</i>	5,55%	4,72%
<i>Indice n. 2: Oneri di funzionamento medi / Deliberato medio</i>	5,69%	5,44%
<i>Indice n. 3: Oneri di funzionamento / Patrimonio</i>	0,16%	0,17%
INDICATORI DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2012	2011
<i>Indice n. 1: Deliberato / Patrimonio</i>	2,33%	2,65%
<i>Indice n. 2: Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato</i>	1,47(*)	1,16(*)
INDICATORE DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI	2012	2011
<i>Indice n. 1: Partecipazioni nella conferitaria / Totale attivo fine anno</i>	14,62%	14,64%

(*) Indicatore non espresso in percentuale

Metodologie di calcolo degli indicatori di bilancio

Indicatori di Redditività

Indice n. 1

Proventi totali netti
Patrimonio

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Nota

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese sostenute per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti (per le Fondazioni che gestiscono direttamente il portafoglio finanziario invece che affidarlo all'esterno).



7. ALLEGATI

Indice n. 2

Proventi totali netti
Totale attivo

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, valutati a valori correnti.

Nota

Differisce rispetto all'indice precedente per il denominatore. Il totale attivo, infatti, considera anche gli investimenti effettuati con voci del passivo diverse da quelle patrimoniali. Queste sono prevalentemente rappresentate da risorse destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale e che, in attesa di essere utilizzate, vengono investite, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Indice n. 3

Avanzo dell'esercizio
Patrimonio

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

Nota

L'Avanzo dell'esercizio è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

Indicatori di Efficienza

Indice n. 1

Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])
Proventi totali netti (media [t0;t-5])

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Nota



7. ALLEGATI

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è opportuno calcolare l'indicatore utilizzando i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

Indice n. 2	Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])
	Deliberato (media [t0;t-5])

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

Nota

Il rapporto è calcolato sui valori medi di 5 anni al fine di evitare che la variabilità dei dati annuali possa inficiarne la significatività.

Indice n. 3	Oneri di funzionamento
	Patrimonio

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Indicatori di Attività istituzionale

Indice n. 1	Deliberato
	Patrimonio

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.



7. ALLEGATI

Indice n. 2

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Deliberato

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Indicatori di Composizione degli investimenti

Indice n. 1

Partecipazioni nella conferitaria
Totale attivo fine anno

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

7. ALLEGATI

Elenco dei contribuiti

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1	A BRACCIA APERTE - MILANO (MI)	"QUI SI RICICCLA IL SUGHERO" dal rispetto per l'ambiente un aiuto alla comunità	35.000,00
2	A&I società cooperativa sociale ONLUS - MILANO (MI)	Aria	600.000,00
3	A.T.I.R. - Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca - MILANO (MI)	ATIR + 20	315.000,00
4	Accademia di Belle Arti di Brera - MILANO (MI)	per il programma di attività della "Scuola degli artefici" e della "Scuola del nudo"	130.000,00
5	Accademia di Belle Arti di Brera - MILANO (MI)	per il primo convegno del progetto Unesco Chair "Ancient-Contemporary dialogue inside the Common Heritage of Humanity" (Milano, novembre 2012)	5.000,00
6	Accademia di Studi Storici Aldo Moro - ROMA (RM)	Per il progetto "L'intelligenza e gli avvenimenti" (II assegnazione)	70.000,00
7	ACLI Sede provinciale di Bergamo - BERGAMO (BG)	per una rassegna dal titolo "Molte fedì sotto lo stesso cielo. Per una convivialità delle differenze" sui temi del confronto e del dialogo interreligioso (edizione 2012)	8.000,00
8	ACRA - Cooperazione Rurale in Africa e America Latina - MILANO (MI)	per il progetto "Nutrire il pianeta. Energie per la vita. Expo 2015, in viaggio tra Uganda, Senegal e Italia"	13.937,00
9	ACRA - Cooperazione Rurale in Africa e America Latina - MILANO (MI)	Ecuador: rimesse per lo sviluppo	439.900,00
10	ACRA - Cooperazione Rurale in Africa e America Latina - MILANO (MI)	Valorizzazione dei rifiuti solidi urbani a Zanzibar: l'impresa sociale per lo sviluppo della filiera della plastica riciclata	248.330,00
11	ACRA - Cooperazione Rurale in Africa e America Latina - MILANO (MI)	ACRA - Cooperazione Rurale in Africa e America Latina	66.167,81
12	AESSE Ambiente Solidarietà Società Cooperativa Sociale ONLUS - BRESCIA (BS)	Un Mestiere Verso la Libertà	120.000,00
13	African Medical and Research Foundation - ROMA (RM)	per il progetto Nord Uganda (Fase 2 - Anno 2).	42.188,01
14	Agal - Associazione Genitori e Amici del Bambino Leucemico - PAVIA (PV)	"Casa Mirabello" AGAL	435.000,00
15	AGENZIA FORMAZIONE ORIENTAMENTO LAVORO MONZA E BRIANZA - MONZA (MB)	DETECTIVE ENERGETICI	24.730,00
16	Agenzia InnovA21 per lo Sviluppo Sostenibile - SEVESO (MB)	RETE CONDOMINI +	56.000,00
17	Agenzia InnovA21 per lo Sviluppo Sostenibile - SEVESO (MB)	R-Innovarsi - Nuove strategie di comunicazione e promozione della partecipazione in campo ambientale	10.000,00
18	AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI COMO - COMO (CO)	LA CUCINA SOSTENIBILE	14.220,00
19	AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO, IL LAVORO E LA FORMAZIONE - PAVIA (PV)	CUOCHI E MENU' AMICI DELL' AMBIENTE - dall'agricoltura sostenibile alla nostra tavola	24.991,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
20	Agenziastampa di comunicazione per i consumi etici sociali e solidali A.c.c.e.s.50 - MILANO (MI)	WE-RE: risposte creative per coltivare comunità sostenibili	40.000,00
21	Agricola Società Cooperativa Sociale Onlus - BRENO (BS)	4A Autoefficacia, Autonomia ed Autorealizzazione in Agricoltura	200.000,00
22	AHMIS - Amici Hospice Malattie Infettive Sacco - MILANO (MI)	per il progetto "Per un ospedale e un territorio senza dolore" - sostegno ai malati e attività di ricerca e promozione per l'utilizzo delle cure palliative	30.000,00
23	Alekoslab Cooperativa Sociale a r.l. - MILANO (MI)	"ORG"	15.000,00
24	ALWAYS ON Società Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	"Tutto intorno a...! sociale"	170.000,00
25	AMALO Arcenciel Associazione - MILANO (MI)	Per lo Sportello dell'Auto Mutuo Aiuto a Milano	20.000,00
26	Ambasciata Italiana presso la Santa Sede - ROMA (RM)	per l'organizzazione del Seminario sulla Fondazione di origine bancaria (Roma, 3 ottobre 2012)	5.000,00
27	Ambiente Acqua Onlus - MILANO (MI)	Quarto in transizione	61.000,00
28	AMBROSE / COMPAGNIA - PARMA (PR)	Urban Wockeez	50.000,00
29	Amici dei Bambini - SAN GIULIANO MILANESE (MI)	KICASOBU - Kinshasa CATERING SOCIAL BUSINESS	231.400,00
30	Amici di Palazzo Cusani - MILANO (MI)	per il progetto restauro della facciata del 900 prospiciente la facciata del 700 del Piermarini	50.000,00
31	Antiquae Musicae Italicae Studiosi - AMIS - COMO (CO)	per la pubblicazione degli Atti del XV Congresso internazionale dedicato a La musica e il sacro nel Barocco padano	5.000,00
32	Apurimac - ROMA (RM)	Energia rinnovabile da Biodigestori in Apurimac	221.630,00
33	ARASS-BRERA Onlus- Associazione per il restauro degli antichi strumenti scientifici - MILANO (MI)	Per il progetto "Restauro antichi strumenti scientifici"	20.000,00
34	Arci Milano - MILANO (MI)	Per il progetto "Arrivano i Nonni". Un progetto che mette in relazione, con le loro esperienze e le loro capacità, e i bambini, con la loro esperienza e la loro voglia di apprendere	8.000,00
35	Arci Milano - MILANO (MI)	per il progetto "PHILASTIMIAT - arte e cultura della Palestina" - una settimana dedicata alla cultura Palestinese attraverso diverse forme d'arte	20.000,00
36	AROMI A TUTTO CAMPO S.C.S. - MILANO (MI)	Ortica kitchen	110.000,00
37	Art For Business - MILANO (MI)	Cartoline da Milano	40.000,00
38	Arte in Tasca Associazione Socio Culturale non profit - MILANO (MI)	Per il progetto "Il teatro come incontro, l'incontro a teatro". Un progetto che coinvolge le detenute della sezione femminile della II Casa Circondariale di Bollate- Milano.	9.000,00
39	Ass. Scuola Superiore del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle Professioni - MILANO (MI)	Per il progetto "Corso di Laurea Triennale in Economia e Gestione Aziendale profilo Service Management a 2011-2012"	60.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
40	Associazione Interculturale Todo Cambia - MILANO (MI)	per il progetto "Università Migrante - Milano 2012. Una mattina ci siam svegliati...razzisti. Razzismo e antirazzismo in Italia: storia e geografia di incontri e conflitti" - organizzazione della sesta edizione del corso per fornire agli operatori, ai volontari e agli attivisti impegnati nel campo dell'intercultura e dell'integrazione strumenti culturali e metodologici per favorire le pratiche di intervento sociale e di cittadinanza attiva	5.000,00
41	Associazione 100 cascine - MILANO (MI)	Una nuova strategia di gestione delle informazioni e di comunicazione interna ed esterna	12.000,00
42	Associazione Accademia di Studi Interreligiosi - MILANO (MI)	per il Premio Sant'Agostino per il dialogo interreligioso nel Mediterraneo (anno 2012)	5.000,00
43	Associazione Actionaid International Italia - AAI - MILANO (MI)	Cibo e diritti - sviluppo socio-economico e sostegno alle attività produttive nel distretto di Ankober (Etiopia)	159.990,00
44	ASSOCIAZIONE AMICI DEI BOSCHI ONLUS - PAVIA (PV)	Piccole associazioni pavese crescono. Una rete per l'empowerment in un intreccio tra ambiente, natura, società e cultura	24.500,00
45	Associazione Amici della Casa di Accoglienza S. Ambrogio Onlus - MILANO (MI)	per l'ampliamento del servizio di accoglienza agli anziani	15.000,00
46	Associazione Amici della Scala - MILANO (MI)	per la collana di monografie sugli artisti dello spettacolo alla Scala. Volumi 41-42-43-44	10.000,00
47	Associazione Amici di Edoardo - MILANO (MI)	Per il progetto "Premio letterario Edoardo Kihlgren opera prima- città di Milano"	20.000,00
48	Associazione Archè onlus - MILANO (MI)	per la distribuzione degli atti del convegno "Pensieri di Vetro" il disagio psichico nei bambini e ragazzi in città	2.000,00
49	Associazione Arci Colpo d'Elfo - CASSANO D'ADDA (MI)	per il progetto "La ludoteca dei piccoli elfi" - ludoteca itinerante all'aperto per bambini e famiglie	1.000,00
50	Associazione Ascolta e Vivi Onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Informazione e tutela dell'udito a scuola" - ciclo di tre lezioni per formare i bambini sul funzionamento dell'orecchio e sensibilizzarli sull'importanza della sua salute	10.000,00
51	Associazione Attivecomeprima - MILANO (MI)	Per il progetto "Accoglienza, aiuto pratico e orientamento alla rete dei servizi oncologici"	10.000,00
52	Associazione Bambini in Romanìa Onlus - MILANO (MI)	per il progetto "BIR-attivi, coinvolgimento di giovani volontari"	30.000,00
53	Associazione BEST - Milano - MILANO (MI)	per l'organizzazione di un corso "Design 360°: Fashion, Interior & communication Design" (Milano, dal 17 al 27 maggio 2012)	4.000,00
54	Associazione Caritas Diocesana di Vigevano - ONLUS - VIGEVANO (PV)	Progetto La chiave di Volta: un polo logistico strutturato per favorire l'applicazione di misure alternative alla detenzione sul territorio della Provincia di Pavia	140.000,00
55	Associazione Casa della Cultura - MILANO (MI)	Per il progetto "Oltre la grande crisi pensiero critico e nuovo umanesimo". Per favorire la discussione politica, integrare obiettivi di ricerca culturale, di intervento sull'attualità e di formazione	30.000,00
56	Associazione Centro di Solidarietà San Martino - MILANO (MI)	per il progetto "Sportello per stranieri" - con lo scopo di selezionare figure di badanti e colf al fine di metterle in contatto con famiglie richiedenti tali servizi	40.000,00
57	Associazione Centro Migranti Onlus - BRESCIA (BS)	per il progetto "Festa dei Popoli 2012 - Per farne di tutti i colori" (Brescia, 13 maggio 2012)	5.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
58	Associazione Centro Orientamento Educativo - COE - BARZIO (LC)	per il 22° Festival del cinema africano, d'Asia e America Latina	20.000,00
59	Associazione Centro Studi Banca Europa - MILANO (MI)	per il progetto "Leadership Futura" - ciclo di convegni al Teatro Dal Verme di Milano 17 e 31 maggio e 28 giugno 2012 e diffusione degli scritti delle personalità coinvolte	3.000,00
60	Associazione CESPI - ROMA (RM)	per il progetto Senegal (Fase 2 - Anno 2)	33.343,43
61	Associazione Cinemambiente - TORINO (TO)	per il progetto "Milano riduce i suoi rifiuti" iniziativa volta a ridurre la produzione di rifiuti e a sensibilizzare il maggior numero possibile di persone sul tema dei rifiuti (Milano, dal 17 al 25 novembre 2012)	4.000,00
62	Associazione CISV - TORINO (TO)	per il progetto "Nutrire il pianeta. Energie per la vita. Expo 2015, in viaggio tra Uganda, Senegal e Italia"	22.033,00
63	Associazione civile Giorgio Ambrosoli - MILANO (MI)	per la "Giornata della virtù civile" (Milano, 20 settembre 2012)	10.000,00
64	Associazione Collegio San Carlo - MILANO (MI)	per il progetto "Musical" favorire la collaborazione e il lavoro in squadra fra i ragazzi (anno 2012)	5.000,00
65	Associazione Comitato Carcere e Territorio - BERGAMO (BG)	A.L.I. - Accoglienza - Lavoro - Inserimento	160.000,00
66	Associazione Comitato per la pubblicazione della Edizione nazionale delle Opere di P.Verri - MILANO (MI)	a copertura delle spese sostenute nel 2011 e per le spese previste per il 2012 per la continuazione dell'Edizione Nazionale delle Opere di Pietro Verri	60.000,00
67	Associazione Consorzio Cantiere Cascina Cuccagna - MILANO (MI)	per il progetto "Milano Sostenibile" - realizzazione di una mappatura dei soggetti che operano su tematiche legate alla sostenibilità nell'area milanese	150.000,00
68	Associazione Consumi Etici e Alternativi, Beni Comuni e Stili di Vita - AceA onlus - MILANO (MI)	per l'organizzazione dell'iniziativa "I giovani e la crisi. Quale sviluppo, quale crescita, quel futuro" (Milano, 29 settembre 2012)	3.000,00
69	Associazione Cori Piemontesi - VERBANIA (VC)	La fabbrica del canto	30.000,00
70	Associazione COSPE - FIRENZE (FI)	per il progetto Senegal (Fase 2 - Anno 2)	73.195,22
71	Associazione culturale "Il Baniano" - MILANO (MI)	per il "Milano Acoustic Festival." diffondere e promuovere la musica acustica (Milano, giugno 2012)	2.000,00
72	Associazione Culturale "Turismo & Cultura" - SIZZANO (NO)	per il progetto "La lingua muribunda"	2.000,00
73	Associazione Culturale A Voce Alta - NAPOLI (NA)	per la mostra fotografica di Fiorenza Stefani "Il mio sguardo libero, volti per la legalità" (Milano, maggio 2012)	5.000,00
74	Associazione Culturale Africa - MILANO (MI)	per l'evento "La Notte delle percussioni 2012" iniziativa che mira a promuovere la conoscenza, il dialogo e la valorizzazione delle diverse culture (Milano, 28 dicembre 2012)	5.000,00
75	Associazione Culturale Animatera - MILANO (MI)	INTERACTION	180.000,00
76	Associazione Culturale Arte & Arte - COMO (CO)	per la XXII Mostra Internazionale d'Arte Tessile Contemporanea "Agorà - 2012 miniartexilcomo"	10.000,00
77	Associazione Culturale Artedanzae20 - MILANO (MI)	"DANCE_B"	155.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
78	Associazione Culturale Articolo 111 - ROMA (RM)	per il convegno di studi "Rapporto tra processi e giudicati: la posizione del giudice amministrativo" (Brescia, 30 marzo 2012)	5.000,00
79	Associazione Culturale Ateatro - MILANO (MI)	per il progetto "Teatro: per costruire la memoria del futuro"	30.000,00
80	ASSOCIAZIONE CULTURALE BABYGANG - MILANO (MI)	The Mouse Project	230.000,00
81	Associazione Culturale Caffè-Scienza Milano - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Orizzonti di Scienza" il progetto è composto da 4 incontri da realizzare nell'ambito delle attività didattiche rivolte ai detenuti della Casa Circondariale di San Vittore	2.000,00
82	Associazione culturale Eco dalle Città - TORINO (TO)	per il progetto "Eco dalle Città" - sviluppo Milano. Le nuove rubriche" - per consolidare e ampliare l'edizione più forte e importante del notiziario	10.000,00
83	Associazione culturale Eco dalle Città - TORINO (TO)	per l'evento "Spending review ecologica: per gestire meglio la illuminazione pubblica. Ricerca e dibattito" (Milano, ottobre 2012)	3.000,00
84	Associazione Culturale ForMattArt - MILANO (MI)	per l'iniziativa "OPG - La Nave dei Folli" progetto di sensibilizzazione e inclusione sociale dei cittadini milanesi rinchiusi negli ospedali psichiatrici giudiziari utilizzando l'arte	3.000,00
85	Associazione Culturale Go Slow Social Club - BRUGHERIO (MB)	per la Quarta Edizione "Go Slow Social Festival" eventi dedicati al tema della mobilità sostenibile (Milano, 21-23 settembre 2012)	5.000,00
86	ASSOCIAZIONE CULTURALE GREENACCORD - ROMA (RM)	per il progetto "L'amore per il creato - A lezione da Wojtyla" un incontro di riflessione sul suo rapporto con la natura (Milano, dicembre 2012)	7.500,00
87	Associazione Culturale Gruppo 97 - Cantieri Sonori - PALERMO (PA)	per il progetto "Giovani artisti danno luce alla legalità" volto a diffondere l'arte contemporanea di giovani artisti, attraverso strumenti innovativi e tecnologici	5.000,00
88	Associazione culturale ilinx - TREVIGLIO (BG)	Ristrutturazione e miglioramento dell'apparato organizzativo/amministrativo e sviluppo del progetto residenziale LINXARIUM dell'Associazione Culturale Ilinx	200.000,00
89	Associazione Culturale Kiwi - MILANO (MI)	per il progetto "Short Latitudes" - orientamenti della scrittura contemporanea per la scena fra Gran Bretagna e Italia	10.000,00
90	Associazione Culturale La Cappella Musicale - MILANO (MI)	per l'organizzazione della VI edizione di "Milano Arte Musica" (19 concerti dal recital solistico al concerti corale ed orchestrale che costituiscono un itinerario attraverso la grande musica del periodo antico e barocco)	30.000,00
91	Associazione Culturale Le Muse - CREMA (CR)	per l'evento culturale "Crema del Pensiero" (Crema, Teatro San Domenico, dal 4 al 6 maggio 2012)	3.000,00
92	Associazione Culturale LetterAltura - VERBANIA (VCO)	Nuovo pubblico per Letteratura	40.000,00
93	Associazione Culturale Nudoecrudo Teatro - BOLLATE (MI)	PER UN TEATRO SOSTENIBILE	170.000,00
94	Associazione Culturale Onda Teatro - TORINO (TO)	per il progetto "residenza Multidisciplinare dalla Montagna al Lago - Anno 2012	5.000,00
95	Associazione Culturale Philosophical News - MILANO (MI)	per il progetto "Philosophical New" - progetto editoriale per la promozione, lo studio e la ricerca in ambito filosofico	25.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
96	Associazione Culturale Prospettica - MILANO (MI)	Per il progetto "Leggere per ...ballare 2012 Alice nel paese delle meraviglie": Pr la promozione del linguaggio della danza presso gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado, promozione della lettura, valorizzazione dei giovani talenti artistici espressi ai territori nel campo della giovane danza e della coreografia e opportunità professionali	10.000,00
97	Associazione Culturale Secondo Maggio - MILANO (MI)	per il progetto "Atelier Musicale XVIII edizione 2011/2012 - Ancore"	20.000,00
98	Associazione Culturale Sguardi Altrove - MILANO (MI)	per la XIX edizione Sguardi Altrove Film Festival 2012" (Milano, dal 5 al 31 marzo 2012)	5.000,00
99	Associazione Cumana - Sebino "La linea della vita" - DARFO BOARIO TERME (BS)	per un progetto di intervento sulla prevenzione del rischio sulle strade	10.000,00
100	Associazione degli Italianisti italiani c/o Università di Pisa - PISA (PI)	per il convegno "Milano da leggere" 29 febbraio 2012	3.000,00
101	Associazione dei Senegalesi di Brescia - BRESCIA (BS)	per il Festival della cultura senegalese "Brèsandaje" promuovere lo scambio di cultura tra l'Italia e il Senegal (Brescia, dal 6 luglio al 8 luglio 2012)	8.000,00
102	Associazione di promozione culturale e sociale "Progetto Derthona" - TORTONA (AL)	Progetto Derthona - miglioramento della Fragola Profumata Tortonese	80.000,00
103	Associazione di promozione sociale "Scrivere sui margini" - MILANO (MI)	per la IV edizione di "Scrivere sui margini - festival delle letterature e della società" (Milano, dal 25 al 27 maggio 2012)	5.000,00
104	Associazione di Promozione Sociale l'Ortica - MILANO (MI)	per il progetto "Trame solidali" - realizzazione di laboratori artistici e artigianali di formazione lavorativa rivolti a giovani adolescenti con disabilità	20.000,00
105	Associazione di Solidarietà Familiare Happy Chilo - MILANO (MI)	Per il progetto "Scuola professionale per la preparazione al servizio domestico": Per promuovere l'occupazione nell'ambito del servizio domestico di donne italiane e straniere attualmente disoccupate, attraverso una formazione qualificata e il successivo affiancamento individuale nel processo di collocamento	20.000,00
106	Associazione di volontariato Peonia - MILANO (MI)	per il progetto di insegnamento della lingua e della cultura italiana a migranti cinesi di Milano e Provincia (1° settembre 2011 - 31 agosto 2012)	20.000,00
107	Associazione Diakonia onlus - BERGAMO (BG)	Casa Padre Aldo - Un'esperienza di abitare sociale temporaneo per donne e minori	350.000,00
108	associazione ensemble isabella leonarda - NOVARA (NO)	per la VII Edizione del Festival "Armonie sul Lago Musica e danza a Pella" dal 15 luglio al 18 agosto 2012	5.000,00
109	Associazione ESTIA - Onlus - MILANO (MI)	per l'organizzazione di un incontro Europeo a sostegno delle iniziative di scambio, ricerca e cooperazione transnazionale fra stati membri (Milano, novembre 2012)	5.000,00
110	Associazione Festival delle 2 Rocche - ARONA (NO)	per la realizzazione del Festival delle Due rocche "Il Teatro sull'acqua" (Arona, 6-9 settembre 2012)	5.000,00
111	Associazione Fiera San Giuseppe Artigiano - OSNAGO (LC)	per il progetto "Manifesta 2012" promuovere le risorse del territorio attive in ambito sociale, assistenziale, educativo e sanitario (Osnago, dall'11 al 13 maggio 2012)	3.000,00
112	Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - ROMA (RM)	per il Premio Ratzinger, rivolto agli studiosi di Teologia (l'assegnazione)	10.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
113	Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - ROMA (RM)	per iniziative di sostegno alle popolazioni residenti nei territori dell'Emilia Romagna colpiti dal sisma di maggio 2012.	1.000.000,00
114	Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - ROMA (RM)	per la creazione di un "Fondo emergenza Pro Siria" a favore dei giovani dei 3 centri salesiani (Damasco, Aleppo e Kafrun) e delle loro famiglie del quartiere circostante e degli sfollati a Kafrun, a cura di Salesian Province of the middle east "Jesus the adolescent" - SPME	10.000,00
115	Associazione Gestione Opere Assistenziali Lavoratori - AGOAL - MILANO (MI)	Per il progetto "Cernobyl". Per ospitare una ventina di bambini bieloruschi che vengono in Italia per fare risanamento con esperienze di vacanza di tipo collettivo	15.000,00
116	Associazione Giovani Idee - BERGAMO (BG)	per il Concorso "Giovani idee" 2012, rivolto agli studenti dell'ultimo biennio delle Scuole Superiori Pubbliche e Private	5.000,00
117	Associazione Giovanni Secco Suardo - LURANO (BG)	RRMusei 2012 - Restauratori e Restauri in Museo	70.000,00
118	Associazione Gli Amici di Musica/Realtà - MILANO (MI)	per il progetto "Andare per musiche" - serate musicali con complessi, orchestra ed esecutori di alto livello aperte ai diversi generi musicali	30.000,00
119	Associazione Good Samaritan ONLUS - CARONNO VARESI (VA)	per il progetto Nord-Uganda (Fase 2 - Anno 2)	25.679,66
120	Associazione Gruppi "Insieme si può..." - BELLUNO (BL)	per il progetto Nord-Uganda (Fase 2 - Anno 2)	23.845,40
121	Associazione Gruppo 2003 - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Evolution Day 2012: Intelligenza delle piante" (Milano, Museo di storia naturale, 10-12 febbraio 2012)	3.000,00
122	Associazione Gruppo di Betania onlus - MILANO (MI)	per la realizzazione di un progetto rivolto ad adolescenti con gravi difficoltà psicoaffettive (accolti nelle comunità residenziali) ed a giovani e famiglie in difficoltà	200.000,00
123	ASSOCIAZIONE I SOLISTI LAUDENSI - LODI (LO)	per il terzo festival itinerante 2012, concerti di musica classica nel territorio cremasco	5.000,00
124	Associazione Il Borgo in Città onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Il borgo in mare" attività pre e post imbarco destinate a uomini e donne con patologie psichiatriche tra i 30 e i 70 anni. Il progetto è inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	9.800,00
125	Associazione Il Club delle Donne - ROMA (RM)	per la XXIII Edizione del Premio Minerva Anna Maria Mammoliti, riconoscimento alle donne eccellenti nei vari campi del sapere e dell'agire in Italia e nel mondo (Roma, 27 novembre 2012)	4.000,00
126	Associazione Il Club di Milano - MILANO (MI)	per l'evento dal titolo "Il romanzo di san Carlo Borromeo" e per il convegno di presentazione del progetto (Milano, Istituto dei Ciechi, 19 febbraio 2012)	3.000,00
127	Associazione Il Sole Biricò - MILANO (MI)	Per il progetto "Il tuo posto al Sole". Progetto di aggregazione, sostegno e formazione per i bambini e le loro famiglie a favore della relazione e della conciliazione lavoro-famiglia	20.000,00
128	ASSOCIAZIONE IMPEGNARSI SERVE ONLUS - TORINO (TO)	SAMBURU COMMUNITY FARM	90.540,00
129	Associazione Incontro e Presenza - MILANO (MI)	Per il progetto "Dignità". Per offrire sostegno morale e materiale ai detenuti della casa di San Vittore, oltre che a migliorare le condizioni igienico sanitarie	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
130	Associazione In-Oltre onlus - BERGAMO (BG)	per il progetto "Desiderio di libertà" - soggiorni vacanze alla scoperta della vita a bordo di un brigantino destinato a gruppi integrati di ragazzi con disabilità fisico/psichiche medio lievi provenienti da diverse realtà territoriali e studenti volontari provenienti da istituti a indirizzo prevalentemente sociale. Il progetto è inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	15.800,00
131	Associazione Insieme nelle Terre di Mezzo - onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Legalità: una cosa giusta" che ha l'obiettivo di continuare il percorso di informazione e sensibilizzazione intrapreso approfondendo il tema della legalità attraverso momenti formativi, convegni, giochi, spettacoli e laboratori interattivi	40.000,00
132	Associazione Interessi Metropolitaniani - MILANO (MI)	per il progetto "LET - LANDSCAPE EXPO TOUR FASE III" - Itinerari in bici nel territorio ad ovest di Milano, attorno ad Expo	59.000,00
133	Associazione Interessi Metropolitaniani - MILANO (MI)	per il progetto "LET - LANDSCAPE EXPO TOUR FASE III" - Itinerari in bici nel territorio ad ovest di Milano, attorno ad Expo	30.000,00
134	Associazione Istituto La Casa - MILANO (MI)	Per il progetto "Intervento educativo a favore degli ospiti dell'I.P.M Cesare Beccaria"	20.000,00
135	Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai - MILANO (MI)	ABCinema. Percorsi di cinema con la scuola nella regione Lombardia	55.000,00
136	Associazione Italiana Biblioteche - MILANO (MI)	per il convegno "Il bibliotecario carcerario: una nuova professione" (Milano, 31 gennaio 2013)	2.000,00
137	Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio - GENOVA (GE)	per l'iniziativa "Cinema e Paesaggio" progetto culturale, educativo, sociale e scientifico rivolto ai cittadini di ogni età	2.000,00
138	Associazione Italiana di Valutazione - MARINO (RM)	per il Congresso annuale dell'Associazione Italiana di Valutazione dedicati alla valutazione del sistema dell'istruzione, dell'università e della ricerca; delle Pubbliche Amministrazioni; al profilo di metodo delle valutazioni; alle politiche di sviluppo rurale; alle Pari Opportunità di Genere (Milano, 18 e 19 aprile 2013)	5.000,00
139	Associazione Italiana Vittime del Terrorismo e dell'eversione contro l'ordinamento costituzionale dello Stato - MILANO (MI)	per le attività di studio, ricerche, cerimonie celebrative delle vittime, celebrazione del "9 maggio - Giorno della memoria", gestione sito internet, archivio, raccolta volumi sul terrorismo e stragismo e percorsi didattici	10.000,00
140	Associazione La Città del Sole - Amici del Parco Trotter onlus - MILANO (MI)	Per il progetto "T.N.T Teatro nel Trotter". Rassegna di teatro per bambini e ragazzi nel teatrino del Parco ex Trotter di Milano - decima edizione	9.000,00
141	Associazione La Nostra Famiglia - Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico Eugenio Medea - PONTE LAMBRO (CO)	per il completamento degli interventi di ristrutturazione del padiglione n. 4 (complesso sanitario in Bosio Parini) secondo il nuovo progetto esecutivo (ottobre 2012)	500.000,00
142	Associazione L'abilità - MILANO (MI)	per il progetto "Sostegno, educazione e aiuto per una vita piena del bambino con disabilità e dei suoi genitori"	30.000,00
143	Associazione Laboratorio 0246 - TREVISO (TV)	Per la creazione di un parco giochi simile a quello di Treviso denominato "Primo Sport", all'interno del parco del Lido (Piazzale Loto) a Milano	50.000,00
144	Associazione Le Piane di Redona - BERGAMO (BG)	Edu00: una sala a misura d'uomo	43.000,00
145	Associazione L'isola che c'è - COMO (CO)	Investire il Capitale delle Relazioni	24.500,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
146	Associazione Lombarda Archeologica Amici del Museo Archeologico di Milano - MILANO (MI)	per la pubblicazione del volume "Notiziario 2010-2011" della Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia	20.000,00
147	Associazione Lombarda delle Ong - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Mese dell'educazione alla cittadinanza mondiale (ECM). Esponiamo l'educazione	4.000,00
148	Associazione Ludovico Necchi - Università Cattolica a S.Cuore - MILANO (MI)	per la 51esima Edizione del "Premio Gemelli" valorizzare i migliori laureati delle quattordici facoltà che compongono l'Ateneo (Milano, 20 novembre 2012)	3.000,00
149	Associazione MAB Maria Antonietta Berlusconi - MILANO (MI)	per il Premio internazionale di danza classica e neoclassica per giovani - concorso che vuole premiare e promuovere i giovani interessati all'arte coreutica	20.000,00
150	Associazione Magazzeno Storico Verbanese - MILANO (MI)	per serata benefica Fondazione Robert Holmann Cannero di Riviera Verbania - evento inserito nel programmazione della Rassegna di Insulae Harmonicae 2012	2.500,00
151	Associazione Mani Tese - MILANO (MI)	per il progetto "Dalle risorse ai Beni Comuni" - per la costruzione di un gioco percorso a tappe dedicato al tema della gestione delle risorse naturali come beni comuni	15.000,00
152	Associazione Mani Tese - MILANO (MI)	Economie locali e tutela della biodiversità: Sviluppo del turismo responsabile e valorizzazione delle filiere agro-alimentari nel bacino del fiume Molo	247.180,00
153	Associazione Mani Tese - MILANO (MI)	SULLA DIMENSIONE AMBIENTALE DELL'IMPEGNO DI GIUSTIZIA DI MANI TESE	24.000,00
154	associazione med - MILANO (MI)	ASSOCIAZIONE MED: INNOVAZIONE GENERAZIONALE E DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA	285.000,00
155	Associazione Medicus Mundi Italia - BRESCIA (BS)	Sviluppo della produzione locale, della promozione e commercializzazione di farine di complemento alimentare per la lotta alla malnutrizione infantile nelle Province di Kadiogo, Boukhiemdè e Ouhritenga (Burkina Faso)	250.000,00
156	Associazione Memorial Italia - MILANO (MI)	Per il progetto "I diritti umani a scuola: un percorso formativo". Un programma di educazione ai diritti umani rivolto alle scuole superiori per favorire una nuova consapevolezza di cittadinanza attiva, attraverso una maggiore conoscenza dei diritti umani	10.000,00
157	Associazione Milano Oltre - MILANO (MI)	Generazioni a Teatro	50.000,00
158	Associazione Monastero di Bose - MAGNANO (BI)	per il XX Edizione del Convegno Ecumenico Internazionale di Spiritualità Ortodossa, Monastero di Bose, dal 5 all'8 settembre 2012	10.000,00
159	Associazione Mus-e Cremona Onlus - CREMONA (CR)	per il progetto "Mus-e l'arte per l'integrazione a scuola" per l'anno scolastico 2012/2013	5.000,00
160	Associazione Musicale Cromia 2000 - PAVIA (PV)	per la V° edizione "InCanto in Musica", Pavia, Teatro Don Bosco, dicembre 2012- marzo 2013	5.000,00
161	Associazione Musicale Florestano Eusebio - BOLLATE (MI)	per la realizzazione della XIII Edizione 2012 di Orta Festival (luglio 2012)	8.000,00
162	Associazione Musicale Harmonia Gentium - LECCO (LC)	per il X Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" Intercultura, Turismo Giovanile, Politiche Giovanili (Lecco e Province Lombarde, 3-8 luglio 2012)	2.000,00
163	Associazione Naga onlus - MILANO (MI)	Per il progetto "Accogliere, curare, informare, progetto di assistenza socio -sanitaria per i cittadini stranieri"	20.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
164	Associazione Nazionale Alpini - A.N.A. Sezione Comunale - BRESCIA (BS)	per la manifestazione commemorativa del 70° anniversario della battaglia di Nikolajewka dal 10 gennaio al 27 gennaio 2013	2.000,00
165	Associazione Nazionale Donne Operate al Seno - A.N.D.O.S. Comitato di MILANO - MILANO (MI)	Per il progetto "ANCORA DONNE SANE (ANDOS) visite senologiche gratuite alle donne milanesi ed informazione alle donne neo-maggiorenni"	5.000,00
166	Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro - MILANO (MI)	per la 22 Giornata Regionale Anmil dedicata alle Vittime degli Incidenti sul Lavoro (Monza, 22 aprile 2012)	5.000,00
167	Associazione Nazionale Partigiani Cristiani - MILANO (MI)	per il progetto "Dalla nostra storia il nostro futuro" - per il rilancio ed il rinnovamento dell'associazione, che partendo dall'area di Milano, Provincia e Regione, si estenda a tutta l'Italia	40.000,00
168	Associazione Nazionale per la Tutela della Fanciullezza e dell'Adolescenza onlus - MILANO (MI)	per il progetto "My Name is Adil" che ha l'obiettivo di dare visibilità ai temi dell'intercultura, l'integrazione, il concetto di cittadinanza, la collaborazione tra profit e no profit e l'importanza della comunicazione nel settore sociale	3.000,00
169	Associazione Noi Oltre Eboli - BORGOMANERO (NO)	per il progetto "Contro la mafia pallottole di carta"	3.000,00
170	Associazione Nuova Acropoli Lombardia - MILANO (MI)	Per il progetto "Volontari a 360°: volontari consapevoli senza barriere di settore". Per la realizzazione di un corso di formazione per giovani volontari	1.500,00
171	Associazione Officine della Cultura - PADERNO DUGNANO (MI)	per l'evento "Disability Planet - la costellazione dei servizi dedicati" iniziative a favore della disabilità (Paderno Dugnano, autunno 2012)	3.000,00
172	Associazione Opera Onlus - ROMA (RM)	ad integrazione del contributo già stanziato per il progetto "Lookout.tv" - progetto formativo incentrato sul tema dell'immigrazione e sull'uso del web	25.000,00
173	Associazione Opera San Francesco per i poveri - OSF - MILANO (MI)	per l'acquisto di un forno e di una lavastoviglie	20.000,00
174	Associazione Orchestra dell'Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per la stagione concertistica 2012-2013	40.000,00
175	Associazione Per Andare Oltre ONLUS - SOMMA LOMBARDO (VA)	per la XV Giornata Nazionale del trauma cranico (Somma Lombardo, 29 e 30 settembre 2012)	5.000,00
176	Associazione per gli Studi di Lavoro Relazioni Industriali e Welfare - ASLRW - MILANO (MI)	per il progetto di sostegno diretto per "accommodation" a studenti stranieri e italiani venuti a frequentare i corsi di dottorato della "Gratuata School in Social Economic and Political Sciences"	20.000,00
177	Associazione per i Rapporti Culturali Italo-Russi - Italia Russia Lombardia - MILANO (MI)	Per il progetto "Impara il Russo, impara la russia 4° edizione"	10.000,00
178	Associazione per il Bambino Nefropatico - ABN onlus - MILANO (MI)	per il progetto "La nefrologia pediatrica in Nicaragua" (II assegnazione).	30.000,00
179	Associazione per il Gemellaggio tra la Provincia di Mantova e di Paderborn - MANTOVA (MN)	per le attività culturali del 2012	5.000,00
180	Associazione Per il Parco Onlus - MANTOVA (MN)	SENTIERI NUOVI "PER IL PARCO"	24.400,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
181	Associazione per la Ricerca Sociale - ARS - MILANO (MI)	per la Ricerca per la declinazione attuativa e la verifica della proposta di riforma dell'assistenza sociale "Disegniamo il welfare di domani"	100.000,00
182	Associazione per l'Abbazia di Mirasole - CREADA - MILANO (MI)	Per il progetto "I luoghi dell'educazione in dialogo a Milano. Costruire una rete educativa attraverso le persone" - specifiche attività formative, incontri di riflessione educativa da proporre ad insegnanti, educatori e genitori	20.000,00
183	Associazione per l'Agricoltura Biodinamica - MILANO (MI)	Per il rilancio e diffusione del metodo agricolo biodinamico per la ricostruzione del paesaggio agricolo, per la salute della terra, per la produzione di alimenti	30.000,00
184	Associazione per l'Informazione e lo Studio dell'Acondroplasia - AISAC - MILANO (MI)	per la giornata su "L'Acondroplasia: una giornata di confronto tra genitori, adulti, esperti e soci di AISAC" (Milano, 6 maggio 2012)	3.000,00
185	ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA NON PROFIT - LECCO (LC)	VOCES - Dare voce al pubblico	45.000,00
186	Associazione Piccola Casa Federico Ozanam - COMO (CO)	UNA CASA PER TUTTI	200.000,00
187	Associazione Pier Lombardo - MILANO (MI)	per il progetto "Sarabanda" iniziativa multietnica composto da: un laboratorio, una mostra, un convegno, e uno spettacolo con debutto al Teatro della Cooperativa e successivamente al Teatro Franco Parenti	5.000,00
188	Associazione Pietro Mongini - MILANO (MI)	per il progetto "La Bellezza, l'Esperienza, l'Opportunità della Musica" iniziative riservate a giovani artisti, sia del mondo della lirica, sia della musica classica	5.000,00
189	Associazione Planet Finance Italia ONLUS - ROMA (RM)	per il convegno internazionale dal titolo "Microfinanza e sviluppo sostenibili: può la responsabilità sociale cambiare il mondo?" (Milano, Palazzo Clerici, 6 marzo 2012)	2.000,00
190	Associazione Planet Finance Italia ONLUS - ROMA (RM)	Promozione e rafforzamento della filiera fonio nella Regione delle Cascate, sud-ovest del Burkina Faso	122.640,00
191	Associazione Portofranco Milano onlus - MILANO (MI)	Per il progetto "L'approdo - Progetto di tutoring educativo"	40.000,00
192	Associazione Progetto Civis onlus - MILANO (MI)	per il Concorso dal titolo "Conoscere e Partecipare la città" rivolto ai ragazzi delle scuole superiori	4.000,00
193	Associazione Proteus - COMO (CO)	Lake watching	17.500,00
194	Associazione Qualità Cantù 2011 - CANTU' (CO)	per il progetto "Helsinki - Cantù - Helsinki" che ha l'obiettivo di avvicinare un gruppo di giovani designers finlandesi alla conoscenza delle capacità produttive canturine, e guidarli alla scoperta delle migliori attività artigiane, delle loro abilità e qualità	40.000,00
195	Associazione Ronda, Carità e Solidarietà onlus - MILANO (MI)	per l'organizzazione di una serata con finalità di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore dei senza tetto (Milano, 17 ottobre 2012)	2.000,00
196	ASSOCIAZIONE SAREPTA - MILANO (MI)	Andiamo avanti !	36.000,00
197	Associazione Sarnon - SARNICO (BG)	per la manifestazione "Scior Picaprede e Pescadur" la storia della gente del lago d'Iseo (Sarnico, 7 luglio 2012)	3.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
198	Associazione Senegalesi Torino - TORINO (TO)	per il progetto Senegal (Fase 2 - Anno 2)	12.709,51
199	Associazione Serate Musicali - MILANO (MI)	Per il progetto "Musica e verità". Per serate musicali con artisti internazionali	20.000,00
200	Associazione Servizio Cani Guida dei Lions - MILANO (MI)	per la realizzazione di un nuovo canile a Limbiate, al fine di aumentare il numero dei cani addestrati da mettere a disposizione dei non vedenti	100.000,00
201	Associazione Sestero Onlus - GAVIRATE (VA)	per il progetto "Ski Tour Freerider Sport Events 2012" attività sportive per persone disabili	5.000,00
202	Associazione Settimane Musicali di Stresa - Festival Internazionale - STRESA (VCO)	Note per tutti	110.000,00
203	Associazione Società Italiana di Psichiatria - ROMA (RM)	per l'organizzazione del 46° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria "Nutrire la mente" (Milano, dal 7 all'11 ottobre 2012)	10.000,00
204	Associazione Sportiva Atletica Riccardi - MILANO (MI)	Per il progetto "La riccardi verso traguardi storici nell'eccellenza delle società atletiche italiane". Per portare l'atletica Riccardi verso traguardi storici nell'eccellenza delle società atletiche italiane	60.000,00
205	Associazione sportiva dilettantistica "Società Unione Ciclistica Costamasnaga" - COSTA MASNAGA (LC)	per l'iniziativa "Il Meeting Nazionale Giovanissimi di Ciclismo" (Costa Masnaga, dal 28 giugno al 1 luglio 2012)	10.000,00
206	Associazione sportiva dilettantistica di promozione sociale La Comune - MILANO (MI)	per il progetto "Mi muovo, agisco, reagisco" - promuovere le diverse arti - terapie motorie quale strumento per favorire le aperture relazionali di soggetti con disabilità cognitive e intellettivo-relazionali	30.000,00
207	Associazione Sportiva Dilettantistica Nuova Fontana - MILANO (MI)	per il campionato calcistico rivolto ai bambini delle scuole di terza elementare fino ai ragazzi di terza media	2.000,00
208	Associazione Sportiva Volley Team - CASTELLANZA (VA)	per il convegno "Sport e Alimentazione" (Castellanza, settembre 2012)	2.000,00
209	Associazione Sviluppo e Promozione Onlus - MILANO (MI)	Casa Serena	42.000,00
210	Associazione Tazzinetta Benefica - MILANO (MI)	per il 9° Concorso Letterario Regionale 2012-2013 con borse di studio	3.000,00
211	Associazione Tazzinetta Benefica - MILANO (MI)	per il progetto "E' Natale anche per loro" iniziativa a sostegno delle persone anziane e bisognose	1.000,00
212	Associazione tempo libero handicappati - MILANO (MI)	Per il progetto di riqualificazione della comunità alloggio della Cascina Bellaria	100.000,00
213	Associazione Tutela Ammalati Psicichi - TRADATE (VA)	per il progetto "Amor di Asino" iniziative a sostegno dei malati psichici	5.000,00
214	Associazione Unità Spinale Niguarda onlus - AUS - MILANO (MI)	per il progetto "Implementazioni attività sportive e avvio servizio Sportello Facilitatore presso l'unità Spinale Unipolare di Niguarda"	50.000,00
215	Associazione Valeria onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Fuori e dentro San Vittore" - organizzazione di diversi incontri tra i ragazzi di scuole secondarie superiori e gli ospiti di San Vittore che frequentano il reparto "La Nave"	30.000,00
216	Associazione Verdi Ambiente e Società - VAS onlus - ROMA (RM)	Per il progetto "Osservatorio Lombardo Emissioni-Immissioni (Inquinamento)" 2012.	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
217	Associazione VIDAS - MILANO (MI)	per il proseguimento del progetto "Social in House" - offerta di assistenza psico-sociale integrativa mirata alle famiglie di malati terminali che vivono in uno stato di disagio sociale	300.000,00
218	Associazione Volontari Aiuto Ammalati Psicichi - VERBANIA (VCO)	per il progetto "Tempo in libertà" iniziative riabilitative che mirano ad offrire ad alcuni utenti l'acquisizione di una maggiore autonomia e capacità personale	5.000,00
219	Associazione Volontari Aiuto ammalati Psicichi Ossola Onlus - DOMODOSSOLA (VCO)	per il progetto "I colori della mente" promuovere un percorso informativo, sociale e culturale dedicato alla salute mentale - tra agio e disagio (anno 2012)	5.000,00
220	Associazione Volontaria Pubblica Assistenza Croce Blu - BUCCINASCO (MI)	Per l'acquisto nr. 2 ambulanze	10.000,00
221	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - ACLI provinciali di Milano, Monza e Brianza - MILANO (MI)	per il progetto "EXPONIAMOCI! Percorsi di cittadinanza globale e formazione al volontariato" - per l'avvio di un percorso culturale che prepari la città all'Expo 2015	20.000,00
222	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani A.C.L.I. Nucleo Az. Banca Intesa - MILANO (MI)	per una serie di iniziative a sostegno degli anziani e dei soggetti più deboli	5.000,00
223	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani LOMBARDIA - MILANO (MI)	Agenzia di cura. Anziani, famiglie e assistenti familiari nel nuovo welfare di territorio	142.000,00
224	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani LOMBARDIA - MILANO (MI)	per il XII Congresso Regionale Acli Lombardia sul tema "Rigenerare comunità per ricostruire il paese: Acli, artefici di democrazia partecipativa e buona economia" (Milano, 30 e 31 marzo 2012)	3.000,00
225	Auser Leucum Volontariato onlus - LECCO (LC)	per il progetto "La terza età per la città" - intervento di riqualificazione dell'ex scuola materna di Via Don Luigi Monza (Lecco - S. Giovanni) al fine di creare un polo socio-assistenziale e culturale per i servizi agli anziani	150.000,00
226	Azienda Bergamasca Formazione - BERGAMO (BG)	Uso responsabile dell'energia ed applicazione del risparmio energetico in un atelier di acconciatura	24.999,00
227	Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco "A. Manzoni" - LECCO (LC)	LA MESSA IN SICUREZZA COME PRESUPPOSTO E PRETESTO PER UNA LETTURA DIACRONICA DELL'EDIFICIO E PER L'IMPOSTAZIONE DEL PROGETTO DI CONSERVAZIONE COME SPERIMENTAZIONE DI 'CANTIERE DI CANTIERI'	220.000,00
228	Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico - MILANO (MI)	per il progetto "Sulla cresta dell'onda 3" - laboratori ed attività di bordo pratiche, attinenti alla conduzione della nave e al benessere dei passeggeri, destinato a pazienti psichiatrici. Il progetto, a cura del CPS zona 3 di Milano, è inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	16.300,00
229	Azienda Servizi Socio Sanitari Gallarate - GALLARATE (VA)	per il convegno scientifico "Percorsi etici e condivisione della cura, accoglienza e tutela delle persone in Stato Vegetativo e di Minima Coscienza" (Gallarate, 4/02/2012)	5.000,00
230	Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale - BOLLATE (MI)	di CONCERTO: energie in armonia per l'accoglienza e l'affido	260.000,00
231	Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale - BOLLATE (MI)	per il progetto "Le riunioni di famiglia" che ha come obiettivo la sperimentazione di interventi innovativi nel campo della prevenzione del disagio scolastico e del contrasto alla dispersione	100.000,00
232	Azione Cattolica Ambrosiana - MILANO (MI)	per il progetto "Fuori la testa" - percorsi di educazione alla cittadinanza e al bene comune	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
233	Banco Informativo Tecnologico e Biomedico - MILANO (MI)	per il progetto "Tecnologia per il Terzo Settore: nuovi modelli di inclusione e di responsabilità sociale"	20.000,00
234	Biblioteca Unione Municipia - MOTTA BALUFFI (CR)	BiblioCafè Ricomincio dai libri	75.000,00
235	C.A.P.A.C. - Politecnico del Commercio e del Turismo - MILANO (MI)	SCUOLA 21	24.800,00
236	CARROZZERIA ORFEO - CHIARI (BS)	Radici in movimento (IDA REALIZZARE A MANTOVA)	75.000,00
237	CASA BENEDETTA CAMBIAGIO ONLUS - PAVIA (PV)	Insieme per la conquista dell'autonomia	25.000,00
238	Casa di Riposo Costante Patrizi onlus - PONTE IN VALTELLINA (SO)	per la realizzazione di un Centro di Accoglienza diurno per persone anziane autosufficienti presso il comune di Ponte in Valtellina (SO)	100.000,00
239	CASANOEGO - VERCELLI (VC)	Jazz:re:found academy (lab festival)	45.000,00
240	Celim Bergamo - Organizzazione di Volontariato Internazionale Cristiano - BERGAMO (BG)	per il convegno "La terra nelle nostre mani" incontri e riflessioni con Vandana Shiva (Bergamo, 26-27 marzo 2012)	5.000,00
241	Celim Bergamo - Organizzazione di Volontariato Internazionale Cristiano - BERGAMO (BG)	Non solo coca: diversificazione della produzione agricola e trasformazione di prodotti tropicali in Bolivia.	160.000,00
242	Centro Artistico Culturale Milanese - MILANO (MI)	per la manifestazione "Palio Artistico Città di Milano - Expo 2015", Milano, dal 18 al 29 settembre 2012	1.000,00
243	Centro Benedetta D'Intino a difesa del bambino e della famiglia - MILANO (MI)	per il progetto "A casa e a scuola" - il programma di comunicazione per l'autismo incontra l'ambiente di vita	15.000,00
244	Centro Clinico NEMO (NEuroMuscular Omnicentre) - Fondazione Serena ONLUS - MILANO (MI)	per il progetto "Nutrirsi con gusto" realizzazione di un libro di ricette del cuoco Mario Uliassi per persone affette da distrofia muscolare di duchenne	5.000,00
245	Centro Culturale di Milano - MILANO (MI)	per il Ciclo di conversazioni dal titolo "Alla ricerca delle sfide del presente"	5.000,00
246	Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli - MILANO (MI)	Per il progetto "Insieme dalla nascita" - destinato a 100 nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico	30.000,00
247	Centro di Cultura Scientifica "A. Volta" - COMO (CO)	per il programma di attività 2012 del Centro Volta (euro 24.500,00), per le attività del Landau Network (euro 48.000,00) e per la realizzazione dell'iniziativa di "Creazione nel comprensorio del Chilometro della Conoscenza di un Istituto di Studi Avanzati Post-universitari" (euro 77.500,00)	150.000,00
248	Centro formativo e professionale aldo moro - VALMADRERA (LC)	Alla scoperta dell'acqua calda	24.999,00
249	Centro Italiano Aiuti all'Infanzia Onlus - MILANO (MI)	"Rafforzamento delle capacità produttive e sviluppo di pratiche eco-sostenibili in favore degli agricoltori maggiormente vulnerabili residenti nel distretto del Siraro, Oromia, Etiopia"	156.430,00
250	Centro Italiano Femmine Salesiane - Formazione Professionale - Lombardia - CINISELLO BALSAMO (MI)	I Navigli: crocevia di ieri, ritrovo di oggi, prospettiva di domani	25.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
251	Centro Italiano Femminile Salesiane - Formazione Professionale - Lombardia - CINISELLO BALSAMO (MI)	RISCOVERY DELL'OASI BOZA	24.999,00
252	Centro Italiano Femminile Salesiane - Formazione Professionale - Lombardia - CINISELLO BALSAMO (MI)	Le sentinelle del parco: educare al futuro	24.999,00
253	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente - CIPMO - MILANO (MI)	Per il progetto "Percorsi integrati di promozione della pace in Medio Oriente e della cooperazione Euro-Mediterranea 2012"	20.000,00
254	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente - CIPMO - MILANO (MI)	ad integrazione del contributo già stanziato per il progetto "Percorsi integrati di promozione della pace in Medio Oriente e della cooperazione Euro-Mediterranea 2012"	20.000,00
255	Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni - MENAGGIO (CO)	per il concerto in occasione del II Forum sull'Euro "Come meglio affrontare e impedire future crisi del debito nell'Eurozona" Villavigoni, 15 giugno 2012	2.000,00
256	Centro Laici Italiani per le Missioni - CeLIM - MILANO (MI)	ALBANIA DOMANI PROGRAMMA TRIENNALE PONTE ITALIA/ALBANIA PER IL RILANCIO DEI SETTORI CHIAVE DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE ALBANESE	830.000,00
257	Centro per la formazione e l'aggiornamento DIESSE Didattica e Innovazione scolastica - Lombardia - MILANO (MI)	per il progetto "313/2013 Milano Capitale dell'Impero e l'Editto di Costantino"	20.000,00
258	Centro per un appropriato sviluppo tecnologico - LAVENO-MOMBELLO (VA)	Distretto di Transizione Energetica dei Laghi	63.000,00
259	Centro per un appropriato sviluppo tecnologico - LAVENO-MOMBELLO (VA)	Intervento per la sicurezza alimentare nel distretto di Songea, Tanzania	93.970,00
260	Centro Pio Manzù - VERUCCHIO (RN)	per l'edizione 2012 delle Giornate Internazionali di studio "Italia. Osservatorio internazionale sul Bel Paese, incubatore della crisi sistemica" (Rimini, 12-13-14 ottobre 2012)	3.000,00
261	Centro Ricerca Educazione Documentazione Ambientale onlus - MONZA (MB)	START - Progetto di rafforzamento di CREDA onlus volto a sviluppare un nuovo ambito di azione dell'associazione	25.000,00
262	CENTRO RICERCHE ATLANTIDE - VERCELLI (VC)	DIVERSAMENTE NATURA Incrementare le competenze per favorire il rispetto della natura e la fruizione dell'ambiente per specifici target	10.000,00
263	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali - RAVELLO (SA)	per la VII edizione del "Ravello Lab - Colloqui Internazionali"	10.000,00
264	CERROTORRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - FLERO (BS)	L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA	54.000,00
265	CESVI FONDAZIONE ONLUS - BERGAMO (BG)	per il progetto "Nutrire il pianeta. Energie per la vita. Expo 2015, in viaggio tra Uganda, Senegal e Italia"	13.979,00
266	CESVI FONDAZIONE ONLUS - BERGAMO (BG)	per l'iniziativa "Premio Takunda 2012" manifestazione volta a promuovere i progetti di solidarietà internazionale che si sono maggiormente distinti nel corso dell'anno (Teatro Donizetti, 21 maggio 2012)	5.000,00
267	CESVI FONDAZIONE ONLUS - BERGAMO (BG)	Promozione dello sviluppo economico integrato e sostenibile della popolazione vulnerabile di Lango, Nord Uganda	157.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
268	CESVI FONDAZIONE ONLUS - BERGAMO (BG)	per il progetto Nord-Uganda (Fase 2 - Anno 2)	36.685,23
269	Cfp San Giuseppe Cooperativa sociale Onlus - LODI (LO)	Conoscere la biodiversità e il rapporto uomo/ ambiente negli ultimi due millenni attraverso esperienze didattiche nel territorio di Lodi	12.911,00
270	chico mendes onlus società cooperativa sociale a r. l. - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Banco di Garabombo" con particolare attenzione ai temi della produzione locale e globale nell'ottica del risparmio energetico (15 edizione)	7.000,00
271	CIDIM - Comitato Nazionale Italiano Musica - ROMA (RM)	per la realizzazione di iniziative culturali per l'anno 2012	200.000,00
272	Circolo Acli Lambrate - MILANO (MI)	per il progetto "Da Lambrata al Lambretto - La memoria del futuro di Lambrate"	3.000,00
273	Circolo Giuseppe Dossetti - MILANO (MI)	Per il Corso di formazione alla politica: "Alla fine di un ciclo politico" Segni di uscita"	8.000,00
274	Circolo Ricreativo Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per la Tavola Rotonda dedicata allo scrittore-filantropico Dominique Lapierre (Università degli Studi di Milano, 25 settembre 2012)	2.000,00
275	Club Alpino Italiano - C.A.I. Sezione comunale - MILANO (MI)	per l'organizzazione di una mostra rievocativa e rassegna cinematografica in occasione del 150° anno di fondazione del CAI (1863-2013) dal titolo "La Lombardia e le Alpi nel 150° anniversario del CAI"	20.000,00
276	COCLEA SOCIETA' COOP. SOCIALE - SAN PELLEGRINO TERME (BG)	InNeSt0 - Innovazione Nelle Strategie dell'Organizzazione	24.300,00
277	Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico - Onlus (UWCAD) - DUINO-AURISINA (TS)	per il progetto "Ambasciatori nel mondo" (seconda ed ultima annualità) , programma di scambio culturale con un'istituzione scolastica norvegese	40.000,00
278	Comitato "A Milano con Carlo Emilio Gadda" - MILANO (MI)	per il progetto "A Milano con Emilio Gadda" - letture in forma scenica, conferenze, laboratori, mostre nei luoghi che hanno segnato la stagione milanese dello scrittore	20.000,00
279	Comitato accoglienza bambini di Chernobyl onlus - CERRO MAGGIORE (MI)	Per il progetto "Volando sull'arcobaleno". Per offrire a 15 bambini di Kiev l'opportunità di venire in Italia ospitati dalle famiglie che fanno parte del comitato accoglienza bambini di Chernobyl	3.000,00
280	Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni per il Servizio Volontario - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Come utilizzare i Clean Development Mechanism - CDM, il Mercato dei Crediti Volontari, e il Social Venturing per realizzare imprese sociali nei PVS" (Milano, 19 aprile 2012)	2.500,00
281	Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni per il Servizio Volontario - MILANO (MI)	Appoggio ai piccoli agricoltori agro-ecologici della Regione Piura in Perù	159.990,00
282	Comitato Inquilini Molise-Calvaire-Ponti - MILANO (MI)	Per il progetto "Gli esami non finiscono mai" contrastare e ridurre il rischio di marginalizzazione e di insuccesso scolastico attraverso l'attivazione di percorsi cognitiviche consentano una maggiore autonomia nello studio	20.000,00
283	Comitato Italo-Svizzero per la pubblicazione delle opere di Carlo Cattaneo - MILANO (MI)	per la pubblicazione dell'edizione integrale in due volumi delle "Notizie naturali e civili su la Lombardia" di Carlo Cattaneo	18.000,00
284	Comitato Organizzatore di Festivalletteratura - MANTOVA (MN)	DI CIOTTOTRENTA. Nuovi spazi per i giovani a Festivalletteratura	60.000,00
285	Comitato per il Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea - C.Re.S.Co - ROMA (RM)	per il progetto "Studio di fattibilità per la fondazione della futura Smart IT"	45.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
286	Comitato Ricerche - CASALETTO LODIGIANO (LO)	per il progetto "Appunti Culturali ... 2012"	2.000,00
287	Comitato Senegalese della Provincia di Parma - CSPP - PARMA (PR)	per il progetto Senegal (Fase 2 - Anno 2)	2.941,93
288	Compagnia delle Opere Sociali - MILANO (MI)	Per il progetto "A.C.M.E (Arduo Compito Ma Essenziale)". Un ciclo di momenti formativi dedicati alle organizzazioni non profit e attività di supporto agli associati attraverso la promozione di incontri settoriali, chiamati Tavoli di Lavoro	30.000,00
289	comune calolziocorte - CALOLZIOCORTE (LC)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI ' PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI CALOLZIOCORTE, MONTEMARENZO E TORRE DE' BUSI	30.500,00
290	Comune Canonica d'Adda - CANONICA D'ADDA (BG)	Ex chiesa di s. Anna: recupero - riuso - conservazione partecipata	80.000,00
291	COMUNE CAPOFILA COCQUIO TREVISAGO - COCQUIO-TREVISAGO (VA)	Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni COCQUIO TREVISAGO e ORINO	18.150,00
292	Comune Carugo - CARUGO (CO)	Promuovere la sostenibilità energetica dei comuni di "Carugo, Asso e Cabiato"	28.000,00
293	Comune di Acquanegra sul Chiese - ACQUANEGRA SUL CHIESE (MN)	L'OBIETTIVO 20 20 20 PER ACQUANEGRA SUL CHIESE, COMMESSAGGIO, SAN MARTINO DALL'ARGINE	31.800,00
294	COMUNE DI ALBINO - ALBINO (BG)	Trame Verdi	55.000,00
295	Comune di Albizzate - ALBIZZATE (VA)	PERMEABILITÀ ECOLOGICA E PROPOSTE DI DEFRAMMENTAZIONE DELL'ASSE AUTOSTRADALE A8 'MILANO-VARESE'	55.000,00
296	Comune di Arcore - ARCORE (MB)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI ' PROPOSTA DI PROGETTO DEL COMUNE DI ARCORE	20.000,00
297	Comune di Ardenno - ARDENNO (SO)	per la realizzazione di un impianto di riscaldamento e trattamento dell'aria presso il Centro Polifunzionale di Ardenno	100.000,00
298	Comune di Arluno - ARLUNO (MI)	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ' Comune di Arluno	25.500,00
299	Comune di Arona - ARONA (NO)	per gli eventi culturali nell'ambito della XIV Settimana della Cultura (Arona, anno 2012)	5.000,00
300	Comune di Arosio - AROSIO (CO)	Arosio per il Patto	21.500,00
301	COMUNE DI BARZANO ' - BARZANO' (LC)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI ' PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI BARZANO', CASATENOVO E SIRTORI	30.500,00
302	Comune di Beregazzo con Figliaro - BEREGAZZO CON FIGLIARO (CO)	Promuovere la sostenibilità energetica dei comuni di "Beregazzo con Figliaro e Castelnuovo Bozzente "	27.500,00
303	Comune di Bergamo - BERGAMO (BG)	MI ACCOLGO, TI ACCOLGO. Prospettive di trasformazione dei processi di affido in processi di accoglienza	220.000,00
304	Comune di Bernareggio - BERNAREGGIO (MB)	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ' Comuni di Bernareggio e Aicurzio	30.000,00
305	Comune di Besana in Brianza - BESANA IN BRIANZA (MB)	Promuovere la sostenibilità energetica nel comune di BESANA IN BRIANZA	24.200,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
306	Comune di Boffalora Sopra Ticino - BOFFALORA SOPRA TICINO (MI)	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Boffalora sopra Ticino	15.100,00
307	Comune di Cadorago - CADORAGO (CO)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI - PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI CADORAGO, LOMAZZO, VERTEMATE CON MINOPRIO	33.000,00
308	Comune di Calco - CALCO (LC)	Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni di Calco e Airuno (LC)	24.800,00
309	Comune di Calvisano - CALVISANO (BS)	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Calvisano	19.500,00
310	COMUNE DI CANTU' - CANTU' (CO)	Il filo giallo: alla ricerca di legami interculturali nella Biblioteca di Cantù	49.900,00
311	COMUNE DI CAPO DI PONTE - CAPO DI PONTE (BS)	Il PAES dei comuni di Capo di Ponte e Pisogne	23.500,00
312	Comune di Casaleto Lodigiano - CASALETTO LODIGIANO (LO)	S.I.B.I.L.A Studio Interconnessione Biodiversità Lisone Lambro	55.000,00
313	Comune di Casalino - CASALINO (NO)	La sostenibilità energetica nei comuni di Casalino (NO) e Granozzo con Monticello (NO)	20.300,00
314	Comune di Casalpusterlengo - CASALPUSTERLENGO (LO)	per il progetto "FlowCity" - realizzazione di un centro per il ricovero e la cura della disabilità all'interno di Villa Terzaghi Vittadini	300.000,00
315	Comune di Casalpusterlengo - CASALPUSTERLENGO (LO)	Connessioni ecologiche nel territorio del PLIS del Brembiolo e della bassa pianura lodigiana	55.000,00
316	Comune di Casatenovo - CASATENOVO (LC)	per interventi di restauro del parco "Villa Mariani" (giardino pensile e statue)	100.000,00
317	Comune di Caselle Lurani - CASELLE LURANI (LO)	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Caselle Lurani, Casaletto Lodigiano, Castiraga Vidardo, Graffignana, Villanova del Sillaro (LO)	38.800,00
318	comune di cassano d'adda - CASSANO D'ADDA (MI)	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Cassano d'Adda	28.300,00
319	comune di castellanza - CASTELLANZA (VA)	Promuovere la sostenibilità energetica nel comune di CASTELLANZA	23.500,00
320	COMUNE DI CASTELLO D'AGOGNA - CASTELLO D'AGOGNA (PV)	Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni di Castello d'Agogna, Cassolnovo e Cernago	23.000,00
321	Comune di Castiglione delle Stiviere - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Castiglione delle Stiviere	29.000,00
322	Comune di Cavacurta (LO) - CAVACURTA (LO)	Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni di Cavacurta, Castiglione d'Adda, Camairago, Santo Stefano Lodigiano, Codogno (LO)	58.000,00
323	Comune di Cavarria con Premezzo - CAVARIA CON PREMEZZO (VA)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI - PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI CAVARIA CON PREMEZZO E BESNATE	19.000,00
324	COMUNE DI CELLA DATI - CELLA DATI (CR)	VILLA UGOLANI DATI: un programma conservativo per il rinnovamento di un'offerta culturale di pregio	145.000,00
325	COMUNE DI CERMENATE - CERMENATE (CO)	Comuni Sostenibili per l'Europa	43.000,00
326	Comune di Cernusco sul Naviglio - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)	Per il progetto " P.U.A.D (Punto unico accesso disabili) ". Per garantire una porta unica d'accesso ai servizi per i minori disabili sin dal momento della loro nascita	10.000,00
327	Comune di Cerro Maggiore - CERRO MAGGIORE (MI)	Cerro Sostenibile	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
328	Comune di Cesate - CESATE (MI)	La cerniera verde del nord-ovest: realizzazione della connessione ecologica interprovinciale tra le province di Milano e Varese	110.000,00
329	Comune di Cesate - CESATE (MI)	per la terza edizione del Festival del cortometraggio "CesateShortFilmfest" (anno 2012)	4.000,00
330	Comune di Chiuduno - CHIUDUNO (BG)	REALIZZAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) E DEI RELATIVI PIANI DI MONITORAGGIO E GLI OBIETTIVI DI PIANO EMESSI NEI COMUNI DI CHIUDUNO E PUMENENGO NEL CONTESTO DELL'ADESIONE FORMALE DI SUDDETTI ENTI AL PATTO DEI SINDACI	15.500,00
331	COMUNE DI CIGOLE - CIGOLE (BS)	La pianura bresciana e la coltura dello sviluppo sostenibile	29.900,00
332	Comune di Cislago - CISLAGO (VA)	Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni di CISLAGO e FAGNANO OLONA	41.500,00
333	COMUNE DI COLLEBEATO - COLLEBEATO (BS)	Realizzare la connessione ecologica - obiettivo2: il corridoio ecologico del Fiume Mella in Collebeato (Bs)	350.000,00
334	Comune di Cornaredo - CORNAREDO (MI)	Dopo il restauro degli affreschi dell'Oratorio di San Rocco a Cornaredo: la conservazione dell'intervento eseguito	13.000,00
335	Comune di Corzano (BS) - CORZANO (BS)	Asilo dei Creativi - Meano	680.000,00
336	Comune di CUCCIAGO - CUCCIAGO (CO)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEI COMUNI DI CUCCIAGO, CAPIAGO INTIMIANO, CASSINA RIZZARDI e LIOMO (provincia di Como)	57.500,00
337	Comune di Curtatone - CURTATONE (MN)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA NEI COMUNI DI CURTATONE, GAZZUOLO, SABBIONETA, MARCARIA e CASTELLUCCCHIO	59.900,00
338	COMUNE DI DAVERIO - DAVERIO (VA)	in riva al cielo	16.750,00
339	Comune di Domodossola - DOMODOSSOLA (VCO)	"Promuovere la Sostenibilità nei comuni piccoli e medi" - il PAES nei Comuni di Domodossola, Malesco, Santa Maria Maggiore, Craveggia, Montescheno, Antrona, Bognanco, Viganella, Seppiana	50.500,00
340	Comune di Domodossola - DOMODOSSOLA (VCO)	per l'organizzazione dell'evento "Green. Il colore del futuro. Giornate della sostenibilità energetico - ambientale", a cura dell'Area Servizi Territoriale Ambiente (Domodossola, 19 settembre - 5 ottobre 2012)	5.000,00
341	Comune di Dresano - DRESANO (MI)	Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale - Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi	21.300,00
342	Comune di Dubino - DUBINO (SO)	per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento funzionale, realizzazione di nuovi impianti tecnici e messa in sicurezza dell'edificio ospitante la Scuola Primaria in Dubino - Fraz. Nuova Olonio (SO)	60.000,00
343	Comune di Dubino - DUBINO (SO)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI ' PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI DUBINO, NOVATE MEZZOLA E VERCEIA	15.500,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
344	COMUNE DI GADESCO PIEVE DEL MONA - GADESCO PIEVE DEL MONA (CR)	20.20.20 Sostenibilità energetica nei comuni medio-piccoli	43.500,00
345	Comune di Gambolò - GAMBOLO' (PV)	Promuovere la sostenibilità energetica nel comune di GAMBOLO'	21.000,00
346	Comune di Garlate - GARLATE (LC)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI ' PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI GARLATE, OLGINATE, PESCAIE ATTIVAMENTE	21.500,00
347	COMUNE DI GHEMME - GHEMME (NO)	Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi: Proposta di progetto del Comune di GIUSSANO	35.200,00
348	Comune di Giussano - GIUSSANO (MB)		49.400,00
349	COMUNE DI GOLASECCA - GOLASECCA (VA)	Sistema culturale archeologico della Civiltà di Golasecca	650.000,00
350	Comune di Gorno - GORNO (BG)	per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Ecumuseo Miniere di Gorno	2.000,00
351	Comune di Imbersago - IMBERSAGO (LC)	Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni di Imbersago e Brivio (LC)	21.500,00
352	Comune di Lazzate - LAZZATE (MI)	Promuovere la sostenibilità energetica dei comuni di " Lesmo, Lazzate e Ceriano Laghetto "	40.000,00
353	Comune di Luvinata - LUVINATE (VA)	Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale - Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi	15.000,00
354	COMUNE DI MADONNA DEL SASSO - MADONNA DEL SASSO (VCO)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI DELLA SPONDA OCCIDENTALE DEL LAGO D'ORTA FACENTI PARTE DELLA COMUNITA' MONTANA DUE LAGHI, CUSIO-MOTTARONE E VALLE STRONA	30.000,00
355	Comune di Malnate - MALNATE (VA)	PAES Comuni di Malnate, Castiglione Olona, Lozza e Vedano Olona	57.500,00
356	Comune di Mandello Del Lario - MANDELLO DEL LARIO (LC)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI ' PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI MANDELLO DEL LARIO, ABBADIA LARIANA E INTROBIO	28.500,00
357	Comune di Mantova - MANTOVA (MN)	per il progetto "Tracce d'arte" favorire la manifestazione artistica delle giovani generazioni come momento di incontro, emancipazione ed espressione	5.000,00
358	comune di maslianico - MASLIANICO (CO)	Promuovere la sostenibilità energetica nel comune di MASLIANICO	15.000,00
359	Comune di Mede - MEDE (PV)	PATTO DEI SINDACI AGGREGAZIONE MEDE	28.000,00
360	Comune di Milano - MILANO (MI)	per la promozione e lo sviluppo del confronto e del dibattito culturale, sui temi dei Servizi Educativi per l'infanzia nella città di Milano (maggio 2012)	5.000,00
361	Comune di Milano - MILANO (MI)	"Milano città di campagna. La valle del Ticinello"	535.000,00
362	Comune di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Liberi di essere campioni" a Milano, a cura dell'assessorato al benessere, qualità della vita, sport e tempo libero.	25.000,00
363	Comune di Milano - MILANO (MI)	per il recupero dell'ex Convitto del Parco Trotter (l'assegnazione)	243.646,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
364	Comune di Milano - MILANO (MI)	per il recupero dell'ex Convitto del Parco Trotter (l'assegnazione)	243.646,00
365	Comune di Misinto - MISINTO (MB)	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile - Comune di Misinto	15.500,00
366	Comune di Molteno - MOLTEÑO (LC)	per la 1° edizione del Premio Letterario Parco giovani	2.000,00
367	COMUNE DI MONZA - MONZA (MB)	La biblioteca è una bella storia	120.000,00
368	comune di morimondo - MORIMONDO (MI)	Comunità Sostenibili	19.000,00
369	Comune di Mortara - MORTARA (PV)	PATTO DEI SINDACI COMUNE DI MORTARA (PV)	15.000,00
370	Comune di Novara - NOVARA (NO)	per il progetto sulla Costituzione con le scuole novaresi nel ricordo di Oscar Luigi Scalfaro "padre costituente" in occasione della festa della Repubblica, 2 giugno 2012	7.000,00
371	Comune di Oggiono - OGGIONO (LC)	Patto dei Sindaci ad Oggiono	18.000,00
372	Comune di Olgiate Comasco - OLGiate COMASCO (CO)	Promuovere la sostenibilità energetica nel comune di OLGiate COMASCO	23.700,00
373	Comune di Olgiate Molgora - OLGiate MOLGORA (LC)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI - PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI OLGiate MOLGORA E MONTEVECCHIA	21.500,00
374	Comune di Omegna - OMEGNA (VCO)	per il Premio Letterario "Della Resistenza" Città di Omegna, appuntamento alto della cultura italiana e internazionale (novembre 2012)	5.000,00
375	Comune di Orta S. Giulio - ORTA SAN GIULIO (NO)	per il progetto "Orticultura 2012" manifestazioni culturali sul territorio ortense	5.000,00
376	Comune di Palazzolo sull'Oglio - PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS)	ENERGIE IN RETE: Fiume Oglio	57.400,00
377	Comune di Palestro - PALESTRO (PV)	PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE AGGREGAZIONE PALESTRO	28.500,00
378	Comune di Pandino - PANDINO (CR)	La manutenzione delle coperture del Castello Visconteo di Pandino	250.000,00
379	Comune di Parona - PARONA (PV)	PATTO DEI SINDACI AGGREGAZIONE PARONA	23.000,00
380	Comune di Pavia - PAVIA (PV)	"C'era un VOLTA"	100.000,00
381	Comune di Pavia - PAVIA (PV)	SHANGRI-LA: la biblioteca ideale	120.000,00
382	Comune di Piacenza - PIADENA (CR)	Un Patto per l'energia sostenibile nelle terre dell'Oglio	48.000,00
383	Comune di Pogliano Milanese - POGLIANO MILANESE (MI)	Connessione ecologia dal Bosco di Vanzago al Parco delle Groane	55.000,00
384	Comune di Poncarale - PONCARALE (BS)	Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni Poncarale, Azzano Mella, Capriano del Colle e Castel Mella	44.000,00
385	Comune di Pontevico - PONTEVICO (BS)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI - PROPOSTA DI PROGETTO DEL COMUNE DI PONTEVICO	15.500,00
386	COMUNE DI PORTO MANTOVANO - PORTO MANTOVANO (MN)	Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni di Porto Mantovano, Castel d'Ario, Villimpenta, Bigarello.(MN)	59.500,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
387	Comune di Rho - RHO (MI)	L'Olonza entra in città: ricostruzione del corridoio ecologico fluviale nel tessuto metropolitano denso	60.000,00
388	Comune di Romanengo - ROMANENGO (CR)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI ' PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI ROMANENGO, SONCINO, CASALETTO DI SOPRA, PIANENGO, IZANO, SALVIOLA, CASTELGABBIANO, PIZZIGHETTONE E TICENGO	48.500,00
389	Comune di Rovato - ROVATO (BS)	ENERGIE IN RETE: la Franciacorta	52.000,00
390	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE - SAN DONATO MILANESE (MI)	cinemAgorà San Donato scommette sul grande schermo	120.000,00
391	comune di Sannazzaro de' Burgondi - SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI ' PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI SANNAZZARO DE' BURGONDI, ZINASCO, PIEVE ALBIGNOLA, SCALDASOLE, FERRERA ERBOGNONE E VALEGGIO	28.200,00
392	Comune di Santo Stefano Ticino - SANTO STEFANO TICINO (MI)	Promuovere la sostenibilità energetica dei comuni di "Santo Stefano, Bernate Ticino e Buscate "	39.800,00
393	Comune di Sedriano - SEDRIANO (MI)	per la realizzazione della V edizione del progetto "è arrivato un bastimento..." rassegna intercomunale di teatro per ragazzi (anno 2012/2013)	3.000,00
394	Comune di Sellero - SELLERO (BS)	ABITARE SOCIALE TEMPORANEO A SELLERO IN VALLE CAMONICA	300.000,00
395	comune di selvino - SELVINO (BG)	REALIZZAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAESI) E DEI RELATIVI PIANI DI MONITORAGGIO E GLI OBIETTIVI DI PIANO EMESSI NEI COMUNI DI SELVINO AVIATICO PIARIO GROMO VILMINORE AZZONE NEL CONTESTO DELL'ADESIONE FORMALE DI SUDETTI ENTIAL PATTO DEI SINDACI	15.500,00
396	Comune di Settimo Milanese - SETTIMO MILANESE (MI)	"Auditorium di Settimo Milanese: una visione d'insieme"	130.000,00
397	Comune di Solaro - SOLARO (MI)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI ' PROPOSTA DI PROGETTO DEL COMUNE DI SOLARO	26.500,00
398	COMUNE DI SORESINA - SORESINA (CR)	per la mostra del Maestro "Leone Lodi" in occasione dei cinquant'anni del Comune di Soresina	5.000,00
399	Comune di Stradella - STRADELLA (PV)	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ' Comune di Stradella	22.500,00
400	comune di Torbole Casaglia - TORBOLE CASAGLIA (BS)	ENERGIE IN RETE: fontanili e cintura pedecollinare	58.700,00
401	Comune di Toscolano Maderno - TOSCOLANO MADERNO (BS)	Intervento di valorizzazione del patrimonio archeologico Villa Romana dei Nonii Arrii di Toscolano Maderno attuato mediante L'utilizzo di tecnologie innovative per la conservazione Programmata - SECONDO INTERVENTO PRIORITARIO	160.000,00
402	Comune di Trecate - TRECATE (NO)	Il Patto dei Sindaci a Trecate	36.000,00
403	COMUNE DI TRIUGGIO - TRIUGGIO (MB)	Promuovere la Sostenibilità Energetica nel Comune di Triuggio	17.650,00
404	Comune di Turbigo - TURBIGO (MI)	Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale - Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi	20.800,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
405	comune di vaiano cremasco - VAIANO CREMASCO (CR)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI - PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI VAIANO CREMASCO E PALAZZO PIGNANO	15.200,00
406	Comune di Valmadrera - VALMADRERA (LC)	Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni di VALMADRERA, MALGRATE e CIVATE	46.400,00
407	Comune di Valsolda - VALSOLDA (CO)	per la quinta edizione del "Premio Antonio Fogazzaro" evento dedicato all'arte del racconto e della poesia	5.000,00
408	COMUNE DI VANZAGO - VANZAGO (MI)	Promuovere la sostenibilità energetica nel Comune di Vanzago (MI)	17.650,00
409	Comune di Varzi - VARZI (PV)	per la manifestazione "Varzi in fiera" mostra mercato per la promozione della cultura di attività agricole e di prodotti tipici locali	3.000,00
410	Comune di Verbania - VERBANIA (VC)	per la Terza edizione del Premio Letterario Città di Verbania. Beato Contardo Ferrini. "L'amicizia un'avventura! Esperienze di condivisione, accoglienza, sostegno e disponibilità per la vita"	5.000,00
411	Comune di Vergiate - VERGIATE (VA)	Promuovere la sostenibilità energetica nel comune di VERGIATE	18.800,00
412	COMUNE DI VIGANO' - VIGANO' (LC)	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI - PROPOSTA DI PROGETTO DEI COMUNI DI VIGANO', BARZAGO E BULCIAGO	17.500,00
413	COMUNE DI VIONE - VIONE (BS)	Vione Archeologica	28.000,00
414	Comune di Virgilio - VIRGILIO (MN)	Promuovere la sostenibilità energetica nell'Aggregazione dei Comuni di Virgilio	60.000,00
415	Comune di Voghera - VOGHERA (PV)	Un volto nuovo ai luoghi della cultura, per riavvicinare il pubblico ai tesori dimenticati della città	50.000,00
416	Comune di Voghera - VOGHERA (PV)	La connessione ecologica tra l'Appennino pavese e la Pianura Padana (Lombardia meridionale)	410.000,00
417	COMUNE DI ZAVATTARELLO - ZAVATTARELLO (PV)	I CASTELLI DEI BORGHI LOMBARDI NEI DOMINI VISCONTEI, SFORZESCHI E DELLA SERENISSIMA REPUBBLICA DI VENEZIA	610.000,00
418	Comune di Zelo Buon Persico - ZELO BUON PERSICO (LO)	Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni di Zelo Buon Persico, Cornegliano Laudense, Montanaso Lombardo, Pieve Fissiraga (LO)	40.000,00
419	COMUNE GORLA MAGGIORE - GORLA MAGGIORE (VA)	Housing Sociale: Intervento in ambito sociale a favore della diminuzione del rischio abitativo	45.000,00
420	Comunità Amore e Libertà Onlus - IMPRUNETA (FI)	per la realizzazione del centro di accoglienza e formazione per bambini, giovani e adulti (costruzione di 6 paioite per incontri di formazione e ludico-ricreativi con servizi igienici, docce e spogliatoi) a Kimpoko - Repubblica Democratica del Congo	100.000,00
421	Comunità di S. Egidio - ACAP - ROMA (RM)	per il progetto "Viva gli anziani" - prevenzione dell'isolamento sociale e dell'istituzionalizzazione della popolazione anziana in sei Comuni italiani (Novara, Milano, Roma, Fiumicino, Napoli e Messina)	200.000,00
422	COMUNITÀ IMPEGNO SERVIZIO VOLONTARIATO - TORINO (TO)	per il progetto Senegal (Fase 2 - Anno 2)	107.234,99
423	Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi - LOVERE (BG)	CO-ABIT-AZIONI POSSIBILI	330.000,00
424	Comunità Montana del Sebino Bresciano - SALE MARASINO (BS)	Sebino: un'identità ritrovata	840.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
425	Comunità Montana di Valle Camonica - BRENO (BS)	Azioni ed interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni ecologiche, paesaggistiche e idromorfologiche del Fiume Oglio nel suo tratto intermedio (Edolo - Breno)	285.000,00
426	comunità montana Valtellina di Morbegno - MORBEGNO (SO)	Promuovere la sostenibilità energetica nella Comunità Montana di Morbegno	58.800,00
427	Comunità Nuova onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Fragile - Maneggiare con cura. Aiuto, assistenza e sostegno a favore di giovani e famiglie in grave difficoltà" - interventi a favore delle persone ospiti nelle unità abitative gestite dall'Associazione; di giovani e famiglie disagiate dei quartieri Giambellino, Baggio, San Siro, Barona e dei ragazzi ospiti di Cascina S. Alberto (l'ed ultima annualità)	150.000,00
428	Comunità San Patrignano Libera Associazione onlus - CORIANO (RN)	per l'evento teatrale "Così è (e se vi pare)" di Luigi Pirandello (Milano, Teatro Franco Parenti, 18 dicembre 2012) - percorsi di recupero e reinserimento	4.000,00
429	CONI - Comitato Regionale Lombardia - MILANO (MI)	per il progetto "Sport in Lombardia" - promuovere l'attività motoria nelle scuole	100.000,00
430	Conservatorio di Brescia "Luca Marenzio" - BRESCIA (BS)	ConcertiAMO la musica che rende	35.000,00
431	Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano - MILANO (MI)	per una serie di iniziative culturali del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi"	10.000,00
432	Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Sulla strada della musica" progetto didattico formativo dedicato a bambini e ragazzi rom di talento con problemi di inserimento ed integrazione sociale	30.000,00
433	Consiglio Italiano del Movimento Europeo - ROMA (RM)	per il progetto "Officina 2014, l'Italia in Europa" il cui obiettivo è quello di mettere a punto un percorso ed una metodologia che possano creare delle buone pratiche nel campo della democrazia partecipativa europea	5.000,00
434	Consiglio Italiano per le Scienze Sociali - CSS - MONCALIERI (TO)	a sostegno dell'attività istituzionale 2012.	100.000,00
435	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di biologia e biotecnologia agraria - MILANO (MI)	per l'organizzazione di una serie di eventi che si inquadrano in un'iniziativa internazionale lanciata dalla European Plant Science Organization e denominata "Fascination of Plants Day" (Milano, dal 14 al 20 maggio 2012) a cura del Dipartimento di Scienze Biomolecolari e Biotecnologie	3.000,00
436	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di chimica del riconoscimento molecolare - MILANO (MI)	Chemical control of signalling pathways by modulation of hub proteins (CHECOSPI)	230.000,00
437	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Neuroscienze - PISA (PI)	Un approccio integrato per lo studio dei processi di mielinogenesi focalizzato sul recettore GPR17, una nuova molecola implicata nei processi riparativi del cervello adulto	225.000,00
438	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di ricerca genetica e biomedica - MONSERRATO (CA)	Molecular and cellular bases of intestinal mucosal pathology in Omenn Syndrome	524.000,00
439	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di scienze e tecnologie molecolari - MILANO (MI)	Inter-cellular delivery, trafficking, and toxicity of engineered magnetic nanoparticles in macrophages and CNS cells	570.000,00
440	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di scienze e tecnologie molecolari - MILANO (MI)	Magnetic-nanoparticle-filled conductive polymer composites for EMI reduction	270.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
441	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo studio delle macromolecole - MILANO (MI)	per il Workshop "Self-Assembled Functional Nanostructures: material tailoring for electronics and bio-electronics" dedicato ad Alberto Bolognesi (Milano, 16 novembre 2012)	2.000,00
442	Consorzio Con.Opera Società Cooperativa Consortile Sociale - FIRENZE (FI)	Per il progetto FA.R.E (Favorire Relazioni Educative). Avviare un processo di cooperazione tra realtà afferenti a Conopera e impegnate nella realizzazione di servizi per l'infanzia	20.000,00
443	Consorzio Consolida Società Cooperativa Sociale - LECCO (LC)	per il progetto "Habitat" - realizzazione di un processo di studio e ricerca nell'ambito dell'edilizia bio-compatibile ed eco-sostenibile, mirato all'apertura di nuove forme di mercato per la cooperazione sociale di inserimento lavorativo presente sul territorio	50.000,00
444	Consorzio Cooperho AltoMilanese società cooperativa sociale - LAINATE (MI)	per il progetto "Town world" - sistema di progettazione e sostegno alla promozione socio/economica del Nord Ovest	50.000,00
445	Consorzio Cum Sortis - Sol.Co Bassa Bergamasca - TREVIGLIO (BG)	assistenti familiari e cooperazione	149.000,00
446	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI - MILANO (MI)	Le connessioni ecologiche del Sistema Verde VARCO VILLORESI	140.000,00
447	Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - CASTELLETTO SOPRA TICINO (NO)	per il progetto "Le case per accoglienza diurna a supporto delle famiglie e dei minori a rischio sociale per la crescita degli stessi nella comunità di appartenenza"	100.000,00
448	Consorzio ISEC - Imprenditori per lo Sviluppo della Cooperazione Economica - MILANO (MI)	per la realizzazione di una piattaforma di marketplace per l'incontro di offerta imprese di immigrati e domanda di imprese locali	15.000,00
449	Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale Gino Mattarelli - CGM - MILANO (MI)	per il progetto "Mediateca Sociale 2012" - Azioni di comunicazione sociale finalizzate a favorire la crescita di consapevolezza delle problematiche sociali attraverso la produzione di video e studi; la formazione e il tour nei territori per eventi ed iniziative di comunicazione sociale (III assegnazione)	75.000,00
450	Consorzio Oltrepò Mantovano - PIEVE DI CORIANO (MN)	Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni del Consorzio dell' Oltrepò Mantovano	58.000,00
451	Consorzio Parco Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	SOLITI NOTI, INSOLITE NOTTI	45.000,00
452	CONSORZIO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO - TRIUGGIO (MB)	RAGNATELA - tessitura ecologica di aree naturali dell'alta valle del Lambro	350.000,00
453	Consorzio Parco Regionale delle Orobie Bergamasche - BERGAMO (BG)	Potenziamento degli elementi di connettività ecologica nell'area prioritaria Orobie - Ambito Valle Seriana	295.000,00
454	Consorzio Parco Regionale Monte Barro - GALBIATE (LC)	Biodiversità in rete. Studio di fattibilità della Rete Ecologica locale tra Adda e Lambro passando per il Monte Barro	135.000,00
455	Consorzio Pubblico Interuniversitario per la Gestione degli Interventi per il Diritto allo Studio Universitario - CIDIS - MILANO (MI)	per il progetto "La Cascina Codazza di Lodi: coniugare cultura universitaria, impresa e territorio" - insediamento di un centro residenziale polifunzionale a supporto delle attività di ricerca e formazione di alto livello universitario e post universitario connesse al trasferimento in Lodi della Facoltà di Medicina Veterinaria	500.000,00
456	Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese - OLGiate COMASCO (CO)	Palestra di vita autonoma per disabili - Percorsi temporanei di training delle autonomie abitative	160.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
457	Consorzio SiR Solidarietà in Rete - MILANO (MI)	Per il progetto " Servizi per la qualità di vita", che ha la finalità di rafforzare gli interventi di approfondimento diagnostico e di cura e migliorare la qualità della vita di persone con disabilità	20.000,00
458	CONSORZIO SOCIALE R.I.B.E.S. - RETE INTEGRATA BERGAMASCA PER L'ECONOMIA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA - BERGAMO (BG)	"OIKOS" Progetto di residenzialità intermedie, leggere e protette	110.000,00
459	CONSORZIO SOLCO COMO - COMO (CO)	L'alternativa su misura	180.000,00
460	Consorzio VCO Formazione - OMEGNA (VCO)	Area tematica: VALORIZZARE LA QUALITÀ AMBIENTALE DEL TERRITORIO Progetto: "DAL SEME ALLA MADIA: viaggio attraverso la filiera del pane tradizionale"	24.992,00
461	Convento dei Fratelli Servi di Maria - MILANO (MI)	Per il progetto "Messa della carità 2012". Intervento di sostegno economico, psicologico, spirituale a favore di casi gravi e urgenti di povertà	20.000,00
462	Convento S. Bartolomeo - BERGAMO (BG)	Chiesa dei Santi Bartolomeo e Stefano in Bergamo	225.000,00
463	cooperativa sociale betania onlus - TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)	per il progetto "Getsemani" - attività di coltivazione rivolte a soggetti disabili in possesso di potenzialità lavorative	10.000,00
464	COOPERATIVA SOCIALE C.R.A.M.S. soc.coop.a r.l. - LECCO (LC)	LES - Luoghi di Espressione Sociale/Solidale	75.000,00
465	Cooperativa Sociale Centri Rousseau - Esperienze ludico ricreative per il tempo libero - MILANO (MI)	Per il progetto "Campus invernali" - apertura delle scuole primarie milanesi disponibili, durante le vacanze di Pasqua e di Natale	5.000,00
466	Cooperativa Sociale Crinali Donne per un Mondo Nuovo a r.l. onlus - MILANO (MI)	Per il progetto "Bambini migranti tra fragilità e resilienza - proseguimento progetto precedente". Per lo sviluppo e il consolidamento di un servizio di consultazione transculturale per minori migranti e le loro famiglie	10.000,00
467	Cooperativa Sociale do Tipo A "Praticare il Futuro" - SAN GIULIANO MILANESE (MI)	Per il progetto "Ascuola di futuro, educare alla responsabilità sociale". Per attività si temi economici e ecologici, rivolte a ragazzi di prima e seconda media	5.000,00
468	Cooperativa sociale L'Arcobaleno - LECCO (LC)	ANASTASIS - Servizi di prossimità e di sostegno alla domiciliarità per anziani, caregiver e comunità	145.000,00
469	Cooperativa sociale La Rondine - MAZZANO (BS)	"Comunità Residenziale Stella Alpina"	300.000,00
470	cooperativa sociale liberi sogni - CALOLZIOCORTE (LC)	Liberi Sogni Verso il Futuro	24.500,00
471	Cooperativa sociale Nuova Scuola - OGGIONO (LC)	per interventi di adeguamento strutturale e qualitativo degli spazi a gioco e sport dell'immobile scolastico a Rancio di Lecco (messa in sicurezza del cortile, copertura sintetica del campo gioco, riqualificazione della palestra ad uso della scuola e di utenti esterni)	100.000,00
472	Cooperativa sociale Nuovi Orizzonti - MILANO (MI)	Per il progetto "Una finestra sul mondo". Per un sostegno psicologico a domicilio ad anziani a rischio di isolamento sociale che porti all'attivazione e al recupero di una presenza attiva sul territorio	20.000,00
473	Cooperativa Sociale onlus La.Co.Sa. - MANTOVA (MN)	per il progetto "Trestelle" finalizzato allo sviluppo del welfare mantovano, in particolare in ambito lavorativo e riferito a soggetti svantaggiati afferenti al servizio di Psichiatria territoriale del Dipartimento Salute mentale dell'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma" (Mantova)	400.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
474	Cooperativa Sociale PROGETTO SOCIALE s.c. - CANTU' (CO)	DOMICILlamo	63.000,00
475	Cooperativa Sociale PROGETTO SOCIALE s.c. - CANTU' (CO)	INSIEME	190.000,00
476	Cooperativa sociale Speranza - MANTOVA (MN)	per il progetto "Mani intrecciate" - primo di due lotti funzionali alla riqualificazione strutturale, demolizione e ricostruzione di un immobile, volto alla realizzazione di una struttura polifunzionale costituita da Centro Cottura (uffici e locali per la formazione e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel settore della ristorazione); Centro diurno integrato per anziani (CDI); 6 appartamenti di residenzialità leggera (a sostegno di persone in stato di svantaggio o fragilità) e spazi polifunzionali per la comunità	300.000,00
477	Cooperativa sociale Tempo per l'infanzia - MILANO (MI)	per il progetto "Teatro degli Incontri - Edizione 2011-2012" - lavoro di ricerca artistico/teatrale che si pone come finalità la riflessione sulle trasformazioni della città contemporanea attraverso l'organizzazione di vari eventi	30.000,00
478	Cooperativa sociale Tempo per l'infanzia - MILANO (MI)	per l'organizzazione di incontri a Milano con gli educatori e i ragazzi del progetto Axè in programma per ottobre - novembre 2012 per un totale di 4 giornate di formazione	5.000,00
479	Cooperazione Internazionale - MILANO (MI)	per il progetto Nord-Uganda (Fase 2 - Anno 2)	36.685,23
480	Cooperazione Internazionale - MILANO (MI)	per il progetto Senegal (Fase 2 - Anno 2)	19.673,83
481	Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia - MILANO (MI)	per il convegno su "La tutela delle risorse pubbliche: l'esperienza di 150 anni e le sfide future" (Milano, 26 novembre 2012)	5.000,00
482	Cultura e Solidarietà - MILANO (MI)	Per il progetto "Diversamente Giovani": Per il recupero psicofisico degli anziani residenti in RSA	25.000,00
483	Daughters of Charity - ISRAELE (ESTERO)	per il Programma Pedagogico e di Educazione (III° ed ultima assegnazione)	30.000,00
484	Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare di Asia, Africa e America Latina - MILANO (MI)	Agroecologia in Mozambico. Sviluppo sostenibile della filiera agroalimentare: formazione tecnica, produzione e trasformazione del prodotto	127.610,00
485	Diocesi di Lodi - LODI (LO)	a sostegno del "Fondo di solidarietà per le famiglie - 2012"	200.000,00
486	DM società cooperativa sociale onlus - MILANO (MI)	Aiuta con dolcezza	100.000,00
487	Ecoistituto della Lombardia - MILANO (MI)	Green Events a San Siro	88.000,00
488	ELABORANDO COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - BUSTO ARSIZIO (VA)	Legger-mente	26.300,00
489	ENGIM Lombardia - VALBREMBO (BG)	Coltiviamo il Cambio	21.629,00
490	Ente Bergamaschi nel Mondo - BERGAMO (BG)	per le attività assistenziali	5.000,00
491	Ente Diocesi di Mantova - MANTOVA (MN)	Nuove Metodologie per la conservazione Programmata del Patrimonio Ecclesastico	280.000,00
492	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e Foreste - MILANO (MI)	Gli spazi aperti e gli ambiti agronaturalistici, il fiume Lambro, l'area metropolitana milanese - esempio di attivazione di Rete Ecologica	130.000,00
493	EURICSE - European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises - TRENTO (TN)	per l'organizzazione della terza edizione della EMES Summer School "The three se pillars: social entrepreneurship, social economy and solidarity economy"	20.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
494	European Foundation Centre - BRUXELLES Belgio (ESTERO)	per il sostegno all'attività svolta dai Comitati sulle tematiche di partnership, capacity building, advocacy presso la Comunità Europea e comunicazione per l'anno 2012	30.000,00
495	European Foundation Centre - BRUXELLES Belgio (ESTERO)	per le attività 2012 di 'European Environmental Funders Group'	20.000,00
496	European Foundation Centre - BRUXELLES Belgio (ESTERO)	per la prosecuzione nel 2012 delle attività relative a "European Forum on on Philanthropy and Research Funding"	10.000,00
497	Factory società cooperativa sociale ONLUS - MILANO (MI)	Per il progetto "VLP Sound - Musica a San Vittore" - consolidare lo spazio di produzione musicale permanente attivo all'interno della casa circondariale di San Vittore	20.000,00
498	FAST - Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche - MILANO (MI)	per il progetto "I giovani e le scienze 2012, selezione per il 24° Concorso dell'Unione europea dei giovani scienziati e per i più prestigiosi eventi internazionali riservati agli studenti eccellenti"	10.000,00
499	Federazione Nazionale della Stampa Italiana - ROMA (RM)	per l'Assemblea annuale dei giornalisti europei (Bergamo, dal 14 al 17 giugno 2012)	5.000,00
500	Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Nazionale Italiano - Onlus - ROMA (RM)	per le celebrazioni per il Bicentenario della nascita del Beato Federico Ozanam (anno 2013)	2.000,00
501	Federculture - Federazione Servizi Pubblici Cultura Turismo Sport Tempo Libero - ROMA (RM)	per il "VIII Rapporto Annuale Federculture"	20.000,00
502	FEM ITALIA-ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE - TRENTO (TN)	Modelli microimprenditoriali e servizi per lo sviluppo socio-economico dei Working Poor in India	728.100,00
503	Figlie della Carità Canossiane - Casa Pro- vincial izia dei SS.Ambrogio e Carlo - MILANO (MI)	Per il progetto "Messa a norma della Scuola dell'Infanzia Istituto Canossiano Milano"	30.000,00
504	Filarmonica S. Cecilia - PORLEZZA (CO)	per l'iniziativa "Bande in piazza" (Porlezza, estate 2012)	2.000,00
505	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala - MILANO (MI)	Per il sostegno dell'attività formativa e artistica nel settore dello spettacolo dal vivo	50.000,00
506	Fondazione Agenzia di ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica - ARISLA - MILANO (MI)	per le attività del quinto anno della Fondazione	400.000,00
507	Fondazione Aldo Aniasi - MILANO (MI)	per il progetto "Archivio Aldo Aniasi: un percorso di valorizzazione e sviluppo"	30.000,00
508	Fondazione Anna Kullscioff - MILANO (MI)	per la prosecuzione e il completamento del progetto di catalogazione del fondo fotografico della Fondazione Anna Kullscioff	20.000,00
509	Fondazione Antonio Stradivari - CREMONA (CR)	per la XIII edizione del Concorso Triennale Internazionale degli strumenti ad Arco "Antonio Stradivari" - manifestazioni di Liuteria in Festival 2012 (Cremona, dal 22 settembre al 14 ottobre)	5.000,00
510	Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori - MILANO (MI)	Per il progetto "Copy in Italy. Leggere il nostro paese nel mondo". Un progetto triennale per valorizzare il ruolo della mediazione editoriale nella promozione della cultura italiana nel mondo	50.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
511	Fondazione AVSI - CESENA (FC)	per il progetto "Nutrire il pianeta. Energie per la vita. Expo 2015, in viaggio tra Uganda, Senegal e Italia"	61.936,00
512	Fondazione AVSI - CESENA (FC)	per il progetto Nord-Uganda (Fase 2 - Anno 2)	47.690,80
513	Fondazione Bagatti Valsecchi Onlus - MILANO (MI)	Gestione, cultura e comunicazione: strategie per il nuovo Rinascimento Bagatti Valsecchi	315.000,00
514	Fondazione Banco Alimentare Onlus - MILANO (MI)	per la realizzazione di un programma di iniziative per l'anno 2012 nel campo della raccolta e distribuzione di prodotti alimentari a soggetti bisognosi	250.000,00
515	Fondazione Biblioteca del Mulino - BOLOGNA (BO)	per il rafforzamento delle attività della Biblioteca (anno 2012)	25.000,00
516	Fondazione Biblioteca di Via Senato - MILANO (MI)	Per il progetto "Teatro di Verdura"	10.000,00
517	Fondazione Candido Cannavò - MILANO (MI)	per l'iniziativa "I piedi buoni del calcio 2012" (Milano, febbraio 2012)	5.000,00
518	Fondazione Candido Cannavò - MILANO (MI)	per il progetto "Carcere"	35.000,00
519	Fondazione Caritas Ambrosiana - MILANO (MI)	Margherita - Persone anziane al centro della cura	145.000,00
520	Fondazione Carlo Perini - MILANO (MI)	per le attività culturali, studi e ricerche, mostre fotografiche, concorsi, seminari, fotografia, archivio storico e biblioteca popolare nei quartieri di Milano	25.000,00
521	Fondazione Casa della Carità "Angelo Abriani" - MILANO (MI)	per il programma di attività 2012.	500.000,00
522	Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - LA SPEZIA (SP)	per iniziative a sostegno dei territori della provincia della Spezia e della Lunigiana colpiti dall'alluvione dell'ottobre 2011	100.000,00
523	Fondazione Castello di Padernello - BORGO SAN GIACOMO (BS)	per l'iniziativa "Padernello Poesia" dal 11 maggio al 2 giugno 2012	5.000,00
524	Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC onlus - MILANO (MI)	Per il progetto "I salvati: la sorte dei cittadini ebrei in Lombardia durante l'occupazione tedesca e la Repubblica Sociale italiana 1943-1945"	20.000,00
525	Fondazione Centro Lombardo Incremento Floro Orto Frutticoltura - VERTEMATE CON MINOPRIO (CO)	per il programma di attività 2012 e per la prosecuzione del progetto "Biolomb"	600.000,00
526	Fondazione Centro Lombardo Incremento Floro Orto Frutticoltura - VERTEMATE CON MINOPRIO (CO)	per la realizzazione dell'aiuola del tempo, in occasione della celebrazione del 50° di fondazione della Scuola Agraria di Minoprio	30.000,00
527	Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus - MILANO (MI)	per il programma di attività 2012 dell'Osservatorio "Giordano dell'Amore" sui rapporti tra diritto ed economia	200.000,00
528	Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus - MILANO (MI)	per l'attività culturale, scientifica e sociale - anno 2012	60.000,00
529	Fondazione Centro Nazionale di Studi Manzoni - MILANO (MI)	per la pubblicazione della Seconda Minuta del volume "Gli Sposi Promessi" e per la relativa attività di curatela e correzione bozze	30.000,00
530	Fondazione cogeme onlus - ROVATO (BS)	NUOVE ENERGIE PER IL TERRITORIO	19.000,00
531	Fondazione Collegio delle Università Milanesi - MILANO (MI)	per la seconda Giornata Nazionale della Previdenza (Milano, dal 10 al 12 maggio 2012)	2.500,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
532	Fondazione Collegio delle Università Milanesi - MILANO (MI)	Per il progetto "Programma Culturale 2012". Per attività complementari rispetto ai percorsi specialistici portati avanti dagli studenti in ambito universitario	100.000,00
533	Fondazione Comunità Domenico Tardini onlus - ROMA (RM)	per la realizzazione di eventi culturali e di formazione - anno 2012	30.000,00
534	Fondazione con il Sud - ROMA (RM)	a titolo di sostegno istituzionale	2.339.677,00
535	Fondazione Corrente - MILANO (MI)	per il progetto "Mostre e Conferenze 2012". - ciclo di mostre e conferenze sull'arte, la letteratura, la filosofia nel XX secolo in collaborazione con le università milanesi e i principali istituti di cultura del territorio	70.000,00
536	Fondazione Culturale Ambrosianeum - MILANO (MI)	per il "Rapporto sulla città di Milano 2012"	50.000,00
537	Fondazione Dardanio e Zeffi Manuli - Onlus - MILANO (MI)	Per il progetto "Alzheimer Café Milano- anno 2012". Un programma di attività ludico/ricreative e formative con la finalità di combattere l'isolamento favorendo il mantenimento ed il potenziamento dei contatti sociali del nucleo familiare	9.000,00
538	Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova ONLUS - MANTOVA (MN)	per la realizzazione del 2° anno del seminario sulla "Cultura del dono" dal tema "Le relazioni del dono"	10.000,00
539	Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Sostegno al centro di chirurgia ortopedica pediatrica e di riabilitazione Santa Maria Rilima- Rwanda" - accompagnamento alla gestione del centro dal punto di vista organizzativo-amministrativo e come supervisore delle attività	80.000,00
540	Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus - MILANO (MI)	CASA AURORA : un tempo e un luogo per l'accoglienza	340.000,00
541	Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Sostegno allo sviluppo del Centro di riabilitazione per bambini disabili Marija Nasa Nada Siroki Brjieg - Bosnia Erzegovina"	40.000,00
542	Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus - MILANO (MI)	per l'adeguamento agli standard strutturali regionali del reparto "pazienti terminali - hospice" dell'Istituto Palazzolo (al secondo piano nucleo D - sezione Montini)	450.000,00
543	Fondazione Don Giuliano Sata - BARZANO' (LC)	Green School, la scuola che vogliamo!	24.999,00
544	Fondazione Donna a Milano Onlus - MILANO (MI)	per il progetto "One day stop cancer in women - Ghana" (III fase) - esame e diagnosi per duemila donne del Ghana(II assegnazione)	100.000,00
545	Fondazione E. A. Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa - MILANO (MI)	per l'attività istituzionale nel settore dello spettacolo in relazione alla stagione teatrale 2012.	800.000,00
546	Fondazione E.S.A.E. - Esclusione Sociale: Analisi ed Esperienze - MILANO (MI)	Per il progetto "Con gli alunni contro le droghe"	30.000,00
547	Fondazione ENAC Lombardia - C.F.P. Canossa - MILANO (MI)	Ecocooking: una risorsa per il territorio	21.457,00
548	Fondazione Enaip Lombardia - MILANO (MI)	IL VIAGGIO DEL TURISTA BIODIVERSO	24.105,00
549	Fondazione Enti Locali - MILANO (MI)	per la pubblicazione della rassegna "Foglio Informatore" e promozione di convegni e corsi di formazione e aggiornamento	20.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
550	Fondazione Ethnoland - MILANO (MI)	per la terza edizione di "Talea" leadership school (Monastero di Camaldoli, dal 4 al 14 giugno 2012)	8.000,00
551	Fondazione Europea Guido Venosta - MILANO (MI)	per l'organizzazione del premio "Il Ponte 2012 - Milano solidale" e per la pubblicazione del relativo Notiziario 2011	10.000,00
552	Fondazione Europea il Nibbio - MILANO (MI)	per la IX Edizione dell'Université d'Eté - Colloqui di Arosio sul Paesaggio "Paesaggio e innovazione: benessere della natura, economia del benessere, benessere dell'uomo" (Cesano Maderno, 30 agosto 2012)	5.000,00
553	Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia onlus - MILANO (MI)	per il progetto "15 piccoli esploratori haitiani scoprono l'Italia" - viaggio di una settimana nel Mediterraneo a bordo di un brigantino e realizzazione di laboratori e attività pre e post imbarco destinate a 15 bambini di Haiti abbandonati. Il progetto è inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	15.000,00
554	Fondazione Franco Verga C.O.I. - MILANO (MI)	per il progetto "Prima, durante e dopo - iniziative a sostegno e accompagnamento a nuclei familiari di recente immigrazione"	50.000,00
555	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - MILANO (MI)	per il progetto "Esami di laboratorio per bisognosi" all'ambulatorio S. Francesco	30.000,00
556	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - MILANO (MI)	Per il progetto "Accoglienza notturna per senza fissa dimora: periodo estivo (1/4- 14/11/2012)"	50.000,00
557	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Giornata della Solidarietà 2012" (Milano, 10 novembre 2012)	5.000,00
558	Fondazione Gaetano Bertini Margarini Onlus - MISSAGLIA (LC)	per l'evento "Fuori Dove" Milano, 19/29 maggio 2012	5.000,00
559	Fondazione Genitori per l'Autismo - Onlus - MILANO (MI)	per il convegno internazionale dal titolo "Persone adulte con autismo: è possibile una vita felice" (Pavia, dal 30 giugno al 1 luglio 2012)	8.000,00
560	Fondazione Giancarla Vollaro - MILANO (MI)	Per il progetto "Meccanismi d'azione delle radiazioni sui tumori del sistema nervoso"	30.000,00
561	Fondazione Giancarlo Quarta - MILANO (MI)	Per il progetto "I.P.P.O.C.R.A.T.E.S Interventi Di Potenziamento e Premiazione degli Oltimi Compartimenti di Relazione dei giovani medici in Ambito Terapeutico E Sanitario"	100.000,00
562	Fondazione Giangiacomo Feltrinelli - MILANO (MI)	per l'attività scientifica della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli per l'anno 2012.	80.000,00
563	Fondazione Giordano Dell'Amore - MILANO (MI)	per l'attività istituzionale del 2012	250.000,00
564	Fondazione Giorgio Cini - VENEZIA (VE)	per il programma di iniziative culturali del 2012	500.000,00
565	Fondazione Giovanni Paolo II per il dialogo, cooperazione e sviluppo - Onlus - MILANO (MI)	per il progetto di formazione personale e di avviamento al lavoro in Palestina (II° assegnazione)	150.000,00
566	Fondazione Humanitas per la Ricerca - ROZZANO (MI)	JUNCTIONAL ADHESION MOLECULE-A: A NEW KEY REGULATOR FOR COLORECTAL CANCER	460.000,00
567	Fondazione Humanitas per la Ricerca - ROZZANO (MI)	Contribution of T memory stem cells to successful immune recovery in humans following bone marrow transplantation	525.000,00
568	Fondazione I Care, ancora - onlus - MILANO (MI)	girandoHOUSING	230.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
569	Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo" - PAVIA (PV)	Deciphering biological and clinicopathological roles of Particle-rich Cytoplasmic Structure (PaCS), a new cell component that is connected to malignancies and to inherited bone marrow failure syndromes at risk of leukemic transformation	400.000,00
570	Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo" - PAVIA (PV)	Human cytomegalovirus: prognostic factors of virus transmission to the fetus and congenital disease	320.000,00
571	Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo" - PAVIA (PV)	"Development of a human cytomegalovirus vaccine based on a glycoprotein complex including the UL128-131A gene products" III annualità	569.500,00
572	Fondazione Ibra - VIMERCATE (MB)	Acqua senza macchia! recupero di oli vegetali esausti domestici	72.000,00
573	Fondazione Ing P Zoncada Onlus - BORGHETTO LODIGIANO (LO)	RESIDENZIALITA' INTERMEDIA, RISPOSTE ADEGUATE	350.000,00
574	Fondazione IRCCS "Cà Granda" - Ospedale Maggiore Policlinico - MILANO (MI)	per il restauro conservativo e risanamento della cripta della Chiesa della B.V. Annunciata nell'Ospedale Maggiore di Milano	40.000,00
575	Fondazione IRCCS "Cà Granda" - Ospedale Maggiore Policlinico - MILANO (MI)	NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE PER IL TRAUMA CRANICO: IDENTIFICAZIONE DI TARGET MOLECOLARI NEL SISTEMA DEL COMPLEMENTO	300.000,00
576	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori - MILANO (MI)	per l'integrazione ed il proseguimento del progetto 'Eurocare alta risoluzione ' raccolta di dati clinici e analisi statistica necessari per l'interpretazione delle disuguaglianze di prognosi rilevate in Italia' anno 2012 (2° anno)	140.250,00
577	Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità - MILANO (MI)	per il programma di attività 2012.	750.000,00
578	Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità - MILANO (MI)	per l'organizzazione della XIX Conferenza Internazionale "Metropolis 2014"	50.000,00
579	Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna Onlus - BOLOGNA (BO)	per il progetto 2012 "Ricerca sulle nuove povertà"	5.000,00
580	Fondazione Istituto Gramsci onlus - ROMA (RM)	per il progetto di tutela, valorizzazione e digitalizzazione dell'Archivio Luigi Squarzina	35.000,00
581	Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - GENOVA (GE)	Predictive genomics of treatment response in leukaemia	678.000,00
582	Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare - MILANO (MI)	"Improving vaccines for the developing world by means of new adjuvants potentiating effector and memory responses" II e III annualità	606.130,00
583	FONDAZIONE ISTITUTO NEUROLOGICO NAZIONALE C. MONDINO IRCCS - PAVIA (PV)	per la prima edizione dell'iniziativa Parkison a gonfie vele, iniziative di sensibilizzazione nei confronti della malattia di Parkinson	8.000,00
584	Fondazione Istituto per la storia dell'età contemporanea - ISEC - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	per il progetto di promozione e valorizzazione delle attività culturali della Fondazione ISEC, 2011-2012.	30.000,00
585	Fondazione Istituto Sacra Famiglia - Onlus - CESANO BOSCONO (MI)	per il progetto "La mia casa...di giorno" - ristrutturazione di 4 dei Centri Diurni Disabili della sede di Cesano Boscone: San Francesco 1 e 2, Santa Chiara 1 e 2	1.500.000,00
586	Fondazione L'aliante onlus - MILANO (MI)	Per il progetto "Ritornarsi al futuro". Percorsi di presa in carico di adolescenti con grave ritiro sociale e delle loro famiglie	50.000,00
587	Fondazione Legambiente Innovazione - MILANO (MI)	Con Stile - Cambio Vita a Milano	78.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
588	Fondazione Legambiente Innovazione - MILANO (MI)	Per il progetto "Premio all'innovazione amica dell'ambiente 2012". Per il riconoscimento annuale rivolto all'innovazione di impresa in campo ambientale	30.000,00
589	Fondazione Lombardia Film Commission - MILANO (MI)	per il progetto "Più qualità lombarda nell'industria cinematografica" (iniziative volte ad incrementare l'attrattiva delle location lombarde per produzioni nel campo cinematografico e della fiction televisiva)	100.000,00
590	Fondazione Lombardia per l'Ambiente - MILANO (MI)	Rafforzare le competenze nell'uso dei GIS open source e dei software per la creazione di modelli di distribuzione e idoneità ambientale	10.000,00
591	Fondazione Lorenzo Valla - ROMA (RM)	a sostegno dell'attività culturale nell'ambito dello studio di autori classici della letteratura greca e latina	150.000,00
592	Fondazione Luigi Boni - SUZZARA (MN)	per il completamento della costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale da 80 posti letto	1.100.000,00
593	Fondazione Maria Cosway - LODI (LO)	per il progetto "Una biblioteca, una sala concerto, un archivio, per la città per la Regione, per l'Italia, per l'Europa"	250.000,00
594	Fondazione Milano Famiglie 2012 - MILANO (MI)	per il VII incontro Mondiale delle Famiglie dedicato al tema "La Famiglia: il lavoro e la festa" (Milano, dal 30 maggio al 3 giugno 2012)	500.000,00
595	Fondazione Mini Invasive Advanced Surgery Academy - MILANO (MI)	Per il progetto "Sviluppo e sperimentazione di una nuova piattaforma robotica per chirurgia senza cicatrici"	50.000,00
596	FONDAZIONE MULTIMEDICA ONLUS - MILANO (MI)	Carbon nanotubes, friends or foes' Implications in human health	213.000,00
597	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci - MUST - MILANO (MI)	per la progettazione dell'esposizione "Scienza e Tecnologia dell'alimentazione per la salute: progettare con il territorio e con il pubblico"	65.000,00
598	Fondazione OPES - MILANO (MI)	per il progetto "Fondazione OPES - uno strumento innovativo per l'impresa sociale"	1.000.000,00
599	Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi - MILANO (MI)	per l'attività istituzionale nel settore dello spettacolo in relazione alla stagione concertistica 2012	900.000,00
600	Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli - BOLOGNA (BO)	per l'organizzazione della conferenza "Africa: 53 Countries, one Union" (Addis Abeba, 3-4 maggio 2012)	50.000,00
601	Fondazione per la Sussidiarietà - MILANO (MI)	per le attività di supporto all'Intergruppo Parlamentare per la Sussidiarietà 2012.	50.000,00
602	Fondazione per la Sussidiarietà - MILANO (MI)	per il Rapporto sulla Sussidiarietà 2012 "Sussidiarietà e... giovani"	50.000,00
603	Fondazione per l'assistenza delle scuole industriali commerciali ed operaie di Biella e circondario - BIELLA (BI)	per le iniziative programmate in favore di studenti meritevoli - anno 2011/2012	15.000,00
604	Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII - FSCIRE - BOLOGNA (BO)	per la Biblioteca Dossetti. Un patrimonio da condividere	50.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
605	Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII - FSCIRE - BOLOGNA (BO)	per la realizzazione di un'enciclopedia internazionale sulla figura, il mito, la critica e la funzione dell'imperatore dell'Editto di Milano dal titolo "Flavius Valerius Constantinus Maximus Augustus"	200.000,00
606	Fondazione Piero e Lucille Corti Onlus - BESANA IN BRIANZA (MB)	per il progetto Nord-Uganda (Fase 2 - Anno 2)	62.364,88
607	Fondazione Pietro Bembo - MILANO (MI)	per la pubblicazione della collana "Biblioteca di Scrittori Italiani" - 2013	50.000,00
608	Fondazione Pime Onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Tuttaunaltrafa Family" evento dedicato alle famiglie attraverso laboratori gratuiti per bambini e adulti, spettacoli, dibattiti e convegni di studio (Milano, dal 18 al 20 maggio 2012)	5.000,00
609	Fondazione Pime Onlus - MILANO (MI)	Officina multimediale di papa Giovanni XXIII: un patrimonio del territorio per l'Umanità. A partire dalla figura dal Papa Buono una proposta integrata per diffondere i valori della Pace, dell'intercultura e della legalità	550.000,00
610	Fondazione Pio Istituto del Buon Pastore - MILANO (MI)	per il progetto "Gioco - conosco - imparo" vacanze estive Comunità a Monte Silvano	25.000,00
611	Fondazione Pro Valtellina - SONDRIO (SO)	per l'attivazione di una borsa di formazione specialistica in geriatria presso la Scuola di Specialità di Milano Bicocca	30.000,00
612	Fondazione Pubblicità Progresso - MILANO (MI)	per il programma di attività 2012.	300.000,00
613	Fondazione RCM - Rete Civica di Milano - MILANO (MI)	Mi compORTO Auto compostaggio degli scarti verdi/organici negli orti urbani della zona 6 di Milano	57.000,00
614	Fondazione Re Baldovino - King Baudouin Foundation - BRUXELLES Belgio (ESTERO)	per il progetto "Transatlantic Forum on Inclusive Early Years - TFI EY" - organizzazione di un Forum composto da esperti che si focalizzerà sulle politiche / iniziative rivolte ai minori 0-6 anni, figli di migranti o di famiglie a rischio di esclusione	25.000,00
615	Fondazione Riccardo Catella - MILANO (MI)	per il progetto "Installazione di orti didattici nei cortili delle scuole pubbliche cittadine" al fine di riqualificare i cortili restituendoli ai bambini	30.000,00
616	Fondazione Rizzoli Corriere della Sera - MILANO (MI)	per il progetto "Sala Buzzati - Casa della parola 2012" - ideazione e realizzazione di più di sessanta incontri nel corso del 2012 per sviluppare una discussione e una riflessione su temi quali: capire il presente, viaggio nella scienza, la "nostra" storia, pensare alla famiglia, buongiorno ragazzi	80.000,00
617	Fondazione Roberto Franceschi onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Diritto al lavoro" A.S. 2012-2013	9.500,00
618	Fondazione Roberto Franceschi onlus - MILANO (MI)	per una serie di eventi in occasione del 40° Anniversario dell'uccisione di Roberto Franceschi - gennaio 1973 gennaio 2013 (Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, dal 23 gennaio al 31 maggio 2013)	4.000,00
619	Fondazione Rui - ROMA (RM)	per il progetto "10 GRATIS - 10 posti di studio gratuiti presso i colleghi della fondazione Rui"	30.000,00
620	FONDAZIONE S. CARLO onlus - MILANO (MI)	PROGETTO BELLONI	300.000,00
621	FONDAZIONE SANT'ERASMO - LEGNANO (MI)	Progetto Geriatrico per l'Alzheimer nel territorio del legnanese - Risorse in rete per il paziente e le famiglie	53.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
622	Fondazione Sartirana Arte - SARTIRANA LOMELLINA (PV)	FondARTerritorio- L'arte abita i Castelli ed i Giardini storici	740.000,00
623	Fondazione Sodalitas - MILANO (MI)	per l'evento Sodalitas Social Innovation 2012	5.000,00
624	Fondazione Talenti - ROMA (RM)	per il programma di attività 2012	250.000,00
625	Fondazione Teatro alla Scala di Milano - MILANO (MI)	per il sostegno dell'attività istituzionale 2012.	6.200.000,00
626	Fondazione Teatro alla Scala di Milano - MILANO (MI)	a titolo di impegno triennale di sostegno, come da delibera dell'8 maggio 2012	9.000.000,00
627	FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA ONLUS - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Mai-Xsi (mai più persi)": dall'Ottogono alla periferia... I Diritti dei Bambini invadono Milano - rappresentazione teatrale per la Campagna "lo proteggerò i Bambini" di Terre des Hommes (Milano, 20 novembre 2012)	8.000,00
628	FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA ONLUS - MILANO (MI)	Per il progetto "Le bambine e i diritti negati (titolo provvisorio)": Una storia universale per parlare ai più piccoli delle ragioni "irragionevoli" che sottendono alla discriminazione delle bambine nel mondo- Volume della collana "Storie di quadrato" - Carthusia	10.000,00
629	Fondazione Ugo La Malfa - ROMA (RM)	per la raccolta e lo studio dei dati cumulativi di bilancio delle imprese industriali del Mezzogiorno d'Italia - Il Rapporto	30.000,00
630	Fondazione Università di Mantova - MANTOVA (MN)	per il progetto "Sistema Universitario Mantovano Internazionale. Pianificazione, valorizzazione e conservazione architettonica nelle città patrimonio mondiale dell'umanità"	900.000,00
631	Fondazione Università IULM - MILANO (MI)	per il progetto di ricerca dal titolo "Con leggerezza ed esattezza" studi su Giacomo Leopardi, a cura della Dott.ssa Patrizia Landi	2.000,00
632	Fondazione Vasilij Grossman - MILANO (MI)	per il progetto "Compiti amici: aiuto allo studio per alunni con DSA"	10.000,00
633	Fondo degli Enti Locali Milanesi per la Cooperazione Internazionale - MILANO (MI)	per il progetto "SALEMM: Solidarietà con bambini del Maghreb e Mashreq" che ha l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità dei minori / giovani immigrati irregolarmente, attraverso il rafforzamento dei sistemi di inclusione sociale, culturale ed economica nei territori di origine	25.000,00
634	Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI - MILANO (MI)	LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA NELLA GESTIONE INTEGRATA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	240.000,00
635	Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI - MILANO (MI)	per la gestione dei beni culturali lombardi del FAI	250.000,00
636	Forum of Italian Researches on Mesenchymal and stromal stem cells - MILANO (MI)	per il 4th Meeting First "Forum of Italian Researches on Mesenchymal and Stromal Stem Cells" (Pavia, 14 maggio 2012)	3.000,00
637	Foundation Lindau Nobelprizewinners Meeting at Lake Costance - BERLINO Germania (ESTERO)	per l'adesione di giovani talenti lombardi al 62° Meeting of Nobel Laureates (Lindau, 1-6 luglio 2012)	30.000,00
638	Frați Servi di Maria Convento San Carlo al Corso - MILANO (MI)	per il progetto "I giorni del rischio" cd musicale in omaggio alla poesia di D. Maria Turoldeo. Nel ventennale della sua scomparsa	2.000,00
639	FuoriDallaRete Onlus - MILANO (MI)	per lo svolgimento dei corsi psicoeducazionali per genitori di giovani con disturbi del comportamento alimentare	3.000,00
640	GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA - MILANO (MI)	A scuola con energia	24.972,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
641	Genesi Impresa Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus - RODENGO-SAIANO (BS)	VILLA GIUSEPPINA, LA CASA DEGLI OSPITI	150.000,00
642	GHISSLIERIMUSICA - PAVIA (PV)	Spotlight: Comunicare la realtà di un centro di produzione musicale internazionale	90.000,00
643	GIOVI015 - MILANO (MI)	Riconversione parziale e diversificazione dell'attività dell'associazione culturale Giovio 15	50.000,00
644	GLI INCAUTI - BOLOGNA (BO)	Organizzazione!	25.000,00
645	Gruppo Cronisti Lombardi - MILANO (MI)	per l'organizzazione del "Premio Regionale Cronisti Guido Vergani" edizione 2012	3.000,00
646	Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia - G.I.L.S. - MILANO (MI)	per la XIX giornata per la lotta alla Sclerodermia Milano, 16 marzo 2013	5.000,00
647	Gruppo Musicale Boschese - MONTEGRINO VALTRAVAGLIA (VA)	per una serie di eventi per il 125° anniversario di fondazione del Gruppo Musicale Boschese (Montegrino Valtravaglia, dal 6 all'8 luglio 2012)	5.000,00
648	Gruppo Sportivo Dilettantistico Non Vedenti Milano - MILANO (MI)	Per il progetto "Promozione e diffusione attività sportiva e motoria per disabili visivi".	30.000,00
649	HIROSHIMA MON AMOUR - TORINO (TO)	Sviluppo e crescita dell'associazione Hiroshima Mon Amour mediante servizi esclusivi e innovativi offerti in rete a membri della propria community e a terzi	90.000,00
650	Hope Onlus Associazione - MILANO (MI)	per il "Piano di emergenza per il salvataggio della Casa di Accoglienza per minori a rischio di Sefhoris (Nazareth)" - messa a norma dell'edificio secondo i regolamenti vigenti in materia di comunità di minori (realizzazione di una nuova cucina; predisposizione dell'impianto antincendio e ristrutturazione completa dell'area A, che ospita bambini dai sei mesi ai cinque anni, e dell'area B che ospita bambini dai sei agli otto anni)	250.000,00
651	I.C.S. INTERNATIONAL COMMUNICATION SOCIETY - ROMA (RM)	per il progetto "Ardesis Festival 2012 in Lombardia - Trasformare le idee in occupazione. Crescita e progresso sociale. (Lombardia, 7-11 novembre 2012)	5.000,00
652	I.P.S.S.E.C. "A. OLIVETTI" - MONZA (MB)	"PENSA GLOBALMENTE, CUCINA LOCALMENTE" - Valorizzare la qualità ambientale dei territori	25.000,00
653	IAL - INNOVAZIONE APRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	bicicli idee per una ciclofficina itinerante e la realizzazione di percorsi cicloturisticici	20.053,00
654	IAL - INNOVAZIONE APRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	CIBO E COSMESI BIO-ECO-SOCIALE	18.197,00
655	IL CENTRO DEL SOLE, Circolo di Legambiente - VERBANIA (VCO)	per l'iniziativa "Isole sul Lago Maggiore"	5.000,00
656	Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus - PONTEVICO (BS)	Alloggi per Anziani a Protezione Flessibile	189.000,00
657	Il Giardinone - LOCATE DI TRIULZI (MI)	Cuccagna Sostenibile	78.000,00
658	Il Grafo Società Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	THE SOCIAL BOOK - Storie sottratte alla polvere	50.000,00
659	Il Granello Cooperativa Sociale - SONDRIO (SO)	La casa sul fiume: Comunità a residenzialità leggera per Anziani	400.000,00
660	Il Melograno società cooperativa sociale ONLUS - SEGRATE (MI)	STAR BENE ANZIANI: la presa in carico integrata di comunità	145.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
661	IL SENTIERO COOPERATIVA SOCIALE - MORBEGNO (SO)	ESACRUSH - RINFORZI SOCIALI Nuova linea di produzione di angolari nell'ambito del laboratorio di lavorazione del cartone ondulato	144.000,00
662	Il Teatro Prova Società Cooperativa - BERGAMO (BG)	Per un nuovo Teatro Prova	300.000,00
663	INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA - MILANO (MI)	FIBROPAN - Scaffold a base di fibroina per il trapianto di isole pancreatiche per la cura del diabete	250.000,00
664	IPALMO-Ist. relazioni tra Italia e i Paesi dell' Af rica,America Latina,Medio Oriente-Onlus - ROMA (RM)	per la Conferenza dal titolo "La Scommessa dell'Italia in Europa: condizioni e proposte per tornare a competere" (Milano, 3 luglio 2012)	8.000,00
665	Iris Network - TRENTO (TN)	a sostegno delle attività 2012.	55.000,00
666	ISAP - Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica - MILANO (MI)	per il progetto di recupero dei volumi sottratti, modernizzazione sito, acquisto riviste per l'aggiornamento della biblioteca e per il 150° dell'unificazione amministrativa (1865-2015) - Ricerca triennale di storia dell'amministrazione (2012-2014)	30.000,00
667	Istituto Auxologico Italiano - MILANO (MI)	Analysis of GluK2 as a new therapeutic target for Autosomal Recessive Juvenile Parkinsonism (ARJP) in primary neurons, in a PARK2 animal model and in iPS cells from PARK2 patients	299.000,00
668	Istituto Bruno Leoni - TORINO (TO)	per la presentazione dell'Indice delle Liberalizzazioni - strategie di misurazione e assessment del grado di liberalizzazione di un mercato (Milano 2012)	5.000,00
669	Istituto Cooperazione Economica Internazionale - MILANO (MI)	In rete per lo sviluppo locale e transnazionale. Creazione di micro imprese multisettoriali in Sri Lanka	332.000,00
670	Istituto Cornelia e Pasquale Pozzi della Congregazione Figlie della Carità di S.Vincenzo - TORINO (TO)	VIVERE E LAVORARE IN SICUREZZA. Massimizzare l'accessibilità dei servizi di ospitalità dell'Istituto Pozzi favorendo le categorie più deboli	74.000,00
671	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - MILANO (MI)	Mutant prion protein impairs delivery of voltage-gated calcium channels to the presynaptic membrane: mechanisms of neurotoxicity and potential therapeutic strategies	390.000,00
672	Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione - I.S.E.O. - ISEO (BS)	per la nona edizione della "Iseo Summer School" dedicata al tema della costruzione del nuovo welfare (Iseo, dal 23 al 30 giugno 2012)	10.000,00
673	Istituto d'Istruzione Superiore "Biagio Pascal" - ROMENTINO (NO)	"Affamati di Energia"	22.573,00
674	Istituto Figlie di Betlem - MILANO (MI)	per il progetto "Sicurezza e salute per i bimbi e le bimbe che sorridono alla vita" - interventi di rimozione dell'amianto, rifacimento del tetto, posa dell'impianto fotovoltaico integrato e del nuovo manto di copertura da eseguire sull'edificio che ospita la scuola d'infanzia "Benedicta" e la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado "Betlem" in Gallarate rione Crenna (VA)	175.000,00
675	Istituto Internazionale Jacques Maritain - ROMA (RM)	per la pubblicazione della rivista dell'Istituto "Notes et Documents" (edizione 2012)	8.000,00
676	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "DECIO CELERI" - LOVERE (BG)	per la IV Settimana Clusonese della cultura "IX Certamen Clusonese"	5.000,00
677	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI CASTIGLIONI" - LIMBIATE (MB)	Mombello: cose da pazzi' La scuola protagonista di un progetto di riqualificazione ambientale	24.449,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
678	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDARIA "G. CANTONI" - TREVIGLIO (BG)	BOSCO DEI DOSSI: PROGETTO DI TUTELA DELLA BIODIVERSITA'	24.994,00
679	Istituto Italiano della Donazione - MILANO (MI)	per il progetto "Sviluppo IID" - attività di miglioramento delle capacità gestionali delle onp; diffusione di best practices; promozione presso cittadini e grandi donatori di onp di qualità; sviluppo di ricerche sulle raccolte fondi, filantropia delle imprese, comportamenti dei cittadini donatori e indici di efficienza delle onp	100.000,00
680	Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere - MILANO (MI)	Per il sostegno all'attività scientifica e della diffusione della cultura, attraverso pubblicazioni scientifiche, convegni, cicli di conferenze di alta divulgazione	30.000,00
681	Istituto Lombardo di Storia Contemporanea - MILANO (MI)	per il progetto di ricerca e promozione culturale attraverso giornate di studio, corsi, incontri, pubblicazioni, indagini archivistiche, messa in rete di materiali - anno 2012.	40.000,00
682	Istituto Luigi Sturzo - ROMA (RM)	per il supporto alla ricerca politica "L'archivio della generatività" (III° ed ultima assegnazione)	110.000,00
683	Istituto Nazionale di Urbanistica - MILANO (MI)	per il convegno "Governare del territorio ed emergenze: strumenti e attori per la difesa del suolo in Lombardia" (Milano, autunno 2012)	3.000,00
684	Istituto Nazionale di Urbanistica - ROMA (RM)	per il progetto "Metodologie, procedure e linee guida per la limitazione del consumo di suolo alla scala locale nell'ambito dei processi di regolazione e governo del territorio"	25.000,00
685	Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia - INSMLI - MILANO (MI)	Per l'attività istituzionale 2012	120.000,00
686	Istituto Oikos, Onlus - VARESE (VA)	L'energia della città. Iniziativa per la riduzione dei consumi energetici negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la diffusione di buone pratiche a livello locale	86.000,00
687	Istituto Oikos, Onlus - VARESE (VA)	"Mount Meru Sustainable Land": un'impresa sociale per la produzione orticola di qualità, la sicurezza alimentare e la tutela del territorio nell'area del Monte Meru (Tanzania)	249.960,00
688	Istituto Oikos, Onlus - VARESE (VA)	Professionisti dello Sviluppo Sostenibile	24.300,00
689	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI - MILANO (MI)	a sostegno del corso di formazione per la Carriera Diplomatica "Master in Diplomacy" anno accademico 2012-2013	50.000,00
690	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI - MILANO (MI)	per l'organizzazione del Forum della cooperazione internazionale (Milano, 1-2 Ottobre 2012).	40.000,00
691	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI - MILANO (MI)	per la pubblicazione di periodici su temi di politica internazionale e dell'Annuario sulla Politica Estera Italiana (50.000 €), per l'attività dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione e formazione internazionale per funzionari pubblici lombardi (10.000 €), per i Master in Diplomacy, Master in International Cooperation (Development), Master in International Cooperation (Emergencies) (60.000 €) - anno 2012.	120.000,00
692	Istituto per la Cooperazione Universitaria - ROMA (RM)	"Miglioramento della filiera agroalimentare orticola con modalità di imprenditoria sociale locale per la promozione sostenibile dell'attività sementiera e dei servizi ai produttori in R.D. Congo - Centro Polifunzionale Ceprosem (GPC)"	159.990,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
693	Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione onlus - I.R.I. FO.R. - MILANO (MI)	Per il progetto "Intervento precoce". Un servizio rivolto alle famiglie con bambini disabili dagli 0 ai 6 anni. Il progetto attua percorsi terapeutici personalizzati, calibrati sulle specifiche esigenze del bambino e del suo nucleo familiare	30.000,00
694	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali Turistici e della Pubblicità "Zenale e Butinone" - TREVIGLIO (BG)	Cantieri aperti: cittadinanza attiva per la valorizzazione del territorio trevigliese	25.000,00
695	Istituto Religioso Comunità dei SS. Pietro e Paolo - BUCCINASCIO (MI)	per il progetto "Incremento patrimonio librario della biblioteca"	15.000,00
696	Istituto Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino - ROMA (RM)	per interventi di completamento sistema antincendio, conseguimento C.P.I. relativo alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla casa feriale per studentesse	30.000,00
697	Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano - MILANO (MI)	per le attività relative all'anno accademico 2011/2012 (completamento del piano di studi per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Religiose, avvio del tirocinio pastorale ministeriale e "formazione in servizio" dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado)	30.000,00
698	Istituto Tecnico Agrario Statale Carlo Gallini - VOGHERA (PV)	Il cuore verde di Voghera - per una gestione sostenibile del verde urbano	24.966,00
699	ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI ?P.L. NERVI? - NOVARA (NO)	Strategie per l'efficienza energetica nel novarese	24.147,00
700	Istituto Uomo e Ambiente - MILANO (MI)	per il Convegno "Uomini e Alberi, dalle oasi naturali ai labirinti, più verde meno cemento" (Milano, 28 marzo 2012)	2.000,00
701	Istituto Uomo e Ambiente - MILANO (MI)	per il convegno "Vivere bene a Milano" (Milano, 15 novembre 2012)	3.000,00
702	ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - MORENGO (BG)	Quando la cultura aggrega	25.000,00
703	Italia Nostra Onlus - Sezione di Milano - MILANO (MI)	Visibilità Festival - www.paesaggitineranti.com	60.000,00
704	Italia Nostra Onlus - Sezione di Milano - MILANO (MI)	per l'allestimento della mostra sul P.G.T. presso la Triennale di Milano (maggio 2012)	8.000,00
705	Italia Nostra Onlus - Sezione di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "INSIEME" Esperienze di tecnologie energetiche antiche e future nella Valle dei Monaci"	110.000,00
706	Italia Nostra Onlus - Sezione di Milano - MILANO (MI)	per il nuovo ciclo di conferenze sul significato della pittura che si intitola "Linguaggi del tempo dai cartoni ai cartoons" (Milano, Spazio Oberdan, anno 2012/2013)	5.000,00
707	ITIS G. MARCONI - GORGONZOLA (MI)	Energia su due ruote	24.362,00
708	KHORAKHANE' - ABANO TERME (PD)	Nuove Energie	80.000,00
709	Koine Cooperativa Sociale ONLUS - MILANO (MI)	La complessità: una risorsa per lo sviluppo sostenibile delle comunità... a partire dalla nostra	24.000,00
710	KWA KUSAIDIA Cooperativa Sociale ONLUS - GALBIATE (LC)	RICOLLOCHIAMOCI - nuove proposte di integrazione sociale	130.000,00
711	Kyoto Club - ROMA (RM)	per il progetto "Spendere senza soldi": far conoscere agli amministratori pubblici e ai tecnici le opportunità date dagli attuali strumenti di finanziamento per la realizzazione di valide iniziative in campo energetico	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
712	La Bottega Informatica Società Cooperativa Sociale ONLUS - BRESCIA (BS)	SOCIAL DIGIT	180.000,00
713	La Fabbrica di Olinda Società Coop. Soc. Onlus - MILANO (MI)	Fondamenta degli Incurabili	330.000,00
714	La Meridiana società cooperativa sociale - MONZA (MB)	Una casa per restare a casa	400.000,00
715	La Nuvola nel sacco cooperativa sociale - BRESCIA (BS)	Biblioteca a regola d'arte - favorire la coesione sociale e la cultura della coesione attraverso le biblioteche di pubblica lettura	45.600,00
716	La Riabilitazione Società Cooperativa Sociale ONLUS - SEREGNO (MB)	Prossimi alla cura - Reti di accompagnamento e supporto al lavoro di cura	119.000,00
717	La Ringhiera Società Cooperativa Sociale - ALBINO (BG)	Comunità Ecosostenibile Novarese	88.000,00
718	LA VOCE IN MUSICA - PORTO TORRES (SS)	Centro Culturale di Vocologia Artistica "La Voce in Musica"	50.000,00
719	LABULE' - LA SPEZIA (SP)	INPUT-Teatro	85.000,00
720	L'Arca Società Cooperativa Sociale - CHIAVENNA (SO)	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA PER UNA NUOVA DOMICILIARITÀ	60.000,00
721	Larius Società Cooperativa Sociale - COLICO (LC)	"Solidarietà e Imprenditorialità: una sfida possibile"	180.000,00
722	LEDHA Lega per i diritti delle persone con disabilità - MILANO (MI)	per il progetto "Centro di Tutela Legale Antidiscriminatoria a difesa dei diritti delle persone con disabilità"	30.000,00
723	LEDHA Milano - Coordinamento Associativo della Città di Milano per le persone con disabilità - MILANO (MI)	per il progetto "Come si costruisce l'esclusione delle persone con disabilità" - Ricerca di innovazioni circa gli studi sulla disabilità al momento carenti nel nostro Paese (l'assegnazione)	30.000,00
724	Lega delle Autonomie Locali - Legautonomie - MILANO (MI)	Per il progetto "Formazione e aggiornamento di amministratori e funzionari comunali - informazione e consulenza sull'innovazione"	20.000,00
725	Lega Italiana Protezione Uccelli Onlus - PARMA (PR)	FAI con LIPU - Collaborare per: condividere, formare, partecipare e incidere	23.000,00
726	Legambiente Lombardia Onlus - MILANO (MI)	Filare - connessioni ecologiche tra i due bacini idrografici del Lambro e del Molgora in Brianza	160.000,00
727	Legambiente Lombardia Onlus - MILANO (MI)	Più competenze concrete nel territorio per lo sviluppo dei coordinamenti locali di Legambiente	20.500,00
728	Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - NOVARA (NO)	per la realizzazione di due seminari di studio "Il ruolo dell'informazione locale nel contrasto alle mafie" e "Lo studio dei fenomeni mafiosi al servizio della buona politica" (anno 2012)	10.000,00
729	Liceo Classico e Linguistico Daniele Crespi - BUSTO ARSIZIO (VA)	Ecologica.mente: valorizzare la biodiversità nel territorio locale	23.577,00
730	Liceo Scientifico Statale "G.Marconi" - MILANO (MI)	Panta Rei	16.515,00
731	LICEO SCIENTIFICO STATALE G. GALILEI DI BORGOMANERO - BORGOMANERO (NO)	"navigare" l'ambiente	24.787,00
732	LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Sezione Provinciale di Novara onlus) - NOVARA (NO)	per l'organizzazione della Campagna Nastro Rosa per la prevenzione del tumore al seno 2012 - iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territorio di Novara e provincia (Ottobre 2012)	4.000,00
733	LINUTILE - PADOVA (PD)	Un "fundraising team" per Linutile	50.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
734	LUNA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONLUS - ALBIATE (MB)	SOCIALCIPP	100.000,00
735	MELA DI NEWTON - PADOVA (PD)	Stacca la spina!	50.000,00
736	Mentoring USA/Italia - Onlus - SALERNO (SA)	per la realizzazione di n. 10 programmi Mentoring all'interno delle scuole lombarde nell'anno scolastico 2011/2012 (ultima assegnazione)	100.000,00
737	Missionari Comboniani Mondo Aperto onlus - VERONA (VR)	per la costruzione del secondo piano della biblioteca della St. John's School di Korogocho (Nairobi - Kenya)	15.000,00
738	Missione Sogni - MILANO (MI)	Per il progetto "L'orto dei sogni"	15.000,00
739	Mowgli education - MILANO (MI)	Corporate fundraising	24.000,00
740	Museo di Fotografia Contemporanea - CINISELLO BALSAMO (MI)	Le immagini e le parole degli altri: un dialogo tra generazioni nella città	60.000,00
741	MUSICA E SERVIZIO - VIGNOLA (MO)	iCUBEC - Mirella Freni Belcanto Academy. - belcanto lessons digital archive - belcanto reality academy - belcanto campus	60.000,00
742	MUSICAMORFOSI - SEVESO (MB)	In continuo movimento musica "mobile" alla ricerca di nuovo pubblico	30.000,00
743	Musicarte Associazione Culturale - LODI (LO)	per il progetto "San Giovanni di Dio ovvero la carità del cuore" - manifestazioni per le celebrazioni dei 120 anni dalla fondazione del Centro Sacro Cuore di Gesù dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di San Colombano al Lambro (novembre 2011 - settembre 2012)	10.000,00
744	Nastro verde società cooperativa sociale - MEDOLE (MN)	"ReLoad"	90.000,00
745	NESSUNO ESCLUSO ONLUS - CAVARIA CON PREMEZZO (VA)	Biblioteca in Campo: intercultura, creatività, occasioni di incontro	28.000,00
746	Non Chiederci La Parola - MILANO (MI)	CreaMI	28.000,00
747	Opera S. Francesco Saverio - Medici con l'Africa CUAMM - PADOVA (PD)	per il progetto "Assicurare l'accesso al parto assistito nei distretti di 4 paesi africani (Angola, Etiopia, Uganda e Tanzania), attraverso un efficace e rafforzato rapporto pubblico e privato" (III° assegnazione)	200.000,00
748	Osservatorio Economico-Giuridico Latino Americano - MILANO (MI)	per la Conferenza Annuale "Microcredito e Sviluppo Economico: l'esperienza Italiana e Latinoamericana" (Milano, 27 febbraio 2012)	5.000,00
749	Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna - ONDA - MILANO (MI)	per il progetto "Donne e violenza domestica: diamo voce al silenzio" - realizzazione di una guida dedicata agli operatori sanitari contenente indicazioni sugli strumenti operativi da utilizzare per ridurre il fenomeno della cronicizzazione dei sintomi sulle vittime di abusi	10.000,00
750	Osservatorio Permanente Giovani Editori - FIRENZE (FI)	per il progetto "Il Quotidiano in classe" (Regione Lombardia - anno scolastico 2012/2013)	100.000,00
751	Oxfam Italia - AREZZO (AR)	Culture e culture del Marocco: dalla tradizione all'innovazione per lo sviluppo socio-economico del territorio	159.300,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
752	OZANAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' - SARONNO (VA)	Retrofitting informatico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati a Saronno	106.450,00
753	PARCO AGRICOLO REGIONALE MONTE NETTO - CAPRIANO DEL COLLE (BS)	Un corridoio ecologico per il fiume Mella	75.000,00
754	Parco Regionale del Mincio - MANTOVA (MN)	Percorsi di natura. Interventi di potenziamento e deframmentazione del corridoio ecologico del fiume Mincio a nord e a est della città di Mantova	540.000,00
755	Parrocchia B.V. Immacolata e S. Antonio - MILANO (MI)	per opere di adeguamento normativo del complesso parrocchiale inerenti la ristrutturazione di: chiesa (sagrat); campo sportivo; palestra; sala ex cinema parrocchiale ed impianto elettrico	30.000,00
756	Parrocchia Conversione di S. Paolo - ESINE (BS)	"Una Sala per il suo territorio"	120.000,00
757	Parrocchia dei S. S. Cosma e Damiano - VERNATE (MI)	per il risanamento conservatorio dell'ex casa parrocchiale che verrà adibita per attività pastorale	20.000,00
758	Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini - SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)	per la realizzazione della Residenza per Sacerdoti presso la Casa di Riposo "Madre Cabrini" in Sant'Angelo Lodigiano	500.000,00
759	Parrocchia dei Santi Nazario e Celso Martiri - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)	per la rimozione dei danni causati dalle infiltrazioni di pioggia nel manto di copertura del Duomo di Castiglione delle Stiviere	30.000,00
760	Parrocchia dei SS. MM. Protaso e Gervaso - GORGONZOLA (MI)	EducARSI: un progetto per affrontare il cambiamento	130.000,00
761	Parrocchia di San Lorenzo - MANERBIO (BS)	La comunità: tante anime, un solo cuore	120.000,00
762	PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO - CERTOSA DI PAVIA (PV)	Restauro della chiesa di San Michele Arcangelo	135.000,00
763	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo - MANTOVA (MN)	per interventi di restauro della Volta sovrastante la Navata, della grande Cupola con Lanterna e delle due grandi Cappelle dette di S. Carlo e Cantelma presso la Basilica concattedrale di S. Andrea apostolo in Mantova	2.000.000,00
764	Parrocchia di Sant'Erasmo Vescovo e Martire - CASTEL GOFFREDO (MN)	"TERRE DELL'ALTO MANTOVANO" Individuazione e sviluppo di un sistema culturale territoriale: una simbiosi condivisa tra territorio, integrazione e strategia	940.000,00
765	Parrocchia Madonna della Divina Provvidenza - MILANO (MI)	per il rifacimento dei tetti dell'oratorio e della casa parrocchiale degli intonaci e delle vetrate della Chiesa	20.000,00
766	Parrocchia Maria Madre del Salvatore - CASALPUSTERLENGO (LO)	"Luce dal sole per la Casa del Signore"	115.000,00
767	Parrocchia prepositurale collegiata di San Giovanni Battista - BUSTO ARSIZIO (VA)	per il progetto "Stoap-Aperitivo culturale" promuovere tra i giovani un'immagine positiva della cultura dei nostri giorni	3.000,00
768	Parrocchia Purificazione di Maria Vergine - MASSINO VISCONTI (NO)	per il progetto "Unita...mente - P.E.I.V (Piano Educativo Integrato del Vergante)"	20.000,00
769	Parrocchia Purificazione Maria Vergine - BELGRATE (VCO)	Progetto di diagnostica e monitoraggio di Beni Culturali Ecclesiastici	16.000,00
770	Parrocchia S. Alessandro Martire - VILLONGO (BG)	CHIESA PARROCCHIALE DELLA SANTISSIMA TRINITA' A VILLONGO	120.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
771	Parrocchia S. Apollinare in Baggio - MILANO (MI)	per il progetto "L'oratorio" - costruire nuovi percorsi, rivisitare processi e strutture ed esplorare nuovi linguaggi per la formulazione di una proposta educativa e sociale	25.000,00
772	Parrocchia S. Francesca Romana - MILANO (MI)	S. Carlo al Lazzaretto: verso una comunità di integrazione da casbah milanese a Comunità di integrazione	85.000,00
773	Parrocchia S. Gaetano della Provvidenza - MELEGNANO (MI)	per la realizzazione di un centro di aggregazione parrocchiale costituito da tre aule oltre ad un portico e servizi da destinare alle attività formative religiose, sociali educative dei ragazzi frequentanti l'oratorio parrocchiale	50.000,00
774	Parrocchia S. Maria Assunta e San Michele Arcangelo - BORGO DI TERZO (BG)	Partenariato per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio architettonico	220.000,00
775	Parrocchia S. Maria Maggiore - DORNO (PV)	Parrocchia di Dorno e Parrocchia di Breme. Monitoraggio, messa in sicurezza, consolidamento preventivo torri campanarie e battistero. Informazione e formazione	95.000,00
776	Parrocchia S. Stefano Maggiore - MILANO (MI)	per l'intervento di restauro conservativo della copertura e della facciata nord della Chiesa di Santo Stefano Maggiore	150.000,00
777	Parrocchia S. Vittore - ALBAVILLA (CO)	"Ricominciamo da qui" / 2013-2015 Progetto culturale - Sala della Comunità - Cineteatro della Rosa	120.000,00
778	Parrocchia S. Antonio Abate - CASTELLETTO SOPRA TICINO (NO)	LA CASA DELLA CARITA'	100.000,00
779	Parrocchia S. Apollonia - MANTOVA (MN)	PIÙ CHE MIGNON	78.000,00
780	Parrocchia S. Bartolomeo - CASSANO D'ADDA (MI)	per il rifacimento e copertura del tetto e degli intonaci di facciata per il restauro conservativo della ex Villa Arcivescovile loc. frazione Gropello - Compendio vincolato ex art. 10-13 Delgs. 42/2004 (DM. 7.10.1930)	40.000,00
781	Parrocchia S. Eustorgio - MILANO (MI)	MILANOARCAEOLOGIA PER EXPO 2015. Verso una valorizzazione del patrimonio archeologico della città di Milano	220.000,00
782	Parrocchia S. Gaetano - MILANO (MI)	per la sostituzione della caldaia dell'oratorio	40.000,00
783	Parrocchia S. Gerolamo Emiliani - MILANO (MI)	per progetto "Parrocchia S. Gerolamo Emiliani" - Edificazione dell'esterno della chiesa canonica e creazione di nuovi spogliatoi	50.000,00
784	Parrocchia S. Giovanni Battista - STEZZANO (BG)	CAMPANILE BAROCCO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI STEZZANO	135.000,00
785	Parrocchia S. M. Ausiliatrice - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	IL PIANETA "CINEMA TEATRO RONDINELLA": per uno spettatore consapevole e protagonista	124.000,00
786	Parrocchia S. Maria Assunta e S. Giovanni Battista - CLUSONE (BG)	Il Cinema Garden coltiva il suo territorio	130.000,00
787	Parrocchia S. Vito - BARZANO' (LC)	Diffondere la cultura della conservazione tramite la formazione dei Consigli per gli Affari Economici Parrocchiali e il coinvolgimento delle comunità locali	133.000,00
788	Parrocchia S. Vito al Giambellino - MILANO (MI)	Per il progetto di riqualificazione degli spazi esterni della Parrocchia di San Vito al Giambellino, Milano	30.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
789	Parrocchia Sacra Famiglia in Rogoredo - MILANO (MI)	per la riqualificazione e la messa a norma dell'edificio dell'attuale oratorio (3° e 4° lotto)	40.000,00
790	Parrocchia San Bartolomeo - COMO (CO)	per il restauro e l'adeguamento tecnico-funzionale dell'oratorio "Beato Scalabrini" (realizzazione nuovo vano scale, ascensore e servizi per disabili)	200.000,00
791	Parrocchia San Bassano - Pizzighetone - PIZZIGHETTONE (CR)	San Bassano: un futuro per il passato. Metodologie innovative per la conservazione programmata	175.000,00
792	PARROCCHIA SAN BENEDETTO ABATE - PAVONE DEL MELLA (BS)	ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E AMPLIAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA SALA CINEMA-TEATRO AURORA DI PAVONE DEL MELLA (BS)	90.000,00
793	Parrocchia San Giovanni Battista - MORBEGNO (SO)	per il restauro conservativo del campanile, della facciata principale e delle due facciate laterali della Chiesa di San Pietro	100.000,00
794	Parrocchia Santa Maria Assunta - GALLARATE (VA)	AGORA: la cultura CON e PER la comunità territoriale	75.000,00
795	Parrocchia Santa Maria Maddalena - VOLTA MANTOVANA (MN)	per il Concorso internazionale di musica sacra "Beata Paola Montaldi" per i giovani cantanti lirici (Volta Mantovana, 28-29-30 settembre 2012)	3.500,00
796	PARROCCHIA SANTA MARIA NASCENTE - MILANO (MI)	Riqualificazione dell'Oratorio di Santa Maria Nascente in Lampugnano, con restauro altare ligneo, pala d'altare, trave lignea e crocifisso	30.000,00
797	Parrocchia Sant'Arialdo - BARANZATE (MI)	Casa di Abramo	40.000,00
798	Parrocchia SS. Pietro e Paolo - GESSATE (MI)	PROMOZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELLE PROPOSTE CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO DELLA SALA POLIVALENTE DEL CINEMA SAN GIOVANNI BOSCO DI GESSATE	120.000,00
799	piccolo principe società cooperativa sociale ONLUS - MILANO (MI)	Legami di cura - sistema di interventi per la permanenza a casa del malato di Alzheimer	110.000,00
800	PILAR TERNERA - LIVORNO (LI)	Sviluppo cultura. Un nuovo progetto gestionale e di sviluppo per giovani realtà culturali	20.000,00
801	Plan Italia Onlus - VIMERCATE (MB)	per la celebrazione della I giornata Internazionale delle Bambine per garantire che 4 milioni di bambine abbiano accesso all'istruzione di base entro il 2016 (Milano, ottobre 2012)	5.000,00
802	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Miniaturized Electronic Unit for Nanoparticle Tracking based on Impedance Detection (MINUTE)	145.000,00
803	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Evaluation of the thrombogenic risk: development of new approaches for the prediction of platelet activation and its minimisation in artificial organs and prostheses - Valutazione del rischio trombogenico: sviluppo di tecnologie per la predizione della attivazione piastrinica e sua minimizzazione in dispositivi biomedicali	300.000,00
804	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "PoliCultura" promuovere la fusione della tradizionale cultura umanistica con la moderna cultura tecnologica, a cura del Dipartimento di Elettronica e Informazione	7.000,00
805	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	per il simposio internazionale di ingegneria sanitaria-ambientale (Milano, dal 26 al 29 giugno 2012) a cura del Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Ambientale, Infrastrutture Viarie, Ritevamento	10.000,00
806	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Micro-laser based on rod-shaped self-assembling colloidal semiconductor nanocrystals (NANOCRYSLAS)	148.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
807	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Functionally graded hybrid scaffolds for osteo-chondral defect repair (SHOCH-repair)	430.000,00
808	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Smart nanostructured hydrogel systems for generation of contractile cardiac organoids	303.000,00
809	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Surface-enhanced Coherent Antistokes Raman Scattering for label-free ultra-sensitive detection	200.000,00
810	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	per il sostegno ai progetti "Alta Scuola Politecnica" (450.000 euro) e "PolyTong - Campus italo cinese a Shanghai" (300.000 euro) terza ed ultima assegnazione	750.000,00
811	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Tech-Stories" - Mostra per im 150 anni del Politecnico di Milano presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci (maggio 2013 - giugno 2013)	175.000,00
812	Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra - MILANO (MI)	Per il progetto "Salterium Ambrosianum" - realizzare l'edizione critica del Salterio Ambrosiano	20.000,00
813	Progetto Integrazione Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS - MILANO (MI)	per il progetto "Telefono Mondo - un servizio integrato che risponde sulle tematiche dell'immigrazione"	20.000,00
814	Promos - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Attività formative dedicate all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese" a cura del NIBI - Nuovo istituto di Business internazionale	80.000,00
815	Promos - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano - MILANO (MI)	per la terza edizione del "Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo (Milano, 12 e 13 novembre 2012)	10.000,00
816	Provincia del Verbano Cusio e Ossola - VERBANIA (VC)	per il progetto "La fabbrica di Carta e lo Scaffale della Cultura" volta a valorizzare e a promuovere l'editoria locale (anno 2012)	10.000,00
817	Provincia di Bergamo - BERGAMO (BG)	ARCO VERDE - Un'infrastruttura ambientale per le comunità del pianalto bergamasco	85.000,00
818	Provincia di Cremona - CREMONA (CR)	per il progetto "Percorsi nella Prosa - stagione 2012-13"	150.000,00
819	Provincia di Genova dei Frati Minori di S.Leonardo - GENOVA (GE)	per la costruzione di una scuola materna destinata a 120 bambini dai 3 ai 6 anni a Kayongozi (Burundi)	25.000,00
820	Provincia di Lecco - LECCO (LC)	per il progetto "Tradizioni" valorizzare la memoria storica intesa come patrimonio collettivo da conservare e tramandare	10.000,00
821	Provincia di Lecco - LECCO (LC)	per il XV Convegno di Varenna di Protezione Civile dal 9 all'11 ottobre 2012	7.000,00
822	Provincia di Lecco - LECCO (LC)	per il 58° Convegno Studi Amministrativi (Varenna, dal 20 al 22 settembre 2012)	5.000,00
823	Provincia di Lecco - LECCO (LC)	per il progetto "Sportivamente 2012" - evento di promozione dei valori dello sport	5.000,00
824	Provincia di Lecco - LECCO (LC)	per l'organizzazione del "Premio Azzeccagarbugli al romanzo poliziesco" ottava edizione 2012	3.000,00
825	Provincia di Lecco - LECCO (LC)	C'E' ARIA DI SPETTACOLO. NUOVO PUBBLICO A TEATRO	60.000,00
826	Provincia di Lecco - LECCO (LC)	per il progetto di "Catalogazione e Salvaguardia del patrimonio documentario della Provincia di Lecco: La memoria storica del nostro territorio: gli atti e le opere realizzate dalla Provincia di Lecco"	5.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
827	Provincia di Lecco - LECCO (LC)	per interventi di valorizzazione di Villa Monastero a Varenna (miglioramento degli impianti e acquisizione di beni e attrezzature necessarie per alcune sale della Villa) e della nuova Sala Polifunzionale di Varenna, posta in prossimità del compendio di Villa Monastero (adeguamento alle normative vigenti e completamento delle attrezzature e arredi)	100.000,00
828	Provincia di Lodi - LODI (LO)	per il progetto di completamento e sviluppo del PIA (Piano Integrato d'Area) nell'ambito del POR (Programmi Operativi Regionali) Asse IV	1.750.000,00
829	Provincia di Lodi - LODI (LO)	per il progetto di realizzazione del Polo Universitario di Lodi	4.000.000,00
830	Provincia di Lombardia dei Frati minori - MILANO (MI)	per il restauro conservativo della sacrestia della Chiesa di Sant'Angelo	50.000,00
831	Provincia di Mantova - MANTOVA (MN)	per il progetto "Il tempo dei giovani. Territori e lavoro per lo sviluppo e la crescita", a cura dell'Assessorato alle politiche del lavoro e sicurezza sociale, politiche giovanili, terzo settore, formazione professionale e progettazione partecipata	600.000,00
832	Provincia di Mantova - MANTOVA (MN)	per il progetto "Nel segno mantovano. Progetto di governance per lo sviluppo delle identità territoriali" che ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, culturale ed ambientale del territorio mantovano	2.200.000,00
833	Provincia di Mantova - MANTOVA (MN)	"Corridoi ecologici in Provincia di Mantova: il ruolo dell'agricoltura nella realizzazione e valorizzazione della rete ecologica"	140.000,00
834	Provincia di Mantova - MANTOVA (MN)	a sostegno degli interventi in favore dei territori mantovani colpiti dal sisma del maggio 2012, secondo il piano da definire congiuntamente con le istituzioni cofinanziatrici e l'amministrazione provinciale	1.000.000,00
835	Provincia di Milano - MILANO (MI)	Per il progetto "La Strada delle Abbazie". Un percorso di valorizzazione che collega le Le abbazie di Morimondo, Chiaravalle, Viboldone, Mirasole e Santa Maria Assunta in Calvenzano	20.000,00
836	Provincia di Milano - MILANO (MI)	per la pubblicazione del volume "Storia del Consiglio Provinciale di Milano" - Il tomo	2.000,00
837	Provincia di Novara - NOVARA (NO)	ECOCAVOUR - Studio di Fattibilità per la creazione del corridoio ecologico del Canale Cavour tra Agogna e Ticino	53.000,00
838	Provincia di Sondrio - SONDRIO (SO)	MI-RA-RE: Miglioramento e RAfforzamento della matrice ambientale a favore della Rete Ecologica in provincia di Sondrio	430.000,00
839	Proxima Res - MILANO (MI)	Buona Gestione Proxima Res	85.000,00
840	Regione Piemonte - TORINO (TO)	per il progetto "Implementazione dei corridoi fluviali in Piemonte", a cura della Direzione Ambiente	200.000,00
841	repertoriozero - MILANO (MI)	Nuovi modelli gestionali per la musica contemporanea	300.000,00
842	Rete Orti Botanici Lombardia - BERGAMO (BG)	Growing the Network, Growing in the Network	120.000,00
843	Risorsa Sociale Gera D'Adda A.S.C. - CARAVAGGIO (BG)	MI FIDO DI TE: COSA SEI DISPOSTO A METTERE? Rete di solidarietà a sostegno di famiglie e minori in difficoltà. Per essere parte della comunità	109.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
844	SCUOLA DELLE ARTIE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI - REZZATO (BS)	Facciamo la differenza!	25.000,00
845	Scuola Professionale di Appiano - APPIANO GENTILE (CO)	per il progetto "La multimedialità negli insegnamenti della scuola professionale"	2.000,00
846	Segni d'infanzia associazione artistica e culturale - MANTOVA (MN)	CALABRONE CRITICO	100.000,00
847	Segretariato Sociale San Riccardo Pampuri - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)	per il progetto "Vacanze anche per loro" vacanze in Italia per minori italiani 6° edizione	2.000,00
848	Servizio Volontario Internazionale - BRESCIA (BS)	Sementes de sustentabilidade: rafforzamento delle filiere alimentari comunitarie nel Nord del Brasile	227.150,00
849	Sesta Opera San Fedele - Associazione di volontariato per l'assistenza penitenziaria e post-penitenziaria - MILANO (MI)	per il progetto "Interventi per la dignità dei detenuti" - assistenza ai detenuti nelle tre carceri milanesi (fornitura di capi di vestiario, generi di prima necessità ed erogazione di piccole somme di denaro); ai neoliberati dotati di scarse risorse economiche (fornitura di somme di denaro per far fronte alle prime necessità) e agevolazione nella fruizione dei permessi premio (messa a disposizione di un appartamento in locazione onerosa all'Associazione)	20.000,00
850	Slow Food Italia - BRA (CN)	per il progetto 'Nutrire Milano, energie per il cambiamento - 3° annualità'	150.000,00
851	Slow Food Italia - BRA (CN)	Dal cibo all'ambiente: formazione dei referenti Slow Food in Lombardia	23.000,00
852	Società Agraria di Lombardia - MILANO (MI)	per il programma di informazione e divulgazione 2012.	30.000,00
853	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORZIO ARCOBALENO - CREMA (CR)	P.O.R.T.A.:PROGETTO ORIENTAMENTO RISORSE TERRITORIALI ANZIANI	130.000,00
854	Società Cooperativa Sociale Il Giardino del Sole Onlus - VENEGONO SUPERIORE (VA)	La cucina del sole	100.000,00
855	Società Cooperativa Sociale La Cordata - MILANO (MI)	Per il progetto "Polo delle A3- Alimentazione- Autoproduzione - Autorganizzazione". Attività per sostenere e promuovere comportamenti sostenibili e stili di vita compatibili con la salvaguardia dell'ambiente	10.000,00
856	società cooperativa sociale La Fenice onlus - ALBINO (BG)	Valseriana: un sistema che fa differenza	680.000,00
857	società cooperativa sociale la ginestra onlus - BUSTO ARSIZIO (VA)	Ca' Bianca 22	150.000,00
858	società cooperativa sociale TOTEM - ALBINO (BG)	Facility Sviluppo di Servizi Cimiteriali	50.000,00
859	Società del Quartetto di Milano - MILANO (MI)	Per il progetto "Verso il futuro, dal nostro passato: i primi 150 anni della Societ del Quartetto di Milano". 10 iniziative per ricordare i 150 anni della nascita del Quartetto	20.000,00
860	Società della Musica - MANTOVA (MN)	per l'iniziativa "Viva Verdi" giornata per celebrare il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, ultimo evento della quindicesima stagione concertistica dell'Associazione Società della Musica di Mantova	2.000,00
861	Società Italiana di Psicologia di Comunità - BOLOGNA (BO)	per il 9° Convegno Nazionale "Rilanciare i legami sociali, attivare partecipazione, promuovere cambiamento" (Milano, 27-29 settembre 2012)	3.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
862	Società Meteorologica Italiana Onlus - BUSSOLENO (TO)	per il progetto pubblicazione scintifico-divulgativa "Clima e ghiacciai della Val d'Ossola"	7.000,00
863	Società Sportiva Canottieri Corgeno - VERGIATE (VA)	per la 23a edizione del "Festival dei Giovani" manifestazione remiera nazionale riservata ai giovani e alla categoria disabili sia fisici che intellettivi (Corgeno, dal 6 all'8 luglio 2012)	5.000,00
864	Società Umanitaria - MILANO (MI)	Per il progetto "La Società Umanitaria e i giovani musicisti nel mondo a Milano per Expo 2015 - XXI Concorso di esecuzione musicale - Seconda edizione internazionale 2011"	30.000,00
865	Sol.Co. Mantova Consorzio di cooperative sociali - MANTOVA (MN)	per il progetto "Men - Sintì" - che mira alla promozione delle condizioni di autonomia e all'aumento del grado di interazione nella società delle comunità sinte e rom mantovane	50.000,00
866	Soleterre - Strategie di Pace onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Ambasciatori di speranza" - attività di team building, vela-terapia e iniziative ludico-didattiche pre e post imbarco destinato a bambini e giovani onco guariti provenienti dall'Italia e da Paesi extra-comunitari a basso e medio sviluppo (Ucraina, Russia, Marocco e India). Il progetto è inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	9.800,00
867	Solidarete - Fondazione per l'Internazionalizzazione dell'Impresa Sociale - BRESCIA (BS)	Progetto Due Sponde: sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'immigrazione peruviana in Italia	840.000,00
868	SOLIGRAF - Società Cooperativa Sociale di Solidarietà - MELEGNANO (MI)	per il progetto "Laboratori Ristretti: attività di progettazione, di formazione, di volontariato e di cooperazione sociale per una concreta opportunità di vita"	30.000,00
869	Soprintendenza per i Beni Storici ed Etnoantropologi per le province di Milano Bergamo Como Lecco Lodi Monza Pavia Sondrio Varese - MILANO (MI)	per la mostra "Dipinti lombardi del Seicento dai depositi della Pinacoteca di Brera" (Milano, anno 2012)	3.000,00
870	Spazio Teatro No'hma Teresa Pomodoro - MILANO (MI)	per il progetto "Il buio, la luce e i suoi colori" ciclo di performance caratterizzate da linguaggi multidisciplinari e innovativi e suoni sperimentali	450.000,00
871	Special Olympics Italia Onlus - ROMA (RM)	per il progetto "Un percorso di continuità: l'autonomia attraverso i giochi mondiali (2013)"	10.000,00
872	Stretta di Mano associazione socioculturale Italia Senegal - CURTATONE (MN)	per il progetto "Nutrire il pianeta. Energie per la vita. Expo 2015, in viaggio tra Uganda, Senegal e Italia"	38.115,00
873	Stretta di Mano associazione socioculturale Italia Senegal - CURTATONE (MN)	per il progetto Senegal (Fase 2 - Anno 2)	27.549,85
874	Teatro della Contraddizione - MILANO (MI)	Creare ponti, usare gli Ostacoli: per una gestione Parkour	140.000,00
875	TEATRO DELLE TEMPERIE - CREPELLANO (BO)	launching pad	80.000,00
876	Teatro Libero Liberi Teatri - MILANO (MI)	TLLT - Teatro Libero Liberi Teatri	275.000,00
877	Teatro Officina - MILANO (MI)	per il progetto "40 anni di Teatro Officina - viaggio concerto per poesia, musica, umanità e silenzi"	3.000,00
878	TENDA Solidarietà e Cooperazione Brescia Est Consorzio di cooperative sociali - S.c.s. - MONTICHIARI (BS)	TRAME II	220.000,00
879	The Natural Step Italia - MILANO (MI)	The Natural Step Exchange Italy	24.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
880	UNIONE DEGLI ANTICHI BORGHI DI VALLECAMONICA - BRENO (BS)	IL PAES dell'unione antichi borghi di Vallecamonica	23.450,00
881	Unione dei Comuni della Tremezzina - GRIANTE (CO)	Unione Tremezzina e Patto	17.000,00
882	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE - CEDEGOLO (BS)	IL PAES dell'unione dei comuni della Valsavioire	16.400,00
883	Unione dei Comuni della Valtenesi - MANERBA DEL GARDA (BS)	PLIS DELLA VALTENESI. Studio di fattibilità per la realizzazione di connessioni ecologiche nell'ambito del PLIS della Valtenesi: dalle colline moreniche al lago di Garda	57.000,00
884	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE DI FRONTIERA - UGGIATE-TREVANO (CO)	REDAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI PREVISTE DAL PAES NEI COMUNI DI BIZZARONE, FALOPPIO, UGGIATE TREVANO, RONAGO OVVVERO L'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA "TERRE DI FRONTIERA"	33.500,00
885	Unione Giornalisti Italiani Scientifici - UGIS - MILANO (MI)	Per la creazione di una "Sezione spaziale" al Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia "L. Da Vinci" Milano	30.000,00
886	Unione Giuristi Cattolici Italiani - UGIS - ROMA (RM)	Per il progetto "Justitia - Rivista trimestrale"	40.000,00
887	Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare sezione Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Una città da vivere"	25.000,00
888	Unione Nazionale Avvocati Enti Pubblici - NAPOLI (NA)	per il convegno "Le avvocature pubbliche, ruolo e funzioni: Dalla legittimità alla legalità, nel contesto di riforma della professione" (Milano, 1 dicembre 2012)	3.000,00
889	Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione di Novara U. Barozzi - NOVARA (NO)	per la IX edizione del Premio biennale città di Novara "U. Barozzi" Sport e Arte destinato a personaggi o società affermatasi nello sport o nel mondo della cultura (Novara, ottobre 2012)	3.000,00
890	Università Cattolica del Sacro Cuore - MILANO (MI)	Per il progetto "Bambini e famiglie immigrate in Italia: strumenti di valutazione psicologica"	30.000,00
891	Università Cattolica del Sacro Cuore - MILANO (MI)	per il progetto di ricerca "La rappresentazione dei diritti e dei doveri nel lavoro da parte dei giovani alla prima esperienza (di lavoro)"	10.000,00
892	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli) - VERCELLI (VC)	DECIPHERING THE MOLECULAR BASIS OF SPLEENIC MARGINAL ZONE LYMPHOMA BY WHOLE EXOME SEQUENCING AND FUNCTIONAL GENOMICS - IDENTIFICAZIONE DELLE BASE MOLECOLARI DEL LINFOMA MARGINALE SPLENICO ATTRAVERSO SEQUENZIAMENTO DELL'ESOMA E GENOMICA FUNZIONALE	290.000,00
893	Università degli Studi di Bergamo - BERGAMO (BG)	per il progetto "I4BI03"	146.500,00
894	Università degli Studi di Bologna - BOLOGNA (BO)	per la realizzazione di uno studio sulle caratteristiche delle microfinanziarie finanziate attraverso il Fondo Microfinanza 1, a cura del Dipartimento di Scienze Aziendali (Prof. Torluccio)	11.000,00
895	Università degli Studi di Bologna - BOLOGNA (BO)	per il progetto "Private Equity e Venture Philanthropy" indagine empirica su modalità di finanziamento, ciclo di investimento, performance e prospettive di sviluppo in Italia	40.000,00
896	Università degli Studi di Brescia - BRESCIA (BS)	Heparins for the study of the regulation of hepcidin expression and iron homeostasis in cells and animals	309.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
897	Università degli Studi di Brescia - BRESCIA (BS)	per il progetto "My-Unibs" - realizzazione di un sistema unitario di accesso e fruizione dei servizi erogati dall'Ateneo per studenti, docenti e personale amministrativo (I° assegnazione)	250.000,00
898	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	Exploitation of Self-Assembly and Photochemistry for the straightforward, low cost production of Nanostructured Organic Photovoltaic Devices. (ExPhoN)	130.000,00
899	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	Strategies to increase Hemoglobin F in beta Thalassaemia: the network of molecular interactions of the gamma globin repressors Sox6, CoupTF2 and Bcl11a Strategie per l'aumento del livello di Emoglobina F nelle Beta Talassemie: network di interazioni nucleari dei repressori della gamma globina Sox6, CoupTF2 e Bcl11a	250.000,00
900	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	REGIONAL differences in Lung microvascular permeability: the hidden feature leading to pulmonary hypertension' (REAL)	195.500,00
901	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	Electronic Doped Colloidal Nanocrystal Heterostructures for Transformational Breakthrough in Solid-state Lighting	280.000,00
902	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	Nanostructured oxide-in-oxide glasses for solar-blind UV-monitoring of work-safety and energy-saving in electric power distribution	260.000,00
903	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	Highly Absorptive Microporous Materials for Gas Storage and Separation	231.000,00
904	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	per il progetto "AALIEN Awareness of the AnimaL Invasive species impact on the Environment", a cura del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio	159.000,00
905	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	per la stampa dei risultati del progetto "Tosca" il pericolo legato all'esposizione della popolazione ad elevate concentrazioni di polveri sottili presenti nell'ambiente urbano (a cura del Centro di Ricerca Polaris del dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio - Università Bicocca)	10.000,00
906	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Liquidi ionici inerentemente chirali Inherently Chiral Ionic Liquids	175.000,00
907	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	The MULAN program: MULTilevel Approach to the study of Nanomaterials health and safety	485.000,00
908	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Toxicology of chronic exposure to engineered silver nanoparticles	305.000,00
909	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Towards the comprehension of the seed-fruit crosstalk (SeeFruit)	200.000,00
910	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per il Convegno scientifico su "Corporate governance e gestione dei rischi" (Milano, 2 e 3 febbraio 2012), a cura del Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e statistiche	5.000,00
911	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	a sostegno della ricerca "Pregiudizio etnico, di genere e di orientamento sessuale. Un percorso di ricerca e sensibilizzazione." a cura del Centro Interdipartimentale Studi e Ricerche Donne e Differenze di Genere	20.000,00
912	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Gli effetti della crisi economica e politica sull'evoluzione degli orientamenti, degli italiani e in particolare dei residenti nel nord, nei mesi che ci separano dalle prossime elezioni"	70.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
913	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	SENSI/TEATRO/FILOSOFIA Strategie di comunicazione nei luoghi di cultura per educare e stimolare il pubblico giovane alla fruizione teatrale	25.000,00
914	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Prenatal stress and its epigenetic impact on depression: a translational approach in search of biomarkers for diagnosis and early intervention	300.000,00
915	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Pathogenetic role of differentially expressed/spliced genes in Spinal Muscular Atrophy	260.000,00
916	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Diabetic peripheral neuropathy: relationships between neuroactive steroids and myelin lipid synthesis	460.000,00
917	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Investigating the role of pro-protein convertase subtilisin/kexin type 9 (PCSK9) released from smooth muscle cells on atherogenesis	450.000,00
918	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Development of an innovative user-friendly colorimetric biosensor based on aptamer-functionalized nanomaterials for the detection of <i>Staphylococcus aureus</i> from different biological sources	300.000,00
919	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Per la rivista "Mondi migranti" e il suo rafforzamento	25.000,00
920	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	"From Genome to Antigen: a multidisciplinary approach towards the development of an effective vaccine against Burkholderia pseudomallei, the etiological agent of melioidosis" II e III annualità	1.061.950,00
921	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Electrochemical nuclear magnetic resonance microscopy: the ultimate challenge	165.000,00
922	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Antitumors: Photochemistry beyond enynes	185.000,00
923	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Interaction between nanoparticles and human cells: mechanisms of internalization and action on cell mitosis. Investigating in vitro a possible link to genomic instability and cancer	119.999,00
924	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Toxicology of engineered nanoparticles: analysis of their potential thrombotic, inflammatory and haemolytic effects	160.000,00
925	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Towards new nanostructured thermoelectric oxides	140.000,00
926	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	New materials for direct nanopatterning and nanofabrication by EUV and soft X-rays exposures	200.000,00
927	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	"Biochemical and immunological analysis of surface/secreted proteins and their use as potential components of a multivalent anti- <i>Staphylococcus aureus</i> vaccine" III annualità	71.600,00
928	Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - ROMA (RM)	per il progetto "Investire sul capitale umano: dalla formazione all'inserimento professionale nel campo dei beni culturali" a cura del dipartimento di Scienze dell'Antichità (erogazione di 5 borse di studio destinate a studenti meritevoli che stanno lavorando agli scavi delle pendici del Palatino e pubblicazione dei risultati)	30.000,00
929	Università Vita-Salute San Raffaele (Milano) - MILANO (MI)	Ataxia spinocerebellare di tipo 28, dalla patogenesi molecolare al trattamento preclinico - Spinocerebellar ataxia type 28, from molecular pathogenesis to preclinical treatment	363.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
930	Venti Sostenibili - MILANO (MI)	New moB - meno energia, più movimento	54.000,00
931	VESTI SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - MILANO (MI)	RETICLOTHES	210.000,00
932	Vicariato di Roma - ROMA (RM)	per l'organizzazione del II° incontro Europeo degli Studenti Universitari sul tema "Il contributo degli universitari per la costruzione di un nuovo umanesimo" (Roma, 28 aprile - 01 maggio 2012), a cura dell'Ufficio Pastorale Universitaria	20.000,00
933	Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale ONLUS - BRESCIA (BS)	Foppa in Pista	25.000,00
934	Vita Comunicazione Società Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	per il progetto "Club Vita 2012" - realizzazione e promozione annuale di un calendario di eventi sociali stimolanti e diversificati sui temi più urgenti ed attuali del terzo settore	100.000,00
935	Vita Comunicazione Società Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	Per il progetto "Yalla Italia". Una piattaforma online dedicata al processo identitario, alle istanze e ai punti di vista delle seconde generazioni di origine straniera nati e residenti in Italia	30.000,00
936	Volkswagen Stiftung - HANNOVER Germania (ESTERO)	per l'iniziativa multi-partner internazionale: 'European Foundations Initiative for African Research into Neglected Tropical Diseases' (III edizione)	250.000,00
937	Volontariato Internazionale per lo Sviluppo - ROMA (RM)	"Dalla terra, la vita" - Creazione di un polo di sviluppo dell'imprenditoria rurale e di rafforzamento del capitale umano e sociale intorno alle aziende agricole salesiane di Shasha (Nord Kivu) e Nyangoma (Sud Kivu), Repubblica Democratica del Congo	250.000,00
938	Wikimedia Italia - Associazione per la diffusione della conoscenza libera - ARCORE (MB)	Archeowiki: nuovi 'archeologi' in Lombardia. Percorsi reali e virtuali	55.000,00
939	WWF Italia - ROMA (RM)	Rotaie verdi	135.000,00
940	WWF Italia - ROMA (RM)	Territorio - Ambiente. Programma di formazione per le strutture territoriali del WWF Italia	22.500,00
941	zhubian cooperativa sociale - RHO (MI)	Tellus 2.0	70.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
Erogazioni deliberate in favore delle Fondazioni di Comunità (trasferimenti, erogazioni sfida e contribuzioni patrimoniali)			
942	Fondazione della Comunità Bergamasca - Onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Bergamo	1.695.000,00
943	Fondazione della Comunità Bresciana onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Brescia	1.998.000,00
944	Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Como	1.162.000,00
945	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale, rapportato agli accantonamenti patrimoniali 2009	127.630,04
946	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale, rapportato agli accantonamenti patrimoniali 2010	124.155,68
947	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	a titolo di erogazione sfida	182.960,00
948	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	a titolo di erogazione sfida	306.300,00
949	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	a titolo di erogazione sfida	515.628,00
950	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	a titolo di erogazione sfida	6.915,00
951	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	a titolo di erogazione sfida	78.193,54
952	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	a titolo di erogazione sfida	95.952,00
953	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Cremona	723.000,00
954	Fondazione della provincia di Lecco Onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Lecco	698.000,00
955	Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - ONLUS	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale	7.048,97
956	Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - ONLUS	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Lodi	620.000,00
957	Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza ONLUS	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Monza	940.000,00
958	Fondazione Comunitaria del Nord Milano	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale	118.785,89
959	Fondazione Comunitaria del Nord Milano	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio di riferimento	755.000,00
960	Fondazione Comunitaria del Ticino Olona	a titolo di erogazione sfida	231.712,29
961	Fondazione Comunitaria del Ticino Olona	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio di riferimento	520.000,00
962	Fondazione Comunitaria Nord Milano	a titolo di erogazione sfida	24.838,14
963	Fondazione Comunitaria Nord Milano	a titolo di erogazione sfida	78.580,36
964	Fondazione Comunitaria Nord Milano	a titolo di erogazione sfida	82.173,36
965	Fondazione Comunitaria Nord Milano	a titolo di erogazione sfida	114.420,44
966	Fondazione Comunitaria Nord Milano	a titolo di erogazione sfida	135.494,00



NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
967	Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova ONLUS	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Mantova	749.000,00
968	Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia onlus	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale	130.604,66
969	Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia onlus	a titolo di erogazione sfida	145.500,00
970	Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia onlus	a titolo di erogazione sfida	164.400,00
971	Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia onlus	a titolo di erogazione sfida	57.750,15
972	Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Pavia	1.188.000,00
973	Fondazione Pro Valtellina	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale	116.644,79
974	Fondazione Pro Valtellina	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Sondrio	620.000,00
975	Fondazione della Comunità del Varesotto onlus	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Varese	1.543.000,00
976	Fondazione della Comunità del Novarese - ONLUS	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Novara	723.000,00
977	Fondazione Comunitaria del VCO	a titolo di erogazione sfida	217.393,18
978	Fondazione Comunitaria del VCO	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale	135.394,92
979	Fondazione Comunitaria del VCO	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia del Verbano-Cusio-Ossola	620.000,00

7. ALLEGATI

NUM.	PROGETTO	EURO
	Erogazioni deliberate a supporto dei "Progetti della Fondazione" e delle attività di referaggio, valutazione e monitoraggio	
980	per l'attività di valutazione dei progetti svolta dai membri del Comitato Scientifico per il Bando Ricerca Medica (parte gestionale)	300.000,00
981	per l'attività di valutazione in itinere dei progetti svolta dai membri del Comitato Scientifico per il Bando ad invito Vaccini (parte gestionale)	7.500,00
982	per l'attività di valutazione dei progetti svolta dai membri del Comitato Scientifico per il Bando Ricerca sui materiali avanzati (parte gestionale)	200.000,00
983	per l'attività di valutazione dei progetti svolta dai membri della giuria e altre attività concernenti il funzionamento della giuria stessa, a valere sulle disponibilità del: ?Premio Fondazione Cariplo per la ricerca di frontiera edizione 2012? (parte gestionale)	10.000,00
984	per la seconda edizione del Progetto Agro-Alimentare	1.000.000,00
985	a sostegno delle attività di revisione scientifica legate al progetto "European Foundations Iniziative for african research against NTDs - III Edizione"	8.000,00
986	a titolo di copertura dei costi di gestione (Nord Uganda + Senegal) - Fase 2 - Anno 2, nell'ambito del Progetto Fondazioni4Africa	78.992,47
987	a titolo di copertura per attività addizionali del progetto (Nord Uganda + Senegal) - Fase 2 - Anno 2, nell'ambito del Progetto Fondazioni4Africa	12.839,83
988	per le attività legate alla gestione del bando "Misure alternative alla detenzione carceraria" e, in particolare, per il conferimento di incarichi per lo svolgimento di audit contabili sui progetti finanziati	100.000,00
989	ad integrazione dell'importo già stanziato per le spese di gestione del progetto Malawi	83.119,00
990	per la realizzazione degli interventi previsti dal piano esecutivo della prima e della seconda fase del Progetto 'FUNDER35' il fondo per l'impresa culturale giovanile'	170.000,00
991	per l'attuazione del piano esecutivo della terza fase del progetto "Sito Internet per la valorizzazione dei progetti di educazione ambientale"	20.000,00
992	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo della quarta fase del Progetto 'Scuola 21'	100.000,00
993	a titolo di copertura per la realizzazione degli interventi previsti dal piano Progetto 'Rafforzamento delle organizzazioni ambientaliste 'Capacity building'	150.000,00
994	per la distribuzione gratuita del giornale "Popotus"	10.000,00
995	per il progetto "Popotus a scuola" - per la diffusione gratuita per i bambini delle scuole elementari e medie per due edizioni settimanali contenenti Popotus per tre mesi	50.000,00
996	per la distribuzione gratuita del giornale "Popotus"	10.000,00
997	per l'acquisto delle banche dati Thomson Reuters: Essential Science Indicators e InCites, per gli anni 2013-2014, al fine di implementare su ulteriori strumenti dell'area Ricerca Scientifica il metodo discusso ed approvato dalla Sottocommissione Ricerca	56.000,00



Bilancio di missione is licensed under a Creative Commons Attribution
Condividi allo stesso modo 3.0 Unported License

doi: 10.4460/2013bilanciodimissione

Fondazione Cariplo rispetta la natura: stampato su carta riciclata 100%



fondazione
cariplo

Via Daniele Manin, 23 – 20121 Milano
www.fondazionecariplo.it